DOTTRINA E ALLEANZE

DOTTRINA E ALLEANZE

DELLA CHIESA DI GESÙ CRISTO DEI SANTI DEGLI ULTIMI GIORNI

CONTENENTE LE RIVELAZIONI DATE A
JOSEPH SMITH, IL PROFETA

CON ALCUNE AGGIUNTE DEI SUOI SUCCESSORI
ALLA PRESIDENZA DELLA CHIESA

INDICE

INTRODUZIONE

Dottrina e Alleanze è una raccolta di rivelazioni divine e di ispirate dichiarazioni date per la fondazione e la regolamentazione del regno di Dio sulla terra negli ultimi giorni. Sebbene la maggior parte delle sezioni siano indirizzate ai membri della Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni, i messaggi, gli avvertimenti e le esortazioni sono a beneficio di tutta l'umanità e contengono l'invito ad ogni popolo, ovunque, ad udire la voce del Signore Gesù Cristo, che parla loro per il loro benessere materiale e la loro salvezza eterna.

La maggior parte delle rivelazioni di questa raccolta furono ricevute da Joseph Smith jr, il primo profeta e presidente della Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni. Altre furono emanate tramite alcuni suoi successori nella Presidenza (vedi l'intestazione di DeA 135, 136 e 138 e le Dichiarazioni Ufficiali 1 e 2).

Il libro di Dottrina e Alleanze è una delle opere canoniche della Chiesa, assieme alla Sacra Bibbia, al Libro di Mormon e alla Perla di Gran Prezzo. Tuttavia, Dottrina e Alleanze è unico, perché non è una traduzione di documenti antichi, ma è di origine moderna e fu dato da Dio tramite i profeti che ha scelto per restaurare la Sua santa opera e per fondare il regno di Dio sulla terra in questi giorni. Nelle rivelazioni si ode la tenera ma ferma voce del Signore Gesù Cristo che parla di nuovo nella dispensazione della pienezza dei tempi; e l'opera che è qui iniziata è in preparazione alla Sua seconda venuta, in adempimento e in accordo alle parole di tutti i santi profeti, fin da quando cominciò il mondo.

Joseph Smith jr nacque il 23 dicembre 1805 a Sharon, Contea di Windsor, Vermont. Nel corso dei suoi primi anni di vita si trasferì con la sua famiglia nell'odierna Manchester, nella parte occidentale dello stato di New York. Fu mentre viveva lì, nella primavera del 1820, quando aveva quattordici anni, che ebbe la sua prima visione, nella quale fu visitato in persona da Dio, il Padre Eterno, e da Suo Figlio Gesù Cristo. In questa visione gli fu detto che la vera Chiesa di Gesù Cristo, che era stata fondata ai tempi del Nuovo Testamento e che aveva amministrato la pienezza del Vangelo, non era più sulla terra. Seguirono altre manifestazioni divine, nelle quali egli fu istruito da molti angeli; gli fu mostrato che Dio aveva un'opera speciale da fargli compiere sulla terra e che tramite lui la Chiesa di Gesù Cristo sarebbe stata restaurata sulla terra.

Col passare del tempo Joseph Smith fu messo in grado, mediante l'aiuto divino, di tradurre e di pubblicare il Libro di Mormon. Nel frattempo, nel maggio 1829 egli e Oliver Cowdery furono ordinati al Sacerdozio di Aaronne da parte di Giovanni Battista (vedi DeA 13) e successivamente furono pure ordinati al Sacerdozio di Melchisedec

da parte degli antichi apostoli Pietro, Giacomo e Giovanni (vedi DeA 27:12). Seguirono altre ordinazioni, nelle quali furono conferite le chiavi del sacerdozio da Mosè, Elia, Elias e molti antichi profeti (vedi DeA 110; 128:18, 21). Queste ordinazioni furono in effetti una restaurazione all'uomo sulla terra dell'autorità divina. Il 6 aprile 1830, su indicazione dal cielo, il profeta Joseph Smith organizzò la Chiesa e così la vera Chiesa di Gesù Cristo è ancora una volta attiva tra gli uomini come istituzione, con l'autorità di insegnare il Vangelo e di amministrare le ordinanze di salvezza (vedi DeA 20 e la Perla di Gran Prezzo, Joseph Smith – Storia 1).

Queste sacre rivelazioni furono ricevute in risposta alla preghiera, in tempi di necessità, e scaturivano da concrete situazioni di vita che coinvolgevano persone reali. Il profeta e i suoi compagni cercavano la guida divina e queste rivelazioni dimostrano che la ricevevano. Nelle rivelazioni si vede la restaurazione e il dispiegarsi del vangelo di Gesù Cristo e l'avvento della dispensazione della pienezza dei tempi. In queste rivelazioni sono mostrati lo spostamento della Chiesa verso l'Ovest, da New York e dalla Pennsylvania all'Ohio, al Missouri, all'Illinois e infine al Grande Bacino dell'America occidentale, e gli enormi sforzi dei santi nel tentativo di edificare Sion sulla terra nei tempi moderni.

Parecchie delle prime sezioni coinvolgono questioni riguardanti la traduzione e la pubblicazione del Libro di Mormon (vedi le sezioni 3, 5, 10, 17, 19). Qualche sezione successiva riflette l'opera del profeta Joseph Smith nel fare una traduzione ispirata della Bibbia, durante la quale furono ricevute molte grandi sezioni dottrinali (vedi ad esempio le sezioni 37, 45, 73, 76, 77, 86, 91 e 132, ognuna delle quali ha una qualche relazione diretta con la traduzione della Bibbia).

Nelle rivelazioni le dottrine del Vangelo sono esposte con delle spiegazioni riguardo a questioni fondamentali, come la natura della Divinità, l'origine dell'uomo, la realtà di Satana, lo scopo della mortalità, la necessità dell'obbedienza, la necessità del pentimento, l'influenza dello Spirito Santo, le ordinanze e gli adempimenti che si riferiscono alla salvezza, il destino della terra, la condizione futura dell'uomo dopo la risurrezione e il giudizio, l'eternità del matrimonio e la natura eterna della famiglia. È inoltre mostrato il graduale dispiegarsi della struttura amministrativa della Chiesa, con la chiamata dei vescovi, della Prima Presidenza, del consiglio dei Dodici, dei Settanta e la costituzione degli altri incarichi di presidenza e dei quorum. Infine, la testimonianza che è data di Gesù Cristo, della Sua divinità e maestà, della Sua perfezione, del Suo amore e del Suo potere di redenzione, rende questo libro di grande valore per l'umanità e prezioso "per la Chiesa quanto le ricchezze della Terra intera" (vedi l'intestazione di DeA 70).

Le rivelazioni furono originariamente trascritte dagli scrivani di Joseph Smith e i membri della Chiesa condivisero con entusiasmo

copie manoscritte gli uni con gli altri. Al fine di creare una raccolta più permanente, gli scrivani presto copiarono queste rivelazioni in registri manoscritti, che i dirigenti della Chiesa usarono per preparare le rivelazioni per la stampa. Joseph e i primi santi vedevano le rivelazioni allo stesso modo in cui consideravano la Chiesa: vive, dinamiche e soggette a miglioramento tramite ulteriori rivelazioni. Riconoscevano, inoltre, che potevano essersi verificati errori involontari durante il processo di copiatura delle rivelazioni e la loro preparazione per la pubblicazione. Pertanto, nel 1831 una conferenza della Chiesa chiese a Joseph Smith di "correggere quegli errori o sbagli che egli avrebbe potuto scoprire mediante il Santo Spirito".

Dopo che le rivelazioni erano state revisionate e corrette, i membri della Chiesa in Missouri cominciarono a stampare un libro intitolato *A Book of Commandments for the Government of the Church of Christ* [Un libro di comandamenti per il governo della Chiesa di Cristo], il quale conteneva molte delle prime rivelazioni del Profeta. Il primo tentativo di pubblicare le rivelazioni si concluse, tuttavia, quando una plebaglia distrusse la tipografia dei santi nella Contea di Jackson il 20 luglio 1833.

Essendo venuti a conoscenza della distruzione della tipografia in Missouri, Joseph Smith e altri dirigenti della Chiesa iniziarono i preparativi per pubblicare le rivelazioni a Kirtland, Ohio. Di nuovo, al fine di correggere gli errori, chiarire i termini usati e riconoscere gli sviluppi nella dottrina e nell'organizzazione della Chiesa, Joseph Smith supervisionò la stesura del testo di alcune delle rivelazioni per prepararle per la pubblicazione nel 1835 come *Doctrine and Covenants of the Church of the Latter Day Saints* [Dottrina e Alleanze della Chiesa dei Santi degli Ultimi Giorni]. Joseph Smith autorizzò un'altra edizione di Dottrina e Alleanze, che fu pubblicata solo alcuni mesi dopo il martirio del Profeta nel 1844.

I primi Santi degli Ultimi Giorni tenevano in gran conto le rivelazioni e le consideravano come messaggi provenienti da Dio. In un'occasione, verso la fine del 1831, diversi anziani della Chiesa attestarono solennemente che il Signore aveva reso testimonianza alla loro anima della verità delle rivelazioni. Questa testimonianza venne pubblicata nell'edizione del 1835 di Dottrina e Alleanze come testimonianza scritta dei Dodici Apostoli:

TESTIMONIANZA DEI DODICI APOSTOLI SULLA VERIDICITÀ DEL LIBRO DOTTRINA E ALLEANZE

Testimonianza dei Testimoni sul Libro dei Comandamenti del Signore, comandamenti che Egli dette alla Sua Chiesa tramite Joseph Smith jr che fu designato a questo scopo dalla voce della Chiesa:

> Noi dunque ci sentiamo disposti a portare testimonianza a tutta l'umanità del mondo, ad ogni creatura sulla faccia della terra, che il Signore ha testimoniato alla nostra anima tramite lo Spirito Santo che è stato riversato su di noi, che questi comandamenti sono stati dati da Dio per ispirazione e sono di profitto per tutti gli uomini e in verità sono autentici.
>
> Diamo al mondo questa testimonianza ed il Signore è colui che ci aiuta; ed è tramite la grazia di Dio Padre e di Suo Figlio Gesù Cristo che ci è permesso di avere questo privilegio di portare al mondo questa testimonianza, nella quale noi gioiamo grandemente, pregando sempre il Signore che i figlioli degli uomini possano trarne profitto.
>
> I nomi dei Dodici erano:

Thomas B. Marsh	Orson Hyde	William Smith
David W. Patten	William E. McLellin	Orson Pratt
Brigham Young	Parley P. Pratt	John F. Boynton
Heber C. Kimball	Luke S. Johnson	Lyman E. Johnson

Nelle successive edizioni di Dottrina e Alleanze furono aggiunte ulteriori rivelazioni e altre questioni degne di nota, così come furono ricevute e accettate dalle competenti assemblee e conferenze della Chiesa. L'edizione del 1876, preparata dall'anziano Orson Pratt sotto la direzione di Brigham Young, ordinò le rivelazioni cronologicamente e aggiunse nuove intestazioni con introduzioni storiche.

A cominciare dall'edizione del 1835 fu inclusa anche una serie di sette lezioni teologiche intitolate *Lectures on Faith* (Lezioni sulla fede). Queste lezioni erano state preparate per l'uso nella Scuola dei Profeti che si tenne a Kirtland, Ohio, dal 1834 al 1835. Sebbene siano utili come dottrina ed istruzione, queste lezioni sono state omesse da Dottrina e Alleanze fin dall'edizione del 1921 perché non erano mai state date o presentate come rivelazioni all'intera Chiesa.

Nell'edizione inglese del 1981 di Dottrina e Alleanze, furono inclusi per la prima volta tre documenti, ossia le sezioni 137 e 138, che espongono i principi fondamentali della salvezza dei morti, e la Dichiarazione Ufficiale 2, che annuncia che tutti i membri maschi degni della Chiesa possono essere ordinati al sacerdozio a prescindere dalla razza o dal colore.

Ogni nuova edizione di Dottrina e Alleanze ha corretto errori passati e aggiunto nuove informazioni, in particolar modo nella parte storica delle intestazioni delle sezioni. La presente edizione migliora ulteriormente le date e i toponimi e apporta altre correzioni. Queste modifiche sono state fatte per rendere il materiale conforme alle informazioni storiche più accurate. Altre caratteristiche speciali di quest'ultima edizione includono cartine rivedute che mostrano le

principali località geografiche in cui furono ricevute le rivelazioni, oltre a fotografie dei siti storici della Chiesa di migliore qualità, riferimenti incrociati, intestazioni alle sezioni e sintesi dei contenuti. Tutti questi sussidi hanno lo scopo di aiutare il lettore a comprendere il messaggio del Signore contenuto in Dottrina e Alleanze e a gioirne. Le informazioni riportate nelle intestazioni delle sezioni sono state tratte dai Manoscritti della storia della Chiesa e dall'edita *History of the Church* [Storia della Chiesa] (definiti nell'insieme come storia di Joseph Smith nelle intestazioni) e dal progetto *Joseph Smith Papers* [Carte di Joseph Smith].

ORDINE CRONOLOGICO DEL CONTENUTO

*nella località specificata o nei suoi pressi

*nella località specificata o nei suoi pressi

DOTTRINA E ALLEANZE

SEZIONE 1

Rivelazione data tramite Joseph Smith, il Profeta, l'1 novembre 1831, durante una conferenza speciale degli anziani della Chiesa tenuta a Hiram, Ohio. Molte rivelazioni erano state ricevute dal Signore prima di quel tempo e una delle questioni principali approvate alla conferenza fu la raccolta di queste rivelazioni per pubblicarle sotto forma di libro. Questa sezione costituisce la prefazione del Signore alle dottrine, alle alleanze e ai comandamenti dati in questa dispensazione.

1–7: la voce di avvertimento è rivolta a tutti i popoli; 8–16: l'apostasia e la malvagità precedono la Seconda Venuta; 17–23: Joseph Smith è chiamato a restaurare sulla terra le verità e i poteri del Signore; 24–33: viene alla luce il Libro di Mormon e viene stabilita la vera chiesa; 34–36: la pace sarà tolta dalla terra; 37–39: scrutate questi comandamenti.

DATE ascolto, o voi, popolo della mia [a]chiesa, dice la voce di Colui che dimora in alto e i cui [b]occhi sono su tutti gli uomini; sì, in verità io dico: [c]Date ascolto, voi, popoli da lungi; e voi che siete sulle isole del mare, ascoltate insieme.

2 Poiché in verità la [a]voce del Signore è per tutti gli uomini, e non v'è [b]nessuno che sfugga; e non v'è occhio che non vedrà, né orecchio che non udrà, né [c]cuore che non sarà penetrato.

3 E i [a]ribelli saranno trafitti con molto dolore; poiché le loro iniquità saranno [b]proclamate sui tetti delle case, e i loro atti segreti saranno rivelati.

4 E la [a]voce di avvertimento sarà rivolta a tutti i popoli, per bocca dei miei discepoli che ho scelto in questi [b]ultimi giorni.

5 Ed essi andranno innanzi e nessuno li fermerà, poiché io, il Signore, gliel'ho comandato.

6 Ecco, questa è la mia autorità, e l'[a]autorità dei miei servitori, e la mia prefazione al libro dei miei comandamenti, che ho dato loro affinché li [b]pubblichino per voi, o abitanti della terra.

7 Pertanto [a]temete e tremate, o voi popolo, poiché ciò che io, il Signore, ho decretato in essi, si [b]adempirà.

8 E in verità io vi dico che coloro che vanno a portare queste novelle

1 1*a* 3 Ne. 27:3; DeA 20:1. GS Chiesa di Gesù Cristo.
b DeA 38:7–8. GS Dio, Divinità.
c Deut. 32:1.
2*a* DeA 133:16.
b Fil. 2:9–11.
c GS Cuore.
3*a* GS Ribellione.
b Luca 8:17; 12:3; 2 Ne. 27:11; Morm. 5:8.
4*a* Ez. 3:17–21; DeA 63:37. GS Ammonire, ammonimento; Opera missionaria.
b GS Ultimi giorni.
6*a* GS Gesù Cristo – Autorità.
b DeA 72:21.
7*a* Deut. 5:29; Ecc. 12:13.
b DeA 1:38.

agli abitanti della terra, ad essi è dato il potere di [a]suggellare, sia sulla terra che in cielo, gli increduli e i [b]ribelli;

9 Sì, in verità, di suggellarli per il giorno in cui l'[a]ira di Dio sarà riversata sui [b]malvagi senza misura;

10 Per il [a]giorno in cui il Signore verrà per [b]ricompensare ogni uomo secondo la sua [c]opera e per [d]misurare a ognuno secondo la misura con cui egli ha misurato al suo prossimo.

11 Pertanto la voce del Signore è rivolta alle estremità della terra, affinché tutti coloro che vogliono udire possano udire:

12 Preparatevi, preparatevi per ciò che sta per venire, poiché il Signore è vicino;

13 E l'[a]ira del Signore è infiammata, e la sua [b]spada è nettata nel cielo, e cadrà sugli abitanti della terra.

14 E il [a]braccio del Signore sarà rivelato; e viene il giorno in cui coloro che non vogliono [b]ascoltare la voce del Signore, né la voce dei suoi servitori, né prestare [c]attenzione alle parole dei profeti e degli apostoli, saranno [d]recisi di frammezzo al popolo;

15 Poiché si sono [a]sviati dalle mie [b]ordinanze, ed hanno [c]infranto la mia [d]alleanza eterna;

16 Essi non [a]cercano il Signore per stabilire la sua rettitudine, ma ognuno cammina per la [b]sua [c]via e secondo l'[d]immagine del suo proprio dio, immagine che è a somiglianza del mondo e la cui sostanza è quella di un idolo, che [e]invecchia e perirà in [f]Babilonia, sì, Babilonia la grande, che cadrà.

17 Pertanto io, il Signore, conoscendo la calamità che sarebbe venuta sugli [a]abitanti della terra, chiamai il mio servitore Joseph Smith jr e gli parlai dal cielo e gli diedi dei comandamenti;

18 E diedi pure dei comandamenti ad altri, affinché proclamassero queste cose al mondo; e tutto ciò affinché possa adempiersi quanto fu scritto dai profeti:

19 Le cose [a]deboli del mondo usciranno ed abbatteranno le potenti e le forti, affinché l'uomo

8*a* GS Suggellare, suggellamento.
b GS Ribellione.
9*a* Ap. 19:15–16; 1 Ne. 22:16–17.
b Mos. 16:2; JS – M 1:31, 55.
10*a* GS Seconda venuta di Gesù Cristo.
b Ez. 7:4; DeA 56:19. GS Gesù Cristo – Giudice.
c Prov. 24:12; Alma 9:28; 41:2–5; DeA 6:33.
d Mat. 7:2.
13*a* DeA 63:6.
b Ez. 21:3; DeA 35:14.
14*a* Is. 53:1.
b 2 Ne. 9:31; Mos. 26:28.
c DeA 11:2.
d Atti 3:23; Alma 50:20; DeA 50:8; 56:3.
15*a* Gios. 23:16; Is. 24:5.
b GS Ordinanze.
c GS Apostasia.
d GS Nuova ed eterna alleanza.
16*a* Mat. 6:33.
b Is. 53:6.
c DeA 82:6.
d Es. 20:4; 3 Ne. 21:17. GS Idolatria.
e Is. 50:9.
f DeA 64:24; 133:14. GS Babele, Babilonia; Mondanità.
17*a* Is. 24:1–6.
19*a* Atti 4:13; 1 Cor. 1:27; DeA 35:13; 133:58–59. GS Mansueto, mansuetudine.

non dia consigli al suo prossimo, né [b]confidi nel braccio di carne —

20 Ma che ognuno [a]parli nel nome di Dio, il Signore, sì, il Salvatore del mondo;

21 Affinché anche la fede aumenti sulla terra;

22 Affinché la mia [a]alleanza eterna sia stabilita;

23 Affinché la pienezza del mio [a]Vangelo sia [b]proclamata dai [c]deboli e dai semplici fino alle estremità del mondo e dinanzi ai re ed ai governanti.

24 Ecco, io sono Dio e l'ho detto; questi [a]comandamenti vengono da me, e furono dati ai miei servitori nella loro debolezza, secondo il loro [b]linguaggio, affinché arrivino a [c]comprendere.

25 E nella misura in cui errarono, fosse reso noto;

26 E nella misura in cui cercarono la [a]saggezza, fossero istruiti;

27 E nella misura in cui peccarono, fossero [a]castigati, per potersi [b]pentire;

28 E nella misura in cui furono [a]umili, fossero fortificati e benedetti dall'alto, e ricevessero [b]conoscenza di tanto in tanto.

29 E dopo aver ricevuto gli annali dei Nefiti, sì, che il mio servitore Joseph Smith jr avesse il potere di tradurre, tramite la misericordia di Dio, mediante il potere di Dio, il [a]Libro di Mormon.

30 Ed anche che coloro a cui furono dati questi comandamenti avessero il [a]potere di porre le fondamenta di questa [b]chiesa e di farla uscire dall'oscurità e dalle [c]tenebre, la sola [d]chiesa vera e vivente sulla faccia della terra intera, della quale io, il Signore, mi [e]compiaccia, parlando alla chiesa collettivamente e non individualmente —

31 Poiché io, il Signore, non posso considerare il [a]peccato col minimo grado di tolleranza;

32 Nondimeno colui che si pente e rispetta i comandamenti del Signore sarà [a]perdonato;

33 E a colui che non si [a]pente, sarà [b]tolta anche la luce che ha ricevuto; poiché il mio [c]Spirito non [d]lotterà sempre con l'uomo, dice il Signore degli Eserciti.

---

19 *b* 2 Ne. 28:31. GS Confidare.
20 *a* GS Testimoniare.
22 *a* DeA 39:11. GS Alleanza; Nuova ed eterna alleanza.
23 *a* GS Vangelo.
b GS Opera missionaria.
c 1 Cor. 1:26–29.
24 *a* 2 Ne. 33:10–11; Moro. 10:27–28.
b 2 Ne. 31:3; Eth. 12:39.
c DeA 50:12. GS Comprendere.
26 *a* Giacomo 1:5; DeA 42:68. GS Saggezza.
27 *a* GS Castigare.
b GS Pentimento, pentirsi.
28 *a* GS Umile, umiltà.
b GS Conoscenza.
29 *a* GS Libro di Mormon.
30 *a* DeA 1:4–5, 17–18.
b GS Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni; Restaurazione del Vangelo.
c GS Tenebre spirituali.
d Ef. 4:5, 11–14. GS Chiesa, segni della vera.
e DeA 38:10.
31 *a* Alma 45:16; DeA 24:2. GS Peccato.
32 *a* DeA 58:42–43. GS Perdonare.
33 *a* Mos. 26:32.
b Alma 24:30; DeA 60:2–3.
c GS Spirito Santo.
d Gen. 6:3; 2 Ne. 26:11; Morm. 5:16; Eth. 2:15; Moro. 9:4.

34 Ed ancora, in verità io vi dico, o abitanti della terra: Io, il Signore, sono disposto a rendere note queste cose a [a]ogni carne;

35 Poiché non ho [a]riguardo alla qualità delle persone, e voglio che tutti sappiano che il [b]giorno viene rapidamente; l'ora non è ancora arrivata, ma è prossima, in cui la [c]pace sarà tolta dalla terra e il [d]diavolo avrà potere sul suo proprio dominio.

36 Ed anche il Signore avrà potere sui suoi [a]santi e [b]regnerà in [c]mezzo a loro, e scenderà in [d]giudizio sull'[e]Idumea, ossia sul mondo.

37 Scrutate questi [a]comandamenti, poiché sono veri e fedeli, e le profezie e le [b]promesse in essi contenute saranno tutte adempiute.

38 Ciò che io il Signore ho detto, l'ho detto, e non mi scuso; e sebbene i cieli e la terra passino, la mia [a]parola non passerà, ma sarà tutta [b]adempiuta; che sia dalla mia propria [c]voce o dalla voce dei miei [d]servitori è lo [e]stesso.

39 Poiché ecco, guardate, il Signore è Dio, e lo [a]Spirito porta testimonianza, e la testimonianza è vera, e la [b]verità sussiste per sempre e in eterno. Amen.

SEZIONE 2

Estratto dalla storia di Joseph Smith che riporta le parole dell'angelo Moroni a Joseph Smith, il Profeta, mentre era nella casa del padre del Profeta a Manchester, New York, la sera del 21 settembre 1823. Moroni era l'ultimo di una lunga serie di storici i quali avevano redatto la storia che sta ora dinanzi al mondo come il Libro di Mormon. (Confronta Malachia 4:5–6; anche le sezioni 27:9; 110:13–16 e 128:18).

1: Elia deve rivelare il sacerdozio; 2–3: le promesse dei padri sono piantate nel cuore dei figli.

Ecco, io vi rivelerò il Sacerdozio per mano di [a]Elia, il profeta, prima della venuta del [b]grande e spaventevole giorno del Signore.

2 Ed [a]egli pianterà nel cuore dei

34 *a* Mat. 28:19; DeA 1:2; 42:58.
35 *a* Deut. 10:17; Atti 10:34; Moro. 8:12; DeA 38:16.
b GS Ultimi giorni.
c DeA 87:1–2. GS Pace; Segni dei tempi.
d GS Diavolo.
36 *a* GS Santo (membro della Chiesa).
b GS Gesù Cristo – Regno millenario di Cristo.
c Zac. 2:10–11; DeA 29:11; 84:118–119.
d GS Giudicare, giudizio.
e GS Mondo.
37 *a* GS Scritture.
b DeA 58:31; 62:6; 82:10.
38 *a* 2 Re 10:10; Mat. 5:18; 24:35; 2 Ne. 9:16; JS – M 1:35.
b DeA 101:64.
c Deut. 18:18; DeA 18:33–38; 21:5. GS Rivelazione; Voce.
d GS Profeta.
e GS Autorità; Sostegno dei dirigenti della Chiesa.
39 *a* 1 Giov. 5:6; DeA 20:27; 42:17.
b GS Verità.
2 1 *a* Mal. 4:5–6; 3 Ne. 25:5–6; DeA 110:13–15; 128:17; JS – S 1:38–39. GS Chiavi del sacerdozio; Elia.
b DeA 34:6–9; 43:17–26.
2 *a* DeA 27:9; 98:16–17.

figli le [b]promesse fatte ai padri, e il cuore dei figli si volgerà ai loro padri.

3 Se così non fosse, la terra intera sarebbe completamente devastata alla sua venuta.

SEZIONE 3

Rivelazione data a Joseph Smith, il Profeta, ad Harmony, Pennsylvania, nel luglio del 1828 in merito alla perdita di centosedici pagine del manoscritto tradotto dalla prima parte del Libro di Mormon, che era chiamato il Libro di Lehi. Il Profeta con riluttanza aveva concesso che queste pagine passassero dalla sua custodia a quella di Martin Harris, che per un breve periodo aveva servito come scrivano nella traduzione del Libro di Mormon. La rivelazione fu data tramite l'Urim e Thummim (vedi la sezione 10).

1–4: il corso del Signore è un unico cerchio eterno; 5–15: Joseph Smith deve pentirsi o perderà il dono di tradurre; 16–20: il Libro di Mormon viene alla luce per salvare la posterità di Lehi.

Le [a]opere e i disegni e gli scopi di Dio non possono essere frustrati, né possono finire in nulla.

2 Poiché [a]Dio non cammina in sentieri tortuosi, né gira a destra o a sinistra, né varia da quanto ha detto; perciò i suoi sentieri sono diritti e il suo [b]corso è un unico cerchio eterno.

3 Ricorda, ricorda che non è l'[a]opera di Dio che è frustrata, ma l'opera degli uomini;

4 Poiché, sebbene un uomo possa avere molte rivelazioni e avere il potere di compiere molte opere potenti, tuttavia se si [a]vanta della sua forza e non tiene conto dei [b]consigli di Dio e segue i dettami della sua volontà e dei suoi desideri [c]carnali, egli dovrà cadere e incorrere nella [d]vendetta di un Dio giusto.

5 Ecco, ti erano state affidate queste cose, ma quanto precisi erano i tuoi comandamenti; e ricorda pure le promesse che ti erano state fatte, se tu non li avessi trasgrediti.

6 Ed ecco, quante volte hai [a]trasgredito ai comandamenti e alle leggi di Dio, ed hai ceduto alle [b]persuasioni degli uomini.

2 *b* GS Salvezza per i morti; Suggellare, suggellamento.
3 1 *a* Sal. 8:3–9; DeA 10:43.
2 *a* Alma 7:20. GS Dio, Divinità.
b 1 Ne. 10:18–19; DeA 35:1.
3 *a* Atti 5:38–39; Morm. 8:22; DeA 10:43.
4 *a* DeA 84:73. GS Orgoglio.
b Giac. 4:10; Alma 37:37. GS Comandamenti di Dio; Consigli.
c GS Carnale.
d GS Vendetta.
6 *a* DeA 5:21; JS – S 1:28–29.
b DeA 45:29; 46:7.

7 Poiché ecco, tu non avresti dovuto [a]temere l'uomo più di Dio. Benché gli uomini non tengano conto dei consigli di Dio e [b]disprezzino le sue parole —

8 Tuttavia tu avresti dovuto essere fedele; ed egli avrebbe steso il suo braccio e ti avrebbe sostenuto contro tutti i [a]dardi infuocati dell'[b]avversario; e sarebbe rimasto con te in ogni momento di [c]difficoltà.

9 Ecco, tu sei Joseph, e fosti scelto per compiere l'opera del Signore; ma a causa della trasgressione, se non sei accorto, cadrai.

10 Ma ricorda: Dio è misericordioso; perciò pentiti di quello che hai fatto, che è contrario al comandamento che ti diedi, e sei ancora scelto e sei di nuovo chiamato all'opera;

11 Se non lo farai, sarai abbandonato e diverrai come gli altri uomini, e non avrai più alcun dono.

12 E quando consegnasti ciò che Dio ti aveva dato veggenza e potere di [a]tradurre, consegnasti ciò che era sacro nelle mani di un [b]uomo malvagio,

13 Che non ha tenuto conto dei consigli di Dio ed ha infranto le promesse più sacre che erano state fatte dinanzi a Dio, che si è fidato nel suo proprio giudizio e si è [a]vantato della sua propria saggezza.

14 E questa è la ragione per cui hai perduto i tuoi privilegi per qualche tempo —

15 Poiché hai permesso che i consigli del tuo [a]Direttore fossero calpestati fin dal principio.

16 Nondimeno la mia opera avanzerà, poiché, così come la conoscenza di un [a]Salvatore è venuta nel mondo, tramite la [b]testimonianza dei Giudei, così pure la [c]conoscenza di un Salvatore verrà al mio popolo —

17 Ed ai [a]Nefiti, ai Giacobiti, ai Giuseppiti e agli Zoramiti, tramite la testimonianza dei loro padri —

18 E questa [a]testimonianza verrà a conoscenza dei [b]Lamaniti, dei Lemueliti e degli Ismaeliti, che [c]degenerarono nell'incredulità a causa dell'iniquità dei loro padri, ai quali il Signore permise di [d]distruggere i loro fratelli, i Nefiti, a causa delle loro iniquità e delle loro abominazioni.

19 E per questo preciso [a]scopo sono state preservate queste [b]tavole, che contengono questi annali: affinché le [c]promesse del Signore che egli fece al suo popolo si adempiano;

7*a* Sal. 27:1; Luca 9:26; DeA 122:9. GS Coraggio, coraggioso; Timore.
b Lev. 26:42–43; 1 Ne. 19:7; Giac. 4:8–10.
8*a* Ef. 6:16; 1 Ne. 15:24; DeA 27:17.
b GS Diavolo.
c Alma 38:5.
12*a* DeA 1:29; 5:4.
b DeA 10:6–8.
13*a* GS Orgoglio.
15*a* OSSIA il Signore.
16*a* GS Salvatore.
b 1 Ne. 13:23–25; 2 Ne. 29:4–6.
c Mos. 3:20.
17*a* 2 Ne. 5:8–9.
18*a* GS Libro di Mormon.
b 2 Ne. 5:14; Enos 1:13–18.
c 2 Ne. 26:15–16.
d Morm. 8:2–3.
19*a* 1 Ne. 9:3, 5.
b GS Tavole d'oro.
c 3 Ne. 5:14–15; DeA 10:46–50.

20 E affinché i [a]Lamaniti vengano a conoscenza dei loro padri e conoscano le promesse del Signore e [b]credano nel Vangelo e [c]confidino nei meriti di Gesù Cristo e siano [d]glorificati tramite la fede nel suo nome, e affinché tramite il pentimento siano salvati. Amen.

SEZIONE 4

Rivelazione data tramite Joseph Smith, il Profeta, a suo padre, Joseph Smith sr, ad Harmony, Pennsylvania, nel febbraio 1829.

1–4: il servizio coraggioso salva i ministri del Signore; 5–6: gli attributi divini li qualificano per il ministero; 7: è necessario cercare le cose di Dio.

Ora ecco, un'[a]opera meravigliosa sta per sorgere tra i figlioli degli uomini.

2 Perciò, o voi che vi imbarcate nel [a]servizio di Dio, guardate di [b]servirlo con tutto il [c]cuore, facoltà, mente e forza, per poter stare [d]senza biasimo dinanzi a Dio all'ultimo giorno.

3 Perciò, se avete desiderio di servire Dio, siete [a]chiamati all'opera;

4 Poiché ecco, il [a]campo è già bianco da [b]mietere; ed ecco, colui che affonda la falce con forza accumula una [c]riserva per non perire, ma porta la salvezza alla sua anima;

5 E la [a]fede, la [b]speranza, la [c]carità e l'[d]amore, con [e]occhio rivolto unicamente alla [f]gloria di Dio, lo qualificano per l'opera.

6 Ricordate la fede, la [a]virtù, la conoscenza, la temperanza, la [b]pazienza, la gentilezza fraterna, la pietà, la carità, l'[c]umiltà e la [d]diligenza.

7 [a]Chiedete, e riceverete; bussate, e vi sarà aperto. Amen.

20*a* 2 Ne. 30:3–6; DeA 28:8; 49:24.
20*b* Morm. 3:19–21.
c 2 Ne. 31:19; Moro. 6:4.
d Moro. 7:26, 38.
4 1*a* Is. 29:14; 1 Ne. 14:7; 22:8; DeA 6:1; 18:44. GS Restaurazione del Vangelo.
2*a* GS Servizio.
b Gios. 22:5; 1 Sam. 7:3; DeA 20:19; 76:5.
c GS Cuore; Mente.
d 1 Cor. 1:8; Giac. 1:19; 3 Ne. 27:20.
3*a* DeA 11:4, 15; 36:5; 63:57. GS Chiamare, chiamata, chiamato da Dio.
4*a* Giov. 4:35; Alma 26:3–5; DeA 11:3; 33:3, 7.
b GS Raccolto.
c 1 Tim. 6:19.
5*a* GS Fede.
b GS Speranza.
c GS Carità.
d GS Amore.
e Sal. 141:8; Mat. 6:22; Morm. 8:15.
f GS Gloria.
6*a* GS Virtù.
b GS Pazienza.
c GS Umile, umiltà.
d GS Diligenza.
7*a* Mat. 7:7–8; 2 Ne. 32:4. GS Preghiera.

SEZIONE 5

Rivelazione data tramite Joseph Smith, il Profeta, ad Harmony, Pennsylvania, nel marzo del 1829 su richiesta di Martin Harris.

1–10: questa generazione riceverà la parola del Signore tramite Joseph Smith; 11–18: tre testimoni renderanno testimonianza del Libro di Mormon; 19–20: la parola del Signore si mostrerà vera come nei tempi passati; 21–35: Martin Harris può pentirsi ed essere uno dei testimoni.

ECCO, io ti dico che poiché il mio servitore [a]Martin Harris ha desiderato dalla mia mano una testimonianza che tu, mio servitore Joseph Smith jr, hai ottenuto le [b]tavole di cui hai attestato e portato testimonianza di aver ricevuto da me;

2 Ed ora ecco, gli dirai così: colui che ti parlò, ti disse: Io, il Signore, sono Dio, e ti ho dato queste cose, mio servitore Joseph Smith jr, e ti ho comandato di essere un [a]testimone di queste cose;

3 Ed ho fatto sì che tu facessi alleanza con me di non mostrarle se non a quelle [a]persone alle quali ti avevo comandato; e non hai alcun [b]potere su di esse, a meno che io non te lo conceda.

4 E tu hai il dono di tradurre le tavole; e questo è il primo dono che ti ho accordato; e ti ho comandato di non aspirare ad alcun altro dono fino a che il mio scopo non sia adempiuto in questo; poiché non ti accorderò nessun altro dono fino a che esso non sarà completato.

5 In verità, io ti dico che verranno sventure sugli abitanti della terra se [a]non daranno ascolto alle mie parole;

6 Poiché in seguito tu sarai [a]ordinato e andrai a portare le mie [b]parole ai figlioli degli uomini.

7 Ecco, se non [a]crederanno alle mie parole, non ti crederebbero, mio servitore Joseph, neanche se fosse possibile che tu mostrassi loro tutte queste cose che ti ho affidato.

8 Oh, questa generazione [a]incredula e dal [b]collo rigido — la mia collera è infiammata contro di loro.

9 Ecco, in verità io ti dico: Io ho [a]serbato queste cose che ti ho affidato, mio servitore Joseph, per un mio saggio scopo, ed esso

5 1*a* DeA 5:23–24; JS – S 1:61.
b GS Tavole d'oro.
2*a* GS Testimonianza, testimone.
3*a* 2 Ne. 27:13. Vedi anche "La testimonianza di tre testimoni" e "La testimonianza di otto testimoni" all'inizio del Libro di Mormon.
b 2 Ne. 3:11.
5*a* Ger. 26:4–5; Alma 5:37–38; DeA 1:14.
6*a* DeA 20:2–3. GS Ordinare, ordinazione.
b 2 Ne. 29:7.
7*a* Luca 16:27–31; DeA 63:7–12.
8*a* GS Incredulità.
b Morm. 8:33. GS Orgoglio.
9*a* Alma 37:18.

sarà reso noto alle generazioni future;

10 Ma questa generazione avrà la mia parola tramite te;

11 E oltre alla tua testimonianza, vi sarà la [a]testimonianza di tre dei miei servitori, che chiamerò e ordinerò, ai quali mostrerò queste cose, ed essi andranno innanzi con le mie parole che saranno date loro tramite te.

12 Sì, essi sapranno con certezza che queste cose sono vere, poiché io lo dichiarerò loro dal cielo.

13 Io darò loro il potere di guardare e di vedere queste cose come esse sono;

14 E a [a]nessun altro concederò questo potere, di ricevere questa stessa testimonianza fra questa generazione, in questo che è l'inizio del sorgere della mia [b]chiesa, del suo uscire fuori dal deserto — pura come la [c]luna, bella come il sole e terribile come un esercito con le bandiere.

15 E riguardo alla mia parola manderò la testimonianza di tre [a]testimoni.

16 Ed ecco, chiunque [a]crederà alle mie parole, io li [b]visiterò con la [c]manifestazione del mio [d]Spirito; ed essi [e]nasceranno da me, sì, d'acqua e di Spirito —

17 E tu dovrai attendere ancora un breve tempo, poiché non sei stato ancora [a]ordinato —

18 E la loro testimonianza andrà pure innanzi per [a]condannare questa generazione, se induriranno il cuore contro di loro;

19 Poiché un [a]flagello desolante si spargerà fra gli abitanti della terra, e continuerà ad essere riversato di tanto in tanto, se non si [b]pentono, fino a che la terra sia [c]vuota ed i suoi abitanti siano consumati e completamente distrutti dallo splendore della mia [d]venuta.

20 Ecco, io vi dico queste cose proprio come [a]dissi al popolo della distruzione di Gerusalemme; e la mia [b]parola si mostrerà vera questa volta come si è sempre mostrata vera finora.

21 Ed ora io ti comando, mio servitore Joseph, di pentirti e di camminare più rettamente al mio cospetto, e di non cedere più alle persuasioni degli uomini;

11*a* 2 Ne. 27:12; Eth. 5:3–4; DeA 17:1–5.
14*a* 2 Ne. 27:13.
b GS Chiesa di Gesù Cristo; Restaurazione del Vangelo.
c DeA 105:31; 109:73.
15*a* DeA 17. GS Testimoni del Libro di Mormon.
16*a* Eth. 4:11.
b 1 Ne. 2:16.
c DeA 8:1–3.
d GS Spirito Santo.
e GS Battesimo, battezzare; Dono dello Spirito Santo; Nato di nuovo, nato da Dio.
17*a* GS Autorità; Ordinare, ordinazione.
18*a* 1 Ne. 14:7; DeA 20:13–15.
19*a* DeA 29:8; 35:11; 43:17–27. GS Segni dei tempi; Ultimi giorni.
b GS Pentimento, pentirsi.
c Is. 24:1, 5–6.
d Is. 66:15–16; DeA 133:41. GS Seconda venuta di Gesù Cristo.
20*a* 1 Ne. 1:18; 2 Ne. 25:9.
b DeA 1:38.

22 E di essere fermo nel [a]rispettare i comandamenti che ti ho comandato; e se lo farai, ecco, ti accorderò la vita eterna, anche se tu dovessi essere [b]ucciso.

23 Ed ora ti parlo di nuovo, mio servitore Joseph, riguardo all'[a]uomo che desidera una testimonianza —

24 Ecco, io gli dico: egli si esalta e non si umilia a sufficienza dinanzi a me; ma se vorrà piegarsi dinanzi a me ed umiliarsi in preghiera e fede possenti, nella sincerità del suo cuore, allora gli accorderò di [a]vedere le cose che desidera vedere.

25 E allora egli dirà al popolo di questa generazione: Ecco, io ho visto le cose che il Signore ha mostrato a Joseph Smith jr, e [a]so con sicurezza che sono vere, poiché le ho viste, poiché mi sono state mostrate mediante il potere di Dio e non dell'uomo.

26 Ed io, il Signore, comando a lui, al mio servitore Martin Harris, di non dir loro null'altro riguardo a queste cose, ma di dire solo: Io le ho vedute, e mi sono state mostrate mediante il potere di Dio; e queste sono le parole che egli dovrà dire.

27 Ma se lo negherà, infrangerà l'alleanza che ha fatto in precedenza con me, ed ecco, sarà condannato.

28 Ed ora, a meno che si umilii e riconosca dinanzi a me le cose sbagliate che egli ha fatto, e faccia alleanza con me che rispetterà i miei comandamenti ed abbia fede in me, ecco, io gli dico, non vedrà queste cose, poiché non gli accorderò di vedere le cose di cui ho parlato.

29 E in tal caso io ti comando, mio servitore Joseph, di dirgli di non far null'altro, e di non importunarmi più riguardo a questo argomento.

30 E in tal caso, ecco, io ti dico, Joseph, quando avrai tradotto qualche altra pagina, ti fermerai per qualche tempo, sì, fino a che io te lo comandi di nuovo; allora potrai tradurre di nuovo.

31 E se non fai così, ecco, non avrai più alcun dono, ed io ti toglierò le cose che ti ho affidato.

32 Ed ora, poiché prevedo che stanno in agguato per annientarti, sì, prevedo che se il mio servitore Martin Harris non si umilia e non riceve una testimonianza dalla mia mano, egli cadrà in trasgressione;

33 E ve ne sono molti che stanno in agguato per [a]annientarti dalla faccia della terra; e per questo motivo, affinché i tuoi giorni possano essere prolungati, io ti ho dato questi comandamenti.

34 Sì, per questo motivo ti ho detto: Fermati, e stai fermo fino a che ti darò un comando, e [a]provvederò i mezzi mediante i quali potrai compiere ciò che ti ho comandato.

22 *a* GS Obbediente, obbedienza, obbedire.
b Alma 60:13; DeA 6:30; 135.
23 *a* DeA 5:1.
24 *a* Vedi "La testimonianza di tre testimoni" all'inizio del Libro di Mormon.
25 *a* Eth. 5:3.
33 *a* DeA 10:6; 38:13, 28.
34 *a* 1 Ne. 3:7.

35 E se sarai [a]fedele nel rispettare i miei comandamenti, sarai [b]elevato all'ultimo giorno. Amen.

SEZIONE 6

Rivelazione data a Joseph Smith, il Profeta, e a Oliver Cowdery ad Harmony, Pennsylvania, nell'aprile del 1829. Oliver Cowdery cominciò il suo lavoro come scrivano nella traduzione del Libro di Mormon il 7 aprile 1829. Egli aveva già ricevuto una manifestazione divina della verità della testimonianza del Profeta riguardo alle tavole sulle quali era incisa la storia del Libro di Mormon. Il Profeta aveva chiesto al Signore tramite l'Urim e Thummim, e ricevette questa risposta.

1–6: i lavoratori del campo del Signore ottengono la salvezza; 7–13: non c'è dono più grande del dono della salvezza; 14–27: la testimonianza della verità viene mediante il potere dello Spirito; 28–37: guardate a Cristo e fate continuamente il bene.

UN'OPERA grande e [a]meravigliosa sta per sorgere per i figlioli degli uomini.

2 Ecco, io sono Dio; prestate attenzione alla mia [a]parola, che è viva e potente, più [b]affilata di una spada a due tagli, fino a recidere sia le giunture che il midollo; prestate dunque attenzione alle mie parole.

3 Ecco, il [a]campo è bianco, pronto per la mietitura; perciò chiunque desidera mietere affondi la falce con forza e mieta finché dura il giorno, per poter fare tesoro per la sua anima di una salvezza eterna nel regno di Dio.

4 Sì, chiunque vuole [a]affondare la falce e mietere, è chiamato da Dio.

5 Perciò, se mi [a]chiederai, riceverai; se busserai, ti sarà aperto.

6 Ora, poiché hai chiesto, ecco, io ti dico: rispetta i miei comandamenti e [a]cerca di portare alla luce e di rendere stabile la causa di [b]Sion;

7 [a]Non cercare le [b]ricchezze ma la [c]saggezza, ed ecco, i [d]misteri di Dio ti saranno svelati, e allora diventerai ricco. Ecco, colui che ha la vita [e]eterna è ricco.

8 In verità, in verità ti dico: Come desideri da me, così ti sarà fatto; e se lo desideri, sarai lo strumento per fare molto bene in questa generazione.

35*a* Es. 15:26; DeA 11:20.
b Giov. 6:39–40; 1 Tess. 4:17; 3 Ne. 15:1; DeA 9:14; 17:8; 75:16, 22.
6 1*a* Is. 29:14; DeA 4; 18:44.
2*a* Ebrei 4:12; Ap. 1:16; DeA 27:1.
b Hel. 3:29; DeA 33:1.
3*a* Giov. 4:35; DeA 31:4; 33:3; 101:64.
4*a* Ap. 14:15–19; Alma 26:5; DeA 11:3–4, 27.
5*a* Mat. 7:7–8.
6*a* 1 Ne. 13:37.
b GS Sion.
7*a* Alma 39:14; DeA 68:31.
b 1 Re 3:10–13; Mat. 19:23; Giac. 2:18–19. GS Mondanità; Ricchezze.
c GS Saggezza.
d DeA 42:61, 65. GS Misteri di Dio.
e DeA 14:7.

9 Non dire null'altro che [a]pentimento a questa generazione; rispetta i miei comandamenti e contribuisci a portare alla luce la mia opera, secondo i miei comandamenti, e sarai benedetto.

10 Ecco, tu hai un dono, e benedetto sei tu a causa del tuo dono. Ricorda che è [a]sacro e che viene dall'alto —

11 E se lo [a]chiederai, conoscerai [b]misteri che sono grandi e meravigliosi; perciò metti a frutto il tuo [c]dono, per poter scoprire i misteri, per poter portare molti a conoscere la verità, sì, per [d]convincerli dell'errore delle loro vie.

12 Non far conoscere a nessuno il tuo dono, salvo a coloro che sono della tua fede. Non scherzare con le cose [a]sacre.

13 Se farai il bene, sì, e se [a]rimarrai [b]fedele fino alla [c]fine, sarai salvato nel regno di Dio, e questo è il più grande di tutti i doni di Dio; poiché non c'è dono più grande del dono della [d]salvezza.

14 In verità, in verità ti dico: Benedetto sei tu per quello che hai fatto; poiché mi hai [a]chiesto, ed ecco, ogni volta che hai chiesto hai ricevuto istruzioni dal mio Spirito. Se non fosse stato così non saresti arrivato dove sei in questo momento.

15 Ecco, tu sai che mi hai chiesto ed io ho illuminato la tua [a]mente; ed ora ti dico queste cose affinché tu possa sapere che sei stato illuminato dallo Spirito di verità;

16 Sì, ti dico, affinché tu possa sapere che non v'è nessun altro, salvo Dio, che [a]conosca i tuoi pensieri e gli intenti del tuo [b]cuore.

17 Ti dico queste cose come una testimonianza: che le parole, ossia l'opera che stai scrivendo, sono [a]vere.

18 Sii dunque [a]diligente; [b]stai vicino al mio servitore Joseph, fedelmente, in qualsiasi circostanza difficile egli possa trovarsi a causa della parola.

19 Ammoniscilo nei suoi errori e ricevi pure ammonimento da lui. Sii paziente, sii sobrio, sii temperante; abbi pazienza, fede, speranza e carità;

20 Ecco, tu sei Oliver, e ti ho parlato a motivo dei tuoi desideri; fa' dunque [a]tesoro di queste parole nel tuo cuore. Sii fedele e diligente nel rispettare i comandamenti di Dio, e io ti

9 *a* Alma 29:9; DeA 15:6; 18:14–15; 34:6. GS Opera missionaria; Pentimento, pentirsi.
10 *a* DeA 63:64.
11 *a* DeA 102:23; JS – S 1:18, 26.
b Mat. 11:25; 13:10–11; Alma 12:9.
c GS Doni dello Spirito; Dono.
d Giacomo 5:20; Alma 62:45; DeA 18:44.
12 *a* Mat. 7:6.
13 *a* 1 Ne. 15:24.
b Mos. 2:41; Eth. 4:19; DeA 51:19; 63:47.
c GS Perseverare.
d GS Salvezza.
14 *a* GS Preghiera.
15 *a* GS Mente.
16 *a* 1 Cr. 28:9; Mat. 12:25; Ebrei 4:12; Mos. 24:12; 3 Ne. 28:6. GS Onnisciente.
b 1 Re 8:39.
17 *a* DeA 18:2.
18 *a* GS Diligenza.
b DeA 124:95–96.
20 *a* Eth. 3:21; DeA 84:85.

circonderò con le braccia del mio amore.

21 Ecco, io sono Gesù Cristo, il [a]Figlio di Dio. Sono colui che venne ai [b]miei, ma i miei non mi accolsero. Io sono la [c]luce che brilla nelle [d]tenebre, e le tenebre non la comprendono.

22 In verità, in verità io ti dico: Se desideri un'ulteriore testimonianza, torna con la mente alla notte in cui gridasti a me nel tuo cuore, per poter [a]conoscere la verità di queste cose.

23 Non sussurrai [a]pace alla tua mente a questo riguardo? Quale più grande [b]testimonianza puoi avere che da Dio?

24 Ed ora ecco, hai ricevuto una testimonianza; poiché se ti ho detto cose che nessun uomo conosce, non hai tu ricevuto una testimonianza?

25 Ed ecco, ti concedo un dono, se me lo chiedi, di [a]tradurre, proprio come il mio servitore Joseph.

26 In verità, in verità io ti dico che vi sono degli [a]annali che contengono gran parte del mio Vangelo, che sono stati trattenuti a causa della [b]malvagità del popolo;

27 Ed ora ti comando che, se hai buoni desideri — il desiderio di farti dei tesori in cielo — tu contribuisca allora a portare alla luce, con il tuo dono, quelle parti delle mie [a]scritture che sono state nascoste a causa dell'iniquità.

28 Ed ora ecco, io do a te, e anche al mio servitore Joseph, le chiavi di questo dono, che porteranno alla luce questo ministero; ed ogni parola sarà confermata dalla bocca di due o tre [a]testimoni.

29 In verità, in verità vi dico: Se respingono le mie parole e questa parte del mio Vangelo e del mio ministero, benedetti voi, poiché non possono far di più a voi che a me.

30 E anche se [a]fanno a voi quanto hanno fatto a me, benedetti voi, poiché [b]dimorerete con me nella [c]gloria.

31 Ma se non [a]respingono le mie parole, che saranno confermate mediante la [b]testimonianza che sarà data, benedetti loro, e allora avrete gioia nel frutto del vostro lavoro.

32 In verità, in verità vi dico: Come dissi ai miei discepoli,

---

21 *a* GS Gesù Cristo.
b Giov. 1:10–12; Atti 3:13–17; 3 Ne. 9:16; DeA 45:8.
c Giov. 1:5; DeA 10:58. GS Luce, Luce di Cristo.
d GS Tenebre spirituali.
22 *a* GS Discernimento, dono del.
23 *a* GS Pace.
b 1 Giov. 5:9; DeA 18:2.
25 *a* Mos. 8:13; DeA 5:4; 9:1–5, 10.
26 *a* DeA 8:1; 9:2. GS Scritture – Scritture che verranno alla luce secondo le profezie.
b GS Malvagio, malvagità.
27 *a* DeA 35:20.
28 *a* Deut. 19:15; 2 Cor. 13:1; 2 Ne. 27:12–14; DeA 128:3.
30 *a* DeA 5:22; 135. GS Martire, martirio.
b Ap. 3:21.
c GS Gloria.
31 *a* 3 Ne. 16:10–14; DeA 20:8–15.
b GS Testimonianza.

dove due o tre sono [a]riuniti in nome mio in merito a qualcosa, ecco, là sarò io in [b]mezzo a loro — così son io in mezzo a voi.

33 [a]Non temete di far il bene, figli miei, poiché tutto ciò che [b]seminate voi lo raccoglierete; perciò, se seminate il bene, raccoglierete pure il bene per vostra ricompensa.

34 Perciò non temete, piccolo gregge; fate il bene; lasciate che la terra e l'inferno si coalizzino contro di voi, poiché, se siete edificati sulla mia [a]roccia, essi non possono prevalere.

35 Ecco, io non vi condanno; andate e non [a]peccate più; compite con sobrietà l'opera che vi ho comandato.

36 [a]Guardate a me in ogni pensiero; non dubitate, non temete.

37 [a]Guardate le ferite che hanno trafitto il mio fianco, e anche le impronte dei [b]chiodi nelle mie mani e nei miei piedi; siate fedeli, rispettate i miei comandamenti, ed [c]erediterete il [d]regno dei cieli. Amen.

SEZIONE 7

Rivelazione data a Joseph Smith, il Profeta, e a Oliver Cowdery ad Harmony, Pennsylvania, nell'aprile del 1829, quando si informarono mediante l'Urim e Thummim se Giovanni, il discepolo prediletto, fosse rimasto nella carne o fosse morto. Questa rivelazione è la versione tradotta dello scritto fatto su pergamena da Giovanni e da lui stesso nascosto.

1–3: Giovanni, il beneamato, vivrà finché verrà il Signore; 4–8: Pietro, Giacomo e Giovanni detengono le chiavi del Vangelo.

E IL Signore mi disse: [a]Giovanni, mio beneamato, cosa [b]desideri? Poiché se chiedi ciò che vuoi, ti sarà accordato.

2 E io gli dissi: Signore, dammi potere sulla [a]morte, affinché io possa vivere e portarti delle anime.

3 E il Signore mi disse: In verità, in verità io ti dico, poiché desideri questo: Tu [a]rimarrai fino a che io venga in [b]gloria, e [c]profetizzerai dinanzi

32 *a* Mat. 18:19–20. GS Unità.
b DeA 29:5; 38:7.
33 *a* GS Coraggio, coraggioso.
b Gal. 6:7–8; Mos. 7:30–31; Alma 9:28; DeA 1:10.
34 *a* Sal. 71:3; Mat. 7:24–25; 1 Cor. 10:1–4; Hel. 5:12; DeA 10:69; 18:4, 17; 33:13; Mosè 7:53. GS Roccia.
35 *a* Giov. 8:3–11.
36 *a* Is. 45:22; DeA 43:34.
37 *a* GS Gesù Cristo – Apparizioni di Cristo dopo la morte.
b GS Crocifissione.
c Mat. 5:3, 10; 3 Ne. 12:3, 10.
d GS Regno di Dio o regno dei cieli.
7 1 *a* GS Giovanni, figlio di Zebedeo.
b 3 Ne. 28:1–10.
2 *a* Luca 9:27. GS Morte fisica.
3 *a* Giov. 21:20–23. GS Esseri traslati.
b GS Gloria; Seconda venuta di Gesù Cristo.
c Ap. 10:11.

a nazioni, tribù, lingue e popoli.

4 E per questo motivo il Signore disse a Pietro: Se voglio che rimanga fino a che io venga, che t'importa? Poiché egli ha desiderato di portarmi delle anime, ma tu hai desiderato venire rapidamente a me nel mio [a]regno.

5 Io ti dico, Pietro, questo era un buon desiderio; ma il mio diletto ha desiderato di poter fare di più, ossia un'opera ancor più grande di quella che ha fatto finora fra gli uomini.

6 Sì, egli ha intrapreso un'opera più grande; perciò lo farò diventare come un fuoco fiammeggiante e un angelo [a]ministrante; egli servirà coloro che saranno [b]eredi della salvezza e che dimorano sulla [c]terra.

7 E io ti farò ministro suo e di tuo fratello Giacomo; e a voi tre darò questo potere e le [a]chiavi di questo ministero fino a che io venga.

8 In verità io vi dico: Avrete entrambi secondo i vostri desideri, poiché entrambi [a]gioite in ciò che avete desiderato.

SEZIONE 8

Rivelazione data tramite Joseph Smith, il Profeta, a Oliver Cowdery ad Harmony, Pennsylvania, nell'aprile del 1829. Durante la traduzione del Libro di Mormon, Oliver, che continuava a servire come scrivano, scrivendo sotto dettatura del Profeta, desiderò di essere dotato del dono della traduzione. Il Signore rispose alla sua supplica accordando questa rivelazione.

1–5: la rivelazione viene mediante il potere dello Spirito Santo; 6–12: la conoscenza dei misteri di Dio e il potere di tradurre gli antichi annali vengono mediante la fede.

[a]OLIVER Cowdery, in verità, in verità ti dico che sicuramente come vive il Signore, che è il tuo Dio e il tuo Redentore, così certamente riceverai [b]conoscenza di qualsiasi cosa tu [c]chiederai con fede, con cuore onesto, credendo che riceverai conoscenza riguardo alle incisioni di vecchi [d]annali, che sono antichi, che contengono quelle parti della mia scrittura di cui è stato detto dalla [e]manifestazione del mio Spirito.

2 Sì, ecco, io ti [a]parlerò nella tua

4*a* GS Regno di Dio o regno dei cieli.
6*a* DeA 130:5.
b DeA 76:86–88.
c Giov. 10:8–11; DeA 77:14.
7*a* Mat. 16:19; Atti 15:7; JS – S 1:72. GS Chiavi del sacerdozio.
8*a* GS Gioia.
8 1*a* JS – S 1:66. GS Cowdery, Oliver.
b GS Conoscenza.
c GS Preghiera.
d DeA 6:26–27; 9:2.
e DeA 5:16.
2*a* DeA 9:7–9. GS Rivelazione.

mente e nel tuo [b]cuore mediante lo [c]Spirito Santo, che verrà su di te e che dimorerà nel tuo cuore.

3 Ora ecco, questo è lo spirito di rivelazione; ecco, questo è lo spirito mediante il quale Mosè portò i figlioli d'Israele attraverso il [a]Mar Rosso su terra asciutta.

4 Questo dunque è il tuo dono; dedicati ad esso, e benedetto sei tu, poiché esso ti libererà dalle mani dei tuoi nemici, mentre, se così non fosse, ti ucciderebbero e condurrebbero la tua anima alla distruzione.

5 Oh, ricorda queste [a]parole, e rispetta i miei comandamenti. Ricorda, questo è il tuo dono.

6 Ora, questo non è tutto il tuo dono; poiché hai un altro dono, che è il dono di Aaronne; ecco, esso ti ha detto molte cose;

7 Ecco, non c'è nessun altro potere, salvo il potere di Dio, che possa far sì che questo dono di Aaronne sia in te.

8 Non dubitare, dunque, poiché è il dono di Dio; e tu lo terrai nelle mani e farai opere meravigliose; e nessun potere sarà in grado di togliertelo dalle mani, poiché è l'opera di Dio.

9 E perciò tutto ciò che mi chiederai di dirti mediante questo mezzo, io te l'accorderò, e ne avrai conoscenza.

10 Ricorda che senza [a]fede non puoi far nulla; chiedi dunque con fede. Non scherzare con queste cose; non [b]chiedere ciò che non dovresti.

11 Chiedi di poter conoscere i misteri di Dio e di poter [a]tradurre e ricevere conoscenza da tutti quegli antichi annali che furono nascosti, che sono sacri; e ti sarà fatto secondo la tua fede.

12 Ecco, sono io che l'ho detto; e sono lo stesso che ti parlò fin dal principio. Amen.

SEZIONE 9

Rivelazione data tramite Joseph Smith, il Profeta, a Oliver Cowdery ad Harmony, Pennsylvania, nell'aprile del 1829. Oliver è ammonito ad essere paziente e viene spronato ad accontentarsi di scrivere, per il momento, sotto dettatura del traduttore, piuttosto che cercare di tradurre.

1–6: altri antichi annali devono ancora essere tradotti; 7–14: il Libro di Mormon viene tradotto mediante lo studio e la conferma spirituale.

Ecco, io ti dico, figlio mio, che poiché non hai [a]tradotto secondo quanto desiderasti da me, e hai ricominciato a [b]scrivere per il mio

2*b* GS Cuore.
c GS Spirito Santo.
3*a* Es. 14:13–22; Deut. 11:4; 1 Ne. 4:2; Mos. 7:19. GS Mar Rosso.
5*a* Deut. 11:18–19.
10*a* GS Fede.
b DeA 88:63–65.
11*a* DeA 9:1, 10.
9 1*a* DeA 8:1, 11.
b JS – S 1:67.

servitore Joseph Smith jr, vorrei dunque che continuassi a farlo finché avrai terminato questi annali, che ho affidato a lui.

2 E allora, ecco, ho [a]altri [b]annali, che ti darò il potere di contribuire a tradurre.

3 Sii paziente, figlio mio, poiché è nella mia saggezza, e non è opportuno che tu traduca in questo momento.

4 Ecco, l'opera che sei chiamato a fare è scrivere per il mio servitore Joseph.

5 Ed ecco, è perché non hai continuato come avevi cominciato quando iniziasti a tradurre, che ti ho tolto questo privilegio.

6 Non [a]mormorare, figlio mio, poiché è per la mia saggezza che ti ho trattato in questa maniera.

7 Ecco, tu non hai compreso; hai supposto che te lo avrei dato, mentre tu non vi hai posto mente, salvo per chiedermelo.

8 Ma ecco, io ti dico che devi [a]studiarlo nella tua mente; poi devi [b]chiedermi se sia giusto, e se è giusto farò sì che il tuo [c]petto [d]arda dentro di te; perciò [e]sentirai che è giusto.

9 Ma se non fosse giusto, non avrai tali sentimenti, ma sentirai uno [a]stupore di pensiero che ti farà dimenticare ciò che è errato; non puoi dunque scrivere ciò che è sacro, a meno che non ti sia dato da me.

10 Ora, se tu avessi saputo questo, avresti potuto [a]tradurre; nondimeno non è opportuno che tu traduca adesso.

11 Ecco, era opportuno quando cominciasti; ma hai [a]temuto, e il tempo è trascorso ed ora non è opportuno;

12 Poiché, non vedi che ho dato al mio servitore [a]Joseph forza sufficiente, per cui si compensa? E non ho condannato nessuno dei due.

13 Fai ciò che ti ho comandato e prospererai. Sii fedele e non cedere ad alcuna [a]tentazione.

14 Stai saldo nell'[a]opera alla quale ti ho [b]chiamato, e non andrà perduto un capello della tua testa, e sarai [c]elevato all'ultimo giorno. Amen.

SEZIONE 10

Rivelazione data a Joseph Smith, il Profeta, ad Harmony, Pennsylvania, probabilmente intorno all'aprile del 1829, sebbene alcune parti possano

2*a* Allusione a un'ulteriore attività di traduzione, che comprendeva la traduzione della Bibbia fatta da Joseph Smith e il Libro di Abrahamo, per la quale Oliver Cowdery assunse le funzioni di scrivano. GS Traduzione di Joseph Smith (TJS).
b DeA 6:26; 8:1.
6*a* GS Mormorare.
8*a* GS Meditare.
b GS Preghiera.
c Luca 24:32.
d GS Ispirare, ispirazione; Testimonianza.
e DeA 8:2–3.
9*a* DeA 10:2.
10*a* DeA 8:11.
11*a* GS Timore.
12*a* DeA 18:8.
13*a* GS Tentare, tentazione.
14*a* 1 Cor. 16:13.
b GS Chiamare, chiamata, chiamato da Dio.
c Alma 13:29; DeA 17:8.

essere state ricevute sin dall'estate del 1828. In essa il Signore informa Joseph delle alterazioni fatte da uomini malvagi nelle centosedici pagine manoscritte della traduzione del Libro di Lehi, nel Libro di Mormon. Queste pagine manoscritte erano state perdute quando erano in possesso di Martin Harris, al quale i fogli erano stati temporaneamente affidati (vedi l'intestazione della sezione 3). Il perverso progetto consisteva nell'attendere la prevista ritraduzione degli argomenti trattati nelle pagine rubate e nello screditare poi il traduttore mostrando le discrepanze create dalle alterazioni. Che questo malvagio scopo fosse stato concepito dal maligno e fosse noto al Signore fin da quando Mormon, l'antico storico nefita, stava facendo il riassunto delle tavole accumulate, è mostrato nel Libro di Mormon (vedi Parole di Mormon 1:3–7).

1–26: Satana aizza gli uomini malvagi a opporsi al lavoro del Signore; 27–33: egli cerca di distruggere le anime degli uomini; 34–52: il Vangelo deve andare ai Lamaniti e a tutte le nazioni mediante il Libro di Mormon; 53–63: il Signore stabilirà la Sua chiesa e il Suo vangelo tra gli uomini; 64–70: Egli radunerà i pentiti nella Sua chiesa e salverà gli obbedienti.

Ora ecco, io ti dico che poiché hai consegnato nelle mani di un uomo [a]malvagio quegli scritti che avevi avuto il potere di tradurre mediante l'[b]Urim e Thummim, tu li hai perduti.

2 E allo stesso tempo hai pure perduto il tuo dono e la tua [a]mente si è ottenebrata.

3 Nondimeno esso ora ti è stato di nuovo [a]restituito; bada dunque di essere fedele e continua fino al termine del resto dell'opera di traduzione, come hai cominciato.

4 Non correre più in [a]fretta, ossia non lavorare oltre la [b]forza e i mezzi che ti sono forniti per metterti in grado di tradurre, ma sii [c]diligente fino alla fine.

5 [a]Prega sempre, per potere uscire vittorioso, sì, per poter vincere Satana, e per poter sfuggire alle mani dei servitori di Satana che sostengono la sua opera.

6 Ecco, essi hanno cercato di [a]annientarti; sì, anche l'[b]uomo in cui hai riposto la tua fiducia ha cercato di annientarti.

7 E per questo motivo ho detto che è un malvagio, poiché ha cercato di toglierti ciò che ti era stato affidato; ed ha pure tentato di distruggere il tuo dono.

8 E poiché hai consegnato gli scritti nelle sue mani, ecco, degli uomini malvagi te li hanno sottratti.

9 Tu dunque li hai consegnati, sì, ciò che era sacro, alla malvagità.

10 Ed ecco, [a]Satana ha messo loro

10 1*a* DeA 3:1–15.
b GS Urim e Thummim.
2*a* GS Mente.
3*a* DeA 3:10.
4*a* Mos. 4:27.
b Es. 18:13–26.
c Mat. 10:22.
GS Diligenza.
5*a* 3 Ne. 18:15–21.
GS Preghiera.
6*a* DeA 5:32–33; 38:13.
b DeA 5:1–2.
10*a* GS Diavolo.

in cuore di alterare le parole che hai fatto scrivere, ossia che hai tradotto, che ti sono sfuggite di mano.

11 Ed ecco, ti dico che poiché hanno alterato le parole, esse hanno un senso contrario a quelle che tu traducesti e facesti scrivere;

12 E in questo modo il diavolo ha cercato di preparare un piano astuto per poter distruggere quest'opera;

13 Poiché ha messo loro in cuore di far ciò affinché, mentendo, possano dire di averti [a]colto in fallo nelle parole che hai preteso di aver tradotto.

14 In verità ti dico che non permetterò che Satana porti a compimento il suo malvagio disegno in quest'opera.

15 Poiché ecco, egli ha messo loro in cuore di indurti a tentare il Signore tuo Dio, chiedendo di tradurle di nuovo.

16 E allora, ecco, essi dicono e pensano in cuor loro: vedremo se Dio gli ha dato il potere di tradurre; se è così, gliene darà di nuovo il potere;

17 E se Dio gli darà di nuovo il potere, ossia se tradurrà di nuovo, o in altri termini, se egli produrrà le stesse parole, ecco, noi le abbiamo in nostro possesso e le abbiamo alterate;

18 Esse dunque non concorderanno e noi diremo che ha mentito nelle sue parole, e che non ha alcun dono, e non ha alcun potere;

19 Perciò distruggeremo lui e l'opera pure; e lo faremo per non essere svergognati alla fine e per poter ottenere la gloria del mondo.

20 In verità, in verità io ti dico che Satana ha grande presa sui loro cuori; li [a]aizza all'[b]iniquità contro ciò che è buono;

21 E il loro cuore è [a]corrotto, pieno di [b]malvagità e di abominazioni; ed essi [c]amano le [d]tenebre piuttosto che la luce, perché le loro [e]azioni sono perverse; per questo non vogliono chiedere a me.

22 [a]Satana li aizza, per poter [b]condurre la loro anima alla distruzione.

23 E così ha preparato un piano astuto, pensando di distruggere l'opera di Dio; ma io ne chiederò conto a loro, ed esso si volgerà a loro vergogna e a loro condanna nel giorno del [a]giudizio.

24 Sì, egli aizza all'ira il loro cuore contro quest'opera.

25 Sì, egli dice loro: Ingannate e state in agguato per afferrare, per poter distruggere; ecco, ciò non è male. E così li lusinga e dice loro che non è peccato [a]mentire per cogliere qualcuno nella menzogna, per poterlo annientare.

13*a* Ger. 5:26.
20*a* 2 Ne. 28:20–22.
b GS Peccato.
21*a* DeA 112:23–24.
b GS Malvagio, malvagità.
c Mosè 5:13–18.
d Mos. 15:26. GS Tenebre spirituali.
e Giov. 3:18–21; DeA 29:45.
22*a* 2 Ne. 2:17–18.
b GS Tentare, tentazione.
23*a* Hel. 8:25; DeA 121:23–25.
25*a* 2 Ne. 2:18; 28:8–9; Alma 10:17; Mosè 4:4. GS Menzogna.

26 E così li lusinga e li [a]conduce via via, fino a che trascina la loro anima giù in [b]inferno; e così fa in modo che essi si prendano nella loro stessa [c]trappola.

27 E così egli va su e giù, di [a]qua e di là per la terra, cercando di [b]distruggere le anime degli uomini.

28 In verità, in verità io ti dico: Guai a colui che mente per [a]ingannare perché suppone che altri mentano per ingannare, poiché tali persone non sono esenti dalla [b]giustizia di Dio.

29 Ora, ecco, essi hanno alterato queste parole perché Satana dice loro: Egli vi ha ingannati — e così li lusinga a commettere l'iniquità, per indurti a [a]tentare il Signore tuo Dio.

30 Ecco, io ti dico che non devi tradurre di nuovo quelle parole che ti sono sfuggite di mano;

31 Poiché ecco, essi non porteranno a compimento i loro disegni perversi, mentendo contro queste parole. Poiché ecco, se producessi le stesse parole essi direbbero che hai mentito e che pretendi di aver tradotto, ma che ti sei contraddetto.

32 Ed ecco, essi pubblicheranno questo, e Satana indurirà i cuori del popolo per aizzarlo all'ira contro di te, affinché non credano alle mie parole.

33 Così [a]Satana crede di poter sopraffare la tua testimonianza in questa generazione, affinché l'opera non venga alla luce in questa generazione.

34 Ma ecco, qui sta la [a]saggezza, e poiché ti mostro la saggezza e ti do dei comandamenti in merito a queste cose, ciò che farai, non mostrarlo al mondo fino a che avrai compiuto l'opera di traduzione.

35 Non ti meravigliare che ti abbia detto: Qui sta la saggezza, non mostrarlo al mondo — poiché ti ho detto di non mostrarlo al mondo affinché tu possa essere preservato.

36 Ecco, non ti dico di non mostrarlo ai giusti;

37 Ma siccome non puoi sempre giudicare i [a]giusti, ossia siccome non puoi sempre distinguere i malvagi dai giusti, ti dico dunque: [b]non parlare fino a che io riterrò opportuno far conoscere ogni cosa al mondo a questo riguardo.

38 Ed ora, in verità ti dico che un racconto delle [a]cose che hai scritto e che ti sono sfuggite di mano è inciso sulle [b]tavole di Nefi;

39 Sì, e ti ricordi che in quegli

26*a* GS Apostasia.
b GS Inferno.
c Prov. 29:5–6; 1 Ne. 14:3.
27*a* Giob. 1:7.
b 2 Ne. 28:19–23; DeA 76:28–29.
28*a* GS Inganno, ingannare.
b Rom. 2:3. GS Giustizia.
29*a* Mat. 4:7.
33*a* GS Diavolo.
34*a* GS Saggezza.
37*a* Mat. 23:28.
b Es. 14:14.
38*a* Nella prefazione alla prima edizione del Libro di Mormon il Profeta spiegava che il contenuto delle centosedici pagine andate perdute era stato tradotto da una parte delle tavole chiamata "Libro di Lehi".
b GS Tavole.

scritti era detto che un racconto più particolareggiato di quelle cose era contenuto sulle tavole di Nefi.

40 Ed ora, poiché il racconto che è inciso sulle tavole di Nefi è più particolareggiato riguardo alle cose che nella mia saggezza voglio portare a conoscenza del popolo in questo racconto —

41 Tu dunque tradurrai le incisioni che sono sulle [a]tavole di Nefi fino a che arriverai al regno del re Beniamino, ossia fino a che arriverai a ciò che hai tradotto e che hai conservato;

42 Ed ecco, lo pubblicherai come la storia di Nefi; e così confonderò coloro che hanno alterato le mie parole.

43 Io non permetterò che distruggano la mia opera; sì, mostrerò loro che la mia saggezza è più grande delle astuzie del diavolo.

44 Ecco, essi hanno ottenuto solo una parte, ossia un riassunto del racconto di Nefi.

45 Ecco, vi sono molte cose incise sulle tavole di Nefi che offrono una migliore visione del mio Vangelo; perciò è mia saggezza che tu traduca la prima parte delle incisioni di Nefi e che la pubblichi in quest'opera.

46 Ed ecco, tutto il resto di [a]quest'opera contiene tutte quelle parti del mio [b]Vangelo che i miei santi profeti, sì, ed anche i miei discepoli [c]desiderarono nelle loro preghiere che venissero alla luce per questo popolo.

47 E dissi loro che sarebbe stato loro [a]accordato secondo la [b]fede che avevano nelle loro preghiere;

48 Sì, e questa era la loro fede — che il mio Vangelo, che io detti loro affinché lo predicassero ai loro giorni, potesse giungere ai loro fratelli, i [a]Lamaniti, e anche a tutti coloro che erano divenuti Lamaniti a causa dei loro dissensi.

49 Ora, ciò non è tutto — la fede che avevano nelle loro preghiere era che questo Vangelo fosse anche reso noto, se fosse successo che altre nazioni avessero preso possesso di questo paese;

50 E così essi lasciarono una benedizione su questo paese nelle loro preghiere, affinché chiunque credesse in questo Vangelo, in questo paese, potesse avere la vita eterna;

51 Sì, che esso potesse essere disponibile a tutti, di qualsiasi nazione, stirpe, lingua o popolo essi fossero.

52 Ed ora ecco, secondo la fede che avevano nelle loro preghiere, io porterò questa parte del mio Vangelo a conoscenza del mio popolo. Ecco, non la porto per distruggere quello che hanno ricevuto, ma per edificarlo.

53 Per questo motivo ho detto: Se questa generazione non indurirà il cuore, io stabilirò la mia chiesa tra di loro.

41*a* PdM 1:3–7.
46*a* GS Libro di Mormon.
b GS Vangelo.
c Enos 1:12–18; Morm. 8:24–26; 9:34–37.
47*a* 3 Ne. 5:13–15; DeA 3:19–20.
b GS Fede.
48*a* Moro. 10:1–5; DeA 109:65–66.

54 Ora non dico questo per distruggere la mia chiesa, ma lo dico per edificare la mia chiesa;

55 Perciò chiunque appartiene alla mia chiesa non ha motivo di [a]temere, poiché questi [b]erediteranno il [c]regno dei cieli.

56 Ma sono coloro che non mi [a]temono e non rispettano i miei comandamenti, ma edificano [b]chiese per se stessi per ottenere [c]guadagno, sì, e tutti quelli che agiscono con malvagità e edificano il regno del diavolo — sì, in verità, in verità io ti dico che sono questi che io turberò e farò tremare e scuotere fino al midollo.

57 Ecco, io sono Gesù Cristo, il [a]Figlio di Dio. Venni ai miei, ma i miei non mi accolsero.

58 Io sono la [a]luce che brilla nelle tenebre, e le tenebre non la comprendono.

59 Io sono colui che disse ai miei discepoli: Ho [a]altre [b]pecore che non son di quest'ovile — e ve ne furono molti che non mi [c]compresero.

60 E mostrerò a questo popolo che avevo altre pecore e che esse erano un ramo della [a]casa di Giacobbe.

61 E porterò alla luce le loro opere meravigliose, che essi fecero nel mio nome;

62 Sì, e porterò anche alla luce il mio Vangelo che fu amministrato loro, ed ecco, essi non negheranno ciò che hai ricevuto, ma lo edificheranno e porteranno alla luce i veri punti della mia [a]dottrina, sì, la sola dottrina che sia mia.

63 E faccio questo per poter stabilire il mio Vangelo, affinché non vi siano tante contese; sì, [a]Satana aizza i cuori del popolo alla [b]contesa riguardo ai punti della mia dottrina; e in questo essi sbagliano, poiché [c]distorcono le scritture e non le comprendono.

64 Perciò io svelerò loro questo grande mistero;

65 Poiché ecco, li [a]raccoglierò come una chioccia raccoglie i suoi pulcini sotto le sue ali, se non induriranno il loro cuore;

66 Sì, se vogliono venire possono farlo e bere liberamente delle [a]acque della vita.

67 Ecco, questa è la mia dottrina: chiunque si pente e [a]viene a me, questi è la mia [b]chiesa.

68 Chiunque [a]dichiara di più o di meno di questo non è da me, ma è [b]contro di me; perciò non è della mia chiesa.

69 Ed ora, ecco, chiunque è della mia chiesa e persevera nella mia chiesa fino alla fine, io lo stabilirò

55*a* GS Timore.
b Mat. 5:10.
c GS Regno di Dio o regno dei cieli.
56*a* Ecc. 12:13–14.
b GS Diavolo – Chiesa del diavolo.
c 4 Ne. 1:26.
57*a* Rom. 1:4.
58*a* DeA 6:21.
59*a* Giov. 10:16.
b GS Buon Pastore.
c 3 Ne. 15:16–18.
60*a* GS Vigna del Signore.
62*a* 3 Ne. 11:31–40.
63*a* GS Diavolo.
b GS Contesa.
c 2 Piet. 3:16.
65*a* Luca 13:34; 3 Ne. 10:4–6; DeA 43:24.
66*a* GS Acqua viva.
67*a* Mat. 11:28–30.
b GS Chiesa di Gesù Cristo.
68*a* 3 Ne. 11:40.
b Luca 11:23.

sulla mia [a]roccia, e le [b]porte dell'inferno non prevarranno contro di lui.

70 Ed ora, ricorda le parole di colui che è la vita e la [a]luce del mondo, il tuo Redentore, il tuo [b]Signore e il tuo Dio. Amen.

SEZIONE 11

Rivelazione data tramite Joseph Smith, il Profeta, a suo fratello Hyrum Smith, ad Harmony, Pennsylvania, nel maggio del 1829. Questa rivelazione fu ricevuta tramite l'Urim e Thummim in risposta alla supplica e alla richiesta di Joseph. La storia di Joseph Smith suggerisce che questa rivelazione sia stata ricevuta dopo la restaurazione del Sacerdozio di Aaronne.

1–6: i lavoratori della vigna del Signore otterranno la salvezza; 7–14: cerca la saggezza, grida al pentimento, confida nello Spirito; 15–22: rispetta i comandamenti e studia la parola del Signore; 23–27: non negare lo spirito di rivelazione e di profezia; 28–30: coloro che accettano Cristo diventano figli di Dio.

[a]Un'OPERA grande e meravigliosa sta per sorgere tra i figlioli degli uomini.

2 Ecco, io sono Dio; prestate [a]attenzione alla mia [b]parola, che è viva e [c]potente, più [d]affilata di una spada a due tagli, fino a recidere sia le giunture che il midollo; prestate dunque attenzione alla mia parola.

3 Ecco, il campo è già [a]bianco da mietere; perciò chiunque desidera mietere affondi la falce con forza e mieta finché dura il giorno, per poter far [b]tesoro per la sua anima di una salvezza [c]eterna nel regno di Dio.

4 Sì, chiunque vuole affondare la [a]falce e mietere è chiamato da Dio.

5 Perciò, se mi [a]chiederai, riceverai; se busserai, ti sarà aperto.

6 Ora, poiché hai chiesto, ecco, io ti dico, rispetta i miei comandamenti e cerca di portare alla luce e di rendere stabile la causa di [a]Sion.

7 Non cercare le [a]ricchezze, ma la [b]saggezza; ed ecco, i misteri di Dio ti saranno svelati, e allora diventerai ricco. Ecco, colui che ha la vita eterna è ricco.

8 In verità, in verità ti dico: Come

---

69 *a* GS Roccia.
b Mat. 16:18; 2 Ne. 4:31–32; DeA 17:8; 128:10.
70 *a* GS Luce, Luce di Cristo.
b GS Gesù Cristo.
11 1 *a* Is. 29:14; DeA 4. GS Restaurazione del Vangelo.
2 *a* 1 Ne. 15:23–25; DeA 1:14; 84:43–45.
b Ebrei 4:12.
c Alma 4:19; 31:5.
d Hel. 3:29–30; DeA 6:2.
3 *a* DeA 12:3.
b Luca 18:22; Hel. 5:8.
c 1 Tim. 6:19.
4 *a* Ap. 14:15; DeA 14:3–4.
5 *a* GS Preghiera.
6 *a* Is. 52:7–8; DeA 66:11. GS Sion.
7 *a* 1 Re 3:11–13; 2 Ne. 26:31; Giac. 2:17–19; DeA 38:39.
b GS Saggezza.

desideri da me, così ti sarà fatto; e se lo desideri, sarai lo strumento per far molto bene in questa generazione.

9 Non [a]dire null'altro che [b]pentimento a questa generazione. Rispetta i miei comandamenti e contribuisci a portare alla luce la mia opera, [c]secondo i miei comandamenti, e sarai benedetto.

10 Ecco, tu hai un [a]dono, ossia avrai un dono, se lo desidererai da me con fede, con cuore [b]onesto, credendo nel potere di Gesù Cristo, ossia nel mio potere, che ti parla;

11 Poiché ecco, sono io che parlo; ecco, io sono la [a]luce che brilla nelle tenebre, e ti do queste parole mediante il mio [b]potere.

12 Ed ora, in verità, in verità ti dico: Riponi la tua [a]fiducia in quello [b]Spirito che conduce a far il bene — sì, ad agire con giustizia, a [c]camminare con [d]umiltà, a [e]giudicare con rettitudine; e questo è il mio Spirito.

13 In verità, in verità ti dico: Ti impartirò del mio Spirito, che [a]illuminerà la tua [b]mente, che riempirà la tua anima di [c]gioia;

14 E allora conoscerai, ossia in questo modo conoscerai qualunque cosa desidererai da me con fede, che si riferisca alle cose della [a]rettitudine, credendo che la riceverai.

15 Ecco, io ti comando di non supporre di essere chiamato a predicare fino a che non sarai [a]chiamato.

16 Aspetta ancora un poco, fino a che avrai la mia parola, la mia [a]roccia, la mia chiesa e il mio Vangelo, affinché tu possa conoscere con sicurezza la mia dottrina.

17 E allora, ecco, ti sarà fatto secondo i tuoi desideri, sì, secondo la tua fede.

18 Rispetta i miei comandamenti; non parlare; fa' appello al mio Spirito;

19 Sì, [a]tieniti stretto a me con tutto il tuo cuore, per poter contribuire a portare alla luce quelle cose di cui si è parlato — sì, la traduzione della mia opera; sii paziente fino a che la porterai a compimento.

20 Ecco, questo è il tuo lavoro, di [a]rispettare i miei comandamenti, sì, con tutta la tua facoltà, mente e forza.

21 Non cercare di proclamare la mia parola, ma cerca prima di [a]ottenerla, ed allora la tua lingua verrà sciolta; allora, se lo desideri,

9*a* DeA 19:21–22.
b GS Pentimento, pentirsi.
c DeA 105:5.
10*a* DeA 46:8–12.
b Luca 8:15.
11*a* GS Luce, Luce di Cristo.
b GS Potere.
12*a* DeA 84:116. GS Confidare.
b Rom. 8:1–9; 1 Giov. 4:1–6.
c GS Camminare, camminare con Dio.
d GS Umile, umiltà.
e Mat. 7:1–5; Alma 41:14–15.
13*a* DeA 76:12.
b GS Mente.
c GS Gioia.
14*a* GS Rettitudine, retto.
15*a* AdF 1:5. GS Autorità; Chiamare, chiamata, chiamato da Dio.
16*a* DeA 6:34. GS Roccia.
19*a* Giac. 6:5; DeA 98:11.
20*a* GS Obbediente, obbedienza, obbedire.
21*a* Alma 17:2–3; DeA 84:85.

avrai il mio Spirito e la mia parola, sì, il potere di Dio per convincere gli uomini.

22 Ma ora non parlare; studia la [a]mia parola che è uscita fra i figlioli degli uomini e [b]studia pure la [c]mia parola che uscirà fra i figlioli degli uomini, ossia quella che si sta ora traducendo, sì, fino a che avrai ottenuto tutto ciò che [d]accorderò ai figlioli degli uomini in questa generazione, e allora ogni cosa sarà aggiunta a ciò.

23 Ecco, tu sei [a]Hyrum, figlio mio; [b]cerca il regno di Dio, ed ogni cosa ti sarà aggiunta, secondo ciò che è giusto.

24 [a]Edifica sulla mia roccia, che è il mio [b]Vangelo;

25 Non negare lo spirito di [a]rivelazione, né lo spirito di [b]profezia, poiché guai a colui che nega queste cose;

26 Fanne dunque [a]tesoro in cuor tuo, fino al tempo in cui riterrò saggio che tu esca.

27 Ecco, io parlo a tutti coloro che hanno buoni desideri e che hanno [a]affondato la falce per mietere.

28 Ecco, io sono [a]Gesù Cristo, il Figlio di Dio. Sono la vita e la [b]luce del mondo.

29 Io sono colui che venne ai miei, e i miei non mi accolsero;

30 Ma in verità, in verità io ti dico che a tutti coloro che mi accolgono io darò il [a]potere di divenire [b]figli di Dio, sì, a quelli che credono nel mio nome. Amen.

SEZIONE 12

Rivelazione data tramite Joseph Smith, il Profeta, a Joseph Knight sr ad Harmony, Pennsylvania, nel maggio del 1829. Joseph Knight credeva nelle dichiarazioni di Joseph Smith riguardo al fatto di possedere le tavole del Libro di Mormon e al lavoro di traduzione allora in corso, e diverse volte aveva fornito un aiuto materiale a Joseph Smith e al suo scrivano, che li aveva messi in grado di continuare a tradurre. Su richiesta di Joseph Knight, il Profeta chiese al Signore e ricevette questa rivelazione.

1–6: i lavoratori della vigna devono guadagnarsi la salvezza; 7–9: tutti coloro che lo desiderano e sono qualificati possono contribuire all'opera del Signore.

22 *a* OSSIA la Bibbia.
b GS Scritture – Valore delle Scritture.
c OSSIA il Libro di Mormon.
d Alma 29:8.
23 *a* JS – S 1:4.
b Mat. 6:33.
24 *a* Mat. 7:24–27.
b GS Vangelo.
25 *a* GS Rivelazione.
b Ap. 19:10. GS Profetizzare, profezia.
26 *a* Deut. 11:18; DeA 6:20; 43:34; JS – M 1:37.
27 *a* GS Opera missionaria.
28 *a* GS Gesù Cristo.
b GS Luce, Luce di Cristo.
30 *a* Giov. 1:12.
b GS Figli e figlie di Dio.

[a]Un'OPERA grande e meravigliosa sta per sorgere tra i figlioli degli uomini.

2 Ecco, io sono Dio; prestate attenzione alla mia parola, che è viva e potente, più affilata di una spada a due tagli, fino a recidere sia le giunture che il midollo; prestate dunque attenzione alla mia parola.

3 Ecco, il campo è già bianco da mietere; perciò chiunque desidera mietere affondi la falce con forza e mieta finché dura il giorno, per poter far tesoro per la sua anima di una salvezza eterna nel regno di Dio.

4 Sì, chiunque vuole affondare la falce e mietere è chiamato da Dio.

5 Perciò se mi chiederete, riceverete; se busserete, vi sarà aperto.

6 Ora, poiché hai chiesto, ecco, io ti dico, rispetta i miei comandamenti e cerca di portare alla luce e di rendere stabile la causa di Sion.

7 Ecco, io parlo a te, e anche a tutti coloro che hanno desiderio di portare alla luce e di rendere stabile quest'opera:

8 E nessuno può contribuire a quest'opera, salvo che sia [a]umile e pieno [b]d'amore, e abbia [c]fede, [d]speranza e [e]carità, e sia temperante in tutto, in qualunque cosa venga affidata alle sue cure.

9 Ecco, io sono la luce e la vita del mondo, che dico queste parole; presta dunque attenzione con le tue facoltà, e allora sei chiamato. Amen.

SEZIONE 13

Estratto dalla storia di Joseph Smith che descrive l'ordinazione del Profeta e di Oliver Cowdery al Sacerdozio di Aaronne vicino ad Harmony, Pennsylvania, il 15 maggio 1829. L'ordinazione fu eseguita per mano di un angelo che si presentò come Giovanni, lo stesso che è chiamato Giovanni Battista nel Nuovo Testamento. L'angelo spiegò che agiva sotto la direzione di Pietro, Giacomo e Giovanni, gli antichi apostoli, che detenevano le chiavi del sacerdozio superiore, che era chiamato Sacerdozio di Melchisedec. A Joseph e a Oliver fu promesso che a tempo debito questo sacerdozio superiore sarebbe stato conferito su di loro (vedi la sezione 27:7–8, 12).

Descrizione delle chiavi e dei poteri del Sacerdozio di Aaronne.

SU di voi, miei compagni di servizio, nel nome del Messia, io

12 1*a* Vedi DeA 11:1–6 per ulteriori riferimenti incrociati.
8*a* GS Umile, umiltà.
b GS Amore.
c GS Fede.
d GS Speranza.
e GS Carità.

[a]conferisco il [b]Sacerdozio di Aaronne, che detiene le chiavi del ministero degli [c]angeli, del Vangelo di [d]pentimento e del [e]battesimo per immersione per la remissione dei peccati; e questo non sarà tolto di nuovo dalla terra fino a che i [f]figli di Levi non offriranno di nuovo un'offerta al Signore in [g]rettitudine.

SEZIONE 14

Rivelazione data tramite Joseph Smith, il Profeta, a David Whitmer a Fayette, New York, nel giugno del 1829. La famiglia Whitmer aveva dimostrato grande interesse alla traduzione del Libro di Mormon. Il Profeta stabilì la sua residenza in casa di Peter Whitmer sr, dove dimorò fino a che l'opera di traduzione fu portata a compimento e furono ottenuti i diritti d'autore sul libro che stava per essere pubblicato. Tre figli dei Whitmer, avendo ricevuto ciascuno una testimonianza della genuinità dell'opera, erano profondamente preoccupati in merito al loro dovere individuale. Questa rivelazione e le due seguenti (sezioni 15 e 16) furono date in risposta a una richiesta tramite l'Urim e Thummim. David Whitmer divenne in seguito uno dei Tre Testimoni del Libro di Mormon.

1–6: i lavoratori della vigna otterranno la salvezza; 7–8: la vita eterna è il più grande dei doni di Dio; 9–11: Cristo creò i cieli e la terra.

[a]Un'OPERA grande e meravigliosa sta per sorgere per i figlioli degli uomini.

2 Ecco, io sono Dio; prestate attenzione alla mia parola, che è viva e potente, più affilata di una spada a due tagli, fino a recidere sia le giunture che il midollo; prestate dunque attenzione alla mia parola.

3 Ecco, il campo è già bianco da mietere; perciò chiunque desidera mietere affondi la falce con forza e mieta finché dura il giorno, per poter far tesoro per la sua anima di una salvezza eterna nel regno di Dio.

4 Sì, chiunque vuole affondare la falce e mietere è chiamato da Dio.

5 Perciò se mi chiederai, riceverai; se busserai, ti sarà aperto.

6 Cerca di portare alla luce e di rendere stabile la mia Sion. Rispetta i miei comandamenti in ogni cosa.

---

13 1*a* JS – S 1:68–75. GS Ordinare, ordinazione.
b DeA 27:8; 84:18–34. GS Sacerdozio di Aaronne.
c GS Angeli.
d GS Pentimento, pentirsi.
e GS Battesimo, battezzare.
f Vedi il racconto di Oliver Cowdery sulla restaurazione del Sacerdozio di Aaronne alla fine di Joseph Smith – Storia. Deut. 10:8; 1 Cr. 6:48; DeA 128:24.
g GS Rettitudine, retto.
14 1*a* Vedi DeA 11:1–6 per riferimenti incrociati simili.

7 E se [a]rispetti i miei comandamenti e [b]perseveri fino alla fine, avrai la [c]vita eterna, che è il dono più grande fra tutti i doni di Dio.

8 Ed avverrà che se chiederai al Padre in nome mio, credendo con fede, riceverai lo [a]Spirito Santo, che dà potere di esprimersi, per poter stare come [b]testimone delle cose che [c]udrai e vedrai, e anche per poter proclamare il pentimento a questa generazione.

9 Ecco, io sono [a]Gesù Cristo, il [b]Figlio del [c]Dio vivente, che [d]creò i cieli e la [e]terra, una [f]luce che non può essere nascosta nelle [g]tenebre;

10 Pertanto io debbo portare la [a]pienezza del mio Vangelo dai [b]Gentili alla casa d'Israele.

11 Ed ecco, tu sei David, e sei chiamato a contribuire; e se lo farai, e se sarai fedele, sarai benedetto sia spiritualmente che temporalmente, e grande sarà la tua ricompensa. Amen.

SEZIONE 15

Rivelazione data tramite Joseph Smith, il Profeta, a John Whitmer a Fayette, New York, nel giugno del 1829 (vedi anche l'intestazione della sezione 14). Il messaggio è intimamente e notevolmente personale per il fatto che il Signore parla di cose note esclusivamente a John Whitmer e a Lui. John Whitmer divenne in seguito uno degli Otto Testimoni del Libro di Mormon.

1–2: il braccio del Signore è su tutta la terra; 3–6: la cosa di maggior valore è predicare il Vangelo e salvare le anime.

Da' ascolto, mio servitore John, e ascolta le parole di Gesù Cristo, tuo Signore e tuo Redentore.

2 Poiché ecco, io ti parlo con fermezza e [a]potenza, poiché il mio braccio è su tutta la terra.

3 E ti dirò ciò che nessuno conosce, salvo me e te soli —

4 Poiché molte volte hai desiderato conoscere da me ciò che sarebbe del maggior valore per te.

5 Ecco, tu sei benedetto per questo, e perché dici le mie parole che ti ho dato, secondo i miei comandamenti.

---

7 *a* Lev. 26:3–12; Giov. 15:10; Mos. 2:22, 41; DeA 58:2.
b GS Perseverare.
c 2 Ne. 31:20; DeA 6:13. GS Vita eterna.
8 *a* GS Spirito Santo.
b Mos. 18:8–10. GS Testimonianza, testimone.
c Vedi "La testimonianza di tre testimoni" all'inizio del Libro di Mormon.
9 *a* Mos. 4:2; DeA 76:20–24.
b Rom. 1:4.
c Dan. 6:26; Alma 7:6; DeA 20:19.
d Giov. 1:1–3, 14; 3 Ne. 9:15; DeA 45:1. GS Creare, creazione.
e Abr. 4:12, 24–25.
f 2 Sam. 22:29. GS Luce, Luce di Cristo.
g GS Tenebre spirituali.
10 *a* DeA 20:8–9; JS – S 1:34.
b GS Gentili.
15 2 *a* Hel. 3:29–30. GS Potere.

6 Ed ora, ecco, io ti dico che ciò che sarà di maggior valore per te sarà [a]proclamare il pentimento a questo popolo per potermi portare delle anime, affinché tu possa [b]riposare con loro nel [c]regno di mio [d]Padre. Amen.

SEZIONE 16

Rivelazione data tramite Joseph Smith, il Profeta, a Peter Whitmer jr a Fayette, New York, nel giugno del 1829 (vedi l'intestazione della sezione 14). Peter Whitmer jr divenne in seguito uno degli Otto Testimoni del Libro di Mormon.

1–2: il braccio del Signore è su tutta la terra; 3–6: la cosa di maggior valore è predicare il Vangelo e salvare le anime.

Da' [a]ascolto, mio servitore Peter, e ascolta le parole di Gesù Cristo, tuo Signore e tuo Redentore.

2 Poiché ecco, io ti parlo con fermezza e potenza, poiché il mio braccio è su tutta la terra.

3 E ti dirò ciò che nessuno conosce, salvo me e te soli —

4 Poiché molte volte hai desiderato conoscere da me ciò che sarebbe di maggior valore per te.

5 Ecco, tu sei benedetto per questo, e perché dici le mie parole che ti ho dato, secondo i miei comandamenti.

6 Ed ora, ecco, io ti dico che ciò che sarà di maggior valore per te sarà proclamare il pentimento a questo popolo per potermi portare delle anime, affinché tu possa riposare con loro nel regno di mio Padre. Amen.

SEZIONE 17

Rivelazione data tramite Joseph Smith, il Profeta, a Oliver Cowdery, David Whitmer e Martin Harris a Fayette, New York, nel giugno 1829, prima che vedessero le tavole incise che contenevano la storia del Libro di Mormon. Joseph e il suo scrivano Oliver Cowdery avevano appreso dalla traduzione delle tavole del Libro di Mormon che sarebbero stati designati tre testimoni speciali (vedi Ether 5:2–4; vedi anche 2 Nefi 11:3 e 27:12). Oliver Cowdery, David Whitmer e Martin Harris furono mossi da un ispirato desiderio di essere i tre testimoni speciali. Il Profeta chiese al Signore e fu data in risposta questa rivelazione mediante l'Urim e Thummim.

6*a* DeA 18:15–16.
GS Opera missionaria.
b GS Riposo.
c GS Regno di Dio o regno dei cieli.
d GS Padre in cielo.

16 1*a* Vedi DeA 15 per riferimenti incrociati simili.

1–4: i Tre Testimoni vedranno le tavole ed altri oggetti sacri mediante la fede; 5–9: Cristo porta testimonianza della divinità del Libro di Mormon.

Ecco, io vi dico che dovete confidare nella mia parola, e se lo fate con pieno intento di cuore, [a]vedrete le [b]tavole, e anche il pettorale, la [c]spada di Laban, e l'[d]Urim e Thummim che fu dato al [e]fratello di Giared sulla montagna, quando parlò [f]faccia a faccia col Signore, e gli indicatori [g]miracolosi che furono dati a Lehi mentre era nel deserto, sui confini del [h]Mar Rosso.

2 Ed è mediante la fede che potrete vedere queste cose, sì, mediante quella stessa fede che avevano gli antichi profeti.

3 E dopo che avrete ottenuto la fede e le avrete viste con i vostri occhi, voi ne darete [a]testimonianza mediante il potere di Dio;

4 E farete questo affinché il mio servitore Joseph Smith jr non sia distrutto, affinché io possa realizzare i miei giusti propositi verso i figlioli degli uomini in quest'opera.

5 E voi attesterete che le avete vedute, proprio come le ha vedute il mio servitore Joseph Smith jr; poiché è mediante il mio potere che egli le ha vedute, ed è perché aveva fede.

6 Ed egli ha tradotto il [a]libro, sì, quella [b]parte che gli ho comandato, e, come il vostro Signore e il vostro Dio vive, è vero.

7 Pertanto, voi avete ricevuto lo stesso potere, e la stessa fede e lo stesso dono come lui;

8 E se eseguirete questi miei ultimi comandamenti che vi ho dato, le [a]porte dell'inferno non prevarranno contro di voi; poiché la mia [b]grazia vi è sufficiente, e sarete [c]elevati all'ultimo giorno.

9 E io, Gesù Cristo, vostro [a]Signore e vostro Dio, ve l'ho detto per poter realizzare i miei giusti propositi verso i figlioli degli uomini. Amen.

17 1*a* 2 Ne. 27:12; Eth. 5:2–4; DeA 5:15. Vedi anche "La testimonianza di tre testimoni" all'inizio del Libro di Mormon.
b Morm. 6:6; JS – S 1:52. GS Tavole.
c 1 Ne. 4:8–9; 2 Ne. 5:14; Giac. 1:10; Mos. 1:16.
d GS Urim e Thummim.
e Eth. 3.
f Gen. 32:30; Es. 33:11; Mosè 1:2.
g 1 Ne. 16:10, 16, 26–29; Alma 37:38–47.
h 1 Ne. 2:5.
3*a* GS Testimonianza, testimone; Testimoniare.
6*a* GS Libro di Mormon.
b 2 Ne. 27:22; 3 Ne. 26:7–10.
8*a* Mat. 16:18; 3 Ne. 11:39; DeA 10:69.
b GS Grazia.
c 1 Ne. 13:37; 3 Ne. 27:14–15, 22; DeA 9:14.
9*a* GS Signore.

SEZIONE 18

Rivelazione data a Joseph Smith, il Profeta, a Oliver Cowdery e a David Whitmer, a Fayette, New York, nel giugno del 1829. Secondo il Profeta, questa rivelazione rendeva note "la chiamata di dodici apostoli in questi ultimi giorni e anche istruzioni relative all'edificazione della Chiesa".

1–5: le Scritture mostrano come edificare la Chiesa; 6–8: il mondo sta maturando nell'iniquità; 9–16: il valore delle anime è grande; 17–25: per ottenere la salvezza gli uomini devono prendere su di sé il nome di Cristo; 26–36: vengono rivelate la missione e la chiamata dei Dodici; 37–39: Oliver Cowdery e David Whitmer devono trovare i Dodici; 40–47: per ottenere la salvezza gli uomini devono pentirsi, essere battezzati e rispettare i comandamenti.

Ora ecco, a motivo di ciò che tu, mio servitore Oliver Cowdery, hai desiderato sapere da me, io ti do queste parole:

2 Ecco, ti ho manifestato mediante il mio Spirito in molte occasioni che le cose che hai scritto sono [a]vere; pertanto tu sai che sono vere.

3 E se sai che sono vere, ecco, io ti do il comandamento di confidare nelle cose che sono [a]scritte;

4 Poiché in esse sono scritte tutte le cose che riguardano la fondazione della mia chiesa, il mio [a]Vangelo e la mia [b]roccia.

5 Pertanto, se edificherai la mia chiesa sul fondamento del mio Vangelo e della mia roccia, le porte dell'inferno non prevarranno contro di te.

6 Ecco, il [a]mondo sta maturando nell'iniquità; ed è necessario che i figlioli degli uomini siano spronati al pentimento, sia i [b]Gentili che la casa d'Israele.

7 Pertanto, poiché sei stato [a]battezzato per mano del mio servitore Joseph Smith jr, secondo quanto gli ho comandato, egli ha adempiuto ciò che io gli avevo comandato.

8 Ed ora, non meravigliarti che io l'abbia chiamato per un mio proprio scopo, scopo che mi è noto; pertanto, se sarà [a]diligente nel [b]rispettare i miei comandamenti, sarà [c]benedetto fino alla vita eterna; e il suo nome è [d]Joseph.

9 Ed ora, Oliver Cowdery, io parlo a te e anche a David Whitmer, per via di comandamento; poiché ecco, io comando a tutti

18 2*a* DeA 6:15–17.
3*a* DeA 98:11.
GS Scritture – Valore delle Scritture.
4*a* GS Vangelo.
b GS Roccia.
6*a* GS Mondo.
b GS Gentili.
7*a* JS – S 1:70–71.
8*a* GS Diligenza.
b GS Obbediente, obbedienza, obbedire.
c GS Benedetto, benedire, benedizione.
d 2 Ne. 3:14–15.
GS Smith, Joseph jr.

ovunque di pentirsi, e parlo a voi proprio come parlai a Paolo, il mio [a]apostolo, poiché siete chiamati con la stessa chiamata con cui egli fu chiamato.

10 Ricordate che il [a]valore delle [b]anime è grande agli occhi di Dio;

11 Poiché, ecco, il Signore vostro [a]Redentore soffrì la [b]morte nella carne; pertanto egli [c]soffrì i [d]dolori di tutti gli uomini, affinché tutti possano pentirsi e venire a lui.

12 Ed è [a]risorto dai morti per poter portare tutti a Sé, a condizione del [b]pentimento.

13 E quanto grande è la sua [a]gioia nell'anima che si pente!

14 Pertanto voi siete chiamati a [a]gridare il pentimento a questo popolo.

15 E se accadrà che doveste faticare tutti i vostri giorni nel gridare il pentimento a questo popolo, per portare non fosse che una sola [a]anima a me, quanto sarà grande la vostra gioia in sua compagnia nel regno di mio Padre!

16 Ed ora, se la vostra gioia sarà grande con una sola anima che mi avete portato nel [a]regno di mio Padre, quanto sarà grande la vostra [b]gioia se mi [c]portate molte anime!

17 Ecco, avete dinanzi a voi il mio Vangelo, la mia roccia e la mia [a]salvezza.

18 [a]Chiedete al Padre in [b]nome mio con fede, credendo che riceverete, e avrete lo Spirito Santo, che manifesta ogni cosa che sia [c]opportuna ai figlioli degli uomini.

19 E se non avete [a]fede, [b]speranza e [c]carità, non potete far nulla.

20 Non [a]lottate contro alcuna chiesa salvo contro la [b]chiesa del diavolo.

21 Prendete su di voi il [a]nome di Cristo e [b]annunciate la verità con [c]sobrietà.

22 E tutti coloro che si pentono e sono [a]battezzati nel mio nome, che è Gesù Cristo, e [b]perseverano fino alla fine, saranno salvati.

23 Ecco, Gesù Cristo è il [a]nome che è dato dal Padre, e non è dato

9 *a* Rom. 1:1.
10 *a* GS Anima – Valore delle anime.
b GS Anima.
11 *a* GS Redentore.
b GS Crocifissione.
c GS Redento, redenzione, redimere.
d Is. 53:4–5. GS Espiare, Espiazione.
12 *a* GS Risurrezione.
b DeA 19:4–18. GS Pentimento, pentirsi.
13 *a* Luca 15:7.
14 *a* Alma 29:1–2; DeA 34:5–6; 63:57.
15 *a* GS Anima – Valore delle anime.
16 *a* GS Regno di Dio o regno dei cieli.
b Alma 26:11. GS Gioia.
c GS Opera missionaria.
17 *a* GS Salvezza.
18 *a* GS Preghiera.
b Giov. 15:16.
c DeA 88:63–65.
19 *a* GS Fede.
b GS Speranza.
c GS Carità.
20 *a* 2 Tim. 2:23–24; 3 Ne. 11:29–30.
b GS Diavolo – Chiesa del diavolo.
21 *a* 2 Ne. 31:13; Mos. 5:8; 3 Ne. 27:5; DeA 20:37.
b DeA 100:5–8.
c Rom. 12:3.
22 *a* GS Battesimo, battezzare.
b GS Perseverare.
23 *a* Mal. 1:11; Atti 4:12; Mos. 3:17; Hel. 3:28–29.

alcun altro nome mediante il quale l'uomo possa essere salvato;

24 Pertanto, tutti devono prendere su di sé il nome che è dato dal Padre, poiché con questo nome essi saranno chiamati all'ultimo giorno;

25 Pertanto, se non conoscono il [a]nome con il quale saranno chiamati, essi non potranno avere un posto nel [b]regno di mio Padre.

26 Ed ora, ecco, ve ne sono altri che sono chiamati a proclamare il mio Vangelo, sia ai [a]Gentili che ai Giudei;

27 Sì, dodici; e i [a]Dodici saranno miei discepoli, e prenderanno su di sé il mio nome; e i Dodici saranno coloro che desidereranno prendere su di sé il mio [b]nome con pieno intento di cuore.

28 E se desiderano prendere su di sé il mio nome con pieno intento di cuore, essi sono chiamati ad andare in tutto il [a]mondo a predicare il mio [b]Vangelo ad [c]ogni creatura.

29 E sono coloro che sono ordinati da me per [a]battezzare nel mio nome, secondo ciò che è scritto;

30 E avete dinanzi a voi ciò che è scritto; pertanto dovete eseguirlo secondo le parole che sono scritte.

31 Ed ora parlo a voi, i [a]Dodici: Ecco, la mia grazia vi basta; dovete camminare rettamente dinnanzi a me e non peccare.

32 Ed ecco, voi siete coloro che io ho ordinato per [a]ordinare sacerdoti ed insegnanti; per proclamare il mio Vangelo, [b]secondo il potere dello Spirito Santo che è in voi e secondo le [c]chiamate e i doni di Dio agli uomini.

33 E io, Gesù Cristo, vostro Signore e vostro Dio, l'ho detto.

34 Queste [a]parole non vengono da uomini né da un uomo, ma da me; pertanto voi attesterete che vengono da me e non da un uomo;

35 È la mia [a]voce, infatti, che ve le dice; poiché vi sono date dal mio Spirito e mediante il mio potere potete leggerle l'uno all'altro; e se non fosse per il mio potere, non potreste averle.

36 Pertanto, potrete [a]attestare di avere udito la mia voce e di conoscere le mie parole.

37 Ed ora ecco, io do a te, Oliver Cowdery, ed anche a David Whitmer, l'incarico di trovare i Dodici, che abbiano i desideri di cui ho parlato;

38 E li riconoscerete dai loro desideri e dalle loro [a]opere.

39 E quando li avrete trovati, mostrerete loro queste cose.

40 E vi prostrerete, e [a]adorerete il Padre nel mio nome.

25*a* Mos. 5:9–14.
b GS Gloria celeste.
26*a* DeA 90:8–9; 112:4.
27*a* GS Apostolo.
b DeA 27:12.
28*a* Mar. 16:15–16.
b GS Vangelo.
c DeA 1:2; 42:58.
29*a* 3 Ne. 11:21–28; DeA 20:72–74.
31*a* DeA 107:23–35.
32*a* Moro. 3; DeA 20:60; 107:58. GS Ordinare, ordinazione.
b 2 Piet. 1:21; DeA 68:3–4.
c DeA 20:27.
34*a* GS Scritture.
35*a* DeA 1:38. GS Voce.
36*a* GS Testimoniare.
38*a* GS Opere.
40*a* GS Culto.

41 E dovrete predicare al mondo, dicendo: Dovete pentirvi ed essere battezzati, nel nome di Gesù Cristo;

42 Poiché tutti gli uomini debbono pentirsi ed essere battezzati, e non solo gli uomini, ma anche le donne e i bambini che sono giunti all'età della [a]responsabilità.

43 Ed ora, dopo che avrete ricevuto queste cose, dovrete rispettare i miei [a]comandamenti in ogni cosa;

44 E per mano vostra io compirò un'[a]opera meravigliosa tra i figlioli degli uomini, fino a [b]convincerne molti dei loro peccati, affinché possano venire al pentimento e possano venire nel regno di mio Padre.

45 Pertanto, le benedizioni che io vi do sono al di [a]sopra di ogni cosa.

46 E dopo che avrete ricevuto queste cose, se non [a]rispettate i miei comandamenti non potrete essere salvati nel regno di mio Padre.

47 Ecco, io, Gesù Cristo, vostro Signore e vostro Dio e vostro Redentore, l'ho detto mediante il potere del mio Spirito. Amen.

SEZIONE 19

Rivelazione data tramite Joseph Smith, il Profeta, a Manchester, New York, probabilmente nell'estate del 1829. Nella sua storia il Profeta la presenta come "un comandamento di Dio e non dell'uomo dato a Martin Harris da colui che è l'Eterno".

1–3: Cristo ha ogni potere; 4–5: tutti gli uomini devono pentirsi o soffrire; 6–12: la punizione eterna è la punizione di Dio; 13–20: Cristo soffrì per tutti, affinché non soffrano, se si pentiranno; 21–28: predicate il Vangelo di pentimento; 29–41: annunciate liete novelle.

Io sono l'[a]Alfa e l'Omega, [b]Cristo il Signore; sì, sono io, il principio e la fine, il Redentore del mondo.

2 Io, avendo compiuto e [a]completato la volontà di Colui di cui io sono, cioè il Padre, nei miei riguardi — e l'ho fatto per potermi [b]sottomettere ogni cosa —

3 Conservando ogni [a]potere, sì, fino a [b]distruggere Satana e le sue opere alla [c]fine del mondo, e

42*a* DeA 20:71; 29:47; 68:27. GS Responsabile, responsabilità.
43*a* GS Comandamenti di Dio.
44*a* Is. 29:14; DeA 4:1.
b Alma 36:12–19; 62:45.
45*a* DeA 84:35–38.
46*a* DeA 82:3.
19 1*a* Ap. 1:8, 11; 3 Ne. 9:18; DeA 35:1; 61:1. GS Alfa e Omega.
b GS Gesù Cristo.
2*a* Giov. 17:4; 3 Ne. 11:11.
b Fil. 3:21.
3*a* GS Potere.
b Is. 14:12–17; 1 Giov. 3:8; 1 Ne. 22:26; DeA 88:111–115.
c GS Mondo – Fine del mondo.

all'ultimo grande giorno del giudizio, che farò venire sui suoi abitanti, [d]giudicando ognuno secondo le sue [e]opere e secondo le azioni che ha fatto.

4 E sicuramente ognuno deve [a]pentirsi o [b]soffrire, poiché io, Iddio, sono [c]infinito.

5 Pertanto, non [a]revoco i giudizi che farò venire, ma verranno sventure, pianti, [b]lamenti e stridore di denti, sì, per coloro che saranno trovati alla mia [c]sinistra.

6 Nondimeno, [a]non è scritto che non vi sarà fine a questo tormento, ma è scritto [b]*tormento infinito.*

7 E ancora è scritto: [a]*dannazione eterna;* pertanto è più esplicito che in altre scritture, affinché possa operare sul cuore dei figlioli degli uomini, in tutto per la gloria del mio nome.

8 Pertanto, vi spiegherò questo mistero, poiché è opportuno che voi sappiate, proprio come i miei apostoli.

9 Parlo a voi che siete scelti per questo, come se foste uno solo, affinché possiate entrare nel mio [a]riposo.

10 Ecco, infatti, com'è grande il [a]mistero della divinità! Ecco, infatti, io sono infinito, e la punizione che è data dalla mia mano è una punizione infinita, poiché [b]Infinito è il mio nome. Pertanto —

11 [a]Punizione eterna è la punizione di Dio.

12 Punizione infinita è la punizione di Dio.

13 Pertanto vi comando di pentirvi e di rispettare i [a]comandamenti che avete ricevuto dalla mano del mio servitore Joseph Smith jr in nome mio.

14 Ed è mediante il mio potere onnipotente che li avete ricevuti;

15 Perciò io vi comando di pentirvi — pentitevi, per tema che io vi colpisca con la verga della mia bocca e con la mia ira e con la mia collera, e che le vostre [a]sofferenze siano dolorose — quanto dolorose non sapete, quanto intense non sapete, sì, quanto dure da sopportare non sapete.

16 Poiché ecco, io, Iddio, ho [a]sofferto queste cose per tutti, affinché non [b]soffrano, se si [c]pentiranno;

17 Ma se non volessero pentirsi, essi dovranno [a]soffrire proprio come me;

18 E queste sofferenze fecero sì che io stesso, Iddio, il più grande di tutti, tremassi per il

---

3 *d* GS Giudizio finale.
e GS Opere.
4 *a* GS Pentimento, pentirsi.
b Luca 13:3; Hel. 14:19.
c Mosè 1:3.
5 *a* DeA 56:4; 58:32.
b Mat. 13:42.
c Mat. 25:41–43.
6 *a* DeA 76:105–106; 138:59.
b DeA 76:33, 44–45.
7 *a* Hel. 12:25–26; DeA 29:44.
9 *a* GS Riposo.
10 *a* Giac. 4:8; DeA 76:114–116.
b Mosè 1:3; 7:35. GS Infinito.
11 *a* Mat. 25:46.
13 *a* DeA 5:2; 10:6–7; 17.
15 *a* Alma 36:11–19.
16 *a* Alma 11:40–41. GS Espiare, Espiazione.
b GS Misericordia, misericordioso.
c GS Remissione dei peccati.
17 *a* DeA 29:17.

dolore e sanguinassi da ogni poro e soffrissi sia nel corpo che nello spirito — e desiderassi di [a]non bere la coppa amara e mi ritraessi —

19 Nondimeno, sia gloria al Padre, bevvi e [a]portai a termine i miei preparativi per i figlioli degli uomini.

20 Pertanto io ti comando di nuovo di pentirti, perché io non ti umilii con il mio potere onnipotente; e di [a]confessare i tuoi peccati, per non subire questi castighi di cui ho parlato e che, nella misura più piccola, sì, in minimo grado, hai provato nel momento in cui ritirai il mio Spirito.

21 E ti comando di non [a]predicare null'altro che il pentimento e di [b]non mostrare queste cose al mondo finché non lo riterrò saggio.

22 Poiché non possono ora [a]sopportare la carne, ma devono ricevere [b]latte; pertanto non devono conoscere queste cose, per timore che periscano.

23 Impara da me, e ascolta le mie parole; [a]cammina nella [b]mitezza del mio Spirito, e avrai [c]pace in me.

24 Io sono [a]Gesù Cristo; venni per volontà del Padre e compio la Sua volontà.

25 E di nuovo ti comando di non [a]concupire la [b]moglie del tuo prossimo; e di non attentare alla vita del tuo prossimo.

26 E di nuovo io ti comando di non concupire i tuoi beni, ma di darne generosamente per stampare il Libro di Mormon, che contiene la [a]verità e la parola di Dio —

27 Che è la mia parola ai [a]Gentili, affinché possa andare presto ai [b]Giudei, dei quali i Lamaniti sono un [c]rimanente, affinché possano credere nel Vangelo e non attendano la venuta di un [d]Messia che è già venuto.

28 E di nuovo, io ti comando di [a]pregare con la [b]voce come pure nel tuo cuore; sì, dinanzi al mondo come pure in segreto, in pubblico come pure in privato.

29 E [a]proclama buone novelle, sì, annunciale sulle montagne e su ogni luogo elevato, e fra ogni popolo che ti sarà permesso di vedere.

30 E fallo in tutta umiltà, [a]confidando in me, senza insultare chi ti insulta.

31 E non parlare di [a]dogmi, ma proclama il pentimento e la [b]fede nel Salvatore e la [c]remissione dei

---

18 *a* Luca 22:42–44.
19 *a* Giov. 17:4; 19:30.
20 *a* Num. 5:6–7; Mos. 26:29; DeA 58:43; 64:7. GS Confessare, confessione.
21 *a* DeA 11:9.
b JS – S 1:42.
22 *a* DeA 78:17–18.
b Ebrei 5:11–14; DeA 50:40.
23 *a* Moro. 7:3–4.
b GS Mansueto, mansuetudine.
c GS Pace.
24 *a* GS Gesù Cristo.
25 *a* GS Concupire.
b Es. 20:17; 1 Cor. 7:2–4. GS Adulterio.
26 *a* GS Verità.
27 *a* GS Gentili.
b GS Giudei.
c Omni 1:14–19; Mos. 25:2–4; Hel. 8:21; 3 Ne. 2:12–16.
d GS Messia.
28 *a* 1 Tim. 2:8. GS Preghiera.
b DeA 20:47, 51; 23:6.
29 *a* GS Opera missionaria.
30 *a* GS Confidare.
31 *a* 2 Tim. 2:23–24.
b GS Fede.
c GS Remissione dei peccati.

peccati mediante il [d]battesimo e il [e]fuoco, cioè lo [f]Spirito Santo.

32 Ecco, questo è il grande e l'ultimo [a]comandamento che ti darò a questo riguardo; poiché ciò ti basterà per il tuo cammino quotidiano, sì, fino alla fine della tua vita.

33 E se trascurerai questi [a]consigli, riceverai infelicità, sì, finanche la distruzione tua e della tua proprietà.

34 [a]Devolvi una porzione della tua proprietà, sì, una parte delle tue terre, sì, tutto, eccetto il sostentamento della tua famiglia.

35 Paga il [a]debito che hai [b]contratto col tipografo. Liberati dalla [c]schiavitù.

36 [a]Lascia la tua dimora e la tua casa, salvo quando avrai desiderio di vedere la tua famiglia;

37 E [a]parla apertamente a tutti; sì, predica, esorta, proclama la [b]verità ad alta voce, con tono gioioso, gridando: Osanna, osanna, sia benedetto il nome del Signore Iddio!

38 [a]Prega sempre, e io [b]riverserò il mio Spirito su di te, e grande sarà la tua benedizione — sì, più grande che se tu ottenessi i tesori della terra e tutta la loro corruttibilità.

39 Ecco, puoi leggere questo senza gioire ed elevare il tuo cuore per la contentezza?

40 Oppure, puoi continuare a correre qua e là come una guida cieca?

41 Oppure, puoi essere [a]umile e mite, e condurti saggiamente dinnanzi a me? Sì, [b]vieni a me, il tuo Salvatore. Amen.

SEZIONE 20

Rivelazione sull'organizzazione e sul governo della Chiesa data tramite Joseph Smith, il Profeta, a Fayette, New York, o nelle sue vicinanze. Parti di questa rivelazione potrebbero essere state date sin dall'estate del 1829. La rivelazione completa, nota all'epoca come Articoli e Alleanze, fu probabilmente trascritta poco dopo il 6 aprile 1830 (il giorno in cui fu organizzata la Chiesa). Il Profeta scrisse: "Ottenemmo da Lui [Gesù Cristo] quanto segue mediante lo spirito di profezia e di rivelazione; il che non solo ci dette molte informazioni, ma ci indicò anche il giorno preciso in cui, secondo la Sua volontà e il Suo comandamento, avremmo dovuto procedere a organizzare ancora una volta la Sua chiesa sulla terra".

31 *d* GS Battesimo, battezzare.
e Mat. 3:11.
f GS Dono dello Spirito Santo.
32 *a* DeA 58:26–29.
33 *a* GS Comandamenti di Dio.
34 *a* Atti 4:34–35.
35 *a* GS Debito.
b OSSIA per pagare le spese di pubblicazione della prima edizione del Libro di Mormon.
c Prov. 22:7.
36 *a* Mat. 19:29.
37 *a* DeA 58:47; 68:8; 71:7.
b DeA 75:4.
38 *a* Luca 18:1; 2 Ne. 32:9; DeA 10:5.
b Prov. 1:23; Atti 2:17.
41 *a* GS Umile, umiltà.
b Mat. 11:28–30.

1–16: il Libro di Mormon è una prova della divinità dell'opera degli ultimi giorni; 17–28: vengono affermate le dottrine della Creazione, della Caduta, dell'Espiazione e del battesimo; 29–37: vengono esposte le leggi che governano il pentimento, la giustificazione, la santificazione e il battesimo; 38–67: vengono riassunti i doveri degli anziani, dei sacerdoti, degli insegnanti e dei diaconi; 68–74: vengono rivelati i doveri dei membri, la benedizione dei bambini e le modalità del battesimo; 75–84: vengono date le preghiere sacramentali e le regole che governano l'appartenenza alla Chiesa.

Il [a]sorgere della [b]chiesa di Cristo in questi ultimi giorni, milleottocentotrenta anni dalla venuta del nostro Signore e Salvatore Gesù Cristo nella carne, essendo regolarmente [c]organizzata e stabilita in conformità con le leggi del nostro paese, secondo la volontà e i comandamenti di Dio, nel quarto mese e nel sesto giorno del mese che è chiamato aprile —

2 Comandamenti che furono dati a Joseph Smith jr, che fu [a]chiamato da Dio e ordinato [b]apostolo di Gesù Cristo per essere il primo [c]anziano di questa chiesa;

3 E ad Oliver Cowdery, che fu pure chiamato da Dio apostolo di Gesù Cristo, per essere il secondo anziano di questa chiesa, e ordinato sotto la sua mano;

4 E ciò secondo la grazia del nostro Signore e Salvatore Gesù Cristo, al quale sia tutta la gloria, sia ora e per sempre. Amen.

5 Dopo che fu realmente manifestato a questo primo anziano che aveva ricevuto la remissione dei suoi peccati, egli si lasciò di nuovo [a]prendere dalle vanità del mondo;

6 Ma dopo essersi pentito e umiliato sinceramente, mediante la fede, Dio gli mandò un santo [a]angelo per istruirlo, il cui [b]volto era come il lampo e le cui vesti erano pure e bianche oltre ogni altro candore;

7 E gli diede dei comandamenti che lo ispirarono;

8 E gli diede potere dall'alto, con i [a]mezzi che erano stati preparati in precedenza, per tradurre il Libro di Mormon;

9 Che contiene la storia di un popolo decaduto e la [a]pienezza del [b]Vangelo di Gesù Cristo ai Gentili ed anche ai Giudei;

10 Che fu dato per ispirazione, ed è confermato ad [a]altri mediante il ministero degli

20 1*a* JS – S 1:2.
b 3 Ne. 27:1–8. GS Chiesa, nome della; Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni.
c DeA 21:3.
2*a* GS Autorità; Chiamare, chiamata, chiamato da Dio.
b GS Apostolo.
c GS Anziano.
5*a* JS – S 1:28–29.
6*a* JS – S 1:30–35. GS Angeli.
b Mat. 28:2–3.
8*a* GS Urim e Thummim.
9*a* JS – S 1:34.
b GS Vangelo.
10*a* Moro. 7:29–32; DeA 5:11.

angeli ed è da essi [b]proclamato al mondo —

11 Dando prova al mondo che le Sacre Scritture sono [a]vere e che Dio [b]ispira gli uomini e li chiama alla sua [c]santa opera in quest'epoca e in questa generazione, così come nelle generazioni antiche;

12 Dimostrando con questo che Egli è lo [a]stesso Dio ieri, oggi e in eterno. Amen.

13 Avendo dunque così grandi testimonianze, il mondo sarà giudicato da esse, sì, tutti coloro che d'ora innanzi verranno a conoscenza di quest'opera.

14 E coloro che la accolgono con fede e fanno opere di [a]rettitudine, riceveranno una [b]corona di vita eterna;

15 Ma per coloro che induriscono il cuore nell'[a]incredulità e la respingono, essa si volgerà a loro propria condanna —

16 Poiché il Signore Iddio lo ha detto; e noi, anziani della chiesa, abbiamo udito e portiamo testimonianza delle parole della gloriosa Maestà in eccelso, a cui sia la gloria per sempre e in eterno. Amen.

17 Da queste cose [a]sappiamo che c'è un [b]Dio in cielo, che è infinito ed eterno, d'eternità in eternità lo stesso immutabile Dio, che ha formato il cielo e la terra e tutte le cose che sono in essi;

18 E che egli [a]creò l'uomo, maschio e femmina, e li creò secondo la sua [b]immagine ed a sua somiglianza;

19 E diede loro dei comandamenti, che essi [a]amassero e [b]servissero lui, il solo Dio vero e vivente, e che Egli fosse il solo essere che dovevano [c]adorare.

20 Ma per la trasgressione di queste sante leggi l'uomo divenne [a]sensuale e [b]diabolico, e divenne un uomo [c]decaduto.

21 Pertanto, l'Onnipotente Iddio dette il suo [a]Figlio Unigenito, come è scritto in quelle scritture che sono state date di lui.

22 Egli soffrì le [a]tentazioni, ma non vi prestò attenzione.

23 Fu [a]crocifisso, morì e [b]risuscitò il terzo giorno;

24 E [a]ascese in cielo, per sedere alla destra del [b]Padre, per regnare con potere onnipotente secondo la volontà del Padre;

10*b* Vedi "La testimonianza di tre testimoni" e "La testimonianza di otto testimoni" all'inizio del Libro di Mormon.
11*a* GS Scritture – Valore delle Scritture.
b GS Ispirare, ispirazione.
c GS Santo (sacro).
12*a* Ebrei 13:8; 1 Ne. 10:18–19; Morm. 9:9–10; DeA 35:1; 38:1–4.
14*a* GS Rettitudine, retto.
b GS Esaltazione; Vita eterna.
15*a* GS Incredulità.
17*a* DeA 76:22–23.
b Gios. 2:11. GS Dio, Divinità.
18*a* GS Creare, creazione.
b Gen. 1:26–27; Mos. 7:27; Eth. 3:14–17.
19*a* Deut. 11:1; Mat. 22:37; Moro. 10:32; DeA 59:5–6.
b Deut. 6:13–15. GS Servizio.
c GS Culto.
20*a* GS Sensuale, sensualità.
b GS Diavolo.
c GS Uomo naturale.
21*a* GS Unigenito.
22*a* Mat. 4:1–11; 27:40.
23*a* GS Crocifissione.
b GS Risurrezione.
24*a* GS Ascensione.
b GS Dio, Divinità – Dio Padre; Padre in cielo.

25 Affinché tutti coloro che avessero [a]creduto e fossero stati battezzati nel suo santo nome e avessero [b]perseverato nella fede fino alla fine, fossero salvati —

26 Non solo coloro che credettero dopo che Egli venne nella carne nel [a]meridiano dei tempi, ma tutti quanti, fin dal principio, sì, tutti coloro che vissero prima che Egli venisse e che credettero nelle parole dei [b]santi profeti, i quali parlavano come erano ispirati dal [c]dono dello Spirito Santo, e che in verità [d]attestarono di lui in ogni cosa, avessero vita eterna.

27 Come pure quelli che sarebbero venuti dopo, che avrebbero creduto nei [a]doni e nella chiamata di Dio tramite lo Spirito Santo, che [b]porta testimonianza del Padre e del Figlio;

28 Padre, Figlio e Spirito Santo che sono [a]un solo Dio, infinito ed eterno, senza fine. Amen.

29 E noi sappiamo che tutti gli uomini devono [a]pentirsi e credere nel nome di Gesù Cristo, e adorare il Padre in nome suo e perseverare nella [b]fede nel suo nome fino alla fine, altrimenti non possono essere [c]salvati nel regno di Dio.

30 E noi sappiamo che la [a]giustificazione tramite la [b]grazia del nostro Signore e Salvatore Gesù Cristo è giusta e vera;

31 E sappiamo pure che la [a]santificazione tramite la grazia del nostro Signore e Salvatore Gesù Cristo è giusta e vera per tutti coloro che amano e servono Dio con tutta la loro [b]facoltà, mente e forza.

32 Ma c'è la possibilità che l'uomo possa [a]decadere dalla grazia e allontanarsi dal Dio vivente;

33 Perciò che la chiesa faccia attenzione e preghi sempre, per timore di cadere in [a]tentazione;

34 Sì, e anche coloro che sono santificati facciano attenzione.

35 E noi sappiamo che queste cose sono vere e conformi alle rivelazioni di Giovanni, senza [a]aggiungere né togliere dalla profezia del suo libro, le sacre [b]scritture, o le rivelazioni di Dio che verranno in seguito mediante il dono e il potere dello Spirito Santo, [c]la voce di Dio, o il ministero degli angeli.

36 E il Signore Iddio lo ha detto; e onore, potere e gloria siano resi al suo santo nome, sia ora che sempre. Amen.

37 *E ancora, per via di comandamento*

25*a* DeA 35:2; 38:4; 45:5, 8; 68:9; 76:51–53.
b GS Perseverare.
26*a* DeA 39:1–3.
b Giac. 4:4; 7:11; Mos. 13:33.
c Mosè 5:58. GS Spirito Santo.
d GS Gesù Cristo – Profezie riguardo alla nascita e alla morte di Gesù Cristo.
27*a* DeA 18:32.
b DeA 42:17.
28*a* Giov. 17:20–22; 3 Ne. 11:27, 36. GS Dio, Divinità.
29*a* GS Pentimento, pentirsi.
b GS Fede.
c GS Piano di redenzione; Salvezza.
30*a* GS Giustificare, giustificazione.
b GS Grazia.
31*a* GS Santificazione.
b Deut. 6:5; Moro. 10:32.
32*a* GS Apostasia; Ribellione.
33*a* GS Tentare, tentazione.
35*a* Ap. 22:18–19.
b GS Scritture.
c DeA 18:33–36.

alla chiesa, riguardo alla modalità del battesimo — Tutti coloro che si umiliano dinanzi a Dio e desiderano essere [a]battezzati, e vengono innanzi con il [b]cuore spezzato e lo spirito contrito, e testimoniano dinanzi alla chiesa che si sono veramente pentiti di tutti i loro peccati, e sono disposti a prendere su di sé il [c]nome di Gesù Cristo e sono [d]determinati a servirlo fino alla fine, e manifestano veramente con le loro [e]opere di aver ricevuto lo Spirito di Cristo per la [f]remissione dei loro peccati, saranno ricevuti nella sua chiesa mediante il battesimo.

38 *Doveri degli anziani, dei sacerdoti, degli insegnanti, dei diaconi e dei membri della chiesa di Cristo* — Un [a]apostolo è un anziano e la sua chiamata è [b]battezzare;

39 E di [a]ordinare altri anziani, sacerdoti, insegnanti e diaconi;

40 E di [a]amministrare il pane e il vino — gli emblemi della carne e del sangue di Cristo —

41 E di [a]confermare coloro che sono battezzati nella chiesa, mediante l'imposizione delle [b]mani per il battesimo del fuoco e dello [c]Spirito Santo, secondo le scritture;

42 E di insegnare, esporre, esortare, battezzare e vegliare sulla chiesa;

43 E di confermare la chiesa mediante l'imposizione delle mani e il conferimento dello Spirito Santo;

44 E di assumere la conduzione di tutte le riunioni.

45 Gli anziani devono [a]dirigere le riunioni come sono guidati dallo Spirito Santo, secondo i comandamenti e le rivelazioni di Dio.

46 Il dovere del [a]sacerdote è di predicare, [b]insegnare, esporre, esortare e battezzare, e di amministrare il sacramento.

47 E di visitare la casa di ogni membro e di esortarli a [a]pregare con la [b]voce e in segreto e ad occuparsi di tutti i doveri [c]familiari.

48 Ed egli può anche [a]ordinare altri sacerdoti, insegnanti e diaconi.

49 E deve assumere la conduzione delle riunioni quando non vi è nessun anziano presente;

50 Ma quando c'è un anziano presente, egli deve solo predicare, insegnare, esporre, esortare e battezzare,

51 E visitare la dimora di ogni

37*a* GS Battesimo, battezzare.
b GS Cuore spezzato.
c Mos. 5:7–9; 18:8–10. GS Gesù Cristo – Prendere su di noi il nome di Gesù Cristo.
d GS Perseverare.
e Giacomo 2:18. GS Opere.
f GS Remissione dei peccati.
38*a* GS Apostolo.
b 3 Ne. 11:21–22.
39*a* Moro. 3; DeA 107:58.
40*a* GS Sacramento.
41*a* DeA 33:11, 14–15; 55:3.
b GS Mani, imposizione delle.
c GS Dono dello Spirito Santo.
45*a* Moro. 6:9; DeA 46:2.
46*a* DeA 84:111; 107:61. GS Sacerdote, Sacerdozio di Aaronne.
b GS Insegnare, insegnante.
47*a* 1 Tim. 2:8.
b DeA 19:28.
c GS Famiglia.
48*a* GS Ordinare, ordinazione.

membro, esortandoli a pregare con la voce e in segreto e ad occuparsi di tutti i doveri familiari.

52 In tutti questi doveri il sacerdote deve [a]coadiuvare l'anziano, se le circostanze lo richiedono.

53 Il dovere dell'[a]insegnante è di [b]vegliare sempre sulla chiesa, di stare con i membri e di fortificarli;

54 E di assicurarsi che non vi siano iniquità nella chiesa, né [a]durezza reciproca, né [b]menzogne, calunnie, o maldicenze;

55 E di assicurarsi che la chiesa si riunisca spesso, e che tutti i membri facciano il loro dovere.

56 Ed egli deve assumere la conduzione delle riunioni in assenza dell'anziano o del sacerdote;

57 E deve essere sempre coadiuvato dai [a]diaconi, in tutti i suoi doveri nella chiesa, se le circostanze lo richiedono.

58 Ma né gli insegnanti né i diaconi hanno autorità di battezzare, di amministrare il sacramento o di imporre le mani;

59 Essi devono tuttavia ammonire, esporre, esortare, insegnare e invitare tutti a venire a Cristo.

60 Ogni [a]anziano, sacerdote, insegnante o diacono deve essere ordinato secondo i doni e la [b]chiamata datigli da Dio; e deve essere ordinato mediante il potere dello Spirito Santo che è in colui che lo ordina.

61 I vari anziani che compongono questa chiesa di Cristo devono riunirsi in conferenza una volta ogni tre mesi, o di quando in quando, come decideranno o stabiliranno dette conferenze;

62 E in tali conferenze si deve sbrigare qualunque affare della chiesa che sia necessario fare al momento.

63 Gli anziani devono ricevere la loro licenza da altri anziani, mediante il [a]voto della chiesa alla quale essi appartengono, oppure dalle conferenze.

64 Ogni sacerdote, insegnante o diacono che è ordinato da un sacerdote può ricevere da lui un [a]certificato, al momento dell'ordinazione, il quale certificato, se presentato ad un anziano, gli darà diritto a una licenza che lo autorizzerà a svolgere i doveri della sua chiamata, oppure può ottenerla da una conferenza.

65 Nessuna persona deve essere [a]ordinata ad un qualsiasi ufficio in questa chiesa, dove c'è una ramo regolarmente organizzato, senza il [b]voto di quella chiesa;

66 Ma gli anziani presiedenti, i vescovi viaggianti, i sommi consiglieri, i sommi sacerdoti e gli anziani possono avere il privilegio di ordinare là dove non esiste alcun ramo della chiesa a cui si possa chiedere il voto.

52 *a* DeA 107:14.
53 *a* GS Insegnante, Sacerdozio di Aaronne.
b GS Vegliare, sentinelle.
54 *a* 1 Tess. 5:11–13.
b GS Calunnia.
57 *a* GS Diacono.
60 *a* GS Anziano.
b GS Chiamare, chiamata, chiamato da Dio.
63 *a* GS Consenso comune.
64 *a* DeA 20:84; 52:41.
65 *a* GS Ordinare, ordinazione.
b DeA 26:2. GS Consenso comune.

67 Ogni presidente del sommo sacerdozio (o anziano presiedente), [a]vescovo, sommo consigliere e [b]sommo sacerdote deve essere ordinato su disposizione di un [c]sommo consiglio o di una conferenza generale.

68 *Il [a]dovere dei membri, dopo essere stati ricevuti mediante il battesimo* — Gli anziani o i sacerdoti devono avere tempo sufficiente per esporre ogni cosa in merito alla chiesa di Cristo, fino a che le [b]comprendano, prima che essi partecipino al [c]sacramento e che siano confermati mediante l'imposizione delle [d]mani dagli anziani, in modo che ogni cosa sia fatta con ordine.

69 E i membri manifesteranno dinanzi alla chiesa, e anche dinanzi agli anziani, con maniere e parole pie, che essi ne sono degni, affinché vi siano le [a]opere e la fede, in conformità con le Sacre Scritture — camminando in santità [b]dinanzi al Signore.

70 Ogni membro della chiesa di Cristo che abbia dei figli deve condurli agli anziani dinanzi alla chiesa, e questi imporranno loro le mani nel nome di Gesù Cristo e li [a]benediranno nel suo nome.

71 Nessuno può essere accolto nella chiesa di Cristo a meno che sia giunto all'età della [a]responsabilità dinanzi a Dio e sia capace di [b]pentirsi.

72 Il [a]battesimo deve essere amministrato nella maniera seguente a tutti coloro che si pentono:

73 La persona che è chiamata da Dio e ha autorità da Gesù Cristo di battezzare scenderà nell'acqua con la persona che si è presentata per il battesimo e dirà, chiamandola per nome: Essendo stato incaricato da Gesù Cristo, io ti battezzo nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

74 Poi la [a]immergerà nell'acqua e uscirà di nuovo fuori dall'acqua.

75 È opportuno che la chiesa si riunisca spesso per [a]prendere il pane e il vino in [b]rimembranza del Signore Gesù.

76 E saranno amministrati da un anziano o un sacerdote; e li amministreranno in questo [a]modo: egli si inginocchierà con la chiesa e invocherà il Padre in preghiera solenne, dicendo:

77 O Dio, Padre Eterno, ti chiediamo nel nome di tuo Figlio, Gesù Cristo, di benedire e di santificare questo [a]pane per le anime di tutti coloro che ne prendono,

---

67 *a* GS Vescovo.
b GS Sommo sacerdote.
c GS Sommo consiglio.
68 *a* GS Dovere.
b GS Comprendere.
c GS Sacramento.
d GS Mani, imposizione delle.
69 *a* Giacomo 2:14–17.
b GS Santità.
70 *a* GS Benedetto, benedire, benedizione – Benedizione dei bambini.
71 *a* DeA 18:42; 29:47; 68:25–27.
GS Battesimo, battezzare – Requisiti per il battesimo; Responsabile, responsabilità.
b GS Pentimento, pentirsi.
72 *a* 3 Ne. 11:22–28.
74 *a* GS Battesimo, battezzare – Battesimo per immersione.
75 *a* Atti 20:7.
b GS Sacramento.
76 *a* Moro. 4.
77 *a* Luca 22:19.

affinché possano mangiarne in ricordo del corpo di tuo Figlio, e possano [b]testimoniare a te, o Dio, Padre Eterno, ch'essi sono disposti a [c]prendere su di sé il nome di tuo Figlio, e a ricordarsi sempre di lui e ad [d]obbedire ai suoi comandamenti ch'egli ha dati loro; per poter avere sempre con sé il suo [e]Spirito. Amen.

78 La [a]maniera di amministrare il vino: egli prenderà anche la [b]coppa e dirà:

79 O Dio, Padre Eterno, ti chiediamo nel nome di tuo Figlio, Gesù Cristo, di benedire e di santificare questo [a]vino per le anime di tutti coloro che ne bevono, affinché possano farlo in ricordo del sangue di tuo Figlio, che fu versato per loro; affinché possano testimoniare a te, o Dio, Padre Eterno, ch'essi si ricordano sempre di lui, per poter avere con sé il suo Spirito. Amen.

80 Ogni membro della chiesa di Cristo che trasgredisca, o che venga colto in fallo, verrà trattato come prescrivono le scritture.

81 Sarà dovere delle varie chiese, che compongono la chiesa di Cristo, inviare uno o più dei loro insegnanti a partecipare alle varie conferenze tenute dagli anziani della chiesa,

82 Con la lista dei [a]nomi dei vari membri che si sono uniti alla chiesa dall'ultima conferenza, oppure mandarli per mano di un sacerdote; in modo che un elenco regolare di tutti i nomi della chiesa intera possa essere conservato in un libro da uno degli anziani, il quale verrà nominato di quando in quando dagli altri anziani;

83 E inoltre, se qualcuno è stato [a]espulso dalla chiesa, in modo che il suo nome possa essere cancellato dal registro generale dei nomi della chiesa.

84 Tutti i membri che si spostano dalla chiesa dove risiedono, se si recano in una chiesa dove non sono conosciuti, possono portare con sé una lettera che certifichi che sono membri in regola e di buona reputazione; questo certificato può essere firmato da un qualsiasi anziano o sacerdote se il membro che riceve la lettera conosce personalmente l'anziano o il sacerdote; oppure può essere firmato dagli insegnanti o dai diaconi della chiesa.

SEZIONE 21

Rivelazione data a Joseph Smith, il Profeta, a Fayette, New York, il 6 aprile 1830. Questa rivelazione fu data in occasione dell'organizzazione

77 *b* Mos. 18:8–10; DeA 20:37.
c Mos. 5:8–12.
d GS Obbediente, obbedienza, obbedire.
e Giov. 14:16.
78 *a* Moro. 5.
b Luca 22:20.
79 *a* DeA 27:2–4.
82 *a* Moro. 6:4.
83 *a* Es. 32:33; Alma 5:57; Moro. 6:7. GS Scomunica.

della Chiesa alla data suddetta nella casa di Peter Whitmer sr. Vi parteciparono sei uomini che erano stati battezzati in precedenza. Per voto unanime queste persone espressero il loro desiderio e la loro determinazione di organizzarsi secondo il comandamento di Dio (vedi la sezione 20). Essi votarono pure di accettare e sostenere Joseph Smith jr e Oliver Cowdery come dirigenti presiedenti della Chiesa. Mediante l'imposizione delle mani Joseph ordinò poi Oliver anziano della Chiesa e Oliver ordinò allo stesso modo Joseph. Dopo la distribuzione del sacramento Joseph e Oliver imposero le mani sui partecipanti individualmente, per conferire lo Spirito Santo e per confermare ciascuno come membro della Chiesa.

1–3: Joseph Smith è chiamato ad essere veggente, traduttore, profeta, apostolo e anziano; 4–8: la sua parola guiderà la causa di Sion; 9–12: i santi crederanno alle sue parole quando egli parlerà mediante il Consolatore.

Ecco, ci sarà un [a]registro tenuto fra voi; e in esso tu sarai chiamato [b]veggente, traduttore, profeta, [c]apostolo di Gesù Cristo, anziano della chiesa, per volontà di Dio Padre e per la grazia del tuo Signore Gesù Cristo,

2 Essendo [a]ispirato dallo Spirito Santo a porne le fondamenta e ad edificarla fino alla fede più santa;

3 La quale [a]chiesa fu [b]organizzata e stabilita nell'anno del vostro Signore milleottocentotrenta, nel quarto mese e nel sesto giorno del mese che è chiamato aprile.

4 Pertanto, e intendo la chiesa, date ascolto a tutte le sue [a]parole e ai suoi comandamenti che egli vi darà come li riceve, camminando in tutta [b]santità dinnanzi a me;

5 Poiché accoglierete la sua [a]parola come se fosse dalla mia propria bocca, in tutta pazienza e fede.

6 Poiché, se fate queste cose, le [a]porte dell'inferno non prevarranno contro di voi; sì, e il Signore Iddio disperderà i poteri delle [b]tenebre dinanzi a voi e farà sì che i cieli siano [c]scossi per il vostro bene e per la [d]gloria del suo nome.

7 Poiché così dice il Signore Iddio: Io l'ho ispirato a promuovere la causa di [a]Sion con grande potere di fare il bene, e conosco la sua diligenza, e ho udito le sue preghiere.

8 Sì, ho visto il suo pianto per Sion, e farò sì che non pianga più per lei; poiché sono giunti per lui

21 1*a* DeA 47:1; 69:3–8; 85:1.
b GS Veggente.
c GS Apostolo.
2*a* GS Ispirare, ispirazione.
3*a* GS Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni.
b DeA 20:1.
4*a* GS Scritture.
b GS Santità.
5*a* DeA 1:38. GS Profeta; Sostegno dei dirigenti della Chiesa.
6*a* Mat. 16:18; DeA 10:69.
b Col. 1:12–13.
c DeA 35:24.
d GS Gloria.
7*a* GS Sion.

i giorni d'allegrezza, fino ad avere la [a]remissione dei suoi peccati e la manifestazione delle mie benedizioni sulle sue opere.

9 Poiché ecco, io [a]benedirò con una possente benedizione tutti coloro che lavorano nella mia [b]vigna, ed essi crederanno alle sue parole, che gli sono date per mio tramite dal [c]Consolatore, che [d]manifesta che Gesù fu [e]crocifisso da dei [f]peccatori per i peccati del [g]mondo, sì, per la remissione dei peccati ai [h]cuori contriti.

10 Pertanto mi è opportuno che egli sia [a]ordinato da te, mio apostolo Oliver Cowdery;

11 E questa è un'ordinanza per te, che tu sia un anziano sotto la sua mano, essendo egli per te il [a]primo, affinché tu possa essere un anziano per questa chiesa di Cristo che porta il mio nome —

12 E il primo predicatore di questa chiesa alla chiesa e dinanzi al mondo, sì, dinanzi ai Gentili; sì, e così dice il Signore Iddio, ecco, anche ai [a]Giudei. Amen.

SEZIONE 22

Rivelazione data tramite Joseph Smith, il Profeta, a Manchester, New York, il 16 aprile 1830. Questa rivelazione fu data alla Chiesa in conseguenza del fatto che alcuni, che erano stati battezzati in precedenza, desideravano unirsi alla Chiesa senza essere ribattezzati.

1: il battesimo è una nuova ed eterna alleanza; 2–4: il battesimo deve essere fatto con l'autorità.

Ecco, io vi dico che ho fatto sì che tutte le [a]antiche alleanze siano abolite in questa; e questa è una [b]nuova ed eterna alleanza, sì, quella che esisteva fin dal principio.

2 Pertanto, anche se un uomo fosse stato battezzato cento volte, ciò non gli serve a nulla, poiché non potete entrare per la porta stretta mediante la [a]legge di Mosè, né mediante le vostre [b]opere morte.

3 Poiché è a causa delle vostre opere morte che ho fatto sì che questa ultima alleanza e questa chiesa mi fossero edificate, proprio come nei tempi antichi.

8 *a* DeA 20:5–6.
9 *a* 1 Ne. 13:37; Giac. 5:70–76.
b GS Vigna del Signore.
c GS Consolatore.
d GS Testimoniare.
e GS Crocifissione.
f GS Peccato.
g 1 Giov. 2:2. GS Mondo – Persone che non obbediscono ai comandamenti.
h GS Cuore spezzato.
10 *a* GS Ordinare, ordinazione.
11 *a* DeA 20:2.
12 *a* 1 Ne. 13:42; DeA 19:27; 90:8–9.
22 1 *a* Ebrei 8:13; 3 Ne. 12:46–47.
b DeA 66:2. GS Alleanza; Nuova ed eterna alleanza.
2 *a* Gal. 2:16. GS Legge di Mosè.
b Moro. 8:23–26.

4 Entrate dunque per la [a]porta come ho comandato, e non [b]cercate di consigliare il vostro Dio. Amen.

SEZIONE 23

Serie di cinque rivelazioni date tramite Joseph Smith, il Profeta, a Manchester, New York, nell'aprile del 1830 a Oliver Cowdery, Hyrum Smith, Samuel H. Smith, Joseph Smith sr e Joseph Knight sr. In conseguenza del vivo desiderio delle cinque persone sunnominate di conoscere i loro rispettivi doveri, il Profeta chiese al Signore e ricevette una rivelazione per ciascuna di loro.

1–7: questi primi discepoli sono chiamati a predicare, a esortare e a fortificare la Chiesa.

Ecco, io dico a te, Oliver, alcune parole. Ecco, tu sei benedetto, e non sei sotto alcuna condanna. Ma bada all'[a]orgoglio, per tema di entrare in [b]tentazione.

2 Fa' conoscere la tua chiamata alla chiesa e anche dinanzi al mondo, e il tuo cuore sarà aperto per predicare la verità d'ora in avanti e per sempre. Amen.

3 Ecco, dico a te, Hyrum, alcune parole; poiché anche tu non sei sotto alcuna condanna, e il tuo cuore è aperto e la tua lingua è sciolta; e la tua chiamata è di esortare e di [a]rafforzare continuamente la chiesa. Pertanto il tuo dovere è verso la chiesa per sempre, e questo a motivo della tua famiglia. Amen.

4 Ecco, dico alcune parole a te, [a]Samuel; poiché anche tu non sei sotto alcuna condanna, e la tua chiamata è di esortare e di rafforzare la chiesa; e tu non sei ancora chiamato a predicare dinanzi al mondo. Amen.

5 Ecco, dico alcune parole a te, Joseph; poiché anche tu non sei sotto alcuna condanna, e la tua chiamata è pure di esortare e di rafforzare la chiesa; e questo è il tuo dovere d'ora in avanti e per sempre. Amen.

6 Ecco, io manifesto a te, Joseph Knight, con queste parole, che devi prendere la tua [a]croce; e in essa devi [b]pregare con la [c]voce davanti al mondo come pure in segreto, e nella tua famiglia, e fra i tuoi amici, e in ogni luogo.

7 Ed ecco, è tuo dovere di [a]unirti alla vera chiesa, e dedicare le tue parole continuamente all'esortazione, per poter ricevere la mercede del lavoratore. Amen.

4*a* Mat. 7:13–14; Luca 13:24; 2 Ne. 9:41; 31:9, 17–18; 3 Ne. 14:13–14. GS Battesimo, battezzare.
b Giac. 4:10.
23 1*a* GS Orgoglio.
b GS Tentare, tentazione.
3*a* DeA 81:4–5; 108:7.
4*a* JS – S 1:4.
6*a* Mat. 10:38; 3 Ne. 12:30.
b GS Preghiera.
c DeA 20:47, 51.
7*a* GS Battesimo, battezzare – Indispensabile.

SEZIONE 24

Rivelazione data a Joseph Smith, il Profeta, e a Oliver Cowdery ad Harmony, Pennsylvania, nel luglio del 1830. Benché fossero passati meno di quattro mesi da quando la Chiesa era stata organizzata, la persecuzione era divenuta intensa e i dirigenti dovevano salvaguardare la propria incolumità con un parziale isolamento. Le tre rivelazioni seguenti furono date in questo periodo per rafforzarli, incoraggiarli e istruirli.

1–9: Joseph Smith è chiamato a tradurre, a predicare e ad esporre le Scritture; 10–12: Oliver Cowdery è chiamato a predicare il Vangelo; 13–19: viene rivelata la legge relativa ai miracoli, alle maledizioni, allo scuotere la polvere dai propri piedi e all'andare senza borsa né bisaccia.

Ecco, tu fosti scelto e chiamato a scrivere il Libro di Mormon e al mio ministero; e io ti ho sollevato dalle tue afflizioni e ti ho consigliato, cosicché sei stato liberato da tutti i tuoi nemici e sei stato liberato dai poteri di Satana e dalle tenebre!

2 Nondimeno, non sei scusabile per le tue [a]trasgressioni; nondimeno va e non peccare più.

3 [a]Magnifica il tuo ufficio; e dopo aver seminato i tuoi campi e averli messi al sicuro va rapidamente alla chiesa che è a [b]Colesville, Fayette e Manchester, ed essi ti daranno [c]sostentamento; ed io li benedirò sia spiritualmente che temporalmente;

4 Ma se non ti accoglieranno, manderò su di loro una maledizione invece di una benedizione.

5 E tu continua a invocare Dio nel mio nome e a scrivere le cose che ti saranno date dal [a]Consolatore, e ad esporre tutte le scritture alla chiesa.

6 E ti sarà dato al momento stesso ciò che dovrai [a]dire e scrivere, ed essi lo ascolteranno, altrimenti manderò su di loro una maledizione invece di una benedizione.

7 Dedica dunque tutto il tuo [a]servizio a Sion; ed in ciò avrai forza.

8 Sii [a]paziente nelle [b]afflizioni, poiché ne avrai molte; ma [c]sopportale, poiché ecco, io sarò con te, sì, fino alla [d]fine dei tuoi giorni.

9 E nelle attività materiali non avrai forza, poiché non è questa la tua chiamata. [a]Occupati della tua chiamata, e avrai ciò con cui magnificare il tuo ufficio, e per esporre tutte le scritture e continuare ad imporre le mani e a confermare le chiese.

24 2*a* DeA 1:31–32.
3*a* Giac. 1:19; 2:2.
b DeA 26:1; 37:2.
c DeA 70:12.
5*a* GS Consolatore.
6*a* Es. 4:12; Mat. 10:19–20; Luca 12:11–12; Hel. 5:18–19; DeA 84:85; 100:5–8; Mosè 6:32.
7*a* GS Servizio.
8*a* GS Pazienza.
b GS Avversità.
c GS Perseverare.
d Mat. 28:20.
9*a* GS Intendente, intendenza.

10 E tuo fratello Oliver continui a portare il mio nome dinanzi al mondo ed anche alla chiesa. E non supponga di poter dire abbastanza per la mia causa; ed ecco, io sarò con lui fino alla fine.

11 In me egli avrà gloria, e non da se stesso, in debolezza o in forza, in prigionia o in libertà;

12 E in ogni momento e in ogni luogo, che apra la bocca e [a]proclami il mio Vangelo come con voce di [b]tromba, sia di giorno che di notte. E gli darò forza, tale che non si è vista fra gli uomini.

13 Non chiedere [a]miracoli, a meno che te lo [b]comandi; eccetto [c]espellere [d]demoni, [e]guarire i malati, e contro i [f]serpenti velenosi, e contro i veleni mortali;

14 E non fate [a]queste cose, a meno che ciò vi sia richiesto da coloro che lo desiderano, affinché le scritture possano essere adempiute; poiché dovrete agire secondo ciò che è scritto.

15 E in qualsiasi luogo [a]entrerete e non vi accoglieranno in nome mio, lascerete una maledizione invece di una benedizione, scuotendovi la [b]polvere dai piedi come testimonianza contro di loro e lavandovi i piedi lungo la strada.

16 E avverrà che chiunque vi metterà le mani addosso con violenza, voi comanderete in nome mio che sia colpito; ed ecco, io lo colpirò secondo le vostre parole, a mio tempo debito.

17 E chiunque farà ricorso alla legge contro di voi, sarà maledetto dalla legge.

18 E non prendere né [a]sacca, né bisaccia, né bastone, né due abiti, poiché la chiesa ti darà nell'ora stessa ciò che ti è necessario per cibo e per vestiario, e per le scarpe e il denaro, e come bisaccia.

19 Poiché sei chiamato a [a]potare la mia vigna di una potatura possente, sì, per l'ultima volta; sì, come pure tutti coloro che hai [b]ordinato, ed essi agiranno secondo questo modello. Amen.

SEZIONE 25

Rivelazione data tramite Joseph Smith, il Profeta, ad Harmony, Pennsylvania, nel luglio del 1830 (vedi l'intestazione della sezione 24). Questa rivelazione manifesta la volontà del Signore a Emma Smith, moglie del Profeta.

12 *a* GS Predicare.
b DeA 34:6.
13 *a* GS Miracolo; Segno.
b 1 Ne. 17:50.
c Mar. 16:17.
d GS Spirito – Spiriti maligni.
e GS Guarigioni, guarire.
f Atti 28:3–9; DeA 84:71–72; 124:98–99.
14 *a* GS Benedizione degli infermi.
15 *a* Mat. 10:11–15.
b Mar. 6:11; Luca 10:11; DeA 60:15; 75:19–22; 99:4–5.
18 *a* Mat. 10:9–10; Luca 10:4; DeA 84:78–79.
19 *a* Giac. 5:61–74; DeA 39:17; 71:4.
b GS Ordinare, ordinazione.

1–6: Emma Smith, una donna eletta, è chiamata ad aiutare e a confortare suo marito; 7–11: è chiamata anche a scrivere, ad esporre le Scritture e a scegliere degli inni; 12–14: il canto dei giusti è una preghiera per il Signore; 15–16: i principi di obbedienza di questa rivelazione sono applicabili a tutti.

Da' ascolto alla voce del Signore tuo Dio, mentre parlo a te, Emma Smith, figlia mia; poiché in verità ti dico: Tutti coloro che [a]accettano il mio Vangelo sono figli e figlie nel mio [b]regno.

2 Io ti do una rivelazione riguardo alla mia volontà; e se sarai fedele e [a]camminerai nei sentieri della [b]virtù dinanzi a me, io preserverò la tua vita, e tu riceverai [c]un'eredità in Sion.

3 Ecco, i tuoi [a]peccati ti sono perdonati e tu sei una donna eletta, che io ho [b]chiamato.

4 Non mormorare a causa delle cose che non hai visto, poiché sono tenute nascoste a te e al mondo, poiché è nella mia saggezza in un tempo a venire.

5 Il compito della tua chiamata è di essere un [a]conforto per il mio servitore Joseph Smith jr, tuo marito, nelle sue afflizioni, con parole di consolazione, in spirito di mitezza.

6 E quando egli partirà va con lui e sii il suo scrivano, quando non vi sarà nessuno per essere suo scrivano, affinché io possa inviare il mio servitore Oliver Cowdery ovunque io voglia.

7 E sarai [a]ordinata sotto la sua mano per esporre le scritture e per esortare la chiesa, secondo quanto ti sarà dato dal mio Spirito.

8 Egli infatti ti imporrà le [a]mani e tu riceverai lo Spirito Santo, e il tuo tempo sarà dedicato a scrivere e ad apprendere assai.

9 E non devi temere, poiché tuo marito ti sosterrà nella chiesa; poiché la sua [a]chiamata è per loro, affinché ogni cosa sia [b]rivelata loro, tutto ciò che vorrò, secondo la loro fede.

10 E in verità ti dico di lasciare da parte le [a]cose di questo [b]mondo e di [c]cercare le cose di uno migliore.

11 E ti sarà dato pure di fare una scelta di [a]inni sacri da avere nella mia chiesa, così come ti sarà dato, il che mi è gradito.

12 Poiché la mia anima si diletta nel [a]canto del [b]cuore; sì, il canto dei giusti è una preghiera per me,

25 1*a* Giov. 1:12. GS Figli e figlie di Dio.
b GS Regno di Dio o regno dei cieli.
2*a* GS Camminare, camminare con Dio.
b GS Virtù.
c DeA 52:42; 64:30; 101:18. GS Sion.
3*a* Mat. 9:2.
b GS Chiamare, chiamata, chiamato da Dio.
5*a* GS Compassione.
7*a* o messo a parte. GS Messa a parte.
8*a* GS Mani, imposizione delle.
9*a* GS Chiamare, chiamata, chiamato da Dio; Profeta.
b GS Profetizzare, profezia; Rivelazione.
10*a* GS Concupire; Ricchezze.
b GS Mondanità.
c Eth. 12:4.
11*a* GS Inno.
12*a* 1 Cr. 16:9. GS Cantare.
b GS Cuore.

e sarà risposto con una benedizione sulle loro teste.

13 Pertanto, rincuorati e gioisci, e attieniti alle alleanze che hai fatto.

14 Continua nello spirito di [a]mitezza e bada all'[b]orgoglio. Che la tua anima si diletti in tuo marito e nella gloria che verrà su di lui.

15 Rispetta i miei comandamenti con costanza, e riceverai una [a]corona di [b]rettitudine. E se non fai questo, [c]non potrai venire dove sono io.

16 E in verità, in verità ti dico che questa è la mia [a]voce a tutti. Amen.

SEZIONE 26

Rivelazione data a Joseph Smith, il Profeta, a Oliver Cowdery e a John Whitmer ad Harmony, Pennsylvania, nel luglio del 1830 (vedi l'intestazione della sezione 24).

1: vengono istruiti a studiare le Scritture e a predicare; 2: viene affermata la legge del consenso comune.

Ecco, io vi dico che il vostro tempo sia dedicato allo [a]studio delle scritture, e a predicare, e a confermare la chiesa a [b]Colesville e a svolgere il vostro lavoro nei campi, secondo necessità, finché poi andrete all'ovest per tenervi la prossima conferenza; e allora vi sarà reso noto ciò che dovrete fare.

2 E nella chiesa ogni cosa sarà fatta per [a]consenso comune, tramite molte preghiere e molta fede, poiché riceverete ogni cosa tramite la fede. Amen.

SEZIONE 27

Rivelazione data a Joseph Smith, il Profeta, ad Harmony, Pennsylvania, nell'agosto del 1830. Nel preparare una riunione religiosa durante la quale doveva essere amministrato il sacramento del pane e del vino, Joseph uscì per procurarsi del vino. Incontrò un messaggero celeste e ricevette questa rivelazione, parte della quale fu scritta al momento e il resto nel settembre successivo. Ora nel servizio sacramentale della Chiesa viene usata l'acqua invece del vino.

1–4: vengono indicati i simboli da usare nel prendere il sacramento; 5–14: Cristo e i Suoi servitori di tutte le dispensazioni devono prendere il

14*a* GS Mansueto, mansuetudine.
b GS Orgoglio.
15*a* GS Corona; Esaltazione.
b GS Rettitudine, retto.
c Giov. 7:34.
16*a* DeA 1:38.
26 1*a* GS Scritture – Valore delle Scritture.
b DeA 24:3; 37:2.
2*a* 1 Sam. 8:7; Mos. 29:26. GS Consenso comune.

sacramento; 15–18: rivestirsi dell'intera armatura di Dio.

Ascolta la voce di Gesù Cristo, tuo Signore, tuo Dio e tuo Redentore, la cui parola è [a]viva e potente.

2 Poiché, ecco, io ti dico che non importa ciò che mangerete o ciò che berrete quando prenderete il [a]sacramento, se accadrà che lo fate con occhio rivolto unicamente alla mia [b]gloria, ricordando al cospetto del Padre il mio corpo che fu deposto per voi e il mio [c]sangue che fu versato per la [d]remissione dei vostri peccati.

3 Pertanto, vi do un comandamento: che non compriate vino né bevanda forte dai vostri nemici;

4 Pertanto, non bevetene, eccetto che sia nuovo, fatto da voi, sì, in questo regno di mio Padre che sarà edificato sulla terra.

5 Ecco, qui sta la mia saggezza; pertanto, non meravigliatevi poiché verrà l'ora in cui [a]berrò del frutto della vigna con voi sulla terra, e con [b]Moroni, che vi ho mandato per rivelare il Libro di Mormon, che contiene la pienezza del mio Vangelo eterno, al quale ho affidato le chiavi della storia del [c]legno di Efraim;

6 E anche con [a]Elias, al quale ho affidato le chiavi per realizzare la restaurazione di tutte le cose, di cui hanno parlato tutti i santi profeti fin dal principio del mondo, riguardo agli ultimi giorni;

7 E anche Giovanni, figlio di Zaccaria, il quale Zaccaria egli [a](Elias) visitò e al quale promise che avrebbe avuto un figlio il cui nome doveva essere [b]Giovanni, e che sarebbe stato riempito dello spirito di Elias;

8 Il quale Giovanni ho mandato a voi, miei servitori Joseph Smith jr e Oliver Cowdery, per ordinarvi al primo [a]sacerdozio che avete ricevuto, affinché foste chiamati e [b]ordinati proprio come [c]Aaronne;

9 E anche [a]Elia, al quale ho affidato le chiavi del potere di [b]volgere il cuore dei padri verso i figli e il cuore dei figli verso i padri, affinché la terra intera non sia colpita con una maledizione;

10 E anche con Giuseppe, Giacobbe, Isacco e Abrahamo, vostri padri, tramite i quali rimangono le [a]promesse;

11 E anche con Michele, ossia [a]Adamo, il padre di tutti, il principe di tutti, l'Antico di giorni;

12 E anche con Pietro, Giacomo

---

27 1*a* Hel. 3:29; DeA 6:2.
2*a* GS Sacramento.
b GS Gloria.
c GS Sangue.
d GS Remissione dei peccati.
5*a* Mat. 26:29; Mar. 14:25; Luca 22:18.
b JS – S 1:30–34.
c Ez. 37:16. GS Efraim – Legno di Efraim o di Giuseppe.
6*a* GS Elias.
7*a* Luca 1:17–19.
b Luca 1:13; DeA 84:27–28.
8*a* DeA 13. GS Sacerdozio di Aaronne.
b GS Ordinare, ordinazione.
c Es. 28:1–3, 41; DeA 107:13.
9*a* 1 Re 17:1–22; 2 Re 1–2; DeA 2; 110:13–16; JS – S 1:38–39. GS Elia.
b GS Genealogia.
10*a* GS Alleanza di Abrahamo.
11*a* GS Adamo.

e Giovanni, che vi ho mandato e mediante i quali vi ho [a]ordinati e confermati per essere [b]apostoli e [c]testimoni speciali del mio nome, e portare le chiavi del vostro ministero e delle stesse cose che rivelai loro;

13 Ai quali ho [a]affidato le [b]chiavi del mio regno e una [c]dispensazione del [d]Vangelo per gli [e]ultimi tempi; e per la [f]pienezza dei tempi, nei quali radunerò tutte le cose in [g]una, sia quelle che sono in cielo che quelle che sono sulla terra;

14 E anche con tutti coloro che mio Padre mi ha [a]dato fuori dal mondo.

15 Pertanto, rincuoratevi e gioite, cingetevi i lombi e prendete su di voi la mia completa [a]armatura, per essere in grado di resistere al giorno malvagio, avendo fatto tutto per essere in grado [b]restare saldi.

16 State dunque saldi, avendo i lombi [a]cinti di [b]verità, indossando la [c]corazza della [d]rettitudine e calzando i piedi con la preparazione del Vangelo di [e]pace, che ho mandato i miei [f]angeli ad affidarvi;

17 Prendendo lo scudo della fede, col quale sarete in grado di spegnere tutti i dardi [a]infuocati del maligno;

18 E prendete l'elmo della salvezza, e la spada del mio Spirito che riverserò su di voi, e la mia parola che vi rivelerò; e siate concordi in merito a tutte quante le cose che mi chiederete, e siate fedeli fino a che io venga, e sarete [a]elevati, affinché dove sono io siate voi [b]pure. Amen.

SEZIONE 28

Rivelazione data tramite Joseph Smith, il Profeta, a Oliver Cowdery, a Fayette, New York, nel settembre del 1830. Hiram Page, membro della Chiesa, aveva una certa pietra e asseriva di ricevere mediante il suo aiuto delle rivelazioni riguardo all'edificazione di Sion e all'ordine della Chiesa. Diversi membri erano stati ingannati da queste asserzioni e perfino Oliver Cowdery ne era stato erroneamente influenzato. Subito prima di una conferenza che era stata convocata il Profeta

12*a* JS – S 1:72. GS Sacerdozio di Melchisedec.
b GS Apostolo.
c Atti 1:8.
13*a* Mat. 16:19.
b GS Chiavi del sacerdozio.
c GS Dispensazione.
d GS Vangelo.
e Giac. 5:71; DeA 43:28–30.
f Ef. 1:9–10; DeA 112:30; 124:41.
g DeA 84:100.
14*a* Giov. 6:37; 17:9, 11; 3 Ne. 15:24; DeA 50:41–42; 84:63.
15*a* Rom. 13:12; Ef. 6:11–18.
b Mal. 3:2; DeA 87:8.
16*a* Is. 11:5.
b GS Verità.
c Is. 59:17.
d GS Rettitudine, retto.
e 2 Ne. 19:6.
f DeA 128:19–21.
17*a* 1 Ne. 15:24; DeA 3:8.
18*a* 1 Ne. 13:37; DeA 17:8.
b Giov. 14:3.

chiese ardentemente al Signore in merito a tale questione e ne seguì questa rivelazione.

1–7: Joseph Smith detiene le chiavi dei misteri, e soltanto lui riceve rivelazioni per la Chiesa; 8–10: Oliver Cowdery dovrà predicare ai Lamaniti; 11–16: Satana ha ingannato Hiram Page e gli ha dato false rivelazioni.

Ecco, io ti dico, [a]Oliver, che ti sarà dato di essere udito dalla chiesa in tutte quante le cose che [b]insegnerai loro mediante il [c]Consolatore, riguardo alle rivelazioni e ai comandamenti che ho dato.

2 Ma ecco, in verità, in verità ti dico: [a]Nessuno sarà nominato per ricevere comandamenti e rivelazioni in questa chiesa eccetto il mio servitore [b]Joseph Smith jr, poiché egli li riceve proprio come Mosè.

3 E tu sarai obbediente alle cose che gli darò, proprio come [a]Aaronne, per proclamare fedelmente i comandamenti e le rivelazioni alla chiesa, con potere e [b]autorità.

4 E se in qualsiasi momento sarai spinto dal Consolatore a [a]parlare o a insegnare, o in ogni momento per via di comandamento alla chiesa, tu puoi farlo.

5 Però non scrivere per via di comandamento, ma per saggezza;

6 E non comandare colui che è alla tua testa, e alla testa della chiesa;

7 Poiché ho dato a lui le [a]chiavi dei [b]misteri e delle rivelazioni che sono suggellate, fino a che ne nominerò un altro al suo posto.

8 E ora ecco, io ti dico che tu dovrai andare dai [a]Lamaniti a predicare loro il mio [b]Vangelo; e nella misura in cui accoglieranno i tuoi insegnamenti, tu farai sì che la mia chiesa sia stabilita fra loro; e avrai delle rivelazioni, ma non le scrivere per via di comandamento.

9 Ed ora ecco, io ti dico che non è rivelato e che nessuno conosce dove sarà costruita la [a]città di [b]Sion, ma ciò sarà dato in seguito. Ecco, io ti dico che sarà sulle frontiere, presso i Lamaniti.

10 Non lasciare questo luogo fino a dopo la conferenza; e il mio servitore Joseph sarà nominato a presiedere alla conferenza per voce di essa, e tu esporrai ciò che egli ti dirà.

11 E ancora, prendi tuo fratello Hiram Page [a]fra te e lui soli, e digli che le cose che egli ha scritto da

28 1*a* DeA 20:3.
b GS Insegnare, insegnante – Insegnare mediante lo Spirito.
c GS Consolatore.
2*a* DeA 35:17–18; 43:4.
b 2 Ne. 3:14–20. GS Smith, Joseph jr.
3*a* GS Aaronne, fratello di Mosè.
b GS Autorità.
4*a* Es. 4:12–16; DeA 24:5–6.
7*a* DeA 64:5; 84:19.
b GS Misteri di Dio.
8*a* 2 Ne. 3:18–22; DeA 30:5–6; 32:1–3.
b DeA 3:19–20.
9*a* DeA 57:1–3.
b DeA 52:42–43. GS Sion.
11*a* Mat. 18:15.

quella pietra non sono da me e che [b]Satana lo [c]inganna;

12 Poiché ecco, queste cose non sono state affidate a lui, e nulla sarà affidato ad alcuno in questa chiesa in contrasto con le alleanze della chiesa.

13 Poiché ogni cosa nella chiesa deve essere fatta in ordine e per [a]consenso comune, mediante la preghiera della fede.

14 E tu contribuisci a sistemare tutte queste cose, secondo le alleanze della chiesa, prima di iniziare il tuo viaggio tra i Lamaniti.

15 E ti sarà [a]dato, dal momento in cui andrai fino al momento in cui ritornerai, ciò che dovrai fare.

16 E devi aprire la bocca in ogni momento, proclamando il mio Vangelo con tono gioioso. Amen.

SEZIONE 29

Rivelazione data tramite Joseph Smith, il Profeta, in presenza di sei anziani, a Fayette, New York, nel settembre del 1830. Questa rivelazione fu data alcuni giorni prima della conferenza che ebbe inizio il 26 settembre 1830.

1–8: Cristo raduna i Suoi eletti; 9–11: la Sua venuta introdurrà il Millennio; 12–13: i Dodici giudicheranno tutta Israele; 14–21: segni, epidemie e desolazioni precederanno la Seconda Venuta; 22–28: l'ultima risurrezione e il giudizio finale seguiranno il Millennio; 29–35: per il Signore tutte le cose sono spirituali; 36–39: il diavolo e le sue schiere furono scacciati dal cielo perché tentassero l'uomo; 40–45: la Caduta e l'Espiazione portano la salvezza; 46–50: i bambini sono redenti tramite l'Espiazione.

Ascoltate la voce di Gesù Cristo, il vostro Redentore, il Grande [a]Io Sono, il cui braccio [b]misericordioso ha [c]espiato per i vostri peccati;

2 Che [a]radunerà il Suo popolo proprio come una chioccia raccoglie i suoi pulcini sotto le sue ali, sì, tutti coloro che daranno ascolto alla mia voce e si [b]umilieranno dinanzi a me e mi invocheranno in possente preghiera.

3 Ecco, in verità, in verità vi dico che in questo momento i vostri peccati vi sono [a]perdonati, perciò voi ricevete queste cose; ma ricordate di non peccare più, per timore che vi assalgano dei pericoli.

4 In verità, io vi dico che siete scelti fuori dal mondo per proclamare il mio Vangelo con

11 *b* Ap. 20:10.
c DeA 43:5–7.
13 *a* GS Consenso comune.
15 *a* 2 Ne. 32:3, 5.

29 1 *a* GS IO SONO.
b GS Misericordia, misericordioso.
c GS Espiare, Espiazione.
2 *a* Mat. 23:37; 3 Ne. 10:4–6.
b GS Umile, umiltà.
3 *a* GS Perdonare.

tono gioioso, come con [a]voce di tromba.

5 Rincuoratevi e siate contenti, poiché io sono in [a]mezzo a voi, e sono il vostro [b]avvocato presso il Padre; ed egli è ben disposto a darvi il [c]regno.

6 E, come è scritto, tutto ciò che [a]chiederete con [b]fede, essendo [c]uniti nella preghiera secondo il mio comando, voi lo riceverete.

7 E siete chiamati a realizzare il [a]raduno dei miei [b]eletti; poiché i miei eletti [c]odono la mia voce e non induriscono il loro [d]cuore;

8 Pertanto è uscito dal Padre il decreto che essi siano [a]riuniti in un sol luogo sulla faccia di questo paese, per [b]preparare il loro cuore ed essere pronti in ogni cosa per il giorno in cui la [c]tribolazione e la desolazione saranno mandate sui malvagi.

9 Poiché l'ora è prossima e il giorno è presto alla porta, in cui la terra sarà matura; e tutti gli [a]orgogliosi e coloro che agiscono malvagiamente saranno come [b]stoppia; e io li [c]brucerò, dice il Signore degli Eserciti, affinché sulla terra non vi sia malvagità;

10 Poiché l'ora è prossima, e ciò che fu [a]detto dai miei apostoli deve adempiersi; poiché, come essi dissero, così avverrà;

11 Poiché io mi rivelerò dal cielo con potere e grande gloria, con tutte le sue [a]schiere, e dimorerò con gli uomini in [b]rettitudine sulla terra per [c]mille anni, e i malvagi non resisteranno.

12 E di nuovo in verità, in verità vi dico, ed è uscito in fermo decreto per volontà del Padre, che i miei [a]apostoli, i Dodici che erano con me nel mio ministero a Gerusalemme, stiano alla mia destra nel giorno della mia venuta in una colonna di [b]fuoco, rivestiti con vesti di rettitudine, con una corona sul capo, in [c]gloria proprio come sono io, per [d]giudicare l'intera casa d'Israele, sì, tutti coloro che mi hanno amato e hanno rispettato i miei comandamenti, e nessun altro.

13 Poiché una [a]tromba suonerà, lunga e squillante, proprio come

4*a* Alma 29:1–2; DeA 19:37; 30:9.
5*a* Mat. 18:20; DeA 6:32; 38:7; 88:62–63.
b GS Avvocato.
c GS Regno di Dio o regno dei cieli.
6*a* Mat. 21:22; Giov. 14:13.
b Mar. 11:24.
c 3 Ne. 27:1–2; DeA 84:1.
7*a* GS Israele – Raduno d'Israele.
b Mar. 13:20; DeA 84:34. GS Eletto.
c Alma 5:37–41.
d GS Cuore.
8*a* DeA 45:64–66; 57:1.
b DeA 58:6–9; 78:7.
c DeA 5:19; 43:17–27.
9*a* 2 Ne. 20:33; 3 Ne. 25:1. GS Orgoglio.
b Nah. 1:10; Mal. 4:1; 1 Ne. 22:15, 23; JS – S 1:37.
c DeA 45:57; 63:34, 54; 64:24; 88:94; 101:23–25; 133:64. GS Terra – Purificazione della terra.
10*a* GS Seconda venuta di Gesù Cristo.
11*a* JS – M 1:37.
b GS Rettitudine, retto.
c GS Gesù Cristo – Regno millenario di Cristo; Millennio.
12*a* GS Apostolo.
b Is. 66:15–16; DeA 130:7; 133:41.
c GS Gesù Cristo – Gloria di Gesù Cristo; Gloria.
d Mat. 19:28; Luca 22:30; 1 Ne. 12:9; Morm. 3:18–19.
13*a* DeA 43:18; 45:45.

sul Monte Sinai, e tutta la terra tremerà; ed essi [b]usciranno — sì, i [c]morti che morirono in me, per ricevere una [d]corona di rettitudine e per essere rivestiti, [e]proprio come sono io, per essere con me, affinché possiamo essere uno.

14 Ma ecco, io vi dico che prima che venga quel grande [a]giorno, il [b]sole sarà oscurato e la luna sarà mutata in sangue e le stelle cadranno dal cielo, e vi saranno dei [c]segni più grandi su nel cielo e giù nella terra;

15 E vi saranno pianti e [a]lamenti fra le schiere degli uomini;

16 E vi sarà una forte [a]grandinata, mandata per distruggere i raccolti della terra.

17 E avverrà, a causa della malvagità del mondo, che io mi [a]vendicherò dei [b]malvagi, poiché non vogliono pentirsi; poiché la coppa della mia indignazione è colma; poiché ecco, il mio [c]sangue non li purificherà se non mi ascoltano.

18 Pertanto io, il Signore Iddio, manderò delle mosche sulla faccia della terra, che aggrediranno i suoi abitanti e ne mangeranno la carne e produrranno su di loro delle ulcere;

19 E la loro lingua sarà trattenuta affinché non [a]parlino contro di me; e la carne si staccherà dalle loro ossa e gli occhi cadranno dalle loro orbite;

20 E avverrà che le [a]bestie della foresta e gli uccelli dell'aria li divoreranno.

21 E la grande e [a]abominevole chiesa, che è la [b]prostituta di tutta la terra, sarà abbattuta mediante un [c]fuoco divorante, così come è stato detto per bocca di Ezechiele il profeta, che parlò di queste cose, che non sono avvenute ma che [d]devono certamente avvenire, come io vivo, poiché le abominazioni non regneranno.

22 E ancora, in verità, in verità vi dico che quando i [a]mille anni saranno finiti e gli uomini cominceranno di nuovo a rinnegare il loro Dio, allora io non risparmierò la terra che per una [b]breve stagione;

23 E verrà la [a]fine; e i cieli e la terra saranno consumati e [b]passeranno, e vi saranno un nuovo cielo e una [c]nuova terra.

---

13 *b* DeA 76:50.
c DeA 88:97; 133:56.
d GS Corona; Esaltazione.
e DeA 76:94–95; 84:35–39.
14 *a* GS Seconda venuta di Gesù Cristo.
b Gioe. 2:10; JS – M 1:33.
c GS Segni dei tempi.
15 *a* Mat. 13:42.
16 *a* Ez. 38:22; Ap. 11:19; 16:21.
17 *a* Ap. 16:7–11; 2 Ne. 30:10; JS – M 1:53–55. GS Vendetta.
b GS Malvagio, malvagità.
c 1 Giov. 1:7; Alma 11:40–41; DeA 19:16–18.
19 *a* Zac. 14:12.
20 *a* Is. 18:6; Ez. 39:17; Ap. 19:17–18.
21 *a* GS Diavolo – Chiesa del diavolo.
b Ap. 19:2.
c Gioe. 1:19–20; 2:3; DeA 97:25–26. GS Terra – Purificazione della terra.
d DeA 1:38.
22 *a* GS Millennio.
b Ap. 20:3; DeA 43:30–31; 88:110–111.
23 *a* Mat. 24:14. GS Mondo – Fine del mondo.
b Mat. 24:35; JS – M 1:35.
c GS Terra – Stato finale della terra.

24 Poiché tutte le cose antiche [a]passeranno e tutte le cose diverranno nuove, anche il cielo e la terra e tutta la loro pienezza, sia gli uomini che le bestie, gli uccelli dell'aria e i pesci del mare;

25 E non sarà perduto un solo [a]capello, né una pagliuzza, poiché sono l'opera delle mie mani.

26 Ma ecco, in verità io vi dico: Prima che la terra passi [a]Michele, il mio [b]arcangelo, suonerà la sua [c]tromba, e allora tutti i morti si [d]sveglieranno, poiché le loro tombe saranno aperte ed essi [e]verranno fuori — sì, proprio tutti.

27 E i [a]giusti saranno raccolti alla mia [b]destra per la vita eterna; e i malvagi, alla mia sinistra, mi vergognerò di riconoscerli dinanzi al Padre;

28 Pertanto dirò loro: [a]Allontanatevi da me, voi maledetti, nel [b]fuoco eterno, preparato per il [c]diavolo e i suoi angeli.

29 Ed ora, ecco, io vi dico che mai in nessun momento ho proclamato dalla mia propria bocca che essi ritorneranno, poiché [a]dove sono io essi non possono venire, poiché non hanno potere.

30 Ma ricordate che non tutti i miei giudizi sono dati agli uomini; e come le parole sono uscite dalla mia bocca, così saranno adempiute, cosicché i [a]primi saranno gli ultimi e gli ultimi saranno i primi, in tutte quante le cose che ho creato mediante la parola del mio potere, che è il potere del mio Spirito.

31 Poiché le [a]creai mediante il potere del mio Spirito; sì, tutte le cose, sia [b]spirituali che temporali —

32 Dapprima [a]spirituali e in seguito temporali, il che è il principio della mia opera; e di nuovo, dapprima temporali e in seguito spirituali, il che è la fine della mia opera —

33 E vi parlo in modo che possiate comprendere naturalmente; ma per me le mie opere non hanno [a]fine, né principio; ma vi è dato in modo che possiate comprendere, poiché me lo avete chiesto e siete concordi.

34 Pertanto, in verità vi dico che tutte le cose per me sono spirituali, e in nessuna occasione vi ho dato una legge che fosse temporale; né ad alcun uomo, né ai figlioli degli uomini; né ad Adamo, vostro padre, che io creai.

35 Ecco, gli accordai di poter [a]scegliere da se stesso, e gli diedi un comandamento, ma non gli

24*a* Ap. 21:1–4.
25*a* Alma 40:23.
26*a* GS Adamo; Michele.
b GS Arcangelo.
c 1 Cor. 15:52–55.
d GS Immortale, immortalità; Risurrezione.
e Giov. 5:28–29.
27*a* GS Rettitudine, retto.
b Mat. 25:33. GS Giudizio finale.
28*a* Mat. 25:41; DeA 29:41.
b DeA 43:33.
c GS Diavolo.
29*a* Giov. 7:34; DeA 76:112.
30*a* Mat. 19:30; 1 Ne. 13:42.
31*a* GS Creare, creazione.
b Mosè 3:4–5.
32*a* GS Creazione di spirito.
33*a* Sal. 111:7–8; Mosè 1:4.
35*a* GS Arbitrio.

diedi nessun comandamento temporale, poiché i miei [b]comandamenti sono spirituali: essi non sono naturali né temporali, né carnali né sensuali.

36 E avvenne che Adamo, essendo tentato dal [a]diavolo — poiché ecco, il diavolo esisteva prima di Adamo, poiché si [b]ribellò contro di me, dicendo: Dammi il tuo [c]onore, che è il mio [d]potere; e distolse da me anche una [e]terza parte delle [f]schiere del cielo a causa del loro [g]arbitrio;

37 Ed essi furono fatti precipitare e divennero così il [a]diavolo e i suoi [b]angeli;

38 Ed ecco, vi è un luogo preparato per loro fin dal principio, luogo che è l'[a]inferno.

39 Ed è necessario che il diavolo [a]tenti i figlioli degli uomini, altrimenti non potrebbero scegliere da se stessi; poiché, se non avessero mai l'[b]amaro, non potrebbero conoscere il dolce —

40 Avvenne pertanto che il diavolo tentò Adamo, ed egli prese del [a]frutto proibito e trasgredì il comandamento, per cui divenne [b]soggetto alla volontà del diavolo, perché cedette alla tentazione.

41 Pertanto io, il Signore Iddio, feci sì che fosse [a]cacciato dal Giardino di [b]Eden, dalla mia presenza, a causa della sua trasgressione, per la quale egli divenne [c]spiritualmente morto, il che è la prima morte, sì, quella stessa morte che è l'ultima [d]morte, che è spirituale, che sarà pronunciata sui malvagi quando io dirò: Allontanatevi voi, [e]maledetti.

42 Ma ecco, vi dico che io, il Signore Iddio, accordai ad Adamo ed alla sua posterità che non [a]morissero quanto alla morte fisica fino a che io, il Signore Iddio, non mandassi loro degli [b]angeli a proclamare loro il [c]pentimento e la [d]redenzione tramite la fede nel nome del mio [e]Figlio Unigenito.

43 E così io, il Signore Iddio, assegnai all'uomo i giorni della sua [a]prova: affinché mediante la morte naturale sia [b]resuscitato in [c]immortalità alla [d]vita eterna, sì, tutti quelli che vorranno credere;

---

35 *b* GS Comandamenti di Dio.
36 *a* DeA 76:25–26; Mosè 4:1–4.
b GS Concilio in cielo.
c GS Onorare.
d Is. 14:12–14; DeA 76:28–29.
e Ap. 12:3–4.
f DeA 38:1; 45:1. GS Vita preterrena.
g GS Arbitrio.
37 *a* GS Diavolo.
b 2 Piet. 2:4; Giuda 1:6; Mosè 7:26. GS Angeli.
38 *a* GS Inferno.
39 *a* Mosè 4:3–4. GS Tentare, tentazione.
b Mosè 6:55.
40 *a* Gen. 3:6; Mosè 4:7–13.
b 2 Ne. 10:24; Mos. 16:3–5; Alma 5:41–42.
41 *a* GS Caduta di Adamo ed Eva.
b GS Eden.
c GS Morte spirituale.
d Alma 40:26.
e DeA 29:27–28; 76:31–39.
42 *a* 2 Ne. 2:21. GS Morte fisica.
b Alma 12:28–30.
c GS Pentimento, pentirsi.
d GS Redento, redenzione, redimere.
e Mosè 5:6–8.
43 *a* Alma 12:24; 42:10.
b GS Risurrezione.
c Mosè 1:39. GS Immortale, immortalità.
d GS Vita eterna.

44 E coloro che non credono, alla [a]dannazione eterna; poiché essi non possono essere redenti dalla loro caduta spirituale, perché non si pentono;

45 Poiché amano le tenebre piuttosto che la luce, e le loro [a]azioni sono malvage, e ricevono il [b]salario da colui a cui scelgono di obbedire.

46 Ma ecco, io vi dico che i [a]bambini sono [b]redenti fin dalla fondazione del mondo tramite il mio Unigenito;

47 Pertanto non possono peccare, poiché a Satana non è dato il potere di [a]tentare i bambini fino a che non comincino ad essere [b]responsabili dinanzi a me;

48 Poiché a loro è dato come io voglio, secondo il mio beneplacito, affinché grandi cose possano essere chieste dalla mano dei loro [a]padri.

49 E di nuovo io vi dico, a chi, che abbia conoscenza, non ho io comandato di pentirsi?

50 E verso colui che non ha [a]intelletto, sta a me di agire secondo quanto è scritto. Ed ora non vi dichiaro nient'altro in questa occasione. Amen.

SEZIONE 30

Rivelazione data tramite Joseph Smith, il Profeta, a David Whitmer, Peter Whitmer jr e John Whitmer a Fayette, New York, nel settembre del 1830, dopo una conferenza di tre giorni a Fayette, ma prima che gli anziani della Chiesa si separassero. In origine questo materiale fu pubblicato come tre rivelazioni; fu riunito in una sola sezione dal Profeta per l'edizione del 1835 di Dottrina e Alleanze.

1–4: David Whitmer viene rimproverato perché ha mancato di servire diligentemente; 5–8: Peter Whitmer jr dovrà accompagnare Oliver Cowdery in missione presso i Lamaniti; 9–11: John Whitmer viene chiamato a predicare il Vangelo.

Ecco, io ti dico, [a]David, che tu hai [b]temuto gli uomini e non hai [c]confidato in me per ricevere forza, come avresti dovuto.

2 Ma la tua mente si è rivolta più alle cose della [a]terra che alle cose che riguardano me, tuo Creatore, e il ministero al quale sei stato chiamato; e non hai prestato attenzione al mio Spirito e a coloro che ti erano stati preposti, ma ti sei lasciato persuadere da coloro

44 *a* DeA 19:7–12. GS Dannazione.
45 *a* Giov. 3:18–20; DeA 93:31–32.
b Mos. 2:32–33; Alma 3:26–27; 5:41–42; 30:60.
46 *a* Moro. 8:8, 12; DeA 93:38. GS Bambino, bambini.
b DeA 74:7. GS Redento, redenzione, redimere.
47 *a* GS Tentare, tentazione.
b GS Responsabile, responsabilità.
48 *a* DeA 68:25.
50 *a* DeA 137:7–10. GS Comprendere.
30 1 *a* GS Whitmer, David.
b Atti 5:29.
c 2 Cr. 16:7–9.
2 *a* DeA 25:10.

ai quali non avevo dato alcun comandamento.

3 Pertanto, sei lasciato a chiedermi per te stesso e a [a]ponderare sulle cose che hai ricevuto.

4 E la tua dimora sarà in casa di tuo padre, fino a che ti dia altri comandamenti. E ti occuperai del [a]ministero nella chiesa, e dinanzi al mondo e nelle regioni circostanti. Amen.

5 Ecco, io ti dico, [a]Peter, che dovrai metterti in [b]viaggio con tuo fratello Oliver; poiché è giunto il [c]momento in cui mi è opportuno che tu apra la bocca per proclamare il mio Vangelo; non temere dunque, ma presta [d]attenzione alle parole e ai consigli di tuo fratello, che egli ti darà.

6 E sii tu afflitto per tutte le sue afflizioni, ed eleva ognora a me il tuo cuore in preghiera e in fede per la sua e la tua liberazione; poiché gli ho dato il potere di edificare la mia [a]chiesa fra i [b]Lamaniti;

7 E non ho nominato nessuno ad essere suo consigliere [a]sopra di lui nella chiesa, in merito agli affari della chiesa, eccetto suo fratello Joseph Smith jr.

8 Pertanto, presta attenzione a queste cose e sii diligente nel rispettare i miei comandamenti, e sarai benedetto con la vita eterna. Amen.

9 Ecco, io ti dico, mio servitore John, che dovrai cominciare d'ora innanzi a [a]proclamare il mio Vangelo come con [b]voce di tromba.

10 E il tuo lavoro sarà presso tuo fratello Philip Burroughs e nelle regioni ivi circostanti, sì, ovunque tu possa essere udito, fino a che ti comandi di andartene di là.

11 E d'ora innanzi tutto il tuo lavoro sarà in Sion, con tutta la tua anima; sì, apri sempre la bocca per la mia causa, senza [a]temere quanto possa fare l'[b]uomo, poiché io sarò [c]con te. Amen.

SEZIONE 31

Rivelazione data tramite Joseph Smith, il Profeta, a Thomas B. Marsh nel settembre del 1830. Ciò accadde immediatamente dopo una conferenza della Chiesa (vedi l'intestazione della sezione 30). Thomas B. Marsh era stato battezzato quello stesso mese, ed era stato ordinato anziano nella Chiesa prima che fosse data questa rivelazione.

3 *a* GS Meditare.
4 *a* GS Ministero; Servizio.
5 *a* GS Whitmer, Peter jr.
b DeA 32:1–3.
c DeA 11:15.
d GS Consigli; Sostegno dei dirigenti della Chiesa.
6 *a* GS Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni.
b DeA 3:20; 49:24. GS Lamaniti.
7 *a* DeA 20:2–3.
9 *a* DeA 15:6.
b DeA 33:2.
11 *a* GS Coraggio, coraggioso; Timore.
b Is. 51:7.
c Mat. 28:19–20.

1–6: Thomas B. Marsh è chiamato a predicare il Vangelo e viene rassicurato che la sua famiglia sta bene; 7–13: gli viene consigliato di essere paziente, di pregare sempre e di seguire il Consolatore.

[a]THOMAS, figlio mio, tu sei benedetto a motivo della tua fede nella mia opera.

2 Ecco, tu hai avuto molte afflizioni a causa della tua famiglia; nondimeno io benedirò te e la tua famiglia, sì, i tuoi piccoli; e verrà il giorno in cui crederanno e conosceranno la verità, e saranno uniti con te nella mia chiesa.

3 Rincuorati e gioisci, poiché è giunta l'ora della tua missione; e la tua lingua sarà sciolta e tu proclamerai [a]buone novelle di grande allegrezza a questa generazione.

4 [a]Proclamerai le cose che sono state rivelate al mio servitore Joseph Smith jr. Comincia a predicare d'ora in avanti, sì, a mietere nel campo che è già [b]bianco per essere bruciato.

5 [a]Affonda dunque la falce con tutta la tua anima, e i tuoi peccati ti sono [b]perdonati, e sarai caricato di [c]covoni sulla schiena, poiché il [d]lavoratore è degno del suo salario. Pertanto la tua famiglia vivrà.

6 Ecco, in verità ti dico: Allontanati da loro solo per un breve tempo e proclama la mia parola, e io preparerò un posto per loro.

7 Sì, [a]aprirò il cuore delle persone, ed esse ti accoglieranno. E stabilirò una chiesa per mano tua;

8 E tu li [a]fortificherai e li preparerai per il tempo in cui saranno radunati.

9 Sii [a]paziente nelle [b]afflizioni, non insultare coloro che insultano. Governa la tua [c]casa con mitezza e sii costante.

10 Ecco, io ti dico che tu sarai un medico per la chiesa, ma non per il mondo, poiché essi non ti accoglieranno.

11 Va quindi ovunque io voglia, e ti sarà dato dal [a]Consolatore ciò che dovrai fare e dove dovrai andare.

12 [a]Prega sempre, per timore di entrare in [b]tentazione e di perdere la tua ricompensa.

13 Sii [a]fedele fino alla fine, ed ecco, io sono [b]con te. Queste parole non sono d'uomo né di uomini, ma mie, sì, di Gesù Cristo, il tuo Redentore, per [c]volontà del Padre. Amen.

---

31 1*a* GS Marsh, Thomas B.
3*a* Is. 52:7; Luca 2:10–11; Mos. 3:3–5.
4*a* Mos. 18:19; DeA 42:12; 52:36.
b DeA 4:4–6.
5*a* Ap. 14:15.
b GS Perdonare.
c DeA 79:3.
d Luca 10:3–11; DeA 75:24.
7*a* GS Conversione, convertire.
8*a* DeA 81:5; 108:7.
9*a* GS Pazienza.
b GS Avversità.
c GS Famiglia – Doveri dei genitori.
11*a* GS Consolatore; Spirito Santo.
12*a* 3 Ne. 18:17–21. GS Preghiera.
b GS Tentare, tentazione.
13*a* GS Perseverare.
b Mat. 28:20.
c GS Gesù Cristo – Autorità.

SEZIONE 32

Rivelazione data tramite Joseph Smith, il Profeta, a Parley P. Pratt e a Ziba Peterson a Manchester, New York, all'inizio di ottobre del 1830. Gli anziani avevano grande interesse e grandi desideri nei confronti dei Lamaniti, le cui preannunciate benedizioni la Chiesa aveva appreso dal Libro di Mormon. Di conseguenza fu rivolta una supplica affinché il Signore indicasse la Sua volontà, se gli anziani dovessero essere inviati in quel periodo presso le tribù indiane dell'Ovest. Seguì questa rivelazione.

1–3: Parley P. Pratt e Ziba Peterson sono chiamati a predicare ai Lamaniti e ad accompagnare Oliver Cowdery e Peter Whitmer jr; 4–5: essi devono pregare per comprendere le Scritture.

Ed ora, riguardo il mio servitore [a]Parley P. Pratt, ecco, io gli dico che, come io vivo, voglio che egli annunci il mio Vangelo e [b]impari da me, e sia mite ed umile di cuore.

2 E ciò di cui l'ho incaricato è di [a]andare coi miei servitori Oliver Cowdery e Peter Whitmer jr, nel deserto, fra i [b]Lamaniti.

3 E anche [a]Ziba Peterson andrà con loro; e io stesso andrò con loro e sarò in [b]mezzo a loro; e io sono il loro [c]avvocato presso il Padre, e nulla prevarrà contro di loro.

4 Che prestino [a]attenzione a ciò che è scritto, e non aspirino ad altre [b]rivelazioni; e preghino sempre, affinché io possa [c]svelarle al loro [d]intendimento.

5 E che prestino attenzione a queste parole e non le prendano alla leggera, e io li benedirò. Amen.

SEZIONE 33

Rivelazione data tramite Joseph Smith, il Profeta, a Ezra Thayre e Northrop Sweet a Fayette, New York, nell'ottobre del 1830. Nel presentare questa rivelazione, la storia di Joseph Smith afferma che "il Signore [...] è sempre pronto a istruire coloro che cercano diligentemente con fede".

1–4: vengono chiamati degli operai a proclamare il Vangelo all'undicesima ora; 5–6: la Chiesa è stata stabilita e si devono radunare gli eletti; 7–10: pentitevi, perché il regno dei cieli è alle porte; 11–15:

---

32 1*a* GS Pratt, Parley Parker.
b Mat. 11:28–30.
2*a* DeA 28:8; 30:5.
b DeA 3:18–20.
3*a* DeA 58:60.
b Mat. 18:20; DeA 6:32; 38:7.
c GS Avvocato.
4*a* 1 Ne. 15:25; DeA 84:43–44.
b DeA 28:2.
c JS – S 1:74.
d GS Comprendere.

la Chiesa è edificata sulla roccia del Vangelo; 16–18: preparatevi per la venuta dello Sposo.

Ecco, io dico a voi, miei servitori Ezra e Northrop, aprite gli orecchi e date ascolto alla voce del Signore vostro Dio, la cui parola è [a]viva e potente, più affilata di una spada a due tagli, fino a recidere le giunture e il midollo, l'anima e lo spirito, e discerne i pensieri e gli [b]intenti del cuore.

2 Poiché in verità, in verità io vi dico che siete chiamati a levare la vostra voce come con [a]suono di tromba, per proclamare il mio Vangelo ad una generazione distorta e perversa.

3 Poiché ecco, il [a]campo è bianco, pronto per la mietitura; ed è l'[b]undicesima ora, ed è l'[c]ultima volta che chiamerò degli operai nella mia vigna.

4 E la mia [a]vigna si è del tutto [b]corrotta; e non c'è nessuno che faccia il [c]bene, salvo pochi; ed essi [d]sbagliano in molti casi a causa degli [e]inganni sacerdotali, poiché hanno tutti la mente corrotta.

5 E in verità, in verità vi dico che io ho [a]stabilito questa [b]chiesa e l'ho chiamata fuori dal deserto.

6 E così pure io [a]radunerò i miei eletti dai [b]quattro canti della terra, sì, tutti coloro che crederanno in me e daranno ascolto alla mia voce.

7 Sì, in verità, in verità vi dico che il campo è bianco, pronto per la mietitura; pertanto, affondate la falce e mietete con tutta la vostra facoltà, mente e forza.

8 [a]Aprite la bocca, ed essa sarà riempita, e diventerete come l'antico [b]Nefi, che viaggiò da Gerusalemme nel deserto.

9 Sì, aprite la bocca e non risparmiatevi, e sarete caricati di [a]covoni sulla schiena, poiché ecco, io sarò con voi.

10 Sì, aprite la bocca ed essa sarà riempita, e dite: [a]Pentitevi, pentitevi e preparate la via del Signore e raddrizzate i suoi sentieri; poiché il regno dei cieli è alle porte;

11 Sì, pentitevi e siate [a]battezzati, ognuno di voi, per la remissione dei vostri peccati; sì, siate battezzati mediante l'acqua, e poi verrà il battesimo di fuoco e dello Spirito Santo.

12 Ecco, in verità, in verità vi dico: Questo è il mio [a]Vangelo; e ricordate che essi dovranno aver fede in me, o non potranno in alcun modo essere salvati;

33 1*a* Ebrei 4:12; Hel. 3:29–30.
b Alma 18:32; DeA 6:16.
2*a* Is. 58:1.
3*a* Giov. 4:35; DeA 4:4; 12:3; 14:3.
b Mat. 20:1–16.
c Giac. 5:71; DeA 43:28.
4*a* GS Vigna del Signore.
b 2 Ne. 28:2–14; Morm. 8:28–41.
c Rom. 3:12; DeA 35:12.
d 2 Ne. 28:14.
e GS Frodi sacerdotali.
5*a* GS Restaurazione del Vangelo.
b GS Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni.
6*a* GS Israele – Raduno d'Israele.
b 1 Ne. 19:15–17.
8*a* DeA 88:81.
b 2 Ne. 1:26–28.
9*a* Sal. 126:6; Alma 26:3–5; DeA 75:5.
10*a* Mat. 3:1–3.
11*a* GS Battesimo, battezzare.
12*a* 3 Ne. 27:13–22.

13 E su questa [a]roccia edificherò la mia chiesa; sì, su questa roccia voi siete edificati, e se continuerete le [b]porte dell'inferno non prevarranno contro di voi.

14 E rammentate gli [a]articoli e le alleanze della chiesa, per rispettarli.

15 E chiunque abbia fede, lo [a]confermerete nella mia chiesa mediante l'imposizione delle [b]mani, e io conferirò loro il [c]dono dello Spirito Santo.

16 E il Libro di Mormon e le sacre [a]scritture vi sono date da me per vostra [b]istruzione; e il potere del mio Spirito [c]vivifica ogni cosa.

17 Pertanto, siate fedeli e pregate sempre, tenendo la vostra lampada pronta ed accesa, e dell'olio di scorta, per poter essere pronti alla venuta dello [a]Sposo —

18 Poiché ecco, in verità, in verità vi dico ch'io [a]verrò presto. Proprio così. Amen.

SEZIONE 34

Rivelazione data tramite Joseph Smith, il Profeta, a Orson Pratt a Fayette, New York, il 4 novembre 1830. A quel tempo il fratello Pratt aveva diciannove anni. Era stato convertito e battezzato sei settimane prima, quando aveva udito per la prima volta il suo fratello maggiore Parley P. Pratt predicare il vangelo restaurato. Questa rivelazione fu ricevuta nella casa di Peter Whitmer sr.

1–4: i fedeli diventano figli di Dio tramite l'Espiazione; 5–9: la predicazione del Vangelo prepara la via per la Seconda Venuta; 10–12: le profezie vengono mediante il potere dello Spirito Santo.

[a]ORSON, figlio mio, da' ascolto e odi e guarda ciò che io, il Signore Iddio, ti dirò, sì, Gesù Cristo, il tuo Redentore;

2 La [a]luce e la vita del mondo, una luce che brilla nelle tenebre e le tenebre non la comprendono;

3 [a]Che [b]amò tanto il mondo, che [c]diede la sua vita affinché tutti coloro che credono possano divenire [d]figli di Dio. Pertanto tu sei mio figlio;

4 E [a]benedetto sei tu perché hai creduto;

13*a* GS Roccia.
b Mat. 16:16–19; DeA 10:69–70.
14*a* OSSIA DeA 20 (vedi l'intestazione della sezione 20). DeA 42:13.
15*a* DeA 20:41.
b GS Mani, imposizione delle.
c GS Dono dello Spirito Santo.
16*a* GS Scritture.
b 2 Tim. 3:16.
c Giov. 6:63.
17*a* Mat. 25:1–13. GS Sposo.
18*a* Ap. 22:20. GS Seconda venuta di Gesù Cristo.
34 1*a* GS Pratt, Orson.
2*a* Giov. 1:1–5. GS Luce, Luce di Cristo.
3*a* GS Redentore.
b Giov. 3:16; 15:13. GS Amore.
c GS Espiare, Espiazione; Redento, redenzione, redimere.
d Giov. 1:9–12; Rom. 8:14, 16–17; Mosè 6:64–68. GS Figli e figlie di Dio.
4*a* Giov. 20:29.

5 Ed ancora più benedetto sei tu perché ti [a]chiamo a predicare il mio Vangelo —

6 Ad elevare la tua voce come con suono di tromba, lungo e squillante, e a [a]gridare il pentimento ad una generazione distorta e perversa, preparando la via del Signore per la sua [b]seconda venuta.

7 Poiché ecco, in verità, in verità ti dico che è presto alle porte il [a]tempo in cui verrò in una [b]nuvola con potere e grande gloria.

8 E sarà un [a]grande giorno, al tempo della mia venuta, poiché tutte le nazioni [b]tremeranno.

9 Ma prima che venga quel gran giorno, il sole sarà oscurato e la luna sarà mutata in sangue; e le stelle rifiuteranno il loro splendore, e alcune cadranno, e grandi distruzioni attendono i malvagi.

10 Pertanto, leva dunque la tua voce e non [a]risparmiarti, poiché il Signore Iddio ha parlato; profetizza dunque, e ti sarà dato mediante il [b]potere dello Spirito Santo.

11 E se sarai fedele, ecco, io sarò con te fino a che io venga —

12 E in verità, in verità ti dico, io vengo presto: io sono il tuo Signore e il tuo Redentore. Proprio così. Amen.

SEZIONE 35

Rivelazione data a Joseph Smith, il Profeta, e a Sidney Rigdon a Fayette, New York, o nelle sue vicinanze, il 7 dicembre 1830. A quel tempo il Profeta era impegnato quasi ogni giorno nel fare una traduzione della Bibbia. La traduzione era iniziata sin dal giugno 1830, e sia Oliver Cowdery che John Whitmer avevano servito come scrivani. Dato che ora erano stati chiamati ad altri compiti, Sidney Rigdon fu chiamato per nomina divina a servire come scrivano del Profeta in questo lavoro (vedi il versetto 20). Come prefazione alla trascrizione di questa rivelazione la storia di Joseph Smith afferma: "In dicembre Sidney Rigdon venne [dall'Ohio] per interpellare il Signore, e con lui venne Edward Partridge. [...] Poco dopo l'arrivo di questi due fratelli, il Signore parlò così".

1–2: in che modo gli uomini possono diventare figli di Dio; 3–7: Sidney Rigdon è chiamato a battezzare e a conferire lo Spirito Santo; 8–12: i segni e i miracoli avvengono mediante la fede; 13–16: i servi del Signore trebbieranno le nazioni mediante il potere dello

---

5*a* GS Chiamare, chiamata, chiamato da Dio.
6*a* DeA 6:9.
b GS Seconda venuta di Gesù Cristo.
7*a* Ap. 1:3.
b Luca 21:27.
8*a* Gioe. 2:11; Mal. 4:5; DeA 43:17–26. GS Seconda venuta di Gesù Cristo.
b Is. 64:2.
10*a* Is. 58:1.
b 2 Piet. 1:21.

Spirito; 17–19: Joseph Smith detiene le chiavi dei misteri; 20–21: gli eletti sopporteranno il giorno della venuta del Signore; 22–27: Israele sarà salvata.

Ascoltate la voce del [a]Signore vostro Dio, sì, l'[b]Alfa e l'Omega, il principio e la fine, il cui [c]corso è un unico cerchio eterno, lo [d]stesso oggi, ieri e per sempre.

2 Io sono Gesù Cristo, il Figlio di Dio, che fu [a]crocifisso per i peccati del mondo, sì, di tutti coloro che [b]crederanno nel mio nome affinché possano divenire [c]figli di Dio, sì, [d]uno in me come io sono [e]uno nel Padre, come il Padre è uno in me, affinché possiamo essere uno.

3 Ecco, in verità, in verità io dico al mio servitore Sidney: Ho osservato te e le tue opere. Ho udito le tue preghiere e ti ho preparato per un'opera più grande.

4 Tu sei benedetto poiché farai grandi cose. Ecco, tu fosti mandato innanzi, proprio come [a]Giovanni, per preparare la via dinanzi a me e dinanzi a [b]Elia che doveva venire, e non lo sapevi.

5 Tu battezzasti mediante l'acqua al pentimento, ma essi [a]non ricevettero lo Spirito Santo;

6 Ma ora ti do un comandamento, che tu [a]battezzi mediante l'acqua, ed essi riceveranno lo [b]Spirito Santo mediante l'imposizione delle [c]mani, proprio come gli antichi apostoli.

7 E avverrà che vi sarà una grande opera nel paese, sì, fra i [a]Gentili, poiché la loro follia e le loro abominazioni saranno rese manifeste agli occhi di tutti.

8 Poiché io sono Dio e il mio braccio non è [a]accorciato; e mostrerò [b]miracoli, [c]segni e prodigi a tutti coloro che [d]credono nel mio nome.

9 E chiunque lo chiederà in nome mio, con [a]fede, [b]scaccerà i [c]demoni, [d]guarirà i malati, farà sì che i ciechi recuperino la vista, e i sordi sentano, ed i muti parlino, e gli zoppi camminino.

10 E viene presto il tempo in cui grandi cose dovranno essere mostrate ai figlioli degli uomini;

11 Ma [a]senza fede non sarà mostrato nulla, eccetto delle [b]desolazioni su [c]Babilonia, quella che ha fatto bere a tutte le nazioni il vino dell'ira della sua [d]fornicazione.

35 1*a* GS Signore.
b Ap. 1:8. GS Alfa e Omega.
c 1 Ne. 10:19; DeA 3:2.
d Ebrei 13:8; DeA 38:1–4; 39:1–3.
2*a* GS Crocifissione.
b DeA 20:25; 45:5, 8.
c GS Figli e figlie di Dio.
d Giov. 17:20–23. GS Unità.
e GS Dio, Divinità.
4*a* Mal. 3:1; Mat. 11:10; 1 Ne. 11:27; DeA 84:27–28.
b 3 Ne. 25:5–6; DeA 2:1; 110:13–15.
5*a* Atti 19:1–6.
6*a* GS Battesimo, battezzare.
b GS Dono dello Spirito Santo.
c GS Mani, imposizione delle.
7*a* GS Gentili.
8*a* Is. 50:2; 59:1.
b GS Miracolo.
c GS Segno.
d GS Credere.
9*a* GS Fede.
b Mar. 16:17.
c Mar. 1:21–45.
d GS Guarigioni, guarire.
11*a* DeA 63:11–12.
b DeA 5:19–20.
c GS Babele, Babilonia.
d Ap. 18:2–4.

12 E non v'è [a]nessuno che faccia il bene, eccetto coloro che sono pronti a ricevere la pienezza del mio Vangelo, che io ho mandato a questa generazione.

13 Pertanto, io faccio appello alle cose [a]deboli del mondo, quelli che sono [b]ignoranti e disprezzati, per trebbiare le nazioni mediante il potere del mio Spirito;

14 E il loro braccio sarà il mio braccio, e io sarò il loro scudo e il loro brocchiero; e cingerò i loro [a]fianchi ed essi combatteranno valorosamente per me; e i loro [b]nemici saranno sotto i loro piedi, e io farò [c]cadere la spada in loro favore, e li preserverò col [d]fuoco della mia indignazione.

15 E il Vangelo sarà predicato ai [a]poveri e ai [b]miti, ed essi [c]attenderanno il tempo della mia venuta, poiché è [d]ormai alle porte —

16 Ed apprenderanno la parabola del [a]fico, poiché già adesso l'estate è vicina.

17 E ho mandato la [a]pienezza del mio Vangelo per mano del mio servitore [b]Joseph; e nella debolezza io l'ho benedetto;

18 E gli ho dato le [a]chiavi dei misteri di quelle cose che sono state [b]suggellate, sì, cose che erano fin dalla [c]fondazione del mondo, e delle cose che verranno da ora fino al tempo della mia venuta, se egli dimorerà in me, e se no, ne collocherò un altro al posto suo.

19 Pertanto, veglia su di lui affinché la sua fede non venga meno, e ciò ti sarà dato dal [a]Consolatore, lo [b]Spirito Santo, che conosce ogni cosa.

20 E io ti do un comandamento: che tu [a]scriva per lui; e le scritture saranno date, proprio come sono nel mio seno, per la salvezza dei miei [b]eletti;

21 Poiché essi udranno la mia [a]voce e mi vedranno, e non saranno addormentati, e [b]sosterranno il giorno della mia [c]venuta; poiché saranno purificati, proprio come io sono [d]puro.

22 Ed ora io [a]ti dico, rimani con lui, ed egli viaggerà con te; non lo abbandonare, e certamente queste cose si adempiranno.

---

12 *a* Rom. 3:10–12; DeA 33:4; 38:10–11; 84:49.
13 *a* 1 Cor. 1:27; DeA 1:19–23; 124:1.
b Atti 4:13.
14 *a* 2 Sam. 22:2–3.
b DeA 98:34–38.
c DeA 1:13–14.
d DeA 128:24.
15 *a* Mat. 11:5.
b GS Mansueto, mansuetudine.
c 2 Piet. 3:10–13; DeA 39:23; 45:39; Mosè 7:62.
d DeA 63:53.
16 *a* Mat. 24:32; DeA 45:36–38; JS – M 1:38. GS Segni dei tempi.
17 *a* DeA 42:12.
b DeA 135:3.
18 *a* DeA 84:19.
b Dan. 12:9; Mat. 13:35; 2 Ne. 27:10–11; Eth. 4:4–7; JS – S 1:65.
c DeA 128:18.
19 *a* Giov. 14:16, 26; 15:26. GS Consolatore.
b GS Spirito Santo.
20 *a* In quel momento il Profeta era impegnato in una traduzione ispirata della Bibbia per la quale Sidney Rigdon era stato chiamato come scrivano.
b GS Eletto.
21 *a* Gioe. 2:11; DeA 43:17–25; 88:90; 133:50–51.
b Mal. 3:2–3.
c GS Seconda venuta di Gesù Cristo.
d GS Puro, purezza.
22 *a* DeA 100:9–11.

23 E [a]quando non scriverete, ecco, gli sarà dato di profetizzare; e tu predicherai il mio Vangelo e farai appello [b]ai santi profeti per confermare le sue parole, come gli saranno date.

24 [a]Rispettate tutti i comandamenti e le alleanze con cui siete legati; e io farò sì che i cieli si [b]scuotano per il vostro bene, e [c]Satana tremerà, e Sion [d]gioirà sulle colline e fiorirà;

25 E [a]Israele sarà [b]salvata a mio tempo debito; e mediante le [c]chiavi che ho dato essi verranno guidati, e non saranno più per nulla confusi.

26 Rincuoratevi e siate contenti: la vostra [a]redenzione si avvicina.

27 Non temere, piccolo gregge, il [a]regno è vostro finché io venga. Ecco, io [b]vengo presto. Proprio così. Amen.

SEZIONE 36

Rivelazione data tramite Joseph Smith, il Profeta, a Edward Partridge vicino a Fayette, New York, il 9 dicembre 1830 (vedi l'intestazione della sezione 35). La storia di Joseph Smith afferma che Edward Partridge "era un modello di devozione e uno dei grandi uomini del Signore".

1–3: il Signore pone la Sua mano su Edward Partridge per mano di Sidney Rigdon; 4–8: ogni uomo che riceve il Vangelo e il sacerdozio deve essere chiamato ad andare nel mondo a predicare.

Così dice il Signore Iddio, il [a]Potente d'Israele: Ecco, io ti dico, mio servitore [b]Edward, che tu sei benedetto e i tuoi peccati ti sono perdonati, e sei chiamato a predicare il mio Vangelo come con voce di tromba;

2 Ed io poserò la mia [a]mano su di te per mano del mio servitore Sidney Rigdon e tu riceverai il mio Spirito, lo Spirito Santo, sì, il [b]Consolatore, che ti insegnerà le cose [c]pacifiche del regno;

3 E tu lo proclamerai a voce alta dicendo: Osanna, benedetto sia il nome dell'altissimo Iddio.

4 E ora ti do questa chiamata e questo comandamento riguardo a tutti gli uomini:

5 Che tutti coloro che verranno dinanzi ai miei servitori Sidney Rigdon e Joseph Smith jr, accettando questa chiamata e questo

---

23 *a* OSSIA quando Sidney Rigdon non era impegnato a scrivere.
b OSSIA le Scritture.
24 *a* DeA 103:7.
b DeA 21:6.
c 1 Ne. 22:26.
d GS Gioia.
25 *a* GS Israele.
b Is. 45:17; 1 Ne. 19:15–16; 22:12.
c GS Chiavi del sacerdozio.
26 *a* Luca 21:28.
27 *a* GS Regno di Dio o regno dei cieli.
b Ap. 22:20.
36 1 *a* GS Geova; Gesù Cristo.
b DeA 41:9–11.
2 *a* GS Mani, imposizione delle.
b GS Consolatore; Spirito Santo.
c DeA 42:61.

comandamento, siano [a]ordinati e mandati a [b]predicare il Vangelo eterno fra le nazioni,

6 E a gridare il pentimento dicendo: [a]Salvatevi da questa generazione perversa e venite fuori dal fuoco, odiando perfino le [b]vesti macchiate dalla carne.

7 E questo comandamento sarà dato agli anziani della mia chiesa, affinché ogni uomo che lo accetterà con tutto il cuore possa essere ordinato e mandato, proprio come ho detto.

8 Io sono Gesù Cristo, il Figlio di Dio; pertanto, cingiti i fianchi, e io verrò all'improvviso nel mio [a]tempio. Proprio così. Amen.

SEZIONE 37

Rivelazione data a Joseph Smith, il Profeta, e a Sidney Rigdon vicino a Fayette, New York, nel dicembre del 1830. In essa è dato il primo comandamento riguardo al raduno in questa dispensazione.

1–4: i santi sono chiamati a radunarsi nell'Ohio.

Ecco, io vi dico che non mi è opportuno che [a]traduciate ulteriormente finché non sarete andati nell'Ohio, e questo a causa del nemico e per il vostro bene.

2 E ancora vi dico di non andare fino a che non avrete predicato il mio Vangelo in quelle parti, e avrete rafforzato la chiesa ovunque si trovi, e più specialmente a [a]Colesville, poiché ecco, essi mi pregano con molta fede.

3 E ancora, io do un comandamento alla chiesa, che mi è opportuno che essi si radunino [a]nell'Ohio, in attesa che il mio servitore Oliver Cowdery ritorni a loro.

4 Ecco, qui sta la saggezza, e che ogni uomo [a]decida da sé finché io venga. Proprio così. Amen.

SEZIONE 38

Rivelazione data tramite Joseph Smith, il Profeta, a Fayette, New York, il 2 gennaio 1831. L'occasione fu una conferenza della Chiesa.

1–6: Gesù Cristo creò ogni cosa; 7–8: Egli è in mezzo ai Suoi santi, che presto Lo vedranno; 9–12: ogni carne è corrotta dinanzi a Lui; 13–22: Egli ha riservato una terra promessa per i Suoi santi nel tempo e nell'eternità;

5 *a* DeA 63:57. GS Ordinare, ordinazione.
b GS Predicare.
6 *a* Atti 2:40.
b Giuda 1:23.
8 *a* Mal. 3:1.
37 1 *a* OSSIA la traduzione della Bibbia già in corso.
2 *a* DeA 24:3; 26:1.
3 *a* OSSIA lo Stato dell'Ohio. DeA 38:31–32.
4 *a* GS Arbitrio.

23–27: ai santi è comandato di essere uno e di stimarsi l'un l'altro come fratelli; 28–29: sono predette delle guerre; 30–33: ai santi dovrà essere dato potere dall'alto e dovranno andare fra tutte le nazioni; 34–42: alla Chiesa è comandato di aver cura dei poveri e dei bisognosi e di cercare le ricchezze dell'eternità.

Così dice il Signore vostro Dio, sì, Gesù Cristo, il Grande [a]Io Sono, l'Alfa e l'Omega, il [b]principio e la fine, colui che contemplò l'ampia distesa dell'eternità e tutte le [c]schiere serafiche dei cieli [d]prima che fosse [e]fatto il mondo;

2 Colui che [a]conosce ogni cosa, poiché [b]ogni cosa è presente dinanzi ai miei occhi;

3 Io sono colui che parlò e il mondo fu [a]fatto, e ogni cosa è venuta tramite me.

4 Io sono colui che ha preso nel suo seno la [a]Sion di Enoc, e in verità io dico: Anche tutti coloro che hanno [b]creduto nel mio nome, poiché io sono Cristo e nel mio nome, in virtù del [c]sangue che ho versato, ho interceduto per loro dinanzi al Padre.

5 Ma ecco, il resto dei [a]malvagi io l'ho tenuto in [b]catene di tenebra fino al [c]giudizio del gran giorno che verrà alla fine della terra;

6 E proprio così farò che siano tenuti i malvagi che non vogliono udire la mia voce, ma induriscono il loro cuore; e sciagurato, sciagurato, sciagurato è il loro destino.

7 Ma ecco, in verità, in verità vi dico che i miei [a]occhi sono su di voi. Io sono in [b]mezzo a voi e non potete vedermi;

8 Ma verrà presto il giorno in cui mi [a]vedrete e saprete che io sono; poiché il velo di tenebra sarà presto strappato, e colui che non è [b]purificato non potrà [c]sostenere quel giorno.

9 Pertanto, cingetevi i fianchi e siate preparati. Ecco, il [a]regno è vostro, e il nemico non prevarrà.

10 In verità io vi dico: Voi siete [a]puri, ma non tutti; e non c'è nessun altro in cui io mi [b]compiaccia;

11 Poiché ogni [a]carne è corrotta dinanzi a me; e i poteri delle [b]tenebre prevalgono sulla terra tra i figlioli degli uomini, alla

38 1 *a* GS IO SONO.
b Ap. 1:8.
c DeA 45:1.
d GS Vita preterrena.
e Sal. 90:2.
2 *a* DeA 88:41; Mosè 1:35. GS Onnisciente.
b Prov. 5:21; 2 Ne. 9:20.
3 *a* Sal. 33:6–9. GS Creare, creazione.
4 *a* TJS Gen. 14:25–40 (Appendice); DeA 45:11–14; 76:66–67; 84:99–100; Mosè 7:18–21. GS Sion.
b DeA 20:25; 35:2; 45:3–5.
c GS Espiare, Espiazione.
5 *a* GS Iniquità, iniquo.
b 2 Piet. 2:4; Giuda 1:6. GS Inferno.
c GS Giudizio finale.
7 *a* DeA 1:1.
b DeA 6:32; 29:5.
8 *a* Ap. 22:4–5. GS Seconda venuta di Gesù Cristo.
b GS Puro, purezza.
c Mal. 3:2.
9 *a* Luca 6:20. GS Regno di Dio o regno dei cieli.
10 *a* GS Puro e impuro.
b DeA 1:30.
11 *a* Is. 1:3–4; DeA 33:4.
b Mic. 3:6; DeA 112:23; Mosè 7:61–62.

presenza di tutti gli eserciti del cielo —

12 Il che fa regnare il silenzio e tutta l'eternità è in [a]pena, e gli [b]angeli stanno attendendo il grande comando di [c]mietere la terra, di raccogliere il [d]loglio affinché sia [e]bruciato; ed ecco, il nemico è riunito.

13 Ed ora io vi mostro un mistero, una cosa che avviene in segrete stanze, per produrre, col passar del tempo, finanche la vostra [a]distruzione, e voi non lo sapevate.

14 Ma ora io ve lo dico, e voi siete benedetti non già a motivo della vostra iniquità, né dei vostri cuori increduli; poiché in verità alcuni di voi sono colpevoli dinanzi a me, ma sarò misericordioso verso la vostra debolezza.

15 Siate dunque [a]forti d'ora innanzi; [b]non temete, poiché il regno è vostro.

16 E vi do un comandamento per la vostra salvezza, poiché ho udito le vostre preghiere e i [a]poveri si sono lamentati dinanzi a me, e i [b]ricchi li ho fatti io ed ogni carne è mia, e non ho [c]riguardo alla qualità delle persone.

17 E ho creato la terra ricca, ed ecco, essa è il mio [a]sgabello, pertanto starò di nuovo su di essa.

18 E vi offro e mi degno concedervi più grandi ricchezze, sì, una terra promessa, una terra traboccante di latte e miele, sulla quale non vi saranno maledizioni quando verrà il Signore;

19 E ve la darò come terra della vostra eredità, se la cercherete con tutto il cuore.

20 E questa sarà la mia alleanza con voi: l'avrete come terra di vostra [a]eredità e come eredità dei vostri figlioli per sempre, finché durerà la terra; e la possederete di nuovo nell'eternità, e non perirà mai.

21 Ma in verità io vi dico che verrà il tempo in cui non avrete nessun re né governatore, poiché io sarò il vostro [a]re e veglierò su di voi.

22 Pertanto, ascoltate la mia voce e [a]seguitemi, e sarete un popolo [b]libero, e non avrete altre leggi che le mie leggi, quando io verrò, poiché io sono il vostro [c]legislatore, e cosa può trattenere la mia mano?

23 Ma in verità io vi dico: [a]Insegnatevi l'un l'altro secondo l'ufficio al quale vi ho nominato;

12*a* Mosè 7:41.
b DeA 86:3–7.
c GS Raccolto.
d DeA 88:94; 101:65–66.
e Mat. 13:30.
13*a* DeA 5:32–33.
15*a* GS Coraggio, coraggioso.
b GS Timore – Timore dell'uomo.
16*a* Mos. 4:16–18.
b 1 Sam. 2:7.
c Atti 10:34; Moro. 8:11–12; DeA 1:34–35.
17*a* 1 Ne. 17:39; Abr. 2:7.
20*a* DeA 45:58.
21*a* Zac. 14:9; 2 Ne. 10:14; Alma 5:50.
22*a* Giov. 10:27.
b GS Gesù Cristo – Regno millenario di Cristo.
c Is. 33:22; Mic. 4:2; DeA 45:59.
23*a* DeA 88:77–79, 118, 122. GS Insegnare, insegnante.

24 E che ogni uomo [a]stimi suo fratello come se stesso ed eserciti la [b]virtù e la [c]santità dinanzi a me.

25 E di nuovo vi dico, che ogni uomo stimi suo fratello come se stesso.

26 Poiché qual uomo fra voi, che abbia dodici figli e non abbia riguardi fra loro, ed essi lo servano in obbedienza, dirà all'uno: Sii rivestito di ricche vesti e siediti qui; e all'altro: Sii rivestito di stracci e siediti là — poi guardi i suoi figli e dica: io sono giusto?

27 Ecco, vi ho dato questo come parabola, ed è proprio come sono io. Io vi dico: siate [a]uno; e se non siete uno non siete miei.

28 E di nuovo vi dico che il nemico in segrete stanze attenta alla vostra [a]vita.

29 Voi udite parlare di [a]guerre in paesi lontani, e dite che vi saranno presto grandi guerre in paesi lontani; ma non conoscete il cuore degli uomini nel vostro stesso paese.

30 Io vi dico queste cose a motivo delle vostre preghiere; pertanto, fate [a]tesoro della [b]saggezza nel vostro seno, per timore che la malvagità degli uomini vi riveli queste cose mediante le loro cose malvage, in una maniera che parlerà alle vostre orecchie con voce più forte di quella che farà tremare la terra; ma se siete preparati, voi non temerete.

31 E affinché possiate sfuggire al potere del nemico e possiate essere radunati per me come un popolo giusto, [a]immacolato e senza biasimo;

32 Pertanto, per questa ragione vi diedi il comandamento di andare nell'[a]Ohio; e là io vi darò la mia [b]legge; e là sarete [c]investiti di potere dall'alto;

33 E di là, chiunque vorrò se ne [a]andrà fra tutte le nazioni, e sarà loro detto ciò che dovranno fare; poiché ho in serbo una grande opera, poiché Israele sarà [b]salvata e la condurrò ovunque vorrò, e nessun potere [c]tratterrà la mia mano.

34 Ed ora io do alla chiesa in queste parti un comandamento, che siano nominati certi uomini fra loro; e saranno nominati per [a]voce della chiesa;

35 Ed essi dovranno provvedere ai poveri e ai bisognosi, e prestare loro [a]soccorso affinché non soffrano; e mandateli al luogo che ho loro comandato;

36 E sarà questo il loro lavoro, di governare gli affari delle proprietà di questa chiesa.

---

24 *a* Deut. 17:20; 1 Cor. 4:6.
b DeA 46:33. GS Virtù.
c GS Santità.
27 *a* Giov. 17:21–23; 1 Cor. 1:10; Ef. 4:11–14; 3 Ne. 11:28–30; Mosè 7:18. GS Unità.
28 *a* DeA 5:33; 38:13.
29 *a* DeA 45:26, 63; 87:1–5; 130:12.
30 *a* JS – M 1:37.
b GS Saggezza.
31 *a* 2 Piet. 3:14.
32 *a* DeA 37:3.
b DeA 42.
c Luca 24:49; DeA 39:15; 95:8; 110:9–10.
33 *a* GS Opera missionaria.
b Is. 45:17; Ger. 30:10; DeA 136:22.
c Dan. 4:35.
34 *a* GS Consenso comune.
35 *a* GS Benessere.

37 E coloro che hanno fattorie che non possono essere vendute, che le lascino o le affittino, come sembrerà loro meglio.

38 Badate che ogni cosa sia preservata; e quando gli uomini saranno stati [a]investiti di potere dall'alto e mandati avanti, tutte queste cose saranno raccolte nel seno alla chiesa.

39 E se cercherete le [a]ricchezze che è volontà del Padre di darvi, voi sarete il più ricco di tutti i popoli, poiché avrete le ricchezze dell'eternità; ed è certo che le [b]ricchezze della terra sono mie, e io le do; ma state attenti all'[c]orgoglio, per timore di diventare come gli antichi [d]Nefiti.

40 E di nuovo io vi dico, vi do un comandamento, che ogni uomo, sia anziano, sacerdote, insegnante o anche membro, vada con le sue forze, e col lavoro delle sue [a]mani, a preparare e a compiere le cose che ho comandato.

41 E che la vostra [a]predicazione sia una voce di [b]avvertimento, ognuno al suo prossimo, in dolcezza e mitezza.

42 E [a]uscite di fra i malvagi. Salvatevi. Siate puri, voi che portate i recipienti del Signore. Proprio così. Amen.

SEZIONE 39

Rivelazione data tramite Joseph Smith, il Profeta, a James Covel a Fayette, New York, il 5 gennaio 1831. James Covel, che era stato un ministro metodista per circa quarant'anni, aveva fatto alleanza con il Signore di obbedire a qualsiasi comandamento che gli avesse dato tramite il Profeta Joseph.

1–4: i santi hanno il potere di diventare figli di Dio; 5–6: ricevere il Vangelo significa ricevere Cristo; 7–14: a James Covel è comandato di battezzarsi e di lavorare nella vigna del Signore; 15–21: i servi del Signore devono predicare il Vangelo prima della Seconda Venuta; 22–24: coloro che ricevono il Vangelo saranno radunati nel tempo e nell'eternità.

DATE ascolto e udite la voce di Colui che è da tutta l'eternità a tutta l'[a]eternità, il Grande [b]IO SONO, sì, Gesù Cristo —

2 La [a]luce e la vita del mondo; una luce che risplende nelle tenebre e le tenebre non la comprendono;

3 Lo stesso che venne nel [a]meriggio dei tempi presso i miei, e i miei non mi ricevettero;

38*a* GS Investitura.
39*a* Giac. 2:17–19; DeA 11:7.
b Ag. 2:8.
c GS Orgoglio.
d Moro. 8:27.
40*a* 1 Cor. 4:12.
41*a* GS Predicare.
b GS Ammonire, ammonimento.
42*a* Is. 52:11.
39 1*a* Ebrei 13:8; DeA 20:12; 35:1; 38:1–4.
b Es. 3:14. GS Geova.
2*a* GS Luce, Luce di Cristo.
3*a* DeA 20:26; Mosè 6:57, 62.

4 Ma a tutti coloro che mi ricevettero diedi il potere di divenire miei [a]figli; e così pure darò a quanti mi riceveranno il potere di divenire miei figli.

5 E in verità, in verità vi dico: Colui che riceve il mio Vangelo, [a]riceve me; e colui che non riceve il mio Vangelo non riceve me.

6 E questo è il mio [a]Vangelo: pentimento e battesimo mediante l'acqua, e poi vengono il [b]battesimo di fuoco e lo Spirito Santo, sì, il Consolatore, che mostra ogni cosa e [c]insegna le cose pacifiche del regno.

7 Ed ora ecco, a te, mio servitore [a]James, io dico: ho osservato le tue opere e ti conosco.

8 E in verità ti dico: Il tuo cuore ora è retto dinanzi a me, in questo momento; ed ecco, ho riversato grandi benedizioni sul tuo capo;

9 Nondimeno, hai conosciuto grandi dolori, poiché mi hai respinto molte volte a causa dell'orgoglio e delle cure del [a]mondo.

10 Ma ecco, i giorni della tua liberazione sono giunti, se vorrai dare ascolto alla mia voce che ti dice: Alzati e sii [a]battezzato, e lava i tuoi peccati, invocando il mio nome, e riceverai il mio Spirito e una benedizione così grande come non ne hai mai conosciute.

11 E se fai questo, io ti ho preparato per un'opera più grande. Predica la pienezza del mio Vangelo, che ho emanato in questi ultimi giorni, l'alleanza che ho emanato per [a]ristabilire il mio popolo, che è della casa d'Israele.

12 E avverrà che il potere [a]sarà su di te; abbi grande fede, e io sarò con te e andrò dinanzi a te.

13 Tu sei chiamato a [a]lavorare nella mia vigna e a edificare la mia chiesa e a [b]portare alla luce Sion, affinché essa possa gioire sulle colline e [c]fiorire.

14 Ecco, in verità, in verità ti dico: non sei chiamato ad andare nei paesi dell'Est, ma sei chiamato ad andare nell'Ohio.

15 E nella misura in cui il mio popolo si riunirà nell'Ohio, ho in serbo una [a]benedizione quale non si è mai vista tra i figlioli degli uomini, e sarà riversata sul loro capo. E di là si recheranno in [b]tutte le [c]nazioni.

16 Ecco, in verità, in verità ti dico che il popolo nell'Ohio mi invoca con molta fede, credendo che io fermerò la mia mano nel castigare le nazioni, ma non posso rinnegare la mia parola.

17 Pertanto, impegnati con vigore e chiama dei lavoratori fedeli nella mia vigna, affinché

4*a* Giov. 1:12.
GS Figli e figlie di Dio.
5*a* Giov. 13:20.
6*a* GS Battesimo, battezzare; Pentimento, pentirsi; Vangelo.
b GS Nato di nuovo, nato da Dio; Spirito Santo.
c DeA 42:61.
7*a* DeA 40:1.
9*a* Mat. 13:22.
10*a* DeA 40.
GS Battesimo, battezzare.
11*a* GS Israele – Raduno d'Israele.
12*a* 2 Cor. 12:9.
13*a* Mat. 20:1–16.
b Is. 52:8.
c DeA 117:7.
15*a* DeA 38:32; 95:8; 110:8–10.
b DeA 1:2.
c GS Opera missionaria.

essa possa venir [a]potata per l'ultima volta.

18 E nella misura in cui si pentiranno e riceveranno la pienezza del mio Vangelo, e si santificheranno, io fermerò la mia mano nel [a]giudicare.

19 Pertanto, va e grida ad alta voce dicendo: Il regno dei cieli è alla porta; gridando: Osanna! Benedetto sia il nome dell'altissimo Iddio.

20 Va e battezza con l'acqua, preparando la via dinanzi a me per il tempo della mia [a]venuta.

21 Poiché il tempo è alla porta; nessun uomo [a]conosce il [b]giorno o l'ora, ma sicuramente verrà.

22 E colui che riceve queste cose riceve me; ed essi saranno riuniti a me nel tempo e nell'eternità.

23 E inoltre avverrà che su tutti coloro che battezzerai con l'acqua, imporrai le [a]mani, ed essi riceveranno il [b]dono dello Spirito Santo, e [c]attenderanno i segni della mia [d]venuta e mi conosceranno.

24 Ecco, io vengo presto. Così sia. Amen.

SEZIONE 40

Rivelazione data a Joseph Smith, il Profeta, e a Sidney Rigdon a Fayette, New York, il 6 gennaio 1831. Prima che questa rivelazione venisse trascritta, la storia di Joseph Smith afferma: "Poiché James [Covel] respinse la parola del Signore e ritornò ai suoi precedenti principi e alla sua gente, il Signore diede a me e a Sidney Rigdon la seguente rivelazione" (vedi la sezione 39).

1–3: il timore delle persecuzioni e le cure del mondo fanno sì che il Vangelo sia rifiutato.

Ecco, in verità io vi dico che il cuore del mio servitore [a]James Covel era retto dinanzi a me, poiché aveva fatto alleanza con me che avrebbe obbedito alla mia parola.

2 E [a]accolse la parola con gioia; ma subito Satana lo tentò, e il timore delle [b]persecuzioni e le cure del mondo fecero sì che [c]rifiutò la parola.

3 Pertanto egli ha infranto la mia alleanza, e spetta a me agire nei suoi riguardi come mi sembra opportuno. Amen.

SEZIONE 41

Rivelazione data tramite Joseph Smith, il Profeta, alla Chiesa, a Kirtland, Ohio, il 4 febbraio 1831. Questa rivelazione istruisce il

17 *a* Giac. 5:61–75; DeA 24:19.
18 *a* GS Gesù Cristo – Giudice.
20 *a* GS Seconda venuta di Gesù Cristo.
21 *a* JS – M 1:40.
b Mat. 24:36.
23 *a* GS Mani, imposizione delle.
b GS Dono dello Spirito Santo.
c Ap. 3:3; DeA 35:15; 45:39–44.
d 2 Piet. 3:10–14.
40 1 *a* DeA 39:7–11.
2 *a* Mar. 4:16–19.
b Mat. 13:20–22. GS Perseguitare, persecuzione.
c GS Apostasia.

Profeta e i dirigenti della Chiesa di pregare per ricevere la "legge" di Dio (vedi la sezione 42). Joseph Smith era appena arrivato a Kirtland da New York e Leman Copley, membro della Chiesa nella vicina Thompson, Ohio, "chiese al fratello Joseph e a Sidney [Rigdon] di vivere con lui ed egli avrebbe fornito loro vitto e alloggio". La seguente rivelazione chiarisce dove Joseph e Sidney avrebbero dovuto vivere e chiama, inoltre, Edward Partridge a essere il primo vescovo della Chiesa.

1–3: gli anziani governeranno la Chiesa mediante lo spirito di rivelazione; 4–6: i veri discepoli accetteranno e rispetteranno la legge del Signore; 7–12: Edward Partridge è nominato vescovo della Chiesa.

DATE ascolto e udite, o voi, popolo mio, dice il Signore e vostro Dio; voi che prendo diletto a [a]benedire con la più grande fra tutte le benedizioni, voi che mi ascoltate; e voi che non mi ascoltate, che avete [b]professato il mio nome, vi [c]maledirò con le più pesanti fra tutte le maledizioni.

2 Date ascolto, o voi anziani della mia chiesa che io ho chiamato; ecco, io vi do un comandamento: che vi raduniate per [a]accordarvi sulla mia parola;

3 E mediante la preghiera della fede voi riceverete la mia [a]legge, affinché possiate sapere come governare la mia chiesa e possiate tenere ogni cosa in ordine dinanzi a me.

4 E io sarò il vostro [a]governatore quando [b]verrò; ed ecco, io vengo presto, e voi badate che la mia legge sia rispettata.

5 Colui che [a]accetta la mia legge e la [b]mette in pratica è mio discepolo; e colui che dice di accettarla e non la mette in pratica non è mio discepolo, e sarà [c]scacciato di mezzo a voi;

6 Poiché non è opportuno che le cose che appartengono ai figlioli del regno siano date a coloro che non sono degni, ossia ai [a]cani, ovvero che le [b]perle siano gettate davanti ai porci.

7 E ancora, è opportuno che al mio servitore Joseph Smith jr sia costruita una [a]casa, nella quale vivere e [b]tradurre.

8 E ancora, è opportuno che il mio servitore Sidney Rigdon viva come gli par bene, nella misura in cui osserverà i miei comandamenti.

9 E ancora, ho chiamato il mio servitore [a]Edward Partridge; e do un comandamento: che egli venga incaricato per voce della chiesa e

41 1*a* GS Benedetto, benedire, benedizione.
b Deut. 11:26–28; 1 Ne. 2:23.
c DeA 56:1–4; 112:24–26.
2*a* GS Unità.
3*a* DeA 42.
4*a* Zac. 14:9; DeA 45:59. GS Gesù Cristo – Regno millenario di Cristo.
b GS Seconda venuta di Gesù Cristo.
5*a* Mat. 7:24.
b Giacomo 1:22–25; DeA 42:60.
c DeA 50:8–9. GS Scomunica.
6*a* Mat. 15:26.
b Mat. 7:6.
7*a* DeA 42:71.
b OSSIA tradurre la Bibbia. DeA 45:60–61.
9*a* DeA 36:1.

sia ordinato [b]vescovo sulla chiesa, e che lasci il suo commercio per [c]dedicare tutto il suo tempo a lavorare per la chiesa;

10 Per badare ad ogni cosa come gli sarà assegnato nelle mie leggi, il giorno in cui le darò.

11 E ciò perché il suo cuore è puro dinanzi a me, poiché egli è simile all'antico [a]Natanaele, nel quale non v'è [b]frode.

12 Queste parole sono date per voi e sono pure dinanzi a me; pertanto badate a come le prendete, poiché la vostra anima ne dovrà rendere conto nel giorno del giudizio. Così sia. Amen.

SEZIONE 42

Rivelazione data in due parti tramite Joseph Smith, il Profeta, a Kirtland, Ohio, il 9 e il 23 febbraio 1831. La prima parte, che consiste dei versetti da 1 fino a 72, fu ricevuta alla presenza di dodici anziani e in adempimento della promessa fatta in precedenza dal Signore che la "legge" sarebbe stata data nell'Ohio (vedi la sezione 38:32). La seconda parte consiste dei versetti da 73 fino a 93. Il Profeta specifica che questa rivelazione "abbraccia la legge della Chiesa".

1–10: gli anziani sono chiamati a predicare il Vangelo, a battezzare i convertiti e a edificare la Chiesa; 11–12: essi devono essere chiamati e ordinati e devono insegnare i principi del Vangelo che si trovano nelle Scritture; 13–17: essi devono insegnare e profetizzare mediante il potere dello Spirito; 18–29: ai santi è comandato di non uccidere, rubare, mentire, concupire, commettere adulterio o parlar male degli altri; 30–39: vengono esposte le leggi che governano la consacrazione delle proprietà; 40–42: sono condannate la superbia e l'indolenza; 43–52: gli infermi devono essere guariti tramite le benedizioni e mediante la fede; 53–60: le Scritture governano la Chiesa e devono essere proclamate al mondo; 61–69: il sito della Nuova Gerusalemme e i misteri del regno saranno rivelati; 70–73: le proprietà consacrate devono essere usate per il sostentamento dei dirigenti della Chiesa; 74–93: vengono esposte le leggi che regolano la fornicazione, l'adulterio, l'omicidio, il furto e la confessione dei peccati.

DATE ascolto, o voi anziani della mia chiesa, che vi siete riuniti nel mio nome, sì, Gesù Cristo, il Figlio del Dio vivente, il Salvatore del mondo; nella misura in cui credete nel mio nome e rispettate i miei comandamenti.

2 Di nuovo vi dico: Date ascolto e udite e obbedite alla [a]legge che io vi darò.

3 Poiché in verità vi dico: siccome

9 *b* DeA 72:9–12; 107:68–75. GS Vescovo.
c DeA 51.
11 *a* Giov. 1:47.
b GS Frode.
42 2 *a* DeA 58:23. GS Legge.

vi siete riuniti secondo il [a]comandamento che vi ho dato, e siete in [b]accordo riguardo a questa cosa, ed avete chiesto al Padre in nome mio, allora riceverete.

4 Ecco, in verità vi dico: vi do questo primo comandamento, che andiate in nome mio, ciascuno di voi, eccetto i miei servitori Joseph Smith jr e Sidney Rigdon.

5 E do loro il comandamento che vadano per un breve periodo, e sarà loro detto dal potere dello [a]Spirito quando dovranno tornare.

6 E voi andrete innanzi col potere del mio Spirito, predicando il mio Vangelo, a [a]due a due, nel mio nome, e alzerete la voce come col suono di una tromba, proclamando la mia parola come angeli di Dio.

7 E andate innanzi battezzando con l'acqua, dicendo: Pentitevi, pentitevi, poiché il regno dei cieli è vicino.

8 E da questo luogo andate nelle regioni verso l'Ovest; e nella misura in cui troverete qualcuno che vi accetterà, edificate la mia chiesa in ogni regione;

9 Finché giungerà il tempo in cui vi sarà rivelato dall'alto, quando la [a]città della [b]Nuova Gerusalemme dovrà essere preparata, affinché possiate essere [c]radunati in uno, affinché possiate essere il mio [d]popolo, e io sarò il vostro Dio.

10 E ancora vi dico: che il mio servitore [a]Edward Partridge rimanga nell'ufficio a cui l'ho assegnato. E avverrà che se trasgredirà, un [b]altro sarà nominato al suo posto. Così sia. Amen.

11 E ancora, vi dico che non sarà accordato a nessuno di andare a [a]predicare il mio Vangelo, o ad edificare la mia chiesa, a meno che sia stato [b]ordinato da qualcuno che ha [c]autorità, e che sia noto alla chiesa che egli ha autorità e sia stato regolarmente ordinato dai capi della chiesa.

12 E ancora, che gli [a]anziani, i sacerdoti e gli insegnanti di questa chiesa [b]insegnino i principi del mio Vangelo che sono nella [c]Bibbia e nel [d]Libro di Mormon, nel quale è contenuta la pienezza del [e]Vangelo.

13 E osservino le [a]alleanze e gli articoli della chiesa per metterli in pratica, e siano questi i loro insegnamenti, come saranno guidati dallo Spirito.

14 E lo Spirito vi sarà dato mediante la [a]preghiera della fede;

3 *a* DeA 38:32.
b Mat. 18:19.
5 *a* GS Spirito Santo.
6 *a* Mar. 6:7.
GS Opera missionaria.
9 *a* DeA 57:1–2.
b Eth. 13:2–11; DeA 45:66–71; 84:2–5; Mosè 7:62; AdF 1:10.
GS Nuova Gerusalemme.
c GS Israele – Raduno d'Israele.
d Zac. 8:8.
10 *a* DeA 41:9–11; 124:19.
b DeA 64:40.
11 *a* GS Predicare.
b GS Chiamare, chiamata, chiamato da Dio; Ordinare, ordinazione.
c GS Autorità; Sacerdozio.
12 *a* GS Anziano.
b Mos. 18:19–20; DeA 52:9, 36.
GS Insegnare, insegnante.
c GS Bibbia.
d GS Libro di Mormon; Scritture – Valore delle Scritture.
e GS Vangelo.
13 *a* OSSIA DeA 20 (vedi l'intestazione della sezione 20).
14 *a* DeA 63:64.
GS Preghiera.

e se non ricevete lo [b]Spirito, non insegnerete.

15 E guardate di fare tutte queste cose come ho comandato riguardo all'insegnamento, finché non sia data la pienezza delle mie [a]scritture.

16 E quando alzerete la vostra voce mediante il [a]Consolatore, parlerete e profetizzerete come mi sembrerà bene;

17 Poiché ecco, il Consolatore conosce ogni cosa e porta testimonianza del Padre e del Figlio.

18 Ed ora, ecco, io parlo alla chiesa. Non [a]uccidere; e colui che [b]uccide non avrà perdono in questo mondo, né nel mondo a venire.

19 E di nuovo io dico: non uccidere; ma colui che uccide, [a]morrà.

20 Non [a]rubare; e colui che ruba e non vuol pentirsi sia rigettato.

21 Non [a]mentire; colui che mente e non vuol pentirsi sia rigettato.

22 [a]Ama tua moglie con tutto il cuore, e [b]attaccati a lei e a nessun'altra.

23 E colui che guarda una donna per [a]concupirla, rinnegherà la fede e non avrà lo Spirito; e se non si pente sia rigettato.

24 Non commettere [a]adulterio; e colui che commette adulterio, e non si pente, sia rigettato.

25 Ma colui che ha commesso adulterio e si [a]pente con tutto il cuore, e lo abbandona e non lo fa più, [b]perdonalo;

26 Ma se lo fa di [a]nuovo, non sarà perdonato, ma sia rigettato.

27 Non [a]parlar male del tuo prossimo, e non fargli alcun male.

28 Tu sai che le mie leggi riguardo a queste cose sono date nelle mie scritture; colui che pecca e non si pente sia [a]rigettato.

29 Se mi [a]ami, [b]servimi e [c]rispetta tutti i miei comandamenti.

30 Ed ecco, ricordati dei [a]poveri e [b]consacra parte dei tuoi beni per il loro [c]sostentamento, ciò che hai da impartire loro, con un'alleanza ed un contratto che non possono essere infranti.

31 E nella misura in cui [a]impartirete le vostre sostanze ai

---

14 *b* GS Insegnare, insegnante – Insegnare mediante lo Spirito; Spirito Santo.
15 *a* DeA 42:56–58.
16 *a* 1 Cor. 2:10–14; DeA 68:2–4. GS Consolatore.
18 *a* Es. 20:13–17; Mat. 5:21–37; 2 Ne. 9:35; Mos. 13:21–24; 3 Ne. 12:21–37.
b GS Omicidio.
19 *a* GS Pena capitale.
20 *a* GS Rubare.
21 *a* GS Menzogna; Onestà, onesto.
22 *a* GS Amore; Matrimonio, sposarsi.
b Gen. 2:23–24; Ef. 5:25, 28–33.
23 *a* Mat. 5:28; 3 Ne. 12:28; DeA 63:16. GS Lussuria.
24 *a* GS Adulterio.
25 *a* GS Pentimento, pentirsi.
b Giov. 8:3–11. GS Perdonare.
26 *a* 2 Piet. 2:20–22; DeA 82:7.
27 *a* GS Pettegolezzo.
28 *a* GS Scomunica.
29 *a* Giov. 14:15, 21.
b GS Servizio.
c GS Obbediente, obbedienza, obbedire.
30 *a* Mos. 4:16–26; Alma 1:27. GS Poveri.
b GS Consacrare, Legge della consacrazione.
c GS Benessere.
31 *a* Mos. 2:17. GS Elemosina.

[b]poveri, lo farete a me, ed esse saranno deposte dinanzi al [c]vescovo della mia chiesa e ai suoi consiglieri, due anziani o sommi sacerdoti che egli nominerà, o ha nominato e [d]messo a parte per questo scopo.

32 E avverrà che, dopo che queste saranno state deposte dinanzi al vescovo della mia chiesa, e dopo che egli avrà ricevuto queste testimonianze in merito alla [a]consacrazione dei beni della mia chiesa, esse non potranno essere tolte alla chiesa, in conformità con i miei comandamenti; ognuno sarà reso [b]responsabile dinanzi a me quale [c]intendente sulle sue proprietà, ossia di ciò che ha ricevuto per consacrazione, nella misura in cui è sufficiente per sé e per la sua [d]famiglia.

33 E ancora, se vi saranno delle proprietà nelle mani della chiesa, o di qualsiasi membro d'essa, superiori a quanto sia necessario per il loro sostentamento dopo questa prima consacrazione, che è un [a]rimanente da essere consacrato al vescovo, esso sarà conservato per aiutare di tanto in tanto coloro che non hanno nulla, affinché si possa ampiamente provvedere a chiunque è nel bisogno ed egli possa ricevere secondo le sue necessità.

34 Perciò, il rimanente sarà conservato nel mio magazzino per aiutare i poveri e i bisognosi, come sarà stabilito dal sommo consiglio della chiesa, e dal vescovo e dal suo consiglio;

35 E allo scopo di acquistare terre per il beneficio collettivo della chiesa, per costruire case di culto e per edificare la [a]Nuova Gerusalemme che sta per essere di qui a poco rivelata —

36 Affinché il mio popolo dell'alleanza possa essere radunato nel giorno in cui [a]verrò nel mio [b]tempio. E faccio questo per la salvezza del mio popolo.

37 E avverrà che colui che pecca e non si pente sia [a]rigettato dalla chiesa e non potrà riavere ciò che ha [b]consacrato ai poveri e ai bisognosi della mia chiesa, ossia, in altre parole, a me —

38 Poiché nella misura in cui lo [a]fate al minimo di questi, lo fate a me.

39 Poiché avverrà che ciò che dissi per bocca dei miei profeti si adempirà; poiché consacrerò una parte delle ricchezze di coloro che abbracciano il mio Vangelo fra i Gentili ai poveri del mio popolo, che sono della casa d'Israele.

40 E ancora, non essere [a]orgoglioso in cuor tuo; che i tuoi

31 *b* GS Poveri.
c GS Vescovo.
d GS Messa a parte.
32 *a* DeA 51:4.
b DeA 72:3–11. GS Responsabile, responsabilità.
c GS Intendente, intendenza.
d DeA 51:3.
33 *a* DeA 42:55; 51:13; 119:1–3.
35 *a* GS Nuova Gerusalemme; Sion.
36 *a* DeA 36:8.
b Mal. 3:1.
37 *a* DeA 41:5; 50:8–9. GS Scomunica.
b GS Consacrare, Legge della consacrazione.
38 *a* Mat. 25:34–40. GS Benessere; Carità.
40 *a* Prov. 16:5. GS Orgoglio.

[b]abiti siano semplici, e la loro bellezza sia la bellezza dell'opera delle tue proprie mani;

41 E che ogni cosa sia compiuta in purezza dinanzi a me.

42 Non essere [a]indolente; poiché colui che è indolente non mangerà il pane né indosserà gli abiti del lavoratore.

43 E chiunque fra voi sia [a]malato, e non abbia fede per essere guarito, ma crede, sia nutrito con somma tenerezza, con erbe e cibi leggeri, ma non dalla mano di un nemico.

44 E siano chiamati gli anziani della chiesa, due o più, ed essi preghino per lui, e gli impongano le [a]mani in nome mio; e se muore, egli [b]morrà in me; e se vive, vivrà in me.

45 [a]Vivete insieme con [b]amore, tanto da [c]piangere per la perdita di coloro che muoiono, e specialmente per coloro che non hanno la [d]speranza di una gloriosa risurrezione.

46 E avverrà che coloro che muoiono in me non sentiranno la [a]morte, poiché essa sarà loro [b]dolce;

47 E coloro che non muoiono in me, guai a loro, poiché la loro morte è amara.

48 E ancora, avverrà che colui che ha [a]fede in me per essere [b]guarito e non è [c]stabilito che muoia, guarirà.

49 Colui che ha fede per vedere, vedrà.

50 Colui che ha fede per udire, udrà.

51 Lo zoppo che ha fede per saltare, salterà.

52 E coloro che non hanno fede per compiere queste cose, ma credono in me, hanno il potere di divenire miei [a]figli; e nella misura in cui non infrangono le mie leggi, [b]sopportate le loro infermità.

53 Stai nel posto della tua [a]intendenza.

54 Non prendere gli abiti di tuo fratello; paga ciò che ricevi da tuo fratello.

55 E se [a]ottieni più di quanto serve al tuo sostentamento, dallo al mio [b]magazzino, affinché ogni cosa possa essere fatta secondo quanto ho detto.

56 Chiedi, e le mie [a]scritture saranno date come ho stabilito; e siano [b]tenute al sicuro;

57 Ed è opportuno che tu non ne

40 *b* GS Modestia.
42 *a* DeA 68:30–32. GS Indolente, indolenza.
43 *a* GS Malato, malattia.
44 *a* GS Benedizione degli infermi; Mani, imposizione delle.
b Rom. 14:8; Ap. 14:13; DeA 63:49.
45 *a* 1 Giov. 4:16, 20–21.
b GS Amore.
c Alma 28:11–12.
d 1 Cor. 15:19–22. GS Speranza.
46 *a* GS Morte fisica.
b Ap. 14:13.
48 *a* DeA 46:19. GS Fede.
b GS Guarigioni, guarire.
c Ecc. 3:1–2; Atti 17:26; Ebrei 9:27; DeA 122:9.
52 *a* GS Figli e figlie di Dio.
b Rom. 15:1. GS Integrazione.
53 *a* GS Intendente, intendenza.
55 *a* DeA 82:17–19; 119:1–3.
b DeA 42:34; 51:13.
56 *a* DeA 45:60–61.
b GS Scritture – Valore delle Scritture.

parli e che non le insegni finché non le avrai ricevute per intero.

58 E ti do il comandamento che allora tu le insegni a tutti; poiché saranno insegnate a tutte le [a]nazioni, stirpi, lingue e popoli.

59 Prendi le cose che hai ricevuto e che ti sono state date nelle mie scritture come legge, per essere la mia legge per governare la mia chiesa;

60 E colui che si [a]attiene a queste cose sarà salvato; e colui che non le fa sarà [b]dannato, se continua così.

61 Se chiedi, riceverai [a]rivelazione su rivelazione, [b]conoscenza su conoscenza, affinché tu possa conoscere i [c]misteri e le cose che danno [d]pace: ciò che porta [e]gioia, ciò che porta vita eterna.

62 Chiedi, e ti sarà rivelato a mio tempo debito dove sarà costruita la [a]Nuova Gerusalemme.

63 Ed ecco, avverrà che i miei servitori saranno mandati a est e ad ovest, a nord e a sud.

64 E già ora, che colui che va a est insegni a coloro che si convertiranno di fuggire a [a]ovest, e ciò in conseguenza di quello che sta per accadere sulla terra e degli intrighi [b]segreti.

65 Ecco, osserva tutte queste cose, e la tua ricompensa sarà grande; poiché a te è accordato di conoscere i misteri del regno, ma al mondo non è accordato di conoscerli.

66 Osservate le leggi che avete ricevuto e siate fedeli.

67 E qui di seguito riceverete alcune [a]alleanze della chiesa, quelle che saranno sufficienti per rendervi stabili, sia qui che nella Nuova Gerusalemme.

68 Colui dunque che manca di [a]saggezza la chieda a me, e io gli darò generosamente e non lo rimprovererò.

69 Rincuoratevi e gioite, poiché a voi è stato dato il [a]regno, ossia in altre parole le [b]chiavi della chiesa. Così sia. Amen.

70 I [a]sacerdoti e gli [b]insegnanti avranno la loro [c]intendenza, proprio come i membri.

71 E gli anziani o i sommi sacerdoti, che sono nominati per assistere il vescovo come consiglieri in ogni cosa, dovranno avere di che sostentare la loro famiglia dai beni che sono stati [a]consacrati al vescovo per il bene dei poveri e per altri scopi, come già indicato;

58*a* DeA 1:2.
60*a* DeA 41:5.
GS Obbediente, obbedienza, obbedire.
b Mosè 5:15.
GS Dannazione.
61*a* GS Rivelazione.
b Abr. 1:2.
GS Conoscenza; Testimonianza.
c DeA 63:23.
GS Misteri di Dio.
d DeA 39:6.
e GS Gioia.
62*a* DeA 57:1–5.
64*a* DeA 45:64.
b GS Associazioni segrete.
67*a* DeA 82:11–15.
68*a* Giacomo 1:5.
GS Saggezza.
69*a* GS Regno di Dio o regno dei cieli.
b Mat. 16:19; DeA 65:2.
GS Chiavi del sacerdozio.
70*a* GS Sacerdote, Sacerdozio di Aaronne.
b GS Insegnante, Sacerdozio di Aaronne.
c GS Intendente, intendenza.
71*a* GS Consacrare, Legge della consacrazione.

72 Oppure dovranno ricevere una giusta rimunerazione per tutti i loro servigi, o un'intendenza o qualcos'altro, come potrà esser giudicato migliore o deciso dai consiglieri e dal vescovo.

73 E anche il vescovo riceverà il suo sostentamento, oppure una giusta rimunerazione, per tutti i suoi servigi nella chiesa.

74 Ecco, in verità vi dico che tutte le persone tra voi che abbiano ripudiato il loro coniuge a causa di [a]fornicazione, o in altre parole, se esse attestano dinanzi a voi in tutta umiltà di cuore che così stanno le cose, non scacciateli di mezzo a voi;

75 Ma se scoprite che qualche persona ha lasciato il suo coniuge a scopo [a]d'adulterio e che essa stessa sia la causa dell'offesa, e il suo coniuge è in vita, sia [b]scacciata di mezzo a voi;

76 E ancora vi dico, siate [a]vigili e attenti, informatevi con cura, in modo da non accettare fra voi nessuna di tali persone se sono sposate;

77 E se non sono sposate, che si pentano di tutti i loro peccati, altrimenti non accettatele.

78 E ancora, ogni persona che appartiene a questa chiesa di Cristo osservi di rispettare tutti i comandamenti e le alleanze della chiesa.

79 E avverrà che se qualche persona fra voi [a]uccide, sia consegnata e trattata secondo le leggi del paese; ricordate infatti che non ha perdono; e ciò dovrà essere dimostrato secondo le leggi del paese.

80 E se un uomo o una donna commettono adulterio, siano giudicati davanti a due anziani della chiesa, o più, ed ogni parola sarà confermata contro di loro da due testimoni della chiesa, e non del nemico; ma se vi sono più di due testimoni è meglio.

81 Ma essi saranno condannati per bocca di due testimoni; e gli anziani esporranno il caso dinanzi alla chiesa, e la chiesa alzerà la mano contro loro, affinché siano trattati secondo la legge di Dio.

82 E se è possibile, è necessario che anche il vescovo sia presente.

83 E così agirete in tutti i casi che verranno davanti a voi.

84 E se un uomo o una donna rapinano, siano consegnati alla legge del paese.

85 E se [a]rubano, siano consegnati alla legge del paese.

86 E se [a]mentono, siano consegnati alla legge del paese.

87 E se commettono una qualunque sorta di iniquità, siano consegnati alla legge, sì, quella di Dio.

88 E se tuo [a]fratello, o tua sorella, ti [b]offende, prendilo in disparte tra lui e te soli; e se [c]confessa, riconciliati.

74*a* GS Fornicazione; Immoralità sessuale.
75*a* GS Adulterio.
b GS Scomunica.
76*a* GS Vegliare, sentinelle.
79*a* GS Omicidio.
85*a* GS Rubare.
86*a* GS Menzogna; Onestà, onesto.
88*a* GS Fratelli, fratello; Sorella.
b Mat. 18:15–17.
c GS Confessare, confessione.

89 E se non confessa, consegnalo alla chiesa; non ai membri, ma agli anziani. E sia fatto in una riunione, e questa non dinnanzi al mondo.

90 E se tuo fratello o tua sorella offendono molti, siano [a]ripresi dinanzi a molti.

91 E se qualcuno offende apertamente, sia rimproverato apertamente, affinché possa provarne vergogna. E se non confessa, sia consegnato alla legge di Dio.

92 Se qualcuno offende in segreto, sia rimproverato in segreto, affinché abbia la possibilità di confessare in segreto a colui o colei che ha offeso, e a Dio, affinché la chiesa non possa parlarne con rimprovero.

93 E così vi comporterete in ogni cosa.

SEZIONE 43

Rivelazione data tramite Joseph Smith, il Profeta, a Kirtland, Ohio, nel febbraio 1831. A quel tempo alcuni membri della Chiesa erano turbati da persone che pretendevano falsamente di essere dei rivelatori. Il Profeta si rivolse al Signore e ricevette questa comunicazione, diretta agli anziani della Chiesa. La prima parte tratta questioni relative all'impostazione del governo della Chiesa; la seconda parte contiene un avvertimento che gli anziani devono rivolgere alle nazioni della terra.

1–7: le rivelazioni e i comandamenti vengono soltanto tramite colui che è stato nominato; 8–14: i santi sono santificati quando agiscono in tutta santità dinanzi al Signore; 15–22: gli anziani sono mandati a proclamare il pentimento e a preparare gli uomini per il grande giorno del Signore; 23–28: il Signore esorta gli uomini mediante la Sua voce e per mezzo delle forze della natura; 29–35: verrà il Millennio e Satana sarà incatenato.

Date ascolto, voi anziani della mia chiesa, e prestate orecchio alle parole che vi dirò.

2 Poiché ecco, infatti, in verità, in verità vi dico che avete ricevuto un comandamento come [a]legge per la mia chiesa, tramite colui che vi ho nominato per ricevere [b]comandamenti e rivelazioni dalla mia mano.

3 E sappiate questo con certezza: che non v'è alcun altro che vi sia nominato per ricevere comandamenti e rivelazioni, fino a che non verrà tolto, se [a]dimora in me.

4 Ma in verità, in verità vi dico che [a]nessun altro sarà nominato a questo dono se non tramite lui; poiché, se gli sarà tolto, egli non avrà più potere se non di nominare un altro al suo posto.

90*a* GS Castigare.
43 2*a* DeA 42.
b GS Comandamenti di Dio; Rivelazione.
3*a* Giov. 15:4.
4*a* DeA 28:2–3.

5 E questa sarà per voi una legge: che non accettiate gli insegnamenti di nessuno che venga davanti a voi, come rivelazioni o comandamenti;

6 E vi do questo affinché non siate [a]ingannati, affinché possiate sapere che non vengono da me.

7 Poiché in verità vi dico che colui che è [a]ordinato da me si presenterà alla [b]porta e sarà ordinato come vi ho detto in precedenza, per insegnare quelle rivelazioni che avete ricevuto e che riceverete tramite colui che ho nominato.

8 Ed ora, ecco, io vi do il comandamento che quando sarete riuniti vi [a]istruiate e vi edifichiate gli uni gli altri, per poter sapere come agire e come dirigere la mia chiesa, come agire sui punti della mia legge e dei miei comandamenti, che io ho dato.

9 E così diverrete istruiti nella legge della mia chiesa e sarete [a]santificati da ciò che avete ricevuto, e vi impegnerete ad agire in tutta santità dinanzi a me —

10 Cosicché, se farete ciò, sarà [a]aggiunta gloria al regno che avete ricevuto. E se non lo farete, vi sarà [b]tolta anche quella che avete ricevuto.

11 Rimuovete l'[a]iniquità che è fra voi; santificatevi dinanzi a me;

12 E se desiderate le glorie del regno, nominate il mio servitore Joseph Smith jr e [a]sostenetelo dinanzi a me con la preghiera della fede.

13 E ancora vi dico che se desiderate i [a]misteri del regno, procurategli cibo e vesti, e qualsiasi cosa di cui abbia bisogno per compiere l'opera alla quale l'ho ordinato;

14 E se non lo fate, egli rimarrà presso coloro che l'hanno accolto, affinché io possa serbarmi un popolo [a]puro dinanzi a me.

15 E dico ancora: date ascolto voi, anziani della mia chiesa, che io ho nominato; voi non siete mandati per essere istruiti, ma per [a]insegnare ai figlioli degli uomini le cose che ho messo nelle vostre mani mediante il potere del mio [b]Spirito.

16 E dovete essere [a]istruiti dall'alto. [b]Santificatevi e sarete [c]investiti di potere, affinché possiate dare proprio come ho detto.

17 Date ascolto, poiché ecco, il [a]gran [b]giorno del Signore è vicino.

---

6 *a* DeA 46:7.
GS Inganno, ingannare.
7 *a* GS Ordinare, ordinazione.
b Mat. 7:13–14; 2 Ne. 9:41; 31:9, 17–18; 3 Ne. 14:13–14; DeA 22.
8 *a* DeA 88:77.
9 *a* GS Santificazione.
10 *a* Alma 12:10.
b Mar. 4:25.
11 *a* GS Peccato.
12 *a* GS Sostegno dei dirigenti della Chiesa.
13 *a* GS Misteri di Dio.
14 *a* GS Puro, purezza.
15 *a* GS Opera missionaria.
b GS Insegnare, insegnante – Insegnare mediante lo Spirito.
16 *a* GS Ispirare, ispirazione.
b GS Santificazione.
c Luca 24:49; DeA 38:32; 95:8–9; 110:8–10.
17 *a* Mal. 4:5; DeA 2:1; 34:6–9.
b DeA 29:8.
GS Seconda venuta di Gesù Cristo.

18 Poiché viene il giorno in cui il Signore farà udire la Sua [a]voce dal cielo; i cieli saranno [b]scossi e la terra [c]tremerà e la [d]tromba di Dio suonerà forte e a lungo, e dirà alle nazioni addormentate: Voi, santi, [e]alzatevi e vivete; voi, peccatori, [f]rimanete e [g]dormite finché non chiamerò di nuovo.

19 Pertanto, cingetevi i fianchi, per timore d'essere trovati fra i malvagi.

20 Alzate la voce e non risparmiatevi. Esortate le nazioni a pentirsi, sia i vecchi che i giovani, gli schiavi e i liberi, dicendo: Preparatevi per il gran giorno del Signore;

21 Poiché se io, che sono un uomo, alzo la mia voce e vi esorto a pentirvi e voi mi odiate, cosa direte quando verrà il giorno in cui i [a]tuoni faranno udire la loro voce dalle estremità della terra e parleranno agli orecchi di tutti i viventi, dicendo: Pentitevi, e preparatevi per il gran giorno del Signore?

22 Sì, e di nuovo, quando i fulmini sfolgoreranno da est a ovest e faranno udire la loro voce a tutti i viventi, e faranno risuonare gli orecchi di tutti coloro che odono, dicendo queste parole: Pentitevi, poiché il gran giorno del Signore è giunto?

23 E ancora, il Signore farà udire la Sua voce dal cielo, dicendo: Date ascolto, o voi nazioni della terra, e udite le parole di quel Dio che vi ha fatto.

24 O voi, nazioni della terra, quante volte ho voluto radunarvi come una [a]chioccia raduna i suoi pulcini sotto le sue ali, ma voi non avete [b]voluto!

25 Quante volte vi ho [a]esortato per bocca dei miei [b]servitori, e mediante il [c]ministero degli angeli, e con la mia propria voce, e con la voce dei tuoni, e con la voce dei fulmini, e con la voce delle tempeste, e con la voce dei terremoti e di forti grandinate, e con la voce di [d]carestie e di pestilenze di ogni sorta, e col gran suono di una tromba, e con la voce del giudizio, e con la voce della [e]misericordia per tutto il giorno, e con la voce della gloria, dell'onore e delle ricchezze della vita eterna, e volevo salvarvi con una salvezza [f]eterna, ma voi non avete voluto!

26 Ecco, è venuto il giorno in cui la coppa dell'ira della mia indignazione è colma.

27 Ecco, in verità vi dico che queste sono le parole del Signore vostro Dio.

18*a* Gioe. 2:11; DeA 133:50.
b Gioe. 2:10; 3:16; DeA 45:48.
c DeA 88:87.
d DeA 29:13; 45:45.
e GS Risurrezione.
f DeA 76:85; 88:100–101.
g Morm. 9:13–14.
21*a* 2 Ne. 27:2; DeA 88:90.
24*a* Mat. 23:37; 3 Ne. 10:4–6.
b GS Ribellione.
25*a* Hel. 12:2–4.
b Mat. 23:34. GS Profeta.
c DeA 7:6; 130:4–5.
d Ger. 24:10; Amos 4:6; DeA 87:6; JS – M 1:29.
e GS Misericordia, misericordioso.
f GS Immortale, immortalità; Salvezza; Vita eterna.

28 Pertanto, lavorate, [a]lavorate nella mia vigna per l'ultima volta: per l'ultima volta esortate gli abitanti della terra.

29 Poiché a mio tempo debito [a]verrò sulla terra in giudizio, e il mio popolo sarà redento e regnerà con me sulla terra.

30 Poiché il grande [a]Millennio di cui ho parlato per bocca dei miei servitori, verrà.

31 Poiché [a]Satana sarà [b]legato, e quando sarà sciolto di nuovo non regnerà che per una [c]breve stagione, e poi verrà la [d]fine della terra.

32 E colui che vive in [a]rettitudine sarà [b]mutato in un batter d'occhio, e la terra passerà come arsa dal fuoco.

33 E i malvagi se ne andranno nel [a]fuoco inestinguibile, e nessuno sulla terra conosce la loro fine, né mai la conoscerà, fino a che non vengano dinanzi a me in [b]giudizio.

34 Date ascolto a queste parole. Ecco, io sono Gesù Cristo, il [a]Salvatore del mondo. Fate [b]tesoro di queste cose nel vostro cuore, e che le [c]solennità dell'eternità [d]rimangano nella vostra [e]mente.

35 Siate [a]sobri. Rispettate tutti i miei comandamenti. Così sia. Amen.

SEZIONE 44

Rivelazione data a Joseph Smith, il Profeta, e a Sidney Rigdon a Kirtland, Ohio, verso la fine del febbraio 1831. In osservanza alle richieste in essa esposte, la Chiesa convocò una conferenza da tenersi all'inizio del successivo mese di giugno.

1–3: gli anziani devono riunirsi in conferenza; 4–6: essi devono organizzarsi secondo le leggi del paese e aver cura dei poveri.

Ecco, così dice il Signore a voi, miei servitori: mi è opportuno che gli anziani della mia chiesa siano convocati da est e da ovest, da nord e da sud, per lettera o in qualche altro modo.

2 E avverrà che nella misura in cui sono fedeli ed esercitano la fede in me, Io riverserò il mio [a]Spirito su di loro nel giorno in cui si riuniranno assieme.

3 E avverrà che andranno nelle regioni circostanti e [a]predicheranno il pentimento al popolo.

28*a* Giac. 5:71; DeA 33:3. GS Vigna del Signore.
29*a* GS Seconda venuta di Gesù Cristo.
30*a* GS Millennio.
31*a* 1 Ne. 22:26. GS Diavolo.
b DeA 45:55; 84:100; 88:110.
c Ap. 20:3; Giac. 5:77; DeA 29:22.
d GS Mondo – Fine del mondo.
32*a* GS Rettitudine, retto.
b 1 Cor. 15:51–52; DeA 63:51; 101:31. GS Risurrezione.
33*a* Mat. 3:12.
b GS Gesù Cristo – Giudice.
34*a* GS Salvatore.
b JS – M 1:37.
c DeA 84:61; 100:7–8.
d GS Meditare.
e GS Mente.
35*a* Rom. 12:3; DeA 18:21.
44 2*a* Atti 2:17.
3*a* GS Predicare.

4 E molti si [a]convertiranno, tanto che otterrete il potere di organizzarvi [b]secondo le leggi degli uomini;

5 Affinché i vostri [a]nemici non abbiano potere su di voi; affinché possiate essere protetti in ogni cosa; affinché possiate essere messi in grado di rispettare le mie leggi; affinché possa venire spezzato ogni legame col quale il nemico cerca di distruggere il mio popolo.

6 Ecco, io vi dico che dovete [a]visitare i poveri e i bisognosi e prestar loro soccorso, affinché possano essere mantenuti fino a che ogni cosa potrà essere fatta secondo la mia legge che avete ricevuto. Amen.

SEZIONE 45

Rivelazione data tramite Joseph Smith, il Profeta, alla Chiesa, a Kirtland, Ohio, il 7 marzo 1831. Come prefazione alla trascrizione di questa rivelazione, la storia di Joseph Smith afferma: "In questo periodo della Chiesa [...] venivano pubblicati [...] e messi in circolazione molti falsi rapporti [...] e storie insensate, [...] per impedire alla gente di indagare su quest'opera o di abbracciare la fede. [...] Ma per la gioia dei santi, [...] ricevetti quanto segue".

1–5: Cristo è il nostro avvocato presso il Padre; 6–10: il Vangelo è un messaggero per preparare la via dinanzi al Signore; 11–15: Enoc e i suoi fratelli furono accolti dal Signore presso di Sé; 16–23: Cristo rivela i segni della Sua venuta come erano stati dati sul Monte degli Ulivi; 24–38: il Vangelo sarà restaurato, i tempi dei Gentili si adempiranno e una malattia desolante coprirà la terra; 39–47: segni, prodigi e la risurrezione accompagneranno la Seconda Venuta; 48–53: Cristo starà sul Monte degli Ulivi, e i Giudei vedranno le ferite nelle Sue mani e nei Suoi piedi; 54–59: il Signore regnerà durante il Millennio; 60–62: al Profeta è comandato di iniziare la traduzione del Nuovo Testamento, tramite la quale saranno rese note importanti informazioni; 63–75: ai santi è comandato di radunarsi e di costruire la Nuova Gerusalemme, alla quale verranno persone da tutte le nazioni.

Date ascolto, o voi, popolo della mia [a]chiesa, a cui è stato dato il [b]regno; date ascolto e prestate orecchio a colui che pose le fondamenta della terra, che [c]fece i cieli e tutte le loro schiere e dal quale furono fatte tutte le cose che vivono, che si muovono e hanno esistenza.

2 E di nuovo dico: date ascolto alla mia voce, per timore che la

4*a* GS Conversione, convertire.
b DeA 98:5–7.
5*a* 2 Ne. 4:33.
6*a* Giacomo 1:27.
GS Benessere; Compassione.
45 1*a* GS Chiesa di Gesù Cristo.
b DeA 50:35.
c Ger. 14:22; 3 Ne. 9:15; DeA 14:9.
GS Creare, creazione.

[a]morte vi sorprenda; in [b]un'ora in cui non ci penserete l'estate sarà passata, e la [c]mietitura sarà finita, e la vostra anima non sarà salvata.

3 Ascoltate colui che è l'[a]avvocato presso il Padre, che perora la vostra causa dinanzi a Lui —

4 Dicendo: Padre, guarda le [a]sofferenze e la morte di colui che non [b]peccò, nel quale Tu ti compiacesti; guarda il sangue di Tuo Figlio, che fu versato, il sangue di colui che Tu desti affinché Tu fossi [c]glorificato;

5 Pertanto, Padre, risparmia questi miei fratelli che [a]credono nel mio nome, affinché possano venire a me e avere [b]vita eterna.

6 Date ascolto o voi, popolo della mia chiesa, e voi, anziani, ascoltate insieme e udite la mia voce mentre ancora si dice [a]oggi, e non indurite il cuore;

7 Poiché, in verità vi dico che io sono l'[a]Alfa e l'Omega, il principio e la fine, la luce e la vita del mondo — una [b]luce che brilla nelle tenebre, e le tenebre non la comprendono.

8 Io venni presso i miei, e i miei non mi accettarono; ma a tutti coloro che mi accettarono diedi il [a]potere di compiere molti [b]miracoli e di divenire [c]figli di Dio; e anche a coloro che [d]credettero nel mio nome diedi il potere di ottenere la [e]vita eterna.

9 E così ho mandato la mia [a]eterna [b]alleanza nel mondo, per essere una luce per il mondo e per essere uno [c]stendardo per il mio popolo e affinché i [d]Gentili la cercassero, e per essere un [e]messaggero davanti al mio cospetto per preparare la via dinanzi a me.

10 Pertanto, venite ad essa, e con colui che viene io ragionerò come con gli uomini nei giorni antichi, e vi mostrerò il mio [a]forte ragionamento.

11 Pertanto, date ascolto insieme, e lasciate che vi mostri la mia saggezza — la saggezza di colui che, voi dite, è il Dio di [a]Enoc e dei suoi fratelli,

12 Che furono [a]separati dalla terra e furono accolti presso di me — una [b]città tenuta in serbo finché non giungerà un giorno di rettitudine — giorno che fu cercato da tutti gli uomini santi, ed essi non lo trovarono

2*a* Alma 34:33–35.
b Mat. 24:44.
c Ger. 8:20; DeA 56:16. GS Raccolto.
3*a* DeA 62:1. GS Avvocato.
4*a* DeA 19:18–19. GS Espiare, Espiazione.
b Ebrei 4:15.
c Giov. 12:28.
5*a* DeA 20:25; 35:2; 38:4.
b Giov. 3:16.
6*a* Ebrei 3:13; DeA 64:23–25.
7*a* Ap. 1:8; 21:6; DeA 19:1.
b Giov. 1:5.
8*a* Mat. 10:1. GS Potere.
b GS Miracolo.
c GS Figli e figlie di Dio.
d GS Credere; Fede.
e DeA 14:7.
9*a* GS Nuova ed eterna alleanza.
b Ger. 31:31–34; Morm. 5:20.
c 2 Ne. 29:2.
d Is. 42:6; 2 Ne. 10:9–18.
e Mal. 3:1.
10*a* Is. 41:21; DeA 50:10–12.
11*a* Mosè 7:69.
12*a* TJS Gen. 14:30–34 (Appendice); DeA 38:4; Mosè 7:21.
b Mosè 7:62–64. GS Sion.

a causa della malvagità e delle abominazioni;

13 E riconobbero di essere [a]stranieri e pellegrini sulla terra;

14 Ma ottennero la [a]promessa che lo avrebbero trovato e veduto nella carne.

15 Pertanto, date ascolto e io ragionerò con voi, e vi parlerò e profetizzerò, come agli uomini nei giorni antichi.

16 E lo mostrerò chiaramente, come lo [a]mostrai ai miei discepoli mentre stavo dinanzi a loro nella carne, e parlai loro dicendo: Poiché mi avete chiesto riguardo ai [b]segni della mia venuta, nel giorno in cui verrò nella mia gloria, nelle nubi del cielo, per adempiere le promesse che feci ai vostri padri;

17 Poiché, dato che avete considerato la lunga [a]assenza del vostro [b]spirito dal vostro corpo come una schiavitù, vi mostrerò come verrà il giorno della redenzione, e anche la [c]restaurazione della [d]dispersa Israele.

18 E ora voi vedete questo tempio che è a Gerusalemme, che chiamate la casa di Dio, e i vostri nemici dicono che questa casa non cadrà mai.

19 Ma in verità vi dico che una desolazione piomberà su questa generazione come un ladro nella notte, e questo popolo sarà distrutto e disperso fra tutte le nazioni.

20 E questo tempio che voi ora vedete sarà abbattuto, cosicché non ne sarà lasciata una pietra sull'altra.

21 E avverrà che questa generazione di Giudei non passerà finché ogni desolazione di cui vi ho parlato a loro riguardo sia avvenuta.

22 Voi dite di sapere che verrà la [a]fine del mondo; dite pure di sapere che i cieli e la terra passeranno;

23 E in questo dite il vero, poiché è così; ma queste cose che vi ho detto non passeranno prima che tutto sia adempiuto.

24 E vi ho detto questo riguardo a Gerusalemme; e quando verrà quel giorno, un residuo sarà [a]disperso fra tutte le nazioni;

25 Ma saranno [a]raccolti di nuovo; tuttavia dovranno rimanervi finché i tempi dei [b]Gentili non saranno adempiuti.

26 E in [a]quel giorno si udrà di [b]guerre e di rumori di guerra, e la terra intera sarà in tumulto, e il cuore degli uomini [c]verrà loro meno e si dirà che Cristo [d]ritarda la sua venuta fino alla fine della terra.

27 E l'amore degli uomini si raffredderà, e l'iniquità abbonderà.

13*a* Ebrei 11:13; 1 Piet. 2:11.
14*a* Ebrei 11:8–13; Mosè 7:63.
16*a* Mat. 24; Luca 21:7–36; JS – M 1.
b GS Seconda venuta di Gesù Cristo.
17*a* DeA 138:50.
b GS Spirito.
c GS Israele – Raduno d'Israele.
d 1 Ne. 10:12–14. GS Israele – Dispersione d'Israele.
22*a* GS Mondo – Fine del mondo.
24*a* 2 Ne. 25:15.
25*a* Neh. 1:9; Is. 11:12–14; 1 Ne. 22:10–12; 2 Ne. 21:12–14.
b Luca 21:24.
26*a* GS Ultimi giorni.
b DeA 87; JS – M 1:23.
c Luca 21:26.
d 2 Piet. 3:3–10.

28 E quando saranno giunti i tempi dei [a]Gentili, una [b]luce scoppierà fra quelli che siedono nelle tenebre, e sarà la pienezza del mio Vangelo;

29 Ma essi non lo [a]accolgono; poiché non percepiscono la luce, e distolgono il [b]cuore da me a causa dei [c]precetti degli uomini.

30 E in quella generazione si compiranno i tempi dei Gentili.

31 E vi saranno uomini di quella generazione che non moriranno prima di aver veduto un [a]flagello straripante; poiché un'infermità desolante ricoprirà la terra.

32 Ma i miei discepoli [a]staranno in luoghi santi e non saranno rimossi; ma, fra i malvagi, gli uomini leveranno la voce, [b]malediranno Iddio e moriranno.

33 E vi saranno pure [a]terremoti in diversi luoghi, e molte desolazioni; tuttavia gli uomini induriranno il cuore contro di me e impugneranno la [b]spada gli uni contro gli altri, e si uccideranno l'un l'altro.

34 Allora, quando io, il Signore, ebbi detto queste parole ai miei discepoli, essi furono turbati.

35 E dissi loro: Non siate [a]turbati, poiché quando tutte queste cose avverranno, potrete sapere che le promesse che vi sono state fatte si adempiranno.

36 E quando la luce comincerà a diffondersi, sarà per loro come nella parabola che vi mostrerò —

37 Voi guardate e osservate i [a]fichi, e li vedete coi vostri occhi, e quando cominciano a rinverdire e le loro foglie sono ancor tenere dite che l'estate è ormai prossima;

38 E così sarà in quel giorno in cui vedranno tutte queste cose; allora sapranno che l'ora è prossima.

39 E avverrà che colui che mi [a]teme [b]attenderà il gran [c]giorno del Signore che deve venire, sì, i [d]segni della venuta del [e]Figlio dell'Uomo.

40 Ed essi vedranno segni e prodigi, poiché saranno mostrati in alto nei cieli e in basso sulla terra.

41 E vedranno sangue, [a]fuoco e vapori di fumo.

42 E prima che venga il giorno del Signore, il [a]sole sarà oscurato, la luna sarà trasformata in sangue e le stelle cadranno dal cielo.

43 E il residuo sarà raccolto in questo luogo.

44 E allora mi cercheranno, ed

28*a* 1 Ne. 15:13.
b GS Luce, Luce di Cristo; Restaurazione del Vangelo.
29*a* Giov. 1:5.
b Mat. 15:8–9.
c DeA 3:6–8; 46:7; JS – S 1:19.
31*a* DeA 5:19–20; 97:22–25.
32*a* DeA 101:21–22, 64.
b Ap. 16:11, 21.
33*a* DeA 43:18; 88:87–90.
b DeA 63:33.
35*a* Mat. 24:6.
37*a* Mar. 13:28; Luca 21:29–31.
39*a* DeA 10:55–56. GS Obbediente, obbedienza, obbedire; Timore – Timor di Dio.
b 2 Piet. 3:10–13; DeA 35:15–16; Mosè 7:62.
c GS Seconda venuta di Gesù Cristo.
d GS Segni dei tempi.
e GS Figliuol dell'Uomo.
41*a* DeA 29:21; 97:25–26.
42*a* Gioe. 2:10; Ap. 6:12; DeA 88:87; 133:49.

ecco, io verrò; e mi vedranno nelle nubi del cielo, rivestito di potere e di grande [a]gloria, con tutti i santi angeli; e colui che non mi [b]cercherà sarà reciso.

45 Ma prima che cada il braccio del Signore, un angelo suonerà la sua [a]tromba, e i santi che hanno dormito [b]usciranno per venirmi incontro nelle [c]nubi.

46 Pertanto, se avete dormito in [a]pace, benedetti voi; poiché, come ora mi vedete e sapete che io sono, così pure [b]verrete a me e la vostra anima [c]vivrà, e la vostra redenzione sarà resa perfetta; e i santi verranno dai quattro canti della terra.

47 Allora il [a]braccio del Signore cadrà sulle nazioni.

48 E allora il Signore poserà il piede su questo [a]monte, ed esso si dividerà in due; e la terra [b]tremerà e vacillerà di qua e di là, ed anche i cieli saranno [c]scossi.

49 E il Signore farà udire la sua voce e tutte le estremità della terra la udranno; e le nazioni della terra faranno [a]cordoglio e coloro che avranno riso vedranno la loro follia.

50 E le calamità sommergeranno coloro che si burlano, e coloro che si beffano saranno consumati; e coloro che hanno cercato l'iniquità saranno falciati e gettati nel fuoco.

51 E allora i [a]Giudei mi [b]guarderanno e diranno: Cosa sono queste ferite nelle tue mani e nei tuoi piedi?

52 Allora sapranno che io sono il Signore; poiché dirò loro: Queste ferite sono le ferite che mi furono [a]fatte nella casa dei miei amici. Io sono colui che fu innalzato. Sono Gesù che fu [b]crocifisso. Sono il Figlio di Dio.

53 E allora [a]piangeranno a causa delle loro iniquità; allora si lamenteranno perché perseguitarono il loro [b]re.

54 E allora le nazioni [a]pagane saranno redente e coloro che non conobbero legge avranno parte nella prima [b]risurrezione; ed essa sarà loro [c]tollerabile.

55 E [a]Satana sarà [b]legato, cosicché non avrà più posto nel cuore dei figlioli degli uomini.

56 E in quel [a]giorno, quando verrò nella mia gloria, si adempirà la parabola che dissi riguardo alle dieci [b]vergini.

57 Poiché coloro che sono saggi e hanno accettato la [a]verità, e hanno preso lo Spirito Santo come [b]guida,

---

44*a* GS Gesù Cristo – Gloria di Gesù Cristo.
b Mat. 24:43–51; Mar. 13:32–37.
45*a* DeA 29:13; 43:18.
b DeA 88:96–97. GS Risurrezione.
c 1 Tess. 4:16–17.
46*a* Alma 40:12.
b Is. 55:3.
c GS Vita eterna.
47*a* DeA 1:12–16.
48*a* Zac. 14:4.
b DeA 43:18; 88:87.
c Gioe. 3:16; DeA 49:23.
49*a* DeA 87:6.
51*a* GS Giudei.
b Zac. 12:10.
52*a* Zac. 13:6.
b GS Crocifissione.
53*a* Ap. 1:7.
b Luca 23:38; Giov. 19:3, 14–15.
54*a* Ez. 36:23; 39:21.
b GS Risurrezione.
c DeA 75:22.
55*a* GS Diavolo.
b Ap. 20:2; 1 Ne. 22:26; DeA 43:31; 88:110.
56*a* GS Seconda venuta di Gesù Cristo.
b Mat. 25:1–13; DeA 63:54.
57*a* GS Verità.
b GS Spirito Santo.

e non sono stati [c]ingannati — in verità vi dico che non saranno falciati e gettati nel [d]fuoco, ma potranno sopportare quel giorno.

58 E la [a]terra sarà data a loro in [b]eredità; ed essi si moltiplicheranno e si fortificheranno; e i loro figli [c]cresceranno senza peccato fino alla [d]salvezza.

59 Poiché il Signore sarà in [a]mezzo a loro, e la sua gloria sarà su di essi, ed Egli sarà il loro re e il loro [b]legislatore.

60 Ed ora, ecco, io vi dico: non vi sarà dato di conoscere null'altro riguardo a questo capitolo, fino a che non sia tradotto il [a]Nuovo Testamento; e in esso saranno rese note tutte queste cose;

61 Pertanto vi concedo adesso di poterlo tradurre, affinché possiate essere preparati per le cose a venire.

62 Poiché in verità vi dico che grandi cose vi attendono;

63 Voi udite di [a]guerre in terre straniere; ma ecco, io vi dico che sono vicine, sì, alla vostra porta, e di qui a non molti anni udrete di guerre nel vostro paese.

64 Pertanto io, il Signore, ho detto: Radunatevi e uscite fuori dalle terre dell'[a]est; riunitevi assieme, voi anziani della mia chiesa; andate nelle regioni dell'ovest, esortate gli abitanti a pentirsi; e nella misura in cui si pentono, edificatemi delle chiese.

65 E con un sol cuore e un solo intento ammassate le vostre ricchezze, affinché possiate [a]acquistare un'eredità che vi sarà assegnata in seguito.

66 E sarà chiamata la [a]Nuova Gerusalemme, una [b]terra di [c]pace, una città di [d]rifugio, un luogo di sicurezza per i santi dell'Altissimo Iddio;

67 E là vi sarà la [a]gloria del Signore, e vi sarà pure il terrore del Signore, al punto che i malvagi non vi verranno; e sarà chiamata Sion.

68 E fra i malvagi avverrà che chiunque non vorrà impugnar la spada contro il suo prossimo dovrà necessariamente fuggire a Sion per avere sicurezza.

69 E là saranno [a]raccolti in essa da ogni nazione sotto il cielo; e sarà l'unico popolo che non sarà in guerra l'uno contro l'altro.

70 E fra i malvagi si dirà: Non saliamo a combattere contro Sion, poiché gli abitanti di Sion sono terribili; pertanto non potremmo resistere.

71 E avverrà che i giusti saranno radunati e usciranno da tutte le

---

57 *c* JS – M 1:37.
d DeA 29:7–9; 63:34; 64:23–24; 101:22–25.
58 *a* GS Millennio.
b Mat. 5:5.
c DeA 63:51; 101:29–31.
d GS Salvezza.
59 *a* DeA 29:11; 104:59.
b Gen. 49:10; Zac. 14:9; DeA 38:21–22.
60 *a* GS Traduzione di Joseph Smith (TJS). Vedi anche Estratti dalla Traduzione di Joseph Smith della Bibbia.
63 *a* DeA 38:29; 87:1–5; 130:12.
64 *a* DeA 42:64.
65 *a* DeA 63:27.
66 *a* Eth. 13:5–6; Mosè 7:62; AdF 1:10. GS Nuova Gerusalemme; Sion.
b DeA 57:1–3.
c GS Pace.
d Is. 4:6; DeA 115:6.
67 *a* DeA 64:41–43; 97:15–18. GS Gesù Cristo – Gloria di Gesù Cristo.
69 *a* Deut. 30:3; Ger. 32:37–39; DeA 33:6.

nazioni e verranno a Sion, cantando canti di gioia eterna.

72 E ora vi dico: non lasciate che queste cose si diffondano nel mondo finché non mi sarà opportuno, affinché possiate compiere quest'opera agli occhi del popolo e agli occhi dei vostri nemici; affinché essi non conoscano le vostre opere finché non avrete compiuto ciò che vi ho comandato;

73 Affinché quando lo sapranno, possano considerare queste cose.

74 Poiché quando il Signore apparirà sarà [a]terribile agli occhi loro, e saranno presi dal terrore e staranno a distanza e tremeranno.

75 E tutte le nazioni saranno spaventate a causa del terrore del Signore e del potere della sua forza. Così sia. Amen.

SEZIONE 46

Rivelazione data tramite Joseph Smith, il Profeta, alla Chiesa, a Kirtland, Ohio, l'8 marzo 1831. In quel periodo iniziale della Chiesa non era stato ancora sviluppato uno schema comune per la conduzione dei servizi di culto della Chiesa. Tuttavia era diventata piuttosto generale l'usanza di ammettere alle riunioni sacramentali e alle altre assemblee della Chiesa soltanto i membri e i sinceri simpatizzanti. Questa rivelazione esprime la volontà del Signore in merito alla direzione e alla conduzione delle riunioni e la Sua guida su come cercare e discernere i doni dello Spirito.

1–2: gli anziani devono condurre le riunioni secondo come sono guidati dallo Spirito Santo; 3–6: coloro che cercano la verità non devono essere esclusi dalle riunioni sacramentali; 7–12: chiedete a Dio e cercate i doni dello Spirito; 13–26: viene fatto un elenco di alcuni di questi doni; 27–33: ai dirigenti della Chiesa è dato il potere di discernere i doni dello Spirito.

DATE ascolto, o voi, popolo della mia chiesa; poiché in verità vi dico che queste cose vi furono dette per vostro [a]profitto e per vostra istruzione.

2 Ma nonostante ciò che è stato scritto, è sempre stato accordato agli [a]anziani della mia chiesa, fin dal principio, e sarà sempre così, di [b]condurre tutte le riunioni come sono diretti e guidati dallo Spirito Santo.

3 Nondimeno vi è comandato di non [a]allontanare mai nessuno dalle vostre riunioni pubbliche, che sono tenute dinanzi al mondo.

4 Vi è pure comandato di non allontanare dalle vostre riunioni sacramentali nessuno che appartenga alla [a]chiesa; nondimeno, se qualcuno ha trasgredito,

74*a* Sof. 2:11.
46 1*a* 2 Tim. 3:16–17.
2*a* Alma 6:1.
b Moro. 6:9; DeA 20:45.
3*a* 3 Ne. 18:22–25.
GS Integrazione.
4*a* GS Chiesa di Gesù Cristo.

[b]non lasciate che prenda il sacramento finché non si sia riconciliato.

5 E ancora vi dico: non allontanate dalle vostre riunioni sacramentali chi cerca ardentemente il regno — e parlo di coloro che non appartengono alla chiesa.

6 E ancora vi dico, riguardo alle vostre [a]riunioni di confermazione, che se c'è qualcuno che non appartiene alla chiesa e che stia cercando ardentemente il regno, non allontanatelo.

7 Ma vi è comandato in ogni cosa di [a]chiedere a Dio, che dà generosamente; e ciò che lo Spirito vi attesta, vorrei che lo faceste in tutta [b]santità di cuore, camminando rettamente dinanzi a me, [c]considerando il fine della vostra salvezza, facendo ogni cosa con preghiera e [d]gratitudine, affinché non siate [e]sedotti da spiriti malvagi o da dottrine di [f]demoni, o da [g]comandamenti umani; poiché alcuni sono di uomini e altri di demoni.

8 Pertanto, fate attenzione per timore d'essere ingannati; e per non essere ingannati [a]cercate ardentemente i doni migliori, ricordando sempre perché essi vengono dati;

9 Poiché in verità vi dico: essi vengono dati per il beneficio di coloro che mi amano e rispettano tutti i miei comandamenti, e di colui che cerca di farlo; affinché possano trarne beneficio tutti coloro che cercano, ossia che mi chiedono; che chiedono, ma non un [a]segno da [b]consumare nella loro cupidigia.

10 E ancora, in verità vi dico: vorrei che ricordaste sempre e teneste sempre in [a]mente quali sono questi [b]doni che sono dati alla chiesa.

11 Poiché non tutti ricevono ogni dono; poiché vi sono molti doni, e ad [a]ogni uomo è accordato un dono dallo Spirito di Dio.

12 Ad alcuni ne è dato uno, ad altri un altro, affinché tutti possano trarne profitto.

13 Ad alcuni è accordato dallo Spirito Santo di [a]sapere che Gesù Cristo è il Figlio di Dio, e che fu crocifisso per i peccati del mondo.

14 Ad altri è accordato di [a]credere alle loro parole, affinché anch'essi possano avere la vita eterna, se rimangono fedeli.

15 E ancora, ad alcuni è accordato dallo Spirito Santo di distinguere le [a]diversità di amministrazione,

4 *b* 3 Ne. 18:26–32. GS Sacramento.
6 *a* OSSIA per la confermazione di coloro che erano stati battezzati da poco.
7 *a* Giacomo 1:5–6; DeA 88:63.
b GS Santità.
c GS Meditare.
d Sal. 100; Alma 34:38. GS Grato, grazie, ringraziamento.
e 1 Tim. 4:1–4; DeA 43:5–7.
f GS Diavolo.
g DeA 3:6–7; 45:29.
8 *a* 1 Cor. 12:31.
9 *a* GS Segno.
b Giacomo 4:3.
10 *a* GS Mente.
b 1 Cor. 14:12. GS Doni dello Spirito.
11 *a* 1 Cor. 12:4–11.
13 *a* GS Testimonianza.
14 *a* 3 Ne. 12:2. GS Credere.
15 *a* Moro. 10:8.

come piacerà al Signore stesso, secondo la volontà del Signore, che adatta i suoi atti di misericordia alla situazione dei figlioli degli uomini.

16 E ancora, ad alcuni è accordato dallo Spirito Santo di distinguere le diversità di operazioni, se esse siano da Dio, affinché le manifestazioni dello Spirito possano essere accordate ad ognuno perché ne abbia profitto.

17 E ancora, in verità vi dico: ad alcuni sono date dallo Spirito di Dio parole di [a]saggezza.

18 A un altro sono date parole di [a]conoscenza, affinché tutti possano essere istruiti per essere saggi e avere conoscenza.

19 E ancora, ad alcuni è accordato d'aver [a]fede per essere guariti;

20 E ad altri è accordato d'aver fede per [a]guarire.

21 E ancora, ad alcuni è accordato di operare [a]miracoli;

22 E ad altri è accordato di [a]profetizzare;

23 E ad altri il [a]discernimento degli spiriti.

24 E ancora, ad alcuni è dato di parlare in [a]lingue;

25 E a un altro è data l'interpretazione delle lingue.

26 E tutti questi [a]doni vengono da Dio, per il beneficio dei [b]figlioli di Dio.

27 E al [a]vescovo della chiesa, e a coloro che Dio nominerà e ordinerà per vegliare sulla chiesa e per essere anziani della chiesa, deve essere accordato di [b]discernere tutti questi doni, per timore che vi sia fra voi chi professi di essere di Dio ma non lo sia.

28 E avverrà che colui che chiede nello [a]Spirito riceverà nello Spirito;

29 Affinché ad alcuni possa essere accordato di avere tutti questi doni, affinché vi possa essere un capo, in modo che tutte le membra possano trarne profitto.

30 Colui che [a]chiede nello [b]Spirito, chiede secondo la [c]volontà di Dio; pertanto viene fatto così come egli chiede.

31 E ancora vi dico: ogni cosa deve essere fatta nel nome di Cristo, qualunque cosa facciate nello Spirito;

32 E dovete render [a]grazie a Dio nello Spirito per tutte le benedizioni con le quali siete benedetti.

33 E dovete praticare la [a]virtù e la [b]santità dinanzi a me continuamente. Così sia. Amen.

17*a* Moro. 10:9. GS Saggezza.
18*a* GS Conoscenza.
19*a* DeA 42:48–52. GS Fede.
20*a* GS Guarigioni, guarire.
21*a* GS Miracolo.
22*a* GS Profetizzare, profezia.
23*a* Mosè 1:13–15.
24*a* GS Lingue, dono delle.
26*a* Moro. 10:8–19.
b GS Figli e figlie di Dio.
27*a* GS Vescovo.
b GS Discernimento, dono del.
28*a* DeA 88:64–65.
30*a* DeA 50:29.
b GS Spirito Santo.
c 2 Ne. 4:35.
32*a* 1 Cr. 16:8–15; 1 Tess. 1:2; Alma 37:37; DeA 59:7, 21. GS Grato, grazie, ringraziamento.
33*a* GS Virtù.
b GS Santità.

SEZIONE 47

Rivelazione data tramite Joseph Smith, il Profeta, a Kirtland, Ohio, l'8 marzo 1831. John Whitmer, che aveva già servito come archivista del Profeta, inizialmente esitò quando gli fu chiesto di servire come storico e scrivano della Chiesa al posto di Oliver Cowdery. Egli scrisse: "Preferirei non farlo, ma voglio che sia fatta la volontà del Signore e, se lui lo desidera, desidero che me lo manifesti tramite Joseph il Veggente". Dopo che Joseph Smith ebbe ricevuto questa rivelazione, John Whitmer accettò e servì nell'ufficio assegnatogli.

1–4: John Whitmer è incaricato di redigere la storia della Chiesa e di scrivere per il Profeta.

Ecco, mi è opportuno che il mio servitore John scriva e tenga regolarmente una [a]storia e ti assista, mio servitore Joseph, nel trascrivere tutte le cose che ti saranno date, fino a che sia chiamato a ulteriori doveri.

2 E ancora, in verità vi dico che può anche levare la sua voce nelle riunioni, ogni volta che sarà opportuno.

3 E ancora, vi dico che gli sarà affidato l'incarico di tenere l'archivio e la storia della chiesa in modo continuativo; poiché ho nominato Oliver Cowdery a un altro ufficio.

4 Pertanto, nella misura in cui sarà fedele, gli sarà accordato dal [a]Consolatore di scrivere queste cose. Così sia. Amen.

SEZIONE 48

Rivelazione data tramite Joseph Smith, il Profeta, a Kirtland, Ohio, il 10 marzo 1831. Il Profeta aveva chiesto al Signore di conoscere il modo di procedere per l'acquisto di terreni per l'insediamento dei santi. Si trattava di un'importante questione, in vista della migrazione dei membri della Chiesa dagli Stati Uniti orientali, in obbedienza al comando del Signore che si riunissero nell'Ohio (vedi le sezioni 37:1–3; 45:64).

1–3: i santi dell'Ohio devono condividere i loro terreni con i loro fratelli; 4–6: i santi devono acquistare terreni, costruire una città e seguire i consigli dei loro dirigenti.

È NECESSARIO che per il momento restiate nei vostri luoghi di residenza, come sarà conveniente in base alle circostanze.

2 E se avete dei terreni, [a]datene una parte ai fratelli dell'est.

3 E se non avete terreni, che ne acquistino per il momento nelle

47 1*a* DeA 69:2–8; 85:1–2.
4*a* GS Consolatore; Spirito Santo.
48 2*a* GS Benessere.

regioni circostanti, come parrà loro opportuno, poiché deve essere necessario che abbiano un luogo per vivere per il momento.

4 Deve essere necessario che risparmiate tutto il denaro che potete e che otteniate tutto quello che potete in rettitudine, affinché col tempo siate in grado di [a]acquistare della terra come eredità, sì, [b]anche tutta la città.

5 Il luogo non deve essere ancora rivelato; ma dopo che i vostri fratelli saranno venuti dall'est si dovranno nominare [a]alcuni uomini, e ad essi sarà accordato di [b]conoscere il luogo, ossia ad essi sarà rivelato.

6 Ed essi saranno nominati per acquistare i terreni e per iniziare a porre le fondamenta della [a]città; e allora comincerete a radunarvi con le vostre famiglie, ognuno secondo la sua [b]famiglia, secondo le sue condizioni e come gli sarà indicato dalla presidenza e dal vescovo della chiesa, secondo le leggi e i comandamenti che avete ricevuto e quelli che riceverete in seguito. Così sia. Amen.

SEZIONE 49

Rivelazione data tramite Joseph Smith, il Profeta, a Sidney Rigdon, Parley P. Pratt e Leman Copley, a Kirtland, Ohio, il 7 maggio 1831. Leman Copley aveva abbracciato il Vangelo, ma si atteneva ancora ad alcuni insegnamenti degli Shakers (Società Unita dei Credenti nella Seconda Apparizione del Cristo) dei quali aveva in passato fatto parte. Alcune credenze degli shaker erano che la seconda venuta di Cristo fosse già avvenuta, e che Egli fosse apparso sotto forma di una donna, cioè Ann Lee. Essi non ritenevano essenziale il battesimo mediante l'acqua. Non accettavano il matrimonio e credevano in una vita di totale celibato. Alcuni shaker vietavano altresì di mangiare la carne. Nella prefazione a questa rivelazione, la storia di Joseph Smith afferma: "Allo scopo di avere una più perfetta comprensione sull'argomento, chiesi al Signore e ricevetti quanto segue". La rivelazione confuta alcuni concetti fondamentali del gruppo degli shaker. I suddetti fratelli portarono una copia della rivelazione alla comunità degli shaker (nelle vicinanze di Cleveland, Ohio) e la lessero a loro nella sua interezza, ma essa fu respinta.

1–7: il giorno e l'ora della venuta di Cristo rimarranno sconosciuti finché Egli verrà; 8–14: per ottenere la salvezza è necessario pentirsi, credere nel Vangelo e obbedire alle ordinanze; 15–16: il matrimonio è

4*a* DeA 57:4–5.
b DeA 42:35–36; 45:65–67.
5*a* DeA 57:6–8.
b DeA 57:1–3.
6*a* GS Nuova Gerusalemme.
b DeA 51:3.

ordinato da Dio; 17–21: il consumo di carne è approvato; 22–28: prima della Seconda Venuta Sion prospererà e i Lamaniti fioriranno come una rosa.

Date ascolto alla mia parola, miei servitori Sidney, Parley e Leman; poiché ecco, in verità vi dico che vi do il comandamento di andare a [a]predicare il mio Vangelo che avete ricevuto, proprio come lo avete ricevuto, agli Shakers.

2 Ecco, io vi dico che essi desiderano conoscere la verità in parte, ma non tutta, poiché non sono [a]retti dinanzi a me e hanno bisogno di pentirsi.

3 Pertanto, io mando voi, miei servitori Sidney e Parley, a predicar loro il Vangelo.

4 E il mio servitore Leman sia ordinato a quest'opera, affinché possa ragionare con loro, non secondo quanto ha da essi ricevuto, ma secondo quanto gli verrà [a]insegnato da voi, miei servitori; e se farà così lo benedirò, altrimenti non prospererà.

5 Così dice il Signore; poiché io sono Dio, e ho [a]mandato il mio Figlio Unigenito nel mondo per la [b]redenzione del mondo, e ho decretato che colui che Lo accetta sarà salvato, e colui che non Lo accetta sarà [c]dannato —

6 E essi hanno fatto al [a]Figlio dell'Uomo come hanno voluto; ed egli ha preso il suo potere alla [b]destra della sua [c]gloria e ora regna nei cieli, e regnerà finché non scenderà sulla terra per mettere [d]sotto i piedi tutti i suoi nemici, tempo che è vicino —

7 Io, il Signore Iddio, l'ho detto; ma l'ora e il [a]giorno nessun uomo li conosce, né gli angeli in cielo, né li conosceranno fino a che egli venga.

8 Pertanto, voglio che tutti gli uomini si pentano, poiché sono tutti soggetti al [a]peccato, eccetto coloro che ho riservato a me, [b]santi uomini che voi non conoscete.

9 Pertanto, vi dico che vi ho mandato la mia eterna [a]alleanza, sì, quella che era fin dal principio.

10 E ciò che ho promesso l'ho adempiuto, e le [a]nazioni della terra si [b]inchineranno ad essa; e se non lo faranno spontaneamente, decadranno, poiché ciò che ora si esalta da sé sarà [c]abbassato a forza.

11 Pertanto, vi do il comanda-

49 1*a* GS Predicare.
2*a* Atti 8:21.
4*a* GS Vangelo; Verità.
5*a* Giov. 3:16–17; DeA 132:24. GS Gesù Cristo – Autorità.
b GS Redento, redenzione, redimere; Redentore.
c GS Dannazione.
6*a* GS Figliuol dell'Uomo.
b Atti 7:55–56; DeA 76:20–23.
c GS Gesù Cristo – Gloria di Gesù Cristo.
d 1 Cor. 15:25; DeA 76:61.
7*a* Mat. 24:36; Mar. 13:32–37; Ap. 16:15; DeA 133:11.
8*a* Gal. 3:22; Mos. 16:3–5.
b Ebrei 13:2; 3 Ne. 28:25–29.
9*a* Gen. 17:7; DeA 66:2. GS Nuova ed eterna alleanza.
10*a* Zac. 2:11; DeA 45:66–69; 97:18–21.
b Is. 60:14.
c Mat. 23:12.

mento che [a]andiate fra quella gente e diciate loro, come il mio antico apostolo il cui nome era Pietro:

12 Credete nel nome del Signore Gesù, che fu sulla terra e che deve venire, il principio e la fine;

13 [a]Pentitevi e siate battezzati nel nome di Gesù Cristo per la remissione dei peccati, secondo il santo comandamento;

14 E chiunque lo farà, riceverà il [a]dono dello Spirito Santo mediante l'imposizione delle [b]mani da parte degli anziani della chiesa.

15 E ancora, in verità vi dico che chiunque [a]proibisce di sposarsi non è ordinato da Dio, poiché il [b]matrimonio è ordinato da Dio all'uomo.

16 Pertanto, è legittimo che egli abbia una sola [a]moglie, e i due saranno una [b]sola carne, e tutto ciò affinché la [c]terra possa rispondere al fine della sua creazione;

17 E affinché possa essere riempita a misura d'uomo, secondo la sua [a]creazione [b]prima che fosse fatto il mondo.

18 E chiunque [a]comanda di astenersi dalla [b]carne, cioè che l'uomo non ne mangi, non è ordinato da Dio;

19 Poiché ecco, le [a]bestie dei campi e gli uccelli dell'aria e ciò che viene dalla terra è ordinato per uso dell'uomo, per cibo e per vesti, e affinché possa avere in abbondanza.

20 Ma non è accordato ad un uomo di [a]possedere qualcosa che sia in più di un altro, pertanto il [b]mondo giace nel peccato.

21 E guai all'uomo che [a]sparge sangue o spreca carne senza averne bisogno.

22 E ancora, in verità vi dico che il Figlio dell'Uomo non [a]viene sotto forma di una donna, né di un uomo che cammina sulla terra.

23 Pertanto, non lasciatevi [a]ingannare, ma perseverate con costanza, in [b]attesa che i cieli siano scossi e la terra tremi e vacilli di qua e di là come un ubriaco, e le [c]valli siano innalzate e le [d]montagne abbassate, e i luoghi scabrosi divengano lisci; e tutto ciò quando l'angelo suonerà la sua [e]tromba.

24 Ma prima che venga il gran giorno del Signore, [a]Giacobbe

11*a* GS Opera missionaria.
13*a* 3 Ne. 27:19–20.
14*a* GS Dono dello Spirito Santo.
b GS Mani, imposizione delle.
15*a* 1 Tim. 4:1–3.
b Gen. 2:18, 24; 1 Cor. 11:11. GS Matrimonio, sposarsi.
16*a* Giac. 2:27–30.
b Gen. 2:24; Mat. 19:5–6.
c GS Terra – Creata per l'uomo.
17*a* Mosè 3:4–5. GS Creare, creazione.
b GS Vita preterrena.
18*a* OSSIA comanda di astenersi.
b Gen. 9:3; 1 Tim. 4:1–3.
19*a* DeA 89:10–13.
20*a* Atti 4:32; DeA 51:3; 70:14; 78:6.
b GS Mondanità.
21*a* TJS Gen. 9:10–15 (Appendice).
22*a* GS Seconda venuta di Gesù Cristo.
23*a* Mat. 24:4–5.
b 2 Piet. 3:12; DeA 45:39.
c Is. 40:4; DeA 109:74.
d Mic. 1:3–4.
e Mat. 24:29–31.
24*a* 3 Ne. 5:21–26.

prospererà nel deserto e i Lamaniti [b]fioriranno come una rosa.

25 Sion [a]prospererà sulle [b]colline e gioirà sulle montagne, e sarà riunita nel luogo che ho fissato.

26 Ecco, io vi dico, procedete come vi ho comandato; pentitevi di tutti i vostri peccati; [a]chiedete e riceverete; bussate e vi sarà aperto.

27 Ecco, io andrò innanzi a voi e sarò la vostra [a]retroguardia; e sarò in [b]mezzo a voi, e voi non sarete [c]confusi.

28 Ecco, io sono Gesù Cristo e vengo [a]presto. Così sia. Amen.

SEZIONE 50

Rivelazione data tramite Joseph Smith, il Profeta, a Kirtland, Ohio, il 9 maggio 1831. La storia di Joseph Smith afferma che alcuni anziani non capivano le manifestazioni dei diversi spiriti che si aggirano sulla terra, e che questa rivelazione venne data in risposta ad una sua specifica domanda sull'argomento. Cosiddetti fenomeni spirituali non erano insoliti tra i membri, alcuni dei quali asserivano di ricevere visioni e rivelazioni.

1–5: molti falsi spiriti si aggirano sulla terra; 6–9: guai agli ipocriti e a coloro che sono recisi della Chiesa; 10–14: gli anziani devono predicare il Vangelo mediante lo Spirito; 15–22: sia chi predica che chi ascolta deve essere illuminato dallo Spirito; 23–25: ciò che non edifica non è da Dio; 26–28: chi è fedele possiede ogni cosa; 29–36: le preghiere di chi si è purificato vengono esaudite; 37–46: Cristo è il Buon Pastore e la Roccia d'Israele.

DATE ascolto o voi, anziani della mia chiesa, e porgete orecchio alla voce del Dio vivente; e attenetevi alle parole di saggezza che vi saranno date, secondo quanto avete chiesto e siete concordi riguardo alla chiesa e agli spiriti che si aggirano sulla terra.

2 Ecco, in verità vi dico che vi sono molti spiriti che sono [a]spiriti falsi, che se ne vanno per la terra ingannando il mondo.

3 E anche [a]Satana ha cercato di ingannarvi, per potervi abbattere.

4 Ecco, io, il Signore, vi ho osservato e ho veduto delle abominazioni nella chiesa che [a]professa il mio nome.

5 Ma benedetti coloro che sono

24*b* Is. 35:1; 2 Ne. 30:5–6; 3 Ne. 21:22–25; DeA 3:20; 109:65.
25*a* DeA 35:24.
b Gen. 49:26; 2 Ne. 12:2–3.
26*a* DeA 88:63.
27*a* Is. 52:12.
b 3 Ne. 20:22.
c 1 Piet. 2:6; DeA 84:116.
28*a* DeA 1:12.
50 2*a* DeA 129. GS Spirito – Spiriti maligni.
3*a* Luca 22:31; 3 Ne. 18:18.
4*a* GS Gesù Cristo – Prendere su di noi il nome di Gesù Cristo.

fedeli e [a]perseverano, sia in vita che in morte, poiché erediteranno la vita eterna.

6 Ma guai a coloro che sono [a]imbroglioni e ipocriti, poiché così dice il Signore: li condurrò in giudizio.

7 Ecco, in verità vi dico: vi sono degli [a]ipocriti fra voi che hanno ingannato qualcuno, il che ha dato [b]potere all'[c]avversario; ma ecco, [d]questi saranno recuperati;

8 Ma gli ipocriti saranno scoperti e saranno [a]recisi, o in vita o in morte, come io vorrò; e guai a coloro che sono recisi dalla mia chiesa, poiché vengono sopraffatti dal mondo.

9 Pertanto, che ognuno faccia attenzione, per timore di fare ciò che non è in verità e in rettitudine dinanzi a me.

10 E ora venite, dice il Signore mediante lo Spirito agli anziani della sua chiesa, e [a]ragioniamo insieme, affinché possiate comprendere;

11 Ragioniamo come ragionano gli uomini, l'uno con l'altro, faccia a faccia.

12 Ora, quando un uomo ragiona è compreso dagli uomini, perché ragiona da uomo; così io, il Signore, voglio ragionare con voi affinché possiate [a]comprendere.

13 Pertanto, io, il Signore, vi faccio questa domanda: A cosa foste [a]ordinati?

14 A predicare il mio Vangelo mediante lo [a]Spirito, sì, il [b]Consolatore che fu mandato per insegnare la verità.

15 E poi avete accettato degli [a]spiriti che non potevate comprendere, e li avete accettati come se fossero da Dio; e in questo siete voi giustificati?

16 Ecco, rispondete voi stessi a questa domanda; nondimeno sarò misericordioso con voi; colui che è debole fra voi, d'ora innanzi sarà reso [a]forte.

17 In verità vi dico: colui che è ordinato da me e mandato a [a]predicare la parola di verità mediante il Consolatore, in Spirito di verità, la predica mediante lo [b]Spirito di verità o in qualche altra maniera?

18 E se è in qualche altra maniera, non è da Dio.

19 E ancora, colui che riceve la parola di verità, la riceve mediante lo Spirito di verità o in qualche altra maniera?

20 Se è in qualche altra maniera, non è da Dio.

21 Perciò, come mai non potete comprendere e sapere che colui che riceve la parola mediante lo Spirito di verità la riceve com'essa

5*a* GS Perseverare.
6*a* GS Inganno, ingannare.
7*a* Mat. 23:13–15; Alma 34:28.
b Mos. 27:8–9.
c GS Diavolo.
d OSSIA coloro che sono stati ingannati.
8*a* DeA 1:14; 56:3; 64:35. GS Scomunica.
10*a* Is. 1:18; DeA 45:10.
12*a* DeA 1:24.
13*a* GS Ordinare, ordinazione.
14*a* DeA 43:15. GS Insegnare, insegnante – Insegnare mediante lo Spirito.
b GS Consolatore.
15*a* GS Discernimento, dono del.
16*a* Eth. 12:23–27.
17*a* GS Opera missionaria; Predicare.
b DeA 6:15. GS Spirito Santo; Verità.

è predicata mediante lo Spirito di verità?

22 Pertanto colui che predica e colui che riceve si comprendono l'un l'altro, ed entrambi sono [a]edificati e [b]gioiscono insieme.

23 E ciò che non edifica non è da Dio, ed è [a]tenebre.

24 Ciò che è da Dio è [a]luce; e colui che riceve la luce e [b]continua in Dio riceve [c]più luce; e quella luce diventa sempre più brillante fino al giorno perfetto.

25 E ancora, in verità vi dico, e lo dico affinché possiate conoscere la [a]verità, affinché possiate scacciare le tenebre di mezzo a voi:

26 Colui che è stato ordinato e mandato da Dio, è nominato per essere il più [a]grande, nonostante che sia il minimo e il [b]servitore di tutti.

27 Pertanto egli [a]possiede ogni cosa; poiché tutte le cose gli sono soggette, sia in cielo che in terra, la vita e la luce, lo Spirito e il [b]potere, mandati per volontà del Padre mediante Gesù Cristo, suo Figlio.

28 Ma nessun uomo possiede ogni cosa, a meno che non sia [a]purificato e [b]nettato da ogni peccato.

29 E se voi siete purificati e nettati da ogni peccato, [a]chiedete tutto ciò che volete nel nome di Gesù, e sarà fatto.

30 Ma sappiate questo: vi sarà dato ciò che dovrete chiedere; e poiché siete nominati per essere a [a]capo, gli spiriti vi saranno soggetti.

31 Pertanto, avverrà che se vedete uno [a]spirito che si manifesta e che non potete comprendere, e non accettate quello spirito, chiedete al Padre nel nome di Gesù; e se Egli non vi dà quello spirito, allora potrete sapere che non è da Dio.

32 E vi sarà dato [a]potere su quello spirito; e proclamerete ad alta voce contro quello spirito che non è da Dio —

33 Non con [a]accuse ingiuriose, per non essere sopraffatti, né con [b]vanteria o allegria, per timore di esserne soggiogati.

34 Colui che riceve da Dio, lo attribuisca a Dio; e si rallegri di essere ritenuto da Dio degno di ricevere.

35 E se prestate attenzione e mettete in pratica queste cose che avete ricevuto, e che riceverete in seguito — e dal Padre vi è dato il [a]regno, e il [b]potere di vincere tutte le cose che non sono state ordinate da Lui —

22*a* 1 Cor. 14:26.
b Giov. 4:36.
23*a* GS Tenebre spirituali.
24*a* 1 Giov. 2:8–11; Moro. 7:14–19; DeA 84:45–47; 88:49. GS Luce, Luce di Cristo.
b Giov. 15:4–5, 10.
c 2 Ne. 28:30.
25*a* Giov. 8:32.
26*a* Mat. 23:11.
b Mar. 10:42–45. GS Servizio.
27*a* DeA 76:5–10, 53–60; 84:34–41.
b GS Potere.
28*a* 3 Ne. 19:28–29; DeA 88:74–75. GS Puro, purezza; Santificazione.
b 1 Giov. 1:7–9.
29*a* Hel. 10:5; DeA 46:30. GS Preghiera.
30*a* GS Autorità.
31*a* 1 Giov. 4:1. GS Spirito – Spiriti maligni.
32*a* Mat. 10:1.
33*a* Giuda 1:9.
b DeA 84:67, 73.
35*a* GS Regno di Dio o regno dei cieli.
b 1 Giov. 4:4; DeA 63:20, 47.

36 Ed ecco, in verità vi dico: benedetti voi che state ora ascoltando queste mie parole dalla bocca del mio servitore, poiché i vostri peccati vi sono [a]perdonati.

37 Che il mio servitore Joseph Wakefield, in cui mi compiaccio, e il mio servitore [a]Parley P. Pratt si rechino fra le chiese e le fortifichino con parole di [b]esortazione;

38 E anche il mio servitore John Corrill, ossia tutti i miei servitori che sono stati ordinati a questo ufficio, e che essi lavorino nella mia [a]vigna; e che nessuno impedisca loro di compiere quanto ho loro richiesto —

39 Pertanto, in questo il mio servitore [a]Edward Partridge non è giustificato; nondimeno, si penta e sarà perdonato.

40 Ecco, voi siete dei fanciulli e non potete [a]sopportare adesso ogni cosa; dovete [b]crescere in [c]grazia e nella conoscenza della [d]verità.

41 [a]Non temete, [b]fanciulli, poiché siete miei, e Io ho [c]vinto il mondo; e voi siete fra coloro che il Padre mio mi ha [d]dato;

42 E nessuno di coloro che il Padre mio mi ha dato sarà [a]perduto.

43 E il Padre e Io siamo [a]uno. Io sono nel Padre, e il Padre in me; e nella misura in cui mi avete accettato, voi siete in me e Io in voi.

44 Pertanto Io sono in mezzo a voi, e sono il [a]buon pastore e la [b]pietra d'Israele. Colui che edifica su questa [c]roccia non cadrà [d]mai.

45 E verrà il giorno in cui udrete la mia voce e mi [a]vedrete, e saprete che Io sono.

46 [a]Vegliate dunque, per poter essere [b]pronti. Così sia. Amen.

SEZIONE 51

Rivelazione data tramite Joseph Smith, il Profeta, a Thompson, Ohio, il 20 maggio 1831. A quel tempo i santi che migravano dagli stati dell'Est cominciavano ad arrivare nell'Ohio, ed era diventato necessario fare dei precisi piani per il loro insediamento. Poiché questo compito apparteneva particolarmente all'ufficio del vescovo, il vescovo

36 *a* DeA 58:42–43. GS Perdonare.
37 *a* GS Pratt, Parley Parker.
b DeA 97:3–5.
38 *a* GS Vigna del Signore.
39 *a* GS Partridge, Edward.
40 *a* 3 Ne. 17:2–3; DeA 78:17–18.
b 1 Cor. 3:2–3; DeA 19:22–23.
c GS Grazia.
d GS Verità.
41 *a* 1 Giov. 4:18.
b GS Figli e figlie di Dio.
c Giov. 16:33.
d Giov. 10:27–29; 17:2; 3 Ne. 15:24; DeA 27:14; 84:63.
42 *a* Giov. 17:12; 3 Ne. 27:30–31.
43 *a* Giov. 17:20–23; 3 Ne. 11:35–36. GS Dio, Divinità.
44 *a* Giov. 10:14–15. GS Buon Pastore.
b Gen. 49:24; 1 Piet. 2:4–8. GS Pietra angolare.
c 1 Cor. 10:1–4. GS Gesù Cristo; Roccia.
d Hel. 5:12.
45 *a* DeA 67:10–13.
46 *a* GS Vegliare, sentinelle.
b Alma 34:32–33.

Edward Partridge cercò istruzioni in merito, e il Profeta chiese al Signore.

1–8: Edward Partridge è incaricato di organizzare le intendenze e le proprietà; 9–12: i santi devono comportarsi onestamente ed essere trattati nella stessa maniera; 13–15: essi devono avere un magazzino del vescovo e organizzare le proprietà secondo la legge del Signore; 16–20: l'Ohio dovrà essere un luogo di raduno temporaneo.

Datemi ascolto, dice il Signore vostro Dio, e parlerò al mio servitore [a]Edward Partridge e gli darò istruzioni; poiché è necessario che egli riceva istruzioni su come organizzare questo popolo.

2 Poiché è necessario che esso sia organizzato secondo le mie [a]leggi; altrimenti saranno recisi.

3 Pertanto, che il mio servitore Edward Partridge e coloro che egli ha scelto, dei quali mi compiaccio, assegnino a questa gente la loro porzione, ad ognuno in [a]ugual misura secondo la sua famiglia, secondo la sua situazione, le sue necessità e i suoi [b]bisogni.

4 E che il mio servitore Edward Partridge, quando assegnerà ad un uomo la sua porzione, gli dia uno scritto che gli garantisca la sua porzione, affinché egli possa conservarlo, sì, questo diritto e questa eredità nella chiesa, fino a che non trasgredisca e non sia più ritenuto degno per voce della chiesa, secondo le leggi e le [a]alleanze della chiesa, di appartenere ad essa.

5 E se egli trasgredisce e non è più ritenuto degno di appartenere alla chiesa, non avrà facoltà di reclamare quella porzione che ha consacrato al vescovo per i poveri e i bisognosi della mia chiesa; perciò non si terrà il dono, ma avrà diritto soltanto a quella porzione che gli è stata intestata.

6 E così ogni cosa sarà resa sicura, [a]secondo le [b]leggi del paese.

7 E ciò che appartiene a questa gente sia assegnato a questa gente.

8 E il [a]denaro che rimane a questa gente — che sia nominato un amministratore per queste persone, che prenda il [b]denaro per fornire cibo e vesti, secondo le necessità di questa gente.

9 E che ognuno si comporti [a]onestamente e sia uguale agli altri, fra questo popolo, e sia trattato allo stesso modo, affinché possiate essere [b]uno, proprio come vi ho comandato.

10 E ciò che appartiene a questa

51 1*a* GS Partridge, Edward.
2*a* DeA 42:30–39; 105:5. GS Consacrare, Legge della consacrazione.
3*a* DeA 49:20.
b Atti 2:44–45; 4 Ne. 1:2–3.
4*a* OSSIA la sezione 20 è chiamata Articoli e alleanze della Chiesa di Cristo. DeA 33:14; 42:13. GS Alleanza.
6*a* 1 Piet. 2:13; DeA 98:5–7.
b DeA 58:21–22.
8*a* DeA 84:104.
b DeA 104:15–18.
9*a* GS Onestà, onesto.
b DeA 38:27. GS Unità.

gente non venga preso e dato a quelli di [a]un'altra chiesa.

11 Pertanto, se un'altra chiesa riceve denaro da questa, che rimborsi questa chiesa così come si accorderanno;

12 E ciò sarà fatto tramite il vescovo, o l'amministratore che sarà nominato per [a]voce della chiesa.

13 E ancora, che il vescovo stabilisca un [a]magazzino per questa chiesa; e ogni cosa, sia in denaro che in cibo, che sia superiore a quanto è [b]necessario ai bisogni di questa gente, sia tenuta nelle mani del vescovo.

14 E che egli se ne riservi anche per le sue necessità e per le necessità della sua famiglia, mentre sarà impiegato per svolgere questo incarico.

15 E così accordo a questo popolo il privilegio di organizzarsi secondo le mie [a]leggi.

16 E consacro a loro [a]questo paese per una breve stagione, fino a che Io, il Signore, non provvedrò loro altrimenti e comanderò loro di andarsene;

17 E non è dato loro sapere l'ora e il giorno, pertanto agiscano in questo paese come se fosse per degli anni, e ciò si tradurrà in un bene per loro.

18 Ecco, questo sarà [a]un esempio per il mio servitore Edward Partridge, per altri luoghi e per tutte le chiese.

19 E chiunque sarà trovato un [a]intendente fedele, giusto e saggio, entrerà nella [b]gioia del suo Signore, e erediterà la vita eterna.

20 In verità vi dico: Io sono Gesù Cristo, che [a]viene presto, in [b]un'ora che non pensate. Così sia. Amen.

SEZIONE 52

Rivelazione data tramite Joseph Smith, il Profeta, agli anziani della Chiesa a Kirtland, Ohio, il 6 giugno 1831. Era stata tenuta una conferenza a Kirtland iniziata il 3 e conclusa il 6 giugno. A questa conferenza furono eseguite le prime ordinazioni particolari all'ufficio di sommo sacerdote, e furono riconosciute e condannate certe manifestazioni di spiriti falsi e ingannatori.

1–2: viene stabilito che la conferenza successiva si terrà nel Missouri; 3–8: vengono fatte le nomine di alcuni anziani che viaggeranno insieme; 9–11: gli anziani devono insegnare quello che hanno scritto gli apostoli e i profeti; 12–21: coloro che sono illuminati dallo Spirito producono frutti

---

10*a* OSSIA un altro ramo della Chiesa, non un'altra confessione.
12*a* GS Consenso comune.
13*a* DeA 42:55. GS Magazzino.
b DeA 42:33–34, 55; 82:17–19.
15*a* DeA 51:2.
16*a* OSSIA la zona di Kirtland, nell'Ohio.
18*a* OSSIA uno schema.
19*a* Mat. 24:45–47. GS Intendente, intendenza.
b GS Gioia.
20*a* Ap. 22:6–16.
b Mat. 24:44.

di lode e di saggezza; 22–44: vari anziani sono incaricati di andare a predicare il Vangelo mentre sono in viaggio verso il Missouri per la conferenza.

Ecco, così dice il Signore agli anziani che ha [a]chiamato e scelto in questi ultimi giorni, mediante la voce del Suo Spirito —

2 E dice: Io, il Signore, vi renderò noto ciò che voglio che voi facciate da ora fino alla prossima conferenza, che sarà tenuta nel Missouri, sulla [a]terra che [b]consacrerò al mio popolo, che è un [c]rimanente di Giacobbe, e a coloro che sono eredi secondo l'[d]alleanza.

3 Pertanto in verità vi dico: che i miei servitori Joseph Smith jr e Sidney Rigdon si mettano in viaggio non appena potranno finire i preparativi per lasciare la loro casa, e viaggino verso la terra del Missouri.

4 E nella misura in cui mi saranno fedeli, sarà reso loro noto ciò che dovranno fare;

5 E se saranno fedeli, sarà pure resa loro nota la [a]terra della vostra eredità.

6 Ma se non saranno fedeli saranno recisi, sì, come Io vorrò, come mi parrà bene.

7 E ancora, in verità vi dico: che i miei servitori Lyman Wight e John Corrill si mettano rapidamente in viaggio;

8 E anche il mio servitore John Murdock e il mio servitore Hyrum Smith si mettano in viaggio per lo stesso luogo per la via di Detroit.

9 E che viaggino di là predicando la parola lungo il cammino, senza dir [a]nulla di più di quanto hanno scritto i [b]profeti e gli apostoli e di quanto è insegnato loro dal [c]Consolatore tramite la preghiera della fede.

10 Che essi vadano a [a]due a due, e così predichino lungo il cammino in ogni congregazione, battezzando mediante l'[b]acqua e imponendo le [c]mani presso l'acqua.

11 Poiché così dice il Signore: Io accorcerò la mia opera in [a]rettitudine, poiché vengono i giorni in cui manderò castighi, fino alla vittoria.

12 E che il mio servitore Lyman Wight faccia attenzione, poiché Satana desidera [a]vagliarlo come la pula.

13 Ed ecco, colui che è [a]fedele sarà fatto governatore su molte cose.

14 E ancora, vi darò un modello

52 1*a* GS Chiamare, chiamata, chiamato da Dio.
2*a* DeA 57:1–3.
b DeA 58:57; 84:3–4.
c Sal. 135:4; 3 Ne. 5:21–26.
d Abr. 2:6–11. GS Alleanza di Abrahamo.
5*a* DeA 57:1–3.
9*a* Mos. 18:19–20.
b DeA 42:12; 52:36. GS Scritture.
c GS Consolatore; Insegnare, insegnante – Insegnare mediante lo Spirito; Spirito Santo.
10*a* Mar. 6:7; DeA 61:35.
b Giov. 1:26.
c Atti 8:14–17.
11*a* Rom. 9:28.
12*a* Luca 22:31; 3 Ne. 18:17–18.
13*a* Mat. 25:23; DeA 132:53.

in ogni cosa, affinché non siate ingannati; poiché Satana è in giro sulla terra e va di qua e di là, ingannando le nazioni —

15 Pertanto, colui che prega, e il cui spirito è [a]contrito, è [b]accettato da me, se obbedisce alle mie [c]ordinanze.

16 Colui che parla, e il cui spirito è contrito, il cui linguaggio è mite ed edifica, quello è di Dio, se obbedisce alle mie ordinanze.

17 E ancora, colui che trema sotto il mio potere sarà reso [a]forte e produrrà frutti di lode e di [b]saggezza, secondo le rivelazioni e le verità che vi ho dato.

18 E ancora, colui che è sopraffatto e non [a]produce frutti, proprio secondo questo modello, non viene da me.

19 Pertanto, mediante questo modello [a]riconoscerete gli spiriti in tutti i casi sotto tutti i cieli.

20 E i giorni sono giunti: sarà [a]fatto agli uomini secondo la loro fede.

21 Ecco, questo comandamento è dato a tutti gli anziani che Io ho scelto.

22 E ancora, in verità vi dico: anche i miei servitori [a]Thomas B. Marsh ed Ezra Thayre si mettano in viaggio, predicando la parola lungo il cammino verso quella stessa terra.

23 E ancora, il mio servitore Isaac Morley e il mio servitore Ezra Booth si mettano in viaggio, predicando pure la parola lungo il cammino verso quella stessa terra.

24 E ancora, i miei servitori [a]Edward Partridge e Martin Harris si mettano in viaggio con i miei servitori Sidney Rigdon e Joseph Smith jr.

25 Anche i miei servitori David Whitmer e Harvey Whitlock si mettano in viaggio e predichino lungo il cammino verso quella stessa terra.

26 E i miei servitori [a]Parley P. Pratt e [b]Orson Pratt si mettano in viaggio, e predichino lungo il cammino, pure verso quella stessa terra.

27 E anche i miei servitori Solomon Hancock e Simeon Carter si mettano in viaggio verso quella stessa terra, e predichino lungo il cammino.

28 Anche i miei servitori Edson Fuller e Jacob Scott si mettano in viaggio.

29 E anche i miei servitori Levi W. Hancock e Zebedee Coltrin si mettano in viaggio.

30 Anche i miei servitori Reynolds Cahoon e Samuel H. Smith si mettano in viaggio.

31 Anche i miei servitori Wheeler Baldwin e William Carter si mettano in viaggio.

32 E i miei servitori [a]Newel Knight e Selah J. Griffin siano entrambi ordinati e si mettano anch'essi in viaggio.

15*a* GS Cuore spezzato.
b DeA 97:8.
c GS Ordinanze.
17*a* DeA 66:8; 133:58.
b GS Saggezza.
18*a* Mat. 3:10.
19*a* GS Discernimento, dono del.
20*a* Mat. 8:5–13.
22*a* DeA 56:5.
GS Marsh, Thomas B.
24*a* GS Partridge, Edward.
26*a* GS Pratt, Parley Parker.
b GS Pratt, Orson.
32*a* DeA 56:6–7.

33 Sì, in verità vi dico: che tutti questi si mettano in viaggio verso un unico luogo, con diversi percorsi, e l'uno non costruisca sulle [a]fondamenta dell'altro, né viaggi sulla pista di un altro.

34 Colui che è fedele sarà protetto e benedetto con molti [a]frutti.

35 E ancora vi dico: che i miei servitori Joseph Wakefield e Salomon Humphrey si mettano in viaggio verso le terre dell'Est;

36 Che lavorino con la loro famiglia, e non [a]proclamino null'altro che i profeti e gli apostoli, ciò che hanno [b]veduto e udito e che [c]credono con la massima certezza, affinché le profezie possano essere adempiute.

37 In conseguenza della trasgressione, ciò che era stato conferito a Heman Basset gli sia [a]tolto e sia posto sulla testa di Simonds Ryder.

38 E ancora, in verità vi dico; che Jared Carter sia [a]ordinato sacerdote, e anche George James sia ordinato [b]sacerdote.

39 Che il resto degli anziani [a]veglino sulle chiese, e proclamino la parola nelle regioni ad esse circostanti; e che lavorino con le loro mani, affinché non vi siano praticate né [b]idolatria né malvagità.

40 E ricordate in ogni cosa i [a]poveri e i [b]bisognosi, gli ammalati e gli afflitti, poiché colui che non fa queste cose non è mio discepolo.

41 E ancora, che i miei servitori Joseph Smith jr, e Sidney Rigdon ed Edward Partridge prendano con sé una [a]raccomandazione da parte della chiesa. E se ne faccia una anche per il mio servitore Oliver Cowdery.

42 E così, proprio come ho detto, se siete fedeli vi riunirete assieme per gioire nella terra del [a]Missouri, che è la terra della vostra [b]eredità, e che ora è la terra dei vostri nemici.

43 Ma ecco, Io, il Signore, affretterò la città a suo tempo, e coronerò i fedeli con [a]gioia e con allegrezza.

44 Ecco, Io sono Gesù Cristo, il Figlio di Dio, e li [a]eleverò all'ultimo giorno. Così sia. Amen.

SEZIONE 53

Rivelazione data tramite Joseph Smith, il Profeta, ad Algernon Sidney Gilbert a Kirtland, Ohio, l'8 giugno 1831. Su richiesta di Sidney Gilbert il Profeta aveva chiesto al Signore in merito al lavoro e all'incarico nella Chiesa del fratello Gilbert.

33*a* Rom. 15:20.
34*a* Giov. 15:16; DeA 18:15–16.
36*a* Mos. 18:19–20; DeA 52:9.
b Giov. 3:11.
c GS Credere.
37*a* Mat. 25:25–30.
38*a* DeA 79:1.
b GS Sacerdote, Sacerdozio di Aaronne.
39*a* Alma 6:1.
b GS Idolatria.
40*a* DeA 104:15–18. GS Poveri.
b GS Benessere.
41*a* DeA 20:64.
42*a* GS Sion.
b DeA 25:2; 57:1–3.
43*a* GS Gioia.
44*a* DeA 88:96–98.

1–3: la chiamata e l'elezione di Sidney Gilbert nella Chiesa è di essere ordinato anziano; 4–7: egli deve anche servire come rappresentante del vescovo.

Ecco, mio servitore Sidney Gilbert, Io ti dico che ho udito le tue preghiere; e mi hai invocato affinché ti fosse reso noto, da parte del Signore tuo Dio, ciò che riguarda la tua chiamata ed [a]elezione nella chiesa che Io, il Signore, ho suscitato in questi ultimi giorni.

2 Ecco, Io, il Signore, che fui [a]crocifisso per i peccati del mondo, ti do il comandamento che tu [b]abbandoni il mondo.

3 Prendi su di te la mia ordinazione, sì, quella di anziano, per predicare la fede, il pentimento e la [a]remissione dei peccati, secondo la mia parola, e il ricevimento del Santo Spirito mediante l'imposizione delle [b]mani;

4 E anche per essere un [a]amministratore per questa chiesa nel posto che sarà stabilito dal vescovo, secondo i comandamenti che saranno dati in seguito.

5 E ancora, in verità ti dico: mettiti in viaggio con i miei servitori Joseph Smith jr e Sidney Rigdon.

6 Ecco, queste saranno le prime ordinanze che tu riceverai; e il resto ti sarà reso noto in un tempo a venire, a seconda del lavoro che farai nella mia vigna.

7 E ancora, voglio che tu sappia che è salvato soltanto colui che [a]persevera fino alla fine. Così sia. Amen.

SEZIONE 54

Rivelazione data tramite Joseph Smith, il Profeta, a Newel Knight a Kirtland, Ohio, il 10 giugno 1831. Alcuni membri della Chiesa che vivevano a Thompson, Ohio, erano divisi su questioni concernenti la consacrazione delle proprietà. Si manifestavano egoismo e avidità. A seguito della sua missione presso gli Shakers (vedi l'intestazione della sezione 49), Leman Copley aveva infranto la sua alleanza di consacrare la sua grande fattoria come luogo di eredità per i santi che arrivavano da Colesville, New York. Di conseguenza Newel Knight (dirigente dei membri che vivevano a Thompson) e altri anziani erano venuti dal Profeta per chiedergli come procedere. Il Profeta chiese al Signore e ricevette questa rivelazione, che comanda ai membri di Thompson di lasciare la fattoria di Leman Copley e di recarsi in Missouri.

---

53 1*a* GS Chiamata ed elezione; Eletto; Elezione.
2*a* GS Crocifissione.
b GS Mondanità; Mondo.
3*a* GS Remissione dei peccati.
b GS Mani, imposizione delle.
4*a* DeA 57:6, 8–10, 14–15; 84:113.
7*a* GS Perseverare.

1–6: per ottenere misericordia i santi devono tenere fede all'alleanza del Vangelo; 7–10: essi devono essere pazienti nelle tribolazioni.

Ecco, così dice il Signore, sì, l'[a]Alfa e l'Omega, il principio e la fine; sì, colui che fu [b]crocifisso per i peccati del mondo —

2 Ecco, in verità, in verità ti dico, mio servitore Newel Knight: resta saldo nell'ufficio al quale ti ho nominato.

3 E se i tuoi fratelli desiderano sfuggire ai loro nemici, che si pentano di tutti i loro peccati e divengano veramente [a]umili e contriti dinanzi a me.

4 E poiché l'[a]alleanza che hanno fatto con me è stata infranta, così essa è divenuta [b]nulla e inefficace.

5 E guai a colui dal quale viene questa [a]offesa, poiché sarebbe stato meglio per lui che fosse annegato nelle profondità del mare.

6 Ma benedetti coloro che hanno rispettato l'alleanza e hanno osservato il comandamento, poiché otterranno [a]misericordia.

7 Pertanto, andate ora e fuggite dal paese, per timore che i vostri nemici vi sorprendano; mettetevi in viaggio e nominate chi vorrete per essere vostro capo e per pagare per voi in denaro.

8 E così vi metterete in viaggio verso le regioni dell'ovest fino alla terra del [a]Missouri, ai confini dei Lamaniti.

9 E dopo che avrete compiuto il viaggio, ecco, io vi dico: procuratevi da [a]vivere come gli altri uomini, fino a che prepari un posto per voi.

10 E ancora, siate [a]pazienti nelle tribolazioni, finché io [b]venga; ed ecco, io vengo presto, e la mia ricompensa è con me, e coloro che mi avranno [c]cercato di buon'ora troveranno [d]riposo per la loro anima. Così sia. Amen.

SEZIONE 55

Rivelazione data tramite Joseph Smith, il Profeta, a William W. Phelps a Kirtland, Ohio, il 14 giugno 1831. William W. Phelps, tipografo, e la sua famiglia erano appena arrivati a Kirtland, e il Profeta chiese informazioni al Signore a suo riguardo.

1–3: William W. Phelps è chiamato e scelto per essere battezzato, ordinato anziano e per predicare il Vangelo; 4: deve anche scrivere dei libri per

54 1*a* Ap. 1:8; DeA 19:1. GS Alfa e Omega.
b GS Crocifissione.
3*a* GS Umile, umiltà.
4*a* DeA 42:30–39. GS Consacrare, Legge della consacrazione.
b DeA 58:32–33.
5*a* Mat. 18:6–7.
6*a* GS Misericordia, misericordioso.
8*a* DeA 52:42.
9*a* 1 Tess. 4:11.
10*a* GS Pazienza.
b Ap. 22:12. GS Seconda venuta di Gesù Cristo.
c Prov. 8:17. GS Preghiera.
d Mat. 11:28–30. GS Riposo.

i bambini delle scuole della Chiesa; 5–6: deve recarsi nel Missouri, che sarà il luogo dove lavorerà.

Ecco, così dice il Signore a te, mio servitore William, sì, il Signore di tutta la [a]terra: tu sei chiamato e scelto; e dopo che sarai stato [b]battezzato mediante l'acqua, se lo farai con occhio unicamente rivolto alla mia gloria, avrai la remissione dei tuoi peccati e riceverai lo Spirito Santo mediante l'imposizione delle [c]mani;

2 E poi sarai ordinato per mano del mio servitore Joseph Smith jr a essere un anziano di questa chiesa, per predicare il pentimento e la [a]remissione dei peccati per mezzo del battesimo nel nome di Gesù Cristo, il Figlio del Dio vivente.

3 E a tutti coloro ai quali imporrai le mani, se sono contriti dinanzi a me, avrai il potere di donare lo Spirito Santo.

4 E ancora, sarai ordinato per aiutare il mio servitore Oliver Cowdery a compiere il lavoro di stampare, scegliere e scrivere [a]libri di scuola in questa chiesa, affinché anche i fanciulli possano ricevere istruzione dinanzi a me, come mi è gradito.

5 E ancora, in verità ti dico: per questa ragione ti metterai in viaggio con i miei servitori Joseph Smith jr e Sidney Rigdon, affinché tu possa [a]mettere radici nella terra della tua eredità per compiere quest'opera.

6 E ancora, anche il mio servitore Joseph Coe si metta in viaggio con loro. Il resto sarà reso noto in seguito, proprio come vorrò. Amen.

SEZIONE 56

Rivelazione data tramite Joseph Smith, il Profeta, a Kirtland, Ohio, il 15 giugno 1831. Questa rivelazione rimprovera Ezra Thayre per non aver obbedito a una rivelazione precedente (il comandamento di cui si parla nel versetto 8), che Joseph Smith aveva ricevuto per lui e che istruiva Thayre in merito ai suoi doveri relativi alla fattoria di Frederick G. Williams, dove viveva. La seguente rivelazione revoca, inoltre, la chiamata di Thayre di recarsi nel Missouri con Thomas B. Marsh (vedi la sezione 52:22).

1–2: per ottenere la salvezza i santi devono prendere la loro croce e seguire il Signore; 3–13: il Signore comanda e revoca, e i disobbedienti vengono recisi; 14–17: guai ai ricchi che non aiutano i poveri, e guai ai poveri il cui cuore non è spezzato; 18–20: benedetti i poveri che sono

55 1*a* Deut. 10:14; 1 Ne. 11:6; 2 Ne. 29:7.
b GS Battesimo, battezzare.
c GS Mani, imposizione delle.
2*a* GS Remissione dei peccati.
4*a* DeA 88:118; 109:7, 14.
5*a* Amos 9:15.

puri di cuore, poiché erediteranno la terra.

DATE ascolto, voi, o popolo che [a]professate il mio nome, dice il Signore vostro Dio; poiché ecco, la mia ira è accesa contro i ribelli, ed essi conosceranno il mio braccio e la mia indignazione nel giorno della [b]sventura e dell'ira sulle nazioni.

2 E colui che non vuole prendere la sua [a]croce e [b]seguirmi, e rispettare i miei comandamenti, non sarà salvato.

3 Ecco, io, il Signore, comando; e colui che non vuole [a]obbedire sarà [b]reciso a mio tempo debito, dopo che avrò comandato e il comandamento sarà stato infranto.

4 Pertanto io, il Signore, comando e [a]revoco come mi sembra opportuno; e tutto ciò ricadrà sulla testa dei [b]ribelli, dice il Signore.

5 Pertanto io revoco il comandamento che fu dato ai miei servitori [a]Thomas B. Marsh ed Ezra Thayre, e do un nuovo comandamento al mio servitore Thomas: che si metta rapidamente in viaggio verso la terra del Missouri, e con lui vada anche il mio servitore Selah J. Griffin.

6 Poiché ecco, in conseguenza dell'ostinazione del mio popolo che è a Thompson e delle loro ribellioni, io revoco il comandamento che fu dato ai miei servitori Selah J. Griffin e Newel Knight.

7 Pertanto, che il mio servitore Newel Knight rimanga con loro; e tutti coloro che sono contriti dinanzi a me e vogliono andare, possono farlo, e siano condotti da lui alla terra che ho stabilito.

8 E ancora, in verità vi dico che il mio servitore Ezra Thayre deve pentirsi del suo [a]orgoglio e del suo egoismo, e obbedire al precedente comandamento che gli ho dato riguardo al luogo in cui vive.

9 E se lo farà, poiché non vi saranno divisioni nel paese, sarà ancora incaricato di andare nella terra del Missouri;

10 Altrimenti, che riceva il denaro che ha pagato e lasci quel luogo, e verrà [a]reciso dalla mia chiesa, dice il Signore Dio degli Eserciti;

11 E benché il cielo e la terra passeranno, queste parole non [a]passeranno, ma si adempiranno.

12 E se il mio servitore Joseph Smith jr dovrà versare il denaro, ecco, io, il Signore, glielo rimborserò nella terra del Missouri, affinché coloro dai quali lo riceverà possano essere a loro volta ricompensati secondo quel che faranno;

---

56 1*a* DeA 41:1.
b Is. 10:3–4; Morm. 9:2; DeA 1:13–14; 124:10.
2*a* Luca 14:27.
b 1 Piet. 2:21; 2 Ne. 31:10–13; Moro. 7:11. GS Gesù Cristo – Esempio di Gesù Cristo.
3*a* GS Obbediente, obbedienza, obbedire.
b DeA 1:14–16; 50:8.
4*a* DeA 58:31–33.
b GS Ribellione.
5*a* GS Marsh, Thomas B.
8*a* GS Orgoglio.
10*a* GS Scomunica.
11*a* 2 Ne. 9:16.

13 Poiché a seconda di quel che faranno, riceveranno, sì, in terreni per la loro eredità.

14 Ecco, così dice il Signore al mio popolo: Voi avete molte cose da fare e di cui pentirvi; poiché ecco, i vostri peccati sono saliti fino a me e non sono perdonati, perché voi cercate dei [a]consigli alla vostra maniera.

15 E il vostro cuore non è soddisfatto. E non obbedite alla verità, ma vi [a]compiacete nell'iniquità.

16 Guai a voi, [a]ricchi, che non volete [b]dare le vostre sostanze ai [c]poveri, poiché le vostre [d]ricchezze faranno marcire la vostra anima; e questo sarà il vostro lamento nel giorno della sventura, del giudizio e dell'indignazione: La [e]mietitura è passata, l'estate è finita e la mia anima non è salvata!

17 Guai a voi, [a]poveri, il cui cuore non è spezzato, il cui spirito non è contrito e il cui ventre non è sazio, e le cui mani non si trattengono dall'impadronirsi dei beni altrui, i cui occhi sono pieni di [b]avidità, e che non volete lavorare con le vostre mani!

18 Ma benedetti i [a]poveri che sono puri di cuore, il cui cuore è [b]spezzato, il cui spirito è contrito, poiché vedranno il [c]regno di Dio venire in potenza e grande gloria per liberarli; poiché la grassezza della [d]terra sarà per loro.

19 Poiché ecco, il Signore verrà e la sua [a]ricompensa sarà con Lui, ed Egli ricompenserà ognuno, e i poveri gioiranno;

20 E i loro posteri [a]erediteranno la terra, di generazione in generazione, per sempre e in eterno. E ora termino di parlarvi. Così sia. Amen.

SEZIONE 57

Rivelazione data tramite Joseph Smith, il Profeta, a Sion, Contea di Jackson, Missouri, il 20 luglio 1831. In conformità al comandamento del Signore di recarsi nel Missouri, dove Egli avrebbe rivelato "la terra della [loro] eredità" (sezione 52), gli anziani avevano viaggiato dall'Ohio al confine occidentale del Missouri. Joseph Smith osservò la condizione dei Lamaniti e si domandò: "Quando sarà che il deserto fiorirà come una rosa? Quando sarà che Sion sarà edificata nella sua gloria, e dove si ergerà il Tuo tempio al quale verranno tutte le

14 *a* Giac. 4:10.
15 *a* Alma 41:10; 3 Ne. 27:11.
16 *a* Ger. 17:11; 2 Ne. 9:30.
b GS Elemosina.
c Prov. 14:31; Alma 5:55–56. GS Poveri.
d Giacomo 5:3.
e Ger. 8:20; Alma 34:33–35; DeA 45:2.
17 *a* Mos. 4:24–27; DeA 42:42; 68:30–32.
b GS Concupire.
18 *a* Mat. 5:3, 8; Luca 6:20; 3 Ne. 12:3. GS Poveri.
b GS Cuore spezzato.
c GS Regno di Dio o regno dei cieli.
d GS Terra.
19 *a* Ap. 22:12; DeA 1:10.
20 *a* Mat. 5:5; DeA 45:56–58.

nazioni negli ultimi giorni?". Successivamente egli ricevette questa rivelazione.

1–3: Independence, Missouri, è il luogo della Città di Sion e del tempio; 4–7: i santi devono acquistare terreni e ricevere eredità in quella zona; 8–16: Sidney Gilbert dovrà aprire un negozio, William W. Phelps dovrà fare il tipografo e Oliver Cowdery dovrà preparare il materiale per la pubblicazione.

DATE ascolto, o voi anziani della mia chiesa, dice il Signore vostro Dio, voi che vi siete riuniti secondo i miei comandamenti in questa terra, che è la terra del [a]Missouri, che è la [b]terra che ho designato e [c]consacrato per il [d]raduno dei santi.

2 Pertanto, questa è la terra della promessa, e il [a]luogo della città di [b]Sion.

3 E così dice il Signore vostro Dio: se volete accettare la saggezza, qui sta la saggezza. Ecco, la località ora chiamata Independence è il luogo centrale; e il posto per il [a]tempio è situato a ovest, su un lotto che non è lontano dal tribunale.

4 Pertanto, è saggio che quel terreno sia [a]acquistato dai santi, come pure ogni tratto situato a ponente, fino al confine che passa diritto fra [b]Giudei e Gentili;

5 E anche ogni tratto sui confini della prateria, nella misura in cui i miei discepoli siano in grado di [a]acquistare terreni. Ecco, questa è saggezza, affinché possano [b]ottenerla come eredità perpetua.

6 E il mio servitore Sidney Gilbert stia nell'ufficio a cui l'ho nominato, per ricevere denaro, per essere un [a]amministratore della chiesa, per acquistare terreni in tutte le regioni circostanti, nella misura in cui possa essere fatto in rettitudine e come saggezza indicherà.

7 E il mio servitore [a]Edward Partridge stia nell'ufficio cui l'ho nominato e [b]distribuisca ai santi la loro eredità, proprio come ho comandato, e così pure coloro che egli ha nominato per aiutarlo.

8 E ancora, in verità vi dico: che il mio servitore Sidney Gilbert metta radici in questo luogo e apra un negozio, affinché possa vendere merci senza frode, per poter ottenere denaro per comprare terre per il bene dei santi, e per poter ottenere tutte le cose di cui i discepoli possano aver bisogno per mettere radici nelle loro eredità.

9 E anche il mio servitore Sidney Gilbert ottenga una licenza — ecco,

57 1*a* DeA 52:42.
b DeA 29:7–8; 45:64–66.
c DeA 61:17.
d GS Israele – Raduno d'Israele.
2*a* DeA 28:9; 42:9, 62.
b GS Sion.
3*a* DeA 58:57; 97:15–17.
4*a* DeA 48:4.
b OSSIA *Giudei* qui si riferisce ai Lamaniti e *Gentili* ai coloni bianchi.
5*a* DeA 58:49, 51; 101:68–74.
b DeA 56:20.
6*a* DeA 53.
7*a* DeA 58:24. GS Partridge, Edward.
b DeA 41:9–11; 58:14–18.

qui sta la saggezza, e chiunque legge comprenda — affinché possa anche inviare merci alla gente, sì, mediante coloro che egli vorrà come impiegati assunti al suo servizio;

10 E possa provvedere così ai miei santi, affinché il mio Vangelo possa essere predicato a coloro che siedono nelle [a]tenebre e nella regione e nell'[b]ombra della morte.

11 E ancora, in verità vi dico: che il mio servitore [a]William W. Phelps metta radici in questo luogo, e sia designato [b]tipografo della chiesa.

12 Ed ecco, se il mondo accetta i suoi scritti — ecco, qui sta la saggezza — che egli ottenga tutto ciò che può ottenere in rettitudine, per il bene dei santi.

13 E il mio servitore [a]Oliver Cowdery lo aiuti, proprio come ho comandato, in qualsiasi luogo io lo assegnerò, per copiare, correggere e scegliere, affinché ogni cosa sia giusta dinanzi a me, come sarà dimostrato dallo Spirito tramite lui.

14 E così coloro di cui ho parlato mettano radici nella terra di Sion, al più presto possibile, con la loro famiglia, per compiere queste cose, proprio come ho detto.

15 E ora riguardo al raduno: che il vescovo e l'amministratore facciano al più presto possibile dei preparativi per quelle famiglie a cui è stato comandato di venire in questa terra, e le stabiliscano nelle loro eredità.

16 E al resto sia degli anziani che dei membri saranno date ulteriori istruzioni in seguito. Così sia. Amen.

SEZIONE 58

Rivelazione data tramite Joseph Smith, il Profeta, a Sion, Contea di Jackson, Missouri, l'1 agosto 1831. In precedenza, la prima domenica dopo l'arrivo nella Contea di Jackson, Missouri, del Profeta e del suo gruppo, era stata tenuta una riunione religiosa e due membri erano stati accolti mediante il battesimo. Durante quella settimana arrivarono alcuni santi di Colesville dal Ramo di Thompson e altri (vedi la sezione 54). Molti erano ansiosi di conoscere la volontà del Signore a loro riguardo nel nuovo luogo di raduno.

1–5: coloro che sopportano le tribolazioni saranno coronati di gloria; 6–12: i santi devono prepararsi per le nozze dell'Agnello e per la cena del Signore; 13–18: i vescovi sono giudici in Israele; 19–23: i santi devono obbedire alle leggi del paese; 24–29: gli uomini dovrebbero usare il loro arbitrio per fare il bene; 30–33: il Signore comanda e revoca;

10*a* Is. 9:2; Mat. 4:16. GS Tenebre spirituali.
b Sal. 23:4.
11*a* GS Phelps, William W.
b DeA 58:37, 40–41.
13*a* GS Cowdery, Oliver.

34–43: per pentirsi bisogna confessare e abbandonare i propri peccati; 44–58: i santi devono acquistare la loro eredità e radunarsi nel Missouri; 59–65: il Vangelo deve essere predicato a ogni creatura.

DATE ascolto, o voi anziani della mia chiesa, e prestate orecchio alla mia parola, e imparate da me quanto voglio a vostro riguardo, e anche in merito a [a]questa terra nella quale vi ho mandato.

2 Poiché in verità vi dico: benedetto colui che [a]rispetta i miei comandamenti, o in vita o in [b]morte; e colui che è [c]fedele nella [d]tribolazione, la sua ricompensa è maggiore nel regno dei cieli.

3 Voi non potete vedere con i vostri occhi naturali, in questo momento, i disegni del vostro [a]Dio riguardo alle cose che avverranno in seguito, e la [b]gloria che seguirà dopo molta tribolazione.

4 Poiché dopo molta [a]tribolazione vengono le [b]benedizioni. Pertanto verrà il giorno in cui sarete [c]coronati con molta [d]gloria; l'ora non è ancora arrivata, ma è vicina.

5 Ricordate queste cose che vi dico in anticipo, per potervele [a]imprimere nel cuore e per accettare ciò che seguirà.

6 Ecco, in verità vi dico: per questo motivo vi ho mandato: affinché siate obbedienti e il vostro cuore possa essere [a]preparato a portare [b]testimonianza delle cose che sono a venire;

7 E anche affinché possiate essere onorati nel porre le fondamenta e nel render testimonianza della terra su cui si ergerà la [a]Sion di Dio;

8 E anche affinché un convito di cose buone possa essere preparato per i [a]poveri; sì, un convito di cose buone, di vino [b]invecchiato e ben schiarito, affinché la terra sappia che la bocca dei profeti non fallirà;

9 Sì, una cena della casa del Signore, ben preparata, alla quale saranno invitate tutte le nazioni.

10 Prima i ricchi e gli eruditi, i saggi e i nobili;

11 E dopo verrà il giorno del mio potere; allora i poveri, gli zoppi e i ciechi e i sordi entreranno alle [a]nozze dell'Agnello, e prenderanno parte alla [b]cena del Signore, preparata per il gran giorno a venire.

12 Ecco, io, il Signore, l'ho detto.

13 E affinché la [a]testimonianza possa uscire da Sion, sì, dalla bocca della città del retaggio di Dio —

14 Sì, per questo motivo vi ho

58 1*a* DeA 57:1–8.
2*a* Mos. 2:22.
b 1 Piet. 4:6.
c 2 Tess. 1:4.
d GS Avversità.
3*a* GS Dio, Divinità.
b GS Gloria.
4*a* Sal. 30:5; DeA 101:2–7; 103:11–14; 109:76.
b GS Benedetto, benedire, benedizione.
c GS Corona; Esaltazione.
d Rom. 8:17–18; DeA 136:31.
5*a* Deut. 11:18–19.
6*a* DeA 29:8.
b GS Testimonianza.
7*a* GS Sion.
8*a* GS Poveri.
b Is. 25:6.
11*a* Mat. 22:1–14; Ap. 19:9; DeA 65:3.
b Luca 14:16–24.
13*a* Mic. 4:2.

mandato qui e ho scelto il mio servitore [a]Edward Partridge, e gli ho assegnato la sua missione in questo paese.

15 Ma se egli non si pente dei suoi peccati, che sono incredulità e cecità di cuore, presti attenzione per timore di [a]cadere.

16 Ecco, la sua missione gli è data, e non gli sarà data di nuovo.

17 E chiunque svolge questa missione è nominato ad essere un [a]giudice in Israele, com'era nei giorni antichi, per distribuire le terre del retaggio di Dio ai suoi [b]figlioli;

18 E per giudicare il suo popolo mediante la testimonianza dei giusti, e con l'aiuto dei suoi consiglieri, secondo le leggi del regno che sono state date dai [a]profeti di Dio.

19 Poiché in verità vi dico: che la mia legge sia rispettata in questo paese.

20 Che nessuno pensi di essere un governatore; ma Dio governi su colui che giudica, secondo i consigli della sua volontà, ossia, in altre parole, su colui che consiglia o che siede sul seggio del giudizio.

21 Che nessuno infranga le [a]leggi del paese, poiché colui che osserva le leggi di Dio non ha bisogno di infrangere le leggi del paese.

22 Pertanto, siate soggetti ai poteri esistenti, finché [a]regni colui il cui diritto è regnare e sottometta tutti i nemici sotto i suoi piedi.

23 Ecco, le [a]leggi che avete ricevuto dalla mia mano sono le leggi della chiesa, e sotto questa luce le presenterete. Ecco, qui sta la saggezza.

24 E ora, come dissi riguardo al mio servitore Edward Partridge, questa terra è la terra dove deve risiedere, lui e coloro che egli ha nominato come suoi consiglieri; e sarà anche la terra di residenza di colui che ho nominato per tenere il mio [a]magazzino;

25 Pertanto, che portino la loro famiglia in questa terra, come si consiglieranno fra loro e me.

26 Poiché ecco, non è opportuno che io comandi in ogni cosa; poiché colui che è costretto in ogni cosa è un servitore [a]indolente e non saggio; pertanto non riceve ricompensa.

27 In verità io dico: gli uomini dovrebbero essere [a]ansiosamente impegnati in una buona causa, e compiere molte cose di loro spontanea volontà, e portare a termine molte cose giuste;

28 Poiché il potere sta in loro, col quale sono [a]arbitri di se stessi. E nella misura in cui gli uomini fanno il bene, non perderanno in alcun modo la loro ricompensa.

14 *a* GS Partridge, Edward.
15 *a* 1 Cor. 10:12.
17 *a* DeA 107:72–74. GS Vescovo.
b GS Figli e figlie di Dio.
18 *a* GS Profeta.
21 *a* Luca 20:22–26; DeA 98:4–10; AdF 1:12. GS Governo.
22 *a* GS Gesù Cristo; Messia; Millennio.
23 *a* GS Legge.
24 *a* DeA 51:13; 70:7–11.
26 *a* Mat. 24:45–51; DeA 107:99–100.
27 *a* GS Diligenza; Opere.
28 *a* GS Arbitrio.

29 Ma colui che non fa nulla finché non gli sia comandato, e accetta un comandamento con cuore dubbioso e lo rispetta con indolenza, è [a]dannato.

30 Chi sono io che ho [a]fatto l'uomo, dice il Signore, per ritenere innocente colui che non obbedisce ai miei comandamenti?

31 Chi sono io, dice il Signore, che ho [a]promesso e non ho adempiuto?

32 Io comando e gli uomini non obbediscono; io [a]revoco ed essi non ricevono la benedizione.

33 Allora dicono in cuor loro: Questa non è l'opera del Signore, poiché le sue promesse non si sono adempiute. Ma guai a costoro, poiché la loro ricompensa viene dal [a]basso, e non dall'alto.

34 E ora vi do ulteriori istruzioni riguardo a questa terra.

35 È mia saggezza che il mio servitore Martin Harris sia di esempio per la chiesa, e [a]deponga il suo denaro dinanzi al vescovo della chiesa.

36 E inoltre questa è una legge per ogni uomo che viene in questa terra per ricevere un'eredità; ed egli farà col suo denaro secondo quanto stabilisce la legge.

37 Ed è pure saggio che vengano acquistati dei terreni a Independence, per il luogo del magazzino e anche per la [a]tipografia.

38 E altre istruzioni riguardo al mio servitore Martin Harris gli saranno date dallo Spirito, affinché egli possa ricevere la sua eredità, come gli parrà opportuno;

39 E che si penta dei suoi peccati, poiché egli cerca le [a]lodi del mondo.

40 E anche il mio servitore [a]William W. Phelps rimanga nell'ufficio al quale l'ho nominato, e riceva la sua eredità nel paese;

41 Ed egli pure ha bisogno di pentirsi, poiché io, il Signore, non mi compiaccio di lui; poiché cerca di eccellere e non è abbastanza mite dinanzi a me.

42 Ecco, colui che si è [a]pentito dei suoi peccati è [b]perdonato, e io, il Signore, non li [c]ricordo più.

43 Da questo potrete sapere se un uomo si pente dei suoi peccati: ecco, li [a]confesserà e li [b]abbandonerà.

44 E ora, in verità, riguardo al rimanente degli anziani della mia chiesa io dico: il tempo in cui riceveranno la loro eredità in questo paese non è ancora arrivato, per molti anni, a meno che non la chiedano mediante la preghiera della fede, solo come sarà loro assegnata dal Signore.

45 Poiché ecco, essi dovranno

---

29 *a* GS Dannazione.
30 *a* Is. 45:9–10; Hel. 12:6.
31 *a* DeA 1:37–38; 82:10.
32 *a* DeA 56:3–4.
33 *a* DeA 29:45.
35 *a* DeA 42:30–32.
37 *a* DeA 57:11–12.
39 *a* 2 Ne. 26:29; DeA 121:34–37.
40 *a* GS Phelps, William W.
42 *a* GS Pentimento, pentirsi.
b Is. 1:18. GS Perdonare.
c Is. 43:25.
43 *a* DeA 19:20; 64:7. GS Confessare, confessione.
b DeA 82:7.

[a]radunare il popolo dalle estremità della terra.

46 Pertanto, riunitevi assieme; e coloro che non sono designati a rimanere in questo paese predichino il Vangelo nelle regioni circostanti; e poi che ritornino alle loro case.

47 Predichino lungo il cammino e [a]portino testimonianza della verità in ogni luogo, ed esortino i ricchi, gli eminenti e gli umili e i poveri a pentirsi.

48 Ed edifichino delle [a]chiese, nella misura in cui gli abitanti della terra si pentiranno.

49 E vi sia un amministratore nominato per voce della chiesa, nella chiesa dell'Ohio, per ricevere denaro per acquistare terre in [a]Sion.

50 E do al mio servitore Sidney Rigdon un comandamento: che egli [a]scriva una descrizione della terra di Sion, e una dichiarazione della volontà di Dio, come gli sarà reso noto dallo Spirito;

51 E un'epistola e una sottoscrizione da presentare a tutte le chiese, per ottenere denaro da mettere nelle mani del vescovo, nelle sue o in quelle dell'amministratore, come gli parrà bene o come egli indicherà, per acquistare terre come eredità per i figlioli di Dio.

52 Poiché ecco, in verità vi dico: il Signore vuole che i discepoli e i figlioli degli uomini aprano il loro cuore, per acquistare finanche quest'intera regione del paese nel minor tempo possibile.

53 Ecco, qui sta la saggezza. Che facciano così, per timore di non ricevere nessuna [a]eredità, se non mediante spargimento di sangue.

54 E ancora, nella misura in cui si saranno comprati terreni, si mandino degli operai di ogni sorta in questa terra, a lavorare per i santi di Dio.

55 Che tutte queste cose siano fatte in ordine; e che i privilegi delle terre siano resi noti di tanto in tanto dal vescovo o dall'amministratore della chiesa.

56 E che l'opera di raduno non sia fatta in fretta, né in fuga; ma sia fatta come verrà consigliato dagli anziani della chiesa alle conferenze, secondo la conoscenza che riceveranno di tanto in tanto.

57 E il mio servitore Sidney Rigdon consacri e dedichi questa terra e il posto per il [a]tempio al Signore.

58 E sia convocata una conferenza; e poi, i miei servitori Sidney Rigdon e Joseph Smith jr ritornino, e anche Oliver Cowdery con loro, per compiere il resto dell'opera che ho loro assegnato nella loro terra, e il resto come sarà [a]deciso dalle conferenze.

59 E nessuno ritorni da questo paese senza [a]rendere testimonianza lungo il cammino di ciò

45 *a* Deut. 33:17. GS Israele – Raduno d'Israele.
47 *a* DeA 68:8.
48 *a* OSSIA i rami della Chiesa.
49 *a* GS Sion.
50 *a* DeA 63:55–56.
53 *a* DeA 63:27–31.
57 *a* DeA 57:3; 84:3–5, 31; 97:10–17.
58 *a* GS Consenso comune.
59 *a* GS Testimonianza.

che conosce e in cui crede con la massima certezza.

60 Che ciò che è stato concesso a Ziba Peterson gli sia tolto; ed egli rimanga come membro nella chiesa, e lavori con le proprie mani, con i fratelli, finché non sia sufficientemente [a]castigato per tutti i suoi peccati; poiché egli non li confessa, e pensa di nasconderli.

61 Che anche il resto degli anziani di questa chiesa, che stanno venendo in questo paese, alcuni dei quali sono estremamente benedetti, sì, oltre misura, tengano una conferenza su questa terra.

62 E il mio servitore Edward Partridge diriga la conferenza che sarà da essi tenuta.

63 Ed essi pure ritornino predicando il Vangelo lungo il cammino, portando testimonianza delle cose che sono state loro rivelate.

64 Poiché, in verità, il suono deve spargersi da questo luogo in tutto il mondo e alle estremità della terra: il Vangelo deve essere [a]predicato ad ogni creatura, e dei [b]segni seguiranno coloro che credono.

65 Ed ecco, il Figlio dell'Uomo [a]viene. Amen.

SEZIONE 59

Rivelazione data tramite Joseph Smith, il Profeta, a Sion, Contea di Jackson, Missouri, il 7 agosto 1831. Prima di questa rivelazione, la terra era stata consacrata, come il Signore aveva indicato, ed era stato dedicato il sito per il futuro tempio. Il giorno in cui fu ricevuta questa rivelazione, Polly Knight, moglie di Joseph Knight sr, morì, il primo membro della Chiesa a morire a Sion. I primi membri dichiararono che questa rivelazione "istruiva i santi su come osservare il giorno del riposo e come digiunare e pregare".

1–4: i santi fedeli in Sion saranno benedetti; 5–8: essi devono amare e servire il Signore e rispettare i Suoi comandamenti; 9–19: se rispettano la santità del giorno del Signore, i santi sono benedetti temporalmente e spiritualmente; 20–24: ai giusti sono promesse la pace in questo mondo e la vita eterna nel mondo a venire.

Ecco, benedetti coloro, dice il Signore, che sono saliti in questo paese con [a]occhio rivolto unicamente alla mia gloria, secondo i miei comandamenti.

2 Poiché coloro che vivranno [a]erediteranno la terra, e coloro che [b]moriranno si riposeranno da tutte le loro fatiche, e le loro

60*a* GS Castigare.
64*a* GS Predicare.
b GS Segno.
65*a* GS Seconda venuta di Gesù Cristo.
59 1*a* Mat. 6:22–24; DeA 88:67.
2*a* Mat. 5:5; DeA 63:20, 48–49.
b Ap. 14:13. GS Morte fisica; Paradiso.

opere li seguiranno; e riceveranno una [c]corona nelle [d]dimore di mio Padre, che io ho preparato per loro.

3 Sì, benedetti coloro i cui piedi stanno sulla terra di Sion, che hanno obbedito al mio Vangelo; poiché riceveranno per loro ricompensa le cose buone della terra, ed essa darà frutto con il suo [a]vigore.

4 Ed essi saranno coronati anche di benedizioni dall'alto, sì, e con non pochi comandamenti, e con [a]rivelazioni a tempo debito — tutti quelli che sono [b]fedeli e [c]diligenti dinanzi a me.

5 Pertanto io do loro un comandamento, dicendo così: [a]Ama il Signore tuo Dio con tutto il tuo [b]cuore, con tutte le tue facoltà, mente e forza; e [c]servilo nel nome di Gesù Cristo.

6 Ama il tuo [a]prossimo come te stesso. Non [b]rubare, non commettere [c]adulterio, non [d]uccidere, e non fare alcunché di simile.

7 [a]Ringrazia il Signore tuo Dio in ogni cosa.

8 Offri un [a]sacrificio al Signore tuo Dio in [b]rettitudine, sì, quello di un cuore spezzato e di uno [c]spirito contrito.

9 E affinché tu possa più pienamente mantenerti [a]immacolato dal mondo, va alla casa di preghiera e offri i tuoi sacramenti nel mio [b]santo giorno;

10 Poiché, in verità, questo è il giorno che ti è assegnato per riposarti dai tuoi lavori e per [a]rendere le tue devozioni all'Altissimo;

11 Nondimeno, che i tuoi voti siano offerti in rettitudine tutti i giorni e in ogni momento;

12 Ma ricorda che in questo giorno, il giorno del Signore, devi offrire le tue [a]oblazioni e i tuoi sacramenti all'Altissimo, [b]confessando i tuoi peccati ai tuoi fratelli e dinanzi al Signore.

13 E in questo giorno non fare nient'altro se non preparare il tuo cibo con semplicità di cuore, affinché il tuo [a]digiuno sia perfetto, ossia, in altre parole, affinché la tua [b]gioia sia completa.

14 In verità questo vuol dire digiuno e preghiera, ossia, in altre parole, gioia e preghiera.

15 E se farete queste cose con

2*c* GS Corona; Esaltazione.
d Giov. 14:2; DeA 72:4; 76:111; 81:6; 98:18.
3*a* Gen. 4:12; Mosè 5:37.
4*a* DeA 42:61; 76:7; 98:12; 121:26–29. GS Rivelazione.
b GS Degno, dignità.
c GS Diligenza.
5*a* Deut. 11:1; Mat. 22:37; Moro. 10:32; DeA 20:19. GS Amore.
b GS Cuore.
c GS Servizio.
6*a* GS Integrazione.
b GS Rubare.
c GS Adulterio.
d GS Omicidio.
7*a* Sal. 92:1; Alma 37:37; DeA 46:32. GS Grato, grazie, ringraziamento.
8*a* GS Sacrificio.
b GS Rettitudine, retto.
c GS Cuore spezzato.
9*a* Giacomo 1:27.
b GS Giorno del riposo.
10*a* GS Culto.
12*a* OSSIA offerte, sia di tempo che di talenti e mezzi al servizio di Dio e dei propri simili. GS Sacrificio.
b GS Confessare, confessione.
13*a* GS Digiuno, digiunare.
b GS Gioia.

[a]gratitudine, con [b]cuore e volto [c]gioiosi, non con molte [d]risate, poiché ciò è peccato, ma con cuore lieto e volto gioioso —

16 In verità vi dico che nella misura in cui lo farete, la pienezza della terra sarà vostra: le bestie dei campi e gli uccelli dell'aria, ciò che s'arrampica sugli alberi e che cammina sulla terra;

17 Sì, e le erbe e le buone cose che vengono dalla terra, sia per cibo o per vesti, per case o per fienili, per frutteti o per orti o per vigne;

18 Sì, tutte le cose che vengono dalla [a]terra, nella loro stagione, sono fatte per il beneficio e l'uso dell'uomo, sia per piacere all'occhio che per allietare il cuore;

19 Sì, per cibo e per vesti, per il gusto e l'odorato, per fortificare il corpo e ravvivare l'anima.

20 E piace a Dio aver dato all'uomo tutte queste cose; poiché furono create per essere usate a questo scopo, con giudizio, non in eccesso, né per costrizione.

21 E in nulla l'uomo [a]offende Dio, ovvero contro nessuno s'infiamma la sua ira, se non contro coloro che [b]non riconoscono la sua mano in ogni cosa e non obbediscono ai suoi comandamenti.

22 Ecco, questo è secondo la legge e i profeti; pertanto, non importunatemi più riguardo a questo argomento.

23 Ma imparate che chi compie opere di [a]rettitudine riceverà la sua [b]ricompensa, sì, [c]pace in questo mondo, e [d]vita eterna nel mondo a venire.

24 Io, il Signore, l'ho detto, e lo Spirito ne porta testimonianza. Amen.

SEZIONE 60

Rivelazione data tramite Joseph Smith, il Profeta, a Independence, nella Contea di Jackson, Missouri, l'8 agosto 1831. In questa occasione gli anziani che si erano recati nella Contea di Jackson e avevano partecipato alla dedicazione della terra e del sito del tempio desideravano sapere che cosa dovevano fare.

1–9: gli anziani devono predicare il Vangelo nelle congregazioni dei malvagi; 10–14: non devono sprecare il loro tempo nell'indolenza, né seppellire i loro talenti; 15–17: possono lavarsi i piedi come testimonianza contro coloro che rifiutano il Vangelo.

Ecco, così dice il Signore agli anziani della sua chiesa, che devono tornare rapidamente al

15*a* GS Grato, grazie, ringraziamento.
b Prov. 17:22.
c Es. 25:2; DeA 64:34.
d DeA 88:69.
18*a* GS Terra.
21*a* GS Offendere.
b Giob. 1:21.
23*a* GS Rettitudine, retto.
b GS Benedetto, benedire, benedizione.
c Mat. 11:28–30. GS Pace.
d DeA 14:7.

paese da dove sono venuti: Ecco, sono compiaciuto che siate saliti qui;

2 Ma di alcuni non mi compiaccio, poiché non vogliono aprire la [a]bocca ma, per [b]timore degli uomini, [c]nascondono il talento che ho dato loro. Guai a costoro, poiché la mia ira è accesa contro di loro.

3 E avverrà che se non mi saranno più fedeli, sarà loro [a]tolto anche quello che hanno.

4 Poiché io, il Signore, governo in alto nei cieli e fra gli [a]eserciti della terra; e nel giorno in cui metterò assieme i miei [b]gioielli, tutti gli uomini sapranno cosa è che manifesta il potere di Dio.

5 Ma, in verità, vi parlerò riguardo al vostro viaggio verso il paese da dove siete venuti. Costruite un battello o compratelo, come vi parrà bene, poco m'importa, e mettetevi rapidamente in viaggio per il luogo che è chiamato St. Louis.

6 E di là i miei servitori Sidney Rigdon, Joseph Smith jr e Oliver Cowdery si mettano in viaggio per Cincinnati;

7 E in quel luogo levino la voce e proclamino la mia parola ad alta voce, senza ira né dubbi, alzando mani sante davanti a loro. Poiché io sono capace di rendervi [a]santi, e i vostri peccati vi sono [b]perdonati.

8 E i rimanenti si mettano in viaggio da St. Louis a due a due e predichino la parola, non in fretta, fra le congregazioni dei malvagi, finché ritornino alle chiese da dove sono venuti.

9 E tutto ciò per il bene delle chiese; con questo intento li ho mandati.

10 E che il mio servitore [a]Edward Partridge dia una parte del denaro che gli ho dato ai miei anziani ai quali è stato comandato di tornare;

11 E chi ne è in grado, lo restituisca tramite l'amministratore; e chi non lo è, ciò non gli è richiesto.

12 E ora parlo del resto che deve venire in questo paese.

13 Ecco, sono stati mandati a predicare il Vangelo fra le congregazioni dei malvagi; pertanto do loro un comandamento in questo modo: Non [a]sprecare il tuo tempo nell'indolenza, e non seppellire il tuo [b]talento affinché non sia conosciuto.

14 E dopo che sarai salito nel paese di Sion e avrai proclamato la mia parola, ritorna rapidamente, proclamando la mia parola fra le congregazioni dei malvagi, non in fretta, né con [a]ira, né con litigi.

---

60 2*a* Ef. 6:19–20.
b Mat. 25:14–30. GS Timore – Timore dell'uomo.
c Luca 8:16, 18.
3*a* Mar. 4:25; DeA 1:33.
4*a* Alma 43:50.
b Is. 62:3; Zac. 9:16; Mal. 3:17; DeA 101:3.
7*a* GS Santità.
b GS Perdonare.
10*a* GS Partridge, Edward.
13*a* DeA 42:42. GS Indolente, indolenza.
b Mat. 25:24–30; DeA 82:18.
14*a* Prov. 14:29.

15 E scuotiti la [a]polvere dai piedi contro coloro che non ti accettano; non in loro presenza, per timore di provocarli, ma in segreto; e lavati i piedi, come testimonianza contro di loro nel giorno del giudizio.

16 Ecco, questo vi è sufficiente, ed è la volontà di colui che vi ha mandato;

17 E per bocca del mio servitore Joseph Smith jr sarà reso noto quanto riguarda Sidney Rigdon e Oliver Cowdery. Il resto in seguito. Così sia. Amen.

SEZIONE 61

Rivelazione data tramite Joseph Smith, il Profeta, sulla sponda del fiume Missouri, a McIlwaine's Bend, il 12 agosto 1831. Durante il viaggio di ritorno a Kirtland il Profeta e dieci anziani avevano disceso il fiume Missouri in canoa. Il terzo giorno di viaggio incontrarono molti pericoli. L'anziano William W. Phelps in visione diurna vide il distruttore cavalcare nella sua potenza sulla superficie delle acque.

1–12: il Signore ha decretato molte distruzioni sulle acque; 13–22: le acque furono maledette da Giovanni e il distruttore cavalca sulla loro superficie; 23–29: alcuni hanno il potere di comandare alle acque; 30–35: gli anziani devono viaggiare due a due e predicare il Vangelo; 36–39: essi devono prepararsi per la venuta del Figlio dell'Uomo.

PRESTATE attenzione e date ascolto alla voce di colui che ha ogni [a]potere, che è di eternità in eternità, sì, l'[b]Alfa e l'Omega, il principio e la fine.

2 Ecco, in verità così dice il Signore a voi anziani della mia chiesa, che vi siete riuniti in questo luogo, i cui peccati vi sono ora perdonati, poiché io, il Signore, [a]perdono i peccati e sono [b]misericordioso verso coloro che [c]confessano i loro peccati con cuore umile;

3 Ma in verità io vi dico che non è necessario che tutto questo gruppo di miei anziani si sposti rapidamente sulle acque, mentre gli abitanti su entrambe le rive periscono nell'incredulità.

4 Nondimeno io l'ho permesso affinché possiate rendere testimonianza; ecco, vi sono molti pericoli sulle acque e più specialmente in seguito.

5 Poiché io, il Signore, ho decretato nella mia ira molte distruzioni sulle acque; sì, e specialmente su queste acque.

6 Nondimeno, ogni carne è nelle mie mani e colui fra di voi che è fedele non perirà per mezzo delle acque.

15*a* Mat. 10:14; Luca 9:5; Atti 13:51; DeA 24:15; 75:20; 84:92.

61 1*a* GS Potere.
b GS Alfa e Omega.
2*a* Mos. 4:10–11. GS Perdonare.
b GS Misericordia, misericordioso.
c GS Confessare, confessione.

7 Pertanto è opportuno che il mio servitore Sidney Gilbert e il mio servitore [a]William W. Phelps si affrettino a compiere il loro incarico e la loro missione.

8 Nondimeno, non volevo permettere che vi separaste prima di essere [a]ripresi per tutti i vostri peccati, affinché possiate essere uno, per non perire nella [b]malvagità.

9 Ma ora, in verità io dico: mi conviene che vi separiate. Pertanto, che i miei servitori Sidney Gilbert e William W. Phelps si mettano assieme come prima e riprendano in fretta il loro viaggio, affinché possano compiere la loro missione e mediante la fede essi vinceranno;

10 E nella misura in cui sono fedeli, saranno preservati e io, il Signore, sarò con loro.

11 E il rimanente prenda ciò che è necessario per vestirsi.

12 E il mio servitore Sidney Gilbert prenda con sé ciò che non è necessario, come vi accorderete.

13 Ed ora ecco, vi ho dato un [a]comandamento riguardo a queste cose per il vostro [b]bene; e io, il Signore, ragionerò con voi come con gli uomini nei tempi antichi.

14 Ecco io, il Signore, al principio benedissi le [a]acque; ma negli ultimi giorni, per bocca del mio servitore Giovanni, io ho [b]maledetto le acque.

15 Pertanto, verranno i giorni in cui nessuna carne sarà sicura sulle acque.

16 E si dirà, nei giorni a venire, che nessuno è in grado di salire alla terra di Sion sulle acque, se non colui che è retto di cuore.

17 E come io, il Signore, al principio [a]maledissi la terra, così negli ultimi giorni l'ho benedetta, a suo tempo, per l'uso dei miei santi, affinché possano prendere parte della sua abbondanza.

18 Ed ora vi do un comandamento, che ciò che dico a uno lo dico a tutti; che mettiate in guardia i vostri fratelli riguardo a queste acque, affinché non vengano viaggiando su di esse, per timore che la loro fede venga meno e vengano presi in trappole.

19 Io, il Signore, l'ho decretato e il distruttore cavalca sulla superficie delle acque, e io non revoco il decreto.

20 Io, il Signore, ero in collera con voi ieri, ma oggi la mia collera si è distolta.

21 Pertanto, coloro di cui ho parlato che devono mettersi in viaggio in fretta di nuovo vi dico, si mettano in viaggio in fretta.

22 E non mi importa, dopo un po', se accadrà che essi adempiono la loro missione, che vadano per acqua o per terra; in avvenire che facciano come è dato loro conoscere in base al loro giudizio.

23 Ed ora, riguardo ai miei servitori Sidney Rigdon, Joseph

7*a* GS Phelps, William W.
8*a* GS Castigare.
b GS Malvagio, malvagità.
13*a* GS Comandamenti di Dio.
b DeA 21:6.
14*a* Gen. 1:20.
b Ap. 8:8–11.
17*a* Mosè 4:23.

Smith jr e Oliver Cowdery, che non vengano di nuovo sulle acque, salvo sul canale, mentre viaggeranno verso le loro case; ossia, in altre parole, non vengano più sulle acque per viaggiare, salvo che sul canale.

24 Ecco io, il Signore, ho fissato un modo di viaggiare per i miei santi; ed ecco, questo è il modo dopo che avranno lasciato il canale viaggeranno via terra se verrà loro comandato di viaggiare e di salire alla terra di Sion;

25 Ed essi faranno come i figlioli d'Israele e [a]pianteranno le tende lungo il cammino.

26 Ed ecco, darete questo comandamento a tutti i vostri fratelli.

27 Nondimeno, a chi è dato il [a]potere di comandare le acque, a lui è dato dallo Spirito di conoscere tutte le sue vie;

28 Pertanto, faccia come lo Spirito del Dio vivente gli comanda, sia sulla terra che sulle acque, come mi riservo di fare in avvenire.

29 E a voi è dato il percorso per i santi, ossia la via che i santi del campo del Signore devono percorrere.

30 E ancora, in verità io vi dico: i miei servitori Sidney Rigdon, Joseph Smith jr e Oliver Cowdery non aprano la bocca nelle congregazioni dei malvagi finché non arriveranno a Cincinnati;

31 E in quel luogo essi levino la loro voce a Dio contro quel popolo, sì a Colui la cui ira è accesa contro la loro malvagità, un popolo che è quasi [a]maturo per la distruzione.

32 E di là che viaggino verso le congregazioni dei loro fratelli, poiché le loro fatiche sono già da ora richieste in maggiore abbondanza fra di essi che fra le congregazioni dei malvagi.

33 Ed ora, riguardo al rimanente, che viaggino e [a]proclamino la parola fra le congregazioni dei malvagi, nella misura in cui è loro concesso.

34 E nella misura in cui faranno questo, essi [a]purificheranno le loro vesti e saranno senza macchia dinanzi a me.

35 E viaggino insieme, o [a]due a due, come parrà loro opportuno, soltanto che il mio servitore Reynolds Cahoon e il mio servitore Samuel H. Smith, dei quali mi compiaccio, non si separino fino a che non ritornino alle loro case, e ciò per un mio saggio scopo.

36 Ed ora, in verità io vi dico, e ciò che dico a uno lo dico a tutti: siate di buon animo, [a]piccoli fanciulli, poiché io sono in [b]mezzo a voi e non vi ho [c]abbandonati.

37 E nella misura in cui vi siete umiliati dinanzi a me, le benedizioni del [a]regno sono vostre.

25 *a* Num. 9:18.
27 *a* GS Potere; Sacerdozio.
31 *a* Alma 37:31; Hel. 13:14; DeA 101:11.
33 *a* GS Predicare; Testimoniare.
34 *a* 2 Ne. 9:44; Giac. 2:2; Mos. 2:28.
35 *a* GS Opera missionaria.
36 *a* Giov. 13:33.
b Mat. 18:20.
c Is. 41:15–17; 1 Ne. 21:14–15.
37 *a* DeA 50:35.

38 Cingetevi i fianchi e siate [a]vigilanti, e siate sobri, guardando innanzi alla venuta del Figlio dell'Uomo, poiché egli verrà in un'ora che non pensate.

39 [a]Pregate sempre, per non entrare in [b]tentazione, affinché possiate sostenere il giorno della sua venuta, o in vita o in morte. Così sia. Amen.

SEZIONE 62

Rivelazione data tramite Joseph Smith, il Profeta, a Chariton, Missouri, sulla sponda del fiume Missouri, il 13 agosto 1831. In quel giorno il Profeta e il suo gruppo, che stavano andando da Independence a Kirtland, incontrarono parecchi anziani che erano in viaggio verso la terra di Sion e, dopo gioiosi saluti, ricevettero questa rivelazione.

1–3: le testimonianze sono registrate in cielo; 4–9: gli anziani devono viaggiare e predicare secondo il loro giudizio e come sarà indicato dallo Spirito.

PRESTATE attenzione e date ascolto, o voi anziani della mia chiesa, dice il Signore vostro Dio, sì, Gesù Cristo, il vostro [a]avvocato, che conosce la debolezza dell'uomo e sa come [b]soccorrere coloro che sono [c]tentati.

2 E in verità i miei occhi osservano coloro che non sono ancora saliti alla terra di Sion; pertanto la vostra missione non è ancora completata.

3 Nondimeno, benedetti voi, poiché la [a]testimonianza che avete portata è [b]registrata in cielo, per essere osservata dagli angeli; ed essi si rallegrano per voi, e i vostri [c]peccati vi sono perdonati.

4 Ed ora, continuate il vostro viaggio. Riunitevi nella terra di [a]Sion; tenete una riunione e gioite assieme, e offrite un sacramento all'Altissimo.

5 E poi potrete tornare per portare testimonianza, sì, tutti assieme o due a due, come vi parrà opportuno, ciò non m'importa; solo siate fedeli e [a]proclamate buone novelle agli abitanti della terra, ossia fra le congregazioni dei malvagi.

6 Ecco, io, il Signore, vi ho riuniti assieme affinché potesse adempiersi la promessa che i fedeli fra voi sarebbero stati preservati e si sarebbero rallegrati insieme nella terra del Missouri. Io, il Signore, prometto a chi è fedele e non posso [a]mentire.

38*a* GS Vegliare, sentinelle.
39*a* GS Preghiera.
b GS Tentare, tentazione.
62 1*a* DeA 45:3–4. GS Avvocato.
b Ebrei 2:18; Alma 7:12.
c GS Tentare, tentazione.
3*a* Luca 12:8–9. GS Testimonianza.
b GS Libro della vita.
c DeA 84:61.
4*a* DeA 57:1–2.
5*a* GS Opera missionaria.
6*a* Eth. 3:12.

7 Io, il Signore, consento, se qualcuno fra voi desidera viaggiare su cavalli o muli, o su carri, che riceva questa benedizione, se la accetta dalla mano del Signore, con cuore [a]grato in ogni cosa.

8 Spetta a voi fare queste cose, secondo il vostro giudizio e le indicazioni dello Spirito.

9 Ecco, il [a]regno è vostro. Ed ecco, sì, io sarò sempre [b]con chi è fedele. Così sia. Amen.

SEZIONE 63

Rivelazione data tramite Joseph Smith, il Profeta, a Kirtland, Ohio, il 30 agosto 1831. Il Profeta, Sidney Rigdon e Oliver Cowdery erano arrivati a Kirtland il 27 agosto dal loro viaggio nel Missouri. La storia di Joseph Smith descrive questa rivelazione: "In quei primi giorni della Chiesa c'era una grande ansia di ricevere la parola del Signore su ogni argomento che in qualche modo riguardasse la nostra salvezza; e siccome la terra di Sion era allora l'obiettivo materiale più importante in vista, chiesi al Signore ulteriori informazioni sul raduno dei santi, l'acquisto delle terre e altre questioni".

1–6: un giorno d'ira scenderà sui malvagi; 7–12: i segni vengono mediante la fede; 13–19: gli adulteri di cuore rinnegheranno la fede e saranno gettati nel lago di fuoco; 20: i fedeli riceveranno una eredità sulla terra trasfigurata; 21: un completo resoconto degli eventi che ebbero luogo sul monte della trasfigurazione non è ancora stato rivelato; 22–23: gli obbedienti riceveranno i misteri del regno; 24–31: le eredità in Sion si devono acquistare; 32–35: il Signore decreta guerre e i malvagi uccidono i malvagi; 36–48: i santi devono radunarsi a Sion e fornire il denaro per edificarla; 49–54: i fedeli godranno di sicure benedizioni alla Seconda Venuta, nella risurrezione e durante il Millennio; 55–58: questo è un giorno di avvertimento; 59–66: il nome del Signore è usato invano da coloro che lo usano senza autorità.

DATE ascolto o voi, popolo, e aprite il vostro cuore, e porgete orecchio da lungi; e ascoltate, voi che vi chiamate il popolo del Signore, e udite la parola del Signore e la sua volontà a vostro riguardo.

2 Sì, in verità io dico: udite la parola di colui la cui ira è accesa contro i malvagi e i [a]ribelli;

3 Che vuole prendere coloro che [a]prenderà e che preserva in vita coloro che vuol preservare;

4 Che edifica a sua volontà e piacimento; e distrugge quando vuole, e può precipitare l'anima in inferno.

5 Ecco, io, il Signore, faccio udire la mia voce, e sarà obbedita.

7*a* GS Grato, grazie, ringraziamento.

9*a* DeA 61:37.
b Mat. 28:20.

63 2*a* GS Ribellione.
3*a* GS Morte fisica.

6 Pertanto, in verità io dico: che i malvagi facciano attenzione e i ribelli temano e tremino; e che gli increduli trattengano le loro labbra, poiché il [a]giorno dell'ira li coglierà di sorpresa come un [b]turbine e ogni carne [c]saprà che io sono Dio.

7 E colui che cerca dei segni vedrà dei [a]segni, ma non per la salvezza.

8 In verità, io vi dico: ci sono alcuni fra voi che cercano dei segni, e ce ne sono stati fin dal principio;

9 Ma ecco, la fede non viene mediante i segni, ma i segni seguono coloro che credono.

10 Sì, i segni vengono mediante la [a]fede, non per volontà degli uomini, né come piace a loro, ma per volontà di Dio.

11 Sì, i segni vengono mediante la fede, per fare opere potenti, poiché senza la [a]fede nessun uomo compiace Iddio; e Dio non si compiace di coloro con cui è adirato; pertanto a costoro egli non mostra alcun segno, se non nella sua [b]ira, a loro [c]condanna.

12 Pertanto io, il Signore, non mi compiaccio di quelli fra voi che hanno cercato dei segni e dei prodigi per avere fede, e non per il bene degli uomini a mia gloria.

13 Nondimeno, io do dei comandamenti, e molti si sono allontanati dai miei comandamenti e non li hanno rispettati.

14 C'erano fra voi degli [a]adulteri e delle adultere; alcuni dei quali si sono allontanati da voi e altri rimangono con voi, che saranno rivelati in seguito.

15 Che questi facciano attenzione e si pentano rapidamente, per timore che il giudizio li colga di sorpresa come una trappola, e la loro follia sia resa manifesta, e le loro opere li seguano agli occhi di tutto il popolo.

16 E in verità io vi dico, come dissi in passato: chiunque [a]guarda una donna per [b]concupirla, ossia se qualcuno commette [c]adulterio in cuor suo, non avrà lo Spirito, ma rinnegherà la fede e avrà timore.

17 Pertanto io, il Signore, ho detto che i [a]codardi e gli increduli, e tutti i [b]mentitori, e chiunque ama ed [c]attua la menzogna, e i fornicatori, e gli stregoni avranno la loro parte in quel [d]lago ardente di fuoco e di zolfo, che è la [e]seconda morte.

18 In verità, io dico che essi non prenderanno parte alla [a]prima risurrezione.

19 Ed ora ecco, io, il Signore, vi

6 *a* GS Giustizia; Seconda venuta di Gesù Cristo.
b Ger. 30:23.
c Is. 49:26.
7 *a* DeA 46:9. GS Segno.
10 *a* Moro. 7:37. GS Fede.
11 *a* Ebrei 11:6.
b DeA 35:11.
c DeA 88:65.
14 *a* DeA 42:24–25.
16 *a* Mat. 5:27–28; DeA 42:23–26.
b GS Lussuria.
c GS Adulterio.
17 *a* Ap. 21:8.
b GS Menzogna.
c Ap. 22:15; DeA 76:103.
d Ap. 19:20; 2 Ne. 9:8–19, 26; 28:23; Giac. 6:10; Alma 12:16–18; DeA 76:36. GS Inferno.
e GS Morte spirituale.
18 *a* Ap. 20:6.

dico che voi non siete [a]giustificati, poiché ci sono queste cose in mezzo a voi.

20 Nondimeno, colui che [a]persevera nella fede e fa la mia volontà, vincerà e riceverà una [b]eredità sulla terra, quando verrà il giorno della trasfigurazione;

21 Quando la [a]terra sarà [b]trasfigurata, sì, secondo il modello che fu mostrato ai miei apostoli sul [c]monte, del cui resoconto non avete ancora ricevuto la pienezza.

22 Ed ora, in verità io vi dico che, siccome dissi che vi avrei fatto conoscere la mia volontà, ecco, ve la farò conoscere; non per via di comandamento, poiché ve ne sono molti che non cercano di rispettare i miei comandamenti.

23 Ma a colui che rispetta i miei comandamenti io darò i [a]misteri del mio regno, ed essi saranno in lui una fonte d'[b]acqua viva, [c]zampillante per la vita eterna.

24 Ed ora, ecco, questa è la volontà del Signore vostro Dio riguardo ai suoi santi: che essi si radunino assieme nella terra di Sion, non in fretta, per timore che vi sia confusione, che porta pestilenze.

25 Ecco, la terra di [a]Sion io, il Signore, la tengo nelle mie mani;

26 Nondimeno io, il Signore, rendo a [a]Cesare quello che è di Cesare.

27 Pertanto io, il Signore, voglio che acquistiate le terre, affinché abbiate un vantaggio dal mondo, affinché abbiate un diritto sul mondo, affinché non siano aizzati all'ira.

28 Poiché [a]Satana mette loro in cuore di adirarsi contro di voi e di versare sangue.

29 Pertanto, la terra di Sion non sarà ottenuta che per acquisto o per sangue, altrimenti non v'è per voi alcuna eredità.

30 E se sarà mediante acquisto, ecco, benedetti voi.

31 E se sarà mediante il sangue, poiché vi è proibito spargere sangue, i vostri nemici vi saranno addosso e sarete flagellati di città in città, di sinagoga in sinagoga, e pochi soltanto rimarranno per ricevere una eredità.

32 Io, il Signore, sono adirato con i malvagi; sto trattenendo il mio Spirito dagli abitanti della terra.

33 Ho giurato nella mia ira e decretato [a]guerre sulla faccia della terra, e i malvagi uccideranno i malvagi, e il timore coglierà ogni uomo.

34 E anche i [a]santi difficilmente sfuggiranno; nondimeno io, il Signore, sarò con loro e [b]scenderò

19 *a* GS Giustificare, giustificazione.
20 *a* DeA 101:35.
b Mat. 5:5; DeA 59:2; 88:25–26.
21 *a* GS Terra – Stato finale della terra.
b GS Mondo – Fine del mondo.
c Mat. 17:1–3.
23 *a* Alma 12:9–11; DeA 42:61; 84:19; 107:18–19.
b GS Acqua viva.
c Giov. 4:14.
25 *a* GS Sion.
26 *a* Luca 20:25; DeA 58:21–23. GS Governo.
28 *a* GS Diavolo.
33 *a* GS Guerra.
34 *a* GS Santo (membro della Chiesa).
b GS Seconda venuta di Gesù Cristo.

nel cielo, dalla presenza di mio Padre, e consumerò i [c]malvagi con un [d]fuoco inestinguibile.

35 Ed ecco, non è ancora l'ora, ma lo sarà fra breve.

36 Pertanto, visto che io, il Signore, ho decretato tutte queste cose sulla faccia della terra, voglio che i miei santi si riuniscano nella terra di Sion;

37 E che ognuno prenda nelle sue mani la [a]rettitudine, e la fedeltà cinga i suoi lombi, e alzi una [b]voce d'avvertimento agli abitanti della terra; e proclami con le parole e la fuga, che la [c]desolazione piomberà sui malvagi.

38 Pertanto, che i miei discepoli a Kirtland, che abitano in quella regione, pongano ordine ai loro affari temporali.

39 Che il mio servitore Titus Billings, che ne ha la cura, venda la terra, per essere pronto la primavera prossima a mettersi in viaggio per la terra di Sion, con coloro che abitano su di essa, eccettuati coloro che mi riserverò, i quali non andranno finché io non lo comanderò loro.

40 E che tutto il denaro che può essere risparmiato, non mi importa se sia poco o molto, sia mandato alla terra di Sion, a coloro che ho nominato per riceverlo.

41 Ecco, io, il Signore, darò al mio servitore Joseph Smith jr il potere di essere in grado di [a]discernere, mediante lo Spirito, quelli che saliranno alla terra di Sion e quelli dei miei discepoli che rimarranno.

42 Che il mio servitore Newel K. Whitney conservi il suo negozio, ossia in altri termini, il negozio, ancora per un breve tempo.

43 Nondimeno, dia tutto il denaro che potrà dare, affinché sia inviato alla terra di Sion.

44 Ecco, queste cose sono nelle sue mani: che agisca secondo saggezza.

45 In verità io vi dico: che egli sia ordinato come amministratore per i discepoli che rimarranno, e sia ordinato a questo potere.

46 E ora visiti rapidamente le chiese ed esponga loro queste cose, assieme al mio servitore Oliver Cowdery. Ecco, questa è la mia volontà: procurare denaro come ho indicato.

47 Colui che è [a]fedele e persevera, vincerà il mondo.

48 Colui che manda tesori alla terra di Sion riceverà una [a]eredità in questo mondo, e le sue opere lo seguiranno; ed anche una ricompensa nel mondo a venire.

49 Sì, e benedetti i morti che d'ora innanzi [a]muoiono nel Signore, quando il Signore verrà, e le cose vecchie [b]passeranno, e tutte le cose diverranno nuove,

34 *c* Mat. 3:12; 2 Ne. 26:6; DeA 45:57; 64:24; 101:23–25, 66. GS Malvagio, malvagità.
d GS Fuoco.
37 *a* GS Rettitudine, retto.
b DeA 1:4.
c Is. 47:11.
41 *a* GS Discernimento, dono del.
47 *a* Mos. 2:41; DeA 6:13.
48 *a* DeA 101:18.
49 *a* Ap. 14:13; DeA 42:44–47.
b 2 Cor. 5:17.

essi [c]risorgeranno dai morti e non [d]moriranno più, e riceveranno una eredità dinnanzi al Signore, nella città santa.

50 E colui che sarà in vita quando verrà il Signore, e avrà conservato la fede, [a]benedetto lui; nondimeno, è stabilito che egli [b]muoia all'età dell'uomo.

51 Pertanto, i bambini [a]cresceranno fino a diventare vecchi; i vecchi moriranno, però non dormiranno nella polvere, ma saranno [b]mutati in un batter d'occhio.

52 Pertanto, per questo motivo gli apostoli predicarono al mondo la risurrezione dei morti.

53 Queste sono le cose che dovete cercare; e, parlando alla maniera del Signore, esse sono [a]ora alla porta, e in un tempo a venire, sì, nel giorno della venuta del Figlio dell'Uomo.

54 E fino a quell'ora vi saranno [a]vergini stolte fra le sagge; e in quell'ora verrà una completa separazione dei giusti e dei malvagi; in quel giorno manderò i miei angeli ad [b]estirpare i malvagi e a gettarli nel fuoco inestinguibile.

55 Ed ora ecco, in verità vi dico: io, il Signore, non mi compiaccio del mio servitore [a]Sidney Rigdon; egli si è [b]esaltato nel suo cuore e non ha accettato consigli, ma ha afflitto lo Spirito;

56 Pertanto il suo [a]scritto non è accettabile per il Signore, e ne deve fare un altro; e se il Signore non lo accetterà, ecco, egli non rimarrà più nell'ufficio al quale l'ho nominato.

57 E ancora, in verità, io vi dico: [a]coloro che desiderano in cuor loro, in mitezza, di [b]avvertire i peccatori al pentimento, siano ordinati a questo potere.

58 Poiché questo è un giorno di avvertimento, e non un giorno di molte parole. Poiché io, il Signore, non devo essere beffato negli ultimi giorni.

59 Ecco, io sono dall'alto, e il mio potere giace in basso; io sono al di sopra di tutto, e in tutto, e attraverso tutto, e [a]investigo ogni cosa; e verrà il giorno in cui tutte le cose mi saranno soggette.

60 Ecco, io sono l'[a]Alfa e l'Omega, sì, Gesù Cristo.

61 Pertanto, badi ogni uomo a come prende il mio [a]nome sulle sue labbra;

62 Poiché ecco, in verità io dico, che ve ne sono molti che sono sotto questa condanna, che

49 *c* GS Risurrezione.
d Ap. 21:4; Alma 11:45; DeA 88:116. GS Immortale, immortalità.
50 *a* GS Benedetto, benedire, benedizione.
b GS Morte fisica.
51 *a* Is. 65:20–22; DeA 45:58; 101:29–31. GS Millennio.
b 1 Cor. 15:51–52; DeA 43:32.
53 *a* DeA 35:15.
54 *a* Mat. 25:1–13; DeA 45:56–59.
b Mos. 16:2.
55 *a* GS Rigdon, Sidney.
b GS Orgoglio.
56 *a* DeA 58:50.
57 *a* DeA 4:3–6.
b DeA 18:14–15. GS Ammonire, ammonimento; Opera missionaria.
59 *a* 1 Cor. 2:10.
60 *a* GS Alfa e Omega.
61 *a* GS Empietà.

usano il nome del Signore, e lo usano invano, non avendone autorità.

63 Pertanto, che i membri della chiesa si pentano dei loro peccati, e io, il Signore, li riconoscerò; altrimenti saranno recisi.

64 Ricordatevi che ciò che viene dall'alto è [a]sacro, e se ne deve [b]parlare con cura, e su impulso dello Spirito; e in questo non vi è condanna, e voi riceverete lo Spirito [c]mediante la preghiera; pertanto, senza questo la condanna rimane.

65 Che i miei servitori Joseph Smith jr e Sidney Rigdon si cerchino una dimora, come verranno istruiti dallo Spirito tramite la [a]preghiera.

66 Queste cose restano da superare con la pazienza, affinché costoro possano ricevere un più grande ed eterno [a]peso di [b]gloria, altrimenti, una più grande condanna. Amen.

SEZIONE 64

Rivelazione data tramite Joseph Smith, il Profeta, agli anziani della Chiesa, a Kirtland, Ohio, l'11 settembre 1831. Il Profeta si preparava a trasferirsi a Hiram, Ohio, per riprendere il lavoro di traduzione della Bibbia, che era stato accantonato mentre si trovava nel Missouri. Un gruppo di fratelli, ai quali era stato comandato di andare a Sion (Missouri), erano attivamente impegnati a fare preparativi per partire in ottobre. In questo periodo di grande attività venne ricevuta la seguente rivelazione.

1–11: ai santi è comandato di perdonarsi l'un l'altro, per timore che resti in loro il peccato più grave; 12–22: gli impenitenti devono essere condotti davanti alla Chiesa; 23–25: chi versa la decima non sarà bruciato alla venuta del Signore; 26–32: i santi sono avvertiti di non fare debiti; 33–36: i ribelli saranno recisi da Sion; 37–40: la Chiesa giudicherà le nazioni; 41–43: Sion fiorirà.

Ecco, così dice il Signore vostro Dio, a voi, o anziani della mia chiesa: date ascolto e udite, e accettate la mia volontà a vostro riguardo.

2 Poiché in verità io vi dico: io voglio che [a]vinciate il mondo; pertanto avrò [b]compassione di voi.

3 Ci sono fra voi alcuni che hanno peccato; ma in verità io dico: per questa volta, per la mia [a]gloria e per la salvezza delle anime, vi ho [b]perdonato i vostri peccati.

4 Io sarò misericordioso verso di voi, poiché vi ho dato il regno.

64*a* GS Santo (sacro).
b GS Riverenza.
c DeA 42:14.
65*a* GS Preghiera.
66*a* 2 Cor. 4:17.
b Rom. 8:18; DeA 58:4; 136:31.
64 2*a* 1 Giov. 5:4.
b GS Compassione.
3*a* Mosè 1:39.
b Is. 43:25.

5 E le [a]chiavi dei misteri del regno non saranno tolte al mio servitore Joseph Smith jr, tramite i mezzi che ho stabilito, finché vive, e nella misura in cui obbedisce alle mie [b]ordinanze.

6 Ci sono alcuni che hanno cercato pretesti contro di lui senza motivo.

7 Nondimeno, egli ha peccato; ma in verità io vi dico: io, il Signore, [a]perdono i peccati a coloro che [b]confessano i loro peccati dinnanzi a me e chiedono perdono, e che non hanno commesso un peccato che porta alla [c]morte.

8 I miei discepoli, nei tempi antichi, cercavano [a]pretesti l'un contro l'altro e non si perdonavano l'un l'altro nel loro cuore; e per questo male essi furono afflitti e dolorosamente [b]castigati.

9 Pertanto, io vi dico che dovete [a]perdonarvi l'un l'altro; poiché colui che non [b]perdona al suo fratello le sue trasgressioni sta condannato dinnanzi al Signore, poiché resta in lui il peccato più grave.

10 Io, il Signore, [a]perdonerò chi voglio perdonare, ma a voi è richiesto di [b]perdonare tutti.

11 E dovete dire in cuor vostro: che Dio [a]giudichi fra me e te, e ti ricompensi secondo i tuoi [b]atti.

12 E colui che non si pente dei suoi peccati e non li confessa, portatelo dinanzi alla [a]chiesa ed agite nei suoi riguardi come vi dicono le scritture, o per comandamento, o per rivelazione.

13 E farete questo affinché Dio possa essere glorificato; non perché non perdoniate, non avendo compassione, ma affinché siate giustificati agli occhi della legge, affinché non offendiate Colui che è il vostro legislatore.

14 In verità, io dico: per questa ragione farete queste cose.

15 Ecco, io, il Signore, ero adirato contro colui che era il mio servitore Ezra Booth, e anche contro il mio servitore Isaac Morley, poiché non hanno rispettato la legge, né il comandamento.

16 Essi hanno cercato il male in cuor loro, e io, il Signore, ho ritirato il mio Spirito. Hanno [a]condannato come male una cosa in cui non c'era alcun male; nondimeno, ho perdonato il mio servitore Isaac Morley.

17 E anche il mio servitore [a]Edward Partridge, ecco, egli ha peccato, e [b]Satana cerca di

5 *a* DeA 28:7; 84:19. GS Chiavi del sacerdozio.
b GS Ordinanze.
7 *a* GS Perdonare; Remissione dei peccati.
b Num. 5:6–7; DeA 19:20; 58:43. GS Confessare, confessione.
c DeA 76:31–37.
8 *a* GS Contesa.
b GS Castigare.
9 *a* Mar. 11:25–26; DeA 82:1.
b Mat. 6:14–15; Ef. 4:32.
10 *a* Es. 33:19; Alma 39:6; DeA 56:14.
b Mos. 26:29–31.
11 *a* 1 Sam. 24:12.
b 2 Tim. 4:14.
12 *a* DeA 42:80–93.
16 *a* 2 Ne. 15:20; DeA 121:16.
17 *a* GS Partridge, Edward.
b GS Diavolo.

distruggere la sua anima; ma se quando queste cose saranno fatte loro conoscere si pentiranno del male, essi saranno perdonati.

18 Ed ora, in verità io dico, che mi è opportuno che il mio servitore Sidney Gilbert, dopo qualche settimana, ritorni ai suoi affari e alla sua amministrazione nella terra di Sion:

19 E che quanto egli ha visto e udito sia reso noto ai miei discepoli, affinché non periscano. E per questo motivo ho detto queste cose.

20 E ancora, vi dico: affinché il mio servitore Isaac Morley non sia [a]tentato al di là di quanto sia in grado di sopportare, e non dia erroneamente dei consigli a vostro danno, ho dato il comandamento che la sua fattoria sia venduta.

21 Non voglio che il mio servitore Frederick G. Williams venda la sua fattoria, poiché io, il Signore, voglio conservare una presa sicura nella terra di Kirtland per lo spazio di cinque anni, durante i quali non abbatterò i malvagi, per poterne in tal modo salvare alcuni.

22 E dopo quel giorno, io, il Signore, non riterrò [a]colpevole nessuno che salirà con cuore aperto alla terra di Sion; poiché io, il Signore, richiedo il [b]cuore dei figlioli degli uomini.

23 Ecco, da ora fino alla [a]venuta del Figlio dell'Uomo si dice [b]oggi; e in verità è un giorno di [c]sacrificio, e un giorno per la [d]decima del mio popolo; poiché colui che versa la decima non sarà [e]bruciato alla Sua venuta.

24 Poiché, dopo l'oggi viene l'[a]incendio e ciò parlando alla maniera del Signore poiché in verità io dico: domani tutti gli [b]orgogliosi, e coloro che agiscono con malvagità, saranno come stoppia; e io li brucerò, poiché io sono il Signore degli Eserciti e non risparmierò nessuno che rimanga in [c]Babilonia.

25 Pertanto, se credete in me, lavorerete finché si dice oggi.

26 E non è opportuno che i miei servitori [a]Newel K. Whitney e Sidney Gilbert vendano il loro [b]negozio e le loro proprietà qui; poiché ciò non è saggio, fino a che il resto della chiesa, che rimane in questo luogo, non salirà alla terra di Sion.

27 Ecco, nelle mie leggi è detto, o proibito, di contrarre [a]debiti con i vostri nemici.

28 Ma ecco, non viene mai detto che il Signore non possa prendere quando gli piaccia e pagare come gli sembri opportuno.

---

20 *a* GS Tentare, tentazione.
22 *a* GS Colpa.
b Es. 35:5; DeA 59:15; 64:34.
23 *a* GS Seconda venuta di Gesù Cristo.
b DeA 45:6; 64:24–25.
c GS Sacrificio.
d Mal. 3:10–11. GS Decima, decime.
e Mal. 4:1; 3 Ne. 25:1; JS – S 1:37.
24 *a* Is. 66:15–16. GS Mondo – Fine del mondo; Terra – Purificazione della terra.
b Mal. 3:15; 2 Ne. 12:12; 23:11. GS Orgoglio.
c DeA 1:16. GS Babele, Babilonia.
26 *a* GS Whitney, Newel K.
b DeA 57:8.
27 *a* GS Debito.

29 Pertanto, siccome siete degli amministratori, state svolgendo un incarico del Signore; e qualsiasi cosa facciate secondo la volontà del Signore, è affare del Signore.

30 Ed Egli ha messo voi a provvedere alle necessità dei santi in questi ultimi giorni, affinché possano ottenere una [a]eredità nella terra di Sion.

31 Ed ecco, io, il Signore, vi dichiaro, e le mie [a]parole sono sicure e non verranno [b]meno, che essi l'otterranno.

32 Ma ogni cosa deve avvenire a suo tempo.

33 Pertanto, non [a]stancatevi di far bene, poiché state ponendo le fondamenta di una grande opera. E ciò che è grande procede da [b]piccole cose.

34 Ecco, il Signore [a]richiede il [b]cuore e una mente ben disposta; e coloro che sono ben disposti e [c]obbedienti mangeranno le buone cose della terra di Sion in questi ultimi giorni.

35 E i [a]ribelli saranno [b]recisi dalla terra di Sion e saranno mandati via, e non erediteranno questa terra.

36 Poiché in verità io dico che i ribelli non sono del sangue di [a]Efraim, pertanto verranno estirpati.

37 Ecco, io, il Signore, ho reso la mia chiesa in questi ultimi giorni simile ad un giudice seduto su una collina, ossia in un luogo elevato, per giudicare le nazioni.

38 Poiché avverrà che gli abitanti di Sion [a]giudicheranno ogni cosa che riguarda Sion.

39 E i mentitori e gli ipocriti saranno da loro smascherati, e saranno riconosciuti quelli che non sono [a]apostoli e profeti.

40 E anche il [a]vescovo, che è un [b]giudice, e i suoi consiglieri, se non sono fedeli nella loro [c]intendenza, saranno condannati, ed [d]altri saranno messi al loro posto.

41 Poiché ecco, io vi dico che [a]Sion fiorirà, e la [b]gloria del Signore sarà su di lei;

42 Ed essa sarà uno [a]stendardo per il popolo, e ad essa verranno da ogni nazione sotto il cielo.

43 E verrà il giorno in cui le nazioni della terra [a]tremeranno a causa sua, e avranno timore a causa dei suoi prodi. Il Signore l'ha detto. Amen.

---

30 *a* DeA 63:48.
31 *a* Mar. 13:31; 2 Ne. 31:15; DeA 1:37–38.
b DeA 76:3.
33 *a* Gal. 6:9.
b DeA 123:16.
34 *a* Mic. 6:8.
b Deut. 32:46; Gios. 22:5; Morm. 9:27. GS Cuore.
c Is. 1:19. GS Obbediente, obbedienza, obbedire.
35 *a* GS Ribellione.
b DeA 41:5; 50:8–9; 56:3. GS Scomunica.
36 *a* Deut. 33:16–17.
38 *a* Is. 2:3–4; DeA 133:21.
39 *a* Ap. 2:2. GS Apostolo.
40 *a* GS Vescovo.
b DeA 58:17; 107:72–74.
c GS Intendente, intendenza.
d DeA 107:99–100.
41 *a* GS Sion.
b DeA 45:67; 84:4–5; 97:15–20. GS Gloria.
42 *a* GS Vessillo.
43 *a* Is. 60:14; DeA 97:19–20.

SEZIONE 65

Rivelazione sulla preghiera data tramite Joseph Smith, il Profeta, a Hiram, Ohio, il 30 ottobre 1831.

1–2: le chiavi del regno di Dio sono affidate all'uomo sulla terra, e la causa del Vangelo trionferà; 3–6: il regno millenario dei cieli verrà a unirsi al regno di Dio sulla terra.

DATE ascolto, ed ecco, una voce come d'uno mandato dall'alto, il quale è forte e possente, il cui procedere va fino alle estremità della terra, sì, la cui voce è rivolta agli uomini: [a]Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri.

2 Le [a]chiavi del [b]regno di Dio sono affidate all'uomo sulla terra, e di qui il Vangelo avanzerà fino alle estremità della terra, come la [c]pietra che è staccata dalla montagna senz'opera di mano rotolerà, finché avrà [d]riempito la terra intera.

3 Sì, una voce che grida: Preparate la via del Signore, preparate la [a]cena dell'Agnello, apparecchiate per lo [b]Sposo.

4 Pregate il Signore, invocate il suo santo nome, fate conoscere le sue opere meravigliose fra il popolo.

5 Invocate il Signore, affinché il suo regno possa procedere sulla terra, affinché gli abitanti d'essa possano accoglierlo e siano preparati per i giorni a venire, nei quali il Figlio dell'Uomo [a]scenderà nel cielo, [b]rivestito dello splendore della sua [c]gloria, per incontrare il [d]regno di Dio che è istituito sulla terra.

6 Pertanto, possa il [a]regno di Dio procedere, affinché venga il [b]regno dei cieli, affinché tu, o Dio, possa essere glorificato in cielo e così in terra, affinché i tuoi nemici vengano soggiogati; poiché [c]tuoi sono l'onore, il potere e la gloria, per sempre e in eterno. Amen.

SEZIONE 66

Rivelazione data tramite Joseph Smith, il Profeta, a Hiram, Ohio, il 29 ottobre 1831. William E. McLellin aveva chiesto al Signore in segreto di rendere nota mediante il Profeta la risposta a cinque domande, di cui

---

65 1*a* Is. 40:3; Mat. 3:3; Giov. 1:23.
2*a* Mat. 16:19; DeA 42:69. GS Chiavi del sacerdozio.
b DeA 90:1–5.
c Dan. 2:34–45.
d Sal. 72:19. GS Daniele – Libro di Daniele; Ultimi giorni.
3*a* Mat. 22:1–14; Ap. 19:9; DeA 58:11.
b GS Sposo.
5*a* Mat. 24:30.
b Sal. 93:1.
c GS Gloria.
d Dan. 2:44.
6*a* GS Regno di Dio o regno dei cieli.
b Ap. 11:15.
c 1 Cr. 29:11; Mat. 6:13.

Joseph Smith non era a conoscenza. Su richiesta di McLellin, il Profeta chiese al Signore e ricevette questa rivelazione.

1–4: l'alleanza eterna è la pienezza del Vangelo; 5–8: gli anziani devono predicare, portare testimonianza e ragionare con le persone; 9–13: il fedele servizio nel ministero assicura una redità di vita eterna.

Ecco, così dice il Signore al mio servitore William E. McLellin: Benedetto sei tu, nella misura in cui ti sei distolto dalle tue iniquità e hai accolto le mie verità, dice il Signore tuo Redentore, il Salvatore del mondo, sì, di tutti quelli che [a]credono nel mio nome.

2 In verità, io ti dico: Benedetto sei tu, perché hai accolto la mia [a]eterna alleanza, sì, la pienezza del mio Vangelo, mandata ai figlioli degli uomini affinché abbiano la [b]vita e siano resi partecipi delle glorie che devono essere rivelate negli ultimi giorni, come fu scritto dai profeti e dagli apostoli nei giorni antichi.

3 In verità, io ti dico, mio servitore William, che tu sei puro, ma non del tutto; pentiti dunque di quelle cose che non sono gradevoli ai miei occhi, dice il Signore, poiché il Signore te le [a]mostrerà:

4 Ed ora, in verità, io, il Signore, ti mostrerò ciò che voglio a tuo riguardo, ossia qual è la mia volontà a tuo riguardo.

5 Ecco, in verità, io ti dico che è mia volontà che tu [a]proclami il mio Vangelo di paese in paese e di città in città, sì, in quelle regioni qui attorno dove non è stato proclamato.

6 Non attardarti molti giorni in questo luogo; non salire ancora alla terra di Sion; ma nella misura in cui puoi mandare, manda; altrimenti, non preoccuparti della tua proprietà.

7 [a]Va nelle terre dell'est, porta [b]testimonianza in ogni luogo, ad ogni popolo e nelle sue sinagoghe, ragionando con le persone.

8 Che il mio servitore Samuel H. Smith venga con te, e tu non lo abbandonare, e dagli le tue istruzioni; e colui che è fedele sarà reso [a]forte in ogni luogo; e io, il Signore, verrò con voi.

9 Imponi le [a]mani ai malati ed essi [b]guariranno. Non ritornare finché io, il Signore, ti manderò. Sii paziente nelle afflizioni. [c]Chiedi e riceverai; bussa e ti sarà aperto.

10 Non caricarti di fardelli. Abbandona ogni iniquità. Non commettere [a]adulterio, una tentazione dalla quale sei stato turbato.

11 [a]Rispetta questi detti, poiché sono veritieri e fedeli; e

66 1*a* Giov. 1:12. GS Credere.
2*a* GS Nuova ed eterna alleanza.
b Giov. 10:10; 3 Ne. 5:13.
3*a* Giac. 4:7; Eth. 12:27.
5*a* Mar. 16:15.
7*a* DeA 75:6.
b GS Testimonianza.
8*a* DeA 52:17; 133:58.
9*a* GS Benedizione degli infermi; Mani, imposizione delle.
b Mat. 9:18. GS Guarigioni, guarire.
c Giacomo 1:5.
10*a* GS Adulterio.
11*a* DeA 35:24.

magnificherai il tuo ufficio, e spingerai molte persone a [b]Sion, con [c]canti di gioia eterna sul loro capo.

12 [a]Continua in queste cose, sì, fino alla fine, e avrai una [b]corona di vita eterna alla destra di mio Padre, che è pieno di grazia e di verità.

13 In verità, così dice il Signore tuo [a]Dio, il tuo Redentore, sì, Gesù Cristo. Amen.

SEZIONE 67

Rivelazione data tramite Joseph Smith, il Profeta, a Hiram, Ohio, all'inizio di novembre del 1831. L'occasione fu quella di una speciale conferenza, nella quale fu presa in esame e decisa la pubblicazione delle rivelazioni già ricevute dal Signore tramite il Profeta (vedi l'intestazione della sezione 1). William W. Phelps aveva da poco avviato la tipografia della Chiesa a Independence, Missouri. La conferenza decise di pubblicare le rivelazioni nel Book of Commandments [Libro dei Comandamenti] e di stampare 10.000 copie (le quali, per via di difficoltà impreviste, furono ridotte a 3.000). Molti fratelli portarono solenne testimonianza che le rivelazioni raccolte a quel tempo per la pubblicazione erano realmente veritiere, come era stato testimoniato dallo Spirito Santo riversato su di loro. La storia di Joseph Smith riporta che, dopo che era stata ricevuta la rivelazione nota come sezione 1, c'erano stati dei commenti riguardo al linguaggio usato nelle rivelazioni. Ne seguì la presente rivelazione.

1–3: il Signore ascolta le preghiere dei Suoi anziani e veglia su di loro; 4–9: Egli sfida la persona più sapiente a riprodurre la minima delle Sue rivelazioni; 10–14: gli anziani fedeli saranno vivificati dallo Spirito e vedranno il volto di Dio.

PRESTATE attenzione e date ascolto, o voi [a]anziani della mia chiesa, che vi siete riuniti assieme, le cui preghiere io ho udito, i cui cuori Io conosco e i cui desideri sono saliti dinanzi a me.

2 Prestate attenzione, ed ecco, i miei [a]occhi sono su di voi, e i cieli e la terra sono nelle mie mani, e le ricchezze dell'eternità son io che le do.

3 Vi siete sforzati di credere che avreste ricevuto la benedizione che vi era offerta; ma ecco, in verità vi dico: vi erano dei [a]timori nel vostro cuore, e in verità è questa la ragione per cui non l'avete ricevuta.

4 Ed ora io, il Signore, vi do una [a]testimonianza della verità di

11 *b* DeA 11:6.
c Is. 35:10; DeA 45:71. GS Cantare.
12 *a* 2 Tim. 3:14–15; 2 Ne. 31:20.
b Is. 62:3; Mat. 25:21; 1 Piet. 5:4.
13 *a* GS Dio, Divinità – Dio Figlio.
67 1 *a* GS Anziano.
2 *a* Sal. 34:15.
3 *a* GS Timore.
4 *a* GS Testimonianza; Verità.

questi comandamenti, che stanno dinanzi a voi.

5 I vostri occhi hanno osservato il mio servitore Joseph Smith jr e avete conosciuto il suo [a]linguaggio, e avete conosciuto le sue imperfezioni; e avete in cuor vostro cercato la sapienza per potervi esprimere al di là del suo linguaggio; anche questo lo sapete.

6 Ora, cercate nel Libro dei Comandamenti anche il minimo che è fra di essi e scegliete quello fra di voi che è il più [a]sapiente;

7 Ossia, se v'è qualcuno fra voi che ne faccia uno simile, allora siete giustificati nel dire che non sapete che essi sono veri.

8 Ma se non potete farne uno simile, siete sotto condanna se non [a]portate testimonianza che sono veri.

9 Poiché sapete che non v'è in essi alcuna iniquità, e ciò che è [a]retto scende dall'alto, dal Padre delle [b]luci.

10 E ancora, in verità vi dico, che è vostro privilegio, e faccio una promessa a voi che siete stati ordinati a questo ministero, che nella misura in cui vi spoglierete delle [a]gelosie e dei [b]timori, e vi [c]umilierete dinanzi a me, poiché non siete abbastanza umili, il [d]velo sarà strappato, e voi mi [e]vedrete e saprete che io sono; non con la mente carnale, né con quella naturale, ma con quella spirituale.

11 Poiché nessun [a]uomo ha mai veduto Dio nella carne, se non è vivificato dallo Spirito di Dio.

12 Né alcun [a]uomo naturale né mente carnale possono sopportare la presenza di Dio.

13 Voi non siete in grado di sopportare la presenza di Dio ora, né il ministero degli angeli; pertanto, continuate con [a]pazienza fino a che siate resi [b]perfetti.

14 Non lasciate che la vostra mente si volti indietro; e quando sarete [a]degni, a mio tempo debito, voi vedrete e saprete ciò che è stato conferito su di voi dalle mani del mio servitore Joseph Smith jr. Amen.

SEZIONE 68

Rivelazione data tramite Joseph Smith, il Profeta, a Hiram, Ohio, l'1 novembre 1831 in risposta alla preghiera che fosse resa nota la volontà del Signore riguardo a Orson Hyde, Luke S. Johnson, Lyman E. Johnson e William E. McLellin. Sebbene parte di questa rivelazione fosse

---

5*a* DeA 1:24.
6*a* 2 Ne. 9:28–29, 42.
8*a* GS Testimonianza, testimone.
9*a* Moro. 7:15–18.
b Giacomo 1:17; DeA 50:24; 84:45; 88:49.
10*a* GS Geloso, gelosia.
b GS Timore.
c GS Umile, umiltà.
d GS Velo.
e DeA 88:68; 93:1; 97:16.
11*a* TJS Es. 33:20, 23 (Appendice); Giov. 1:18; 6:46; TJS 1 Giov. 4:12 (Appendice); DeA 84:19–22; Mosè 1:11, 14.
12*a* Mos. 3:19. GS Uomo naturale.
13*a* Rom. 2:7. GS Pazienza.
b Mat. 5:48; 3 Ne. 12:48.
14*a* GS Degno, dignità.

indirizzata a questi quattro uomini, gran parte del contenuto riguarda la Chiesa intera. Questa rivelazione fu ampliata sotto la direzione di Joseph Smith quando fu pubblicata nell'edizione del 1835 di Dottrina e Alleanze.

1–5: le parole degli anziani. quando sono sospinti dallo Spirito Santo sono Scrittura; 6–12: gli anziani devono predicare e battezzare e dei segni seguiranno i veri credenti; 13–24: i figli primogeniti di Aaronne possono servire come Vescovo Presidente (cioè detenere le chiavi della presidenza come vescovo) sotto la direzione della Prima Presidenza; 25–28: ai genitori è comandato di insegnare il Vangelo ai loro figli; 29–35: i santi devono osservare il giorno del riposo, lavorare diligentemente e pregare.

Il mio servitore Orson Hyde è stato chiamato mediante la sua ordinazione a proclamare il Vangelo eterno, mediante lo [a]Spirito del Dio vivente, da popolo a popolo, e da paese a paese, nelle congregazioni dei malvagi, nelle loro sinagoghe, ragionando con loro ed esponendo loro tutte le scritture.

2 Ed ecco, questo è un esempio per tutti coloro che sono stati ordinati a questo sacerdozio, ai quali è stata assegnata la missione di andare innanzi —

3 E questo è un esempio per loro, affinché [a]parlino come sono sospinti dallo Spirito Santo.

4 E qualsiasi cosa diranno quando saranno sospinti dallo [a]Spirito Santo sarà Scrittura, sarà la volontà del Signore, sarà la mente del Signore, sarà la parola del Signore, sarà la voce del Signore ed il [b]potere di Dio per la salvezza.

5 Ecco, questa è la promessa del Signore a voi, o miei servitori.

6 Pertanto, siate di buon animo e non [a]temete, poiché io, il Signore, sono con voi e vi starò vicino; e voi porterete testimonianza di me, sì, Gesù Cristo; che io sono il Figlio del Dio vivente, che fui, che sono e che sto per venire.

7 Questa è la parola del Signore a te, mio servitore [a]Orson Hyde, e anche al mio servitore Luke Johnson, al mio servitore Lyman Johnson e al mio servitore William E. McLellin, e a tutti i fedeli anziani della mia chiesa:

8 [a]Andate in tutto il mondo, [b]predicate il Vangelo ad ogni [c]creatura, agendo nell'[d]autorità che vi ho dato, [e]battezzando nel nome del Padre, e del Figlio e dello Spirito Santo.

9 E [a]colui che crede ed è battezzato sarà [b]salvato, e colui che non crede sarà [c]dannato.

10 E colui che crede sarà

68 1*a* GS Spirito Santo.
3*a* 2 Piet. 1:21; DeA 18:32; 42:16; 100:5.
4*a* GS Rivelazione; Spirito Santo.
b Rom. 1:16.
6*a* Is. 41:10.
7*a* GS Hyde, Orson.
8*a* DeA 1:2; 63:37.
b GS Opera missionaria; Predicare.
c Mar. 16:15.
d GS Autorità.
e GS Battesimo, battezzare.
9*a* Mar. 16:16; DeA 20:25.
b GS Salvezza.
c GS Dannazione.

benedetto con i [a]segni che seguiranno, proprio come è scritto.

11 E a voi sarà dato di riconoscere i [a]segni dei tempi, e i segni della venuta del Figlio dell'Uomo;

12 E tutti coloro di cui il Padre porterà testimonianza, vi sarà dato il potere di [a]suggellarli alla vita eterna. Amen.

13 Ed ora, riguardo ai punti da aggiungere alle alleanze e ai comandamenti, essi sono questi:

14 Restano da mettere a parte per la chiesa, al tempo fissato dal Signore, degli altri [a]vescovi per svolgere il ministero, sì, allo stesso modo del primo;

15 Pertanto, essi saranno dei [a]sommi sacerdoti degni, e saranno nominati dalla [b]Prima Presidenza del Sacerdozio di Melchisedec, a meno che siano discendenti letterali di [c]Aaronne.

16 E se sono discendenti letterali di [a]Aaronne hanno un diritto legale al vescovato, se sono i primogeniti fra i figli di Aaronne;

17 Poiché il primogenito detiene il diritto di presidenza su questo sacerdozio e le [a]chiavi, ossia l'autorità, di quest'ultimo.

18 Nessun uomo ha un diritto legale a questo ufficio, di detenere le chiavi di questo sacerdozio, a meno che sia un [a]discendente letterale ed il primogenito di Aaronne.

19 Però, siccome un [a]sommo sacerdote del Sacerdozio di Melchisedec ha l'autorità per officiare in tutti gli uffici inferiori, egli può officiare nell'ufficio di [b]vescovo quando non si possa trovare un discendente letterale di Aaronne, purché egli sia chiamato e messo a parte e ordinato a questo potere sotto le mani della Prima Presidenza del Sacerdozio di Melchisedec.

20 E anche un discendente letterale di Aaronne deve essere designato da questa Presidenza, e trovato degno, e [a]unto e [b]ordinato sotto le mani di questa Presidenza, altrimenti non sono legalmente autorizzati ad officiare nel loro sacerdozio.

21 Ma, in virtù del decreto concernente il loro diritto al sacerdozio che discende di padre in figlio, essi possono richiedere la loro unzione se, in un qualsiasi momento, possono dimostrare il loro lignaggio, o lo accertano mediante rivelazione dal Signore sotto le mani della sunnominata Presidenza.

22 E ancora, nessun vescovo o sommo sacerdote che sarà messo a parte per questo ministero verrà processato o condannato

---

10*a* GS Segno.
11*a* GS Segni dei tempi.
12*a* DeA 1:8; 132:49. GS Suggellare, suggellamento.
14*a* GS Vescovo.
15*a* DeA 72:1.
b GS Prima Presidenza.
c GS Aaronne, fratello di Mosè.
16*a* DeA 107:15–17. GS Sacerdozio di Aaronne.
17*a* GS Chiavi del sacerdozio.
18*a* Es. 40:12–15; DeA 84:18; 107:13–16, 70–76.
19*a* GS Sommo sacerdote.
b GS Vescovo.
20*a* GS Ungere.
b GS Ordinare, ordinazione.

per alcun delitto, se non dinanzi alla [a]Prima Presidenza della chiesa;

23 E se sarà trovato colpevole dinanzi a questa Presidenza, mediante testimonianze che non possano essere confutate, egli sarà condannato;

24 E se si pente sarà [a]perdonato, secondo le alleanze e i comandamenti della chiesa.

25 E ancora, se dei [a]genitori hanno dei figli in Sion, o in qualunque suo [b]palo che sia stato organizzato, e non [c]insegnano loro a comprendere la dottrina del pentimento, della fede in Cristo il Figlio del Dio vivente, e del battesimo e del dono dello Spirito Santo per imposizione delle mani all'età di [d]otto anni, il [e]peccato sia sul capo dei genitori.

26 Poiché questa sarà una legge per gli abitanti di [a]Sion, o di qualunque suo palo che sia stato organizzato.

27 E che i loro figli siano [a]battezzati per la [b]remissione dei peccati all'età di [c]otto anni, e ricevano l'imposizione delle mani.

28 Ed insegnino pure ai loro figli a [a]pregare e a camminare rettamente dinanzi al Signore.

29 E gli abitanti di Sion inoltre osservino il [a]giorno del riposo per santificarlo.

30 E gli abitanti di Sion inoltre si rammentino in tutta fedeltà del loro lavoro, nella misura in cui sono chiamati a lavorare; poiché l'indolente sarà ricordato al cospetto del Signore.

31 Ora io, il Signore, non mi compiaccio degli abitanti di Sion, poiché vi sono fra essi degli [a]indolenti; e anche i loro figli stanno crescendo nella [b]malvagità; essi inoltre non [c]cercano ardentemente le ricchezze dell'eternità, ma i loro occhi sono pieni di cupidigia.

32 Queste cose non devono esserci e devono essere eliminate di fra loro; pertanto, che il mio servitore Oliver Cowdery porti questi detti alla terra di Sion.

33 E do loro un comandamento che colui che non osserva, al tempo debito, le sue [a]preghiere dinanzi al Signore, sia [b]ricordato dinanzi al giudice del mio popolo.

34 Questi [a]detti sono veri e fedeli; pertanto, non trasgrediteli, né [b]toglietene alcunché.

35 Ecco, io sono l'[a]Alfa e l'Omega, e [b]vengo presto. Amen.

22*a* GS Prima Presidenza.
24*a* GS Perdonare.
25*a* GS Famiglia – Doveri dei genitori.
b GS Palo.
c GS Insegnare, insegnante.
d DeA 18:42; 20:71.
e Giac. 1:19; DeA 29:46–48.
26*a* GS Sion.
27*a* GS Battesimo, battezzare.
b GS Remissione dei peccati.
c GS Responsabile, responsabilità.
28*a* GS Preghiera.
29*a* DeA 59:9–12. GS Giorno del riposo.
31*a* GS Indolente, indolenza.
b GS Malvagio, malvagità.
c DeA 6:7.
33*a* GS Preghiera.
b GS Castigare; Giudicare, giudizio.
34*a* Ap. 22:6.
b DeA 20:35; 93:24–25.
35*a* GS Alfa e Omega.
b DeA 1:12.

SEZIONE 69

Rivelazione data tramite Joseph Smith, il Profeta, a Hiram, Ohio, l'11 novembre 1831. Alla speciale conferenza dell'1–2 novembre era stata approvata la raccolta delle rivelazioni destinate all'immediata pubblicazione. Il 3 novembre fu aggiunta la rivelazione che qui compare come sezione 133, in seguito chiamata Appendice. In precedenza Oliver Cowdery era stato incaricato di portare il manoscritto della raccolta di rivelazioni e comandamenti a Independence, nel Missouri, per la stampa. Egli doveva anche portare con sé il denaro che era stato donato per l'edificazione della Chiesa nel Missouri. Questa rivelazione istruisce John Whitmer di accompagnare Oliver Cowdery e comanda a Whitmer altresì di viaggiare e di raccogliere materiale storico nella sua chiamata come storico e scrivano della Chiesa.

1–2: John Whitmer deve accompagnare Oliver Cowdery nel Missouri; 3–8: inoltre egli deve predicare e raccogliere, registrare e scrivere dati storici.

DATEMI ascolto, dice il Signore vostro Dio, per il bene del mio servitore [a]Oliver Cowdery. Non è saggio per me che gli siano affidati i comandamenti ed il denaro che egli dovrà portare alla terra di Sion, a meno che non vada con lui qualcuno che sia leale e fedele.

2 Pertanto io, il Signore, voglio che il mio servitore [a]John Whitmer vada con il mio servitore Oliver Cowdery;

3 E che continui pure a scrivere e a redigere una [a]storia di tutte le cose importanti che osserverà e saprà in merito alla mia chiesa.

4 E che riceva pure [a]consigli ed aiuto dal mio servitore Oliver Cowdery e da altri.

5 E inoltre, i miei servitori che sono in giro per la terra dovrebbero mandare il resoconto della loro [a]intendenza alla terra di Sion.

6 Poiché la terra di Sion sarà la sede ed il luogo per ricevere e per fare tutte queste cose.

7 Nondimeno, che il mio servitore John Whitmer viaggi molte volte da luogo a luogo e da chiesa a chiesa, per poter più facilmente ottenere informazioni —

8 Predicando ed esponendo, scrivendo, copiando, scegliendo e ottenendo tutte le cose che saranno per il bene della chiesa, e per le generazioni nascenti che cresceranno sulla terra di [a]Sion, per possederla di generazione in generazione, per sempre e in eterno. Amen.

69 1*a* GS Cowdery, Oliver.
2*a* GS Whitmer, John.
3*a* DeA 47:1–3; 85:1.
4*a* GS Consigli.
5*a* GS Intendente, intendenza.
8*a* GS Sion.

SEZIONE 70

Rivelazione data tramite Joseph Smith, il Profeta, a Hiram, Ohio, il 12 novembre 1831. La storia del Profeta afferma che dal 1º al 12 novembre inclusi si erano tenute quattro speciali conferenze. Nell'ultima di queste assemblee fu esaminata la grande importanza delle rivelazioni che in seguito sarebbero state pubblicate come Book of Commandments [Libro dei Comandamenti] e poi Dottrina e Alleanze. Questa rivelazione fu data dopo che la conferenza ebbe votato che le rivelazioni erano "preziose per la Chiesa quanto le ricchezze della Terra intera". La storia di Joseph Smith definisce le rivelazioni "il fondamento della Chiesa in questi ultimi giorni e un beneficio per il mondo, poiché mostrano che le chiavi dei misteri del regno del nostro Salvatore sono state di nuovo affidate all'uomo".

1–5: vengano nominati degli intendenti per pubblicare le rivelazioni; 6–13: coloro che lavorano nelle cose spirituali sono degni del loro salario; 14–18: i santi devono essere uguali nelle cose materiali.

Prestate attenzione e date ascolto, o voi abitanti di Sion, e voi tutti, popolo della mia chiesa che siete lontani, e udite la parola del Signore che io do al mio servitore Joseph Smith jr ed anche al mio servitore Martin Harris, ed anche al mio servitore Oliver Cowdery, ed anche al mio servitore John Whitmer, ed anche al mio servitore Sidney Rigdon, ed anche al mio servitore William W. Phelps, in forma di comandamento rivolto a loro.

2 Poiché io do loro un comandamento; pertanto, date ascolto e udite, poiché così dice a loro il Signore —

3 Io, il Signore, li ho nominati e li ho ordinati per essere degli [a]intendenti sulle rivelazioni e sui comandamenti che io ho dato loro e che darò loro in seguito;

4 E chiederò loro un resoconto di questa intendenza nel giorno del giudizio.

5 Pertanto, li ho incaricati, e questo è il loro compito nella chiesa di Dio, di amministrare questi e i loro utili, sì, i relativi proventi.

6 Pertanto, do loro un comandamento: che essi non diano queste cose alla chiesa, né al mondo;

7 Nondimeno, se riceveranno più di quello che è necessario per le loro necessità e per le loro esigenze, questo sia consegnato al mio [a]magazzino.

8 E i proventi saranno consacrati per gli abitanti di Sion e per i loro discendenti, se essi diverranno [a]eredi secondo le leggi del regno.

9 Ecco, questo è ciò che il Signore richiede ad ogni uomo nella sua [a]intendenza, proprio come io,

70 3*a* 1 Cor. 4:1; DeA 72:20.
7*a* DeA 72:9–10.
8*a* DeA 38:20.
9*a* GS Intendente, intendenza.

il Signore, ho assegnato od assegnerò in seguito, ad ognuno.

10 Ed ecco, nessuno che appartenga alla chiesa del Dio vivente è esente da questa legge.

11 Sì, neppure il vescovo, né l'[a]amministratore che tiene il magazzino del Signore, né colui che è nominato ad una intendenza su cose materiali.

12 Colui che è nominato ad amministrare cose spirituali è [a]degno del suo salario, così come coloro che sono nominati ad una intendenza per amministrare le cose materiali.

13 Sì, anche più abbondantemente, abbondanza che è moltiplicata per loro mediante le manifestazioni dello Spirito.

14 Nondimeno, nelle cose materiali siate [a]uguali, e ciò non di malavoglia, altrimenti l'abbondanza delle manifestazioni dello Spirito sarà impedita.

15 Ora, io do questo [a]comandamento ai miei servitori perché sia per loro un beneficio, fintantoché rimangono, una manifestazione delle mie benedizioni sul loro capo, ed una ricompensa per la loro [b]diligenza ed una sicurezza per loro;

16 Per cibo e per [a]indumenti; per una eredità; per case e per terreni, in qualsiasi circostanza io, il Signore, li metterò, e ovunque io, il Signore, li manderò.

17 Poiché sono stati fedeli in [a]molte cose ed hanno agito bene, nella misura in cui non hanno peccato.

18 Ecco io, il Signore, sono [a]misericordioso e li benedirò, ed essi entreranno nella gioia di queste cose. Così sia. Amen.

SEZIONE 71

Rivelazione data a Joseph Smith, il Profeta, e a Sidney Rigdon a Hiram, Ohio, il 1º dicembre 1831. Il Profeta aveva continuato a tradurre la Bibbia con Sidney Rigdon come scrivano, fino a quando fu ricevuta questa rivelazione; in tale occasione la traduzione fu temporaneamente sospesa per consentire loro di adempiere alle istruzioni in essa fornite. I fratelli dovevano andare a predicare allo scopo di placare i sentimenti ostili che erano sorti contro la Chiesa in conseguenza della pubblicazione di lettere scritte da Ezra Booth, che era caduto in apostasia.

1–4: Joseph Smith e Sidney Rigdon vengono mandati a proclamare il Vangelo; 5–11: i nemici dei santi saranno confusi.

Ecco, così dice il Signore a voi, miei servitori Joseph Smith jr e [a]Sidney Rigdon: che il tempo è veramente arrivato in cui mi è

11*a* DeA 57:6.
12*a* Luca 10:7.
14*a* DeA 49:20. GS Consacrare, Legge della consacrazione.
15*a* Deut. 10:12–13.
b GS Diligenza.
16*a* DeA 59:16–20.
17*a* Mat. 25:21–23.
18*a* GS Misericordia, misericordioso.
71 1*a* GS Rigdon, Sidney.

necessario e opportuno che voi apriate la bocca nel [b]proclamare e nello spiegare il mio Vangelo, le cose del regno, esponendone i [c]misteri usando le scritture, secondo quella porzione di Spirito e di potere che vi sarà data, sì, come vorrò.

2 In verità io vi dico: proclamate al mondo nelle regioni circostanti, e anche nella chiesa, per lo spazio di una stagione, sì, fino a che non vi sarà reso noto.

3 In verità questa è la missione che vi do per una stagione.

4 Pertanto, lavorate nella mia vigna. Esortate gli abitanti della terra e portate testimonianza, e preparate la via per i comandamenti e le rivelazioni che stanno per venire.

5 Ora ecco, questa è saggezza; chiunque legge, che [a]comprenda ed anche [b]accetti.

6 Poiché a colui che l'accetta sarà dato più [a]abbondantemente, finanche il potere.

7 Pertanto, [a]confondete i vostri nemici; chiamateli ad [b]incontrarvi sia in pubblico che in privato; e nella misura in cui sarete fedeli, la loro vergogna sarà resa manifesta.

8 Pertanto, lasciate che espongano le loro forti ragioni contro il Signore.

9 In verità, così vi dice il Signore: non c'è alcuna [a]arma fabbricata contro di voi che prospererà.

10 E se qualcuno leverà la sua voce contro di voi, sarà confuso a mio tempo debito.

11 Pertanto, rispettate i miei comandamenti; essi sono veri e fedeli. Così sia. Amen.

SEZIONE 72

Rivelazione data tramite Joseph Smith, il Profeta, a Kirtland, Ohio, il 4 dicembre 1831. Parecchi anziani e membri si erano riuniti per apprendere il loro dovere e per essere ulteriormente edificati negli insegnamenti della Chiesa. Questa sezione è la combinazione di tre rivelazioni ricevute nello stesso giorno. I versetti da 1 a 8 fanno conoscere la chiamata di Newel K. Whitney come vescovo. Egli fu quindi chiamato e ordinato, dopo di che furono ricevuti i versetti da 9 a 23, che danno ulteriori informazioni riguardo ai doveri di un vescovo. In seguito furono dati i versetti da 24 a 26, che forniscono istruzioni riguardanti il raduno a Sion.

1–8: gli anziani devono rendere conto al vescovo della loro intendenza; 9–15: il vescovo tiene il magazzino e si cura dei poveri e dei bisognosi; 16–26: i vescovi devono certificare la dignità degli anziani.

UDITE, e ascoltate la voce del

1*b* GS Opera missionaria.
c DeA 42:61, 65.
5*a* GS Comprendere.
b Alma 12:9–11.
6*a* Mat. 13:12.
7*a* Mosè 7:13–17.
b DeA 63:37; 68:8–9.
9*a* Is. 54:17.

Signore, o voi che vi siete riuniti assieme, che siete i [a]sommi sacerdoti della mia chiesa, ai quali sono stati dati il [b]regno e il potere.

2 Poiché in verità così dice il Signore: mi è opportuno che un [a]vescovo sia nominato per voi, ossia da voi per la chiesa in questa parte della vigna del Signore.

3 E in verità, in questo avete agito saggiamente, poiché è richiesto dal Signore ad ogni [a]intendente di rendere un [b]resoconto della sua [c]intendenza, sia nel tempo che nell'eternità.

4 Poiché, colui che è fedele e [a]saggio nel tempo è ritenuto degno di ereditare le [b]dimore preparate per lui da mio Padre.

5 In verità io vi dico: gli anziani della chiesa in questa parte della mia [a]vigna rendano un resoconto del loro ministero al vescovo, che sarà nominato da me in questa parte della mia vigna.

6 Queste cose siano tenute su un registro, per essere consegnate al vescovo in Sion.

7 E i doveri del [a]vescovo saranno resi noti dai comandamenti che sono stati dati, e dalla voce della conferenza.

8 Ed ora, in verità io vi dico: il mio servitore [a]Newel K. Whitney è l'uomo che sarà nominato ed ordinato a questo potere. Questa è la volontà del Signore vostro Dio, il vostro Redentore. Così sia. Amen.

9 La parola del Signore, in aggiunta alla legge che è stata data, per rendere noti i doveri del vescovo che è stato ordinato per la chiesa in questa parte della vigna, che in verità sono questi:

10 Tenere il [a]magazzino del Signore; ricevere i fondi della chiesa in questa parte della vigna;

11 Tenere un resoconto degli anziani, come è stato comandato in precedenza; e [a]provvedere alle loro esigenze, i quali pagheranno per quello che ricevono, nella misura in cui hanno di che pagare;

12 Affinché anche questo possa essere consacrato per il bene della chiesa, per i poveri e bisognosi.

13 E chi non [a]ha di che pagare, si farà un resoconto e lo si consegnerà al vescovo di Sion, il quale pagherà il debito con quello che il Signore metterà nelle sue mani.

14 E il lavoro dei fedeli che lavorano nelle cose spirituali, amministrando il Vangelo e le cose del regno per la chiesa e per il mondo, risponderà del debito presso il vescovo in Sion.

15 Così proviene dalla chiesa, poiché secondo la [a]legge, ogni

72 1*a* DeA 68:14–19.
b GS Regno di Dio o regno dei cieli.
2*a* GS Vescovo.
3*a* GS Intendente, intendenza.
b DeA 42:32; 104:11–13.
c Luca 19:11–27.
4*a* Mat. 24:45–47.
b DeA 59:2.
5*a* GS Vigna del Signore.
7*a* DeA 42:31; 46:27; 58:17–18; 107:87–88.
8*a* GS Whitney, Newel K.
10*a* DeA 70:7–11; 78:3. GS Magazzino.
11*a* DeA 75:24.
13*a* GS Poveri.
15*a* DeA 42:30–31. GS Consacrare, Legge della consacrazione.

uomo che sale a Sion deve deporre ogni cosa dinanzi al vescovo in Sion.

16 Ed ora, in verità io vi dico che, siccome ogni anziano in questa parte della vigna deve dare un resoconto della sua intendenza al vescovo in questa parte della vigna —

17 Un [a]certificato del giudice, ossia del vescovo in questa parte della vigna, per il vescovo in Sion, renda ognuno accettabile e risponda ad ogni cosa, per una eredità, e per essere accolto come un intendente saggio e un [b]lavoratore fedele;

18 Altrimenti non sia accolto dal vescovo di Sion.

19 Ed ora, in verità vi dico: che ogni anziano che darà un resoconto al vescovo della chiesa in questa parte della vigna sia raccomandato dalla chiesa, o dalle chiese in cui lavora, affinché possa rendere se stesso ed i suoi resoconti approvati in ogni cosa.

20 Ed ancora, che i miei servitori che sono nominati intendenti sugli utili [a]letterari della mia chiesa abbiano diritto all'assistenza da parte del vescovo, o dei vescovi, in ogni cosa.

21 Affinché le [a]rivelazioni possano essere pubblicate e vadano fino alle estremità della terra; affinché anch'essi possano ottenere dei fondi che gioveranno alla chiesa in ogni cosa.

22 Affinché anch'essi possano rendersi approvati in ogni cosa, e siano considerati intendenti saggi.

23 Ed ora, ecco, questo sia un esempio per tutti i rami estesi della mia chiesa, in qualsiasi paese siano fondati. Ed ora pongo fine ai miei detti. Amen.

24 Alcune parole in aggiunta alle leggi del regno, rispetto ai membri della chiesa coloro che sono [a]designati dallo Spirito Santo per salire a Sion, e coloro che hanno il privilegio di salire a Sion —

25 Portino al vescovo un certificato da parte di tre anziani della chiesa, od un certificato da parte del vescovo;

26 Altrimenti, colui che salirà alla terra di Sion non sarà considerato un intendente saggio. Anche questo è un esempio. Amen.

SEZIONE 73

Rivelazione data a Joseph Smith, il Profeta, e a Sidney Rigdon, a Hiram, Ohio, il 10 gennaio 1832. Fin dai primi giorni del dicembre precedente il Profeta e Sidney Rigdon erano stati impegnati a predicare, e in questo modo molto era stato fatto per far diminuire

17*a* DeA 20:64, 84.
b DeA 42:32.
20*a* DeA 70:3–5.
21*a* GS Dottrina e Alleanze.
24*a* GS Chiamare, chiamata, chiamato da Dio.

i sentimenti ostili che erano sorti nei confronti della Chiesa (vedi l'intestazione della sezione 71).

1–2: gli anziani devono continuare a predicare; 3–6: Joseph Smith e Sidney Rigdon devono continuare a tradurre la Bibbia finché sia finita.

POICHÉ in verità, così dice il Signore: mi è opportuno che [a]essi continuino a predicare il Vangelo e ad esortare le chiese nelle regioni circostanti, fino alla conferenza;

2 E allora, ecco, le loro varie missioni saranno loro rese note mediante la [a]voce della conferenza.

3 Ora, in verità vi dico, miei servitori Joseph Smith jr e Sidney Rigdon, è [a]opportuno che [b]traduciate di nuovo, dice il Signore;

4 E nella misura in cui è fattibile, che predichiate nelle regioni circostanti fino alla conferenza; e dopo di ciò è opportuno che continuiate l'opera di traduzione, finché sia finita.

5 E che questo sia un modello per gli anziani, fino ad ulteriori conoscenze, proprio come è scritto.

6 Ora, non vi do altro per il momento. [a]Cingetevi i fianchi e siate sobri. Così sia. Amen.

SEZIONE 74

Rivelazione data a Joseph Smith, il Profeta, nella Contea di Wayne, New York, nel 1830. Anche prima dell'organizzazione della Chiesa, erano sorte domande riguardo alla giusta modalità del battesimo, spingendo il Profeta a cercare risposte sull'argomento. La storia di Joseph Smith afferma che questa rivelazione è una spiegazione di 1 Corinzi 7:14, un passo che era stato spesso usato per giustificare il battesimo dei bambini.

1–5: Paolo consiglia alla Chiesa del suo tempo di non osservare la legge di Mosè; 6–7: i bambini sono santi e sono santificati tramite l'Espiazione.

POICHÉ il marito [a]non credente è santificato nella moglie, e la moglie non credente è santificata nel marito credente; altrimenti i vostri figliuoli sarebbero impuri, mentre ora sono santi.

73 1*a* OSSIA gli altri che si trovavano in missione; vedi DeA 57–68.
2*a* DeA 20:63.
3*a* OSSIA a Joseph e a Sidney in precedenza era stato comandato di cessare di tradurre la Bibbia per predicare il Vangelo. DeA 71:2.
b DeA 45:60–61; 76:15. GS Traduzione di Joseph Smith (TJS).
6*a* 1 Piet. 1:13.
74 1*a* 1 Cor. 7:14–19.

2 Ora, nei giorni degli apostoli la legge della circoncisione veniva praticata da tutti i Giudei che non credevano nel Vangelo di Gesù Cristo.

3 E avvenne che sorse una grande [a]contesa fra il popolo riguardo alla legge della [b]circoncisione, poiché i mariti non credenti desideravano che loro figli fossero circoncisi e divenissero soggetti alla [c]legge di Mosè, la quale legge era compiuta.

4 E avvenne che i figlioli, essendo stati allevati in sottomissione alla legge di Mosè, prestavano attenzione alle [a]tradizioni dei loro padri e non credevano nel Vangelo di Cristo, per cui divenivano impuri.

5 Pertanto, per questo motivo l'apostolo scrisse alla chiesa e dette loro un comandamento, non del Signore ma suo, che una credente non si [a]unisse ad un non credente, eccetto che fra essi fosse abolita la [b]legge di Mosè.

6 Affinché i loro figli potessero rimanere senza circoncisione; ed affinché fosse abolita la tradizione che diceva che i bambini sono impuri; poiché essa esisteva fra i Giudei;

7 Invece i [a]bambini sono [b]santi, essendo [c]santificati tramite l'[d]espiazione di Gesù Cristo; è questo è ciò che le scritture vogliono dire.

SEZIONE 75

Rivelazione data tramite Joseph Smith, il Profeta, ad Amherst, Ohio, il 25 gennaio 1832. Questa sezione comprende due rivelazioni distinte (la prima nei versetti da 1 a 22 e la seconda nei versetti da 23 a 36) date lo stesso giorno. L'occasione fu una conferenza alla quale Joseph Smith venne sostenuto e ordinato Presidente del Sommo Sacerdozio. Alcuni anziani desideravano essere istruiti di più in merito ai loro immediati doveri. Ne seguirono queste rivelazioni.

1–5: gli anziani fedeli che predicano il Vangelo otterranno la vita eterna; 6–12: pregate per ricevere il Consolatore, che insegna ogni cosa; 13–22: gli anziani sederanno in giudizio contro coloro che respingono il loro messaggio; 23–36: le famiglie dei missionari devono ricevere un aiuto dalla Chiesa.

In verità, in verità vi dico, io che parlo con la [a]voce del mio Spirito, sì, l'[b]Alfa e l'Omega, il vostro Signore ed il vostro Dio

3*a* Atti 15:1–35; Gal. 2:1–5.
b GS Circoncisione.
c GS Legge di Mosè.
4*a* GS Tradizioni.
5*a* GS Matrimonio, sposarsi – Matrimonio interconfessionale.
b 2 Ne. 25:24–27.
7*a* Moro. 8:8–15; DeA 29:46–47; 137:10.
b GS Santo (sacro).
c GS Salvezza – Salvezza dei bambini.
d GS Espiare, Espiazione.
75 1*a* GS Rivelazione.
b Ap. 1:8. GS Alfa e Omega.

2 Date ascolto, o voi che avete dato il vostro nome per andare a proclamare il mio Vangelo e a [a]potare la mia [b]vigna.

3 Ecco, io vi dico che è mia volontà che andiate innanzi e non vi attardiate, né che siate [a]indolenti, ma che lavoriate con le vostre facoltà

4 Elevando la voce come con suono di tromba, [a]proclamando la [b]verità secondo le rivelazioni ed i comandamenti che vi ho dato.

5 E così, se siete fedeli sarete caricati con molti [a]covoni, e [b]coronati di [c]onore e di [d]gloria, di [e]immortalità e di [f]vita eterna.

6 Perciò, in verità io dico al mio servitore William E. McLellin: io [a]revoco l'incarico che gli diedi di andare nelle regioni orientali.

7 E gli do un nuovo incarico ed un nuovo comandamento, ed in ciò io, il Signore, lo [a]castigo per i [b]mormorii del suo cuore;

8 Ed egli ha peccato; nondimeno lo perdono e gli dico di nuovo: Va nelle regioni del Sud.

9 E il mio servitore Luke Johnson vada con lui, e proclamino le cose che ho comandato loro —

10 Invocando il nome del Signore per ricevere il [a]Consolatore, che insegnerà loro tutte le cose che sono opportune per loro —

11 [a]Pregando sempre per non venir meno; e nella misura in cui faranno questo, io sarò con loro, sì, fino alla fine.

12 Ecco, questa è la volontà del Signore vostro Dio a vostro riguardo. Così sia. Amen.

13 E ancora, in verità così dice il Signore: il mio servitore [a]Orson Hyde e il mio servitore [b]Samuel H. Smith si rechino nelle regioni orientali e proclamino le cose che ho comandato loro; e nella misura in cui sono fedeli, ecco, io sarò [c]con loro, sì, fino alla fine.

14 E ancora, in verità io dico al mio servitore Lyman Johnson e al mio servitore [a]Orson Pratt: essi pure si rechino nelle regioni orientali; ed ecco, io sarò anche con loro, fino alla fine.

15 E ancora, dico al mio servitore Asa Dodds e al mio servitore Calves Wilson che anch'essi si rechino nelle regioni occidentali, e proclamino il mio Vangelo, proprio come ho comandato loro.

16 E colui che è fedele supererà ogni cosa, e sarà [a]elevato all'ultimo giorno.

17 E ancora, dico al mio servitore Major N. Ashley e al mio servitore Burr Riggs: si rechino anch'essi nella regione a sud.

---

2 *a* Giac. 5:62.
b GS Vigna del Signore.
3 *a* GS Indolente, indolenza.
4 *a* GS Opera missionaria.
b DeA 19:37.
5 *a* Sal. 126:6; Alma 26:5.
b GS Corona.
c GS Onorare.
d GS Gloria.
e GS Immortale, immortalità.
f GS Vita eterna.
6 *a* DeA 66.
7 *a* GS Castigare.
b GS Mormorare; Pensieri.
10 *a* Giov. 14:26. GS Consolatore.
11 *a* 2 Ne. 32:9.
13 *a* GS Hyde, Orson.
b GS Smith, Samuel H.
c Mat. 28:19–20.
14 *a* GS Pratt, Orson.
16 *a* DeA 5:35.

18 Sì, tutti costoro si mettano in viaggio come ho loro comandato, e vadano di casa in casa, di villaggio in villaggio e di città in città.

19 E in qualsiasi casa entriate, ed essi vi accolgano, lasciate la vostra benedizione su quella casa.

20 E in qualsiasi casa entriate ed essi non vi accolgono, allontanatevi rapidamente da quella casa e [a]scuotetevi la polvere dai piedi come testimonianza contro di loro.

21 E sarete riempiti di [a]gioia e di contentezza; e sappiate questo: che nel giorno del giudizio sarete [b]giudici di quella casa, e li condannerete.

22 E sarà più tollerabile per i pagani, nel giorno del giudizio, che per quella casa; [a]cingetevi dunque i fianchi e siate fedeli, e supererete ogni cosa, e sarete elevati all'ultimo giorno. Così sia. Amen.

23 E ancora, così dice il Signore a voi, anziani della mia chiesa che avete dato il vostro nome per conoscere la sua volontà a vostro riguardo:

24 Ecco, io vi dico che è dovere della chiesa contribuire al mantenimento delle famiglie di costoro, ed anche mantenere le famiglie di coloro che sono chiamati e devono essere mandati nel mondo per proclamare al mondo il Vangelo.

25 Pertanto io, il Signore, vi do questo comandamento: che troviate un posto per la vostra famiglia, nella misura in cui i vostri fratelli saranno disposti ad aprire il loro cuore.

26 E tutti coloro che possono ottenere un posto per la loro famiglia ed il suo mantenimento dalla chiesa, non manchino di andare nel mondo, sia a est che a ovest, a nord o a sud.

27 Che chiedano e riceveranno, che bussino e sarà loro aperto, e sarà reso noto dall'alto, sì, dal [a]Consolatore, dove dovranno andare.

28 E ancora, in verità vi dico che chiunque sia obbligato a [a]provvedere alla sua [b]famiglia, provveda, e non perderà in nessun modo la sua corona; e che lavori nella chiesa.

29 Che ognuno sia [a]diligente in ogni cosa. E l'[b]indolente non avrà posto nella chiesa, a meno che si penta e si ravveda.

30 Pertanto, il mio servitore Simon Carter e il mio servitore Emer Harris siano uniti nel ministero.

31 E anche il mio servitore Ezra Thayre e il mio servitore [a]Thomas B. Marsh.

32 Anche il mio servitore Hyrum Smith e il mio servitore Reynolds Cahoon.

20*a* Mat. 10:14; Luca 10:11–12; DeA 24:15; 60:15.
21*a* Mat. 5:11–12.
b GS Giudicare, giudizio.
22*a* Ef. 6:14; DeA 27:15–18.
27*a* 2 Ne. 32:5; DeA 8:2. GS Spirito Santo.
28*a* 1 Tim. 5:8; DeA 83:2.
b GS Famiglia.
29*a* GS Diligenza.
b GS Indolente, indolenza.
31*a* GS Marsh, Thomas B.

33 E anche il mio servitore Daniel Stanton e il mio servitore Seymour Brunson.

34 E anche il mio servitore Silvester Smith e il mio servitore Gideon Carter.

35 E anche il mio servitore Ruggles Eames e il mio servitore Stephen Burnett.

36 E anche il mio servitore Micah B. Welton e il mio servitore Eden Smith. Così sia. Amen.

SEZIONE 76

Visione data a Joseph Smith, il Profeta, e a Sidney Rigdon a Hiram, Ohio, il 16 febbraio 1832. Come prefazione alla descrizione di questa visione, la storia di Joseph Smith afferma: "Al mio ritorno dalla conferenza di Amherst ripresi la traduzione delle Scritture. Da diverse rivelazioni che erano state ricevute era evidente che molti punti importanti riguardanti la salvezza dell'uomo erano stati tolti dalla Bibbia, od erano andati perduti prima che essa fosse compilata. Appariva evidente, da quelle verità che erano rimaste, che se Dio ricompensa ciascuno secondo le azioni compiute nel corpo, il termine 'cielo', inteso come dimora eterna dei santi, doveva comprendere più di un regno. Di conseguenza, mentre stavamo traducendo il Vangelo di San Giovanni, io e l'anziano Rigdon avemmo la seguente visione". Al tempo in cui fu data questa visione, il Profeta stava traducendo Giovanni 5:29.

1–4: il Signore è Dio; 5–10: i misteri del regno saranno rivelati a tutti i fedeli; 11–17: tutti si leveranno nella risurrezione dei giusti o degli ingiusti; 18–24: gli abitanti di molti mondi sono generati figli e figlie per Dio mediante l'Espiazione di Gesù Cristo; 25–29: un angelo di Dio cadde e divenne il diavolo; 30–49: i figli di perdizione subiscono la dannazione eterna; tutti gli altri ottengono un qualche grado di salvezza; 50–70: vengono descritte la gloria e la ricompensa degli esseri glorificati nel regno celeste; 71–80: vengono descritti coloro che erediteranno il regno terrestre; 81–113: viene spiegata la condizione di coloro che sono nella gloria teleste, terrestre e celeste; 114–119: chi è fedele può vedere e comprendere i misteri del regno di Dio tramite il potere del Santo Spirito.

[a]Udite, o cieli, e presta orecchio, o terra, e gioite, voi abitanti d'essi, poiché il Signore è [b]Dio e [c]non c'è altro [d]Salvatore all'infuori di lui.

2 [a]Grande è la sua saggezza, [b]meravigliose sono le sue vie, e nessuno può scoprire la vastità dei suoi atti.

76 1*a* Is. 1:2.
b Ger. 10:10.
GS Dio, Divinità – Dio Figlio.
c Is. 43:11; Os. 13:4.
d GS Salvatore.
2*a* 2 Ne. 2:24; DeA 38:1–3.
b Ap. 15:3.

3 I suoi [a]disegni non falliscono, né v'è alcuno che possa fermare la sua mano.

4 Egli è il [a]medesimo d'eternità in eternità, e i suoi anni non vengono mai [b]meno.

5 Poiché, così dice il Signore: Io, il Signore, sono [a]misericordioso e benevolo verso coloro che mi [b]temono, e mi diletto ad onorare coloro che mi [c]servono in rettitudine ed in verità fino alla fine.

6 Grande sarà la loro ricompensa ed eterna sarà la loro [a]gloria.

7 E ad essi io [a]rivelerò tutti i miei [b]misteri, sì, tutti i misteri del mio regno nascosti dai giorni antichi; e per le età a venire farò loro conoscere il beneplacito della mia volontà in merito a tutte le cose che riguardano il mio regno.

8 Sì, conosceranno finanche le meraviglie dell'eternità, e mostrerò loro cose a venire, sì, le cose di molte generazioni.

9 E la loro [a]saggezza sarà grande, e la loro [b]intelligenza giungerà al cielo; e dinnanzi ad essi la saggezza dei saggi [c]perirà e l'intelligenza degli intelligenti svanirà.

10 Poiché, con il mio [a]Spirito li [b]illuminerò, e con il mio [c]potere renderò loro noti i segreti della mia volontà; sì, anche quelle cose che [d]occhio non ha veduto, né orecchio ha udito, né sono ancora entrate nel cuore dell'uomo.

11 Noi, Joseph Smith jr e Sidney Rigdon, essendo [a]nello Spirito il sedicesimo giorno di febbraio nell'anno del nostro Signore milleottocento-trentadue,

12 Mediante il potere dello [a]Spirito i nostri [b]occhi furono aperti e il nostro intelletto fu illuminato, così da vedere e da comprendere le cose di Dio;

13 Sì, quelle cose che erano fin dal [a]principio, prima che il mondo fosse, che furono ordinate dal Padre tramite il suo Figlio Unigenito, che era nel seno del Padre fin dal principio;

14 Del quale noi portiamo testimonianza; e la testimonianza che portiamo è la pienezza del Vangelo di Gesù Cristo, che è il Figlio, che noi vedemmo e con il quale [a]conversammo nella [b]visione celeste.

15 Poiché, mentre stavamo

3*a* 1 Re 8:56; DeA 1:38; 64:31.
4*a* Ebrei 13:8; DeA 35:1; 38:1–4; 39:1–3.
b Sal. 102:25–27; Ebrei 1:12.
5*a* Es. 34:6; Sal. 103:8. GS Misericordia, misericordioso.
b Deut. 6:13; Gios. 4:23–24. GS Riverenza; Timore.
c DeA 4:2.
6*a* GS Gloria celeste.
7*a* DeA 42:61; 59:4; 98:12; 121:26–33.
b GS Misteri di Dio.
9*a* GS Saggezza.
b GS Comprendere.
c Is. 29:14; 2 Ne. 9:28–29.
10*a* Moro. 10:5.
b GS Rivelazione; Testimonianza.
c GS Potere.
d Is. 64:4; 1 Cor. 2:9; 3 Ne. 17:15–17; DeA 76:114–116.
11*a* Ap. 1:10.
12*a* GS Trasfigurazione.
b DeA 110:1; 137:1; 138:11, 29.
13*a* Mosè 4:2.
14*a* DeA 109:57.
b GS Visione.

eseguendo il lavoro di [a]traduzione che il Signore ci aveva assegnato, giungemmo al ventinovesimo verso del quinto capitolo di Giovanni, che ci fu dato come segue:

16 Che parla della risurrezione dei morti, riguardo a coloro che [a]udranno la voce del [b]Figlio dell'Uomo:

17 E si leveranno; coloro che hanno fatto il [a]bene nella [b]risurrezione dei [c]giusti, e coloro che hanno fatto il male nella risurrezione degli ingiusti.

18 Ora, di ciò restammo meravigliati, poiché c'era stato dato dallo Spirito.

19 E mentre [a]meditavamo su queste cose il Signore toccò gli occhi del nostro intelletto ed essi furono aperti, e la gloria del Signore risplendette intorno.

20 E noi vedemmo la [a]gloria del Figlio alla [b]destra del [c]Padre e fummo partecipi della sua pienezza;

21 E vedemmo i santi [a]angeli, e coloro che sono [b]santificati davanti al suo trono, che adoravano Dio e l'Agnello, e che lo [c]adorano per sempre e in eterno.

22 Ed ora, dopo le numerose testimonianze che sono state date di lui, questa è la [a]testimonianza, l'ultima di tutte, che diamo di lui: Che egli [b]vive!

23 Poiché lo [a]vedemmo, sì, alla destra di [b]Dio; e udimmo la voce che portava testimonianza che egli è il Figlio [c]Unigenito del Padre —

24 Che da [a]lui, e tramite lui, e mediante lui, i [b]mondi sono e furono creati, ed i loro abitanti sono generati [c]figli e figlie per Dio.

25 Ed anche questo vedemmo, e ne portiamo testimonianza: che un [a]angelo di Dio, che era in autorità alla presenza di Dio, che si era ribellato contro il Figlio Unigenito che il Padre amava e che era nel seno del Padre, fu precipitato dalla presenza di Dio e del Figlio,

26 E fu chiamato Perdizione, poiché i cieli piansero su di lui — era [a]Lucifero, un figlio del mattino.

27 E guardammo, ecco, è [a]caduto! È caduto, sì, un figlio del mattino!

28 E mentre eravamo ancora nello Spirito il Signore ci comandò

15*a* GS Traduzione di Joseph Smith (TJS).
16*a* Giov. 5:28.
b GS Figliuol dell'Uomo.
17*a* GS Opere.
b GS Risurrezione.
c Atti 24:15.
19*a* GS Meditare.
20*a* GS Gesù Cristo – Gloria di Gesù Cristo.
b Atti 7:56.
c GS Dio, Divinità – Dio Padre.
21*a* Mat. 25:31; DeA 130:6–7; 136:37.
b GS Santificazione.
c GS Culto.
22*a* GS Testimonianza.
b DeA 20:17.
23*a* GS Gesù Cristo – Apparizioni di Cristo dopo la morte.
b GS Dio, Divinità – Dio Padre.
c Giov. 1:14. GS Unigenito.
24*a* Ebrei 1:1–3; 3 Ne. 9:15; DeA 14:9; 93:8–10.
b Mosè 1:31–33; 7:30. GS Creare, creazione.
c Atti 17:28, 29; Ebrei 12:9. GS Figli e figlie di Dio.
25*a* DeA 29:36–39; Mosè 4:1–4. GS Diavolo.
26*a* Is. 14:12–17. GS Lucifero.
27*a* Luca 10:18.

di scrivere la visione; poiché vedemmo Satana, quel vecchio [a]serpente, sì, il [b]diavolo che si [c]ribellò contro Dio e cercò di impadronirsi del regno del nostro Dio e del suo Cristo.

29 Pertanto, egli fa [a]guerra ai santi di Dio, e li circonda tutt'attorno.

30 E noi avemmo una visione delle sofferenze di coloro a cui fece guerra e vinse, poiché così ci pervenne la voce del Signore:

31 Così dice il Signore riguardo a tutti coloro che conoscono il mio potere e ne sono stati resi partecipi, e hanno consentito, tramite il potere del diavolo, a farsi [a]sopraffare e a negare la verità ed a sfidare il mio potere —

32 Sono coloro che sono i [a]figli di [b]perdizione, dei quali dico che sarebbe stato meglio per loro non esser mai nati;

33 Poiché sono recipienti dell'ira, destinati a soffrire l'ira di Dio, con il diavolo e i suoi angeli in eterno;

34 Riguardo ai quali ho detto che non c'è [a]perdono in questo mondo né nel mondo a venire —

35 Avendo essi [a]rinnegato lo Spirito Santo dopo averlo ricevuto, ed avendo rinnegato il Figlio Unigenito del Padre, avendolo [b]crocifisso per conto loro ed esposto ad aperta infamia.

36 Questi sono coloro che se ne andranno nel [a]lago di fuoco e di zolfo, con il diavolo e i suoi angeli —

37 E i soli sui quali la seconda [a]morte avrà alcun potere;

38 Sì, in verità, i [a]soli che non saranno redenti al tempo debito del Signore, dopo aver sofferto la sua ira.

39 Poiché tutti gli altri saranno [a]portati in vita mediante la [b]risurrezione dei morti, tramite il trionfo e la gloria dell'[c]Agnello che fu immolato, che era nel seno del Padre prima che fossero fatti i mondi.

40 E questo è il [a]Vangelo, la buona novella di cui la voce dai cieli ci portò testimonianza —

41 Che egli, Gesù, venne nel mondo per essere [a]crocifisso per il mondo, e per [b]portare i peccati del [c]mondo, e per [d]santificare il mondo, e per [e]purificarlo da ogni iniquità;

---

28 *a* Ap. 12:9.
b GS Diavolo.
c GS Guerra in cielo.
29 *a* Ap. 13:7; 2 Ne. 2:18; 28:19–23.
31 *a* GS Apostasia.
32 *a* GS Figli di perdizione.
b DeA 76:26; Mosè 5:22–26.
34 *a* Mat. 12:31–32. GS Perdonare.
35 *a* 2 Piet. 2:20–22; Alma 39:6. GS Peccato imperdonabile.
b Ebrei 6:4–6; 1 Ne. 19:7; DeA 132:27.
36 *a* Ap. 19:20; 20:10; 21:8; 2 Ne. 9:16; 28:23; Alma 12:16–18; DeA 63:17.
37 *a* GS Morte spirituale.
38 *a* GS Figli di perdizione.
39 *a* OSSIA redenti: vedi il versetto 38. Tutti risorgeranno. Vedi Alma 11:41–45. GS Vivificare.
b GS Risurrezione.
c GS Gesù Cristo.
40 *a* 3 Ne. 27:13–22. GS Piano di redenzione; Vangelo.
41 *a* GS Crocifissione.
b Is. 53:4–12; Ebrei 9:28.
c 1 Giov. 2:1–2.
d GS Santificazione.
e GS Redento, redenzione, redimere.

42 Affinché, tramite lui, siano [a]salvati tutti coloro che il Padre ha messo in suo potere e ha fatto mediante lui;

43 Il quale glorifica il Padre, e salva tutte le opere delle sue mani, eccetto quei figli di perdizione che rinnegano il Figlio dopo che il Padre lo ha rivelato.

44 Pertanto, egli salva tutti eccetto questi — essi se ne andranno in punizione perpetua, che è punizione infinita, che è [a]punizione [b]eterna, per regnare col [c]diavolo e i suoi angeli in eterno, dove il loro [d]verme non muore e il fuoco non si estingue, il che è il loro tormento —

45 E nessun uomo conosce la loro [a]fine, né il loro luogo, né il loro tormento.

46 Né fu mai rivelato, né lo è, né sarà mai rivelato all'uomo, eccetto a coloro che ne sono resi partecipi;

47 Nondimeno, io, il Signore, li mostro in visione a molti, ma li nascondo di nuovo immediatamente.

48 Pertanto essi non ne comprendono la fine, l'ampiezza, l'altezza, la [a]profondità e l'infelicità, né lo può alcun uomo, eccetto coloro che sono [b]ordinati a questa [c]condanna.

49 E noi udimmo una voce che diceva: Scrivi la visione, poiché, ecco, questa è la fine della visione delle sofferenze degli empi.

50 E di nuovo portiamo testimonianza poiché vedemmo e udimmo, e questa è la [a]testimonianza del Vangelo di Cristo riguardo a coloro che risorgeranno nella [b]risurrezione dei giusti —

51 Sono coloro che accettarono la testimonianza di Gesù e [a]credettero nel suo nome, e furono [b]battezzati alla [c]maniera della sua sepoltura, essendo [d]sepolti nell'acqua nel suo nome, e ciò secondo il comandamento che egli ha dato —

52 Affinché, rispettando i comandamenti, fossero [a]lavati e [b]purificati da tutti i loro peccati e ricevessero lo Spirito Santo mediante l'imposizione delle [c]mani da parte di colui che è [d]ordinato e suggellato a questo [e]potere.

53 E che vincono mediante la fede, e sono [a]suggellati mediante il [b]Santo Spirito di promessa, che il Padre riversa su tutti coloro che sono giusti e fedeli.

42*a* GS Salvezza.
44*a* GS Dannazione.
b DeA 19:6–12.
c GS Diavolo.
d Is. 66:24; Mar. 9:43–48.
45*a* DeA 29:28–29.
48*a* Ap. 20:1.
b OSSIA condannato, consegnato.
c Alma 42:22.
50*a* GS Testimonianza.
b GS Risurrezione.
51*a* DeA 20:25–27, 37.
b GS Battesimo, battezzare.
c DeA 128:13.
d Rom. 6:3–5. GS Battesimo, battezzare – Battesimo per immersione.
52*a* 2 Ne. 9:23; Moro. 8:25–26.
b GS Puro, purezza.
c GS Dono dello Spirito Santo; Mani, imposizione delle.
d GS Ordinare, ordinazione.
e GS Autorità.
53*a* GS Suggellare, suggellamento.
b Ef. 1:13; DeA 88:3–5. GS Santo Spirito di Promessa.

54 Sono coloro che sono la chiesa del [a]Primogenito.

55 Sono coloro nelle cui mani il Padre ha dato [a]ogni cosa.

56 Sono coloro che sono [a]sacerdoti e re, che hanno ricevuto la sua pienezza e la sua gloria;

57 E sono [a]sacerdoti dell'Altissimo, secondo l'ordine di Melchisedec, che era secondo l'ordine di [b]Enoc, che era secondo l'[c]ordine del Figlio Unigenito.

58 Pertanto, come sta scritto, essi sono [a]dei, sì, i [b]figli di [c]Dio.

59 Pertanto, [a]tutte le cose sono loro soggette, sia la vita che la morte, le cose presenti e quelle a venire, sono tutte loro soggette ed essi sono di Cristo, e Cristo è di Dio.

60 Ed essi [a]supereranno ogni cosa.

61 Pertanto, che nessuno si [a]glori nell'uomo, ma si [b]glori piuttosto in Dio, che [c]soggiogherà tutti i suoi nemici sotto i piedi.

62 Questi [a]dimoreranno alla [b]presenza di Dio e del suo Cristo per sempre e in eterno.

63 Questi sono [a]coloro che egli porterà con sé quando [b]verrà nelle nubi per [c]regnare in terra sul suo popolo.

64 Questi sono coloro che prenderanno parte alla [a]prima risurrezione.

65 Questi sono coloro che risorgeranno nella [a]risurrezione dei giusti.

66 Questi sono coloro che sono venuti al [a]monte [b]Sion e alla città dell'Iddio vivente, il luogo celeste, il più santo di tutti.

67 Questi sono coloro che sono venuti ad una innumerevole schiera di angeli, all'assemblea generale ed alla chiesa di [a]Enoc e del [b]Primogenito.

68 Questi sono coloro i cui nomi sono [a]scritti in cielo, dove Dio e Cristo sono i [b]giudici di tutti.

69 Questi sono coloro che sono uomini [a]giusti resi [b]perfetti da

54 *a* Ebrei 12:23; DeA 93:21–22. GS Primogenito.
55 *a* 2 Piet. 1:3–4; DeA 50:26–28; 84:35–38.
56 *a* Es. 19:6; Ap. 1:5–6; 20:6.
57 *a* GS Sacerdote, Sacerdozio di Melchisedec.
b Gen. 5:21–24. GS Enoc.
c DeA 107:1–4.
58 *a* Sal. 82:1, 6; Giov. 10:34–36. GS Uomo, uomini – L'uomo, suo potenziale di diventare come il Padre Celeste.
b GS Figli e figlie di Dio.
c DeA 121:32. GS Dio, Divinità.
59 *a* Luca 12:42–44; 3 Ne. 28:10; DeA 84:36–38.
60 *a* Ap. 3:5; 21:7.
61 *a* Giov. 5:41–44; 1 Cor. 3:21–23.
b 2 Ne. 33:6; Alma 26:11–16. GS Gloria.
c DeA 49:6.
62 *a* Sal. 15:1–3; 24:3–4; 1 Ne. 15:33–34; Mosè 6:57.
b DeA 130:7. GS Vita eterna.
63 *a* DeA 88:96–98. GS Seconda venuta di Gesù Cristo.
b Mat. 24:30.
c DeA 58:22. GS Gesù Cristo – Regno millenario di Cristo.
64 *a* Ap. 20:6.
65 *a* GS Risurrezione.
66 *a* Is. 24:23; Ebrei 12:22–24; Ap. 14:1; DeA 84:2; 133:56.
b GS Sion.
67 *a* DeA 45:9–12.
b Ebrei 12:23; DeA 76:53–54. GS Primogenito.
68 *a* GS Libro della vita.
b GS Gesù Cristo – Giudice.
69 *a* DeA 129:3; 138:12.
b Moro. 10:32–33.

Gesù, il mediatore della [c]nuova alleanza, che operò questa [d]espiazione perfetta versando il suo proprio [e]sangue.

70 Questi sono coloro i cui corpi sono [a]celesti, la cui [b]gloria è quella del [c]sole, sì, la gloria di Dio, il più alto di tutti, della cui gloria il sole del firmamento è descritto come simbolo.

71 E ancora, noi vedemmo il mondo [a]terrestre; ed ecco, questi sono coloro che appartengono al terrestre, la cui gloria differisce da quella della chiesa del Primogenito, che ha ricevuto la pienezza del Padre, proprio come quella della [b]luna differisce dal sole nel firmamento.

72 Ecco, questi sono coloro che morirono [a]senza [b]legge;

73 Ed anche coloro che sono gli [a]spiriti degli uomini tenuti in [b]prigione, che il Figlio visitò e ai quali [c]predicò il [d]Vangelo, affinché fossero giudicati come gli uomini nella carne;

74 Che non accolsero la [a]testimonianza di Gesù nella carne, ma l'accolsero in seguito.

75 Questi sono coloro che sono gli uomini onorevoli della terra, che furono accecati dall'astuzia degli uomini.

76 Questi sono coloro che ricevono la sua gloria, ma non la sua pienezza.

77 Questi sono coloro che ricevono la presenza del Figlio, ma non la pienezza del Padre.

78 Pertanto, essi sono [a]corpi terrestri e non corpi celesti, e differiscono in gloria come la luna differisce dal sole.

79 Questi sono coloro che non sono [a]coraggiosi nella testimonianza di Gesù; pertanto, non ottengono la corona del regno del nostro Dio.

80 Ed ora, questa è la fine della visione che noi avemmo dei terrestri, che il Signore ci comandò di scrivere mentre eravamo ancora nello Spirito.

81 E ancora, vedemmo la gloria dei [a]telesti, gloria che è quella del minore, proprio come la gloria delle stelle differisce da quella della gloria della luna nel firmamento.

82 Questi sono coloro che non accolsero il Vangelo di Cristo, né la [a]testimonianza di Gesù.

83 Questi sono coloro che non rinnegano lo Spirito Santo.

84 Questi sono coloro che sono precipitati in [a]inferno.

85 Questi sono coloro che non

---

69 *c* GS Nuova ed eterna alleanza.
d GS Espiare, Espiazione.
e GS Sangue.
70 *a* DeA 88:28–29; 131:1–4; 137:7–10. GS Gloria celeste.
b DeA 137:1–4.
c Mat. 13:43.
71 *a* DeA 88:30. GS Gloria terrestre.
b 1 Cor. 15:40–41.
72 *a* DeA 137:7, 9.
b GS Legge.
73 *a* Alma 40:11–14. GS Spirito.
b DeA 88:99; 138:8. GS Inferno; Salvezza per i morti.
c 1 Piet. 3:19–20; 4:6; DeA 138:28–37.
d GS Vangelo.
74 *a* GS Testimonianza.
78 *a* 1 Cor. 15:40–42.
79 *a* DeA 56:16.
81 *a* DeA 88:31. GS Gloria teleste.
82 *a* DeA 138:21.
84 *a* 2 Ne. 9:12; Alma 12:11. GS Inferno.

saranno redenti dai lacci del [a]diavolo fino all'[b]ultima risurrezione, fino a che il Signore, sì, Cristo l'[c]Agnello, non avrà terminato la sua opera.

86 Questi sono coloro che non sono partecipi della sua pienezza nel mondo eterno, ma ricevono lo Spirito Santo tramite il ministero dei terrestri;

87 Ed i terrestri, tramite il [a]ministero dei celesti.

88 Ed i telesti lo ricevono anche dal ministero degli angeli che sono incaricati di servirli, ossia che sono nominati ad essere spiriti ministranti in loro favore; poiché essi saranno eredi della salvezza.

89 E così vedemmo, nella celeste visione, la gloria dei telesti, che sorpassa ogni comprensione;

90 E nessun uomo la conosce, eccetto colui al quale Dio l'ha rivelata.

91 E così vedemmo la gloria dei terrestri che supera in ogni cosa la gloria dei telesti, sì, in gloria ed in potere, in forza ed in dominio.

92 E così vedemmo la gloria dei celesti, che eccelle in ogni cosa dove Dio, il Padre stesso, regna sul suo trono per sempre e in eterno.

93 Dinanzi al cui trono tutte le cose si inchinano in umile [a]riverenza e gli danno gloria per sempre e in eterno.

94 Coloro che dimorano alla sua [a]presenza sono la chiesa del [b]Primogenito; ed essi vedono come sono veduti, e [c]conoscono come sono conosciuti, essendo partecipi della sua pienezza e della sua [d]grazia.

95 Ed Egli li rende [a]uguali in potere, e in facoltà e in dominio.

96 E la gloria dei celesti è unica, proprio come la gloria del [a]sole è unica.

97 E la gloria dei terrestri è unica, proprio come la gloria della luna è unica.

98 E la gloria dei telesti è unica, proprio come la gloria delle stelle è unica; poiché, come una stella differisce da un'altra stella in gloria, così differiscono in gloria l'uno dall'altro nel mondo teleste.

99 Poiché questi sono coloro che sono di [a]Paolo, di Apollo e di Cefa.

100 Questi sono coloro che dicono d'essere alcuni di uno e alcuni di un altro: alcuni di Cristo ed alcuni di Giovanni, alcuni di Mosè e alcuni di Elias, alcuni di Esaias, alcuni di Isaia ed alcuni di Enoc;

101 Ma non accettarono il Vangelo, né la testimonianza di Gesù, né dei profeti, né la [a]eterna alleanza.

102 In ultimo, tutti questi sono coloro che non saranno [a]raccolti

85 *a* GS Diavolo.
b Alma 11:41; DeA 43:18; 88:100–101.
c GS Agnello di Dio.
87 *a* DeA 138:37.
93 *a* GS Riverenza.
94 *a* DeA 130:7.
b GS Primogenito.
c 1 Cor. 13:12.
d GS Grazia.
95 *a* DeA 29:13; 78:5–7; 84:38; 88:107; 132:20.
96 *a* 1 Cor. 15:40–41.
99 *a* 1 Cor. 3:4–7, 22.
101 *a* GS Nuova ed eterna alleanza.
102 *a* 1 Tess. 4:16–17; DeA 88:96–98.

con i santi, per essere rapiti nella [b]chiesa del Primogenito, ed accolti nelle nubi.

103 Questi sono [a]coloro che sono [b]mentitori, stregoni, [c]adulteri, fornicatori e chiunque ama e pratica la menzogna.

104 Questi sono coloro che subiscono l'[a]ira di Dio sulla terra.

105 Questi sono coloro che subiscono la [a]vendetta del fuoco eterno.

106 Questi sono coloro che sono gettati in [a]inferno e [b]subiscono l'ira di [c]Dio Onnipotente fino alla [d]pienezza dei tempi, quando Cristo avrà [e]soggiogato tutti i nemici sotto ai suoi piedi, ed avrà [f]completato la sua opera;

107 Quando consegnerà il regno al Padre e lo presenterà senza macchia, dicendo: Ho vinto, e ho [a]calpestato il [b]tino da solo, sì, il tino della furia dell'ira di Dio Onnipotente.

108 Allora egli sarà incoronato con la corona della sua gloria, per sedere sul [a]trono del suo potere per regnare per sempre e in eterno.

109 Ma, oh, ecco, noi vedemmo la gloria e gli abitanti del mondo teleste, che erano innumerevoli come le stelle nel firmamento del cielo, o la sabbia sulla spiaggia del mare;

110 E udimmo la voce del Signore, che diceva: Tutti questi piegheranno le ginocchia, ed ogni lingua [a]confesserà a Colui che siede sul trono per sempre e in eterno;

111 Poiché saranno giudicati secondo le loro opere, ed ognuno riceverà, secondo le sue [a]opere, il proprio dominio nelle [b]dimore che sono preparate;

112 E saranno servi dell'Altissimo; ma [a]dove Dio e Cristo [b]dimorano, essi non possono venire, nei secoli dei secoli.

113 Questa è la fine della visione che vedemmo, che ci fu comandato di scrivere mentre eravamo ancora nello Spirito.

114 Ma [a]grandi e meravigliose sono le opere del Signore e i [b]misteri del suo regno che ci mostrò, che sorpassano ogni comprensione in gloria, in potere ed in dominio;

115 Che ci comandò di non scrivere mentre eravamo ancora nello Spirito, e non è [a]lecito all'uomo di esprimere;

116 Né l'uomo è [a]capace di farle conoscere, poiché si possono vedere e [b]comprendere soltanto col

102 *b* DeA 78:21.
103 *a* Ap. 21:8; DeA 63:17–18.
b GS Menzogna.
c GS Adulterio.
104 *a* GS Dannazione.
105 *a* Giuda 1:7.
106 *a* GS Inferno.
b DeA 19:3–20.
c DeA 87:6.
d Ef. 1:10.
e 1 Cor. 15:24–28.
f Ebrei 10:14.
107 *a* Ap. 19:15; DeA 88:106; 133:46–53.
b Gen. 49:10–12; Is. 63:1–3.
108 *a* DeA 137:3.
110 *a* Fil. 2:9–11; Mos. 27:31.
111 *a* Ap. 20:12–13. GS Opere.
b Giov. 14:2; DeA 59:2; 81:6.
112 *a* DeA 29:29.
b Ap. 21:23–27.
114 *a* Ap. 15:3; Morm. 9:16–18; Mosè 1:3–5.
b Giac. 4:8.
115 *a* 2 Cor. 12:4.
116 *a* 3 Ne. 17:15–17; 19:32–34.
b 1 Cor. 2:10–12.

potere dello Spirito Santo, che Dio concede a coloro che lo amano e si purificano dinanzi a lui;

117 Ai quali Egli accorda questo privilegio di vedere e di sapere da se stessi;

118 Affinché, mediante il potere e la manifestazione dello Spirito, mentre sono nella carne, possano essere in grado di sopportare la sua presenza nel mondo di gloria.

119 E a Dio e all'Agnello siano la gloria, e l'onore, e il dominio per sempre e in eterno. Amen.

SEZIONE 77

Rivelazione data a Joseph Smith, il Profeta, a Hiram, Ohio, circa nel marzo del 1832. La storia di Joseph Smith afferma: "In relazione alla traduzione delle Scritture ricevetti la seguente spiegazione dell'Apocalisse di Giovanni".

1–4: le bestie hanno uno spirito e dimoreranno in eterna felicità; 5–7: questa terra ha una esistenza materiale di 7.000 anni; 8–10: vari angeli restaurano il Vangelo e svolgono il loro ministero sulla terra; 11: il suggellamento dei 144.000; 12–14: Cristo verrà all'inizio del settimo millennio; 15: due profeti saranno suscitati per la nazione giudaica.

D. Cos'È il [a]mare di vetro di cui parla Giovanni nel 4º capitolo e 6º versetto dell'Apocalisse?

R. È la [b]terra, nel suo stato santificato, immortale ed [c]eterno.

2 D. Cosa dobbiamo intendere in merito alle quattro creature viventi delle quali si parla nello stesso versetto?

R. Sono espressioni [a]figurate, usate da Giovanni il Rivelatore, nel descrivere il [b]cielo, il [c]paradiso di Dio, la [d]felicità dell'uomo, e delle bestie, e degli esseri che strisciano, e degli uccelli dell'aria; poiché ciò che è spirituale è a somiglianza di ciò che è materiale; e ciò che è materiale, a somiglianza di ciò che è spirituale; lo [e]spirito dell'uomo, a somiglianza della sua persona, come pure lo spirito delle [f]bestie e di ogni altra creatura che Dio ha creato.

3 D. Le quattro bestie si limitano ad essere bestie singole, o rappresentano delle classi o degli ordini?

R. Si limitano ad essere quattro bestie singole, che furono mostrate a Giovanni per rappresentare la gloria delle classi degli esseri nel loro ordine assegnato, ossia

77 1*a* DeA 130:6–9.
b DeA 88:17–20, 25–26.
c GS Gloria celeste; Terra – Stato finale della terra.
2*a* GS Simbolismo.
b GS Cielo.
c GS Paradiso.
d GS Gioia.
e Eth. 3:15–16; Abr. 5:7–8. GS Spirito.
f Mosè 3:19.

nella loro [a]sfera di creazione, che godono la loro eterna [b]felicità.

4 D. Cosa dobbiamo intendere in merito agli occhi ed alle ali che avevano le creature viventi?

R. Gli occhi sono una raffigurazione della luce e della [a]conoscenza, cioè, esse sono piene di conoscenza; e le loro ali sono una raffigurazione del [b]potere di muoversi, di agire, ecc.

5 D. Cosa dobbiamo intendere in merito ai ventiquattro [a]anziani di cui parla Giovanni?

R. Dobbiamo intendere che questi anziani, che Giovanni vide, erano anziani che erano stati [b]fedeli nell'opera del ministero ed erano morti; i quali appartenevano alle [c]sette chiese ed erano allora nel paradiso di Dio.

6 D. Cosa dobbiamo intendere in merito al libro che vide Giovanni, che era [a]sigillato sul retro con sette sigilli?

R. Dobbiamo intendere che esso contiene la volontà rivelata di Dio, i suoi [b]misteri e le sue opere; le cose celate della Sua economia riguardo a questa [c]terra durante i settemila anni della sua durata, ossia della sua esistenza materiale.

7 D. Cosa dobbiamo intendere in merito ai sette suggelli con i quali era sigillato?

R. Dobbiamo intendere che il primo suggello contiene le cose dei [a]primi mille anni, il secondo pure, le cose dei secondi mille anni, e così via fino al settimo.

8 D. Cosa dobbiamo intendere in merito ai quattro angeli di cui si parla nel 7º capitolo e 1º versetto dell'Apocalisse?

R. Dobbiamo intendere che sono quattro angeli mandati da Dio, ai quali è data potestà sulle quattro parti della terra, di preservare la vita o di distruggerla; questi sono coloro che hanno il [a]Vangelo eterno da trasmettere ad ogni nazione, stirpe, lingua e popolo; poiché hanno il potere di serrare i cieli, di suggellare alla vita, o di gettare giù nelle [b]regioni delle tenebre.

9 D. Cosa dobbiamo intendere in merito all'angelo che saliva da levante, Apocalisse 7º capitolo, 2º versetto?

R. Dobbiamo intendere che l'angelo che sale da levante è colui al quale è dato il suggello del Dio vivente sulle dodici tribù [a]d'Israele; pertanto, egli grida ai quattro angeli che hanno il Vangelo eterno, dicendo: non danneggiate la terra, né il mare, né gli alberi, finché non avremo suggellato i servitori del nostro Dio sulla [b]fronte. E se volete accettarlo, questo è [c]Elias, che doveva venire per radunare le tribù

3*a* DeA 93:30; Mosè 3:9.
b DeA 93:33–34.
4*a* GS Conoscenza.
b GS Potere.
5*a* Ap. 4:4, 10.
b Ap. 14:4–5.
c Ap. 1:4.
6*a* Ap. 5:1.
b GS Misteri di Dio.
c GS Terra.
7*a* DeA 88:108–110.
8*a* Ap. 14:6–7.
b Mat. 8:11–12; 22:1–14; DeA 133:71–73.
9*a* Ap. 7:4–8.
b Ez. 9:4.
c GS Elias.

d'Israele e per [d]restaurare tutte le cose.

10 D. Qual è il tempo in cui dovranno compiersi tutte le cose di cui si parla in questo capitolo?

R. Dovranno compiersi nel [a]sesto millennio, ossia all'apertura del sesto suggello.

11 D. Cosa dobbiamo intendere in merito al suggellamento dei [a]centoquarantaquattromila da tutte le tribù d'Israele, dodicimila da ogni tribù?

R. Dobbiamo intendere che coloro che sono suggellati sono [b]sommi sacerdoti, ordinati al santo ordine di Dio, per amministrare il Vangelo eterno; poiché sono coloro che sono ordinati da ogni nazione, stirpe, lingua e popolo, dagli angeli a cui è data potestà sulle nazioni della terra, per portare tutti coloro che vorranno venire alla chiesa del [c]Primogenito.

12 D. Cosa dobbiamo intendere in merito al suonare di [a]trombe menzionato nell'8º capitolo dell'Apocalisse?

R. Dobbiamo intendere che, come Dio creò il mondo in sei giorni e nel settimo giorno terminò la sua opera e la [b]santificò, e formò anche l'uomo dalla [c]polvere della terra, così, all'inizio del settimo millennio il Signore Dio [d]santificherà la terra, e completerà la salvezza dell'uomo, e [e]giudicherà ogni cosa, e [f]riscatterà ogni cosa, eccetto ciò che non ha messo in suo potere, quando avrà suggellato ogni cosa, in vista della fine di tutte le cose; e il suonare di trombe dei sette angeli è la preparazione e il termine della sua opera, all'inizio del settimo millennio: il preparare la via prima del tempo della sua venuta.

13 D. Quando dovranno compiersi le cose che sono scritte nel 9º capitolo dell'Apocalisse?

R. Dovranno compiersi dopo l'apertura del settimo suggello, prima della venuta di Cristo.

14 D. Cosa dobbiamo intendere in merito al libretto che fu [a]divorato da Giovanni, come menzionato nel 10º capitolo dell'Apocalisse?

R. Dobbiamo intendere che si trattava di una missione e di una ordinanza per lui, per [b]radunare le tribù d'Israele; ecco, questo è Elias, che, come è scritto, deve venire a [c]restaurare tutte le cose.

15 D. Cosa si deve intendere in merito ai due [a]testimoni, nell'undicesimo capitolo dell'Apocalisse?

R. Sono due profeti che dovranno essere suscitati alla [b]nazione

9 *d* GS Restaurazione del Vangelo.
10 *a* Ap. 6:12–17.
11 *a* Ap. 14:3–5.
b GS Sommo sacerdote.
c DeA 76:51–70. GS Primogenito.
12 *a* Ap. 8:2.
b Gen. 2:1–3; Es. 20:11; 31:12–17; Mos. 13:16–19; Mosè 3:1–3; Abr. 5:1–3.
c Gen. 2:7.
d DeA 88:17–20.
e GS Gesù Cristo – Giudice.
f GS Redento, redenzione, redimere.
14 *a* Ez. 2:9–10; 3:1–4; Ap. 10:10.
b GS Israele – Raduno d'Israele.
c Mat. 17:11.
15 *a* Ap. 11:1–14.
b GS Giudei.

giudaica negli [c]ultimi giorni, al tempo della [d]restaurazione, e dovranno profetizzare ai Giudei dopo che essi si saranno radunati ed avranno costruito la città di Gerusalemme nella [e]terra dei loro padri.

SEZIONE 78

Rivelazione data tramite Joseph Smith, il Profeta, a Kirtland, Ohio, l'1 marzo 1832. Quel giorno il Profeta e altri dirigenti si erano riuniti per discutere degli affari della Chiesa. Questa rivelazione originariamente istruiva il Profeta, Sidney Rigdon e Newel K. Whitney di recarsi nel Missouri e di organizzare gli sforzi mercantili e tipografici della Chiesa creando una "società" che avrebbe sovrinteso a queste iniziative, generando fondi per l'istituzione di Sion e per il beneficio dei poveri. Questa società, nota come Società Unita, fu organizzata nell'aprile del 1832 e si sciolse nel 1834 (vedi la sezione 82). Qualche tempo dopo tale scioglimento, sotto la direzione di Joseph Smith, la dicitura "gli affari del magazzino per i poveri" andò a sostituire "istituzioni mercantili e tipografiche" nella rivelazione e la parola "ordine" sostituì la parola "società".

1–4: i santi devono organizzare ed istituire un magazzino; 5–12: un uso saggio dei loro beni condurrà alla salvezza; 13–14: la Chiesa dovrà essere indipendente dai poteri terreni; 15–16: Michele (Adamo) serve sotto la direzione del Santo (Cristo); 17–22: benedetti i fedeli, perché erediteranno tutte le cose.

Il Signore parlò a Joseph Smith jr dicendo: Datemi ascolto, dice il Signore vostro Dio, voi che siete ordinati al [a]sommo sacerdozio della mia chiesa, che vi siete riuniti assieme;

2 E ascoltate il [a]consiglio di colui che vi ha [b]ordinati dall'alto, che dirà al vostro orecchio parole di saggezza, affinché abbiate la salvezza in ciò che avete presentato dinanzi a me, dice il Signore Dio.

3 Poiché in verità io vi dico: il tempo è giunto ed è ora alla porta; ed ecco, sì, è necessario che ci sia una [a]organizzazione del mio popolo, nel regolare e stabilire gli affari del [b]magazzino per i [c]poveri del mio popolo, sia in questo luogo che nella terra di [d]Sion —

4 Come istituzione ed ordine permanenti e perenni per la mia chiesa, per promuovere la causa che avete sposato, per la salvezza dell'uomo e per la gloria del vostro Padre che è nei cieli;

15 *c* GS Ultimi giorni.
d GS Restaurazione del Vangelo.
e Amos 9:14–15.
78 1 *a* GS Sacerdozio di Melchisedec.
2 *a* GS Consigli.
b GS Ordinare, ordinazione.
3 *a* DeA 82:11–12, 15–21.
b DeA 72:9–10; 83:5–6.
c DeA 42:30–31. GS Benessere.
d DeA 57:1–2.

5 Affinché siate [a]uguali nei legami delle cose celesti, sì, ed anche delle cose terrene, per ottenere quelle celesti.

6 Poiché, se non siete uguali nelle cose terrene, non potete essere uguali nell'ottenere quelle celesti.

7 Poiché, se volete che vi dia un posto nel mondo [a]celeste, dovete [b]prepararvi, [c]facendo le cose che vi ho comandato e che vi ho richiesto.

8 Ed ora, in verità così dice il Signore: È opportuno che ogni cosa sia fatta per la mia [a]gloria, da voi che siete uniti assieme in questo [b]ordine;

9 Ossia, in altre parole, che il mio servitore Newel K. Whitney ed il mio servitore Joseph Smith jr ed il mio servitore Sidney Rigdon siedano in consiglio con i santi che sono a Sion;

10 Altrimenti [a]Satana cercherà di distogliere il loro cuore dalla verità, cosicché siano acciecati e non comprendano le cose che sono preparate per loro.

11 Pertanto, vi do il comandamento di prepararvi e di organizzarvi mediante un legame od una eterna [a]alleanza che non può essere infranta.

12 E colui che la infrange perderà il suo ufficio e la sua posizione nella chiesa, e sarà abbandonato ai [a]tormenti di Satana fino al giorno della redenzione.

13 Ecco, questa è la preparazione con cui vi preparo, ed il fondamento e l'esempio che io vi do, mediante i quali potrete adempiere ai comandamenti che vi ho dato.

14 Affinché tramite la mia provvidenza, nonostante la [a]tribolazione che scenderà su di voi, la chiesa possa stare indipendente al di sopra di tutte le altre creature sotto il mondo celeste.

15 Affinché arriviate a ottenere la [a]corona preparata per voi e siate fatti [b]governatori sopra molti regni, dice il Signore Iddio, il Santo di Sion, che ha stabilito le fondamenta di [c]Adam-ondi-Ahman;

16 Che ha nominato [a]Michele vostro principe, e ha reso saldi i suoi piedi, e lo ha posto in alto, e gli ha dato le chiavi della salvezza sotto la guida e la direzione del Santo, che è senza inizio di giorni o fine di vita.

17 In verità, in verità vi dico: voi siete dei fanciulli e non avete ancora compreso quali grandi benedizioni il Padre ha nelle sue mani e ha preparato per voi;

18 E non potete [a]sopportare ogni cosa adesso; nondimeno, siate di buon animo poiché io vi [b]condurrò innanzi. Il regno è vostro e le sue benedizioni sono vostre,

5 *a* DeA 49:20. GS Consacrare, Legge della consacrazione.
7 *a* GS Gloria celeste.
b DeA 29:8; 132:3.
c DeA 82:10.
8 *a* Mosè 1:39.
b DeA 92:1.
10 *a* GS Diavolo.
11 *a* GS Alleanza.
12 *a* 1 Cor. 5:5; DeA 82:21; 104:8–10.
14 *a* DeA 58:2–4.
15 *a* GS Corona; Esaltazione.
b Ap. 5:10; DeA 76:56–60; 132:19.
c GS Adam-ondi-Ahman.
16 *a* DeA 27:11; 107:54–55. GS Adamo.
18 *a* Giov. 16:12; 3 Ne. 17:2–3; DeA 50:40.
b DeA 112:10.

e le ricchezze dell'[c]eternità sono vostre.

19 E colui che riceve ogni cosa con [a]gratitudine sarà reso glorioso; e le cose di questa terra gli saranno aggiunte, sì, [b]centuplicate, e più ancora.

20 Pertanto, fate le cose che vi ho comandato, dice il vostro Redentore, sì, il Figlio [a]Ahman, che preparerà ogni cosa prima di [b]prendervi.

21 Poiché voi siete la [a]chiesa del Primogenito, ed Egli vi [b]prenderà su una nube, e assegnerà ad ognuno la sua porzione.

22 E colui che è un [a]intendente fedele e [b]saggio erediterà [c]tutte le cose. Amen.

SEZIONE 79

Rivelazione data tramite Joseph Smith, il Profeta, a Hiram, Ohio, il 12 marzo 1832.

1–4: Jared Carter è chiamato a predicare il Vangelo mediante il Consolatore.

In verità io ti dico che è mia volontà che il mio servitore Jared Carter si rechi nuovamente nelle regioni orientali, di luogo in luogo e di città in città, col potere dell'[a]ordinazione con la quale è stato ordinato, proclamando liete novelle di grande allegrezza, sì, il Vangelo eterno.

2 Ed io manderò su di lui il [a]Consolatore, che gli insegnerà la verità e la via per la quale dovrà andare.

3 E fin quanto sarà fedele, lo incoronerò di nuovo di covoni.

4 Pertanto, che il tuo cuore sia contento, mio servitore Jared Carter, e [a]non temere, dice il tuo Signore, sì, Gesù Cristo. Amen.

SEZIONE 80

Rivelazione data tramite Joseph Smith, il Profeta, a Stephen Burnett a Hiram, Ohio, il 7 marzo 1832.

1–5: Stephen Burnett e Eden Smith sono chiamati a predicare in qualsiasi luogo scelgano.

In verità, così ti dice il Signore, mio servitore Stephen Burnett: Va', va' nel mondo e [a]predica il Vangelo ad ogni creatura che verrà a portata della tua voce.

2 E dato che desideri un

18 *c* GS Vita eterna.
19 *a* Mos. 2:20–21. GS Grato, grazie, ringraziamento.
b Mat. 19:29.
20 *a* DeA 95:17.
b 1 Tess. 4:17.
21 *a* DeA 76:53–54.
b DeA 88:96–98.
22 *a* GS Intendente, intendenza.
b DeA 72:3–4.
c DeA 84:38.
79 1 *a* DeA 52:38. GS Ordinare, ordinazione.
2 *a* Giov. 14:26. GS Consolatore.
4 *a* DeA 68:5–6.
80 1 *a* Mar. 16:15.

compagno, ti darò il mio servitore Eden Smith.

3 Pertanto, andate e predicate il mio Vangelo, o a nord o a sud, o a est o a ovest, non importa, poiché non potrete sbagliare.

4 Proclamate dunque le cose che avete udito, alle quali in verità credete, e che [a]sapete essere vere.

5 Ecco, questa è la volontà di colui che vi ha [a]chiamato, il vostro Redentore, sì, Gesù Cristo. Amen.

SEZIONE 81

Rivelazione data tramite Joseph Smith, il Profeta, ad Hiram, Ohio, il 15 marzo 1832. Frederick G. Williams è chiamato a essere un sommo sacerdote e un consigliere della Presidenza del Sommo Sacerdozio. I documenti storici mostrano che quando fu ricevuta questa rivelazione, nel marzo 1832, essa chiamava Jesse Gause all'ufficio di consigliere di Joseph Smith, nella Presidenza. Tuttavia, quando questi mancò di proseguire in maniera compatibile con questa nomina, la chiamata venne di conseguenza trasferita a Frederick G. Williams. Questa rivelazione (datata marzo 1832) deve essere considerata un passo verso la formale organizzazione della Prima Presidenza, poiché richiede specificamente l'ufficio di consigliere in questo organismo e spiega la dignità di questa nomina. Il fratello Gause servì per qualche tempo, ma venne scomunicato dalla Chiesa nel dicembre 1832. Il fratello Williams fu ordinato al suddetto ufficio il 18 marzo 1833.

1–2: le chiavi del regno sono sempre detenute dalla Prima Presidenza; 3–7: se Frederick G. Williams sarà fedele nel suo ministero avrà la vita eterna.

In verità, in verità ti dico, mio servitore Frederick G. Williams: Ascolta la voce di colui che parla, la parola del Signore tuo Dio, e da' ascolto alla chiamata alla quale sei chiamato, sì, per essere un [a]sommo sacerdote nella mia chiesa, ed un consigliere per il mio servitore Joseph Smith jr.

2 Al quale ho dato le [a]chiavi del regno, che appartengono sempre alla [b]Presidenza del Sommo Sacerdozio:

3 Perciò, in verità io lo riconosco e benedirò lui ed anche te, fin quanto sarai fedele nel consigliare nell'ufficio che ti ho assegnato, nel pregare sempre, verbalmente e nel tuo cuore, in pubblico ed in privato, e anche nel tuo ministero di proclamare il Vangelo nella terra dei viventi, e fra i tuoi fratelli.

4 E nel fare queste cose tu farai il bene più grande per i tuoi simili e

4*a* GS Testimonianza.
5*a* GS Chiamare, chiamata, chiamato da Dio.
81 1*a* GS Sommo sacerdote.
2*a* GS Chiavi del sacerdozio.
b DeA 107:8–9, 22. GS Prima Presidenza.

promuoverai la [a]gloria di colui che è il tuo Signore.

5 Pertanto, sii fedele; stai nell'ufficio che ti ho assegnato; [a]soccorri i deboli, alza le mani cadenti e [b]rafforza le ginocchia [c]fiacche.

6 E se sarai fedele fino alla fine avrai una corona di [a]immortalità, e di [b]vita eterna nelle [c]dimore che ho preparato nella casa di mio Padre.

7 Ecco, sì, queste sono le parole dell'Alfa e dell'Omega, sì, di Gesù Cristo. Amen.

SEZIONE 82

Rivelazione data a Joseph Smith, il Profeta, a Independence, nella Contea di Jackson, Missouri, il 26 aprile 1832. L'occasione fu un consiglio di sommi sacerdoti e anziani della Chiesa. A tale consiglio, Joseph Smith fu sostenuto come presidente del Sommo Sacerdozio, ufficio al quale era stato precedentemente ordinato in una conferenza di sommi sacerdoti, anziani e membri ad Amherst, Ohio, il 25 gennaio 1832 (vedi l'intestazione della sezione 75). Questa rivelazione ribadisce le istruzioni date in una rivelazione precedente (sezione 78) di istituire una società — nota come Società Unita (sotto la direzione di Joseph Smith, il termine "ordine" andò in seguito a sostituire "società") — allo scopo di gestire le iniziative mercantili e tipografiche della Chiesa.

1–4: dove molto è dato, molto è richiesto; 5–7: nel mondo regna l'oscurità; 8–13: il Signore è vincolato quando facciamo ciò che Egli dice; 14–18: Sion deve crescere in bellezza e santità; 19–24: ognuno dovrebbe mirare all'utile del prossimo.

In verità, in verità io vi dico, miei servitori, che fin quanto vi [a]perdonate l'un l'altro i vostri torti, così io, il Signore, vi perdono.

2 Nondimeno, ci sono alcuni fra voi che hanno peccato grandemente; sì, voi [a]tutti avete peccato; ma in verità vi dico: badate d'ora in avanti e astenetevi dal peccare, per timore che gravi giudizi cadano sul vostro capo.

3 Poiché a colui a cui [a]molto è dato, molto è [b]richiesto; e chi [c]pecca contro una maggiore [d]luce, riceverà una maggiore condanna.

4 Voi invocate il mio nome per ricevere [a]rivelazioni, e io ve le concedo; e se non rispettate i miei detti, che io vi do, diventate trasgressori; e [b]giustizia e giudizio

4 *a* Mosè 1:39.
5 *a* Mos. 4:15–16.
b DeA 108:7.
c Is. 35:3.
6 *a* GS Immortale, immortalità.
b GS Esaltazione; Vita eterna.
c Giov. 14:2–3; DeA 59:2; 106:8.
82 1 *a* Mat. 6:14–15; DeA 64:9–11.
2 *a* Rom. 3:23.
3 *a* Luca 12:48; Giacomo 4:17. GS Responsabile, responsabilità.
b GS Intendente, intendenza.
c GS Apostasia; Peccato.
d Giov. 15:22–24. GS Luce, Luce di Cristo.
4 *a* GS Rivelazione.
b GS Giustizia.

sono le penalità che sono connesse alla mia legge.

5 Perciò, ciò che io dico ad uno lo dico a tutti: [a]Vigilate, poiché l'[b]avversario estende i suoi domini e l'[c]oscurità regna;

6 E l'ira di Dio s'infiamma contro gli abitanti della terra; e nessuno fa il bene, poiché si sono tutti [a]sviati.

7 Ed ora, in verità vi dico: Io, il Signore, non vi imputerò alcun [a]peccato; andate e non peccate più; ma all'anima che pecca, dice il Signore vostro Dio, torneranno anche i peccati di [b]prima.

8 E ancora vi dico: vi do un [a]nuovo comandamento, affinché comprendiate la mia volontà a vostro riguardo;

9 Ossia, in altre parole, vi do delle indicazioni su come [a]agire dinanzi a me, affinché vi torni per vostra salvezza.

10 Io, il Signore, sono [a]vincolato quando fate ciò che dico; ma quando non fate ciò che dico non avete alcuna promessa.

11 Perciò, in verità vi dico che è opportuno che voi, miei servitori Edward Partridge e Newel K. Whitney, A. Sidney Gilbert e Sidney Rigdon, ed il mio servitore Joseph Smith, e John Whitmer e Oliver Cowdery, e W. W. Phelps e Martin Harris vi leghiate [a]assieme con un vincolo ed una alleanza che non possono venire infranti mediante trasgressione, senza che ne segua immediatamente un castigo, nelle vostre varie intendenze,

12 Per gestire gli affari dei poveri, e tutte le cose che riguardano il vescovato, sia nella terra di Sion che nella terra di Kirtland;

13 Poiché ho consacrato la terra di Kirtland, a mio tempo debito, per il beneficio dei santi dell'Altissimo, e come un [a]palo per Sion.

14 Poiché Sion deve crescere in bellezza e in santità; i suoi confini devono essere ampliati; i suoi pali devono essere rafforzati; sì, in verità vi dico: [a]Sion deve alzarsi e mettersi le sue [b]splendide vesti.

15 Vi do dunque questo comandamento: che vi leghiate mediante questa alleanza, e ciò sia fatto secondo le leggi del Signore.

16 Ecco, qui sta anche la mia saggezza, per il vostro bene.

17 E voi dovete essere [a]uguali, ossia, in altre parole, dovete avere uguali diritti sulle proprietà, per il beneficio della gestione dei proventi delle vostre intendenze, ciascuno secondo le sue esigenze e le sue necessità, fin quanto le sue esigenze sono giuste —

5*a* GS Vegliare, sentinelle.
b GS Diavolo.
c GS Tenebre spirituali.
6*a* Rom. 3:12; DeA 1:16.
7*a* GS Peccato.
b DeA 1:32–33; 58:43.
8*a* Giov. 13:34.
9*a* DeA 43:8.
10*a* Gios. 23:14; 1 Re 8:23; DeA 1:38; 130:20–21. GS Benedetto, benedire, benedizione; Obbediente, obbedienza, obbedire.
11*a* DeA 78:3–7, 11–15.
13*a* Is. 33:20; 54:2. GS Palo.
14*a* GS Sion.
b Is. 52:1; DeA 113:7–8.
17*a* DeA 51:3. GS Consacrare, Legge della consacrazione.

18 E tutto ciò a beneficio della chiesa del Dio vivente, affinché ognuno accresca il suo [a]talento, affinché ognuno guadagni altri talenti, sì, anche il centuplo, per essere messi nel [b]magazzino del Signore, per diventare proprietà comune dell'intera chiesa.

19 E ognuno dovrebbe mirare all'utile del prossimo, e fare ogni cosa con l'[a]occhio rivolto unicamente alla gloria di Dio.

20 Questo [a]ordine io ho stabilito che sia un ordine perpetuo per voi, e per i vostri successori, fintantoché non peccate.

21 E l'anima che pecca contro questa alleanza, e indurisce il cuore contro di essa, sia trattata secondo le leggi della chiesa, e sia abbandonata ai [a]tormenti di Satana fino al giorno della redenzione.

22 Ed ora, in verità vi dico, e ciò è saggezza: diventate amici delle ricchezze ingiuste, ed esse non vi distruggeranno.

23 Lasciate stare il giudizio, lasciatelo a me, poiché mio, ed io [a]ripagherò. La pace sia con voi; le mie benedizioni restino su di voi.

24 Poiché già ora il [a]regno è vostro, e lo sarà per sempre, se non venite meno alla vostra perseveranza. Così sia. Amen.

SEZIONE 83

Rivelazione data tramite Joseph Smith, il Profeta, a Independence, Missouri, il 30 aprile 1832. Questa rivelazione fu ricevuta mentre il Profeta sedeva in consiglio con i suoi fratelli.

1–4: le donne ed i bambini hanno diritto di essere mantenuti dal loro marito o dal padre; 5–6: le vedove e gli orfani hanno diritto di essere mantenuti dalla Chiesa.

In verità, così dice il Signore in aggiunta alle leggi della chiesa riguardo alle donne e ai bambini, che appartengono alla chiesa e che hanno [a]perduto il marito o il padre:

2 Le donne hanno [a]diritto di essere mantenute dal marito finché il loro marito non sia preso; e se non sono trovate in trasgressione, saranno accolte nella chiesa.

3 E se non sono fedeli, non saranno accolte nella chiesa; tuttavia potranno restare nella loro eredità, secondo le leggi del paese.

4 Tutti i [a]figli hanno diritto ad essere mantenuti dai genitori, finché siano maggiorenni.

5 E in seguito hanno diritto di rivolgersi alla chiesa, ossia, in altre

18 *a* Mat. 25:14–30; DeA 60:13. GS Doni dello Spirito; Dono.
b DeA 42:30–34, 55; 119:1–3. GS Magazzino.
19 *a* DeA 88:67. GS Occhio, occhi.
20 *a* GS Ordine Unito.
21 *a* DeA 104:8–10.
23 *a* Rom. 12:19; Morm. 3:15.
24 *a* Luca 12:32; DeA 64:3–5. GS Regno di Dio o regno dei cieli.
83 1 *a* Giacomo 1:27.
2 *a* 1 Tim. 5:8.
4 *a* Mos. 4:14.

parole, al [a]magazzino del Signore, se i genitori non hanno di che dar loro una eredità.

6 E il magazzino sia mantenuto mediante i doni di consacrazione della chiesa; e si provveda alle [a]vedove e agli orfani, così come ai [b]poveri. Amen.

SEZIONE 84

Rivelazione data tramite Joseph Smith, il Profeta, a Kirtland, Ohio, il 22 e 23 settembre 1832. Durante il mese di settembre alcuni anziani avevano cominciato a ritornare dalle loro missioni negli Stati dell'Est e a fare un rendiconto delle loro fatiche. Fu mentre stavano assieme in questo tempo di gioia che fu ricevuta la seguente comunicazione. Il Profeta la designò una rivelazione sul sacerdozio.

1–5: la Nuova Gerusalemme e il tempio saranno costruiti nel Missouri; 6–17: viene data la linea del sacerdozio da Mosè ad Adamo; 18–25: il sacerdozio maggiore detiene la chiave della conoscenza di Dio; 26–32: il sacerdozio minore detiene la chiave del ministero degli angeli e del Vangelo preparatorio; 33–44: gli uomini ottengono la vita eterna tramite il giuramento e l'alleanza del sacerdozio; 45–53: lo Spirito di Cristo illumina gli uomini, e il mondo giace nel peccato; 54–61: i santi devono portare testimonianza delle cose che hanno ricevuto; 62–76: essi devono predicare il Vangelo e i segni seguiranno; 77–91: gli anziani devono andare senza borsa né bisaccia, e il Signore provvederà alle loro necessità; 92–97: piaghe e maledizioni attendono coloro che respingono il Vangelo; 98–102: viene dato il nuovo canto della redenzione di Sion; 103–110: che ciascuno stia nel suo ufficio e lavori nella sua propria chiamata; 111–120: i servi del Signore devono proclamare l'abominazione della desolazione degli ultimi giorni.

UNA rivelazione di Gesù Cristo al suo servitore Joseph Smith jr e a sei anziani, quando essi unirono i loro cuori e [a]levarono in alto la loro voce.

2 Sì, la parola del Signore riguardo alla sua chiesa, stabilita negli ultimi giorni per la [a]restaurazione del suo popolo, come ha detto per bocca dei suoi [b]profeti, e per il raduno dei suoi [c]santi affinché stiano sul [d]monte Sion, che sarà la città di [e]Nuova Gerusalemme.

3 Città che sarà costruita a

5*a* DeA 78:3. GS Magazzino.
6*a* GS Vedova.
b Mos. 4:16–26; Hel. 4:11–13; DeA 42:30–39. GS Poveri.

84 1*a* GS Preghiera.
2*a* GS Israele – Raduno d'Israele.
b Atti 3:19–21.
c GS Santo (membro della Chiesa).
d Is. 2:2–5; Ebrei 12:22; Ap. 14:1; DeA 76:66; 84:32; 133:18, 56.
e Eth. 13:2–11; DeA 42:8–9; 45:66–67; AdF 1:10. GS Nuova Gerusalemme.

cominciare dal lotto del [a]tempio, che è designato dal dito del Signore sui confini occidentali dello Stato del Missouri, e dedicato dalla mano di Joseph Smith jr e di altri, dei quali il Signore si compiacque.

4 In verità, questa è la parola del Signore: che la città di [a]Nuova Gerusalemme sia edificata mediante il raduno dei santi, a cominciare da questo luogo, sì, il luogo del [b]tempio, tempio che sarà eretto in questa generazione.

5 Poiché in verità, questa generazione non passerà prima che una casa sia costruita al Signore, e una nube si poserà su di essa, nube che sarà invero la [a]gloria del Signore, che riempirà la casa.

6 E i figli di Mosè, secondo il santo sacerdozio che egli ricevette sotto le [a]mani di suo suocero [b]Jethro;

7 E Jethro lo ricevette sotto le mani di Caleb;

8 E Caleb lo ricevette sotto le mani di Elihu;

9 Ed Elihu, sotto le mani di Jeremi:

10 E Jeremi, sotto le mani di Gad;

11 E Gad, sotto le mani di Esaias;

12 Ed Esaias lo ricevette sotto le mani di Dio.

13 Esaias, inoltre, visse ai tempi di Abrahamo e fu benedetto da lui;

14 Il quale [a]Abrahamo ricevette il sacerdozio da [b]Melchisedec, che lo ricevette tramite il lignaggio dei suoi padri, sì, fino a [c]Noè.

15 E da Noè fino ad [a]Enoc, tramite il lignaggio dei loro padri;

16 E da Enoc ad [a]Abele, che fu ucciso per la [b]cospirazione di suo fratello, e che [c]ricevette il sacerdozio per comandamento di Dio, per mano di suo padre [d]Adamo, che fu il primo uomo —

17 [a]Sacerdozio che continua nella chiesa di Dio in tutte le generazioni, ed è senza principio di giorni o fine di anni.

18 E il Signore confermò un [a]sacerdozio anche su [b]Aaronne e sulla sua posterità, lungo tutte le sue generazioni; il quale sacerdozio continua anch'esso e [c]accompagna per sempre il sacerdozio che è secondo il più santo ordine di Dio.

19 E questo sacerdozio maggiore amministra il Vangelo e detiene la chiave dei [a]misteri del regno, sì, la chiave della [b]conoscenza di Dio.

---

3 *a* DeA 57:3.
4 *a* GS Nuova Gerusalemme.
b GS Tempio, casa del Signore.
5 *a* DeA 45:67; 64:41–43; 97:15–20; 109:12, 37.
6 *a* GS Mani, imposizione delle.
b GS Jethro.
14 *a* GS Abrahamo.
b GS Melchisedec.
c GS Noè, patriarca biblico.
15 *a* GS Enoc.
16 *a* GS Abele.
b Mosè 5:29–32.
c DeA 107:40–57.
d GS Adamo.
17 *a* Alma 13:1–19; Abr. 2:9, 11. GS Sacerdozio di Melchisedec.
18 *a* GS Sacerdozio di Aaronne.
b GS Aaronne, fratello di Mosè.
c DeA 13.
19 *a* DeA 63:23; 107:18–19. GS Misteri di Dio.
b Abr. 1:2.

20 Perciò, nelle sue [a]ordinanze il potere della divinità è manifesto.

21 E senza le sue ordinanze e l'[a]autorità del sacerdozio il potere della divinità non è manifesto agli uomini nella carne;

22 Poiché senza queste nessun [a]uomo può vedere la faccia di Dio, sì, il Padre, e vivere.

23 Ora, [a]Mosè insegnò chiaramente queste cose ai figlioli d'Israele nel deserto, e cercò diligentemente di [b]santificare il suo popolo, affinché potessero [c]guardare il volto di Dio.

24 Ma essi [a]indurirono il cuore e non poterono sopportare la sua presenza; perciò il Signore, nella sua [b]ira, poiché la sua collera era accesa contro di loro, giurò che non sarebbero [c]entrati nel suo riposo mentre erano nel deserto, riposo che è la pienezza della sua gloria.

25 Perciò Egli prese [a]Mosè di mezzo a loro, e anche il santo [b]sacerdozio;

26 E il [a]sacerdozio minore continuò, sacerdozio che detiene la [b]chiave del [c]ministero degli angeli e del Vangelo preparatorio;

27 Il quale Vangelo è il Vangelo del [a]pentimento e del [b]battesimo, e della [c]remissione dei peccati, e la [d]legge dei comandamenti [e]carnali la quale il Signore, nella sua collera, fece continuare nella casa di Aaronne fra i figlioli d'Israele fino a [f]Giovanni, che Dio suscitò e che fu [g]riempito dello Spirito Santo fin dal seno di sua madre.

28 Poiché fu battezzato mentre era ancora nell'infanzia e fu ordinato dall'angelo di Dio all'età di otto giorni a questo potere, per rovesciare il regno dei Giudei e [a]raddrizzare la via del Signore dinanzi alla faccia del suo popolo, per prepararli alla venuta del Signore, entro le cui mani è dato [b]ogni potere.

29 E ancora, gli uffici di anziano e di vescovo sono appendici necessarie che [a]appartengono al sommo sacerdozio.

30 E ancora, gli uffici di insegnante e di diacono sono appendici necessarie che appartengono al sacerdozio minore, sacerdozio che fu confermato su Aaronne e sui suoi figli.

31 Perciò, come ho detto riguardo ai figli di Mosè poiché i figli di Mosè e anche i figli di Aaronne

20*a* GS Ordinanze.
21*a* GS Autorità; Sacerdozio.
22*a* DeA 67:11.
23*a* Es. 19:5–11; 33:11.
b GS Santificazione.
c Es. 24:9–11; DeA 93:1.
24*a* Es. 20:18–21; 32:8; Deut. 9:23; 1 Ne. 17:30–31, 42.
b Sal. 95:8; Ebrei 3:8–11; Giac. 1:7–8; Alma 12:36.
c TJS Es. 34:1–2 (Appendice); Num. 14:23; Ebrei 4:1–11.
25*a* Deut. 34:1–5.
b GS Sacerdozio di Melchisedec.
26*a* GS Sacerdozio di Aaronne.
b DeA 13.
c DeA 107:20.
27*a* GS Pentimento, pentirsi.
b GS Battesimo, battezzare.
c GS Remissione dei peccati.
d GS Legge di Mosè.
e Ebrei 7:11–16.
f GS Giovanni Battista.
g Luca 1:15.
28*a* Is. 40:3; Mat. 3:1–3; Giov. 1:23.
b Mat. 28:18; Giov. 17:2; 1 Piet. 3:22; DeA 93:16–17.
29*a* DeA 107:5.

offriranno [a]un'offerta e un sacrificio accettabili nella casa del Signore, casa che sarà costruita per il Signore in questa generazione sul [b]luogo consacrato, come ho stabilito.

32 E i figli di Mosè e di Aaronne saranno riempiti della [a]gloria del Signore, sul [b]monte Sion, nella casa del Signore; e questi figli siete voi e molti ancora che ho chiamato e mandato innanzi ad edificare la mia [c]chiesa.

33 Poiché, chiunque è [a]fedele così da ottenere questi due [b]sacerdozi di cui ho parlato e magnificare la sua chiamata, è [c]santificato dallo Spirito a rinnovamento del suo corpo.

34 Essi divengono i figli di Mosè e di Aaronne, e la [a]posterità di [b]Abrahamo, e la chiesa, il regno e gli [c]eletti di Dio.

35 E inoltre, tutti coloro che ricevono questo sacerdozio ricevono me, dice il Signore;

36 Poiché colui che riceve i miei servitori, [a]riceve me;

37 E colui che riceve me, [a]riceve mio Padre;

38 E colui che riceve mio Padre, riceve il regno di mio Padre; perciò, [a]tutto quello che mio Padre ha gli sarà dato.

39 E questo è secondo il [a]giuramento e l'alleanza che appartengono al sacerdozio.

40 Pertanto, tutti coloro che ricevono il sacerdozio, ricevono questo giuramento ed alleanza da mio Padre, che Egli non può violare, né può essere rimosso.

41 Ma chiunque [a]infrange questa alleanza dopo che l'ha ricevuta e se ne distoglie interamente, [b]non avrà il perdono dei peccati in questo mondo, né nel mondo a venire.

42 E guai a tutti coloro che non vengono a questo sacerdozio che voi avete ricevuto, che ora confermo su di voi che siete oggi presenti con la mia voce dai cieli; e invero ho dato ordini agli eserciti celesti e ai miei [a]angeli riguardo a voi;

43 Ed ora vi do il comandamento di badare a voi stessi, e di prestare diligente [a]attenzione alle parole di vita eterna.

44 Poiché dovete [a]vivere di ogni parola che esce dalla bocca di Dio.

45 Poiché la [a]parola del Signore

31 *a* DeA 128:24.
b DeA 57:3.
32 *a* GS Gloria.
b Ebrei 12:22; DeA 76:66; 84:2; 133:56.
c GS Chiesa di Gesù Cristo.
33 *a* GS Degno, dignità.
b GS Sacerdozio.
c GS Santificazione.
34 *a* Gal. 3:29; Abr. 2:9–11. GS Abrahamo – Progenie di Abrahamo.
b DeA 132:30–32. GS Alleanza di Abrahamo.
c GS Eletto.
36 *a* Mat. 10:40–42; Luca 10:16; DeA 112:20.
37 *a* Giov. 13:20.
38 *a* Luca 12:43–44; Rom. 8:32; Ap. 21:7; 3 Ne. 28:10; DeA 132:18–20. GS Esaltazione.
39 *a* GS Giuramento e alleanza del sacerdozio.
41 *a* GS Apostasia.
b DeA 76:34–38; 132:27.
42 *a* DeA 84:88.
43 *a* 1 Ne. 15:23–25; DeA 1:14.
44 *a* Deut. 8:3; Mat. 4:4; DeA 98:11.
45 *a* Sal. 33:4. GS Parola di Dio.

è verità, e tutto ciò che è [b]verità è luce, e tutto ciò che è luce è Spirito, sì, lo Spirito di Gesù Cristo.

46 E lo Spirito dà [a]luce a [b]ogni uomo che viene nel mondo; e lo Spirito illumina ogni uomo in tutto il mondo che dà ascolto alla voce dello Spirito.

47 E chiunque dà ascolto alla voce dello Spirito viene a Dio, sì, al Padre.

48 E il Padre gli [a]insegna l'[b]alleanza che vi ha rinnovato e confermato, che è confermata su di voi per il vostro bene, e non solo per il vostro bene, ma per il bene del mondo intero.

49 E il [a]mondo intero giace nel peccato, e geme sotto le [b]tenebre e la schiavitù del peccato.

50 E da questo potete sapere che essi sono sotto la [a]schiavitù del [b]peccato: perché non vengono a me.

51 Poiché, chiunque non viene a me è sotto la schiavitù del peccato.

52 E chiunque non accetta la mia voce, non conosce la [a]mia voce e non viene da me.

53 E da questo potete distinguere i giusti dai malvagi, e sapere che il [a]mondo intero [b]geme sotto il [c]peccato e le tenebre, già ora.

54 E in passato le vostre menti sono state oscurate a causa dell'[a]incredulità e perché avete trattato con leggerezza le cose che avete ricevuto —

55 [a]Vanità e incredulità che hanno portato la chiesa intera sotto condanna,

56 E questa condanna resta sui figlioli di Sion, sì, su tutti.

57 Ed essi rimarranno sotto questa condanna finché non si pentiranno e non ricorderanno la nuova [a]alleanza, sì, il [b]Libro di Mormon e i comandamenti [c]precedenti che ho dato loro, non solo per dire, ma per [d]fare, secondo ciò che ho scritto;

58 Affinché possano produrre frutti adatti al regno del loro Padre; altrimenti ci sarà un flagello e giudizio che sarà riversato sui figlioli di Sion.

59 Poiché, profaneranno i figlioli del regno la mia terra santa? In verità io vi dico: No.

60 In verità, in verità, io dico a voi che ora udite le mie [a]parole, che sono la mia voce: benedetti voi, fin quanto accettate queste cose;

61 Poiché io vi [a]perdonerò dei vostri peccati con questo comandamento: che restiate saldi nella vostra mente in [b]solennità e nello spirito di preghiera,

45*b* GS Verità.
46*a* GS Coscienza; Luce, Luce di Cristo.
b Giov. 1:9; DeA 93:2.
48*a* GS Ispirare, ispirazione.
b GS Alleanza; Nuova ed eterna alleanza.
49*a* 1 Giov. 5:19.
b GS Tenebre spirituali.
50*a* Gal. 4:9.
b GS Peccato.
52*a* Giov. 10:27.
53*a* GS Mondo.
b Rom. 8:22; Mosè 7:48.
c GS Mondanità.
54*a* GS Incredulità.
55*a* GS Vanità, vano.
57*a* Ger. 31:31–34.
b GS Libro di Mormon.
c 1 Ne. 13:40–41.
d Giacomo 1:22–25; DeA 42:13–15.
60*a* DeA 18:34–36.
61*a* Dan. 9:9. GS Perdonare.
b DeA 43:34; 88:121; 100:7.

nel portare testimonianza a tutto il mondo delle cose che vi sono comunicate.

62 [a]Andate dunque in tutto il mondo; e ovunque non possiate andare, mandate, affinché la testimonianza possa andare da voi in tutto il mondo, ad ogni creatura.

63 E come dissi ai miei [a]apostoli, così dico a voi, poiché voi siete i miei apostoli, sì, i sommi sacerdoti di Dio; siete coloro che il Padre mi ha [b]dato; siete i miei [c]amici;

64 Perciò, come dissi ai miei apostoli, dico di nuovo a voi che ogni [a]anima che [b]crede nelle vostre parole ed è battezzata con l'acqua per la [c]remissione dei peccati, riceverà lo [d]Spirito Santo.

65 E questi [a]segni seguiranno coloro che credono:

66 Nel mio nome compiranno molte [a]opere meravigliose;

67 Nel mio [a]nome espelleranno i demoni;

68 Nel mio nome [a]guariranno i malati;

69 Nel mio nome apriranno gli occhi dei ciechi e stureranno le orecchie dei sordi;

70 E la lingua dei muti parlerà;

71 E se qualcuno somministrerà loro del [a]veleno, esso non farà loro del male.

72 E il veleno del serpente non avrà il potere di nuocere loro.

73 Ma do loro un comandamento: che non si [a]vantino di queste cose, né ne parlino davanti al mondo; queste cose vi sono date per il vostro profitto e per la salvezza.

74 In verità, in verità io vi dico: coloro che non credono nelle vostre parole e non sono [a]battezzati nell'acqua, nel mio nome, per la remissione dei loro peccati affinché possano ricevere lo Spirito Santo, saranno [b]dannati e non entreranno nel regno di mio Padre dove mio Padre e io siamo.

75 E questa rivelazione e comandamento per voi è in vigore da quest'ora stessa su tutto il mondo, e il Vangelo è per tutti coloro che non lo hanno ricevuto.

76 Ma in verità io dico a tutti coloro ai quali è stato dato il regno: è da voi che deve essere predicato loro che si pentano delle loro opere malvagie di prima; poiché essi devono essere redarguiti per il loro cuore malvagio di increduli, e i vostri fratelli in Sion, per la loro ribellione

62 *a* Mar. 16:15; DeA 1:2–5. GS Opera missionaria.
63 *a* GS Apostolo.
b 3 Ne. 15:24; DeA 50:41–42.
c Giov. 15:13–15; DeA 93:45.
64 *a* GS Anima.
b Mar. 16:15–16. GS Credere.
c GS Remissione dei peccati.
d GS Dono dello Spirito Santo.
65 *a* Mar. 16:17–18. GS Segno.
66 *a* GS Opere.
67 *a* Mat. 17:14–21.
68 *a* GS Guarigioni, guarire.
71 *a* Mar. 16:18; Atti 28:3–9; DeA 24:13; 124:98–100.
73 *a* DeA 105:24. GS Orgoglio.
74 *a* 2 Ne. 9:23; DeA 76:50–52. GS Battesimo, battezzare – Indispensabile.
b Giov. 3:18.

contro di voi al tempo in cui vi mandai.

77 E ancora vi dico, amici miei, poiché d'ora in avanti vi chiamerò amici, è opportuno che vi dia questo comandamento: che diventiate proprio come i miei amici, nei giorni in cui ero con loro, e viaggiavo per predicare il Vangelo nel mio potere;

78 Poiché non permisi loro di avere né [a]borsa né bisaccia, né due abiti.

79 Ecco, vi mando fuori per mettere il mondo alla prova, ed il lavoratore è degno del suo [a]salario.

80 Ed ogni uomo che andrà a [a]predicare questo [b]Vangelo del regno e non verrà meno dal continuare in fedeltà in ogni cosa, non sarà affaticato nella mente, né ottenebrato, e neppure nel corpo, nelle membra e nelle giunture; e non un [c]capello della sua testa cadrà a terra inosservato. E non se ne andranno affamati, né assetati.

81 Perciò, non datevi [a]pensiero del domani, di ciò che mangerete o di ciò che berrete, o con che vi vestirete.

82 Poiché, considerate come crescono i gigli del campo; essi non faticano e non filano; e i regni del mondo, in tutta la loro gloria, non sono addobbati come uno di loro.

83 Poiché, il vostro [a]Padre che è nei cieli [b]sa che avete bisogno di tutte queste cose.

84 Perciò, che il domani si dia [a]pensiero delle cose sue.

85 E non datevi pensiero in anticipo di [a]ciò che dovrete dire; ma fate continuamente [b]tesoro nella vostra mente delle parole di vita, e vi sarà [c]dato nell'ora stessa la porzione assegnata ad ogni persona.

86 Perciò, nessuno fra voi che va a proclamare questo Vangelo del regno prenda da quest'ora borsa o bisaccia, poiché questo comandamento è per tutti i [a]fedeli nella chiesa che sono chiamati da Dio al ministero.

87 Ecco, io vi [a]mando a rimproverare il mondo per tutte le loro azioni ingiuste, e per insegnar loro in merito a un giudizio che sta per venire.

88 E con chiunque vi [a]riceve, là sarò io pure, poiché andrò davanti al vostro volto. Sarò alla vostra destra e alla vostra sinistra, e il mio Spirito sarà nel vostro cuore e i miei [b]angeli tutt'attorno a voi per sostenervi.

78*a* Mat. 10:9–10; DeA 24:18.
79*a* DeA 31:5.
80*a* GS Opera missionaria.
b GS Vangelo.
c Luca 21:18.
81*a* Mat. 6:25–28.
83*a* GS Padre in cielo.
b Mat. 6:8.
84*a* Mat. 6:34.
85*a* Mat. 10:19–20; Luca 12:11–12; DeA 100:6.
b 2 Ne. 31:20; Alma 17:2–3; DeA 6:20; 11:21–26. GS Meditare.
c GS Insegnare, insegnante – Insegnare mediante lo Spirito.
86*a* Mat. 24:44–46; DeA 58:26–29; 107:99–100.
87*a* GS Opera missionaria.
88*a* Mat. 10:40; Giov. 13:20.
b DeA 84:42. GS Angeli.

89 Chiunque accoglie voi, accoglie me; e quello vi nutrirà, vi vestirà e vi darà del denaro.

90 E colui che vi nutre, vi veste, o vi dà del denaro non [a]perderà in alcun modo la sua ricompensa.

91 E colui che non fa queste cose non è mio discepolo; da questo potete riconoscere i [a]miei discepoli.

92 E con colui che non vi accoglie, allontanatevi da lui e da soli tra voi [a]pulitevi i piedi con l'acqua, acqua pura, sia col caldo che col freddo, e portatene testimonianza al vostro Padre che è nei cieli, e non tornate più da quell'uomo.

93 E in qualsiasi villaggio o città voi entriate, fate lo stesso.

94 Nondimeno, cercate con diligenza e non risparmiatevi; e guai a quella casa, o a quel villaggio o città che rigetta voi, o le vostre parole, o la vostra testimonianza su di me.

95 Guai, ripeto, a quella casa, o a quel villaggio o città che rigetta voi, o le vostre parole, o la vostra testimonianza su di me.

96 Poiché io, l'[a]Onnipotente, ho posato le mie mani sulle nazioni per [b]flagellarle per la loro [c]malvagità.

97 E delle piaghe si diffonderanno e non saranno tolte dalla terra fino a che avrò completato la mia opera, che sarà [a]accorciata in rettitudine.

98 Finché non mi conosceranno tutti, coloro che rimarranno, sì, dal più piccolo al più grande, e saranno pieni della conoscenza del Signore, e [a]vedranno faccia a faccia ed eleveranno la loro voce, e con voce unita [b]canteranno questo nuovo canto, dicendo:

99 Il Signore ha riportato Sion;
Il Signore ha [a]redento il suo popolo, [b]Israele,
Secondo l'[c]elezione della [d]grazia,
Che si realizzò mediante la fede
E l'[e]alleanza dei loro padri.

100 Il Signore ha redento il suo popolo,
E Satana è [a]legato, e il tempo non è più.
Il Signore ha riunito tutte le cose in [b]una.
Il Signore ha fatto scendere [c]Sion dall'alto.
Il Signore ha fatto [d]salire Sion dal basso.

101 La [a]terra è stata in travaglio e ha dato alla luce la sua forza;
E la verità è stabilita nelle sue viscere;
E i cieli hanno sorriso su di lei;
Ed è rivestita della [b]gloria del suo Dio;

---

90 *a* Mat. 10:42; Mar. 9:41.
91 *a* Giov. 13:35.
92 *a* Mat. 10:14; Luca 9:5; DeA 60:15.
96 *a* GS Onnipotente.
b DeA 1:13–14.
c GS Malvagio, malvagità.
97 *a* Mat. 24:22.
98 *a* Is. 52:8.
b Sal. 96:1; Ap. 15:3; DeA 25:12; 133:56. GS Cantare.
99 *a* Ap. 5:9; DeA 43:29.
b GS Israele.
c GS Elezione.
d GS Grazia.
e GS Alleanza di Abrahamo.
100 *a* Ap. 20:2–3; DeA 43:31; 45:55; 88:110.
b Ef. 1:10; DeA 27:13.
c DeA 45:11–14; Mosè 7:62–64. GS Sion.
d DeA 76:102; 88:96.
101 *a* GS Terra.
b GS Gloria.

Poiché egli sta in mezzo al suo popolo.

102 Gloria e onore e potere e facoltà
Siano tributate al nostro Dio; poiché è pieno di [a]misericordia,
Di giustizia, di grazia, di verità e di [b]pace,
Per sempre e in eterno. Amen.

103 E ancora, in verità, in verità, vi dico: è opportuno che ogni uomo che va a proclamare il mio Vangelo eterno, se ha famiglia e riceve del denaro in dono, lo mandi a loro, oppure ne faccia uso a loro beneficio, come il Signore indicherà loro, poiché così mi sembra bene.

104 E tutti coloro che non hanno famiglia e ricevono del [a]denaro, lo mandino al vescovo in Sion, o al vescovo nell'Ohio, affinché possa essere consacrato per portare alla luce le rivelazioni, e per stamparle, e per stabilire Sion.

105 E se qualcuno darà a uno di voi una giacca o un abito, prendete quello vecchio e donatelo ai [a]poveri, e continuate il vostro cammino in allegria.

106 E se qualcuno fra voi è forte nello Spirito, [a]prenda con sé colui che è debole, affinché questi possa essere edificato in tutta [b]mansuetudine, affinché possa diventare forte lui pure.

107 Perciò, prendete con voi coloro che sono ordinati al [a]sacerdozio minore e mandateli innanzi a voi per prendere appuntamenti e per preparare il cammino, e per recarsi agli appuntamenti a cui voi non siete in grado di recarvi.

108 Ecco, questo è il modo in cui i miei apostoli, nei giorni antichi, mi edificarono la mia chiesa.

109 Perciò, che ognuno stia nel suo proprio ufficio e lavori nella sua propria chiamata; e la testa non dica ai piedi che non ha bisogno dei piedi; poiché, senza i piedi, come potrà star ritto il corpo?

110 Inoltre, il corpo ha bisogno di ogni [a]membro, affinché tutti possano essere edificati assieme, affinché il tutto possa essere mantenuto perfetto.

111 Ed ecco, i [a]sommi sacerdoti dovrebbero viaggiare, e anche gli anziani, e anche i [b]sacerdoti minori; ma i [c]diaconi e gli [d]insegnanti dovrebbero essere incaricati di [e]vegliare sulla chiesa, di essere ministri residenti per la chiesa.

112 E anche il vescovo, Newel K. Whitney, dovrebbe girare fra tutte le chiese, cercando i poveri, per [a]provvedere alle loro esigenze, rendendo [b]umili i ricchi e gli orgogliosi.

102 *a* GS Misericordia, misericordioso.
b GS Pace.
104 *a* DeA 51:8–9, 12–13.
105 *a* GS Poveri – Poveri di beni materiali.
106 *a* GS Integrazione.
b GS Mansueto, mansuetudine.
107 *a* GS Sacerdozio di Aaronne.
110 *a* 1 Cor. 12:12–23.
111 *a* GS Sommo sacerdote.
b GS Sacerdote, Sacerdozio di Aaronne.
c GS Diacono.
d GS Insegnante, Sacerdozio di Aaronne.
e GS Vegliare, sentinelle.
112 *a* GS Benessere.
b DeA 56:16.

113 Dovrebbe pure impiegare un [a]amministratore per assumere l'incarico e svolgere i suoi affari secolari, come egli indicherà.

114 Nondimeno, che il vescovo vada nella città di New York, e anche nella città di Albany, e anche nella città di Boston, e avverta le popolazioni di quelle città con il suono del Vangelo, con voce alta, della [a]desolazione e del totale annientamento che li attendono se rigettano queste cose.

115 Poiché, se rigettano queste cose l'ora del loro giudizio è prossima, e la loro casa sarà lasciata loro [a]desolata.

116 Che egli [a]confidi in me e non sarà [b]confuso; e non un [c]capello della sua testa cadrà a terra inosservato.

117 E in verità, dico a voi, il rimanente dei miei servitori: andate come permetteranno le circostanze nelle città grandi e importanti e nei villaggi, rimproverando il mondo in rettitudine per tutte le loro azioni ingiuste ed empie, esprimendo chiaramente e comprensibilmente la desolazione dell'abominazione negli ultimi giorni.

118 Poiché tramite voi, dice il Signore Onnipotente, io [a]strazierò i loro regni; non solo [b]scuoterò la terra, ma i cieli stellati tremeranno.

119 Poiché io, il Signore, ho steso la mano per esercitare i poteri del cielo; voi non potete vederlo ora, ma ancora un po' e lo vedrete, e saprete che io sono, e che [a]verrò a [b]regnare con il mio popolo.

120 Io sono l'[a]Alfa e l'Omega, il principio e la fine. Amen.

SEZIONE 85

Rivelazione data tramite Joseph Smith, il Profeta, a Kirtland, Ohio, il 27 novembre 1832. Questa sezione è un estratto di una lettera del Profeta a William W. Phelps, che viveva a Independence, nel Missouri. Essa risponde ad alcune domande in merito a quei santi che si erano trasferiti a Sion, ma non avevano seguito il comandamento di consacrare le loro proprietà e quindi non avevano ricevuto la loro eredità secondo l'ordine stabilito nella Chiesa.

1–5: le eredità in Sion devono essere accettate per consacrazione; 6–12: uno forte e potente darà ai santi la loro eredità a Sion.

È UN dovere dell'archivista del Signore, che egli ha nominato, tenere una [a]storia, e un registro generale della chiesa, di ogni

113 *a* DeA 90:22.
114 *a* DeA 1:13–14.
115 *a* Luca 13:35.
116 *a* GS Confidare.
b Sal. 22:5; 1 Piet. 2:6.
c Mat. 10:29–31.
118 *a* Dan. 2:44–45.
b Gioe. 2:10; DeA 43:18; 45:33, 48; 88:87, 90. GS Segni dei tempi; Ultimi giorni.
119 *a* DeA 1:12, 35–36; 29:9–11; 45:59. GS Seconda venuta di Gesù Cristo.
b GS Millennio.
120 *a* GS Alfa e Omega.
85 1 *a* DeA 21:1; 47:1; 69:3–6.

cosa che avviene a Sion, e di tutti coloro che [b]consacrano proprietà e ricevono eredità legalmente dal vescovo;

2 E anche del loro modo di vivere, della loro fede e delle loro opere; e anche degli apostati che vanno in apostasia dopo aver ricevuto la loro eredità.

3 È contrario alla volontà e al comandamento di Dio che coloro che non accettano la loro eredità per [a]consacrazione, in accordo con la sua legge che Egli ha dato per poter avere la [b]decima dal suo popolo, per prepararlo al giorno della [c]vendetta e dell'incendio, abbiano il loro nome iscritto assieme al popolo di Dio.

4 E neppure si dovrà conservare la loro genealogia, o tenerla dove possa essere trovata, in qualche registro e nella storia della chiesa.

5 Il loro nome non si dovrà trovare scritto nel [a]libro della legge di Dio, né i nomi dei padri, né i nomi dei figli, dice il Signore degli eserciti.

6 Sì, così dice la [a]voce calma e sommessa, che oltrepassa con un sussurro e [b]penetra ogni cosa, e spesso mi fa tremare le ossa mentre si manifesta e dice:

7 E avverrà che io, il Signore Iddio, manderò uno potente e forte, che terrà in mano lo scettro del potere, rivestito di luce come di una veste, la cui bocca pronuncerà parole, parole eterne, mentre le sue viscere saranno una fonte di verità, per mettere in ordine la casa di Dio e per stabilire a sorte le eredità dei santi, i cui nomi saranno trovati, e pure i nomi dei loro padri e dei loro figli, iscritti nel libro della legge di Dio;

8 Mentre l'uomo che è stato chiamato da Dio e nominato, che stende la mano per raddrizzare l'[a]arca di Dio, cadrà per lo strale della morte, come un albero che viene colpito dal vivido strale del fulmine.

9 E tutti coloro che non saranno trovati scritti nel [a]libro di ricordi non troveranno alcuna eredità in quel giorno, ma saranno tagliati fuori, e la loro porzione sarà loro assegnata tra gli increduli, dove ci sono lamenti e [b]stridore di denti.

10 Queste cose non le dico da me stesso; perciò, così come il Signore parla, egli adempirà.

11 E coloro che sono del sommo sacerdozio, i cui nomi non sono trovati scritti nel [a]libro della legge, ossia che sono trovati in [b]apostasia o che sono stati [c]recisi dalla chiesa, così come quelli del sacerdozio minore, o i

1*b* DeA 42:30–35.
3*a* GS Consacrare, Legge della consacrazione.
b GS Decima, decime.
c Mal. 3:10–11, 17; DeA 97:25–26.
5*a* GS Libro della vita.
6*a* 1 Re 19:11–12; Hel. 5:30–31; 3 Ne. 11:3–7.
b Ebrei 4:12.
8*a* 2 Sam. 6:6–7; 1 Cr. 13:9–10. GS Arca dell'alleanza.
9*a* 3 Ne. 24:16; Mosè 6:5–6. GS Libro della rimembranza.
b DeA 19:5.
11*a* GS Libro della vita.
b GS Apostasia.
c GS Scomunica.

membri, in quel giorno non troveranno una eredità fra i santi dell'Altissimo;

12 Perciò sarà fatto loro come ai figlioli del sacerdote, come si trova scritto nel secondo capitolo del libro di Esdra, versetti sessantuno e sessantadue.

SEZIONE 86

Rivelazione data tramite Joseph Smith, il Profeta, a Kirtland, Ohio, il 6 dicembre 1832. Questa sezione fu ricevuta mentre il Profeta stava rivedendo e correggendo il manoscritto della traduzione della Bibbia.

1–7: il Signore fornisce il significato della parabola del grano e delle zizzanie; 8–11: spiega le benedizioni del sacerdozio a coloro che sono gli eredi legittimi secondo la carne.

In verità, così dice il Signore a voi, miei servitori, riguardo alla [a]parabola del grano e delle zizzanie:

2 Ecco, in verità io dico: il campo era il mondo e gli apostoli erano i seminatori del grano;

3 E dopo che essi si sono addormentati, il grande persecutore della chiesa, l'apostata, la prostituta, sì, [a]Babilonia, che fa bere alla sua coppa tutte le nazioni, nel cuore delle quali il nemico, Satana, siede per regnare, ecco, egli semina le zizzanie; pertanto le zizzanie soffocano il grano e cacciano la [b]chiesa nel deserto.

4 Ma ecco, negli [a]ultimi giorni, sì, ora, mentre il Signore comincia a portare alla luce la parola e le foglioline stanno spuntando e sono ancora tenere,

5 Ecco, in verità io vi dico, gli [a]angeli che sono pronti e attendono di essere mandati a [b]mietere i campi, gridano al Signore giorno e notte;

6 Ma il Signore dice loro: non strappate le zizzanie mentre le foglioline sono ancora tenere (poiché in verità la vostra fede è debole), per timore di distruggere anche il grano.

7 Perciò, lasciate che il grano e le zizzanie crescano assieme finché la messe sia pienamente matura; allora cogliete prima il grano di mezzo alle zizzanie, e dopo la raccolta del grano, ecco, le zizzanie sono legate in fasci e resterà il campo per essere bruciato.

8 Perciò, così dice il Signore a voi, sui quali il [a]sacerdozio è proseguito attraverso il lignaggio dei vostri padri,

9 Poiché voi siete degli [a]eredi legittimi, secondo la carne, e siete stati [b]celati dal mondo con Cristo in Dio:

86 1*a* Mat. 13:6–43; DeA 101:64–67.
3*a* Ap. 17:1–9. GS Babele, Babilonia.
b Ap. 12:6, 14.
4*a* GS Ultimi giorni.
5*a* DeA 38:12.
b GS Raccolto.
8*a* DeA 113:8. GS Sacerdozio di Melchisedec.
9*a* Abr. 2:9–11. GS Alleanza di Abrahamo.
b Is. 49:2–3.

10 Perciò la vostra vita e il sacerdozio sono rimasti, ed esso deve necessariamente rimanere tramite voi e il vostro lignaggio fino alla [a]restaurazione di tutte le cose dette per bocca di tutti i santi profeti, da quando iniziò il mondo.

11 Perciò, benedetti voi se continuate nella mia bontà, per essere una [a]luce per i Gentili e, tramite questo sacerdozio, dei salvatori per il mio popolo [b]Israele. Il Signore l'ha detto. Amen.

SEZIONE 87

Rivelazione e profezia sulla guerra data tramite Joseph Smith, il Profeta, a Kirtland, Ohio, o nelle sue vicinanze, il 25 dicembre 1832. In questo periodo, negli Stati Uniti erano molto frequenti dispute sulla schiavitù e sull'annullamento delle tariffe doganali federali da parte del Sud Carolina. La storia di Joseph Smith afferma che "le apparenze di tumulti tra le nazioni" stavano divenendo "più visibili" per il Profeta "di quanto lo fossero state in precedenza da quando la Chiesa aveva cominciato il suo percorso di uscita dal deserto".

1–4: viene prevista la guerra tra gli Stati del Nord e gli Stati del Sud; 5–8: grandi calamità cadranno su tutti gli abitanti della terra.

In verità, così dice il Signore in merito alle guerre che avverranno fra poco, a cominciare dalla ribellione del [a]Sud Carolina, che finirà col causare la morte e l'infelicità di molte anime;

2 E verrà il tempo in cui la [a]guerra si spargerà su tutte le nazioni, a cominciare da quel luogo.

3 Poiché ecco, gli Stati del Sud si metteranno contro gli Stati del Nord, e gli Stati del Sud faranno appello ad altre nazioni, sì, alla nazione della Gran Bretagna, com'è chiamata, e faranno appello anche alle altre nazioni, allo scopo di difendersi contro altre nazioni; e allora la [a]guerra si spargerà su tutte le nazioni.

4 E avverrà, dopo molti giorni, che gli [a]schiavi insorgeranno contro i loro padroni, i quali saranno organizzati e addestrati alla guerra.

5 E avverrà pure che i superstiti del paese che sono rimasti si organizzeranno e diverranno estremamente adirati, e affliggeranno i Gentili con dolorose sofferenze.

6 E così, con la spada e con spargimento di sangue gli abitanti della terra [a]piangeranno; e con [b]carestie, e piaghe, e terremoti, e tuoni dal cielo, e anche con fulmini vividi e feroci, gli abitanti della terra sentiranno l'ira, l'indignazione e la

10 *a* Atti 3:19–21. GS Restaurazione del Vangelo.
11 *a* Is. 49:6.
b DeA 109:59–67.
87 1 *a* DeA 130:12–13.
2 *a* Gioe. 3:9–16; Mat. 24:6–7; DeA 45:26, 63; 63:33.
3 *a* DeA 45:68–69.
4 *a* DeA 134:12.
6 *a* DeA 29:14–21; 45:49.
b JS – M 1:29.

mano [c]castigatrice di Dio Onnipotente, finché la consunzione decretata avrà operato la [d]fine completa di tutte le nazioni;

7 Affinché il grido dei santi, e del [a]sangue dei santi, cessi di salire dalla terra alle orecchie del Signore degli [b]Eserciti, per essere vendicati dei loro nemici.

8 Pertanto, [a]state in luoghi santi e non fatevi rimuovere, finché giunga il giorno del Signore; poiché, ecco, esso viene [b]presto, dice il Signore. Amen.

SEZIONE 88

Rivelazione data tramite Joseph Smith, il Profeta, a Kirtland, Ohio, il 27 e il 28 dicembre 1832 e il 3 gennaio 1833. Il Profeta la denominò "'la foglia d'olivo' [...] staccata dall'Albero del Paradiso; il messaggio di pace del Signore a noi". La rivelazione fu data dopo che dei sommi sacerdoti avevano pregato a una conferenza "individualmente e ad alta voce il Signore affinché ci rivelasse la sua volontà riguardo all'edificazione di Sion".

1–5: i santi fedeli ricevono il Consolatore, che è la promessa della vita eterna; 6–13: tutte le cose sono controllate e governate dalla Luce di Cristo; 14–16: la risurrezione viene tramite la redenzione; 17–31: l'obbedienza alla legge celeste, terrestre o teleste prepara gli uomini a questi rispettivi regni e alla loro gloria; 32–35: coloro che vogliono dimorare nel peccato rimangono ancora impuri; 36–41: tutti i regni sono governati da una legge; 42–45: Dio ha dato una legge a tutte le cose; 46–50: l'uomo comprenderà perfino Dio; 51–61: parabola dell'uomo che manda i suoi servi nel campo e li visita a turno; 62–73: avvicinatevi al Signore e vedrete la Sua faccia; 74–80: santificatevi e insegnatevi l'un l'altro le dottrine del regno; 81–85: ogni uomo che è stato avvertito dovrebbe avvertire il suo prossimo; 86–94: i segni, lo sconvolgimento degli elementi e gli angeli preparano la via per la venuta del Signore; 95–102: le trombe angeliche chiamano i morti ad uscire nel loro ordine; 103–116: le trombe angeliche proclamano la restaurazione del Vangelo, la caduta di Babilonia e la battaglia del grande Dio; 117–126: cercate l'istruzione, costruite una casa di Dio (un tempio) e ricopritevi con il legame della carità; 127–141: viene esposto l'ordine della Scuola dei Profeti, compresa l'ordinanza del lavaggio dei piedi.

In verità, così dice il Signore a voi che vi siete riuniti assieme per ricevere la sua volontà a vostro riguardo:

6 *c* GS Castigare.
d GS Mondo – Fine del mondo.

7 *a* Eth. 8:22–24.
b Giacomo 5:4; DeA 88:2; 95:7.

8 *a* Mat. 24:15; DeA 45:32; 101:21–22.
b Ap. 3:11.

2 Ecco, ciò è gradevole al vostro Signore, e gli angeli [a]gioiscono di voi; le [b]elemosine delle vostre preghiere sono salite agli orecchi del Signore degli [c]Eserciti e sono registrate nel [d]libro dei nomi dei santificati, sì, quelli del mondo celeste.

3 Pertanto, mando ora su di voi un altro [a]Consolatore, sì, su di voi amici miei, affinché dimori nel vostro cuore, ossia il [b]Santo Spirito di promessa; questo altro Consolatore è lo stesso che promisi ai miei discepoli, come è scritto nella testimonianza di Giovanni.

4 Questo Consolatore è la promessa che io vi faccio della [a]vita eterna, sì, della [b]gloria del mondo celeste.

5 Gloria che è quella della chiesa del [a]Primogenito, ossia quella di Dio, il più santo di tutti, tramite Gesù Cristo, suo Figlio;

6 [a]Colui che ascese in alto, così come [b]discese al di sotto di tutte le cose, cosicché [c]comprese ogni cosa, per poter essere in tutte le cose, e attraverso tutte le cose, la [d]luce di verità;

7 Verità che brilla. Questa è la [a]Luce di Cristo. Così come egli è nel sole, ed è la luce del sole ed il potere d'esso, mediante il quale esso fu [b]creato.

8 Così come egli è nella luna, ed è la luce della luna e il potere d'essa, mediante il quale essa fu creata;

9 Così come la luce delle stelle, e il loro potere, mediante il quale esse furono create;

10 E la terra pure, e il suo potere, ossia la terra sulla quale voi [a]state.

11 E la luce che brilla e che vi dà luce, viene tramite colui che illumina i vostri occhi, che è la stessa luce che vivifica il vostro [a]intelletto;

12 [a]Luce che emana dalla presenza di Dio per [b]riempire l'immensità dello spazio;

13 La luce che è in [a]tutte le cose, che dà [b]vita a tutte le cose, che è la [c]legge mediante la quale tutte le cose sono governate, sì, il potere di Dio che siede sul suo trono, che è nel seno dell'eternità, che è in mezzo ad ogni cosa.

14 Ora, in verità vi dico che tramite la [a]redenzione che è fatta per voi si realizza la risurrezione dai morti.

88 2*a* Luca 15:10.
b Atti 10:1–4. GS Preghiera.
c Giacomo 5:4; DeA 95:7.
d GS Libro della vita.
3*a* Giov. 14:16.
b DeA 76:53. GS Santo Spirito di Promessa.
4*a* DeA 14:7.
b GS Gloria celeste.
5*a* GS Primogenito.
6*a* GS Gesù Cristo.
b DeA 122:8. GS Espiare, Espiazione.
c GS Onnisciente.
d DeA 93:2, 8–39. GS Luce, Luce di Cristo; Verità.
7*a* Moro. 7:15–19; DeA 84:45.
b Gen. 1:16. GS Creare, creazione.
10*a* Mosè 2:1.
11*a* GS Comprendere.
12*a* GS Luce, Luce di Cristo.
b Ger. 23:24.
13*a* Col. 1:16–17.
b Deut. 30:20; DeA 10:70.
c Giob. 38; DeA 88:36–38. GS Legge.
14*a* GS Espiare, Espiazione; Piano di redenzione.

15 E lo [a]spirito e il [b]corpo sono l'[c]anima dell'uomo.

16 E la [a]risurrezione dai morti è la redenzione dell'anima.

17 E la redenzione dell'anima viene da colui che vivifica ogni cosa, nel seno del quale è decretato che i [a]poveri e i [b]mansueti della [c]terra la erediteranno.

18 Perciò è necessario che essa sia santificata da ogni iniquità, affinché sia preparata per la gloria [a]celeste;

19 Poiché, dopo che avrà adempiuto la misura della sua creazione sarà coronata di [a]gloria, sì, con la presenza di Dio Padre;

20 Affinché i corpi che sono del regno celeste la [a]posseggano per sempre e in eterno; poiché a questo [b]scopo essa fu fatta e creata, e a questo scopo essi sono [c]santificati.

21 E coloro che non sono santificati tramite la legge che vi ho dato, ossia la legge di Cristo, devono ereditare un altro regno, sì, che sia un regno terrestre, o che sia un regno teleste.

22 Poiché, colui che non è in grado di attenersi alla [a]legge di un regno celeste non può sopportare una gloria celeste.

23 E colui che non può attenersi alla legge di un regno terrestre non può sopportare una gloria [a]terrestre.

24 E colui che non può attenersi alla legge di un regno teleste non può sopportare una gloria [a]teleste; perciò non è adatto ad un regno di gloria. Egli deve dunque stare in un regno che non è un regno di gloria.

25 E ancora, in verità vi dico: la [a]terra si attiene alla legge di un regno celeste, poiché adempie la misura della sua creazione e non trasgredisce la legge;

26 Pertanto essa sarà [a]santificata; sì, nonostante che debba [b]morire, essa sarà vivificata di nuovo e si atterrà al potere mediante il quale è vivificata, ed i [c]giusti la [d]erediteranno.

27 Poiché, nonostante che essi muoiano, essi pure [a]risorgeranno, un [b]corpo spirituale.

28 Coloro che sono di uno spirito celeste riceveranno lo stesso corpo che era il corpo naturale; sì, voi riceverete il vostro corpo, e la vostra [a]gloria sarà la gloria mediante la quale il vostro corpo è [b]vivificato.

29 Voi che siete vivificati da una

15*a* GS Spirito; Uomo, uomini – L'uomo come figlio di spirito del Padre Celeste.
b GS Corpo.
c Gen. 2:7. GS Anima.
16*a* Alma 11:42. GS Risurrezione.
17*a* GS Poveri.
b GS Mansueto, mansuetudine.
c GS Terra – Stato finale della terra.
18*a* GS Gloria celeste.
19*a* DeA 130:7–9.
20*a* DeA 38:20.
b Mosè 1:39. GS Uomo, uomini – L'uomo, suo potenziale di diventare come il Padre Celeste.
c GS Santificazione.
22*a* DeA 105:5.
23*a* GS Gloria terrestre.
24*a* GS Gloria teleste.
25*a* GS Terra.
26*a* GS Terra – Stato finale della terra.
b GS Mondo – Fine del mondo.
c 2 Piet. 3:11–14. GS Rettitudine, retto.
d Mat. 5:5; DeA 45:58; 59:2; 63:49.
27*a* GS Risurrezione.
b 1 Cor. 15:44.
28*a* GS Giudizio finale.
b DeA 43:32; 63:51; 101:31.

porzione della gloria [a]celeste riceverete della stessa gloria, sì una pienezza.

30 E coloro che sono vivificati da una porzione della gloria [a]terrestre riceveranno della stessa gloria, sì una pienezza.

31 E anche coloro che sono vivificati da una porzione della gloria [a]teleste riceveranno della stessa gloria, sì una pienezza.

32 E coloro che rimangono saranno pure [a]vivificati; nondimeno ritorneranno al loro proprio posto, per godere di ciò che sono [b]disposti a ricevere, poiché non furono disposti a godere di ciò che avrebbero potuto ricevere.

33 Poiché, che giova ad un uomo se gli è accordato un dono ed egli non lo accetta? Ecco, egli non gioisce di ciò che gli è dato, né gioisce di colui che ha dato il dono.

34 E ancora, in verità vi dico: ciò che è governato dalla legge è anche protetto dalla legge, ed è [a]santificato e reso perfetto da essa.

35 Ciò che [a]infrange la legge e non vi aderisce, ma cerca di diventare la legge di se stesso, e vuole stare nel peccato, e resta interamente nel peccato, non può essere santificato dalla legge, né dalla [b]misericordia, dalla [c]giustizia o dal giudizio. Perciò devono rimanere ancora [d]impuri.

36 A tutti i regni è data una legge;

37 E vi sono molti [a]regni; poiché non c'è spazio in cui non vi sia un regno; e non c'è regno in cui non vi sia spazio, sia esso un regno maggiore od uno minore.

38 E ad ogni regno è data una [a]legge; e inoltre, in ogni legge vi sono certi limiti e condizioni.

39 Tutti gli esseri che non aderiscono a queste [a]condizioni non sono [b]giustificati.

40 Poiché l'[a]intelligenza si attacca all'intelligenza; la [b]saggezza accoglie la saggezza; la [c]verità abbraccia la verità; la [d]virtù ama la virtù; la [e]luce si attacca alla luce; la misericordia ha [f]compassione della misericordia e reclama il suo; la giustizia prosegue il suo corso e reclama il suo; il giudizio precede la faccia di colui che siede sul trono e governa ed esegue ogni cosa.

41 Egli [a]comprende ogni cosa, e tutte le cose sono dinanzi a lui, e tutte le cose sono attorno a lui; ed

29 *a* GS Gloria celeste; Uomo, uomini – L'uomo, suo potenziale di diventare come il Padre Celeste.
30 *a* GS Gloria terrestre.
31 *a* GS Gloria teleste.
32 *a* Alma 11:41–45.
b GS Arbitrio.
34 *a* GS Santificazione.
35 *a* GS Ribellione.
b GS Misericordia, misericordioso.
c GS Giustizia.
d Ap. 22:11; 1 Ne. 15:33–35; 2 Ne. 9:16; Alma 7:21.
37 *a* DeA 78:15.
38 *a* DeA 88:13.
39 *a* DeA 130:20–21.
b GS Giustificare, giustificazione.
40 *a* GS Intelligenza, intelligenze.
b GS Saggezza.
c GS Verità.
d GS Virtù.
e GS Luce, Luce di Cristo.
f GS Compassione.
41 *a* 1 Giov. 3:20; 1 Ne. 9:6; 2 Ne. 9:20; DeA 38:1–3. GS Onnisciente.

egli è al di sopra di tutte le cose, e in tutte le cose, ed è dentro a tutte le cose, ed è attorno a tutte le cose; e tutte le cose esistono da lui, e mediante lui, sì, Iddio, per sempre e in eterno.

42 E ancora, in verità vi dico: egli ha dato una legge a tutte le cose, mediante la quale esse si muovono in base al loro [a]tempo e alle loro stagioni.

43 E i loro corsi sono fissati, ossia i corsi dei cieli e della terra, che comprendono la terra e tutti i pianeti.

44 Ed essi si danno [a]luce gli uni agli altri in base al loro tempo e alle loro stagioni, ai loro minuti, alle loro ore, ai loro giorni, alle loro settimane, ai loro mesi, ai loro anni: tutto questo è [b]un anno per Dio, ma non per l'uomo.

45 La terra ruota con le sue ali, e il [a]sole dà la sua luce di giorno e la luna dà la sua luce di notte, e anche le stelle danno la loro luce mentre ruotano con le loro ali, nella loro gloria, in mezzo al [b]potere di Dio.

46 A che cosa paragonerò questi regni, affinché voi possiate comprendere?

47 Ecco, tutti questi sono regni e chiunque ne abbia veduto uno, sia pure il minimo di essi, ha [a]veduto Dio muoversi nella sua maestà e nel suo potere.

48 Io vi dico, lo ha veduto; nondimeno, colui che venne ai [a]suoi non fu compreso.

49 La [a]luce brilla nelle tenebre e le tenebre non la comprendono; nondimeno, verrà il giorno in cui [b]comprenderete perfino Dio, essendo vivificati in lui e da lui.

50 Allora saprete che mi avete visto, che io sono, e che io sono la vera luce che è in voi, e che voi siete in me; altrimenti non potreste abbondare.

51 Ecco, io paragonerò questi regni ad un uomo che aveva un campo e che mandò i suoi servitori nel campo, per dissodarlo.

52 Ed egli disse al primo: Va e lavora nel campo, e nella prima ora verrò da te, e tu vedrai la gioia del mio volto.

53 E disse al secondo: Va anche tu nel campo, e nella seconda ora ti visiterò con la gioia del mio volto.

54 E anche al terzo disse: Ti visiterò.

55 E al quarto, e così via fino al dodicesimo.

56 E il signore del campo andò dal primo nella prima ora, e si trattenne con lui per tutta quell'ora, e questi fu allietato dalla luce del volto del suo signore.

57 E poi si ritirò dal primo per poter visitare anche il secondo, e il terzo, e il quarto, e così via fino al dodicesimo.

58 E così tutti ricevettero la luce

42 *a* Dan. 2:20–22; Abr. 3:4–19.
44 *a* GS Luce, Luce di Cristo.
b Sal. 90:4; 2 Piet. 3:8.
45 *a* Gen. 1:16; Abr. 4:16.
b DeA 88:7–13.
47 *a* Alma 30:44; Mosè 1:27–28; 6:63; Abr. 3:21.
48 *a* Giov. 1:11; 3 Ne. 9:16; DeA 39:1–4.
49 *a* DeA 6:21; 50:23–24; 84:45–47.
b Giov. 17:3; DeA 93:1, 28.

del volto del loro signore, ognuno nella sua ora, nel suo tempo e nella sua stagione;

59 Cominciando dal primo, e così via fino all'[a]ultimo, e dall'ultimo al primo, e di nuovo dal primo all'ultimo;

60 Ciascuno nel suo proprio ordine, finché terminò la sua ora, così come il suo signore gli aveva ordinato, affinché il suo signore potesse essere glorificato in lui, e lui nel suo signore, affinché essi tutti potessero essere glorificati.

61 Perciò, paragonerò tutti questi regni e i loro [a]abitanti a questa parabola: ogni regno nella sua ora, e nel suo tempo, e nella sua stagione, sì, secondo il decreto che Dio ha emanato.

62 E ancora, in verità vi dico, [a]amici miei: vi lascio queste parole perché le [b]meditiate nel vostro cuore, assieme a questo comandamento che vi do: che mi [c]invochiate mentre sono vicino;

63 [a]Avvicinatevi a me ed io mi avvicinerò a voi; [b]cercatemi diligentemente e mi [c]troverete; chiedete e riceverete; bussate e vi sarà aperto.

64 Qualsiasi cosa [a]chiederete al Padre in nome mio, che sia [b]utile per voi, vi sarà data;

65 E se chiederete qualcosa che non è [a]utile per voi, ciò si volgerà a vostra [b]condanna.

66 Ecco, ciò che udite è come la [a]voce di uno che grida nel deserto: nel deserto, perché non potete vederlo; la mia voce, perché la mia voce è [b]Spirito; il mio Spirito è verità; la [c]verità permane e non ha fine, e se sarà in voi essa crescerà ed abbonderà.

67 E se i vostri occhi sono rivolti [a]unicamente alla mia [b]gloria, tutto il vostro corpo sarà riempito di luce, e non vi saranno tenebre in voi; e il corpo che è riempito di luce [c]comprende ogni cosa.

68 [a]Santificatevi, dunque, affinché la vostra [b]mente sia rivolta unicamente a Dio, e verrà il giorno in cui lo [c]vedrete; poiché egli vi svelerà il suo volto, e ciò avverrà a suo tempo, e a suo modo, e secondo la sua volontà.

69 Ricordate la grande e ultima promessa che vi ho fatto; gettate lontano da voi i pensieri [a]futili e il [b]ridere eccessivo.

70 Trattenetevi, trattenetevi in questo luogo e convocate

59 *a* Mat. 20:1–16.
61 *a* DeA 76:24.
62 *a* DeA 84:63; 93:45.
b GS Meditare.
c Is. 55:6; Giacomo 1:5; DeA 46:7.
63 *a* Zac. 1:3; Giacomo 4:8; Ap. 3:20.
b 1 Cr. 28:9; Eth. 12:41; DeA 101:38.
c DeA 4:7; 49:26.
64 *a* GS Preghiera.
b DeA 18:18; 46:28–30.
65 *a* Giacomo 4:3.
b DeA 63:7–11.
66 *a* Is. 40:3; 1 Ne. 17:13; Alma 5:37–38; DeA 128:20.
b GS Luce, Luce di Cristo; Spirito Santo.
c GS Verità.
67 *a* Mat. 6:22; Luca 11:34–36; DeA 82:19.
b Giov. 7:18.
c Prov. 28:5; DeA 93:28. GS Discernimento, dono del.
68 *a* GS Santificazione.
b GS Mente.
c DeA 67:10–13; 93:1; 97:15–17.
69 *a* Mat. 12:36; Mos. 4:29–30; Alma 12:14.
b DeA 59:15; 88:121.

un'assemblea solenne, sì, di coloro che sono i primi lavoratori in quest'ultimo regno.

71 E che coloro che essi hanno [a]avvertito mentre viaggiavano invochino il Signore per un po' di tempo, e meditino nel loro cuore l'avvertimento che hanno ricevuto.

72 Sì, ecco, io mi prenderò cura delle vostre greggi, e susciterò degli anziani e li manderò a loro.

73 Ecco, io affretterò la mia opera a suo tempo.

74 E io do a voi, che siete i primi [a]lavoratori in quest'ultimo regno, un comandamento: riunitevi assieme e organizzatevi, e preparatevi, e [b]santificatevi; sì, purificate il vostro cuore e [c]nettate le vostre mani e i vostri piedi dinanzi a me, affinché io possa rendervi [d]puri;

75 Affinché io possa attestare al [a]Padre vostro, e al vostro Dio, ed al mio Dio, che siete puri dal sangue di questa generazione malvagia; affinché io possa adempiere questa promessa, questa grande e ultima promessa che vi ho fatto, quando vorrò.

76 Vi do anche un comandamento di perseverare d'ora innanzi nella [a]preghiera e nel [b]digiuno.

77 E vi do il comandamento di [a]insegnarvi l'un l'altro le [b]dottrine del regno.

78 Insegnate diligentemente, e la mia [a]grazia vi accompagnerà, affinché possiate essere [b]istruiti più perfettamente nella teoria, nei principi, nella dottrina, nella legge del Vangelo, in tutte le cose che riguardano il regno di Dio che è utile che voi comprendiate;

79 Su cose che sono sia in [a]cielo che in terra, e sotto la terra; cose che sono state, cose che sono e cose che devono venire fra breve; cose che avvengono in patria e cose che avvengono all'estero; le [b]guerre e le complicazioni delle nazioni, e i castighi che sono sulla terra; e anche una conoscenza di paesi e di regni;

80 Affinché siate preparati in ogni cosa quando vi manderò di nuovo per fare onore alla chiamata alla quale vi ho chiamato, e alla missione della quale vi ho incaricato.

81 Ecco, vi mandai per [a]portare testimonianza e per avvertire il popolo, e conviene ad ogni uomo che è stato avvertito [b]avvertire il suo prossimo.

82 Essi sono dunque lasciati senza scusa, e i loro peccati sono sulle loro teste.

---

71 *a* GS Ammonire, ammonimento.
74 *a* Mat. 20:1, 16.
b Lev. 20:7–8; 3 Ne. 19:28–29; DeA 50:28–29; 133:62.
c GS Puro e impuro.
d Eth. 12:37.
75 *a* GS Dio, Divinità – Dio Padre; Padre in cielo; Uomo, uomini – L'uomo come figlio di spirito del Padre Celeste.
76 *a* GS Preghiera.
b GS Digiuno, digiunare.
77 *a* GS Insegnare, insegnante.
b GS Dottrina di Cristo.
78 *a* GS Grazia.
b DeA 88:118; 90:15; 93:53.
79 *a* GS Cielo.
b GS Guerra.
81 *a* GS Testimoniare.
b DeA 63:58. GS Ammonire, ammonimento.

83 Colui che mi [a]cerca con [b]sollecitudine mi troverà, e non sarà abbandonato.

84 Perciò, trattenetevi qui e lavorate diligentemente, affinché siate resi perfetti nel vostro ministero di andare per l'ultima volta fra i [a]Gentili, tutti coloro che la bocca del Signore nominerà, per [b]legare la legge e suggellare la testimonianza, e per preparare i santi per l'ora del giudizio che sta per venire;

85 Affinché la loro anima scampi all'ira di Dio, alla [a]desolazione dell'abominazione che attende i malvagi, sia in questo mondo che nel mondo a venire. In verità io vi dico: coloro che non sono i primi anziani restino nella vigna finché la [b]bocca del Signore li chiamerà, poiché il loro tempo non è ancora venuto; le loro vesti non sono [c]pure dal sangue di questa generazione.

86 Restate nella [a]libertà con la quale siete fatti [b]liberi; non [c]invischiatevi nel [d]peccato, ma che le vostre mani siano [e]pure, finché verrà il Signore.

87 Poiché, non molti giorni ancora e la [a]terra [b]tremerà e barcollerà di qua e di là come un ubriaco; e il [c]sole nasconderà la sua faccia e si rifiuterà di dare luce; e la luna sarà bagnata nel [d]sangue; e le [e]stelle diverranno estremamente adirate e si getteranno giù come fichi che cadono dal fico.

88 E dopo la vostra testimonianza verranno l'ira e l'indignazione sulle genti.

89 Poiché, dopo la vostra testimonianza verrà la testimonianza dei [a]terremoti, che produrranno gemiti in mezzo alla terra, e gli uomini cadranno a terra e non saranno in grado di stare in piedi.

90 E verrà anche la testimonianza della [a]voce dei tuoni, e della voce dei fulmini, e della voce delle tempeste, e della voce delle onde del mare che si scagliano al di là dei loro limiti.

91 E tutte le cose saranno in [a]tumulto; e certamente il cuore degli uomini verrà loro meno, poiché il timore si impadronirà di ogni persona.

92 E degli [a]angeli voleranno attraverso il cielo, e grideranno ad alta voce, suonando la tromba di Dio, dicendo: Preparatevi, preparatevi, o abitanti della terra, poiché il giudizio del nostro Dio è giunto. Sì, ecco, lo [b]Sposo viene; uscitegli incontro.

---

83 *a* Deut. 4:29–31; Ger. 29:12–14; DeA 54:10.
b Alma 37:35.
84 *a* JS – S 1:41.
b Is. 8:16–17.
85 *a* Mat. 24:15.
b DeA 11:15.
c 1 Ne. 12:10–11; Giac. 1:19; 2:2; DeA 112:33. GS Puro, purezza.
86 *a* Mos. 5:8. GS Libertà.
b Giov. 8:36. GS Arbitrio; Libero.
c Gal. 5:1.
d GS Peccato.
e Giob. 17:9; Sal. 24:4; Alma 5:19.
87 *a* Is. 13:4–13.
b DeA 43:18.
c Gioe. 2:10; DeA 45:42; 133:49.
d Ap. 6:12.
e Gioe. 3:15.
89 *a* DeA 45:33.
90 *a* Ap. 8:5; DeA 43:17–25.
91 *a* DeA 45:26.
92 *a* Ap. 8:13; DeA 133:17.
b Mat. 25:1–13; DeA 33:17; 133:10, 19.

93 E immediatamente apparirà un [a]gran segno nel cielo, e tutte le genti lo vedranno, assieme.

94 E un altro angelo suonerà la sua tromba, dicendo: Quella [a]grande [b]chiesa, la [c]madre delle abominazioni, che fece bere a tutte le nazioni il vino dell'ira della sua [d]fornicazione, che perseguita i santi di Dio, che versa il loro sangue, colei che siede su molte acque e sulle isole del mare, ecco, è lei la [e]zizzania della terra; è legata in fasci; i suoi legami sono rinforzati, nessuno può scioglierli; è dunque pronta ad essere [f]bruciata. Ed egli suonerà la tromba a lungo e fortemente, e tutte le nazioni la udranno.

95 E vi sarà [a]silenzio in cielo per lo spazio di mezz'ora; e immediatamente dopo la cortina del cielo si dispiegherà come si dispiega un [b]papiro dopo che è stato arrotolato, e il [c]volto del Signore sarà svelato;

96 E i santi che saranno sulla terra, che saranno in vita, saranno vivificati e verranno [a]rapiti per andargli incontro.

97 E coloro che hanno dormito nella tomba ne [a]usciranno, poiché le tombe saranno aperte e anch'essi saranno rapiti per andargli incontro nel mezzo della colonna del cielo;

98 Essi sono di Cristo, le [a]primizie: coloro che scenderanno con lui per primi e coloro che sono sulla terra e nella tomba, che saranno per primi rapiti per andargli incontro; e tutto ciò per la voce del suono della tromba dell'angelo di Dio.

99 E dopo questo un altro angelo suonerà, e sarà la seconda tromba; e allora verrà la redenzione di coloro che sono di Cristo alla sua venuta, che hanno ricevuto la loro parte in quella [a]prigione che è preparata per loro affinché possano ricevere il Vangelo ed essere [b]giudicati come gli uomini nella carne.

100 E di nuovo, un'altra tromba suonerà, e sarà la terza tromba; e allora verranno gli [a]spiriti degli uomini che devono essere giudicati e che sono trovati sotto [b]condanna;

101 E questi sono il resto dei [a]morti; ed essi non torneranno in vita finché i [b]mille anni non saranno finiti, e non torneranno fino alla fine della terra.

102 E un'altra tromba suonerà, e sarà la quarta tromba, dicendo:

---

93 *a* Mat. 24:30; Luca 21:25–27. GS Segni dei tempi.
94 *a* 1 Ne. 13:4–9.
b GS Diavolo – Chiesa del diavolo.
c Ap. 17:5.
d Ap. 14:8.
e Mat. 13:38.
f DeA 64:23–24; 101:23–25. GS Terra – Purificazione della terra.
95 *a* DeA 38:12.
b Ap. 6:14.
c GS Seconda venuta di Gesù Cristo.
96 *a* 1 Tess. 4:16–17.
97 *a* DeA 29:13; 45:45–46; 133:56. GS Risurrezione.
98 *a* 1 Cor. 15:23.
99 *a* DeA 76:73; 138:8. GS Salvezza per i morti.
b 1 Piet. 4:6.
100 *a* Ap. 20:12–13; Alma 11:41; DeA 43:18; 76:85.
b GS Condanna, condannare.
101 *a* Ap. 20:5.
b GS Millennio.

Ve ne sono, fra coloro che devono rimanere fino a quel grande e ultimo giorno, sì, la fine, che rimarranno ancora [a]impuri.

103 E un'altra tromba suonerà, e sarà la quinta tromba, e sarà il quinto angelo che consegna il [a]Vangelo eterno, volando attraverso il cielo, a tutte le nazioni, stirpi, lingue e popoli;

104 E questo sarà il suono della sua tromba, che dirà ad ogni persona, sia in cielo che in terra o che è sotto la terra, poiché [a]ogni orecchio lo udrà e ogni ginocchio si [b]piegherà e ogni lingua riconoscerà, mentre udranno il suono della tromba che dice: [c]Temete Dio, e date gloria a colui che siede sul trono per sempre e in eterno; poiché l'ora del suo giudizio è giunta.

105 E di nuovo, un altro angelo suonerà la sua tromba, e sarà il sesto angelo, che dirà: È [a]caduta colei che faceva bere a tutte le nazioni il vino dell'ira della sua fornicazione; è caduta, è caduta!

106 E di nuovo, un altro angelo suonerà la sua tromba, e sarà il settimo angelo, e dirà: È compiuto, è compiuto! [a]L'Agnello di Dio ha [b]vinto e ha [c]calpestato il tino da solo, sì, il tino della furia dell'ira del Dio Onnipotente.

107 E allora gli angeli saranno coronati con la gloria del suo potere, e i [a]santi saranno riempiti della sua [b]gloria e riceveranno la loro [c]eredità, e saranno resi [d]eguali a lui.

108 E poi il primo angelo suonerà di nuovo la sua tromba agli orecchi di tutti i viventi e [a]rivelerà gli atti segreti degli uomini e le opere potenti di Dio nei [b]primi mille anni.

109 E poi il secondo angelo suonerà la sua tromba e rivelerà gli atti segreti degli uomini e i pensieri e gli intenti del loro cuore e le opere potenti di Dio nei secondi mille anni.

110 E così via, finché il settimo angelo suonerà la sua tromba; ed egli si ergerà sulle terra e sul mare, e giurerà, nel nome di colui che siede sul trono, che non vi sarà più [a]tempo; e [b]Satana sarà legato, quel vecchio serpente che è chiamato il diavolo, e non sarà sciolto per lo spazio di [c]mille anni.

111 E poi sarà [a]sciolto per una breve stagione, perché raduni i suoi eserciti.

112 E [a]Michele, il settimo angelo, sì l'arcangelo, radunerà i suoi eserciti, ossia le schiere del cielo.

113 E il diavolo radunerà i suoi eserciti, ossia le schiere

102 *a* GS Impurità.
103 *a* Ap. 14:6–7. GS Restaurazione del Vangelo.
104 *a* Ap. 5:13.
b Is. 45:23; Fil. 2:9–11.
c GS Riverenza; Timore – Timor di Dio.
105 *a* Ap. 14:8; DeA 1:16.
106 *a* GS Agnello di Dio.
b 1 Cor. 15:25.
c Is. 63:3–4; Ap. 19:15; DeA 76:107; 133:50.
107 *a* GS Santo (membro della Chiesa).
b GS Gloria celeste.
c GS Esaltazione.
d DeA 76:95.
108 *a* Alma 37:25; DeA 1:3.
b DeA 77:6–7.
110 *a* DeA 84:100.
b Ap. 20:1–3; 1 Ne. 22:26; DeA 101:28. GS Diavolo.
c GS Millennio.
111 *a* DeA 29:22; 43:30–31.
112 *a* GS Michele.

dell'inferno e salirà a combattere contro Michele e i suoi eserciti.

114 E allora verrà la [a]battaglia del grande Dio; e il diavolo e i suoi seguaci saranno gettati nel posto loro, cosicché non avranno più alcun potere sui santi.

115 Poiché Michele combatterà le loro battaglie e vincerà colui che [a]cerca di prendere il trono di colui che siede sul trono, sì, l'Agnello.

116 Questa è la gloria di Dio e dei [a]santificati; ed essi non vedranno più la [b]morte.

117 Perciò, in verità vi dico, [a]amici miei: convocate la vostra solenne assemblea, come vi ho comandato.

118 E siccome non tutti hanno fede, cercate diligentemente e [a]insegnatevi l'un l'altro parole di [b]saggezza; sì, cercate nei [c]libri migliori parole di saggezza; cercate l'istruzione, sì, mediante lo studio ed anche mediante la fede.

119 Organizzatevi; preparate tutto ciò che è necessario ed istituite una [a]casa, sì, una casa di preghiera, una casa di digiuno, una casa di fede, una casa d'istruzione, una casa di gloria, una casa d'ordine, una casa di Dio;

120 Che il vostro entrare sia nel nome del Signore; che il vostro uscire sia nel nome del Signore; che tutti i vostri saluti siano nel nome del Signore, con le mani alzate all'Altissimo.

121 [a]Cessate dunque ogni discorso leggero, ogni [b]risata, ogni desiderio [c]lascivo, ogni [d]orgoglio e frivolezza, ed ogni malvagità.

122 Nominate fra voi un insegnante e non lasciate che tutti parlino assieme, ma che parli uno solo alla volta e tutti ascoltino i suoi detti; affinché, quando tutti avranno parlato, tutti possano essere edificati da tutti, e che ognuno abbia un uguale privilegio.

123 Guardate di [a]amarvi l'un l'altro; cessate d'essere [b]avidi; imparate a condividere l'uno con l'altro come richiede il Vangelo.

124 Cessate d'essere [a]indolenti; cessate d'essere impuri; cessate di [b]trovare le colpe l'uno dell'altro; cessate di dormire più del necessario; andate a letto presto, per non essere affaticati; alzatevi presto, affinché il vostro corpo e la vostra mente possano essere rinvigoriti.

125 E soprattutto, rivestitevi del vincolo della [a]carità come di un mantello, che è il vincolo della perfezione e della [b]pace.

114 *a* Ap. 16:14.
115 *a* Is. 14:12–17; Mosè 4:1–4.
116 *a* GS Esaltazione; Santificazione.
b Ap. 21:4; Alma 11:45; 12:18; DeA 63:49. GS Immortale, immortalità.
117 *a* DeA 109:6.
118 *a* DeA 88:76–80. GS Insegnare, insegnante.
b GS Saggezza.
c DeA 55:4; 109:7, 14.
119 *a* DeA 95:3; 97:10–17; 109:2–9; 115:8. GS Tempio, casa del Signore.
121 *a* DeA 43:34; 100:7.
b DeA 59:15; 88:69.
c GS Carnale.
d GS Orgoglio.
123 *a* GS Amore.
b GS Concupire.
124 *a* GS Indolente, indolenza.
b DeA 64:7–10. GS Calunnia.
125 *a* GS Carità.
b GS Pace.

126 [a]Pregate sempre per non venir meno, finché io [b]venga. Sì, ecco, io vengo presto e vi accoglierò presso di me. Amen.

127 E ancora, l'ordine della casa preparata per la presidenza della [a]scuola dei profeti, istituita per la loro istruzione in tutte le cose che sono loro utili, sì, per tutti gli [b]ufficiali della chiesa, ossia, in altre parole, per coloro che sono chiamati al ministero nella chiesa, a cominciare dai sommi sacerdoti fino ai diaconi —

128 E questo sarà l'ordine della casa della presidenza della scuola: colui che è nominato per essere presidente o insegnante si farà trovare in piedi al suo posto nella casa che sarà preparata per lui.

129 Perciò egli starà per primo nella casa di Dio, in un luogo in cui la congregazione nella casa possa udire le sue parole chiaramente e distintamente, senza che parli a voce alta.

130 E quando entrerà nella casa di Dio, poiché dovrebbe essere il primo ad entrarvi, ecco, ciò è bello, affinché sia d'esempio,

131 Che si [a]offra in preghiera, sì, in ginocchio dinanzi a Dio, come simbolo o come ricordo dell'eterna alleanza.

132 E quando qualcuno entrerà dopo di lui, che l'insegnante si alzi, e con le mani levate diritte al cielo, saluti il suo fratello, o i suoi fratelli, con queste parole:

133 Sei tu un fratello, o siete voi dei fratelli? Io vi saluto nel nome del Signore Gesù Cristo come simbolo o come ricordo dell'eterna alleanza, nella quale alleanza io vi accolgo come [a]membri, con la determinazione ferma, inamovibile ed inalterabile di essere vostro amico e [b]fratello tramite la grazia di Dio nel vincolo dell'amore, di camminare irreprensibile in tutti i comandamenti di Dio con rendimento di grazie, per sempre e in eterno. Amen.

134 E colui che sia trovato indegno di questo saluto non deve avere posto fra voi, poiché non dovete permettere che la mia casa venga [a]profanata per causa sua.

135 E colui che entra, ed è fedele dinanzi a me, ed è un fratello, ovvero, se sono dei fratelli, che salutino il presidente o l'insegnante con le mani levate al cielo, con quella stessa preghiera e con la stessa alleanza, oppure dicano Amen, come simbolo d'essa.

136 Ecco, in verità vi dico: questo è per voi un esempio di saluto reciproco nella casa di Dio, nella scuola dei profeti.

137 E siete chiamati a fare queste cose con preghiere e rendimento di grazie, come lo Spirito si esprimerà, in tutto ciò che fate nella casa del Signore, nella scuola dei profeti, affinché

126*a* GS Preghiera.
b DeA 1:12.
127*a* GS Scuola dei profeti.
b GS Ufficio.
131*a* GS Culto.
133*a* GS Integrazione.
b GS Fratelli, fratello; Sorella.
134*a* DeA 97:15–17; 110:7–8.

diventi un santuario, un tabernacolo dello Spirito Santo per la vostra [a]edificazione.

138 E non accogliete nessuno fra voi, in questa scuola, salvo che sia puro dal [a]sangue di questa generazione.

139 E sia accolto mediante l'ordinanza del [a]lavaggio dei piedi, poiché l'ordinanza del lavaggio dei piedi fu istituita a questo fine.

140 E ancora, l'ordinanza del lavaggio dei piedi deve essere amministrata dal presidente, ossia dall'anziano presiedente della chiesa.

141 Essa deve cominciare con la preghiera; e dopo aver [a]preso il pane ed il vino, egli deve cingersi secondo il [b]modello dato nel tredicesimo capitolo della testimonianza che Giovanni rese di me. Amen.

SEZIONE 89

Rivelazione data tramite Joseph Smith, il Profeta, a Kirtland, Ohio, il 27 febbraio 1833. Come conseguenza dell'uso di tabacco da parte di molti dei primi fratelli durante le riunioni, il Profeta fu indotto a meditare sulla questione; di conseguenza egli chiese al Signore a questo riguardo. Questa rivelazione, nota come Parola di Saggezza, ne fu il risultato.

1–9: l'uso di vino, bevande forti, tabacco e bevande calde è proibito; 10–17: erbe, frutta, carne e cereali sono destinati all'uso dell'uomo e degli animali; 18–21: l'obbedienza alla legge del Vangelo, compresa la Parola di Saggezza, porta benedizioni materiali e spirituali.

UNA [a]PAROLA DI SAGGEZZA, per il beneficio del consiglio dei sommi sacerdoti riuniti a Kirtland e della chiesa, e anche dei santi a Sion:

2 Da mandare come saluto; non per comandamento od obbligo, ma per rivelazione e parola di saggezza, che mostra l'ordine e la [a]volontà di Dio in merito alla salvezza materiale di tutti i santi negli ultimi giorni;

3 Data come principio con una [a]promessa, adattata alla capacità dei deboli e dei più deboli di tutti i [b]santi, che sono o possono essere chiamati santi.

4 Ecco, in verità così dice il Signore: in conseguenza dei [a]mali e degli intenti che esistono ed esisteranno nel cuore dei [b]cospiratori negli ultimi giorni, vi ho [c]avvertito, e vi preavverto,

137 *a* DeA 50:21–24.
138 *a* DeA 88:74–75, 84–85.
139 *a* GS Lavare, lavato, lavaggi.
141 *a* GS Sacramento.
b Giov. 13:4–17.
89 1 *a* GS Parola di Saggezza.
2 *a* DeA 29:34. GS Comandamenti di Dio.
3 *a* DeA 89:18–21.
b GS Santo (membro della Chiesa).
4 *a* GS Inganno, ingannare.
b GS Associazioni segrete.
c GS Ammonire, ammonimento.

dandovi questa parola di saggezza mediante rivelazione:

5 Che, se qualcuno di voi beve [a]vino o bevande forti, ecco, ciò non è bene né appropriato agli occhi del Padre vostro, salvo quando vi riunite assieme per offrire i vostri sacramenti dinanzi a lui.

6 Ed ecco, dovrebbe essere vino, sì, vino [a]puro dell'uva della vite, fatto da voi stessi.

7 E di nuovo, le [a]bevande forti non sono per il ventre, ma per lavare il corpo.

8 E ancora, il tabacco non è per il [a]corpo né per il ventre, e non è buono per l'uomo, ma è un'erba per le contusioni e per tutto il bestiame ammalato, da usarsi con giudizio e abilità.

9 E ancora, le bevande calde non sono per il corpo, ossia per il ventre.

10 E ancora, in verità vi dico: tutte le [a]erbe salutari Dio le ha destinate alla composizione, alla struttura, e all'uso dell'uomo;

11 Ogni erba nella sua stagione, ed ogni frutto nella sua stagione, tutti da usarsi con intelligenza e [a]gratitudine.

12 Sì, anche la [a]carne delle [b]bestie e degli uccelli dell'aria, io, il Signore, l'ho destinata all'uso dell'uomo, con gratitudine; nondimeno deve essere usata con [c]parsimonia;

13 E mi è gradevole che non sia usata, se non in periodi d'inverno, o di freddo, o di carestia.

14 Tutti i [a]cereali sono destinati all'uso dell'uomo e degli animali, per esserne il sostegno della vita; non solo per l'uomo, ma anche per le bestie dei campi e gli uccelli del cielo, e per tutti gli animali selvatici che corrono o che strisciano sulla terra.

15 E questi Dio li ha fatti per l'uso dell'uomo soltanto in tempi di carestia e di fame estrema.

16 Ogni cereale è buono come cibo per l'uomo, come pure il frutto della vite; tutto ciò che produce frutto, sia nella terra che sopra la terra.

17 Nondimeno, il frumento è per l'uomo, il granturco per il bue, l'avena per il cavallo, la segale per gli uccelli, e per il maiale, e per tutte le bestie dei campi; l'orzo per tutti gli animali utili, e per bevande leggere, come pure gli altri cereali.

18 E tutti i santi che si ricordano di rispettare e di mettere in pratica queste parole, camminando in obbedienza ai comandamenti, riceveranno [a]salute nell'ombelico e midollo nelle ossa.

19 E troveranno [a]saggezza e grandi tesori di [b]conoscenza, sì, dei tesori nascosti;

20 E [a]correranno e non si

---

5 *a* Lev. 10:9–11; Is. 5:11–12; 1 Cor. 6:10.
6 *a* DeA 27:1–4.
7 *a* Prov. 20:1; 23:29–35.
8 *a* 1 Cor. 3:16–17. GS Corpo.
10 *a* OSSIA le piante. Gen. 1:29; DeA 59:17–20.
11 *a* GS Grato, grazie, ringraziamento.
12 *a* Gen. 9:3; Lev. 11:1–8.
b 1 Tim. 4:3–4; DeA 49:18–21.
c DeA 59:20.
14 *a* Dan. 1:6–20.
18 *a* Prov. 3:8.
19 *a* GS Saggezza.
b GS Conoscenza; Testimonianza.
20 *a* Is. 40:31.

stancheranno, e cammineranno e non si affaticheranno.

21 E io, il Signore, faccio loro una [a]promessa: che l'angelo distruttore [b]passerà loro accanto, come ai figlioli d'Israele, e non li ucciderà. Amen.

SEZIONE 90

Rivelazione a Joseph Smith, il Profeta, data a Kirtland, Ohio, l'8 marzo 1833. Questa rivelazione è un ulteriore passo nell'istituzione della Prima Presidenza (vedi l'intestazione della sezione 81); di conseguenza, i consiglieri menzionati furono ordinati il 18 marzo 1833.

1–5: le chiavi del regno sono affidate a Joseph Smith e tramite lui alla Chiesa; 6–7: Sidney Rigdon e Frederick G. Williams devono servire nella Prima Presidenza; 8–11: il Vangelo deve essere predicato alle nazioni di Israele, ai Gentili e ai Giudei; ognuno lo udrà nella sua propria lingua; 12–18: Joseph Smith e i suoi consiglieri devono mettere ordine nella Chiesa; 19–37: varie persone vengono consigliate dal Signore di camminare rettamente e di servire nel Suo regno.

Così dice il Signore: in verità, in verità ti dico, figlio mio, i tuoi peccati ti sono [a]perdonati, secondo la tua petizione, poiché le tue preghiere e le preghiere dei tuoi fratelli sono salite alle mie orecchie.

2 Perciò, sei benedetto da qui in avanti, tu che porti le [a]chiavi del regno che ti sono state affidate; [b]regno che sta venendo alla luce per l'ultima volta.

3 In verità ti dico: le chiavi di questo regno non ti saranno mai tolte mentre sarai nel mondo, né nel mondo a venire.

4 Nondimeno, tramite te gli [a]oracoli saranno dati ad un altro, cioè alla chiesa.

5 E tutti coloro che ricevono gli oracoli di Dio facciano [a]attenzione a come li giudicano, per timore che siano considerati cosa da poco e in tal modo essi siano posti sotto condanna, e inciampino e cadano quando scendono le tempeste e soffiano i venti, e la [b]pioggia scende e batte sulla loro casa.

6 E ancora, in verità io dico ai tuoi fratelli Sidney Rigdon e Frederick G. Williams: anche i loro peccati sono loro perdonati ed essi sono considerati eguali a te nel detenere le chiavi di questo ultimo regno;

7 E anche, tramite il tuo ministero, le chiavi della [a]scuola dei

21*a* DeA 84:80.
b Es. 12:23, 29.
90 1*a* GS Perdonare.
2*a* DeA 65:2. GS Chiavi del sacerdozio.
b GS Regno di Dio o regno dei cieli.
4*a* Atti 7:38; Rom. 3:2; Ebrei 5:12; DeA 124:39, 126. GS Profetizzare, profezia.
5*a* DeA 1:14.
b Mat. 7:26–27.
7*a* GS Scuola dei profeti.

profeti, che ho comandato di organizzare;

8 Affinché in questo modo essi siano resi perfetti nel loro ministero per la salvezza di Sion e delle nazioni d'Israele, e dei Gentili, di tutti coloro che vorranno credere;

9 Affinché tramite il tuo ministero essi possano ricevere la parola, e tramite il loro ministero la parola possa spandersi fino alle estremità della terra, [a]prima ai [b]Gentili e poi, sì, ecco, essi si volgeranno ai Giudei.

10 E allora verrà il giorno in cui il braccio del Signore sarà [a]rivelato con potere per convincere le nazioni, sì, le nazioni pagane, la casa di [b]Giuseppe, del Vangelo della loro salvezza.

11 Poiché avverrà in quel giorno che ognuno [a]udrà la pienezza del Vangelo nella sua lingua e nell'idioma suo proprio, tramite coloro che saranno [b]ordinati a questo [c]potere mediante il ministero del [d]Consolatore, versato su di essi per rivelare Gesù Cristo.

12 E ora, in verità ti dico: ti do il comandamento che tu continui nel [a]ministero e nella presidenza.

13 E quando avrai finito la traduzione dei profeti devi [a]presiedere, da allora innanzi, agli affari della chiesa e della [b]scuola;

14 E di tanto in tanto, come sarà manifestato dal Consolatore, riceverai [a]rivelazioni per svelare i [b]misteri del regno;

15 E metti in ordine le chiese, e [a]studia, e [b]impara, e familiarizzati con tutti i buoni libri e con le [c]lingue e gli idiomi, ed i popoli.

16 E sia questa la vostra occupazione e la vostra missione per tutta la vostra vita: presiedere in consiglio e mettere in ordine tutti gli affari di questa chiesa e di questo regno.

17 Non [a]vergognatevi, né siate confusi; ma siate ammoniti in ogni vostra alterigia e [b]superbia, poiché essa tende una trappola alla vostra anima.

18 Mettete in ordine la vostra casa; tenete lontano da voi l'[a]indolenza e l'[b]impurità.

19 Ora, in verità ti dico: si procuri al più presto possibile un posto alla famiglia del tuo consigliere e scrivano, sì, Frederick G. Williams.

20 E che il mio anziano servitore [a]Joseph Smith sr rimanga con la sua famiglia nel luogo dove vive

---

9 *a* Mat. 19:30; Eth. 13:10–12.
b 1 Ne. 13:42; DeA 107:33; 133:8.
10 *a* DeA 43:23–27; 88:84, 87–92.
b Gen. 49:22–26; 1 Ne. 15:13–14.
11 *a* GS Opera missionaria.
b GS Chiamare, chiamata, chiamato da Dio; Ordinare, ordinazione.
c GS Sacerdozio.
d GS Consolatore.
12 *a* GS Ministero.
13 *a* DeA 107:91–92.
b GS Scuola dei profeti.
14 *a* GS Rivelazione.
b GS Misteri di Dio.
15 *a* DeA 88:76–80, 118; 93:53.
b DeA 107:99–100; 130:18–19.
c GS Lingua, linguaggio.
17 *a* Rom. 1:16; 2 Ne. 6:13.
b DeA 88:121. GS Orgoglio.
18 *a* DeA 58:26–29. GS Indolente, indolenza.
b DeA 38:42.
20 *a* GS Smith, Joseph sr.

ora; e che esso non sia venduto finché la bocca del Signore non lo dirà.

21 E che il mio consigliere, sì, [a]Sidney Rigdon, rimanga dove risiede ora finché la bocca del Signore lo dirà.

22 E che il vescovo cerchi diligentemente di procurarsi un [a]amministratore, e sia un uomo che abbia in serbo delle [b]ricchezze, un uomo di Dio e di forte fede,

23 Affinché in tal modo sia messo in grado di assolvere ogni debito, affinché il magazzino del Signore non cada in discredito agli occhi del popolo.

24 Cercate [a]diligentemente, [b]pregate sempre e siate credenti, e [c]tutte le cose coopereranno per il vostro bene, se camminerete rettamente e se ricorderete l'[d]alleanza con la quale vi siete alleati l'un l'altro.

25 Che la vostra [a]famiglia sia piccola, specialmente quella del mio servitore Joseph Smith sr, per quanto concerne coloro che non appartengono alla vostra famiglia;

26 Affinché le cose che vi sono fornite per realizzare la mia opera non vi siano tolte e siano date a coloro che non ne sono degni,

27 E siate in tal modo ostacolati nel compiere le cose che vi ho comandato.

28 E ancora, in verità vi dico: è mia volontà che la mia ancella Vienna Jaques riceva del denaro per sostenere le sue spese e salga alla terra di Sion,

29 E il resto del denaro sia consacrato a me, ed ella sia ricompensata a mio tempo debito.

30 In verità vi dico che è opportuno, ai miei occhi, che ella salga alla terra di Sion e riceva una eredità dalla mano del vescovo;

31 Affinché si stabilisca in pace, fin quanto è fedele, e non sia indolente durante i suoi giorni, da allora in avanti.

32 Ed ecco, in verità vi dico che dovete scrivere questo comandamento e dovete dire vostri fratelli a Sion, salutandoli con amore, che vi ho chiamato a [a]presiedere anche su Sion, al mio tempo debito.

33 Cessino dunque di disturbarmi riguardo a questo argomento.

34 Ecco, io vi dico che i vostri fratelli a Sion cominciano a pentirsi, e gli angeli gioiscono di loro.

35 Nondimeno, non mi compiaccio di molte cose; e non mi compiaccio del mio servitore [a]William E. McLellin, né del mio servitore Sidney Gilbert; e anche il mio vescovo, e altri, hanno molte cose di cui pentirsi.

36 Ma in verità vi dico che io, il Signore, lotterò con [a]Sion e discuterò con i suoi forti, e la [b]castigherò

21 *a* GS Rigdon, Sidney.
22 *a* DeA 84:112–113.
b Giac. 2:17–19.
24 *a* GS Diligenza.
b GS Preghiera.
c Esd. 8:22; Rom. 8:28; DeA 100:15; 122:7–8.
d GS Alleanza.
25 *a* OSSIA i poveri assistiti da Joseph Smith sr.
32 *a* DeA 107:91–92.
35 *a* DeA 66:1; 75:6–9.
36 *a* GS Sion.
b GS Castigare.

finché non vincerà e non sarà [c]pura dinanzi a me.

37 Poiché essa non sarà rimossa dal suo posto. Io, il Signore, l'ho detto. Amen.

SEZIONE 91

Rivelazione data tramite Joseph Smith, il Profeta, a Kirtland, Ohio, il 9 marzo 1833. A quel tempo il Profeta era impegnato nella traduzione dell'Antico Testamento. Essendo arrivato a quella parte degli antichi scritti chiamati Apocrifi, egli chiese al Signore e ricevette queste istruzioni.

1–3: gli Apocrifi sono per la maggior parte tradotti correttamente, ma contengono molte interpolazioni per mano degli uomini che non sono vere; 4–6: sono di beneficio a coloro che sono illuminati dallo Spirito.

In verità, così ti dice il Signore riguardo agli [a]Apocrifi: vi sono molte cose ivi contenute che sono vere, e per la maggior parte sono tradotti correttamente;

2 Vi sono molte cose ivi contenute che non sono vere, che sono interpolazioni per mano degli uomini.

3 In verità ti dico che non è necessario che gli Apocrifi siano tradotti.

4 Perciò, chiunque li legge usi [a]intendimento, poiché lo Spirito manifesta la verità;

5 E chiunque è illuminato dallo [a]Spirito ne trarrà beneficio;

6 E chi non riceve dallo Spirito non può trarne beneficio. Perciò non è necessario che essi vengano tradotti. Amen.

SEZIONE 92

Rivelazione data tramite Joseph Smith, il Profeta, a Kirtland, Ohio, il 15 marzo 1833. La rivelazione istruisce Frederick G. Williams, che era stato recentemente nominato consigliere di Joseph Smith, sui suoi doveri nella Società Unita (vedi le intestazioni delle sezioni 78 e 82).

1–2: il Signore dà un comandamento relativo all'ammissione all'ordine unito.

In verità, così dice il Signore: do all'[a]Ordine Unito, organizzato in conformità al comandamento dato in precedenza, una rivelazione e un comandamento riguardo al mio servitore Frederick G. Williams: che lo riceviate nell'ordine. Ciò che dico ad uno, lo dico a tutti.

2 E ancora, io dico a te, mio

36*c* GS Puro, purezza.
91 1*a* GS Libri apocrifi.
4*a* GS Comprendere.
5*a* GS Ispirare, ispirazione; Spirito Santo.
92 1*a* DeA 82:11, 15–21. GS Ordine Unito.

servitore Frederick G. Williams: tu devi essere un membro attivo in questo ordine; e fin quanto sarai fedele nell'osservare tutti i comandamenti precedenti, sarai benedetto per sempre. Amen.

SEZIONE 93

Rivelazione data tramite Joseph Smith, il Profeta, a Kirtland, Ohio, il 6 maggio 1833.

1–5: tutti coloro che sono fedeli vedranno il Signore; 6–18: Giovanni portò testimonianza che il Figlio di Dio procedette di grazia in grazia fino a ricevere la pienezza della gloria del Padre; 19–20: anche gli uomini fedeli, procedendo di grazia in grazia, saranno partecipi della Sua pienezza; 21–22: coloro che sono generati tramite Cristo sono la Chiesa del Primogenito; 23–28: Cristo ricevette la pienezza di tutta la verità, e l'uomo mediante l'obbedienza può fare altrettanto; 29–32: l'uomo era nel principio con Dio; 33–35: gli elementi sono eterni e l'uomo può ricevere una pienezza di gioia nella risurrezione; 36–37: la gloria di Dio è l'intelligenza; 38–40: i bambini sono innocenti dinanzi a Dio a motivo della redenzione di Cristo; 41–53: ai fratelli dirigenti è comandato di mettere in ordine la loro famiglia.

In verità, così dice il Signore: avverrà che ogni anima che [a]abbandona i suoi peccati e viene a me, e [b]invoca il mio nome, e [c]obbedisce alla mia voce, e rispetta i miei comandamenti, [d]vedrà la mia [e]faccia e saprà che io sono;

2 E che io sono la vera [a]luce che illumina ogni uomo che viene nel mondo;

3 E che io sono [a]nel Padre e il Padre in me, e che il Padre e io siamo uno:

4 Il Padre, [a]perché egli mi [b]diede della sua pienezza, e il Figlio perché fui nel mondo e feci della [c]carne il mio tabernacolo e dimorai tra i figli degli uomini.

5 Io fui nel mondo e ricevetti da mio Padre, e le [a]opere di lui furono chiaramente manifeste.

6 E [a]Giovanni vide e dette un resoconto della pienezza della

93 1*a* GS Degno, dignità; Pentimento, pentirsi.
b Gioe. 2:32.
c GS Obbediente, obbedienza, obbedire.
d Es. 33:11; DeA 38:7–8; 67:10–12; 88:68; 101:23; 130:3. GS Consolatore.
e TJS 1 Giov. 4:12 (Appendice).
2*a* Giov. 1:4–9; DeA 14:9; 84:45–47; 88:6–7. GS Luce, Luce di Cristo.
3*a* Giov. 10:25–38; 17:20–23; DeA 50:43–45.
4*a* Mos. 15:1–7.
b GS Gesù Cristo – Autorità.
c Luca 1:26–35; 2:4–14; 3 Ne. 1:12–14; Eth. 3:14–16.
5*a* Giov. 5:36; 10:25; 14:10–12.
6*a* Giov. 1:34.

mia [b]gloria, e la pienezza del resoconto di [c]Giovanni sarà rivelata in seguito.

7 Ed egli portò testimonianza, dicendo: Io vidi la sua gloria, che egli era nel [a]principio, prima che il mondo fosse;

8 Perciò, nel principio era la [a]Parola, poiché egli era la Parola, ossia il messaggero di salvezza,

9 La [a]luce e il [b]Redentore del mondo, lo Spirito di verità che venne nel mondo, perché il mondo fu fatto da lui; e in lui era la vita degli uomini e la luce degli uomini.

10 I mondi furono [a]creati mediante lui; gli uomini furono creati mediante lui; tutte le cose furono create mediante lui, tramite lui e da lui.

11 E io, Giovanni, porto testimonianza che vidi la sua gloria, come la gloria dell'Unigenito del Padre, pieno di grazia e di verità, ossia lo Spirito di verità che venne e dimorò nella carne e dimorò fra noi.

12 E io, Giovanni, vidi che egli non ricevette la [a]pienezza all'inizio, ma ricevette [b]grazia su grazia;

13 E non ricevette la pienezza all'inizio, ma continuò di [a]grazia in grazia fino a che ricevette la pienezza;

14 E così fu chiamato il [a]Figlio di Dio, perché non ricevette la pienezza all'inizio.

15 E io, [a]Giovanni, porto testimonianza; ed ecco, i cieli si aprirono e lo [b]Spirito Santo scese su di lui nella forma di una [c]colomba e si soffermò su di lui, e una voce venne dal cielo, dicendo: Questo è il mio [d]figlio diletto.

16 E io, Giovanni, porto testimonianza che egli ricevette una pienezza della gloria del Padre;

17 Ed egli ricevette [a]ogni [b]potere, sia in cielo che in terra, e la gloria del [c]Padre fu con lui, poiché egli dimorò in lui.

18 E avverrà che se sarete fedeli otterrete la pienezza del resoconto di Giovanni.

19 Io vi do queste parole affinché comprendiate e sappiate come [a]adorare, e sappiate che cosa adorate, affinché veniate al Padre in nome mio e a tempo debito siate partecipi della sua pienezza.

20 Poiché, se rispettate i miei [a]comandamenti sarete partecipi

6 *b* GS Gesù Cristo – Gloria di Gesù Cristo.
c Giov. 20:30–31.
7 *a* Giov. 1:1–3, 14; 17:5; DeA 76:39.
8 *a* GS Geova; Gesù Cristo.
9 *a* GS Luce, Luce di Cristo.
b GS Redentore.
10 *a* Ebrei 1:1–3; DeA 76:24; Mosè 1:31–33.
12 *a* Fil. 2:6–11.
b Giov. 1:16–17.
13 *a* Luca 2:52.
14 *a* Luca 1:31–35; DeA 6:21. GS Dio, Divinità – Dio Figlio.
15 *a* Giov. 1:29–34.
b GS Spirito Santo.
c GS Colomba, segno della.
d Mat. 3:16–17.
17 *a* Mat. 28:18; Giov. 17:2; 1 Piet. 3:22.
b GS Gesù Cristo – Autorità; Potere.
c GS Dio, Divinità – Dio Padre.
19 *a* Giov. 4:21–26; 17:3; Atti 17:22–25. GS Culto.
20 *a* DeA 50:28.

della sua [b]pienezza e sarete [c]glorificati in me, come io lo sono nel Padre; perciò io vi dico, voi riceverete [d]grazia su grazia.

21 Ed ora, in verità vi dico, io ero al [a]principio con il Padre e sono il [b]Primogenito;

22 E tutti coloro che sono generati tramite me sono [a]partecipi della [b]gloria di lui, e sono la chiesa del Primogenito.

23 Anche voi eravate al principio [a]con il Padre; ciò che è Spirito, ossia lo Spirito di verità;

24 E la [a]verità è la [b]conoscenza delle cose come sono, e come furono, e come devono avvenire;

25 E tutto ciò che è di [a]più o di meno di questo è lo spirito di quel malvagio che era un [b]mentitore fin dal principio.

26 Lo Spirito di [a]verità è da Dio. Io sono lo Spirito di verità e Giovanni portò testimonianza di me, dicendo: Egli ricevette una pienezza di verità, sì, proprio ogni verità.

27 E nessuno riceve una [a]pienezza a meno che non rispetti i suoi comandamenti.

28 Colui che [a]rispetta i suoi comandamenti riceve verità e [b]luce, fino a che sia glorificato nella verità e [c]conosca ogni cosa.

29 Anche l'uomo era al [a]principio con Dio. [b]L'intelligenza, ossia la luce di verità, non fu creata né fatta, né invero può esserlo.

30 Ogni verità è indipendente in quella sfera in cui Dio l'ha posta, per [a]agire da se stessa, come pure ogni intelligenza; altrimenti non v'è esistenza.

31 Ecco, qui sta l'[a]arbitrio dell'uomo, e qui sta la condanna dell'uomo; poiché, ciò che era fin dall'inizio è loro [b]chiaramente manifesto ed essi non accolgono la luce.

32 E ogni uomo il cui spirito non accoglie la [a]luce è sotto condanna.

33 Poiché l'uomo è [a]spirito. Gli [b]elementi sono eterni, e spirito ed elementi inseparabilmente connessi ricevono una pienezza di gioia.

34 E quando sono [a]separati,

20 *b* Giov. 1:16; DeA 84:36–39.
c Giov. 17:4–5, 22. GS Uomo, uomini – L'uomo, suo potenziale di diventare come il Padre Celeste.
d GS Grazia.
21 *a* Giov. 1:1–2; 1 Piet. 1:19–20; Mosè 4:2.
b GS Primogenito.
22 *a* 1 Piet. 5:1; DeA 133:57.
b GS Gloria celeste.
23 *a* GS Uomo, uomini – L'uomo come figlio di spirito del Padre Celeste.
24 *a* GS Verità.
b GS Conoscenza.
25 *a* DeA 20:35.
b Giov. 8:44; 2 Ne. 2:18; Mosè 4:4.
26 *a* Giov. 14:6.
27 *a* GS Perfetto.
28 *a* GS Obbediente, obbedienza, obbedire.
b DeA 50:24; 84:45. GS Luce, Luce di Cristo.
c Giov. 17:3; DeA 88:49, 67.
29 *a* Abr. 3:18. GS Uomo, uomini; Vita preterrena.
b GS Intelligenza, intelligenze.
30 *a* 2 Ne. 2:13–27.
31 *a* GS Arbitrio.
b Deut. 30:11–14; DeA 84:23–24.
32 *a* GS Luce, Luce di Cristo; Verità.
33 *a* DeA 77:2; Abr. 5:7–8. GS Uomo, uomini – L'uomo come figlio di spirito del Padre Celeste.
b DeA 131:7–8; 138:17. GS Risurrezione.
34 *a* 2 Ne. 9:8–10.

l'uomo non può ricevere una pienezza di [b]gioia.

35 Gli [a]elementi sono il tabernacolo di Dio; sì, l'uomo è il tabernacolo di Dio, ossia il [b]tempio; e ogni tempio che sia profanato, Dio lo distruggerà.

36 La [a]gloria di Dio è l'[b]intelligenza, ossia, in altre parole, [c]luce e verità.

37 La luce e la verità abbandonano quel [a]maligno.

38 Ogni spirito umano era [a]innocente nel principio; e avendo Dio [b]redento l'uomo dalla [c]caduta, gli uomini ridivennero, nel loro stato infantile, [d]innocenti dinanzi a Dio.

39 E quel malvagio viene e [a]toglie la luce e la verità dai figlioli degli uomini tramite la disobbedienza, e a causa delle [b]tradizioni dei loro padri.

40 Ma io vi ho comandato di allevare i vostri [a]figli in luce e verità.

41 Ma in verità ti dico, mio servitore Frederick G. Williams, tu hai persistito sotto a questa condanna:

42 Non hai [a]insegnato luce e verità ai tuoi figli, secondo i comandamenti, e quel maligno ha tutt'ora potere su di te, e questa è la causa delle tue afflizioni.

43 Ed ora ti do un comandamento: se vuoi essere liberato, metti in [a]ordine la tua casa, poiché vi sono molte cose in casa tua che non sono giuste.

44 In verità, io dico al mio servitore Sidney Rigdon, che in alcune cose egli non ha rispettato i comandamenti riguardo al suoi figli; in primo luogo, dunque, metti in ordine la tua casa.

45 In verità, io dico al mio servitore Joseph Smith jr, ossia in altre parole, vi chiamerò [a]amici, poiché siete miei amici e avrete una eredità con me;

46 Vi ho chiamati [a]servitori a causa del mondo, e voi siete servitori per amor mio;

47 Ed ora, in verità io dico a Joseph Smith jr: non hai rispettato i comandamenti ed è necessario che tu sia [a]rimproverato dinanzi al Signore;

48 È necessario che la tua [a]famiglia si penta e abbandoni alcune cose, e che presti più seria attenzione alle tue parole, altrimenti sarà rimossa dal suo posto.

---

34 *b* GS Gioia.
35 *a* DeA 130:22.
b 1 Cor. 3:16–17.
36 *a* GS Gesù Cristo – Gloria di Gesù Cristo; Gloria.
b DeA 130:18–19; Abr. 3:19. GS Intelligenza, intelligenze.
c DeA 88:6–13.
37 *a* Mosè 1:12–16. GS Diavolo.
38 *a* GS Innocenza, innocente.
b Mos. 27:24–26; Mosè 5:9; AdF 1:3. GS Redento, redenzione, redimere.
c GS Caduta di Adamo ed Eva.
d Moro. 8:8, 12, 22; DeA 29:46–47. GS Salvezza – Salvezza dei bambini.
39 *a* Mat. 13:18–19; 2 Cor. 4:3–4; Alma 12:9–11.
b Ez. 20:18–19; Alma 3:8. GS Tradizioni.
40 *a* GS Famiglia – Doveri dei genitori.
42 *a* 1 Sam. 3:11–13; DeA 68:25–31.
43 *a* 1 Tim. 3:4–5.
45 *a* DeA 84:63; 88:62.
46 *a* Lev. 25:55; 1 Ne. 21:3–8. GS Servizio.
47 *a* DeA 95:1–2. GS Castigare.
48 *a* GS Famiglia – Doveri dei figli.

49 Ciò che dico ad uno lo dico a tutti: [a]pregate sempre, per timore che quel malvagio abbia potere in voi e vi rimuova dal vostro posto.

50 Anche il mio servitore Newel K. Whitney, un vescovo della mia chiesa, ha bisogno di essere castigato e di mettere in ordine la sua famiglia, e di preoccuparsi che essi siano più diligenti e partecipi in casa, e che preghino sempre, altrimenti saranno rimossi dal loro [a]posto.

51 Ora vi dico, amici miei, che il mio servitore Sidney Rigdon si metta in viaggio e si affretti, e anche che proclami l'anno [a]accettevole del Signore e il Vangelo di salvezza, come gli darò di esprimersi; e mediante la vostra preghiera di fede, di comune consenso, io lo sosterrò.

52 E che anche i miei servitori Joseph Smith jr e Frederick G. Williams si affrettino, e sarà loro accordato secondo la preghiera di fede; e fin quanto rispetterete le mie parole non sarete confusi in questo mondo, né nel mondo a venire.

53 E in verità vi dico che è mia volontà che vi affrettiate a [a]tradurre le mie scritture e ad [b]ottenere una [c]conoscenza della storia, e dei paesi, e dei regni, delle leggi di Dio e degli uomini, e tutto ciò per la salvezza di Sion. Amen.

SEZIONE 94

Rivelazione data tramite Joseph Smith, il Profeta, a Kirtland, Ohio, il 2 agosto 1833. Hyrum Smith, Reynolds Cahoon e Jared Carter sono chiamati a formare il comitato edilizio della Chiesa.

1–9: il Signore dà un comandamento relativo alla costruzione di una casa per il lavoro della Presidenza; 10–12: deve essere costruita una tipografia; 13–17: vengono assegnate alcune eredità.

E ANCORA, in verità vi dico, [a]amici miei: vi do il comandamento di cominciare un'opera di pianificazione e di preparazione per l'inizio e la fondazione della città del [b]palo di Sion, qui nella terra di Kirtland, a cominciare dalla mia casa.

2 Ed ecco, ciò deve essere fatto secondo il [a]modello che vi ho dato.

3 E che il primo lotto a sud mi venga consacrato per la costruzione di una casa per la Presidenza, per il lavoro di presidenza nell'ottenere rivelazioni; e per il lavoro del ministero della [a]Presidenza in tutte le cose relative alla chiesa e al regno.

4 In verità vi dico che essa dovrà

49*a* 3 Ne. 18:15–21.
50*a* DeA 64:40.
51*a* Luca 4:19.
53*a* GS Traduzione di Joseph Smith (TJS).
b DeA 88:76–80, 118.
c GS Conoscenza.
94 1*a* DeA 93:45.
b GS Palo.
2*a* DeA 52:14–15.
3*a* DeA 107:9, 22.

essere costruita cinquantacinque piedi per sessantacinque, in larghezza e in lunghezza, nella sala interna.

5 E vi sia una sala di sotto e una sala di sopra, secondo il modello che vi sarà dato in seguito.

6 E sia dedicata al Signore fin dalle fondamenta, secondo l'ordine del sacerdozio, secondo il modello che vi sarà dato in seguito.

7 E sia interamente dedicata al Signore per il lavoro della Presidenza.

8 E non permettete che alcuna [a]cosa impura vi entri; e la mia [b]gloria vi sarà, e la mia presenza vi sarà.

9 Ma se vi entrerà qualche [a]cosa impura, la mia gloria non vi sarà, e la mia presenza non vi entrerà.

10 E ancora, in verità vi dico: il secondo lotto a sud sia dedicato a me per la costruzione di una casa per me, per il lavoro di [a]stampa della [b]traduzione delle mie scritture e di tutte quante le cose che io vi comanderò.

11 Ed essa sia cinquantacinque piedi per sessantacinque, in larghezza e in lunghezza, nella sala interna; e vi sia una sala di sotto ed una di sopra.

12 E questa casa sia interamente dedicata al Signore fin dalle fondamenta, per il lavoro di stampa di ogni cosa qualsiasi io vi comanderò, per essere sacra, incontaminata, in ogni cosa secondo il modello, come vi sarà dato.

13 E sul terzo lotto riceva il mio servitore Hyrum Smith la sua eredità.

14 E sul primo e sul secondo lotto a nord ricevano la loro eredità i miei servitori Reynolds Cahoon e Jared Carter.

15 Affinché essi possano compiere il lavoro che ho loro assegnato, per essere un comitato per la costruzione delle mie case, secondo il comandamento che io, il Signore, vi ho dato.

16 Queste due case non dovranno essere costruite finché non vi darò un comandamento riguardo ad esse.

17 Ed ora, non vi do null'altro per il momento. Amen.

SEZIONE 95

Rivelazione data tramite Joseph Smith, il Profeta, a Kirtland, Ohio, il 1º giugno 1833. Questa rivelazione è la continuazione delle direttive divine per costruire una casa di culto e di istruzione, la Casa del Signore (vedi la sezione 88:119–136).

1–6: i santi sono rimproverati per aver mancato di costruire la Casa del Signore; 7–10: il Signore desidera usare la Sua casa per investire

8*a* Luca 19:45–46; DeA 109:16–20.
b 1 Re 8:10–11. GS Gloria.
9*a* DeA 97:15–17.
10*a* DeA 104:58–59.
b GS Traduzione di Joseph Smith (TJS).

il Suo popolo di potere dall'alto; 11–17: la casa deve essere dedicata come luogo di culto e per la Scuola degli Apostoli.

In verità, così dice il Signore a voi che io amo, e coloro che amo li [a]castigo pure, affinché i loro peccati siano [b]perdonati, poiché con il castigo io preparo una via per [c]liberarli in ogni cosa dalla [d]tentazione, e io vi ho amati.

2 Pertanto, è necessario che voi siate castigati e veniate rimproverati dinanzi a me;

3 Poiché avete commesso contro di me un gravissimo peccato, poiché non avete considerato in ogni cosa il grande comandamento che vi ho dato riguardo alla costruzione della mia [a]casa;

4 Per la preparazione con la quale intendo preparare i miei apostoli per [a]potare la mia vigna per l'ultima volta, affinché io possa realizzare il mio [b]atto straordinario, e affinché io possa [c]riversare il mio Spirito su ogni carne.

5 Ma ecco, in verità vi dico che ve ne sono molti fra voi che sono stati ordinati, e che io ho chiamato, ma pochi di loro sono [a]scelti.

6 Coloro che non sono scelti hanno commesso un gravissimo peccato, poiché camminano nelle [a]tenebre a mezzogiorno.

7 E per questo motivo vi diedi il comandamento di convocare la vostra [a]solenne assemblea, affinché i vostri [b]digiuni e i vostri lamenti potessero salire agli orecchi del Signore degli [c]Eserciti che per interpretazione significa il [d]creatore del primo giorno, il principio e la fine.

8 Sì, in verità vi dico: vi detti il comandamento di costruire una casa, sì, una casa nella quale intendo [a]investire di potere dall'alto coloro che ho scelto;

9 Poiché questa è la [a]promessa del Padre per voi; perciò vi comando di fermarvi qui, proprio come i miei apostoli a Gerusalemme.

10 Nondimeno, i miei servitori commisero un gravissimo peccato; e sorsero delle [a]contese nella [b]Scuola dei Profeti, il che mi addolorò molto, dice il vostro Signore; perciò li mandai via, per essere castigati.

11 In verità vi dico: è mia volontà

95 1*a* Deut. 11:1–8; Prov. 13:18; Ebrei 12:5–11; Hel. 15:3; DeA 101:4–5; 105:6. GS Castigare.
b GS Perdonare.
c 1 Cor. 10:13.
d GS Tentare, tentazione.
3*a* Ag. 1:7–11; DeA 88:119. GS Tempio, casa del Signore.
4*a* Giac. 5:61–75; DeA 24:19; 33:3–4. GS Vigna del Signore.
b Is. 28:21; DeA 101:95.
c Prov. 1:23; Gioe. 2:28; DeA 19:38. GS Doni dello Spirito; Spirito Santo.
5*a* Mat. 20:16; DeA 105:35–37; 121:34–40. GS Elezione.
6*a* GS Tenebre spirituali.
7*a* DeA 88:70, 74–82, 117–120.
b GS Digiuno, digiunare.
c GS Geova.
d GS Creare, creazione.
8*a* DeA 38:32; 39:15; 43:16; 110:9–10. GS Investitura.
9*a* Luca 24:49.
10*a* GS Contesa.
b GS Scuola dei profeti.

che costruiate una casa. Se rispettate i miei comandamenti avrete il potere di costruirla.

12 Se non [a]rispettate i miei comandamenti l'[b]amore del Padre non resterà con voi, perciò camminerete nelle tenebre.

13 Ora, qui sta la saggezza e il proposito del Signore: costruite la casa non alla maniera del mondo, poiché non vi concedo di vivere alla maniera del mondo;

14 Perciò, che sia costruita nel modo che io mostrerò a tre di voi, che nominerete e ordinerete a questo potere.

15 E la sua misura sia di cinquantacinque piedi in larghezza ed abbia sessantacinque piedi in lunghezza, nella sala interna.

16 E che la parte di sotto della sala interna mi sia dedicata per le vostre offerte sacramentali, e per le vostre predicazioni, e i vostri digiuni, e le vostre preghiere, e per [a]offrirmi i vostri più santi desideri, dice il Signore.

17 E che la parte di sopra della sala interna mi sia dedicata per la scuola dei miei apostoli, dice il Figlio [a]Ahman; ossia, in altre parole, Alfus; o in altre parole Omegus; sì, Gesù Cristo, vostro [b]Signore. Amen.

SEZIONE 96

Rivelazione che mostra l'ordine della città, ossia del palo di Sion, data a Joseph Smith, il Profeta, a Kirtland, Ohio, il 4 giugno 1833 come un esempio per i santi di Kirtland. L'occasione fu una conferenza di sommi sacerdoti, e l'argomento principale di discussione fu l'utilizzo di certe terre, conosciute come fattoria French, che la chiesa possedeva vicino a Kirtland. Poiché la conferenza non poté trovare un accordo su chi dovesse prendersi carico della fattoria, tutti concordarono di chiedere al Signore riguardo a questo argomento.

1: il palo di Sion a Kirtland deve essere rafforzato; 2–5: il vescovo deve dividere le eredità per i santi; 6–9: John Johnson deve essere un membro dell'Ordine Unito.

Ecco, io vi dico, qui sta la saggezza mediante la quale potete sapere come agire riguardo a questo argomento, poiché mi è opportuno che questo [a]palo che ho stabilito per la forza di Sion sia rafforzato.

2 Perciò, che il mio servitore Newel K. Whitney si prenda carico del luogo che è da voi menzionato, sul quale intendo costruire la mia santa casa.

3 E ancora, che esso sia diviso in lotti, secondo saggezza, per il beneficio di coloro che cercano una eredità, come sarà deciso in consiglio fra voi.

4 Perciò, fate attenzione ad occuparvi di questa faccenda e di

---

12*a* Giov. 15:10.
b 1 Giov. 2:10, 15.
16*a* DeA 59:9–14.
17*a* DeA 78:20.
b GS Signore.
96 1*a* Is. 33:20; 54:2.
GS Palo.

quella porzione che è necessaria per beneficiare il mio [a]ordine allo scopo di portare alla luce la mia parola per i figlioli degli uomini.

5 Poiché, ecco, in verità vi dico, questo è per me assolutamente necessario: che la mia parola giunga ai figlioli degli uomini, allo scopo di addolcire il cuore dei figlioli degli uomini per il vostro bene. Così sia. Amen.

6 E ancora, in verità vi dico: è per me saggio e opportuno che il mio servitore John Johnson, le cui offerte ho accettato e le cui preghiere ho udito, al quale faccio una promessa di vita eterna, se d'ora innanzi rispetterà i miei comandamenti,

7 Poiché egli è un discendente di [a]Giuseppe, partecipe delle benedizioni della promessa fatta ai suoi padri —

8 In verità vi dico, è per me opportuno che egli divenga membro dell'ordine, affinché possa contribuire a portare alla luce la mia parola per i figlioli degli uomini.

9 Ordinatelo, dunque, a questa benedizione, che egli cerchi diligentemente di togliere i vincoli che stanno sulla casa da voi menzionata, per potervi abitare. Così sia. Amen.

SEZIONE 97

Rivelazione data tramite Joseph Smith, il Profeta, a Kirtland, Ohio, il 2 agosto 1833. Questa rivelazione tratta principalmente degli affari dei santi a Sion, contea di Jackson, Missouri, in risposta alla richiesta di informazioni del Profeta al Signore. A quel tempo i membri della Chiesa nel Missouri erano soggetti a dure persecuzioni e il 23 luglio 1833 erano stati obbligati a firmare un accordo per lasciare la contea di Jackson.

1–2: molti santi in Sion (contea di Jackson, Missouri) sono benedetti per la loro fedeltà; 3–5: Parley P. Pratt è lodato per il suo lavoro nella scuola di Sion; 6–9: coloro che osservano le loro alleanze sono accettati dal Signore; 10–17: a Sion deve essere costruita una casa, nella quale i puri di cuore vedranno Dio; 18–21: Sion è la pura di cuore; 22–28: se è fedele Sion scamperà alla sferza del Signore.

In verità vi dico, amici miei: vi parlo con la mia voce, ossia con la voce del mio Spirito, per potervi mostrare la mia volontà riguardo ai vostri fratelli nella terra di [a]Sion, molti dei quali sono veramente umili e cercano diligentemente di imparare la saggezza e di trovare la verità.

2 In verità, in verità vi dico: benedetti questi, poiché vinceranno; poiché io, il Signore, mostro

4*a* DeA 78:3–4. GS Ordine Unito.

7*a* GS Giuseppe, figlio di Giacobbe.

97 1*a* GS Sion.

misericordia a tutti i [a]mansueti, e a tutti coloro che vorrò, per poter essere giustificato quando li porterò in giudizio.

3 Ecco, io vi dico, riguardo alla [a]scuola di Sion: io, il Signore, mi compiaccio che vi sia una scuola a Sion, e anche del mio servitore [b]Parley P. Pratt, poiché egli dimora in me.

4 E se continua a dimorare in me, che continui a presiedere alla scuola nella terra di Sion, finché non gli darò altri comandamenti.

5 E lo benedirò con una molteplicità di benedizioni mentre spiega tutte le scritture e i misteri per l'edificazione della scuola e della chiesa di Sion.

6 E al resto della scuola io, il Signore, sono disposto a mostrare misericordia; nondimeno ve ne sono alcuni che devono essere [a]castigati, e le loro opere saranno rese note.

7 La [a]scure è posta alla radice degli alberi; e ogni albero che non produce buon [b]frutto sarà abbattuto e gettato nel fuoco. Io, il Signore, l'ho detto.

8 In verità vi dico: tutti coloro fra essi che sanno che il loro [a]cuore è [b]onesto, ed è spezzato, e il loro spirito è contrito, e che sono [c]disposti a osservare le loro alleanze col [d]sacrificio, sì, con ogni sacrificio che io, il Signore, comanderò, io li [e]accetto.

9 Poiché io, il Signore, farò sì che producano, come un albero assai fecondo che è piantato in buona terra, presso un ruscello puro, il quale produce molti frutti preziosi.

10 In verità, vi dico che è mia volontà che una [a]casa mi sia costruita nella terra di Sion, secondo il [b]modello che vi ho dato.

11 Sì, che sia costruita rapidamente con la decima del mio popolo.

12 Ecco, questa è la [a]decima, e il sacrificio, che io, il Signore, chiedo alle loro mani, affinché vi sia una casa [b]costruita per me per la salvezza di Sion,

13 Come luogo di rendimento di [a]grazie per tutti i santi, e come luogo di istruzione per tutti coloro che sono chiamati all'opera del ministero in tutte le loro varie chiamate ed i vari uffici.

14 Affinché siano resi perfetti nella [a]comprensione del loro ministero, nella teoria, nei principi, e nella dottrina, in tutte le cose relative al [b]regno di Dio sulla terra, le [c]chiavi del quale vi sono state conferite.

15 E se il mio popolo mi costruisce una casa nel nome del Signore, e non permette che alcuna [a]impurità vi entri, affinché non sia

---

2*a* Mat. 5:5; Mos. 3:19.
3*a* GS Scuola dei profeti.
b GS Pratt, Parley Parker.
6*a* GS Castigare.
7*a* Mat. 3:10.
b Luca 6:43–45; Alma 5:36, 52; 3 Ne. 14:15–20.
8*a* GS Cuore spezzato.
b GS Onestà, onesto.
c DeA 64:34.
d GS Sacrificio.
e DeA 52:15; 132:50.
10*a* DeA 57:3; 88:119; 124:51.
b DeA 115:14–16.
12*a* GS Decima, decime.
b GS Tempio, casa del Signore.
13*a* GS Grato, grazie, ringraziamento.
14*a* GS Comprendere.
b GS Regno di Dio o regno dei cieli.
c GS Chiavi del sacerdozio.
15*a* DeA 94:9; 109:20–21.

profanata, la mia [b]gloria si poserà su di essa;

16 Sì, e vi sarà la mia [a]presenza, poiché io vi entrerò, e tutti i [b]puri di cuore vi entreranno e vedranno Dio.

17 Ma se sarà profanata, io non vi entrerò, e la mia gloria non vi sarà; poiché non entrerò in templi impuri.

18 Ed ora, ecco, se Sion farà queste cose, [a]prospererà e si diffonderà, e diventerà assai gloriosa, grandissima e terribile.

19 E le [a]nazioni della terra la onoreranno e diranno: Sicuramente Sion è la città del nostro Dio, e sicuramente [b]Sion non può cadere, né essere rimossa dal suo posto, poiché Dio è là, e là è la mano del Signore;

20 Ed egli ha giurato per il potere della sua forza di essere la sua salvezza e la sua alta [a]torre.

21 Perciò, in verità così dice il Signore: che Sion gioisca, poiché questa è [a]Sion, LA PURA DI CUORE; perciò, che Sion gioisca, mentre tutti i malvagi piangeranno.

22 Poiché ecco, la [a]vendetta verrà rapidamente sugli empi come un turbine; e chi potrà evitarla?

23 La [a]sferza del Signore colpirà notte e giorno, e il racconto d'essa angoscerà tutte le genti; sì, non sarà fermata finché non verrà il Signore.

24 Poiché l'indignazione del Signore è accesa contro le loro abominazioni e tutte le loro malvagità.

25 Nondimeno Sion [a]scamperà, se presterà attenzione a fare tutte quante le cose che le ho comandato.

26 Ma se non presterà attenzione a fare tutte quante le cose che le ho comandato, io la [a]punirò secondo le sue opere, con dolorose afflizioni, con [b]pestilenze, con piaghe, con la spada, con la [c]vendetta e con un [d]fuoco divorante.

27 Nondimeno, che venga letto nelle sue orecchie, per questa sola volta, che io, il Signore, ho accettato la sua offerta; e se non peccherà più [a]nessuna di queste cose verrà su di lei;

28 E io la [a]benedirò con benedizioni, e moltiplicherò su di lei e sulle sue generazioni una molteplicità di benedizioni, per sempre e in eterno, dice il Signore vostro Dio. Amen.

SEZIONE 98

Rivelazione data tramite Joseph Smith, il Profeta, a Kirtland, Ohio, il 6 agosto 1833. Questa rivelazione venne in conseguenza della

---

15*b* Ag. 2:7; DeA 84:5.
16*a* DeA 110:1–10.
b Mat. 5:8; DeA 67:10–13; 88:68. GS Puro, purezza.
18*a* DeA 90:24; 100:15.
19*a* Is. 60:14; Zac. 2:10–12; DeA 45:66–70; 49:10.
b GS Nuova Gerusalemme.
20*a* 2 Sam. 22:3.
21*a* Mosè 7:18. GS Puro, purezza; Sion.
22*a* GS Vendetta.
23*a* Is. 28:14–19; DeA 45:31.
25*a* 2 Ne. 6:13–18; DeA 63:34; JS – M 1:20.
26*a* DeA 84:54–59.
b Luca 21:10–13.
c Mal. 4:1–3; 3 Ne. 21:20–21.
d Gioe. 1:15–20.
27*a* Ez. 18:27.
28*a* GS Benedetto, benedire, benedizione.

persecuzione dei santi nel Missouri. Il crescente insediamento di membri della Chiesa nel Missouri preoccupava alcuni altri coloni, i quali si sentivano minacciati dal numero, dall'influenza politica ed economica e dalle differenze culturali e religiose dei santi. Nel luglio del 1833, una plebaglia distrusse delle proprietà della Chiesa, ricoprì di pece e piume due membri della Chiesa ed esigette che i santi lasciassero la Contea di Jackson. Sebbene alcune notizie sulle difficoltà nel Missouri fossero senza dubbio giunte al Profeta a Kirtland (distante circa millecinquecento chilometri), la gravità della situazione poteva, a quella data, essergli nota soltanto per rivelazione.

1–3: le afflizioni dei santi saranno per il loro bene; 4–8: i santi devono appoggiare le leggi costituzionali del paese; 9–10: per il governo secolare dovrebbero essere sostenuti uomini onesti, saggi e buoni; 11–15: coloro che depongono la loro vita nella causa del Signore avranno la vita eterna; 16–18: rinunciate alla guerra e proclamate la pace; 19–22: i santi di Kirtland vengono rimproverati ed è loro comandato di pentirsi; 23–32: il Signore rivela le Sue leggi che governano le persecuzioni e le afflizioni imposte al Suo popolo; 33–38: la guerra è giustificata soltanto quando il Signore lo comanda; 39–48: i santi devono perdonare i loro nemici, i quali, se si pentono, scamperanno anch'essi alla vendetta del Signore.

In verità vi dico, amici miei, [a]non temete; che il vostro cuore sia confortato; sì, gioite ognora e in ogni cosa rendete [b]grazie;

2 [a]Confidate pazientemente nel Signore, poiché le vostre preghiere sono entrate negli orecchi del Signore degli Eserciti e sono registrate con questo sigillo e questo testamento: il Signore ha giurato e ha decretato che esse saranno esaudite.

3 Perciò egli vi fa questa promessa, con una alleanza immutabile, che esse saranno adempiute; e tutte le cose con le quali siete stati [a]afflitti coopereranno per il vostro bene e per la gloria del mio nome, dice il Signore.

4 Ed ora, in verità vi dico, riguardo alle leggi del paese, è mia volontà che il mio popolo presti attenzione a fare tutte quante le cose che comando loro.

5 E quella [a]legge del paese che è [b]costituzionale, che sostiene i principi di libertà nel mantenere i diritti e i privilegi, appartiene a tutto il genere umano ed è giustificabile dinanzi a me.

6 Perciò io, il Signore, giustifico voi e i vostri fratelli della mia chiesa nell'appoggiare la legge che è la legge costituzionale del paese;

98 1*a* DeA 68:6.
b GS Grato, grazie, ringraziamento.
2*a* Sal. 27:14; Is. 30:18–19; DeA 133:45.
3*a* DeA 122:7. GS Avversità.
5*a* 1 Piet. 2:13–14; DeA 58:21; 134:5.
b DeA 101:77–80; 109:54. GS Costituzione; Libertà.

7 E per quanto riguarda le leggi dell'uomo, qualsiasi cosa sia di più o di meno di questa viene dal male.

8 Io, il Signore Dio, vi faccio [a]liberi; perciò siete davvero liberi, e anche la legge vi fa liberi.

9 Nondimeno, quando governano i [a]malvagi il popolo piange.

10 Pertanto, si dovrebbero cercare diligentemente uomini [a]onesti e saggi, e dovreste fare attenzione a sostenere uomini buoni e saggi; altrimenti, chiunque sia da meno di questi viene dal male.

11 E vi do il comandamento di abbandonare ogni male e di attenervi ad ogni bene, di vivere di ogni [a]parola che esce dalla bocca di Dio.

12 Poiché egli [a]darà ai fedeli linea su linea, precetto su precetto; e io vi [b]saggerò e vi metterò alla prova in questo modo.

13 E chiunque [a]depone la sua vita nella mia causa, per amore del mio nome, la ritroverà, sì, la vita eterna.

14 Non abbiate dunque [a]paura dei vostri nemici, poiché ho decretato nel mio cuore, dice il Signore, che vi metterò alla [b]prova in ogni cosa, per vedere se resterete fedeli alla mia alleanza, finanche alla [c]morte, per essere trovati degni.

15 Poiché, se non restate fedeli alla mia alleanza, non siete degni di me.

16 [a]Rinunciate dunque alla [b]guerra e proclamate la [c]pace, e cercate diligentemente di [d]volgere il cuore dei figli verso i loro padri e il cuore dei padri verso i loro figli;

17 E ancora, il cuore dei [a]Giudei verso i profeti, e i profeti verso i Giudei, per timore che io venga e colpisca la terra intera con una maledizione, e che ogni carne venga consumata dinanzi a me.

18 Che il vostro cuore non si turbi; poiché nella casa di mio Padre vi sono [a]molte dimore e io ho preparato un posto per voi; e dove siamo mio Padre e io, là sarete anche voi.

19 Ecco, io, il Signore, non mi compiaccio di molti che sono nella chiesa di Kirtland;

20 Poiché non abbandonano i loro peccati e le loro vie malvagie, l'orgoglio del loro cuore, e la loro cupidigia, e tutte le loro cose detestabili, e non osservano le parole di saggezza e di vita eterna che ho dato loro.

21 In verità vi dico che io, il

8*a* Giov. 8:32; 2 Cor. 3:17. GS Arbitrio; Libero.
9*a* Prov. 29:2.
10*a* GS Onestà, onesto.
11*a* Deut. 8:3; Mat. 4:4; DeA 84:43–44.
12*a* Is. 28:10; DeA 42:61.
b Abr. 3:25–26.
13*a* Luca 9:24; DeA 101:35–38; 103:27–28. GS Martire, martirio.
14*a* Neh. 4:14; DeA 122:9.
b DeA 124:55.
c Ap. 2:10; DeA 136:31, 39.
16*a* Alma 48:14. GS Paciere.
b GS Guerra.
c GS Pace.
d Mal. 4:5–6; DeA 2:1–2.
17*a* GS Giudei.
18*a* Giov. 14:2; DeA 59:2; 76:111; 81:6.

Signore, li [a]castigherò e farò ciò che vorrò, se non si pentono e non osservano tutte quante le cose che ho detto loro.

22 E ancora vi dico: se prestate attenzione a [a]fare qualsiasi cosa vi comandi, io il Signore, distoglierò da voi ogni ira e ogni indignazione, e le [b]porte dell'inferno non prevarranno contro di voi.

23 Ora, vi parlo in merito alle vostre famiglie: se [a]colpiranno voi e la vostra famiglia una volta, e voi sopportate pazientemente, senza lanciare ingiurie contro di loro, e senza cercare vendetta, sarete ricompensati.

24 Ma se non sopportate pazientemente, ciò vi sarà contato come se vi fosse stata [a]erogata una giusta misura.

25 E ancora, se il vostro nemico vi colpirà una seconda volta e voi non lanciate ingiurie contro il vostro nemico e sopportate pazientemente, la vostra ricompensa sarà centuplicata.

26 E ancora, se egli vi colpirà una terza volta e voi sopportate [a]pazientemente, la vostra ricompensa vi sarà raddoppiata quattro volte.

27 E queste tre testimonianze resteranno contro il vostro nemico, se non si pente, e non verranno cancellate.

28 Ed ora, in verità vi dico: se quel nemico sfuggirà alla mia vendetta, cosicché non sia portato in giudizio dinanzi a me, allora farete in modo di [a]avvertirlo nel mio nome di non assalire più né voi né la vostra famiglia, sì, neppure i figli dei vostri figli, fino alla terza e alla quarta generazione.

29 E allora, se egli assalirà di nuovo voi, o i vostri figli, o i figli dei vostri figli fino alla terza e alla quarta generazione, io consegnerò il tuo nemico nelle tue mani.

30 E allora, se lo risparmierai sarai ricompensato per la tua rettitudine; e anche i tuoi figli e i figli dei tuoi figli, fino alla terza e alla quarta generazione.

31 Nondimeno, il tuo nemico sarà nelle tue mani; e se lo ricompenserai secondo le sue opere, sarai giustificato; se egli avrà cercato di toglierti la vita, e se la tua vita è in pericolo per causa sua, il tuo nemico è nelle tue mani e tu sei giustificato.

32 Ecco, questa è la legge che io diedi al mio servitore Nefi e ai tuoi [a]padri, Giuseppe, e Giacobbe, e Isacco, e Abramo, e a tutti i miei antichi profeti e apostoli.

33 E ancora, questa è la [a]legge che io diedi ai miei antichi: che essi non uscissero in battaglia contro nessuna nazione, stirpe, lingua o popolo, salvo che io, il Signore, lo comandassi loro.

34 E se qualche nazione, lingua

21*a* Mos. 23:21; Hel. 12:3. GS Castigare.
22*a* GS Obbediente, obbedienza, obbedire.
b Mat. 16:17–18; DeA 33:12–13.
23*a* Luca 6:29; Alma 43:46–47. GS Perseguitare, persecuzione.
24*a* Mat. 7:1–2.
26*a* GS Pazienza.
28*a* GS Ammonire, ammonimento.
32*a* DeA 27:10.
33*a* Deut. 20:10; Alma 48:14–16.

o popolo avesse loro dichiarato guerra, essi avrebbero dovuto prima alzare uno stendardo di [a]pace verso quel popolo, nazione o lingua;

35 E se quel popolo non accettava l'offerta di pace, né la seconda né la terza volta, essi avrebbero dovuto portare queste testimonianze dinanzi al Signore;

36 Allora io, il Signore, avrei dato loro un comandamento e li avrei giustificati nell'uscire in battaglia contro quella nazione, lingua o popolo.

37 E io, il Signore, avrei [a]combattuto le loro battaglie, e le battaglie dei loro figli, e quelle dei figli dei loro figli, finché non si fossero vendicati di tutti i loro nemici fino alla terza e alla quarta generazione.

38 Ecco, questo è un esempio per tutti i popoli, dice il Signore vostro Dio, di giustificazione dinanzi a me.

39 E ancora, in verità vi dico: se, dopo che il tuo nemico ti ha assalito una prima volta, egli si pente e viene a te chiedendo il tuo perdono, tu perdonalo, e non tener più quel fatto come una testimonianza contro il tuo nemico;

40 E così via fino alla seconda e alla terza volta; e ogni volta che il tuo nemico si pente dei peccati con cui ha trasgredito verso di te, tu [a]perdonalo, fino a settanta volte sette.

41 E se pecca contro di te e non si pente, la prima volta, nondimeno tu perdonalo.

42 E se pecca contro di te una seconda volta e non si pente, nondimeno tu perdonalo.

43 E se pecca contro di te una terza volta, e non si pente, perdonalo ancora.

44 Ma se pecca contro di te una quarta volta, non perdonarlo, ma porta queste testimonianze dinanzi al Signore; ed esse non saranno cancellate finché egli non si pentirà e non ripagherà il quadruplo di tutte le cose di cui ti ha fatto torto.

45 E se lo fa, perdonalo con tutto il cuore; e se non lo fa, io, il Signore, ti [a]vendicherò del tuo nemico al centuplo;

46 E anche sui suoi figli, e sui figli dei suoi figli, sì, di tutti coloro che mi odiano, fino alla [a]terza e alla quarta generazione.

47 Ma se i figli si pentiranno, o i figli dei figli, e si [a]volgeranno al Signore loro Dio con tutto il loro cuore, e con tutta la loro forza, mente e facoltà, e restituiranno il quadruplo per ogni peccato con cui avevano trasgredito verso di te, oppure con cui i loro padri avevano trasgredito contro di te, o i padri dei loro padri, allora che la tua indignazione si spenga.

48 E la [a]vendetta non li colpirà più, dice il Signore tuo Dio, e le

34 *a* DeA 105:38–41.
37 *a* Gios. 23:10; Is. 49:25.
40 *a* Mat. 18:21–22; DeA 64:9–11. GS Perdonare.
45 *a* Morm. 8:20.
46 *a* Deut. 5:9–10.
47 *a* Mos. 7:33; Morm. 9:6.
48 *a* Ez. 18:19–23.

loro trasgressioni non saranno mai più portate dinanzi al Signore a testimonianza contro di loro. Amen.

SEZIONE 99

Rivelazione data tramite Joseph Smith, il Profeta, a John Murdock il 29 agosto 1832 a Hiram, Ohio. Per oltre un anno, John Murdock aveva predicato il Vangelo, mentre i suoi figli — senza madre dopo la morte di sua moglie, Julia Capp, nell'aprile del 1831 — abitavano con altre famiglie in Ohio.

1–8: John Murdock è chiamato a proclamare il Vangelo e coloro che accetteranno lui accetteranno il Signore, e otterranno misericordia.

Ecco, così dice il Signore al mio servitore John Murdock: tu sei chiamato ad andare nelle regioni dell'est, di casa in casa, di villaggio in villaggio e di città in città, per proclamare il mio Vangelo eterno ai loro abitanti, in mezzo alla [a]persecuzione e alla malvagità.

2 E colui che [a]accetta te, accetta me; e avrai il potere di proclamare la mia parola con la [b]dimostrazione del mio Santo Spirito.

3 E colui che ti riceverà [a]come un bambino, riceverà il mio [b]regno; e benedetti saranno loro, poiché otterranno [c]misericordia.

4 E chiunque ti respingerà sarà [a]respinto da mio Padre, e la sua casa pure; e tu dovrai lavarti i [b]piedi, in un luogo nascosto lungo il cammino, a testimonianza contro di loro.

5 E sì, ecco, io [a]vengo presto in [b]giudizio per convincere tutti degli atti empi che hanno commesso contro di me, come è scritto di me nel volume del libro.

6 Ed ora, in verità ti dico che non è opportuno che tu parta finché non si sia provveduto ai tuoi figli e non siano fatti salire, con gentilezza, al vescovo di Sion.

7 E dopo alcuni anni, se lo desidererai da me, anche tu potrai salire in quella buona terra, per prendere possesso della tua eredità;

8 Altrimenti, continua a proclamare il mio Vangelo [a]finché non sarai preso. Amen.

99 1*a* GS Perseguitare, persecuzione.
2*a* Mat. 10:40.
b 1 Cor. 2:4–5.
3*a* Mat. 18:1–6.
b GS Regno di Dio o regno dei cieli.
c GS Misericordia, misericordioso.
4*a* Giov. 12:44–50.
b DeA 75:19–22.
5*a* DeA 1:11–14.
b Giuda 1:14–15. GS Gesù Cristo – Giudice.
8*a* Mat. 19:29.

SEZIONE 100

Rivelazione data a Joseph Smith, il Profeta, e a Sidney Rigdon a Perrysburg, New York, il 12 ottobre 1833. Essendo stati per parecchi giorni lontano dalle loro famiglie, i due fratelli si sentivano preoccupati per esse.

1–4: Joseph e Sidney devono predicare il Vangelo per la salvezza delle anime; 5–8: sarà loro dato nell'ora stessa ciò che dovranno dire; 9–12: Sidney sia il portavoce e Joseph un rivelatore, e sia possente nella testimonianza; 13–17: il Signore susciterà un popolo puro e gli obbedienti saranno salvati.

In verità così dice il Signore, amici miei [a]Sidney e [b]Joseph: le vostre famiglie stanno bene; esse sono nelle mie mani e io farò con loro come mi sembra opportuno, poiché in me v'è ogni potere.

2 Seguitemi dunque e ascoltate il consiglio che vi darò.

3 Sì, ecco, ho molte persone in questo luogo e nelle regioni qui attorno; e una porta utile deve essere aperta nelle regioni qui attorno, in queste terre dell'Est.

4 Per questo io, il Signore, vi ho permesso di venire in questo luogo, poiché così mi era opportuno per la [a]salvezza delle anime.

5 Perciò in verità vi dico: alzate la voce verso questa gente; [a]dite i pensieri che vi metterò nel cuore, e non sarete confusi dinanzi agli uomini;

6 Poiché vi sarà [a]dato nell'ora stessa, sì, nel momento stesso, ciò che dovrete dire.

7 Ma vi do il comandamento di proclamare qualunque cosa [a]proclamiate in nome mio, con solennità di cuore, in spirito di [b]mitezza, in ogni cosa.

8 E vi faccio questa promessa: che fin quanto farete così, lo [a]Spirito Santo sarà riversato per portare testimonianza di tutte quante le cose che direte.

9 E mi è opportuno che tu, mio servitore Sidney, sia un portavoce verso questa gente; sì, in verità ti ordinerò a questa chiamata, ossia di essere un [a]portavoce per il mio servitore Joseph.

10 E a lui darò il potere di essere possente nella [a]testimonianza.

11 E a te darò il potere di essere [a]possente nell'esporre tutte le scritture, affinché tu possa essere un portavoce per lui; ed egli sarà per te un [b]rivelatore, affinché tu possa conoscere la certezza di ogni cosa relativa alle cose del mio regno sulla terra.

12 Perciò, continuate il vostro

---

100 1*a* GS Rigdon, Sidney.
b GS Smith, Joseph jr.
4*a* GS Salvezza.
5*a* Hel. 5:18; DeA 68:3–4.
6*a* Mat. 10:19–20; DeA 84:85.
7*a* DeA 84:61.
b GS Mansueto, mansuetudine.
8*a* 2 Ne. 33:1–4.
9*a* Es. 4:14–16; 2 Ne. 3:17–18; DeA 124:103–104.
10*a* GS Testimoniare.
11*a* Alma 17:2–3.
b DeA 124:125.

viaggio e che il vostro cuore gioisca; poiché, ecco, io sarò con voi, sì, fino alla fine.

13 Ed ora vi do una parola riguardo a [a]Sion. Sion sarà [b]redenta, sebbene essa sia castigata per una breve stagione.

14 I tuoi fratelli, i miei servitori [a]Orson Hyde e John Gould sono nelle mie mani; e fin quanto rispetteranno i miei comandamenti saranno salvati.

15 Perciò, che il vostro cuore sia confortato; poiché [a]ogni cosa coopererà al bene di coloro che camminano rettamente e per la santificazione della chiesa.

16 Poiché io mi susciterò un popolo [a]puro che mi servirà in rettitudine.

17 E tutti coloro che [a]invocano il nome del Signore e rispettano i suoi comandamenti saranno salvati. Così sia. Amen.

SEZIONE 101

Rivelazione data a Joseph Smith, il Profeta, a Kirtland, Ohio, il 16 e il 17 dicembre 1833. A quel tempo i santi che si erano radunati nel Missouri stavano soffrendo grandi persecuzioni. La plebaglia li aveva scacciati dalle loro case nella Contea di Jackson e alcuni dei santi avevano cercato di stabilirsi nelle contee di Van Buren, Lafayette e Ray, ma le persecuzioni li avevano seguiti. Il grosso dei santi era a quel tempo nella Contea di Clay, nel Missouri. Le minacce di morte contro singoli membri della Chiesa erano numerose. I santi della Contea di Jackson avevano perduto mobili, indumenti, bestiame e altri beni personali, e molti dei loro raccolti erano stati distrutti.

1–8: i santi sono castigati e afflitti a causa delle loro trasgressioni; 9–15: l'indignazione del Signore cadrà sulle nazioni, ma il Suo popolo sarà raccolto e confortato; 16–21: Sion e i suoi pali saranno resi stabili; 22–31: viene spiegata la qualità della vita durante il Millennio; 32–42: i santi saranno allora benedetti e ricompensati; 43–62: la parabola del nobiluomo e degli alberi d'ulivo rappresenta le tribolazioni e la redenzione finale di Sion; 63–75: i santi devono continuare a radunarsi; 76–80: il Signore istituì la Costituzione degli Stati Uniti; 81–101: i santi devono sollecitare con insistenza il risarcimento per i soprusi subiti, secondo la parabola della donna e del giudice iniquo.

In verità vi dico, riguardo ai vostri fratelli che sono stati afflitti e [a]perseguitati e [b]scacciati dalla terra della loro eredità:

2 Io, il Signore, ho permesso che

13*a* GS Sion.
b DeA 84:99; 105:9–10, 31, 37.
14*a* GS Hyde, Orson.
15*a* Rom. 8:28; DeA 90:24; 105:40.
16*a* GS Puro, purezza.
17*a* Gioe. 2:32; Alma 38:4–5.
101 1*a* GS Perseguitare, persecuzione.
b DeA 103:1–2, 11; 109:47.

l'[a]afflizione con la quale sono stati afflitti li colpisse, in conseguenza delle loro [b]trasgressioni.

3 Tuttavia, io li farò miei e saranno [a]miei, nel giorno in cui verrò per mettere assieme i miei gioielli.

4 Perciò è necessario che siano castigati e messi alla [a]prova, proprio come [b]Abrahamo, al quale fu comandato di offrire il suo unico figlio.

5 Poiché tutti coloro che non sopportano il castigo, ma mi [a]rinnegano, non possono essere [b]santificati.

6 Ecco, io vi dico che c'erano fra loro discordie e [a]contese, [b]invidie e lotte, e desideri [c]lascivi e cupidi; perciò, hanno profanato con queste cose la loro eredità.

7 Sono stati lenti a dare [a]ascolto alla voce del Signore loro Dio; perciò il Signore loro Dio è lento a dare ascolto alle loro preghiere, e a rispondere loro nel giorno della loro tribolazione;

8 Nel tempo della pace essi presero alla leggera il mio consiglio; ma nel giorno della [a]tribolazione, per necessità essi mi [b]cercano a tentoni.

9 In verità vi dico: nonostante i loro peccati, le mie viscere sono piene di [a]compassione verso di loro. Non li [b]rigetterò completamente, e nel giorno dell'[c]ira ricorderò la misericordia.

10 Ho giurato, e il decreto è uscito con un precedente comandamento che vi ho dato, che avrei lasciato cadere la [a]spada della mia indignazione in favore del mio popolo; e proprio come ho detto, così avverrà.

11 La mia indignazione sarà presto riversata senza misura su tutte le nazioni; e lo farò quando la coppa della loro iniquità sarà [a]colma.

12 E in quel giorno tutti coloro che saranno trovati sulla [a]torre di guardia, ossia in altre parole tutta la mia Israele, saranno salvati.

13 E coloro che sono stati dispersi saranno [a]raccolti.

14 E tutti coloro che hanno [a]pianto saranno confortati.

15 E tutti coloro che hanno dato la [a]vita per il mio nome, saranno incoronati.

16 Si consoli dunque il vostro cuore riguardo a Sion; poiché ogni carne è nelle mie [a]mani; state

---

2*a* DeA 58:3–4.
b Mos. 7:29–30; DeA 103:4; 105:2–10.
3*a* Is. 62:3; Mal. 3:17; DeA 60:4.
4*a* DeA 95:1–2; 136:31. GS Castigare.
b Gen. 22:1–14; Giac. 4:5. GS Abrahamo.
5*a* Mat. 10:32–33; Rom. 1:16; 2 Ne. 31:14.
b GS Santificazione.
6*a* GS Contesa.
b GS Invidia.
c GS Lussuria.
7*a* Is. 59:2; Mos. 11:22–25; 21:15; Alma 5:38.
8*a* Hel. 12:3.
b Atti 17:27; Alma 32:5–16.
9*a* GS Compassione; Misericordia, misericordioso.
b Ger. 30:11.
c DeA 98:21–22.
10*a* DeA 1:13–14.
11*a* Hel. 13:14; Eth. 2:9–11.
12*a* GS Vegliare, sentinelle.
13*a* Deut. 30:3–6; 1 Ne. 10:14. GS Israele – Raduno d'Israele.
14*a* Mat. 5:4.
15*a* Mat. 10:39. GS Martire, martirio.
16*a* Mosè 6:32.

tranquilli e [b]sappiate che io sono Dio.

17 [a]Sion non sarà rimossa dal suo posto, nonostante che suoi figli siano dispersi.

18 Coloro che rimangono, e sono puri di cuore, ritorneranno e verranno alle loro [a]eredità con [b]canti di gioia eterna, essi e i loro figli, per [c]ricostruire i luoghi desolati di Sion;

19 E tutto ciò affinché si possano adempiere i profeti.

20 Ed ecco, non vi è nessun altro [a]luogo designato che quello che ho designato; né vi sarà alcun altro luogo che quello che ho designato per l'opera del raduno dei miei santi,

21 Finché non verrà il giorno in cui non si troverà più spazio per loro; e allora, ho altri luoghi che designerò per loro, e saranno chiamati [a]pali, per la tenda, ossia la forza di Sion.

22 Ecco, è mia volontà che tutti coloro che invocano il mio nome e mi adorano secondo il mio Vangelo eterno si [a]radunino e [b]stiano in luoghi santi;

23 E si preparino per la rivelazione che sta per venire, quando il [a]velo di copertura del mio tempio, nel mio tabernacolo, che cela la terra, sarà tolto e ogni carne mi [b]vedrà nello stesso momento.

24 E ogni cosa [a]corruttibile, sia dell'uomo che delle bestie dei campi, o degli uccelli del cielo, o dei pesci del mare, che dimora su tutta la faccia della terra sarà [b]consumata.

25 E anche quella degli elementi sarà [a]fusa con calore ardente; e tutte le cose diverranno [b]nuove, affinché la mia conoscenza e la mia [c]gloria dimorino su tutta la terra.

26 E in quel giorno l'[a]inimicizia dell'uomo e l'inimicizia delle bestie, sì, l'inimicizia di ogni carne [b]cesserà dinanzi alla mia faccia.

27 E in quel giorno qualunque cosa un uomo chiederà gli sarà data.

28 E in quel giorno [a]Satana non avrà potere di tentare nessuno.

29 E non ci sarà alcun [a]dolore, perché non ci sarà la morte.

30 In quel giorno il [a]bimbo non morrà finché non sarà vecchio; e la sua vita sarà come l'età d'un albero;

31 E quando morrà non dormirà,

16 *b* Es. 14:13–14; Sal. 46:10.
17 *a* GS Sion.
18 *a* DeA 103:11–14.
b Is. 35:10; DeA 45:71. GS Cantare.
c Amos 9:13–15; DeA 84:2–5; 103:11.
20 *a* DeA 57:1–4.
21 *a* DeA 82:13–14; 115:6, 17–18. GS Palo.
22 *a* GS Israele – Raduno d'Israele.
b Mat. 24:15; DeA 45:32; 115:6.
23 *a* GS Velo.
b Is. 40:5; DeA 38:8; 93:1. GS Seconda venuta di Gesù Cristo.
24 *a* DeA 29:24.
b Sof. 1:2–3; Mal. 4:1; DeA 88:94; JS – S 1:37.
25 *a* Amos 9:5; 2 Piet. 3:10–14. GS Terra – Purificazione della terra.
b Ap. 21:5.
c GS Millennio.
26 *a* Is. 11:6–9. GS Inimicizia.
b GS Pace.
28 *a* Ap. 20:2–3; 1 Ne. 22:26; DeA 88:110.
29 *a* Ap. 21:4.
30 *a* Is. 65:20–22; DeA 63:51.

vale a dire nella terra, ma sarà [a]mutato in un batter d'occhio e sarà [b]rapito, ed il suo riposo sarà glorioso.

32 Sì, in verità vi dico: in quel [a]giorno, quando il Signore verrà, [b]rivelerà ogni cosa:

33 Cose che sono passate, e [a]cose nascoste che nessuno seppe; cose della terra, mediante le quali essa fu creata, e lo scopo e il fine d'essa:

34 Cose preziosissime, cose che sono al di sopra e cose che sono al di sotto, cose che sono nella terra, e sulla terra e in cielo.

35 E tutti coloro che soffrono [a]persecuzioni per il mio nome e perseverano nella fede, sebbene siano chiamati a deporre la loro vita per [b]amor mio, saranno tuttavia partecipi di tutta questa gloria.

36 Pertanto, non temete neppure davanti alla [a]morte; poiché in questo mondo la vostra gioia non è completa, ma in me la vostra [b]gioia è completa.

37 Non preoccupatevi dunque del corpo, né della vita del corpo; ma preoccupatevi dell'[a]anima e della vita dell'anima.

38 E [a]cercate sempre la faccia del Signore, affinché con la [b]pazienza possiate possedere l'anima vostra, e avrete vita eterna.

39 Quando gli uomini sono chiamati al mio [a]Vangelo eterno e fanno alleanza con un patto eterno, vengono considerati come il [b]sale della terra e il sapore degli uomini;

40 Essi sono chiamati ad essere il sapore degli uomini; perciò, se questo sale della terra perde il suo sapore, ecco, da allora in poi non è più buono a nulla, se non ad essere gettato fuori e calpestato sotto i piedi degli uomini.

41 Ecco, qui sta la saggezza riguardo ai figlioli di Sion, sì, a molti ma non a tutti: essi furono trovati trasgressori, perciò è necessario che siano [a]castigati;

42 Colui che si [a]esalta sarà abbassato, e colui che si [b]abbassa sarà esaltato.

43 E ora vi mostrerò una parabola, affinché possiate conoscere la mia volontà riguardo alla redenzione di Sion.

44 Un certo [a]nobiluomo aveva un terreno, di ottima scelta; e disse ai suoi servitori: Andate nella mia [b]vigna, ossia su quel pezzo di terra di ottima scelta e piantate dodici alberi d'ulivo;

45 E mettetevi delle [a]sentinelle

31*a* 1 Cor. 15:52; DeA 43:32.
b 1 Tess. 4:16–17.
32*a* DeA 29:11. GS Millennio.
b DeA 121:26–28.
33*a* GS Misteri di Dio.
35*a* DeA 63:20. GS Perseguitare, persecuzione.
b DeA 98:13.
36*a* GS Morte fisica.
b GS Gioia.
37*a* GS Anima.
38*a* 2 Cr. 7:14; DeA 93:1.
b GS Pazienza.
39*a* GS Nuova ed eterna alleanza.
b Mat. 5:13; DeA 103:10.
41*a* GS Castigare.
42*a* Abd. 1:3–4; Luca 14:11; Hel. 4:12–13.
b Luca 18:14. GS Umile, umiltà.
44*a* DeA 103:21–22.
b GS Vigna del Signore.
45*a* Ez. 33:2, 7; 3 Ne. 16:18. GS Vegliare, sentinelle.

tutt'attorno, e costruite una torre, affinché qualcuno sorvegli la terra circostante, e per stare come sentinella sulla torre, affinché i miei ulivi non siano abbattuti quando il nemico verrà per saccheggiare e per prendersi i frutti della mia vigna.

46 Ora, i servitori del nobiluomo andarono e fecero come il loro signore aveva comandato loro; e piantarono gli ulivi, e costruirono una barriera tutt'attorno, e misero delle sentinelle, e cominciarono a costruire una torre.

47 E mentre stavano ancora ponendone le fondamenta, cominciarono a dire fra loro: Ma, che bisogno ha il mio signore di questa torre?

48 E si consultarono a lungo, dicendo fra loro: Che bisogno ha il mio signore di questa torre, visto che questo è un tempo di pace?

49 Questo denaro non potrebbe essere dato ai cambiavalute? Poiché non c'è bisogno di queste cose.

50 E mentre erano in disaccordo gli uni con gli altri, divennero assai indolenti e non dettero ascolto ai comandamenti del loro signore.

51 E il nemico venne di notte e abbatté la [a]barriera; e i servitori del nobiluomo si alzarono, furono terrorizzati e fuggirono; e il nemico distrusse le loro opere e abbatté gli ulivi.

52 Ora ecco, il nobiluomo, il signore della vigna, chiamò i suoi servitori e disse loro: Orsù! Qual è la causa di questo gran male?

53 Non avreste dovuto fare proprio come vi comandai e — dopo aver piantato la vigna, e costruito la barriera tutt'attorno, e messo delle sentinelle sopra il muro — costruire anche la torre, e mettere sulla torre una sentinella, e vegliare per la mia vigna, senza addormentarvi, per timore che il nemico vi assalisse?

54 Ed ecco, la sentinella sulla torre avrebbe visto il nemico mentre era ancora lontano; e allora avreste potuto prepararvi e impedire al nemico di abbattere la barriera, e salvare la mia vigna dalle mani del distruttore.

55 E il signore della vigna disse a uno dei suoi servitori: Va e raduna il resto dei miei servitori, e prendi [a]tutta la forza della mia casa, che sono i miei guerrieri: i miei giovani, e anche quelli che sono di mezz'età, fra tutti i miei servitori che costituiscono la forza della mia casa, salvo soltanto quelli a cui ho ordinato di trattenersi.

56 E andate subito nella terra della mia vigna, e recuperate la mia vigna; poiché è mia; l'ho acquistata con denaro.

57 Perciò, recatevi subito nella mia terra; abbattete le mura dei miei nemici, demolite la loro torre e disperdete le loro sentinelle.

58 E se essi si radunano contro di voi, [a]vendicatemi dei miei

51 *a* Is. 5:1–7.
55 *a* DeA 103:22, 29–30; 105:16, 29–30.
58 *a* DeA 97:22–24; 105:15.

nemici, affinché possa venire tra breve con il resto della mia casa per prender possesso della terra.

59 E il servitore disse al suo signore: Quando accadranno queste cose?

60 Ed egli disse al servitore: Quando vorrò; va subito e fa' tutte quelle cose che ti ho comandato.

61 E questo sarà il mio sigillo e la mia benedizione su di te, un intendente fedele e [a]saggio fra quelli della mia casa, un [b]governatore nel mio regno.

62 E il suo servitore andò subito e fece tutte quelle cose che il suo signore gli aveva comandato; e [a]dopo molti giorni ogni cosa fu compiuta.

63 E ancora, in verità vi dico: vi mostrerò la mia saggezza riguardo a tutte le chiese, nella misura in cui esse sono disposte ad essere guidate in modo giusto e appropriato per la loro salvezza,

64 Affinché l'opera del raduno dei miei santi possa continuare, affinché io possa edificarli nel mio nome su [a]luoghi santi; poiché il tempo della [b]mietitura è giunto, e la mia parola deve necessariamente [c]adempiersi.

65 Perciò devo radunare il mio popolo secondo la parabola del grano e della [a]zizzania, affinché il grano possa essere messo al sicuro nei granai, per possedere la vita eterna ed essere coronato di gloria [b]celeste, quando verrò nel regno di mio Padre per ricompensare ognuno secondo come saranno le sue opere;

66 Mentre le zizzanie saranno legate in fasci e i loro legacci saranno rinforzati, affinché siano bruciate con fuoco [a]inestinguibile.

67 Perciò do un comandamento a tutte le chiese, che continuino a radunarsi nei luoghi che ho designato.

68 Nondimeno, come vi ho detto in un comandamento precedente, che il vostro [a]raduno non si faccia in fretta, né in fuga; ma che ogni cosa sia preparata dinanzi a voi.

69 E affinché ogni cosa sia preparata dinanzi a voi, osservate il comandamento che vi ho dato riguardo a queste cose,

70 Che dice, ossia insegna, di [a]acquistare per denaro tutte le terre che possono essere acquistate per denaro nella regione tutt'attorno alla terra che io ho designato per essere la terra di Sion, per l'inizio del raduno dei miei santi;

71 Tutta la terra che può essere acquistata nella Contea di Jackson e nelle contee circostanti, e lasciate il resto nelle mie mani.

72 Ora, in verità vi dico: che tutte le chiese radunino tutto il loro denaro; che queste cose siano fatte

61 *a* DeA 78:22.
b Mat. 25:20–23.
62 *a* DeA 105:37.
64 *a* DeA 87:8.
b DeA 33:3, 7.
GS Raccolto.
c DeA 1:38.
65 *a* Mat. 13:6–43;
DeA 86:1–7.
b GS Gloria celeste.
66 *a* Nah. 1:5;
Mat. 3:12;
DeA 38:12; 63:33–34.
68 *a* DeA 58:56.
70 *a* DeA 63:27–29.

a loro tempo, ma non in [a]fretta; e osservate che ogni cosa sia preparata dinanzi a voi.

73 E siano nominati degli uomini onorevoli, sì, degli uomini saggi, e mandateli ad acquistare quelle terre.

74 E le chiese nelle regioni dell'Est, quando saranno edificate, se vorranno dare ascolto a questo consiglio, potranno acquistare delle terre e radunarsivi; e in questo modo potranno rendere stabile Sion.

75 Già fin d'ora c'è in riserva quanto basta, sì, anzi in abbondanza, per riscattare Sion e rendere stabili i suoi luoghi desolati, che non siano più abbattuti, se le chiese che si chiamano con il mio nome fossero [a]disposte a dare ascolto alla mia voce.

76 E ancora io vi dico: è mia volontà che coloro che sono stati dispersi dai loro nemici continuino a sollecitare il risarcimento e la restituzione dalle mani di coloro che sono posti quali governanti e che sono in autorità sopra di voi,

77 Secondo le leggi e la [a]costituzione del popolo che ho permesso che fossero stabilite, e che dovrebbero essere mantenute per i [b]diritti e la protezione di ogni carne secondo principi giusti e santi.

78 Affinché ognuno possa agire nelle dottrine e nei principi relativi al futuro, secondo l'[a]arbitrio morale che gli ho dato, affinché ciascuno sia [b]responsabile dei suoi propri peccati nel giorno del [c]giudizio.

79 Perciò, non è giusto che qualcuno sia in schiavitù rispetto ad un altro.

80 E a questo scopo io ho stabilito la [a]Costituzione di questo paese per mano di uomini saggi che ho suscitato a questo preciso scopo, e ho redento il paese mediante [b]spargimento di sangue.

81 Ora, a che cosa paragonerò i figlioli di Sion? Li paragonerò alla [a]parabola della donna e del giudice iniquo, poiché l'uomo dovrebbe [b]pregare sempre, senza mai venir meno, la quale dice:

82 Vi era in una città un giudice che non temeva Dio, né aveva considerazione per l'uomo.

83 E vi era una vedova in quella città, ed ella venne a lui dicendo: Vendicami del mio avversario.

84 Ed egli per un certo tempo non volle, ma poi disse fra sé: Sebbene io non tema Dio, né consideri l'uomo, tuttavia, poiché questa vedova m'importuna la vendicherò, per tema che mi annoi con il suo continuo venire.

85 A questo paragonerò i figlioli di Sion.

86 Che insistano ai piedi del giudice;

87 E se egli non presta loro attenzione, che insistano ai piedi del governatore;

72 *a* Is. 52:10–12.
75 *a* Alma 5:37–39.
77 *a* GS Governo.
b GS Libertà.
78 *a* GS Arbitrio.
b GS Responsabile, responsabilità.
c GS Giudizio finale.
80 *a* 2 Ne. 1:7–9; DeA 98:5–6. GS Costituzione.
b 1 Ne. 13:13–19.
81 *a* Luca 18:1–8.
b GS Preghiera.

88 E se il governatore non presta loro attenzione, che insistano ai piedi del presidente;

89 E se il presidente non presterà loro attenzione, allora il Signore si leverà e uscirà dal suo [a]nascondiglio e nella sua furia affliggerà la nazione;

90 E nel suo bruciante sdegno e nella sua fiera collera reciderà a suo tempo quegli [a]intendenti malvagi, infedeli ed iniqui, e assegnerà loro la loro sorte fra gli ipocriti e gli [b]increduli;

91 Sì, nelle tenebre di fuori, dove ci sono [a]pianti e gemiti e stridor di denti.

92 Pregate dunque che le loro orecchie siano aperte alle vostre suppliche, affinché io possa essere [a]misericordioso con loro, cosicché queste cose non li colpiscano.

93 Ciò che vi ho detto deve necessariamente accadere, affinché tutti siano lasciati senza [a]scusa;

94 Affinché i saggi e i governanti odano e sappiano ciò che non hanno mai preso in [a]considerazione;

95 Affinché io possa procedere a realizzare il mio atto, il mio [a]atto straordinario, e io possa compiere la mia opera, la mia opera straordinaria, affinché gli uomini possano [b]discernere fra i giusti e i malvagi, dice il vostro Dio.

96 E ancora io vi dico: è contrario al mio comandamento e alla mia volontà che il mio servitore Sidney Gilbert venda il mio [a]magazzino, che ho destinato al mio popolo, nelle mani dei miei nemici.

97 Non permettete che ciò che ho destinato sia profanato dai miei nemici con il consenso di coloro che si [a]chiamano con il mio nome;

98 Poiché questo è un peccato assai doloroso e gravissimo contro di me e contro il mio popolo, in conseguenza di quelle cose che ho decretato e che devono presto succedere nelle nazioni.

99 Perciò è mia volontà che i santi conservino e mantengano i diritti su ciò che ho assegnato loro, sebbene non sia loro permesso di abitarvi.

100 Nondimeno, non dico che non vi abiteranno; poiché, nella misura in cui produrranno frutti ed opere adatte al mio regno, essi vi abiteranno.

101 Costruiranno, e non sarà un altro ad [a]ereditare; pianteranno delle vigne, e ne mangeranno i frutti. Così sia. Amen.

89 *a* Is. 45:15; DeA 121:1, 4; 123:6.
90 *a* GS Intendente, intendenza.
b Ap. 21:8. GS Incredulità.
91 *a* Mat. 25:30; DeA 19:5; 29:15–17; 124:8.
92 *a* GS Misericordia, misericordioso.
93 *a* Rom. 1:18–21.
94 *a* Is. 52:15; 3 Ne. 20:45; 21:8.
95 *a* Is. 28:21; DeA 95:4.
b Mal. 3:18. GS Discernimento, dono del.
96 *a* GS Magazzino.
97 *a* DeA 103:4; 112:25–26; 125:2.
101 *a* Is. 65:21–22. GS Millennio.

SEZIONE 102

Verbale dell'organizzazione del primo sommo consiglio della Chiesa a Kirtland, Ohio, il 17 febbraio 1834. Il verbale originale fu scritto dagli anziani Oliver Cowdery e Orson Hyde. Il Profeta revisionò il verbale il giorno seguente e il giorno successivo il verbale corretto fu accettato unanimamente dal sommo consiglio come "una forma e costituzione del sommo consiglio" della Chiesa. I versetti da 30 a 32, che hanno a che fare con il Consiglio dei Dodici Apostoli, furono aggiunti nel 1835 sotto la direzione di Joseph Smith, quando questa sezione fu preparata per la pubblicazione in Dottrina e Alleanze.

1–8: il sommo consiglio è designato per risolvere le difficoltà rilevanti che sorgono nella Chiesa; 9–18: vengono date le procedure per le udienze; 19–23: il presidente del consiglio emette la sentenza; 24–34: viene esposta la procedura dell'appello.

Quest'oggi un consiglio di ventiquattro sommi sacerdoti si è riunito per rivelazione nella casa di Joseph Smith jr e ha proceduto ad organizzare il [a]Sommo Consiglio della Chiesa di Cristo, che doveva essere composto di dodici sommi sacerdoti, uno o tre presidenti secondo quanto richiedono le circostanze.

2 Il Sommo Consiglio è stato designato per rivelazione allo scopo di risolvere le difficoltà rilevanti che possono sorgere nella Chiesa, e che non possano essere risolte dalla chiesa o dal consiglio del [a]vescovo con soddisfazione delle parti.

3 Joseph Smith r, Sidney Rigdon e Frederick G. Williams sono stati riconosciuti presidenti per voce del consiglio; e per voce unanime del consiglio Joseph Smith sr, John Smith, Joseph Coe, John Johnson, Martin Harris, John S. Carter, Jared Carter, Oliver Cowdery, Samuel H. Smith, Orson Hyde, Sylvester Smith e Luke Johnson, sommi sacerdoti, sono stati scelti per essere un consiglio permanente per la chiesa.

4 Ai suddetti consiglieri è stato poi chiesto se accettavano la nomina e se avrebbero agito in quell'ufficio secondo le leggi del cielo, al che tutti hanno risposto che accettavano la nomina e che avrebbero adempiuto al loro ufficio secondo la grazia di Dio accordata loro.

5 Il numero dei componenti del consiglio che ha votato in nome e per conto della chiesa per designare i suddetti consiglieri è stato di quarantatré, così composto: nove sommi sacerdoti, diciassette anziani, quattro sacerdoti e tredici membri.

6 Approvato: che il sommo consiglio non può avere potere di agire senza che siano presenti sette dei suddetti consiglieri o i loro successori regolarmente designati.

7 Questi sette avranno il potere

102 1*a* GS Sommo consiglio. | 2*a* DeA 107:72–74.

di designare altri sommi sacerdoti, che essi ritengano degni e capaci, per agire al posto dei consiglieri assenti.

8 Approvato: che ogniqualvolta vi sarà un posto vacante per causa di morte, o di rimozione dall'ufficio per trasgressione, o di trasferimento fuori dalla pertinenza di questo organo di governo della chiesa, di qualcuno dei suddetti consiglieri, esso sarà assegnato mediante nomina da parte del presidente o dei presidenti, e sarà ratificato per voce di un consiglio generale di sommi sacerdoti convocato per questo scopo, per agire in nome della Chiesa.

9 Il presidente della chiesa, che è anche presidente del consiglio, è designato per [a]rivelazione ed è [b]riconosciuto nel suo ministero per voce della Chiesa.

10 Ed è conforme alla dignità del suo ufficio che egli presieda al consiglio della Chiesa; ed è suo privilegio essere coadiuvato da due altri presidenti, designati nello stesso modo in cui egli stesso è stato designato.

11 E in caso di assenza di uno o entrambi coloro che sono designati a coadiuvarlo, egli ha il potere di presiedere al consiglio senza assistenti; e in caso egli stesso sia assente, gli altri presidenti, entrambi o uno di loro, hanno autorità di presiedere in sua vece.

12 Ogniqualvolta un sommo consiglio della Chiesa di Cristo sia regolarmente organizzato secondo il predetto modello, sarà dovere dei dodici consiglieri tirare a sorte dei numeri, e determinare così quale dei dodici debba parlare per primo, cominciando dal numero uno e così di seguito fino al numero dodici.

13 Ogniqualvolta questo consiglio viene convocato per decidere su un caso, i dodici consiglieri dovranno giudicare se sia un caso difficile oppure no; se non lo è, solo due consiglieri ne parleranno, secondo la modalità sopra descritta.

14 Ma se viene ritenuto difficile, ne saranno designati quattro; e se è ancora più difficile, sei; ma in nessun caso saranno designati a parlare più di sei.

15 L'accusato ha in ogni caso il diritto alla metà del consiglio, per evitare oltraggi e ingiustizie.

16 E i consiglieri designati a parlare dinanzi al consiglio, dopo che si saranno esaminate le prove, dovranno presentare il caso dinanzi al consiglio nella sua vera luce, e ognuno dovrà parlare secondo equità e [a]giustizia.

17 I consiglieri che estraggono i numeri pari, cioè 2, 4, 6, 8, 10 e 12, sono quelli che dovranno prendere le difese dell'accusato, per evitare oltraggi e ingiustizie.

18 In tutti i casi, l'accusatore e l'accusato devono avere il privilegio di parlare a proprio favore dinanzi al consiglio, dopo che si

9*a* GS Rivelazione.
b GS Sostegno dei dirigenti della Chiesa.
16*a* GS Giustizia.

siano udite le prove, e che i consiglieri designati a parlare sul caso avranno concluso le loro osservazioni.

19 Dopo che si saranno udite le prove, e che i consiglieri, l'accusatore e l'accusato avranno parlato, il presidente deve dare la sentenza secondo la comprensione che egli avrà del caso e chiederà ai dodici consiglieri di ratificarla con il loro voto.

20 Ma se i consiglieri rimanenti che non hanno parlato, oppure uno qualsiasi di loro, dopo aver ascoltato imparzialmente le prove e le discussioni, scopre un errore nella decisione del presidente, può manifestarlo, e il caso dovrà essere riesaminato.

21 E se dopo un attento riesame si farà ulteriore luce sul caso, la decisione dovrà essere modificata di conseguenza.

22 Ma se non sarà fornita ulteriore luce, rimarrà valida la prima decisione, poiché la maggioranza del consiglio avrà il potere di deciderlo.

23 In caso di difficoltà in merito a [a]dottrine o a principi, se non c'è scritto a sufficienza da chiarire il caso nella mente del consiglio, il presidente può chiedere ed ottenere la volontà del Signore mediante [b]rivelazione.

24 Quando sono altrove, i sommi sacerdoti hanno il potere di convocare e di organizzare un consiglio nella maniera come sopra descritto, per appianare le difficoltà, quando le parti, od una di esse, lo richiedano.

25 E detto consiglio di sommi sacerdoti avrà il potere di designare uno del gruppo stesso a presiedere per l'occasione a questo consiglio.

26 Sarà dovere di detto consiglio trasmettere subito al sommo consiglio della sede della Prima Presidenza della chiesa una copia degli atti, con un rendiconto completo della testimonianza che accompagna la loro decisione.

27 Se le parti, o una di esse, non sono soddisfatte della decisione del suddetto consiglio, possono appellarsi al sommo consiglio della sede della Prima Presidenza della chiesa e ottenere un riesame del caso, che sarà ivi condotto secondo il modello scritto in precedenza, come se la prima decisione non fosse stata presa.

28 Questo consiglio esterno di sommi sacerdoti si dovrà convocare soltanto per i casi più [a]difficili di affari ecclesiastici, e nessun caso comune o ordinario dovrà essere sufficiente per convocare un tale consiglio.

29 I sommi sacerdoti che viaggiano o che risiedono altrove hanno il potere di dire se sia necessario convocare un tale consiglio oppure no.

30 C'è una distinzione, riguardo alle loro decisioni, fra il sommo consiglio, ossia i sommi sacerdoti che viaggiano altrove, e il [a]sommo consiglio viaggiante composto dai dodici [b]apostoli.

23 *a* Num. 9:8.
b GS Rivelazione.
28 *a* DeA 107:78.
30 *a* DeA 107:23–24, 35–38.
b GS Apostolo.

31 Alla decisione del primo vi può essere appello, ma non alla decisione del secondo.

32 Quest'ultima può essere messa in discussione soltanto dalle autorità generali della Chiesa in caso di trasgressione.

33 Deciso: che il presidente o i presidenti della sede della Prima Presidenza della chiesa, dopo aver esaminato l'appello, le prove e le dichiarazioni che lo accompagnano, avranno il potere di stabilire se qualcuno di questi casi, per il quale sia stato fatto appello, abbia giustamente diritto ad un riesame.

34 I dodici consiglieri hanno quindi proceduto a tirare a sorte, ossia ad estrarre il numero, per determinare chi dovesse parlare per primo, e il risultato è stato il seguente, cioè: 1. Oliver Cowdery; 2. Joseph Coe; 3. Samuel H. Smith; 4. Luke Johnson; 5. John S. Carter; 6. Sylvester Smith; 7. John Johnson; 8. Orson Hyde; 9. Jared Carter; 10. Joseph Smith sr; 11. John Smith; 12. Martin Harris.

Dopo la preghiera la conferenza è stata aggiornata.

Oliver Cowdery,
Orson Hyde,
Archivisti

SEZIONE 103

Rivelazione data tramite Joseph Smith, il Profeta, a Kirtland, Ohio, il 24 febbraio 1834. Questa rivelazione fu ricevuta dopo l'arrivo a Kirtland, Ohio, di Parley P. Pratt e Lyman Wight, che erano venuti dal Missouri per consigliarsi con il Profeta in merito al soccorso e alla restituzione dei santi alle loro terre nella Contea di Jackson.

1–4: perché il Signore permise che i santi della Contea di Jackson fossero perseguitati; 5–10: i santi prevarranno se rispetteranno i comandamenti; 11–20: la redenzione di Sion avverrà mediante il potere, e il Signore andrà innanzi al Suo popolo; 21–28: i santi devono raccogliersi a Sion, e coloro che depongono la loro vita la ritroveranno; 29–40: vari fratelli sono chiamati a organizzare il Campo di Sion e ad andare a Sion; viene loro promessa la vittoria, se saranno fedeli.

In verità vi dico, amici miei: ecco, vi darò una rivelazione e un comandamento affinché sappiate come [a]agire nell'assolvere i vostri doveri riguardo alla salvezza e alla [b]redenzione dei vostri fratelli che sono stati dispersi sulla terra di Sion,

2 Che sono stati [a]scacciati e colpiti per mano dei miei nemici, sui quali riverserò la mia ira senza misura a mio tempo debito.

3 Poiché l'ho permesso loro, finora, affinché possano [a]colmare

103 1*a* DeA 43:8.
b DeA 101:43–62.
2*a* DeA 101:1; 109:47.
3*a* Alma 14:10–11; 60:13.

la misura delle loro iniquità, e affinché la loro coppa possa essere colma;

4 E affinché coloro che si chiamano con il mio nome possano essere [a]castigati per una breve stagione con un castigo grave e doloroso, perché non hanno dato [b]ascolto in nulla ai precetti e ai comandamenti che diedi loro.

5 Ma in verità vi dico che ho emanato un decreto che il mio popolo costaterà, se da quest'ora stessa darà ascolto al [a]consiglio che io, il Signore loro Dio, darò loro.

6 Ecco, essi cominceranno a prevalere sui miei nemici, poiché l'ho decretato, a partire da quest'ora stessa.

7 E se avranno [a]cura di osservare tutte le parole che io, il Signore loro Dio, dirò loro non cesseranno mai di prevalere, finché i [b]regni del mondo non saranno soggiogati sotto i miei piedi e la terra sarà [c]data ai [d]santi perché la [e]possiedano per sempre e in eterno.

8 Ma fin quanto non [a]rispetteranno i miei comandamenti e non avranno cura di osservare tutte le mie parole, i regni del mondo prevarranno contro di loro.

9 Poiché essi sono stati messi per essere una [a]luce per il mondo e per essere i salvatori degli uomini;

10 E fin quanto non sono i salvatori degli uomini, essi sono come il [a]sale che ha perduto il suo sapore e da allora in poi non è buono a nulla, se non a essere gettato fuori e calpestato sotto i piedi degli uomini.

11 Ma in verità vi dico: ho decretato che i vostri fratelli che sono stati dispersi ritorneranno alle [a]terre della loro eredità e ricostruiranno i luoghi desolati di Sion.

12 Poiché dopo [a]molte tribolazioni, come vi ho detto in un comandamento precedente, vengono le benedizioni.

13 Ecco, questa è la benedizione che vi ho promesso dopo le vostre tribolazioni e le tribolazioni dei vostri fratelli: la vostra redenzione e la redenzione dei vostri fratelli, ossia la loro restituzione alla terra di Sion, per starvi stabili, per non essere più abbattuti.

14 Nondimeno, se profaneranno la loro eredità saranno abbattuti; poiché non li risparmierò se profanano la loro eredità.

15 Ecco, io vi dico, la redenzione di Sion deve necessariamente avvenire mediante il potere;

16 Perciò susciterò un uomo per il mio popolo, che lo condurrà

4 *a* DeA 95:1. GS Castigare.
b DeA 101:2; 105:2–6.
5 *a* GS Consigli.
7 *a* DeA 35:24. GS Obbediente, obbedienza, obbedire.
b Dan. 2:44.
c Dan. 7:27.
d GS Santo (membro della Chiesa).
e DeA 38:20.
8 *a* Mos. 1:13; DeA 82:10.
9 *a* 1 Ne. 21:6.
10 *a* Mat. 5:13–16; DeA 101:39–40.
11 *a* DeA 101:18.
12 *a* Ap. 7:13–14; DeA 58:4; 112:13.

come [a]Mosè condusse i figlioli d'Israele.

17 Poiché voi siete i figlioli d'Israele e siete della [a]posterità di Abrahamo, ed è necessario che siate condotti fuor di schiavitù mediante il potere e con braccio teso.

18 E come furono condotti i vostri padri all'inizio, così sarà la redenzione di Sion.

19 Che il vostro cuore non venga dunque meno, poiché non dico a voi come dissi ai vostri padri: Il mio [a]angelo andrà innanzi a voi, ma non la mia [b]presenza.

20 Ma a voi dico: I miei [a]angeli andranno dinanzi a voi, ed anche la mia presenza; e a suo tempo [b]possederete il buon paese.

21 In verità, in verità vi dico che il mio servitore Joseph Smith jr è l'[a]uomo a cui ho paragonato il servitore al quale parlò il Signore della [b]vigna, nella parabola che vi ho dato.

22 Che il mio servitore Joseph Smith jr dica dunque alle [a]forze della mia casa, ai miei giovani e a quelli di mezz'età: Radunatevi nella terra di Sion, sulla terra che ho comprato col denaro che mi è stato consacrato.

23 E che tutte le chiese mandino degli uomini saggi con il loro denaro ad [a]acquistare terre, proprio come ho comandato loro.

24 E se i miei nemici vengono contro di voi per cacciarvi dalla mia buona [a]terra, che ho consacrato per essere la terra di Sion, cioè dalle vostre terre, dopo queste testimonianze che avete portato dinanzi a me contro di loro, voi li maledirete.

25 E chiunque maledirete, io lo maledirò, e voi mi vendicherete dei miei nemici.

26 E la mia presenza sarà con voi, sì, fino a [a]vendicarmi dei miei nemici fino alla terza ed alla quarta generazione di coloro che mi odiano.

27 Che nessuno abbia paura di [a]deporre la sua vita per amor mio; poiché chiunque depone la sua vita per amor mio la ritroverà.

28 E chiunque non è disposto a deporre la sua vita per amor mio, non è mio discepolo.

29 È mia volontà che il mio servitore [a]Sidney Rigdon alzi la sua voce nelle congregazioni delle regioni dell'Est, per preparare le chiese a rispettare i comandamenti che ho dato loro riguardo alla restaurazione e alla redenzione di Sion.

30 È mia volontà che il mio servitore [a]Parley P. Pratt e il mio servitore Lyman Wight non ritornino alla terra dei loro fratelli finché non abbiano raccolto dei gruppi

16 *a* Es. 3:2–10; DeA 107:91–92. GS Mosè.
17 *a* GS Abrahamo – Progenie di Abrahamo; Alleanza di Abrahamo.
19 *a* GS Angeli.
b DeA 84:18–24.
20 *a* Es. 14:19–20.
b DeA 100:13.
21 *a* DeA 101:55–58.
b GS Vigna del Signore.
22 *a* DeA 35:13–14; 105:16, 29–30.
23 *a* DeA 42:35–36; 57:5–7; 58:49–51; 101:68–74.
24 *a* DeA 29:7–8; 45:64–66; 57:1–2.
26 *a* DeA 97:22.
27 *a* Mat. 10:39; Luca 9:24; DeA 98:13–15; 124:54.
29 *a* GS Rigdon, Sidney.
30 *a* GS Pratt, Parley Parker.

di dieci, o di venti, o di cinquanta o di cento per salire al paese di Sion, finché non abbiano raggiunto il numero di cinquecento, della [b]forza della mia casa.

31 Ecco, questa è la mia volontà; chiedete e riceverete; ma gli uomini [a]non sempre fanno la mia volontà.

32 Se dunque non potete raccoglierne cinquecento, cercate diligentemente per poterne raccogliere trecento.

33 E se non potete raccoglierne trecento, cercate diligentemente per poterne raccogliere cento.

34 Ma in verità vi dico: vi do un comandamento, che non saliate alla terra di Sion finché non ne abbiate raccolto cento, della forza della mia casa, per salire con voi alla terra di Sion.

35 Perciò, come vi ho detto, chiedete e riceverete; pregate seriamente affinché il mio servitore Joseph Smith jr possa eventualmente andare con voi a presiedere in mezzo il mio popolo, e a organizzare il mio regno sulla terra [a]consacrata, e a consolidare i figlioli di Sion sulle leggi e sui comandamenti che vi sono stati dati e che vi saranno dati.

36 Ogni vittoria e gloria si realizza per voi tramite la vostra [a]diligenza, la vostra fedeltà e le vostre [b]preghiere di fede.

37 Che il mio servitore Parley P. Pratt viaggi con il mio servitore Joseph Smith jr.

38 Che il mio servitore Lyman Wight viaggi con il mio servitore Sidney Rigdon.

39 Che il mio servitore Hyrum Smith viaggi con il mio servitore Frederick G. Williams.

40 Che il mio servitore Orson Hyde viaggi con il mio servitore Orson Pratt, ovunque il mio servitore Joseph Smith jr consiglierà loro, per conseguire l’adempimento di questi comandamenti che vi ho dato, e lasciate il resto nelle mie mani. Così sia. Amen.

SEZIONE 104

Rivelazione data a Joseph Smith, il Profeta, a Kirtland o nelle sue vicinanze il 23 aprile 1834 riguardo alla Società Unita (vedi l’intestazione delle sezioni 78 e 82). L’occasione fu probabilmente quella di un’assemblea di consiglio dei membri della Società Unita, nella quale si discussero le esigenze temporali impellenti della Chiesa. Un’assemblea precedente della società tenuta il 10 aprile aveva deliberato che l’organizzazione fosse sciolta. Questa rivelazione comanda che la società sia invece riorganizzata; i suoi beni dovevano essere divisi tra i membri della società come loro intendenza. Sotto la direzione di Joseph Smith, la dicitura “Società Unita” fu in seguito sostituita da “Ordine Unito” nella rivelazione.

30 *b* DeA 101:55.
31 *a* DeA 82:10.
35 *a* DeA 84:31.
36 *a* GS Diligenza.
b DeA 104:79–82.

1–10: i santi che trasgrediscono contro l'ordine unito saranno maledetti; 11–16: il Signore provvede ai Suoi santi nella Sua maniera; 17–18: la legge del Vangelo governa la cura dei poveri; 19–46: designazione delle intendenze e delle benedizioni di vari fratelli; 47–53: l'ordine unito a Kirtland e l'ordine a Sion devono operare separatamente; 54–66: la tesoreria sacra del Signore è istituita per la stampa delle Scritture; 67–77: la tesoreria generale dell'ordine unito deve operare sulla base del consenso comune; 78–86: coloro che fanno parte dell'ordine unito devono pagare tutti i loro debiti, e il Signore li libererà dalla schiavitù economica.

In verità vi dico, amici miei: vi do un consiglio e un comandamento riguardo a tutte le proprietà che appartengono all'ordine che ho comandato fosse organizzato e istituito, per essere un [a]ordine unito e un ordine eterno per il beneficio della mia chiesa e per la salvezza degli uomini finché non verrò;

2 Con la promessa immutabile e inalterabile che nella misura in cui coloro ai quali ho dato questo comandamento fossero stati fedeli, sarebbero stati benedetti con una molteplicità di benedizioni;

3 Ma nella misura in cui non fossero stati fedeli, sarebbero stati prossimi alla maledizione.

4 Perciò, dato che alcuni dei miei servitori non hanno rispettato il comandamento, ma hanno infranto l'alleanza tramite la [a]cupidigia e con parole finte, io li ho maledetti con una maledizione assai dolorosa e pesante.

5 Poiché io, il Signore, ho decretato in cuor mio che, nella misura in cui chi appartiene all'ordine sarà trovato trasgressore, o in altri termini, se infrangerà l'alleanza che vi lega, sarà maledetto durante la sua vita e sarà calpestato da chi vorrò.

6 Poiché io, il Signore, non devo essere [a]beffato in queste cose.

7 E tutto ciò affinché l'innocente fra voi non sia condannato assieme all'ingiusto, e il colpevole fra voi non sfugga; perché io, il Signore, vi ho promesso una [a]corona di gloria alla mia destra.

8 Perciò, se siete trovati trasgressori non potete sfuggire alla mia ira durante la vostra vita.

9 Se sarete [a]recisi per trasgressione, non potrete sfuggire ai [b]castighi di [c]Satana fino al giorno della redenzione.

10 Ed adesso vi do il potere, a partire da ora, che se qualcuno fra voi, dell'ordine, è trovato trasgressore e non si pente del male, lo abbandoniate ai castighi di Satana, ed egli non avrà potere di [a]farvi del male.

11 In me v'è saggezza; perciò vi do il comandamento che vi

104 1*a* DeA 78:3–15. GS Ordine Unito.
4*a* GS Concupire.
6*a* Gal. 6:7–9.
7*a* Is. 62:3; DeA 76:56. GS Gloria.
9*a* GS Scomunica.
b DeA 82:21.
c GS Diavolo.
10*a* DeA 109:25–27.

organizziate e assegniate a ciascuno la sua [a]intendenza;

12 Affinché ognuno possa rendermi conto dell'intendenza che gli è stata assegnata.

13 Poiché è opportuno che io, il Signore, renda ognuno [a]responsabile come [b]intendente sulle benedizioni terrene che io ho creato e preparato per le mie creature.

14 Io, il Signore, ho steso i cieli e ho [a]costruito la terra, vera [b]opera delle mie mani; e tutte le cose che vi si trovano sono mie.

15 Ed è mio intento provvedere ai miei santi, poiché tutte le cose sono mie.

16 Ma deve necessariamente farsi nella mia [a]maniera; ed ecco, questa è la maniera in cui io, il Signore, ho decretato di provvedere ai miei santi, che i [b]poveri siano elevati dato che i ricchi vengono abbassati.

17 Poiché la [a]terra è piena, e c'è abbastanza e d'avanzo; sì, io ho preparato ogni cosa e ho dato ai figlioli degli uomini di essere [b]arbitri di se stessi.

18 Perciò, se qualcuno prende dell'[a]abbondanza che ho creato e non impartisce la sua porzione, secondo la [b]legge del mio Vangelo, ai [c]poveri e ai bisognosi, alzerà assieme ai malvagi gli occhi in [d]inferno, poiché sarà nei tormenti.

19 Ed ora, in verità vi dico, riguardo alle proprietà dell'[a]ordine:

20 Che al mio servitore Sidney Rigdon sia assegnato il luogo dove ora risiede e il lotto della conceria come sua intendenza, come sostegno mentre lavora nella mia vigna, sì, come io vorrò, quando glielo comanderò.

21 E che ogni cosa sia fatta secondo il consiglio dell'ordine e l'unanime consenso, o voce, dell'ordine che risiede nel paese di Kirtland.

22 E io, il Signore, conferisco questa intendenza e benedizione al mio servitore Sidney Rigdon come benedizione su di lui e sulla sua posterità dopo di lui;

23 E moltiplicherò le benedizioni su di lui, nella misura in cui sarà umile dinanzi a me.

24 E ancora, che sia assegnato al mio servitore Martin Harris come sua intendenza il lotto di terreno che il mio servitore John Johnson ottenne in cambio della sua precedente eredità, per lui e per la sua posterità dopo di lui;

25 E nella misura in cui sarà fedele, moltiplicherò le benedizioni su di lui e sulla sua posterità dopo di lui.

11 *a* DeA 42:32. GS Intendente, intendenza.
13 *a* GS Responsabile, responsabilità.
b DeA 72:3–5, 16–22.
14 *a* Is. 42:5; 45:12. GS Creare, creazione.
b Sal. 19:1; 24:1.
16 *a* DeA 105:5. GS Benessere.
b 1 Sam. 2:7–8; Luca 1:51–53; DeA 88:17.
17 *a* DeA 59:16–20. GS Terra.
b GS Arbitrio.
18 *a* Luca 3:11; Giacomo 2:15–16.
b DeA 42:30.
c Prov. 14:21; Mos. 4:26; DeA 52:40.
d Luca 16:20–31.
19 *a* GS Ordine Unito.

26 E che il mio servitore Martin Harris dedichi il suo denaro alla proclamazione delle mie parole, così come il mio servitore Joseph Smith jr indicherà.

27 E ancora, che il mio servitore Frederick G. Williams abbia il luogo sul quale ora dimora.

28 E che il mio servitore Oliver Cowdery abbia il lotto che è separato e adiacente alla casa, il quale deve essere per la tipografia, che è il lotto numero uno, e anche il lotto sul quale risiede suo padre.

29 E che i miei servitori Frederick G. Williams e Oliver Cowdery abbiano la tipografia e tutte le cose ad essa pertinenti.

30 E questa sia l'intendenza che sarà loro assegnata.

31 E nella misura in cui saranno fedeli, ecco, io li benedirò e moltiplicherò le benedizioni su di loro.

32 E questo è l'inizio dell'intendenza che ho loro assegnato, per loro e per la loro posterità dopo di loro.

33 E nella misura in cui saranno fedeli, moltiplicherò le benedizioni su di loro e sulla loro posterità dopo di loro, sì una molteplicità di benedizioni.

34 E ancora, che il mio servitore John Johnson abbia la casa in cui vive e l'eredità; tutta, salvo il terreno che è stato riservato per la [a]costruzione delle mie case, che fa parte di quella eredità, e quei lotti che sono attribuiti al mio servitore Oliver Cowdery.

35 E nella misura in cui sarà fedele, moltiplicherò le benedizioni su di lui.

36 Ed è mia volontà che egli venda i lotti che sono stati destinati per la costruzione della città dei miei santi, nella misura in cui gli sarà reso noto mediante la [a]voce dello Spirito, e secondo il consiglio dell'ordine, e per voce dell'ordine.

37 E questo è l'inizio dell'intendenza che gli ho assegnata, come benedizione per lui e per la sua posterità dopo di lui.

38 E nella misura in cui sarà fedele, moltiplicherò una molteplicità di benedizioni su di lui.

39 E ancora, che siano assegnati al mio servitore [a]Newel K. Whitney le case e il lotto dove risiede ora, e il lotto e l'edificio sul quale si trova lo stabilimento mercantile, e anche il lotto che è all'angolo sud dello stabilimento mercantile, sul quale è situata la fabbrica di potassa.

40 E tutto ciò l'ho assegnato al mio servitore Newel K. Whitney come sua intendenza, come benedizione su di lui e sulla sua posterità dopo di lui, a beneficio dello stabilimento mercantile del mio ordine, che ho istituito per il mio palo nella terra di Kirtland.

41 Sì, in verità, questa è l'intendenza che ho assegnato al mio servitore N. K. Whitney, sì tutto questo stabilimento mercantile, a lui e al suo [a]amministratore, e alla sua posterità dopo di lui.

34*a* DeA 94:3, 10.
36*a* GS Rivelazione.
39*a* GS Whitney, Newel K.
41*a* DeA 84:112–113.

42 E nella misura in cui sarà fedele nel rispettare i miei comandamenti, che gli ho dato, moltiplicherò le benedizioni su di lui e sulla sua posterità dopo di lui, sì, una molteplicità di benedizioni.

43 E ancora, che al mio servitore Joseph Smith jr sia assegnato il lotto che è stato destinato per la costruzione della mia casa, che è lungo quaranta pertiche e largo dodici, e anche l'eredità nella quale risiede ora suo padre;

44 E questo è l'inizio dell'intendenza che gli ho assegnato, come benedizione su di lui e su suo padre.

45 Poiché ecco, ho riservato un'eredità per suo [a]padre, per il suo mantenimento; perciò egli sarà contato nella casa del mio servitore Joseph Smith jr.

46 E moltiplicherò le benedizioni sulla casa del mio servitore Joseph Smith jr nella misura in cui egli sarà fedele, sì, una molteplicità di benedizioni.

47 E ora vi do un comandamento in merito a Sion: che non siate più legati come ordine unito ai vostri fratelli di Sion, se non in questo modo:

48 Dopo che vi sarete organizzati, vi chiamerete l'Ordine Unito del [a]Palo di Sion, Città di Kirtland. E i vostri fratelli, dopo che si saranno organizzati, si chiameranno l'Ordine Unito della Città di Sion.

49 Ed essi si organizzeranno con i loro nomi e con il loro nome; e facciano i loro affari con il loro proprio nome e con i loro propri nomi.

50 E voi fate i vostri affari con il vostro proprio nome e con i nostri propri nomi.

51 E ho comandato che sia fatto questo per la vostra salvezza, e anche per la loro salvezza, come conseguenza dell'essere stati [a]scacciati e di ciò che sta per venire.

52 Poiché le [a]alleanze sono state infrante tramite la trasgressione, mediante la [b]cupidigia e parole finte.

53 Siete dunque sciolti dall'ordine unito con i vostri fratelli, cosicché non siete più legati, se non in questo modo, come ho detto: mediante un prestito, come sarà concordato da quest'ordine in consiglio, come permetteranno le circostanze e come indicherà la voce del consiglio.

54 E inoltre vi do un comandamento riguardo all'intendenza che vi ho assegnato.

55 Ecco, tutte queste proprietà sono mie, altrimenti la vostra fede è vana e siete trovati ipocriti, e le alleanze che avete fatto con me sono infrante;

56 E se le proprietà sono mie, allora voi siete degli [a]intendenti; altrimenti non siete intendenti.

57 Ma vi dico in verità: io vi ho

45*a* DeA 90:20.
GS Smith, Joseph sr.
48*a* DeA 82:13; 94:1; 109:59.
GS Palo.
51*a* DeA 109:47.
52*a* GS Alleanza.
b GS Concupire.
56*a* GS Intendente, intendenza.

incaricato di essere intendenti sulla mia casa, sì proprio degli intendenti.

58 E a questo scopo vi ho comandato di organizzarvi, sì, di stampare le [a]mie parole, la pienezza delle mie scritture, le rivelazioni che vi ho dato e che d'ora in avanti, di tanto in tanto, vi darò;

59 Allo scopo di edificare la mia chiesa e il mio regno sulla terra e per preparare il mio popolo al [a]tempo in cui [b]dimorerò con loro, tempo che è ormai alla porta.

60 E preparatevi un luogo per la tesoreria e consacratelo al mio nome.

61 E nominate uno fra voi per custodire la tesoreria, e sia ordinato a questa benedizione;

62 E vi sia un sigillo sulla tesoreria, e tutte le cose sacre siano deposte nella tesoreria; e nessuno fra voi le consideri sue, nemmeno una parte di esse, poiché appartengono a voi tutti insieme.

63 E ve le do da quest'ora stessa; e ora badate e fate buon uso dell'intendenza che vi ho assegnato, con esclusione delle cose sacre, allo scopo di stampare quelle cose sacre, come ho detto.

64 E i [a]proventi delle cose sacre siano conservati nella tesoreria, e sia posto un sigillo su di essa; e non siano usati o tolti dalla tesoreria da nessuno, né sia sciolto il sigillo che vi sarà posto, se non per voce dell'ordine o per comandamento.

65 E così conserverete i proventi delle cose sacre nella tesoreria, per scopi sacri e santi.

66 E sia essa chiamata la Tesoreria Sacra del Signore; e su di essa sia tenuto un sigillo, affinché rimanga santa e consacrata al Signore.

67 E inoltre, sia preparata un'altra tesoreria e sia nominato un tesoriere per custodire la tesoreria, e vi sia posto un sigillo.

68 E tutto il denaro che riceverete dalle vostre intendenze, incrementando le proprietà che vi ho assegnato, le case, le terre il bestiame od ogni altra cosa, salvo i sacri e santi scritti che mi sono riservato per fini santi e sacri, sia messo nella tesoreria non appena riceverete del denaro, di cento, di cinquanta, di venti, di dieci, o di cinque.

69 Ossia in altre parole, se qualcuno fra voi guadagna cinque dollari, li metta nella tesoreria; ovvero, se ne guadagna dieci, venti, cinquanta o cento, faccia altrettanto;

70 E che nessuno fra voi dica che sono suoi; poiché non saranno chiamati suoi, né alcuna parte d'essi.

71 E nessuna parte d'essi sia usata o tolta dalla tesoreria, se non per voce e consenso comune dell'ordine.

72 E sia questa la voce e il consenso comune dell'ordine: che chiunque fra voi dica al tesoriere: "Ho

58*a* GS Traduzione di Joseph Smith (TJS).

59*a* GS Millennio.
b DeA 1:35–36; 29:9–11.

64*a* OSSIA profitti o entrate.

bisogno di questo per aiutarmi nella mia intendenza",

73 Se siano cinque dollari, o siano dieci dollari, o venti, o cinquanta o cento, il tesoriere gli dia la somma che chiede per aiutarlo nella sua intendenza,

74 Finché non sia trovato trasgressore e non sia chiaramente manifesto davanti al consiglio dell'ordine che è un intendente infedele e [a]non saggio.

75 Ma fintantoché è in piena fratellanza, ed è fedele e saggio nella sua intendenza, sia questo il suo segno per il tesoriere, affinché il tesoriere non si rifiuti.

76 Ma in caso di trasgressione il tesoriere dovrà sottostare al consiglio e alla voce dell'ordine.

77 E nel caso in cui il tesoriere sia trovato un intendente infedele e non saggio, sia sottoposto al consiglio e alla voce dell'ordine, e sia rimosso dal suo posto, e sia nominato un [a]altro al posto suo.

78 E ancora, in verità vi dico riguardo ai vostri debiti: Ecco, è mia volontà che [a]paghiate tutti i vostri [b]debiti.

79 Ed è mia volontà che vi [a]umiliate dinanzi a me, e otteniate questa benedizione mediante la [b]diligenza, l'umiltà e la preghiera di fede.

80 E nella misura in cui sarete diligenti e umili, ed eserciterete la [a]preghiera di fede, ecco, io intenerirò il cuore di coloro verso i quali siete in debito, finché non vi manderò i mezzi per la vostra liberazione.

81 Scrivete dunque prontamente a New York, e scrivete secondo quello che sarà dettato dal mio [a]Spirito; e io intenerirò il cuore di coloro verso i quali siete in debito, cosicché sia tolto dalla loro mente il portarvi afflizione.

82 E nella misura in cui sarete [a]umili e fedeli, e invocherete il mio nome, ecco, vi darò la [b]vittoria.

83 Io vi faccio una promessa: che per questa volta sarete liberati dalla vostra servitù.

84 Se avete l'opportunità di prendere in prestito del denaro, di cento o di mille, sì, fino a prenderne in prestito abbastanza per liberarvi dalla servitù, ciò è vostro privilegio.

85 E per questa volta, date in pegno le proprietà che ho messo nelle vostre mani, dando i vostri nomi per consenso comune, o altrimenti, come vi sembrerà bene.

86 Vi do questo privilegio, per questa volta; ed ecco, se procedete a fare le cose che ho posto dinanzi a voi, secondo i miei comandamenti, tutte queste cose sono mie e voi siete miei intendenti, e il padrone non permetterà che la sua casa sia frantumata. Così sia. Amen.

74*a* Luca 16:1–12.
77*a* DeA 107:99–100.
78*a* DeA 42:54.
b GS Debito.
79*a* GS Umile, umiltà.
b GS Diligenza.
80*a* Giacomo 5:15.
81*a* GS Spirito Santo.
82*a* Luca 14:11; DeA 67:10.
b DeA 103:36.

SEZIONE 105

Rivelazione data tramite Joseph Smith, il Profeta, presso il fiume Fishing, Missouri, il 22 giugno 1834. Sotto la dirigenza del Profeta, i santi dell'Ohio e da altre zone marciarono verso il Missouri in una spedizione nota in seguito come Campo di Sion. Il loro scopo era quello di scortare i santi espulsi dal Missouri di nuovo nelle loro terre nella Contea di Jackson. Gli abitanti del Missouri che in precedenza avevano perseguitato i santi temevano una rappresaglia da parte del Campo di Sion e attaccarono preventivamente alcuni santi che vivevano nella Contea di Clay, Missouri. Dopo che il governatore del Missouri ebbe ritirato la sua promessa di sostenere i santi, Joseph Smith ricevette questa rivelazione.

1–5: Sion sarà edificata in conformità alla legge celeste; 6–13: la redenzione di Sion è rimandata per una breve stagione; 14–19: il Signore combatterà le battaglie di Sion; 20–26: i santi devono essere saggi e non vantarsi di opere potenti mentre si radunano; 27–30: le terre nella Contea di Jackson e in quelle adiacenti dovrebbero essere acquistate; 31–34: gli anziani devono ricevere un'investitura nella casa del Signore a Kirtland; 35–37: i santi che sono sia chiamati che scelti saranno santificati; 38–41: i santi devono innalzare al mondo una insegna di pace.

In verità dico a voi, che siete riuniti assieme per apprendere la mia volontà riguardo alla [a]redenzione del mio popolo afflitto,

2 Ecco, vi dico: se non fosse stato per le [a]trasgressioni del mio popolo, parlando della Chiesa e non degli individui, essi sarebbero già stati riscattati.

3 Ma ecco, non hanno imparato ad essere obbedienti alle cose che ho richiesto da loro, ma sono pieni d'ogni sorta di malvagità e non [a]dividono le loro sostanze con i poveri e gli afflitti fra loro, come conviene ai santi.

4 E non sono [a]uniti secondo l'unione che è richiesta dalla legge del regno celeste;

5 E [a]Sion non può essere edificata [b]se non mediante i principi della [c]legge del regno celeste; altrimenti non posso riceverla presso di me.

6 E il mio popolo deve necessariamente essere [a]castigato finché non apprenderà l'[b]obbedienza, se necessario, mediante le cose che soffrirà.

7 Non parlo di quelli che sono nominati per guidare il mio popolo, che sono i [a]primi anziani della mia chiesa, poiché non sono tutti sotto questa condanna;

8 Ma parlo delle mie chiese esterne: ve ne sono molti che

105 1*a* DeA 100:13.
2*a* DeA 104:4–5, 52.
3*a* Atti 5:1–11; DeA 42:30. GS Consacrare, Legge della consacrazione.
4*a* DeA 78:3–7.
5*a* GS Sion.
b DeA 104:15–16.
c DeA 88:22.
6*a* DeA 95:1–2. GS Castigare.
b GS Obbediente, obbedienza, obbedire.
7*a* DeA 20:2–3.

dirann: "Dov'è il loro Dio? Ecco, egli li liberi nel tempo dell'afflizione, altrimenti noi non saliremo a Sion e ci terremo il nostro denaro".

9 Perciò, in conseguenza delle [a]trasgressioni del mio popolo, mi è opportuno che i miei anziani attendano per una breve stagione la redenzione di Sion;

10 Affinché essi stessi siano preparati, e che il mio popolo sia istruito più perfettamente, e faccia esperienza, e conosca più perfettamente il proprio [a]dovere e le cose che richiedo da lui.

11 E ciò non può realizzarsi finché i miei [a]anziani non saranno [b]investiti di potere dall'alto.

12 Poiché ecco, ho preparato una grande investitura e benedizione che sarà [a]riversata su di loro, se sono fedeli e continuano in umiltà dinanzi a me.

13 Perciò mi è opportuno che i miei anziani attendano per una breve stagione la redenzione di Sion.

14 Poiché ecco, non chiedo loro di combattere le battaglie di Sion; poiché, come ho detto in un comandamento precedente, così adempirò: Io [a]combatterò le vostre battaglie.

15 Ecco, ho mandato il [a]distruttore a distruggere e a devastare i miei nemici; e di qui a non molti anni non saranno più lasciati a profanare la mia eredità, e a [b]bestemmiare il mio nome sulle terre che ho [c]consacrato per il raduno dei miei santi.

16 Ecco, ho comandato al mio servitore Joseph Smith jr di dire alla [a]forza della mia casa, sì, ai miei guerrieri, ai miei giovani e a quelli di mezza età, di radunarsi per la redenzione del mio popolo, e per abbattere le torri dei miei nemici e disperdere le loro [b]sentinelle;

17 Ma la forza della mia casa non ha dato ascolto alle mie parole.

18 Ma nella misura in cui ve ne sono che hanno dato ascolto alle mie parole, ho preparato una benedizione e una [a]investitura per loro, se rimangono fedeli.

19 Ho udito le loro preghiere e accetterò la loro offerta; e mi è opportuno che siano stati condotti fin qui, per mettere alla prova la loro [a]fede.

20 Ed ora, in verità vi dico: vi do il comandamento che tutti coloro che sono venuti fin qui, che possono restare nelle regioni circostanti, vi restino;

21 E coloro che non possono restare, che hanno la famiglia nell'est, che si trattengano per una breve stagione, nella misura in cui il mio servitore Joseph indicherà loro;

22 Poiché lo consiglierò a questo riguardo, e qualsiasi cosa egli indicherà loro si compirà.

23 E che tutto il mio popolo che

9 *a* DeA 103:4.
10 *a* GS Dovere.
11 *a* GS Anziano.
b DeA 38:32; 95:8. GS Investitura.
12 *a* DeA 110.
14 *a* Gios. 10:12–14; Is. 49:25; DeA 98:37.
15 *a* DeA 1:13–14.
b DeA 112:24–26. GS Bestemmia, bestemmiare.
c DeA 84:3–4; 103:35.
16 *a* DeA 101:55; 103:22, 30.
b GS Vegliare, sentinelle.
18 *a* DeA 110:8–10.
19 *a* GS Fede.

abita nelle regioni circostanti sia molto fedele, e devoto, e umile dinanzi a me, e non riveli le cose che ho rivelato, finché non sarà saggio per me che esse siano rivelate.

24 Non parlate di giudizi, né [a]vantatevi della fede, né di opere potenti, ma radunatevi prudentemente in una sola regione, per quanto è possibile, compatibilmente con i sentimenti della gente;

25 Ed ecco, vi concederò favore e grazia ai loro occhi, affinché possiate stare in [a]pace e sicurezza, mentre direte alla gente: Eseguite giudizio e giustizia a nostro favore, secondo la legge, e risarciteci di tutti i torti.

26 Ora ecco, vi dico amici miei: in questo modo potrete trovare favore agli occhi della gente, finché l'[a]esercito d'Israele non diventerà grandissimo.

27 E io addolcirò di tanto in tanto il cuore della gente, come feci con il cuore di [a]Faraone, finché il mio servitore Joseph Smith jr e i miei anziani, che ho designato, non avranno il tempo di raccogliere le forze della mia casa.

28 E non avranno mandato degli uomini [a]saggi a compiere quello che ho comandato riguardo all'[b]acquisto di tutte le terre che possono essere acquistate nella Contea di Jackson, e nelle contee adiacenti tutt'attorno.

29 Poiché è mia volontà che queste terre siano acquistate; e dopo che saranno state acquistate, che i miei santi le posseggano secondo le [a]leggi della consacrazione che ho dato.

30 E dopo che queste terre saranno state acquistate, riterrò innocenti gli [a]eserciti d'Israele nel prendere possesso delle loro terre, che avranno precedentemente acquistato con il loro denaro, e nell'abbattere le torri dei miei nemici che vi si trovassero, e nel disperdere le loro sentinelle, e nel [b]vendicarmi dei miei nemici fino alla terza e alla quarta generazione di coloro che mi odiano.

31 Ma che il mio esercito divenga prima grandissimo, e si [a]santifichi dinanzi a me, affinché diventi bello come il sole, puro come la [b]luna, e affinché i suoi vessilli siano terribili per tutte le nazioni;

32 Affinché i regni di questo mondo siano costretti a riconoscere che il regno di Sion è davvero il [a]regno del nostro Dio e del suo Cristo; [b]assoggettiamoci dunque alle sue leggi.

33 In verità vi dico: mi è opportuno che i primi anziani della mia chiesa ricevano la loro [a]investitura dall'alto nella mia casa, che

24 *a* DeA 84:73.
GS Orgoglio.
25 *a* GS Pace.
26 *a* Gioe. 2:11.
27 *a* Gen. 47:1–12.
28 *a* DeA 101:73.
b DeA 42:35–36.
29 *a* DeA 42:30.
GS Consacrare, Legge della consacrazione; Ordine Unito.
30 *a* DeA 35:13–14; 101:55; 103:22, 26.
b DeA 97:22.
31 *a* GS Santificazione.
b CdC 6:10; DeA 5:14; 109:73.
32 *a* Ap. 11:15.
GS Regno di Dio o regno dei cieli.
b GS Governo.
33 *a* DeA 95:8–9.
GS Investitura.

ho comandato sia costruita al mio nome nella terra di Kirtland.

34 E quei comandamenti che ho dato riguardo a Sion e alla sua [a]legge, siano eseguiti e adempiuti dopo la sua redenzione.

35 C'è stato un giorno per [a]chiamare, ma ora è venuto un giorno per scegliere; e siano scelti quelli che sono [b]degni.

36 E sarà manifestato al mio servitore, mediante la voce dello Spirito, coloro che sono [a]scelti; ed essi saranno [b]santificati.

37 E se seguiranno i [a]consigli che riceveranno, avranno il potere, dopo molti giorni, di compiere ogni cosa che riguarda Sion.

38 E ancora vi dico: chiedete pace, non solo alla gente che vi ha colpito, ma anche a tutti gli altri;

39 E innalzate [a]un'insegna di [b]pace, e fate un proclama di pace fino alle estremità della terra;

40 E fate proposte di pace a coloro che vi hanno colpito, secondo la voce dello Spirito che è in voi, e [a]tutte le cose coopereranno per il vostro bene.

41 Siate dunque fedeli; ed ecco, sì, [a]io sarò con voi fino alla fine. Così sia. Amen.

SEZIONE 106

Rivelazione data tramite Joseph Smith, il Profeta, a Kirtland, Ohio, il 25 novembre 1834. Questa rivelazione è diretta a Warren A. Cowdery, fratello maggiore di Oliver Cowdery.

1–3: Warren A. Cowdery è chiamato come dirigente presiedente locale; 4–5: la Seconda Venuta non coglierà i figlioli della luce come un ladro; 6–8: grandi benedizioni vengono a seguito di un fedele servizio nella Chiesa.

È MIA volontà che il mio servitore Warren A. Cowdery sia nominato e ordinato sommo sacerdote presiedente sulla mia chiesa nel paese di [a]Freedom e nelle regioni circostanti;

2 E predichi il mio Vangelo eterno, ed alzi la sua voce per avvertire il popolo, non solo nel suo proprio luogo, ma nelle contee adiacenti;

3 E dedichi tutto il suo tempo a questa alta e santa chiamata che ora gli faccio, [a]cercando diligentemente il [b]regno dei cieli e la sua rettitudine, e ogni cosa necessaria

34 *a* OSSIA DeA 42 è conosciuta come "La legge".
35 *a* GS Chiamare, chiamata, chiamato da Dio.
b GS Degno, dignità.
36 *a* DeA 95:5. GS Scegliere, scelto (verbo).
b GS Santificazione.
37 *a* GS Consigli.
39 *a* GS Vessillo.
b GS Pace.
40 *a* Rom. 8:28; DeA 90:24; 100:15.
41 *a* Mat. 28:19–20.
106 1 *a* OSSIA la città di Freedom, nello Stato di New York, e i suoi dintorni.
3 *a* Mat. 6:33.
b GS Regno di Dio o regno dei cieli.

vi sarà aggiunta, poiché il [c]lavoratore è degno del suo salario.

4 E ancora, in verità vi dico: la [a]venuta del Signore si [b]avvicina, e coglierà il mondo come un [c]ladro nella notte;

5 Cingetevi dunque i lombi affinché siate figlioli della [a]luce, e quel giorno non vi [b]coglierà come un ladro.

6 E ancora vi dico: ci fu gioia in cielo quando il mio servitore Warren si inchinò al mio scettro e si separò dagli inganni degli uomini;

7 Perciò, benedetto il mio servitore Warren, poiché avrò misericordia di lui; e nonostante la [a]vanità del suo cuore, lo eleverò, se si umilierà dinanzi a me.

8 E gli darò [a]grazia e fiducia per poter resistere; e se continua ad essere un testimone fedele e una luce per la chiesa, ho preparato una corona per lui nelle [b]dimore di mio Padre. Così sia. Amen.

SEZIONE 107

Rivelazione sul sacerdozio data tramite Joseph Smith, il Profeta, a Kirtland, Ohio, circa nell'aprile del 1835. Benché questa sezione sia stata trascritta nel 1835, i documenti storici affermano che la maggior parte dei versetti da 60 a 100 contiene una rivelazione data tramite Joseph Smith l'11 novembre 1831. Questa sezione fu associata all'organizzazione del Quorum dei Dodici nel febbraio e nel marzo del 1835. Il Profeta verosimilmente la pronunciò alla presenza di coloro che si stavano preparando a partire il 3 maggio 1835 per la loro prima missione come membri del quorum.

1–6: vi sono due sacerdozi: di Melchisedec e di Aaronne; 7–12: coloro che detengono il Sacerdozio di Melchisedec hanno il potere di officiare in tutti gli uffici nella Chiesa; 13–17: il vescovato presiede sul Sacerdozio di Aaronne, che amministra le ordinanze esteriori; 18–20: il Sacerdozio di Melchisedec detiene le chiavi di tutte le benedizioni spirituali; il Sacerdozio di Aaronne detiene le chiavi del ministero degli angeli; 21–38: la Prima Presidenza, i Dodici e i Settanta costituiscono i quorum presiedenti, le cui decisioni devono essere prese in unità e rettitudine; 39–52: viene fissato l'ordine patriarcale da Adamo a Noè; 53–57: gli antichi santi si riunirono ad Adam-ondi-Ahman e il Signore apparve loro; 58–67: i Dodici devono mettere in ordine i dirigenti della Chiesa; 68–76: i vescovi servono come giudici comuni in Israele; 77–84: la Prima

3*c* Mat. 10:10; DeA 31:5.
4*a* Giacomo 5:8.
b GS Ultimi giorni.
c 1 Tess. 5:2.
5*a* GS Luce, Luce di Cristo.
b Ap. 16:15.
7*a* GS Vanità, vano.
8*a* GS Grazia.
b Giov. 14:2; Eth. 12:32–34; DeA 59:2; 76:111; 81:6; 98:18.

Presidenza e i Dodici costituiscono il tribunale supremo della Chiesa; 85–100: i presidenti del sacerdozio governano i loro rispettivi quorum.

Vi sono nella chiesa due sacerdozi, cioè di [a]Melchisedec e di [b]Aaronne, che include il Sacerdozio Levitico.

2 Il motivo per cui il primo è chiamato Sacerdozio di [a]Melchisedec è perché Melchisedec fu un grandissimo sommo sacerdote.

3 Prima dei suoi giorni era chiamato *il Santo Sacerdozio secondo l'*[a]*ordine del Figlio di Dio.*

4 Ma per rispetto, ossia [a]riverenza, per il nome dell'Essere Supremo, per evitare la ripetizione troppo frequente del suo nome, essi, la Chiesa, nei tempi antichi, chiamarono questo sacerdozio con il nome di Melchisedec, ossia il Sacerdozio di Melchisedec.

5 Tutte le altre autorità o uffici nella Chiesa sono [a]appendici a questo sacerdozio.

6 Ma vi sono due rami o grandi capi: uno è il Sacerdozio di Melchisedec e l'altro è il Sacerdozio di Aaronne o [a]Levitico.

7 L'ufficio di [a]anziano rientra nel Sacerdozio di Melchisedec.

8 Il Sacerdozio di Melchisedec detiene il diritto di presidenza, e ha potere e [a]autorità su tutti gli uffici nella chiesa, in tutte le epoche del mondo, per amministrare le cose spirituali.

9 La [a]Presidenza del Sommo Sacerdozio secondo l'ordine di Melchisedec ha il diritto di officiare in tutti gli uffici nella chiesa.

10 I [a]sommi sacerdoti secondo l'ordine del Sacerdozio di Melchisedec hanno [b]diritto di officiare nella loro specifica posizione, sotto la direzione della presidenza, nell'amministrare le cose spirituali e anche nell'ufficio di anziano, di sacerdote (dell'ordine Levitico), di insegnante, di diacono e di membro.

11 Un anziano ha il diritto di officiare in sua vece quando non è presente un sommo sacerdote.

12 Il sommo sacerdote e l'anziano devono amministrare le cose spirituali, in accordo con le alleanze e i comandamenti della chiesa; e hanno il diritto di officiare in tutti questi uffici della Chiesa quando non sono presenti autorità superiori.

13 Il secondo sacerdozio è chiamato [a]Sacerdozio di Aaronne perché fu conferito ad [b]Aaronne e alla sua posterità, lungo tutte le generazioni.

14 Il motivo per cui è chiamato sacerdozio minore è perché è

107 1*a* GS Sacerdozio di Melchisedec.
b GS Sacerdozio di Aaronne.
2*a* TJS Gen. 14:25–40 (Appendice); DeA 84:14. GS Melchisedec.
3*a* Alma 13:3–19; DeA 76:57.
4*a* GS Riverenza.
5*a* DeA 84:29; 107:14.
6*a* Deut. 10:8–9.
7*a* GS Anziano.
8*a* GS Autorità.
9*a* DeA 81:2; 107:22, 65–67, 91–92.
10*a* GS Sommo sacerdote.
b DeA 121:34–37.
13*a* GS Sacerdozio di Aaronne.
b GS Aaronne, fratello di Mosè.

[a]un'appendice a quello maggiore, ossia al Sacerdozio di Melchisedec, e ha il potere di amministrare le ordinanze esteriori.

15 Il [a]vescovato è la presidenza di questo sacerdozio e ne detiene le chiavi, ossia l'autorità.

16 Nessuno ha legale diritto a questo ufficio, di detenere le chiavi di questo sacerdozio, eccetto che sia un [a]discendente letterale di Aaronne.

17 Ma siccome un sommo sacerdote del Sacerdozio di Melchisedec ha autorità di officiare in tutti gli uffici minori, egli può officiare nell'ufficio di vescovo quando non si possa trovare nessun discendente letterale di Aaronne, purché sia chiamato, messo a parte e [a]ordinato a questo potere per mano della [b]Presidenza del Sacerdozio di Melchisedec.

18 Il potere e l'autorità del maggiore, ossia del Sacerdozio di Melchisedec, è di detenere le [a]chiavi di tutte le benedizioni spirituali della chiesa:

19 Di avere il privilegio di ricevere i [a]misteri del regno dei cieli, di avere i cieli aperti dinanzi a sé, di comunicare con l'assemblea [b]generale, la Chiesa del Primogenito, e di godere della comunione e della presenza di Dio Padre e di Gesù, il [c]mediatore della nuova alleanza.

20 Il potere e l'autorità del minore, ossia del Sacerdozio di Aaronne, è di detenere le [a]chiavi del ministero degli angeli e di amministrare le [b]ordinanze esteriori, la lettera del Vangelo, il [c]battesimo di pentimento per la [d]remissione dei peccati, in accordo con le alleanze e i comandamenti.

21 Devono necessariamente esservi dei presidenti, ossia degli ufficiali presiedenti, provenienti da e nominati fra coloro che sono ordinati ai vari uffici di questi due sacerdozi.

22 Tre Sommi Sacerdoti [a]Presiedenti del [b]Sacerdozio di Melchisedec, scelti dal corpo, nominati e ordinati a quell'ufficio, e [c]sostenuti dalla fiducia, dalla fede e dalle preghiere della chiesa, formano il quorum della Presidenza della chiesa.

23 I [a]dodici consiglieri viaggianti sono chiamati ad essere i Dodici [b]Apostoli, ossia testimoni speciali del nome di Cristo in tutto il mondo, e si differenziano così dagli altri dirigenti della chiesa nei doveri della loro chiamata.

24 E formano un quorum, eguale in autorità e potere ai tre presidenti summenzionati.

14*a* DeA 20:52; 107:5.
15*a* GS Vescovo.
16*a* DeA 68:14–21; 107:68–76.
17*a* GS Ordinare, ordinazione.
b DeA 68:15.
18*a* GS Chiavi del sacerdozio.
19*a* Alma 12:9–11; DeA 63:23; 84:19–22. GS Misteri di Dio.
b Ebrei 12:22–24.
c GS Mediatore.
20*a* DeA 13; 84:26–27.
b GS Ordinanze.
c GS Battesimo, battezzare.
d GS Remissione dei peccati.
22*a* DeA 90:3, 6; 107:9, 65–67, 78–84, 91–92.
b GS Sacerdozio di Melchisedec.
c GS Sostegno dei dirigenti della Chiesa.
23*a* DeA 107:33–35.
b GS Apostolo.

25 Anche i [a]Settanta sono chiamati a predicare il Vangelo e ad essere testimoni speciali per i Gentili e in tutto il mondo, e si differenziano così dagli altri dirigenti della chiesa nei doveri della loro chiamata.

26 E formano un quorum, eguale in autorità a quello dei Dodici testimoni speciali, ossia Apostoli, appena citati.

27 E ogni decisione presa da uno di questi quorum deve essere per voce unanime di questo; cioè, ogni membro in ciascun quorum deve essere d'accordo con le decisioni di questo, allo scopo di rendere le loro decisioni di pari potere o validità, l'una rispetto all'altra.

28 Una maggioranza può formare un quorum quando le circostanze rendono impossibile fare altrimenti;

29 A meno che non sia così, le decisioni non hanno diritto alle stesse benedizioni alle quali avevano diritto anticamente le decisioni di un quorum di tre presidenti, che erano ordinati secondo l'ordine di Melchisedec ed erano uomini retti e santi.

30 Le decisioni di questi quorum, o di uno di essi, devono essere prese in tutta [a]rettitudine, in santità e umiltà di cuore, in mitezza e longanimità, in fede e in [b]virtù, e in conoscenza, temperanza, pazienza, benignità, gentilezza fraterna e carità;

31 Poiché la promessa è: se queste cose abbondano in loro, non saranno [a]infruttuosi nella conoscenza del Signore.

32 E nel caso che qualche decisione di questi quorum sia presa in modo iniquo, essa può essere portata dinanzi ad un'assemblea generale dei vari quorum che costituiscono le autorità spirituali della chiesa; altrimenti non può esservi nessun appello contro le loro decisioni.

33 I Dodici sono un Sommo Consiglio Presiedente Viaggiante, per officiare nel nome del Signore, sotto la direzione della Presidenza della chiesa, in accordo con le istituzioni dei cieli; per edificare la chiesa e regolarne tutti gli affari in tutte le nazioni, in primo luogo verso i [a]Gentili e in secondo luogo verso i Giudei.

34 I Settanta devono agire nel nome del Signore, sotto la direzione dei [a]Dodici, ossia del sommo consiglio viaggiante, nell'edificare la chiesa e nel regolarne tutti gli affari in tutte le nazioni, in primo luogo verso i Gentili e poi verso i Giudei,

35 Poiché i Dodici sono mandati, detenendone le chiavi, ad aprire la porta mediante la proclamazione del Vangelo di Gesù Cristo in prima ai Gentili e poi ai Giudei;

36 I [a]sommi consigli permanenti, nei pali di Sion, formano

25 *a* GS Settanta.
30 *a* DeA 121:36.
GS Rettitudine, retto.
b DeA 121:41.
GS Virtù.
31 *a* 2 Piet. 1:5–8.
33 *a* 1 Ne. 13:42;
3 Ne. 16:4–13;
DeA 90:8–9.
34 *a* DeA 112:21.
36 *a* GS Sommo consiglio.

un quorum eguale in autorità negli affari della chiesa, in tutte le loro decisioni, al quorum della presidenza, o al sommo consiglio viaggiante.

37 Il sommo consiglio in Sion forma un quorum eguale in autorità negli affari della chiesa, in tutte le sue decisioni, ai consigli dei Dodici nei pali di Sion.

38 È dovere del sommo consiglio viaggiante di fare appello ai [a]Settanta, anziché ad ogni altro, quando hanno bisogno di aiuto, per adempiere alle varie chiamate di predicare, e di amministrare il Vangelo.

39 È dovere dei Dodici ordinare, in tutti i grandi rami della chiesa, dei ministri [a]evangelici, come saranno loro designati per rivelazione;

40 L'ordine di questo sacerdozio è stato confermato per essere trasmesso di padre in figlio e appartiene di diritto ai discendenti letterali della stirpe eletta, alla quale furono fatte le promesse.

41 Quest'ordine fu istituito ai giorni di [a]Adamo e discese per [b]lignaggio nel modo seguente:

42 Da Adamo a [a]Seth, che fu ordinato da Adamo all'età di sessantanove anni e fu benedetto da lui tre anni prima della sua morte (di Adamo), e ricevette la promessa di Dio, mediante suo padre, che la sua posterità sarebbe stata quella scelta dal Signore e che sarebbe stata preservata fino alla fine della terra;

43 Perché lui (Seth) era un uomo [a]perfetto, e le sue [b]sembianze erano le esatte sembianze di suo padre, tanto che sembrava essere come suo padre in ogni cosa, e poteva essere distinto da lui solo per la sua età.

44 Enosh fu ordinato all'età di centotrentaquattro anni e quattro mesi per mano di Adamo.

45 Dio chiamò Kenan nel deserto nel suo quarantesimo anno d'età, ed egli incontrò Adamo mentre viaggiava verso il luogo Shedolamack. Aveva ottantasette anni quando ricevette la sua ordinazione.

46 Mahalaleel aveva quattrocentonovantasei anni e sette giorni quando fu ordinato per mano di Adamo, che lo benedisse pure.

47 Jared aveva duecento anni, quando fu ordinato sotto la mano di Adamo, che lo benedisse pure.

48 [a]Enoc aveva venticinque anni quando fu ordinato sotto la mano di Adamo, e aveva sessantacinque anni quando Adamo lo benedisse.

49 Ed egli vide il Signore, e camminò con lui, e stava continuamente dinanzi al suo volto; e [a]camminò con Dio trecentosessantacinque anni, perciò aveva quattrocentotrenta anni quando fu [b]traslato.

38*a* GS Settanta.
39*a* GS Evangelista; Patriarca, patriarcale.
41*a* GS Adamo.
b Gen. 5; DeA 84:6–16; Mosè 6:10–25.
42*a* GS Seth.
43*a* GS Perfetto.
b Gen. 5:3.
48*a* GS Enoc.
49*a* Gen. 5:22; Ebrei 11:5; Mosè 7:69.
b GS Esseri traslati.

50 [a]Methushelah aveva cento anni quando fu ordinato sotto la mano di Adamo.

51 Lamec aveva trentadue anni quando fu ordinato sotto la mano di Seth.

52 [a]Noè aveva dieci anni quando fu ordinato sotto la mano di Methushelah.

53 Tre anni prima della sua morte, Adamo chiamò Seth, Enosh, Kenan, Mahalaleel, Jared, Enoc e Methushelah, che erano tutti [a]sommi sacerdoti, con il resto della sua posterità che era giusta, nella valle di [b]Adam-ondi-Ahman, e là dette loro la sua ultima benedizione.

54 E il Signore apparve loro, ed essi si alzarono e benedissero [a]Adamo, e lo chiamarono [b]Michele, il principe, l'arcangelo.

55 E il Signore dette conforto ad Adamo e gli disse: Ti ho posto per essere alla testa; una moltitudine di nazioni usciranno da te, e tu sarai un [a]principe su di esse in eterno.

56 E Adamo si alzò in mezzo all'assemblea; e nonostante che fosse curvo per l'età, essendo pieno dello Spirito Santo [a]predisse tutto ciò che sarebbe accaduto alla sua posterità fino all'ultima generazione.

57 Queste cose furono tutte scritte nel libro di Enoc, e ne sarà resa testimonianza a tempo debito.

58 È anche dovere dei [a]Dodici ordinare e mettere in [b]ordine tutti gli altri ufficiali della chiesa, in accordo con la rivelazione che dice:

59 Alla chiesa di Cristo nella terra di Sion, in aggiunta alle [a]leggi della chiesa in merito agli affari della Chiesa:

60 In verità vi dico, dice il Signore degli Eserciti: devono necessariamente esserci degli anziani [a]presiedenti per presiedere su coloro che hanno l'ufficio di anziano;

61 E anche dei [a]sacerdoti per presiedere su coloro che hanno l'ufficio di sacerdote;

62 E anche degli insegnanti per [a]presiedere su coloro che hanno l'ufficio di insegnante, allo stesso modo, e anche dei diaconi.

63 Pertanto, da diacono a insegnante, da insegnante a sacerdote e da sacerdote ad anziano, singolarmente come sono nominati, secondo le alleanze e i comandamenti della chiesa.

64 Poi viene il Sommo Sacerdozio, che è il più grande di tutti.

65 Pertanto, è necessario che sia nominato uno del Sommo Sacerdozio a presiedere sul sacerdozio, e dovrà essere chiamato Presidente del Sommo Sacerdozio della Chiesa.

66 Ossia, in altre parole, il Sommo Sacerdote [a]Presiedente

50 *a* GS Methushelah.
52 *a* GS Noè, patriarca biblico.
53 *a* GS Sommo sacerdote.
b DeA 78:15; 116. GS Adam-ondi-Ahman.
54 *a* DeA 128:21. GS Adamo.
b GS Michele.
55 *a* DeA 78:16.
56 *a* Mosè 5:10.
58 *a* GS Apostolo.
b GS Ordinare, ordinazione.
59 *a* DeA 43:2–9.
60 *a* DeA 107:89–90.
61 *a* DeA 107:87.
62 *a* DeA 107:85–86.
66 *a* DeA 107:9, 91–92. GS Presidente.

sul Sommo Sacerdozio della Chiesa.

67 Da questi procede l'amministrazione delle ordinanze e delle benedizioni alla chiesa, mediante l'[a]imposizione delle mani.

68 Pertanto, l'ufficio di vescovo non è uguale a questo; poiché l'ufficio di [a]vescovo consiste nell'amministrare tutte le cose materiali.

69 Nondimeno, un vescovo deve essere scelto fra il [a]Sommo Sacerdozio, a meno che non sia un [b]discendente letterale di Aaronne;

70 Poiché, a meno che non sia un discendente letterale di Aaronne non può detenere le chiavi di quel sacerdozio.

71 Nondimeno un sommo sacerdote, cioè secondo l'ordine di Melchisedec, può essere messo a parte per amministrare le cose materiali, avendone conoscenza mediante lo Spirito di verità;

72 Ed anche per essere un [a]giudice in Israele, per occuparsi degli affari della chiesa, per sedere in giudizio verso i trasgressori in base alle testimonianze come gli saranno presentate, secondo le leggi, mediante la collaborazione dei suoi consiglieri, che ha scelto o che sceglierà fra gli anziani della chiesa.

73 Questo è il dovere di un vescovo che non è un discendente letterale di Aaronne, ma che è stato ordinato al Sommo Sacerdozio secondo l'ordine di Melchisedec.

74 Egli sia così un giudice, sì, un giudice comune fra gli abitanti di Sion o in un palo di Sion, o in qualsiasi ramo della chiesa dove egli sia stato messo a parte per questo ministero, finché i confini di Sion non siano ampliati e divenga necessario avere altri vescovi, ossia giudici, a Sion o altrove.

75 E se saranno nominati altri vescovi, che agiscano nello stesso ufficio.

76 Ma un discendente letterale di Aaronne ha il diritto legale alla presidenza di questo sacerdozio, alle [a]chiavi di questo ministero, ad agire nell'ufficio di vescovo in modo indipendente, senza consiglieri, eccetto nel caso in cui un Presidente del Sommo Sacerdozio secondo l'ordine di Melchisedec venga chiamato in giudizio, a sedere come giudice in Israele.

77 E la decisione di uno di questi consigli, in accordo con il comandamento che dice:

78 E ancora, in verità vi dico: gli affari più importanti della chiesa e i casi più [a]difficili della chiesa, se la decisione del vescovo o dei giudici non darà soddisfazione, siano trasmessi e portati al consiglio della chiesa, dinanzi alla [b]Presidenza del Sommo Sacerdozio.

67*a* GS Mani, imposizione delle.
68*a* GS Vescovo.
69*a* GS Sacerdozio di Melchisedec.
b DeA 68:14–24; 84:18; 107:13–17.
72*a* DeA 58:17–18.
76*a* GS Chiavi del sacerdozio.
78*a* DeA 102:13, 28.
b DeA 68:22.

79 E la Presidenza del consiglio del Sommo Sacerdozio avrà il potere di chiamare altri sommi sacerdoti, cioè dodici, per collaborare come consiglieri; e così la Presidenza del Sommo Sacerdozio e i suoi consiglieri avranno il potere di giudicare in base alle testimonianze, secondo le leggi della chiesa.

80 E dopo questa decisione, non siano più ricordati dinanzi al Signore; poiché questo è il più alto consiglio della chiesa di Dio, ed è la decisione definitiva nelle controversie in materia spirituale.

81 Non v'è alcuna persona che appartenga alla chiesa che sia esente da questo consiglio della Chiesa.

82 E se un Presidente del Sommo Sacerdozio trasgredisce, sia ricordato dinanzi al consiglio comune della chiesa, che dovrà essere coadiuvato da dodici consiglieri del Sommo Sacerdozio:

83 E la decisione che prenderanno su di lui sarà la fine della controversia a suo riguardo.

84 Così nessuno sarà esente dalla [a]giustizia e dalle leggi di Dio, affinché ogni cosa sia fatta con ordine e in solennità dinanzi a lui, secondo verità e rettitudine.

85 E ancora, in verità vi dico: il dovere di un presidente dell'ufficio di [a]diacono, come è dato secondo le alleanze, è di presiedere a dodici diaconi, di sedere in consiglio con loro e di [b]insegnare loro il loro dovere, edificandosi l'un l'altro.

86 E anche il dovere di un presidente dell'ufficio di [a]insegnante, come è dato nelle alleanze, è di presiedere a ventiquattro insegnanti e di sedere in consiglio con loro, insegnando loro i doveri del loro ufficio.

87 Anche il dovere del presidente del Sacerdozio di Aaronne, come è dato nelle alleanze, è di presiedere a quarantotto [a]sacerdoti e di sedere in consiglio con loro, per insegnare loro i doveri del loro ufficio;

88 Questo presidente deve essere un [a]vescovo, poiché questo è uno dei doveri di questo sacerdozio.

89 E inoltre, il dovere di un presidente dell'ufficio degli [a]anziani è di presiedere a novantasei anziani e di sedere in consiglio con loro, e di istruirli secondo le alleanze.

90 Questa presidenza è distinta da quella dei settanta ed è designata per quelli che non [a]viaggiano in tutto il mondo.

91 E inoltre, il dovere del Presidente dell'ufficio del Sommo Sacerdozio è di [a]presiedere sull'intera chiesa e di essere simile a [b]Mosè;

92 Ecco, qui sta la saggezza; sì, di essere un [a]veggente, un

84*a* GS Giustizia.
85*a* GS Diacono.
b DeA 38:23; 88:77–79, 118.
86*a* DeA 20:53–60. GS Insegnante, Sacerdozio di Aaronne.
87*a* GS Sacerdote, Sacerdozio di Aaronne.
88*a* GS Vescovo.
89*a* GS Anziano.
90*a* DeA 124:137.
91*a* DeA 107:9, 65–67.
b DeA 28:2; 103:16–21.
92*a* Mos. 8:13–18. GS Veggente.

[b]rivelatore, un traduttore e un [c]profeta, avendo tutti i [d]doni di Dio che Egli conferisce al capo della chiesa.

93 Ed è secondo la visione che mostra l'ordine dei [a]Settanta che essi abbiano sette presidenti per presiedere su di loro, scelti dal numero dei settanta;

94 E il settimo di questi presidenti deve presiedere agli altri sei;

95 E questi sette presidenti devono scegliere altri settanta, oltre ai primi settanta a cui appartengono, e devono presiedere su di loro;

96 E anche altri settanta, fino a sette volte settanta se il lavoro nella vigna necessariamente lo richiede.

97 E questi settanta devono essere dei ministri [a]viaggianti, prima verso i Gentili e anche verso i Giudei.

98 Mentre gli altri dirigenti della chiesa, che non appartengono ai Dodici né ai Settanta, non sottostanno alla responsabilità di viaggiare fra tutte le nazioni, ma devono viaggiare come lo permetteranno le loro condizioni, nonostante che possano detenere uffici altrettanto elevati e di responsabilità nella chiesa.

99 Pertanto, che ora ognuno con ogni [a]diligenza apprenda il suo [b]dovere e impari ad agire nell'ufficio a cui è nominato.

100 Colui che è [a]indolente non sia ritenuto [b]degno di rimanere, e colui che non apprende il suo dovere e si dimostra disapprovato non sia ritenuto degno di rimanere. Così sia. Amen.

SEZIONE 108

Rivelazione data tramite Joseph Smith, il Profeta, a Kirtland, Ohio, il 26 dicembre 1835. Questa sezione fu ricevuta su richiesta di Lyman Sherman, che in precedenza era stato ordinato settanta e che era venuto dal Profeta con la richiesta di una rivelazione per poter conoscere il proprio dovere.

1–3: Lyman Sherman è perdonato dei suoi peccati; 4–5: deve essere annoverato tra gli anziani dirigenti della Chiesa; 6–8: è chiamato a predicare il Vangelo e a rafforzare i suoi fratelli.

In verità così ti dice il Signore, mio servitore Lyman: I tuoi peccati ti sono perdonati, perché hai obbedito alla mia voce, salendo qui questa mattina per ricevere consiglio da colui che ho nominato.

---

92 *b* GS Rivelazione.
c DeA 21:1.
GS Profeta.
d GS Doni dello Spirito.
93 *a* DeA 107:38.
GS Settanta.
97 *a* DeA 124:138–139.
99 *a* GS Diligenza.
b GS Dovere.
100 *a* DeA 58:26–29.
GS Indolente, indolenza.
b GS Degno, dignità.

2 Perciò, che la tua anima sia in [a]pace riguardo alla tua posizione spirituale, e non resistere più alla mia voce.

3 E alzati e sii più attento d'ora in avanti nell'osservare i voti che hai fatto e che fai, e sarai benedetto con immense benedizioni.

4 Attendi pazientemente finché non sarà convocata dai miei servitori un'[a]assemblea solenne; allora sarai ricordato assieme ai primi dei miei anziani e riceverai il diritto, per ordinazione, assieme al resto dei miei anziani che io ho scelto.

5 Ecco, questa è la [a]promessa che il Padre ti fa, se continui fedelmente.

6 E ciò si adempirà su di te nel giorno in cui avrai diritto di [a]predicare il mio Vangelo dovunque ti manderò, da allora in avanti, dal quel momento.

7 Perciò, [a]rafforza i tuoi fratelli in ogni tuo comportamento, in tutte le tue preghiere, in tutte le tue esortazioni e in tutte le tue azioni.

8 Ed ecco, io sarò con te per benedirti e per [a]liberarti, per sempre. Amen.

SEZIONE 109

Preghiera offerta alla dedicazione del Tempio di Kirtland, Ohio, il 27 marzo 1836. Secondo una dichiarazione scritta del Profeta, questa preghiera gli fu data per rivelazione.

1–5: il Tempio di Kirtland è stato costruito per essere un luogo in cui verrà il Figlio dell'Uomo; 6–21: deve essere una casa di preghiera, di digiuno, di fede, di istruzione, di gloria e di ordine, e una casa di Dio; 22–33: siano confusi gli impenitenti che si oppongono al popolo del Signore; 34–42: che i santi escano con potere per raccogliere i giusti a Sion; 43–53: che i santi siano liberati dalle cose terribili che saranno riversate sui malvagi negli ultimi giorni; 54–58: che le nazioni, i popoli e le chiese siano preparati per il Vangelo; 59–67: che i Giudei, i Lamaniti e tutta Israele siano redenti; 68–80: che i santi siano incoronati di gloria e di onore e ottengano la salvezza eterna.

SIANO rese [a]grazie al tuo nome, o Signore Dio d'Israele, che mantieni l'[b]alleanza e mostri misericordia ai tuoi servitori che camminano rettamente dinanzi a te, con tutto il loro cuore;

2 Tu che hai comandato ai tuoi servitori di [a]costruire una casa al tuo nome in questo luogo [Kirtland].

3 Ed ora vedi, o Signore, che i tuoi servitori hanno fatto secondo il tuo comandamento.

---

108 2*a* GS Riposo.
4*a* DeA 109:6–10.
5*a* DeA 82:10.
6*a* GS Opera missionaria.
7*a* Luca 22:31–32.
8*a* 2 Ne. 9:19.
109 1*a* Alma 37:37; DeA 46:32. GS Grato, grazie, ringraziamento.
b Dan. 9:4. GS Alleanza.
2*a* DeA 88:119.

4 Ed ora ti chiediamo, Padre Santo, nel nome di Gesù Cristo, il Figlio del tuo seno, nel cui nome soltanto può essere amministrata la salvezza ai figli degli uomini, ti chiediamo, o Signore, di accettare questa [a]casa, l'[b]opera delle nostre mani, di noi tuoi servitori, che ci comandasti di costruire.

5 Poiché sai che noi abbiamo compiuto quest'opera in mezzo a grandi tribolazioni; e nella nostra povertà abbiamo dato delle nostre sostanze per costruire una [a]casa al tuo nome, affinché il Figlio dell'Uomo possa avere un luogo per manifestarsi al suo popolo.

6 E come hai detto in una [a]rivelazione che ci hai dato, chiamandoci tuoi amici, dicendo: Convocate la vostra solenne assemblea, come vi ho comandato;

7 E siccome non tutti hanno fede, cercate diligentemente e insegnatevi l'un l'altro parole di saggezza; sì, cercate parole di saggezza nei libri migliori; cercate l'istruzione mediante lo studio, e anche mediante la fede;

8 Organizzatevi; preparate ogni cosa necessaria e istituite una casa, sì una casa di preghiera, una casa di digiuno, una casa di fede, una casa di istruzione, una casa di gloria, una casa d'ordine, una casa di Dio,

9 che il vostro entrare sia nel nome del Signore; che il vostro uscire sia nel nome del Signore, che tutti i vostri saluti siano nel nome del Signore, con le mani alzate all'Altissimo.

10 Ed ora, Padre Santo, ti chiediamo di aiutarci, noi il tuo popolo, con la tua grazia, nel convocare la nostra solenne assemblea, affinché sia fatta in tuo onore e con la tua divina approvazione;

11 E in modo da essere trovati degni, ai tuoi occhi, di assicurarci l'adempimento delle [a]promesse che hai fatto a noi, tuo popolo, nelle rivelazioni che ci hai dato;

12 Affinché la tua [a]gloria scenda sul tuo popolo e su questa tua casa che ora noi dedichiamo a te, affinché sia santificata e consacrata per essere santa, e affinché la tua santa presenza sia continuamente in questa casa;

13 E affinché tutte le persone che varcheranno la soglia della casa del Signore sentano il tuo potere, e si sentano sospinte a riconoscere che l'hai santificata, e che è la tua casa, un luogo della tua santità.

14 E accordaci, Padre Santo, che a tutti coloro che adoreranno in questa casa vengano insegnate parole di saggezza dai libri migliori, e che cerchino l'istruzione mediante lo studio, e anche mediante la fede, come tu hai detto;

15 E che crescano in te, e ricevano una pienezza dello Spirito

4*a* 1 Re 9:3. GS Tempio, casa del Signore.
b 2 Ne. 5:16.
5*a* DeA 124:27–28.
6*a* DeA 88:117–120.
11*a* DeA 38:32; 105:11–12, 18, 33.
12*a* GS Gloria.

Santo, e siano organizzati secondo le tue leggi, e siano preparati per ottenere ogni cosa necessaria;

16 E che questa casa sia una casa di preghiera, una casa di digiuno, una casa di fede, una casa di gloria e di Dio, sì la tua casa;

17 Che tutte le entrate del tuo popolo, in questa casa, siano nel nome del Signore;

18 E che tutte le loro uscite da questa casa siano nel nome del Signore;

19 E che tutti i loro saluti siano nel nome del Signore, con mani sante, alzate all'Altissimo;

20 E che a nessuna [a]cosa impura sia permesso di entrare nella tua casa per profanarla;

21 E quando qualcuno del tuo popolo trasgredirà, che si penta rapidamente e torni a te, e trovi favore ai tuoi occhi, e sia restituito alle benedizioni che hai stabilito siano riversate su coloro che avranno [a]rispetto per te nella tua casa.

22 E ti chiediamo, Padre Santo, che i tuoi servitori escano da questa casa armati del tuo potere, e che il tuo nome sia su di loro e la tua gloria sia attorno a loro, e i tuoi [a]angeli li proteggano;

23 E che da questo luogo essi portino novelle sommamente grandi e gloriose, in tutta verità, fino alle [a]estremità della terra, affinché esse sappiano che questa è la tua opera, e che hai steso la tua mano per adempiere ciò che hai detto per bocca dei profeti, riguardo agli ultimi giorni.

24 Ti chiediamo, Padre Santo, di rendere stabile il popolo che adorerà in questa casa e che conserverà onorevolmente in essa un nome e una posizione, per tutte le generazioni e per l'eternità;

25 Che nessuna arma [a]forgiata contro di loro prosperi; che colui che scava una [b]fossa per loro vi cada egli stesso;

26 Che nessun concorso di malvagità abbia il potere di sorgere e di [a]prevalere sul tuo popolo, sul quale sarà posto il tuo [b]nome in questa casa;

27 E se qualche altro popolo sorgerà contro questo popolo, che la tua ira si infiammi contro di loro;

28 E se colpiranno questo popolo, tu colpisci loro; combatti per il tuo popolo come facesti nel giorno della battaglia, affinché sia liberato dalla mano di tutti i suoi nemici.

29 Ti chiediamo, Padre Santo, di confondere, di stupire e di portare alla vergogna e alla confusione tutti coloro che hanno diffuso voci menzognere in giro, nel mondo, contro il tuo servitore, o i tuoi servitori, se non si pentiranno quando il Vangelo eterno sarà proclamato alle loro orecchie;

30 E che tutte le loro opere siano rese nulla, e siano spazzate via

---

20*a* DeA 94:8–9; 97:15–17.
21*a* GS Riverenza.
22*a* GS Angeli.
23*a* DeA 1:2.
25*a* Is. 54:17.
b Prov. 26:27; 1 Ne. 14:3; 22:14.
26*a* DeA 98:22.
b 1 Re 8:29.

dalla [a]grandine, e dai giudizi che manderai su di loro nella tua ira, affinché ci sia un termine alle [b]menzogne e alle calunnie contro il tuo popolo.

31 Poiché tu sai, o Signore, che i tuoi servitori sono stati innocenti dinanzi a te nel portare testimonianza del tuo nome, per la qual cosa hanno sofferto queste cose.

32 Perciò invochiamo dinanzi a te una piena e completa liberazione da questo [a]giogo.

33 Staccalo, o Signore; staccalo dal collo dei tuoi servitori mediante il tuo potere, affinché possiamo sorgere in mezzo a questa generazione e compiere la tua opera.

34 O Geova, abbi misericordia di questo popolo; e siccome tutti gli uomini [a]peccano, perdona le trasgressioni del tuo popolo e siano esse cancellate per sempre.

35 Che l'[a]unzione dei tuoi ministri venga suggellata su di essi assieme al potere dall'alto.

36 Che ciò si adempia su di loro come su quelli nel giorno della Pentecoste; che il dono delle [a]lingue sia riversato sul tuo popolo, sì, lingue [b]divise come di fuoco, e la loro interpretazione.

37 E che la tua casa sia riempita della tua [a]gloria, come di un potente vento che soffia.

38 Poni sui tuoi servitori la [a]testimonianza dell'alleanza, affinché quando usciranno a proclamare la tua parola possano [b]suggellare la legge e preparare il cuore dei tuoi santi per tutti quei giudizi che stai per mandare nella tua ira sugli abitanti della [c]terra, a causa delle loro trasgressioni, affinché il tuo popolo non venga meno nel giorno dell'afflizione.

39 E in qualunque città i tuoi servitori entrino, e il popolo di quella città accoglierà la loro testimonianza, che la tua pace e la tua salvezza siano su quella città; che radunino fuori da quella città i giusti, affinché essi vengano a [a]Sion, o nei suoi pali, i luoghi che hai fissato, con canti di gioia eterna;

40 E finché ciò non si compirà, che i tuoi giudizi non cadano su quella città.

41 E in qualunque città i tuoi servitori entrino, e il popolo di quella città non accolga la testimonianza dei tuoi servitori, e i tuoi servitori li avvertano di salvarsi da questa generazione ribelle, che avvenga per quella città secondo quello che hai detto per bocca dei tuoi profeti.

42 Ma libera, o Geova, ti supplichiamo, i tuoi servitori dalle loro mani e purificali dal loro sangue.

43 O Signore, noi non ci

30 *a* Is. 28:17; Mos. 12:6; DeA 29:16.
b 3 Ne. 21:19–21.
32 *a* GS Giogo.
34 *a* Rom. 3:23; 5:12. GS Peccato.
35 *a* GS Ungere.
36 *a* GS Lingue, dono delle.
b Atti 2:1–3.
37 *a* DeA 84:5; 109:12. GS Gloria.
38 *a* GS Testimonianza.
b Is. 8:16; DeA 1:8.
c GS Terra – Purificazione della terra.
39 *a* Is. 35:10.

rallegriamo per la distruzione dei nostri simili; la loro [a]anima è preziosa dinanzi a te;

44 Ma la tua parola deve adempiersi. Aiuta i tuoi servitori a dire, con l'aiuto della tua [a]grazia: Sia fatta la tua volontà, o Signore, e non la nostra.

45 Sappiamo che hai detto per bocca dei tuoi profeti cose terribili riguardo ai malvagi negli [a]ultimi giorni: che riverserai i tuoi giudizi senza misura;

46 Perciò, o Signore, libera il tuo popolo dalle calamità dei malvagi; metti in grado i tuoi servitori di suggellare la legge e di legare la testimonianza, affinché siano preparati per il giorno dell'incendio.

47 Ti chiediamo, Padre Santo, di ricordarti di coloro che sono stati scacciati dagli abitanti della Contea di Jackson, Missouri, dalle terre di loro eredità, e di staccare, o Signore, questo giogo di afflizione che è stato posto su di loro.

48 Tu sai, o Signore, che essi sono stati grandemente oppressi e afflitti da gente malvagia; e il nostro cuore [a]trabocca di dolore a causa dei loro pesanti fardelli.

49 O Signore, per [a]quanto tempo ancora permetterai che questo popolo sopporti questa afflizione, e che il grido dei suoi innocenti ascenda alle tue orecchie, e che il loro [b]sangue salga in testimonianza dinanzi a te, senza dare dimostrazione della tua testimonianza in loro favore?

50 Abbi [a]misericordia, o Signore, della plebaglia malvagia che ha scacciato il tuo popolo, affinché cessino di saccheggiare, affinché si pentano dei loro peccati, se c'è spazio per il pentimento.

51 Ma se non vorranno, snuda il tuo braccio, o Signore, e [a]redimi ciò che hai designato come una Sion per il tuo popolo.

52 E se non può essere altrimenti, affinché la causa del tuo popolo non fallisca dinanzi a te, che la tua ira si infiammi e la tua indignazione cada su di loro, affinché siano consumati, sia i rami che le radici, di sotto il cielo;

53 Ma se si pentiranno, tu sei benevolo e misericordioso, e distoglierai la tua ira quando guarderai il volto del tuo Unto.

54 Abbi misericordia, o Signore, di tutte le nazioni della terra; abbi misericordia dei governanti del nostro paese; che quei principi che furono così onorevolmente e nobilmente difesi dai nostri padri, cioè la [a]Costituzione del nostro paese, siano resi stabili per sempre.

55 Ricorda i re, i principi, i nobili e i grandi della terra, e tutti i popoli e le chiese, e tutti i poveri, i bisognosi e gli afflitti della terra;

56 Che il loro cuore sia addolcito

43*a* GS Anima.
44*a* GS Grazia.
45*a* GS Ultimi giorni.
48*a* GS Compassione.
49*a* Sal. 13:1–2.
b GS Martire, martirio.
50*a* GS Misericordia, misericordioso.
51*a* DeA 100:13; 105:2.
54*a* 1 Piet. 2:13–15; DeA 98:5–7; 101:77, 80. GS Costituzione.

quando i tuoi servitori usciranno dalla tua casa, o Geova, per portare testimonianza del tuo nome; che i loro pregiudizi cedano dinanzi alla [a]verità e il tuo popolo trovi favore agli occhi di tutti;

57 Che tutte le estremità della terra sappiano che noi, tuoi servitori, abbiamo [a]udito la tua voce e che tu ci hai mandato.

58 Che di fra tutti questi, i tuoi servitori, i figli di Giacobbe, radunino i giusti per costruire una città santa al tuo nome, come hai loro comandato.

59 Ti chiediamo di stabilire altri [a]pali in Sion, oltre a questo che hai stabilito, affinché il [b]raduno del tuo popolo proceda con grande potenza e maestà, affinché la tua opera sia [c]abbreviata in rettitudine.

60 Ora, o Signore, queste parole le abbiamo dette dinanzi a te riguardo alle rivelazioni e ai comandamenti che hai dato a noi, che siamo identificati con i [a]Gentili.

61 Ma tu sai che hai un grande amore per i figlioli di Giacobbe che sono stati dispersi per lungo tempo sulle montagne, in un giorno nuvoloso e scuro.

62 Perciò ti chiediamo dunque di avere misericordia dei figlioli di Giacobbe, affinché [a]Gerusalemme, da questa ora, inizi ad essere redenta;

63 E il giogo della schiavitù inizi ad essere staccato dalla casa di [a]Davide;

64 E i figlioli di [a]Giuda inizino a ritornare alle [b]terre che tu desti ad Abrahamo, loro padre.

65 E di far sì che i [a]superstiti di Giacobbe, che sono stati maledetti e colpiti a causa delle loro trasgressioni, si [b]convertano dalla loro condizione rozza e selvaggia alla pienezza del Vangelo eterno;

66 Affinché depongano le loro armi di strage e cessino le loro ribellioni.

67 E tutti i superstiti dispersi [a]d'Israele, che sono stati scacciati nelle estremità della terra, vengano a conoscenza della verità, credano nel Messia, e siano redenti dall'oppressione, e gioiscano dinanzi a te.

68 O Signore, ricorda il tuo servitore Joseph Smith jr e tutte le sue afflizioni e persecuzioni, come egli fece [a]alleanza con [b]Geova e fece voto a te, o possente Dio di Giacobbe, e i comandamenti che tu gli hai dato, e che si è sinceramente sforzato di compiere la tua volontà.

69 Abbi misericordia, o Signore,

56*a* GS Verità.
57*a* DeA 20:16; 76:22–24.
59*a* Is. 54:2.
b GS Israele – Raduno d'Israele.
c Mat. 24:22.
60*a* 1 Ne. 13:1–32; 15:13–18.
62*a* 3 Ne. 20:29. GS Gerusalemme.
63*a* GS Davide.
64*a* Zac. 12:6–9; Mal. 3:4; DeA 133:13, 35. GS Giuda (figlio di Giacobbe).
b Gen. 17:1–8. GS Terra promessa.
65*a* 2 Ne. 30:3; Alma 46:23–24; 3 Ne. 20:15–21; DeA 19:27.
b 2 Ne. 30:6; 3 Ne. 21:20–22. GS Conversione, convertire.
67*a* GS Israele – Raduno d'Israele.
68*a* GS Alleanza.
b GS Geova.

di sua moglie e dei suoi figli, affinché siano esaltati alla tua presenza e siano preservati dalla tua mano benevola.

70 Abbi misericordia di tutti i loro parenti [a]prossimi, affinché i loro pregiudizi siano infranti e spazzati via come da un diluvio, affinché siano convertiti e redenti con Israele, e sappiano che tu sei Dio.

71 Ricorda, o Signore, i presidenti, sì, tutti i presidenti della tua chiesa, affinché la tua destra li esalti assieme a tutta la loro famiglia e ai loro parenti prossimi, affinché i loro nomi siano perpetuati e siano tenuti in ricordo eterno di generazione in generazione.

72 Ricorda tutta la tua chiesa, o Signore, assieme a tutte le loro famiglie e i tutti i loro parenti prossimi, con tutti i loro ammalati e afflitti, con tutti i poveri e i mansueti della terra, affinché il [a]regno che hai istituito senza opera di mano diventi una grande montagna e riempia la terra intera.

73 Affinché la tua chiesa esca dal deserto di tenebre, e risplenda bella come la [a]luna, pura come il sole, e terribile come un esercito con vessilli;

74 E sia adorna come una sposa per il giorno in cui svelerai i cieli e farai sì che le montagne [a]fondano alla tua presenza, e che le [b]valli siano elevate, i luoghi scabri siano resi piani; affinché la tua gloria riempia la terra;

75 Affinché, quando la tromba suonerà per i morti, ognuno di noi sia [a]rapito nella nube per incontrarti, per essere sempre con il Signore;

76 Affinché i nostri abiti siano puri, affinché siamo rivestiti con [a]vesti di rettitudine, con palme nelle mani e una [b]corona di gloria sulla testa, e raccogliamo [c]gioia eterna per tutte le nostre [d]sofferenze.

77 O Signore, Dio Onnipotente, ascoltaci in queste nostre petizioni, e rispondici dal cielo, la tua santa dimora, dove siedi sul trono, con [a]gloria, onore, potere, maestà, forza, dominio, verità, giustizia, giudizio, misericordia e una pienezza infinita, d'eternità in eternità.

78 Oh ascolta, ascolta, ascoltaci, o Signore! E rispondi a queste petizioni, e accetta la dedicazione a te di questa casa, l'opera delle nostre mani, che abbiamo costruito al tuo nome;

79 E anche questa chiesa, per mettervi il tuo nome. E aiutaci con il potere del tuo Spirito, affinché possiamo mescolare le nostre voci con i brillanti e splendenti [a]serafini che stanno intorno al

70 *a* OSSIA i parenti stretti.
72 *a* Dan. 2:44–45; DeA 65:2.
73 *a* CdC 6:10; DeA 5:14; 105:31.
74 *a* DeA 133:21–22, 40.
b Is. 40:4; Luca 3:5; DeA 49:23.
75 *a* 1 Tess. 4:17.
76 *a* Ap. 7:13–15; 2 Ne. 9:14.
b GS Corona; Esaltazione.
c GS Gioia.
d Ebrei 12:1–11; DeA 58:4.
77 *a* GS Gloria.
79 *a* Is. 6:1–2.

tuo trono, con acclamazioni di lode, cantando Osanna a Dio e all'[b]Agnello!

80 E che questi, i tuoi unti, siano [a]rivestiti di salvezza, e i tuoi santi gridino forte di gioia. Amen e Amen.

SEZIONE 110

Visioni manifestate a Joseph Smith, il Profeta, e a Oliver Cowdery nel tempio a Kirtland, Ohio, il 3 aprile 1836. L'occasione fu quella di una riunione domenicale. La storia di Joseph Smith afferma: "Nel pomeriggio ho aiutato gli altri presidenti a distribuire la Cena del Signore alla Chiesa, ricevendola dai Dodici, che avevano il privilegio di officiare oggi al sacro tavolo. Dopo aver compiuto questo servizio per i miei fratelli, mi ritirai nel pulpito, poiché i veli erano stati calati, e mi chinai con Oliver Cowdery in solenne e silenziosa preghiera. Dopo esserci rialzati dalla preghiera, la seguente visione si aprì davanti ad entrambi".

1–10: il Signore Geova appare in gloria e accetta il Tempio di Kirtland come Sua casa; 11–12: Mosè ed Elias appaiono entrambi per consegnare le loro chiavi e le loro dispensazioni; 13–16: Elia ritorna e consegna le chiavi della sua dispensazione come promesso da Malachia.

Il [a]velo fu tolto dalla nostra mente e gli [b]occhi della nostra comprensione furono aperti.

2 Noi vedemmo il Signore che stava sul parapetto del pulpito, dinanzi a noi; e sotto i suoi piedi c'era un pavimento lavorato di oro puro, di colore simile all'ambra.

3 I suoi [a]occhi erano come una fiamma di fuoco; i capelli del capo erano bianchi come la neve pura; il suo [b]volto risplendeva più del brillare del sole e la sua [c]voce era come il suono dello scorrere di grandi acque, sì, la voce di [d]Geova, che diceva:

4 Io sono il [a]primo e l'ultimo; sono colui che [b]vive, sono colui che fu ucciso; io sono il vostro [c]avvocato presso il Padre.

5 Ecco, i vostri peccati vi sono [a]perdonati; voi siete puri dinanzi a me; alzate dunque il capo e gioite.

6 Che il cuore dei vostri fratelli gioisca e gioisca il cuore di tutto il mio popolo, che ha [a]costruito con le sue forze questa casa al mio nome.

---

79 *b* GS Agnello di Dio.
80 *a* Sal. 132:16.
110 1 *a* GS Velo.
b DeA 76:12, 19; 136:32; 138:11.
3 *a* Ap. 1:14.
b Ap. 1:16; JS – S 1:17.
c Ez. 43:2; Ap. 1:15; DeA 133:21–22.
d GS Geova.
4 *a* GS Primogenito.
b Deut. 5:24.
c GS Avvocato.
5 *a* GS Perdonare.
6 *a* DeA 109:4–5.

7 Poiché, ecco, io ho [a]accettato questa [b]casa, e qui vi sarà il mio nome; e in questa casa mi manifesterò al mio popolo in misericordia.

8 Sì, [a]apparirò ai miei servitori e parlerò loro con la mia voce, se il mio popolo rispetterà i miei comandamenti e non [b]profanerà questa [c]santa casa.

9 Sì, il cuore di migliaia e di decine di migliaia gioirà grandemente in conseguenza delle [a]benedizioni che saranno riversate, e dell'[b]investitura con la quale i miei servitori sono stati investiti in questa casa.

10 E la fama di questa casa si diffonderà in paesi stranieri; e questo è il principio delle benedizioni che saranno [a]riversate sulla testa del mio popolo. Così sia. Amen.

11 Dopo che questa [a]visione si chiuse, i cieli ci furono di nuovo aperti; dinanzi a noi apparve [b]Mosè e ci consegnò le [c]chiavi del [d]raduno di Israele dalle quattro parti della terra e per condurre le dieci tribù dal paese del [e]Nord.

12 Dopo di questo apparve [a]Elias e consegnò la [b]dispensazione del [c]Vangelo di Abrahamo, dicendo che in noi e nella nostra posterità tutte le generazioni dopo di noi sarebbero state benedette.

13 Dopo che questa visione fu chiusa, un'altra visione grande e gloriosa si spalancò davanti a noi; poiché [a]Elia, il profeta, che fu [b]portato in cielo senza gustare la morte, stette dinanzi a noi e disse:

14 Ecco, è pienamente arrivato il tempo di cui fu detto per bocca di Malachia — il quale attestò che egli [Elia] sarebbe stato mandato prima che venisse il grande e terribile giorno del Signore —

15 Per [a]volgere il cuore dei padri ai figli e i figli ai padri, per timore che la terra intera sia colpita di maledizione —

16 Perciò le chiavi di questa dispensazione sono consegnate nelle vostre mani; e da questo potete sapere che il [a]giorno grande e terribile del Signore è vicino, sì, alla porta.

7*a* 2 Cr. 7:16.
b GS Tempio, casa del Signore.
8*a* DeA 50:45.
b DeA 97:15–17.
c GS Santo (sacro).
9*a* Gen. 12:1–3; DeA 39:15; Abr. 2:8–11.
b DeA 95:8. GS Investitura.
10*a* DeA 105:12.
11*a* GS Visione.
b Mat. 17:3.
c GS Chiavi del sacerdozio.
d Giac. 6:2; DeA 29:7. GS Israele – Raduno d'Israele.
e DeA 133:26–32. GS Israele – Le dieci tribù perdute d'Israele.
12*a* GS Elias.
b GS Dispensazione.
c Gal. 3:6–29. GS Alleanza di Abrahamo.
13*a* GS Elia.
b GS Esseri traslati.
15*a* JS – S 1:38–39. GS Genealogia; Salvezza per i morti.
16*a* GS Ultimi giorni.

SEZIONE 111

Rivelazione data a Joseph Smith, il Profeta, a Salem, Massachussetts, il 6 agosto 1836. A quel tempo i dirigenti della Chiesa erano pesantemente indebitati a causa del loro lavoro nel ministero: Avendo udito che una grossa somma di denaro sarebbe stata loro disponibile a Salem, il Profeta, Sidney Rigdon, Hyrum Smith e Oliver Cowdery si recarono là da Kirtland, Ohio, per informarsi su questa voce, oltre che per predicare il Vangelo. I fratelli sbrigarono vari affari della Chiesa e predicarono un po'. Quando fu evidente che non ci sarebbe stato denaro disponibile, tornarono a Kirtland. Nelle parole di questa rivelazione si rispecchiano vari importanti fattori ambientali.

1–5: il Signore si occupa delle necessità materiali dei Suoi servitori; 6–11: egli tratterà Sion con misericordia e disporrà ogni cosa per il bene dei Suoi servitori.

Io, il Signore, non sono dispiaciuto che abbiate fatto questo viaggio, nonostante le vostre follie.

2 Ho per voi molti tesori in questa città, per il beneficio di Sion, e molte persone in questa città che raccoglierò a tempo debito, per il beneficio di Sion, tramite la vostra opera.

3 Perciò, è opportuno che impariate a conoscere gli uomini di questa città, come sarete guidati e come vi sarà dato.

4 E avverrà, a tempo debito, che darò questa città in mano vostra, cosicché avrete potere su di essa, tanto che essi non scopriranno i vostri segreti; e le sue ricchezze relative all'oro a all'argento saranno vostre.

5 Non preoccupatevi per i vostri [a]debiti, poiché vi darò il potere di pagarli.

6 Non preoccupatevi per Sion, poiché la tratterò con misericordia.

7 Soffermatevi in questo luogo e nelle regioni circostanti;

8 E il luogo dov'è mia volontà che vi fermiate, principalmente, vi sarà segnalato dalla [a]pace e dal potere del mio Spirito, che fluiranno in voi.

9 Potrete ottenere questo luogo in affitto. E informatevi diligentemente riguardo ai più antichi abitanti e ai fondatori di questa città.

10 Poiché vi è più di un tesoro per voi in questa città.

11 Siate dunque [a]prudenti come serpenti e tuttavia senza peccato, e io disporrò ogni cosa per il vostro [b]bene, tanto rapidamente quanto sarete in grado di riceverle. Amen.

111 5*a* DeA 64:27–29.
8*a* DeA 27:16.
GS Pace.
11*a* Mat. 10:16.
b Rom. 8:28; DeA 90:24; 100:15.

SEZIONE 112

Rivelazione data tramite Joseph Smith, il Profeta, a Thomas B. Marsh, a Kirtland, Ohio, il 23 luglio 1837, riguardo ai Dodici Apostoli dell'Agnello. Questa rivelazione fu ricevuta il giorno in cui gli anziani Heber C. Kimball e Orson Hyde cominciarono a predicare il Vangelo in Inghilterra. A quel tempo, Thomas B. Marsh era il presidente del Quorum dei Dodici Apostoli.

1–10: i Dodici devono far giungere il Vangelo e alzare una voce di avvertimento a tutte le nazioni e a tutti i popoli; 11–15: devono prendere la loro croce, seguire Gesù e pascere le Sue pecore; 16–20: coloro che accolgono la Prima Presidenza accolgono il Signore; 21–29: le tenebre coprono la terra, e soltanto coloro che credono e sono battezzati saranno salvati; 30–34: la Prima Presidenza e i Dodici detengono le chiavi della dispensazione della pienezza dei tempi.

In verità, così dice il Signore a te, mio servitore Thomas: Ho udito le tue preghiere, e le tue elemosine sono salite dinanzi a me come una [a]rimembranza in favore di quei tuoi fratelli che sono stati scelti per portare testimonianza del mio nome e per [b]mandarla fra tutte le nazioni, stirpi, lingue e popoli, e sono stati ordinati per opera dei miei servitori.

2 In verità ti dico: vi sono state alcune cose nel tuo cuore e in te, delle quali io, il Signore, non ero compiaciuto.

3 Nondimeno, dato che ti sei [a]abbassato, sarai elevato; perciò tutti i tuoi peccati ti sono perdonati.

4 Che il tuo cuore si [a]rallegri dinanzi al mio volto; e porta testimonianza del mio nome, non solo ai [b]Gentili ma anche ai [c]Giudei; e diffondi la mia parola fino alle estremità della terra.

5 [a]Lotta, dunque, di mattino in mattino; e giorno dopo giorno esca la tua voce [b]d'avvertimento; e quando viene la notte, che gli abitanti della terra non dormano a causa del tuo parlare.

6 Che la tua dimora si sappia in Sion, e non [a]cambiare casa poiché io, il Signore, ho una grande opera da farti fare, nel proclamar il mio nome fra i figlioli degli uomini.

7 Perciò, [a]cingiti i lombi per l'opera. Che anche i tuoi piedi siano calzati, poiché sei scelto e il tuo sentiero passa tra le montagne e tra molte nazioni.

8 E mediante la tua parola molti grandi saranno resi [a]umili, e mediante la tua parola molti umili saranno elevati.

112 1*a* Atti 10:4.
b DeA 18:28.
3*a* Mat. 23:12; Luca 14:11.
4*a* Mat. 9:2; Giov. 16:33.
b DeA 18:6; 90:8–9.
c DeA 19:27.
5*a* Giuda 1:3.
b DeA 1:4–5.
6*a* Sal. 125:1.
7*a* Ef. 6:13–17.
8*a* GS Umile, umiltà.

9 La tua voce sia un rimprovero per i trasgressori; e al tuo rimprovero la lingua dei calunniatori cessi la sua perversità.

10 Sii [a]umile, e il Signore Iddio ti condurrà per mano e darà risposta alle tue preghiere.

11 Io conosco il tuo cuore e ho udito le tue preghiere riguardo ai tuoi fratelli. Non essere parziale verso di loro, [a]amandoli più di molti altri, tuttavia, che il tuo amore sia per loro come per te stesso; e il tuo amore abbondi verso tutti gli uomini e verso tutti coloro che amano il mio nome.

12 E prega per i tuoi fratelli, i Dodici. Ammoniscili severamente per amore del mio nome, e siano ammoniti per tutti i loro peccati, e tu sii fedele al mio [a]nome dinanzi a me.

13 E dopo le loro [a]tentazioni e molte [b]tribolazioni, ecco io, il Signore, avrò compassione di loro, e se non induriscono il cuore e non irrigidiscono il collo contro di me, saranno [c]convertiti, e io li guarirò.

14 Ora ti dico, e ciò che dico a te lo dico a tutti i Dodici: Alzatevi e cingetevi i lombi, prendete la vostra [a]croce, seguitemi e [b]pascete le mie pecore.

15 Non esaltatevi; non [a]ribellatevi contro il mio servitore Joseph; poiché in verità vi dico: io sono con lui e la mia mano sarà sopra di lui, e le [b]chiavi che ho dato a lui, e anche a voi, non gli saranno tolte finché non verrò.

16 In verità ti dico, mio servitore Thomas: tu sei l'uomo che ho scelto per detenere le chiavi del mio regno fra tutte le nazioni, per quanto concerne i Dodici;

17 Affinché tu sia mio servitore per dischiudere la porta del regno in tutti i luoghi dove il mio servitore Joseph, e il mio servitore [a]Sidney, e il mio servitore [b]Hyrum, non possono venire;

18 Poiché su di loro ho posto il fardello di tutte le chiese, per una breve stagione.

19 Pertanto, dovunque ti mandino, vai, e io sarò con te; e in qualsiasi luogo proclamerai il mio nome, una [a]porta utile ti sarà aperta, affinché accolgano la mia parola.

20 Chiunque [a]accoglie la mia parola accoglie me, e chiunque accoglie me accoglie quelli che ho mandato, la Prima Presidenza, che ho fatto tuoi consiglieri per amore del mio nome.

21 E ancora ti dico che tutti coloro che manderete in nome mio, per

10 *a* Prov. 18:12.
11 *a* Mat. 5:43–48. GS Amore; Carità.
12 *a* GS Gesù Cristo – Prendere su di noi il nome di Gesù Cristo.
13 *a* GS Tentare, tentazione.
b Giov. 16:33; Ap. 7:13–14; DeA 58:3–4.
c 3 Ne. 18:32. GS Conversione, convertire.
14 *a* Mat. 16:24; TJS Mat. 16:25–26 (Appendice); Luca 9:23.
b Giov. 21:15–17.
15 *a* GS Ribellione.
b DeA 28:7. GS Chiavi del sacerdozio.
17 *a* GS Rigdon, Sidney.
b GS Smith, Hyrum.
19 *a* 1 Cor. 16:9; DeA 118:3.
20 *a* DeA 84:35–38.

voce dei tuoi fratelli, i [a]Dodici, debitamente raccomandati e [b]autorizzati da voi, avranno il potere di aprire la porta del mio regno a qualsiasi nazione, dovunque li manderete,

22 Se si umilieranno dinanzi a me, dimoreranno nella mia parola e daranno [a]ascolto alla voce del mio Spirito.

23 In verità, in verità vi dico: le [a]tenebre ricoprono la terra e fitte tenebre la mente dei popoli, e ogni carne si è [b]corrotta dinanzi alla mia faccia.

24 Ecco, la [a]vendetta verrà rapidamente sugli abitanti della terra: un giorno d'ira, un giorno di incendio, un giorno di desolazione, di [b]pianti, di gemiti e di lamenti; e come un turbine cadrà su tutta la faccia della terra, dice il Signore.

25 E sulla mia casa essa [a]comincerà, e dalla mia casa essa si diffonderà, dice il Signore;

26 Prima tra quelli fra voi, dice il Signore, che hanno [a]professato di conoscere il mio nome e non mi hanno [b]conosciuto, e hanno [c]bestemmiato contro di me in mezzo alla mia casa, dice il Signore.

27 Perciò, guardate di non angustiarvi per gli affari della mia chiesa in questo luogo, dice il Signore.

28 Ma [a]purificate il vostro cuore dinanzi a me; e poi [b]andate in tutto il mondo, predicate il mio Vangelo ad ogni creatura che non l'ha ricevuto;

29 E colui che [a]crederà e sarà [b]battezzato sarà salvato, e colui che non crederà e non sarà battezzato sarà [c]dannato.

30 Poiché a voi, i [a]Dodici, e a quelli che sono stati nominati assieme a voi per essere vostri consiglieri e vostri dirigenti, la [b]Prima Presidenza, è dato il potere di questo sacerdozio, per gli ultimi giorni e per l'ultima volta, nei quali vi è la [c]dispensazione della pienezza dei tempi,

31 Potere che voi detenete unitamente a tutti coloro che hanno ricevuto una dispensazione in qualsiasi tempo, fin dal principio della Creazione;

32 Poiché, in verità vi dico: le [a]chiavi della dispensazione che avete ricevuto sono [b]discese dai padri e infine vi sono state mandate dal cielo.

33 In verità vi dico: vedete quanto grande è la vostra chiamata.

21 *a* DeA 107:34–35.
b GS Autorità.
22 *a* GS Ascoltare; Obbediente, obbedienza, obbedire.
23 *a* Is. 60:2; Mic. 3:6; DeA 38:11. GS Apostasia – Apostasia della chiesa cristiana primitiva.
b DeA 10:20–23.
24 *a* GS Vendetta.
b DeA 124:8.
25 *a* 1 Piet. 4:17–18.
26 *a* Mat. 7:21–23; DeA 41:1; 56:1.
b Luca 6:46; Mos. 26:24–27; 3 Ne. 14:21–23.
c GS Bestemmia, bestemmiare.
28 *a* GS Puro, purezza.
b Mar. 16:15–16.
29 *a* Morm. 9:22–23; DeA 20:25–26.
b GS Battesimo, battezzare.
c GS Dannazione.
30 *a* GS Apostolo.
b GS Prima Presidenza.
c Ef. 1:10; DeA 27:13; 124:40–42. GS Dispensazione.
32 *a* DeA 110:11–16. GS Chiavi del sacerdozio.
b Abr. 1:2–3.

[a]Purificate il vostro cuore e le vostre vesti, per timore che del sangue di questa generazione vi sia [b]chiesto conto.

34 Siate fedeli finché verrò, poiché [a]verrò presto; e la mia ricompensa sarà con me, per ricompensare ognuno secondo quelle che saranno le sue [b]opere. Io sono l'Alfa e l'Omega. Amen.

SEZIONE 113

Risposta a certe domande sugli scritti di Isaia, data da Joseph Smith, il Profeta, a Fayette o nelle sue vicinanze nel marzo 1838.

1–6: identificazione del tronco di Isai, del ramo che spunta da esso e della radice di Isai; 7–10: i superstiti dispersi di Sion hanno diritto al sacerdozio e sono chiamati a ritornare al Signore.

Chi è il Tronco di [a]Isai di cui si parla nel 1º, 2º, 3º, 4º e 5º versetto dell'11º capitolo di Isaia?

2 In verità, così dice il Signore: È Cristo.

3 Cos'è il ramo di cui si parla nel primo versetto dell'11º capitolo di Isaia, che sarebbe uscito dal Tronco di Isai?

4 Ecco, così dice il Signore: È un servitore nelle mani di Cristo che è in parte un discendente di Isai così come di [a]Efraim, ossia della casa di Giuseppe, sul quale è posto molto [b]potere.

5 Cos'è la radice di Isai di cui si parla nel 10º versetto dell'11º capitolo?

6 Ecco, così dice il Signore: È un discendente di Isai, così come di Giuseppe, al quale appartengono di diritto il sacerdozio e le [a]chiavi del regno, per essere una [b]insegna e per [c]radunare il mio popolo negli ultimi giorni.

7 Domande di Elias Highbee: Cosa si intende con il comando in Isaia, 52º capitolo, 1º versetto, che dice: Rivestiti della tua forza, o Sion; e a che popolo si riferiva Isaia?

8 Si riferiva a coloro che Dio avrebbe chiamato negli ultimi giorni, che avrebbero detenuto il potere del sacerdozio per riportare [a]Sion e per redimere Israele; e rivestirsi della sua [b]forza è il rivestirsi dell'autorità del sacerdozio, al quale ella, Sion, ha [c]diritto per lignaggio, e anche il ritornare a quel potere che aveva perduto.

9 Come dobbiamo intendere che Sion si libera dai legami che ha sul collo, 2º versetto?

10 Dobbiamo intendere che i [a]superstiti sono esortati a

33*a* Giac. 1:19.
b DeA 72:3.
34*a* Ap. 22:7, 12; DeA 49:28; 54:10.
b GS Opere.
113 1*a* GS Isai.
4*a* Gen. 41:50–52; DeA 133:30–34. GS Efraim.
b GS Potere.
6*a* GS Chiavi del sacerdozio.
b DeA 45:9. GS Vessillo.
c GS Israele – Raduno d'Israele.
8*a* GS Sion.
b DeA 82:14.
c GS Primogenitura.
10*a* GS Israele – Dispersione d'Israele.

[b]ritornare al Signore, da dove sono caduti; e se lo faranno, la promessa del Signore è che egli parlerà loro, ossia darà loro delle rivelazioni. Vedi il 6º, 7º e 8º versetto. I legami che ha sul collo sono le maledizioni di Dio su di lei, ossia i superstiti d'Israele nel loro stato di dispersione fra i Gentili.

SEZIONE 114

Rivelazione data tramite Joseph Smith, il Profeta, a Far West, Missouri, l'11 aprile 1838.

1–2: le posizioni di Chiesa detenute da coloro che non sono fedeli dovranno essere date ad altri.

In verità, così dice il Signore: È saggio che il mio servitore David W. Patten sistemi tutti i suoi affari il più presto possibile, e trovi una sistemazione per le sue mercanzie, affinché possa compiere una missione per me la primavera prossima, in compagnia di altri, sì, dodici lui compreso, per rendere testimonianza del mio nome e per portare buone novelle a tutto il mondo.

2 Poiché in verità, così dice il Signore: se ve ne sono fra voi che rinnegano il mio nome, altri siano [a]collocati al loro [b]posto e ricevano il loro vescovato. Amen.

SEZIONE 115

Rivelazione data tramite Joseph Smith, il Profeta, a Far West, Missouri, il 26 aprile 1838, che rende nota la volontà di Dio riguardo all'edificazione di quel luogo e della casa del Signore. Questa rivelazione è indirizzata ai dirigenti presiedenti e ai membri della Chiesa.

1–4: il Signore dà alla Sua chiesa il nome di Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni; 5–6: Sion e i suoi pali sono luoghi di difesa e di rifugio per i santi; 7–16: ai santi è comandato di costruire una casa del Signore a Far West; 17–19: Joseph Smith detiene le chiavi del regno di Dio sulla terra.

In verità, così dice il Signore a te, mio servitore [a]Joseph Smith jr e anche al mio servitore [b]Sidney Rigdon, e anche al mio servitore [c]Hyrum Smith, e ai tuoi consiglieri che sono nominati o lo saranno in seguito;

2 E anche a te, mio servitore [a]Edward Partridge, e ai suoi consiglieri;

---

10 *b* Os. 3:4–5; 2 Ne. 6:11.
114 2 *a* DeA 118:1, 6.
b DeA 64:40.
115 1 *a* GS Smith, Joseph jr.
b GS Rigdon, Sidney.
c GS Smith, Hyrum.
2 *a* GS Partridge, Edward.

3 E anche ai miei fedeli servitori che sono del sommo consiglio della mia chiesa a Sion, poiché così sarà chiamato, e a tutti gli anziani e al popolo della mia Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni dispersi lontano in tutto il mondo;

4 Poiché è così che dovrà essere chiamata la mia [a]chiesa negli ultimi giorni, cioè [b]Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni.

5 In verità dico a voi tutti: [a]Alzatevi e splendete, affinché la vostra luce sia uno [b]stendardo per le nazioni;

6 E affinché il [a]raduno nella terra di [b]Sion e nei suoi [c]pali sia una difesa e un [d]rifugio dalla tempesta, e dall'ira quando sarà [e]riversata senza annacquamenti sulla terra intera.

7 Che la città di Far West sia una terra [a]santa e consacrata per me; e sia chiamata santissima, poiché il suolo su cui stai è santo.

8 Perciò, vi comando di [a]costruirmi una casa per il raduno dei miei santi, affinché possano [b]adorarmi.

9 E che in questa estate vi sia un inizio di quest'opera, e un avvio preliminare, e un'opera preparatoria;

10 E che l'inizio avvenga il 4 luglio prossimo; e da quel momento in avanti il mio popolo lavori diligentemente per costruire una casa al mio nome;

11 Ed entro [a]un anno da oggi, che ricomincino a porre le fondamenta della mia [b]casa.

12 Così, da quel momento in avanti, lavorino diligentemente finché non sarà finita, dalla pietra angolare fino al tetto, finché non rimanga nulla che non sia finito.

13 In verità vi dico: Non lasciate che il mio servitore Joseph, né il mio servitore Sidney, né il mio servitore Hyrum, facciano altri debiti per la costruzione di una casa al mio nome;

14 Ma fate in modo che sia costruita una casa al mio nome secondo il [a]modello che io mostrerò loro.

15 E se il mio popolo non la costruirà secondo il modello che mostrerò alla loro presidenza, io non l'accetterò dalle loro mani.

16 Ma se il mio popolo la costruirà secondo il modello che mostrerò alla loro presidenza, cioè al mio servitore Joseph e ai suoi consiglieri, allora l'accetterò dalle mani del mio popolo.

17 E ancora, in verità vi dico:

4*a* 3 Ne. 27:4–8.
b GS Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni.
5*a* Is. 60:1–3.
b Is. 11:12. GS Vessillo.
6*a* GS Israele – Raduno d'Israele.
b GS Sion.
c DeA 101:21. GS Palo.
d Is. 25:1, 4; DeA 45:66–71.
e Ap. 14:10; DeA 1:13–14.
7*a* GS Santo (sacro).
8*a* DeA 88:119; 95:8.
b GS Culto.
11*a* DeA 118:5.
b DeA 124:45–54.
14*a* Ebrei 8:5; DeA 97:10.

è mia volontà che la città di Far West sia edificata rapidamente mediante il raduno dei miei santi;

18 E anche che altri luoghi siano designati come [a]pali nelle regioni circostanti, come saranno manifestati di tanto in tanto al mio servitore Joseph.

19 Poiché, ecco, io sarò con lui, e lo santificherò dinanzi al popolo; poiché a lui ho dato le [a]chiavi di questo regno e di questo ministero. Così sia. Amen.

SEZIONE 116

Rivelazione data a Joseph Smith, il Profeta, nelle vicinanze di Wight's Ferry, in un luogo chiamato Spring Hill, Contea di Daviess, Missouri, il 19 maggio 1838.

Spring Hill è chiamata dal Signore [a]Adam-ondi-Ahman, perché egli disse, è il luogo dove [b]Adamo verrà a visitare il suo popolo, ossia dove siederà l'[c]Antico di Giorni, come detto da Daniele, il Profeta.

SEZIONE 117

Rivelazione data tramite Joseph Smith, il Profeta, a Far West, Missouri, l'8 luglio 1838 riguardo ai doveri immediati di William Marks, Newel K. Whitney e Oliver Granger.

1–9: i servi del Signore non devono bramare le cose materiali, poiché "cosa è la proprietà per il Signore?"; 10–16: devono abbandonare la loro pochezza d'animo, e i loro sacrifici saranno sacri per il Signore.

In verità, così dice il Signore al mio servitore William Marks, e anche al mio servitore Newel K. Whitney: che sistemino rapidamente i loro affari e partano dal paese di Kirtland prima che io, il Signore, mandi di nuovo le nevi sulla terra.

2 Che si risveglino, e si alzino, ed escano, e non indugino, poiché io, il Signore, lo comando.

3 Perciò, se indugiano, non sarà bene per loro.

4 Che si pentano di tutti i loro peccati e di tutti i loro bramosi desideri, dinanzi a me, dice il Signore; poiché, che cos'è la [a]proprietà per me? dice il Signore.

5 Che le proprietà di Kirtland siano cedute per i [a]debiti, dice il Signore. Lasciatele andare, dice il Signore, e tutto ciò che rimarrà, che rimanga nelle vostre mani, dice il Signore.

18*a* DeA 101:21. GS Palo.
19*a* GS Chiavi del sacerdozio.
116 1*a* DeA 78:15. GS Adam-ondi-Ahman.
b GS Adamo.
c Dan. 7:13–14, 22.
117 4*a* DeA 104:14.
5*a* DeA 104:78.

6 Poiché non sono miei gli uccelli del cielo e anche i pesci del mare e le bestie delle montagne? Non ho io fatto la terra? Non tengo io il [a]destino di tutti gli eserciti delle nazioni della terra?

7 Perciò, non farò io germogliare e fiorire i luoghi [a]solitari e non li farò produrre in abbondanza? dice il Signore.

8 Non v'è abbastanza spazio sulle montagne di [a]Adam-ondi-Ahman o nelle pianure di Olaha [b]Shineha, ossia nella [c]terra dove abitò Adamo, che abbiate a bramare ciò che non è che una goccia, e a trascurare le cose di maggior peso?

9 Perciò salite qui, alla terra del mio popolo, cioè a Sion.

10 Che il mio servitore William Marks sia [a]fedele in poche cose e sarà governatore sopra molte. Che presieda in mezzo al mio popolo nella città di Far West, e sia benedetto con le benedizioni del mio popolo.

11 Che il mio servitore Newel K. Whitney si vergogni della banda di [a]Nicolaiti e di tutte le loro [b]abominazioni segrete, e di tutta la sua pochezza d'animo dinanzi a me, dice il Signore, e salga alla terra di Adam-ondi-Ahman, e sia un [c]vescovo per il mio popolo, dice il Signore, non di nome ma di fatto, dice il Signore.

12 E ancora, vi dico: mi ricordo del mio servitore [a]Oliver Granger; ecco, in verità gli dico che il suo nome sarà tenuto in sacro ricordo di generazione in generazione, per sempre e in eterno, dice il Signore.

13 Perciò, che lotti intensamente per il riscatto della Prima Presidenza della mia Chiesa, dice il Signore; e quando cadrà si rialzi; poiché il suo [a]sacrificio mi sarà più sacro del suo guadagno, dice il Signore.

14 Perciò, che salga qui rapidamente, alla terra di Sion; e a tempo debito sarà costituito commerciante per il mio nome, dice il Signore, per il beneficio del mio popolo.

15 Perciò, che nessuno disprezzi il mio servitore Oliver Granger, ma che le benedizioni del mio popolo siano su di lui per sempre e in eterno.

16 E ancora, in verità vi dico: che tutti i miei servitori nella terra di Kirtland si ricordino del Signore loro Dio, e anche della mia casa, per mantenerla e conservarla santa, e per rovesciare i cambiavalute a mio tempo debito, dice il Signore. Così sia. Amen.

6*a* Atti 17:26; 1 Ne. 17:36–39.
7*a* Is. 35:1; DeA 49:24–25.
8*a* DeA 116. GS Adam-ondi-Ahman.
b Abr. 3:13.
c GS Eden.
10*a* Mat. 25:23.
11*a* Ap. 2:6, 15.
b GS Associazioni segrete.
c GS Vescovo.
12*a* OSSIA l'agente lasciato dal Profeta a Kirtland per sistemare i suoi affari.
13*a* GS Sacrificio.

SEZIONE 118

Rivelazione data tramite Joseph Smith, il Profeta, a Far West, Missouri, l'8 luglio 1838 in risposta alla supplica: "Mostraci la Tua volontà, o Signore, riguardo ai Dodici".

1–3: Il Signore provvederà alle famiglie dei Dodici; 4–6: vengono ricoperti i posti vacanti nei Dodici.

In verità, così dice il Signore: Si tenga immediatamente una conferenza; che i Dodici siano organizzati, e si nominino degli uomini per [a]occupare il posto di coloro che sono caduti.

2 Che il mio servitore [a]Thomas rimanga per un certo tempo nella terra di Sion per pubblicare la mia parola.

3 Che i restanti continuino a predicare, da quel momento, e se lo faranno in tutta semplicità di cuore, con mitezza e [a]umiltà, e [b]longanimità, io, il Signore, faccio loro la promessa che provvederò alle loro famiglie; e una porta utile si aprirà per loro, d'ora innanzi.

4 E la primavera prossima, che partano per andare al di là delle grandi acque, e per proclamare là il mio Vangelo, la sua pienezza, e per portare testimonianza del mio nome.

5 Che prendano commiato dai santi nella città di far West il ventisei aprile prossimo, nel luogo ove sarà eretta la mia casa, dice il Signore.

6 Che il mio servitore John Taylor e anche il mio servitore John E. Page, e anche il mio servitore Wilford Woodruff, e anche il mio servitore Willard Richards, siano nominati ad occupare il posto di coloro che sono caduti, e siano ufficialmente informati della loro nomina.

SEZIONE 119

Rivelazione data tramite Joseph Smith, il Profeta, a Far West, Missouri, l'8 luglio 1838 in risposta alla sua supplica: "O Signore! Mostra ai tuoi servi quanto richiedi come decima delle proprietà del tuo popolo". La legge della decima, così come è intesa oggi, non era stata data alla Chiesa prima di questa rivelazione. Il termine decima, *nella preghiera appena citata e nelle rivelazioni precedenti (64:23; 85:3; 97:11) significava non soltanto un decimo, ma tutte le offerte volontarie, o donazioni, ai fondi della Chiesa. In precedenza il Signore aveva dato alla Chiesa la legge della consacrazione e dell'intendenza sulle proprietà, alla quale i membri (principalmente gli anziani dirigenti) aderirono mediante un'alleanza che doveva essere eterna. A causa del fallimento da parte di*

118 1*a* Atti 1:13, 16–17, 22–26.
2*a* GS Marsh, Thomas B.
3*a* GS Umile, umiltà.
b GS Perseverare.

molti nell'attenersi a questa alleanza, il Signore la ritirò per il momento e dette al suo posto la legge della decima all'intera Chiesa. Il Profeta chiese al Signore quanto delle loro proprietà Egli richiedesse per scopi sacri. Questa rivelazione fu la risposta.

1–5: i santi devono versare ciò che possiedono in sovrappiù e poi dare annualmente come decima un decimo del loro guadagno; 6–7: questo modo di agire santificherà la terra di Sion.

In verità, così dice il Signore: io chiedo che tutto ciò che possiedono in [a]sovrappiù sia messo nelle mani del vescovo della mia chiesa a Sion.

2 Per la costruzione della mia [a]casa e per la posa delle fondamenta di Sion e per il sacerdozio, e per i debiti della Presidenza della Chiesa.

3 E questo sarà l'inizio della [a]decima del mio popolo.

4 E dopo di ciò, coloro che hanno dato in tal modo la decima pagheranno annualmente un decimo di tutto il loro guadagno; e questa sarà per loro una legge permanente ed eterna, per il mio santo sacerdozio, dice il Signore.

5 In verità vi dico: avverrà che coloro che si raccolgono nella terra di [a]Sion dovranno dare come decima il sovrappiù delle loro proprietà, e dovranno osservare questa legge, o non saranno trovati degni di dimorare fra voi.

6 E vi dico: se il mio popolo non osserva questa legge, per mantenerla santa, e mediante questa legge non santifica per me la terra di [a]Sion, affinché i miei statuti e i miei giudizi siano rispettati in essa, affinché essa sia santissima, ecco, in verità vi dico: non sarà per voi una terra di Sion.

7 E questo sia un esempio per tutti i [a]pali di Sion. Così sia. Amen.

SEZIONE 120

Rivelazione data tramite Joseph Smith, il Profeta, a Far West, Missouri, l'8 luglio 1838, che fa conoscere come gestire le proprietà date come decima, come menzionato nella rivelazione precedente, sezione 119.

In verità, così dice il Signore: È ora giunto il tempo in cui [a]ciò sarà gestito da un consiglio formato dalla Prima Presidenza della mia Chiesa, e dal vescovo e dal suo consiglio, e dal sommo consiglio; e dalla mia propria voce, rivolta a loro, dice il Signore. Così sia. Amen.

119 1*a* DeA 42:33–34, 55; 51:13; 82:17–19.
2*a* DeA 115:8.
3*a* Mal. 3:8–12; DeA 64:23. GS Decima, decime.
5*a* DeA 57:2–3.
6*a* GS Sion.
7*a* GS Palo.
120 1*a* OSSIA la decima.

SEZIONE 121

Preghiera e profezie scritte da Joseph Smith, il Profeta, in un'epistola alla Chiesa mentre era prigioniero nel carcere di Liberty, Missouri, datata 20 marzo 1839. Il Profeta e numerosi compagni erano in prigionia da mesi. Le loro petizioni e i loro appelli rivolti ai funzionari dello stato e alle autorità giudiziarie non erano riuscite a portare loro soccorso.

1–6: il Profeta supplica il Signore per i santi sofferenti; 7–10: il Signore gli sussurra pace; 11–17: maledetti coloro che sollevano false grida di trasgressione contro il popolo del Signore; 18–25: non avranno diritto al sacerdozio e saranno dannati; 26–32: gloriose rivelazioni sono promesse a coloro che perseverano coraggiosamente; 33–40: perché molti sono chiamati e pochi sono scelti; 41–46: il sacerdozio dovrebbe essere usato soltanto in rettitudine.

O Dio, dove sei? E dov'è il padiglione che copre il tuo [a]nascondiglio?

2 Per [a]quanto tempo fermerai la tua mano, e il tuo occhio, sì, il tuo occhio puro, guarderà dai cieli eterni i torti contro il tuo popolo e contro i tuoi servitori, e il tuo orecchio sarà penetrato dalle loro grida?

3 Sì, o Signore, per [a]quanto tempo subiranno questi torti e queste illegittime oppressioni prima che il tuo cuore si intenerisca verso di loro e le tue viscere siano mosse a compassione verso di loro?

4 O Signore Dio [a]Onnipotente, creatore del cielo, della terra, e dei mari, e di tutte le cose che in essi stanno, e che controlli e assoggetti il diavolo e l'oscuro e ottenebrato dominio di Sheol: stendi la tua mano, che il tuo occhio penetri, che il tuo padiglione sia sollevato, che il tuo nascondiglio non sia più [b]coperto, che il tuo orecchio si inclini, che il tuo cuore si addolcisca e che le tue viscere siano mosse a compassione verso di noi.

5 Che la tua ira si accenda contro i nostri nemici; e nel furore del tuo cuore, con la tua spada [a]vendicaci dei torti subiti.

6 Ricorda i tuoi santi sofferenti, o nostro Dio, e i tuoi servitori gioiranno nel tuo nome per sempre.

7 Figlio mio, pace alla tua anima; le tue [a]avversità e le tue afflizioni non saranno che un breve momento.

8 E allora, se le [a]sopporterai bene, Dio ti esalterà in eccelso; tu trionferai su tutti i tuoi oppositori.

9 I tuoi [a]amici ti stanno accanto e ti saluteranno di nuovo con cuore caloroso e mani amichevoli.

121 1*a* Sal. 13:1–2; 102:1–2.
2*a* Hab. 1:2.
3*a* DeA 109:49.
4*a* GS Onnipotente.
b DeA 123:6.
5*a* Luca 18:7–8.
7*a* GS Avversità.
8*a* 1 Piet. 2:19–23.
GS Perseverare.
9*a* DeA 122:3.

10 Non sei ancora come [a]Giobbe; i tuoi amici non ti contrastano, né ti accusano di trasgressione, come fecero con Giobbe.

11 E coloro che ti accusano di trasgressione, la loro speranza sarà inaridita, e le loro aspettative si scioglieranno come si scioglie la [a]brina dinanzi ai raggi ardenti del sole che sorge;

12 E inoltre, Dio ha messo la sua mano e il suo sigillo per mutare i [a]tempi e le stagioni, e per accecare la loro mente, affinché non comprendano le sue opere meravigliose, per poterli mettere alla prova e coglierli nella loro stessa astuzia;

13 Anche perché il loro cuore è corrotto, e le cose che sono disposti ad arrecare agli altri e che amano che gli altri debbano soffrire, cadano su [a]loro stessi fino all'estremo;

14 Affinché siano anche delusi e le loro speranze siano recise;

15 E affinché, non molti anni da ora, essi e la loro posterità siano spazzati via da sotto il cielo, dice Iddio, cosicché nessuno di loro sarà lasciato scampare.

16 Maledetti tutti coloro che alzeranno il calcagno contro i miei [a]unti, dice il Signore, e che gridano che hanno [b]peccato, quando non hanno peccato dinanzi a me, dice il Signore, ma hanno fatto ciò che era opportuno ai miei occhi, e che avevo comandato loro.

17 Ma coloro che gridano alla trasgressione lo fanno perché sono servi del peccato, e sono essi stessi [a]figli della disobbedienza.

18 E coloro che giurano falsamente contro i miei servitori, per poterli condurre in schiavitù e alla morte,

19 Guai a loro; poiché hanno [a]offeso i miei piccoli, saranno esclusi dalle [b]ordinanze della mia casa.

20 La loro [a]cesta non sarà piena, la loro casa e il loro granaio periranno, ed essi stessi saranno disprezzati da coloro che li adulavano.

21 Non avranno diritto al [a]sacerdozio, né la loro posterità dopo di loro di generazione in generazione.

22 Sarebbe stato [a]meglio per loro che una macina fosse stata loro appesa al collo e fossero annegati nelle profondità del mare.

23 Guai a tutti coloro che angustiano il mio popolo, e scacciano, e ammazzano, e portano testimonianza contro di esso, dice il Signore degli Eserciti; una [a]generazione di vipere non sfuggirà alla dannazione dell'inferno.

24 Ecco, i miei occhi [a]vedono e conoscono tutte le loro opere, e ho

10*a* GS Giobbe.
11*a* Es. 16:14.
12*a* Dan. 2:21.
13*a* Prov. 28:10; 1 Ne. 14:3.
16*a* 1 Sam. 26:9; Sal. 105:15.
b 2 Ne. 15:20; Moro. 7:14, 18.
17*a* Ef. 5:6.
19*a* Mat. 18:6. GS Offendere.
b GS Ordinanze.
20*a* Deut. 28:15–20.
21*a* GS Sacerdozio.
22*a* Mat. 18:6; DeA 54:5.
23*a* Mat. 12:34.
24*a* GS Onnisciente.

in serbo un rapido [b]giudizio per tutti loro, nella loro stagione;

25 Poiché v'è un [a]tempo stabilito per ognuno, secondo come saranno le sue [b]opere.

26 Dio ti darà [a]conoscenza mediante il suo [b]Santo Spirito, sì, mediante il [c]dono ineffabile dello Spirito Santo, tale che non è stata rivelata da quando fu il mondo fino ad ora;

27 Che i nostri progenitori hanno atteso con ansiosa aspettativa che fosse rivelata negli ultimi tempi, alla quale la loro mente era indirizzata dagli angeli, come tenuta in serbo per la pienezza della loro gloria;

28 Un tempo a venire, nel quale [a]nulla sarà celato; se vi sia un solo Dio o vi siano molti [b]dei, saranno manifesti.

29 Tutti i troni e i domini, i principati e i poteri saranno [a]rivelati ed esposti a tutti coloro che hanno perseverato coraggiosamente per il Vangelo di Gesù Cristo.

30 E ancora, se vi siano dei [a]limiti posti ai cieli o ai mari, o alla terraferma, o al sole, alla luna o alle stelle.

31 Tutti i tempi delle loro rivoluzioni, tutti i giorni, i mesi e gli anni fissati, e tutti i giorni dei loro giorni, mesi e anni, e tutta la loro gloria, le loro leggi e i loro tempi stabiliti, saranno rivelati nei giorni della [a]dispensazione della pienezza dei tempi,

32 Secondo ciò che fu ordinato da quelli che stavano nel [a]Concilio dell'Eterno [b]Dio di tutti gli altri dei prima che questo mondo esistesse, che doveva essere riservato per il completamento e la fine di questo, quando ognuno entrerà alla sua eterna [c]presenza e nel suo immortale [d]riposo.

33 Per quanto tempo le acque correnti possono rimanere impure? Quale potere fermerà i cieli? Altrettanto potrebbe un uomo stendere il suo esile braccio per arrestare il Fiume Missouri nel suo corso decretato, o farne risalire la corrente, quanto impedire all'Onnipotente di riversare dal cielo la [a]conoscenza sul capo dei Santi degli Ultimi Giorni.

34 Ecco, vi sono molti [a]chiamati, ma pochi sono [b]scelti. E perché non sono scelti?

35 Perché il loro cuore è rivolto così tanto verso le cose di questo [a]mondo, e aspira agli

24 *b* Hel. 8:25.
GS Giudicare, giudizio.
25 *a* Giob. 7:1;
DeA 122:9.
b GS Opere.
26 *a* Dan. 2:20–22;
AdF 1:9.
GS Rivelazione.
b DeA 8:2–3.
c GS Dono dello Spirito Santo.
28 *a* DeA 42:61; 76:7–8; 98:12.
b Sal. 82:1, 6;
Giov. 10:34–36;
1 Cor. 8:5–6;
DeA 76:58; 132:20;
Abr. 4:1; 5:1–2.
29 *a* DeA 101:32.
30 *a* Giob. 26:7–14;
Sal. 104:5–9; Atti 17:26.
31 *a* GS Dispensazione.
32 *a* GS Concilio in cielo.
b Deut. 10:17.
c GS Uomo, uomini – L'uomo, suo potenziale di diventare come il Padre Celeste.
d GS Riposo.
33 *a* DeA 128:19.
GS Conoscenza.
34 *a* Mat. 20:16; 22:1–14;
DeA 95:5–6.
GS Chiamare, chiamata, chiamato da Dio.
b GS Scegliere, scelto (verbo).
35 *a* GS Mondanità.

[b]onori degli uomini, che non apprendono questa unica lezione:

36 Che i [a]diritti del sacerdozio sono inseparabilmente connessi con i [b]poteri del cielo, e che i poteri del cielo non possono essere controllati né adoperati se non in base ai principi della [c]rettitudine.

37 Che essi possano essere conferiti su di noi, è vero; ma quando cominciamo a [a]coprire i nostri [b]peccati, o a gratificare il nostro [c]orgoglio, la nostra vana ambizione, o a esercitare controllo, o dominio, o coercizione sull'anima dei figlioli degli uomini con un qualsiasi grado di iniquità, ecco, i cieli si [d]ritirano, lo Spirito del Signore è afflitto; e quando si è ritirato, amen al sacerdozio, ossia all'autorità di quell'uomo.

38 Ecco, prima che se ne renda conto, è lasciato a se stesso, a [a]recalcitrare contro i pungoli, a [b]perseguitare i santi e a combattere contro Dio.

39 Abbiamo imparato per triste esperienza che è nella [a]natura e nella disposizione di quasi tutti gli uomini, non appena ottengono un po' di autorità, com'essi suppongono, di cominciare subito a esercitare un dominio ingiusto.

40 Per cui molti sono chiamati, ma pochi sono scelti.

41 Nessun potere o influenza possono o dovrebbero essere mantenuti in virtù del sacerdozio, se non per [a]persuasione, per [b]longanimità, per gentilezza e mitezza, e con amore non finto;

42 Con benevolenza e conoscenza pura, che allargheranno grandemente l'anima senza [a]ipocrisia e senza [b]frode;

43 [a]Rimproverando prontamente con severità, quando sospinti dallo Spirito Santo; e mostrando in seguito un sovrappiù di [b]amore verso colui che hai rimproverato, per timore che ti consideri un suo nemico;

44 Affinché sappia che la tua fedeltà è più forte delle corde della morte.

45 Che le tue viscere siano inoltre piene di carità verso tutti gli uomini e per la famiglia dei credenti, e la [a]virtù adorni i tuoi [b]pensieri senza posa; allora la tua fiducia si rafforzerà alla presenza di Dio; e la dottrina del sacerdozio si distillerà sulla tua anima come una [c]rugiada del cielo.

46 Lo [a]Spirito Santo sarà tuo compagno costante, e il tuo scettro, uno scettro immutabile di rettitudine e di verità; e il tuo

35 *b* Mat. 6:2; 2 Ne. 26:29.
36 *a* GS Autorità; Sacerdozio.
b GS Potere.
c GS Rettitudine, retto.
37 *a* Prov. 28:13.
b GS Peccato.
c GS Orgoglio.
d DeA 1:33.
38 *a* Atti 9:5.
b GS Perseguitare, persecuzione.
39 *a* GS Uomo naturale.
41 *a* 1 Piet. 5:1–3.
b 2 Cor. 6:4–6.
42 *a* Giacomo 3:17.
b GS Frode.
43 *a* GS Castigare.
b GS Amore; Carità.
45 *a* GS Virtù.
b GS Pensieri.
c Deut. 32:1–2; DeA 128:19.
46 *a* GS Spirito Santo.

[b]dominio sarà un dominio perpetuo, e senza mezzi coercitivi fluirà verso di te per sempre e in eterno.

SEZIONE 122

La parola del Signore a Joseph Smith, il Profeta, mentre era prigioniero nel carcere di Liberty, Missouri. Questa sezione è un estratto di un'epistola alla Chiesa datata 20 marzo 1839 (vedi l'intestazione della sezione 121).

1–4: le estremità della terra chiederanno del nome di Joseph Smith; 5–7: tutti i pericoli e i travagli gli daranno esperienza e saranno per il suo bene; 8–9: il Figlio dell'Uomo è sceso al di sotto di tutte queste cose.

Le estremità della terra chiederanno del tuo [a]nome, e gli stolti ti tratteranno con derisione, e l'inferno si scatenerà contro di te;

2 Mentre i puri di cuore e i saggi, e i nobili, e i virtuosi cercheranno costantemente [a]consiglio, e autorità, e benedizioni, sotto le tue mani.

3 E il tuo popolo non si volgerà mai contro di te per la testimonianza di traditori.

4 E sebbene la loro influenza ti getterà nell'afflizione e tra sbarre e mura, sarai tenuto in onore; e soltanto per un breve [a]momento, e la tua voce sarà più terribile in mezzo ai tuoi nemici del [b]leone feroce, a motivo della tua rettitudine; e il tuo Dio ti sarà vicino per sempre e in eterno.

5 Se sei chiamato a passare attraverso le tribolazioni, se sei in pericoli tra falsi fratelli, se sei in pericolo tra i predoni, se sei in pericolo per terra o per mare,

6 Se sei accusato con ogni sorta di false accuse, se i tuoi nemici piombano su di te, se ti strappano dalla compagnia di tuo padre e di tua madre, dei tuoi fratelli e delle tue sorelle; e se con spada sguainata i tuoi nemici ti strappano dal seno di tua moglie e dalla tua prole, e se tuo figlio maggiore, sebbene di soli sei anni d'età, si aggrapperà alle tue vesti e ti dirà: Padre mio, padre mio, perché non puoi restare con noi? O padre mio, cosa ti faranno questi uomini? E se allora sarà cacciato via da te con la spada, e sarai trascinato in prigione, e i tuoi nemici si aggireranno attorno a te come [a]lupi in cerca del sangue dell'agnello;

7 E se tu fossi gettato nella fossa, o nelle mani di assassini, e la sentenza di morte venisse emessa contro di te; se fossi gettato nell'[a]abisso, se le onde muggenti cospirano contro di te, se venti feroci divengono tuoi nemici, se i cieli si oscurano, e tutti gli

46*b* Dan. 7:13–14.
122 1*a* JS – S 1:33.
2*a* GS Consigli.
4*a* DeA 121:7–8.
b 3 Ne. 20:16–21; 21:12.
6*a* Luca 10:3.
7*a* Giona 2:3–6.

elementi si uniscono per ostruire il cammino, e soprattutto se le fauci stesse dell'[b]inferno spalancano la bocca contro di te, sappi figlio mio che tutte queste cose ti daranno [c]esperienza, e saranno per il tuo bene.

8 Il [a]Figlio dell'Uomo è [b]sceso al di sotto di tutte queste cose. Sei tu più grande di lui?

9 Perciò, segui la tua strada e il sacerdozio [a]rimarrà su di te; poiché i loro [b]limiti sono fissati, non possono oltrepassarli. I tuoi [c]giorni sono conosciuti e i tuoi anni non saranno diminuiti; perciò, [d]non temere quello che può fare l'uomo, poiché Dio sarà con te per sempre e in eterno.

SEZIONE 123

Doveri dei santi in merito ai loro persecutori, come furono scritti da Joseph Smith, il Profeta, mentre era prigioniero nel carcere di Liberty, Missouri. Questa sezione è un estratto di un'epistola alla Chiesa datata 20 marzo 1839 (vedi l'intestazione della sezione 121).

1–6: i santi dovranno raccogliere e pubblicare un resoconto delle loro sofferenze e persecuzioni; 7–10: lo stesso spirito che stabilì i falsi credi conduce anche alla persecuzione dei santi; 11–17: ancora molti fra tutte le sette accetteranno la verità.

E ANCORA, vorremmo suggerire alla vostra considerazione l'opportunità che tutti i santi raccolgano notizie su tutti i fatti, e le sofferenze e gli abusi inflitti loro dal popolo di questo stato;

2 E anche su tutte le proprietà e sull'ammontare dei danni che hanno subito, per lesioni sia morali che personali, così come ai beni immobili;

3 E anche i nomi di tutte le persone che hanno avuto parte nei loro soprusi, per quanto possano ottenerli e trovarli.

4 E forse si può nominare un comitato per trovare queste cose, e per raccogliere dichiarazioni e attestazioni giurate; e anche per raccogliere le pubblicazioni diffamatorie che sono in circolazione;

5 E tutte quelle che si trovano nelle riviste, e nelle enciclopedie, e tutte le storie diffamatorie che sono pubblicate, e si stanno scrivendo, e da chi, e presentare l'intera concatenazione di diabolica furfanteria e le nefande e criminali imposizioni che sono state attuate contro questo popolo;

6 Per poterle non solo pubblicare

7 *b* 2 Sam. 22:5–7; JS – S 1:15–16.
c 2 Cor. 4:17; Ebrei 12:10–11; 2 Ne. 2:11.
8 *a* GS Figliuol dell'Uomo.
b Ebrei 2:9, 17–18; DeA 76:107; 88:6.
9 *a* DeA 90:3.
b Atti 17:26.
c DeA 121:25.
d Neh. 4:14; Sal. 56:4; 118:6; Prov. 3:5–6; Is. 51:7; Luca 12:4–5; 2 Ne. 8:7; DeA 3:7; 98:14.

a tutto il mondo, ma anche presentare ai capi di governo in tutta la loro tinta oscura e infernale, come ultimo sforzo che ci viene ingiunto dal nostro Padre celeste, prima di poter pienamente e completamente rivendicare quella promessa che lo farà uscire dal suo [a]nascondiglio; e affinché la nazione intera sia lasciata senza scuse prima che egli mandi il potere del suo braccio possente.

7 È un dovere imperativo che dobbiamo a Dio e agli angeli, con i quali saremo condotti a stare, e anche a noi stessi, a nostra moglie e ai nostri figli, che hanno dovuto chinarsi con dolore, afflizione e affanno, sotto la mano dannata dell'omicidio, della tirannia e dell'oppressione, sostenuta, incitata e mantenuta dall'influenza di quello spirito che ha così fortemente ribadito il credo dei padri, che hanno ereditato menzogne, nel cuore dei figli, e ha riempito il mondo di confusione e si è fatto sempre più forte, ed è ora la vera molla di ogni corruzione, e la [a]terra intera geme sotto il peso della sua iniquità.

8 Esso è un [a]giogo di ferro, è un forte legaccio; sono le vere manette, le catene, i ceppi e i ferri dell'inferno.

9 È dunque un dovere imperativo che dobbiamo non solo a nostra moglie e ai nostri figli, ma alle vedove e agli orfani, i cui mariti e padri sono stati [a]ammazzati sotto la sua mano di ferro;

10 I quali atti oscuri e ottenebranti sono sufficienti a far rabbrividire l'inferno stesso, e a inorridirlo, e a farlo impallidire, e a causare tremori e convulsioni alle mani del diavolo stesso.

11 Ed è anche un dovere imperativo che dobbiamo a tutta la generazione che sta crescendo e a tutti i puri di cuore —

12 Poiché ve ne sono ancora molti sulla terra fra tutte le sette, le divisioni e le confessioni, che sono [a]accecati dalle sottili astuzie degli uomini, con le quali stanno in agguato per ingannare, e che sono tenuti lontano dalla verità soltanto perché [b]non sanno dove trovarla —

13 Perciò, dovremmo consumare e logorare la nostra vita nel portare alla luce tutte le [a]cose occulte delle tenebre di cui abbiamo conoscenza, ed esse veramente sono rese manifeste dal cielo;

14 Dobbiamo allora applicarci a questo con grande serietà.

15 Che nessuno la consideri una cosa da poco; poiché c'è molto che ci attende, nell'avvenire dei santi, che dipende da questo.

16 Voi sapete, fratelli, che una grandissima nave trae grande [a]beneficio da un piccolissimo timone, durante una tempesta,

123 6*a* DeA 101:89; 121:1, 4.
7*a* Mosè 7:48–49.
8*a* GS Giogo.
9*a* DeA 98:13; 124:54.
12*a* Col. 2:8; DeA 76:75.
b 1 Ne. 8:21–23.
13*a* 1 Cor. 4:5.
16*a* Giacomo 3:4; Alma 37:6–7; DeA 64:33.

essendo mantenuta sottobordo rispetto al vento e alle onde.

17 Perciò, cari diletti fratelli, facciamo di [a]buon animo tutto ciò che è in nostro potere; e poi stiamocene fermi, con la massima fiducia, a vedere la [b]salvezza di Dio, e che il suo braccio si riveli.

SEZIONE 124

Rivelazione data a Joseph Smith, il Profeta, a Nauvoo, Illinois, il 19 gennaio 1841. A causa delle crescenti persecuzioni e delle procedure illegali dei funzionari pubblici contro di loro, i santi erano stati costretti a lasciare il Missouri. L'ordine di sterminio emesso da Lilburn W. Boggs, governatore del Missouri, datato 27 ottobre 1838, non aveva lasciato loro nessuna alternativa. Nel 1841, quando fu data questa rivelazione, la città di Nauvoo, che occupava il sito del precedente villaggio di Commerce, Illinois, era stata costruita dai santi e qui era stato stabilito il quartier generale della Chiesa.

1–14: a Joseph Smith è comandato di fare un solenne proclama del Vangelo al presidente degli Stati Uniti, ai governatori e ai governanti di tutte le nazioni; 15–21: Hyrum Smith, David W. Patten, Joseph Smith sr e altri, tra i vivi e tra i morti, sono benedetti per la loro integrità e le loro virtù; 22–28: ai santi è comandato di costruire a Nauvoo sia una casa per accogliere gli stranieri che un tempio; 29–36: i battesimi per i morti devono essere effettuati nei templi; 37–44: il popolo del Signore costruisce sempre dei templi per l'esecuzione di sante ordinanze; 45–55: i santi sono esonerati dal costruire il tempio nella contea di Jackson, a causa dell'oppressione dei loro nemici; 56–83: vengono date istruzioni per la costruzione della Casa di Nauvoo; 84–96: Hyrum Smith è chiamato ad essere un patriarca, a ricevere le chiavi e a stare al posto di Oliver Cowdery; 97–122: William Law e altri ricevono consigli per il loro lavoro; 123–145: vengono indicati dei dirigenti generali e locali, insieme ai loro doveri e alla loro appartenenza ai quorum.

In verità, così ti dice il Signore, mio servitore Joseph Smith: Io mi compiaccio della tua offerta e delle tue ammissioni; poiché a questo scopo ti ho suscitato, per mostrare la mia saggezza tramite le cose [a]deboli della terra.

2 Le tue preghiere sono accettevoli dinanzi a me, e in risposta ad esse ti dico che sei ora chiamato immediatamente a fare un proclama solenne del mio Vangelo, e

17 *a* DeA 59:15.
b Es. 14:13.

124 1 *a* 1 Cor. 1:26–28; DeA 1:19; 35:13.

di questo [a]palo che ho piantato per essere una pietra angolare di Sion, la quale sarà levigata con una raffinatezza che assomiglia a quella di un palazzo.

3 Questo proclama sia fatto a tutti i re del mondo, ai quattro canti d'esso, all'onorevole presidente eletto e ai [a]nobili governatori della nazione in cui vivi e a tutte le nazioni della terra sparse lontano.

4 Che sia scritto in spirito di [a]mitezza e mediante il potere dello Spirito Santo, che sarà in te al momento in cui lo scriverai;

5 Poiché ti sarà dato dallo Spirito Santo di conoscere la mia volontà in merito a quei re e a quelle autorità, sì, ciò che accadrà loro in tempo a venire.

6 Poiché, ecco, sto per chiamarli a prestare attenzione alla luce e alla gloria di Sion, poiché è giunto il momento stabilito per favorirla.

7 Fate dunque appello a loro con un proclama altisonante e con la vostra testimonianza, senza temerli, poiché sono come l'[a]erba e tutta la loro gloria è come il fiore d'essa che subito cade, affinché siano anche lasciati senza scuse,

8 E affinché io li punisca nel giorno del castigo, quando toglierò dalla mia faccia il velo che la copre, per assegnare la porzione degli oppressori fra gli ipocriti, dove c'è [a]stridor di denti, se rigettano i miei servitori e la mia testimonianza che ad essi ho rivelato.

9 E ancora, io li visiterò e intenerirò il loro cuore, di molti di essi, per il vostro bene, affinché troviate grazia ai loro occhi, affinché vengano alla [a]luce di verità, e i Gentili all'esaltazione, ossia alla elevazione di Sion.

10 Poiché il giorno del mio castigo viene rapidamente, in [a]un'ora in cui non ci pensate; e dove sarà la salvezza del mio popolo e il rifugio per quelli di loro che saranno lasciati?

11 Svegliatevi, o re della terra! Venite, oh venite, con il vostro oro e con il vostro argento, in aiuto del mio popolo, alla casa delle figlie di Sion!

12 E ancora, in verità ti dico: che il mio servitore Robert B. Thompson ti aiuti a scrivere questo proclama, poiché mi compiaccio di lui, e che sia con te;

13 Che egli dunque dia ascolto al tuo consiglio, e io lo benedirò con una molteplicità di benedizioni; che sia fedele e leale in ogni cosa d'ora avanti, e sarà grande ai miei occhi;

14 Ma che si ricordi che gli chiederò conto della sua [a]intendenza.

2*a* GS Palo.
3*a* Sal. 119:46; Mat. 10:18; DeA 1:23.
4*a* GS Mansueto, mansuetudine.
7*a* Sal. 103:15–16; Is. 40:6–8; 1 Piet. 1:24–25.
8*a* Mat. 8:12; Alma 40:13; DeA 101:91; 112:24.
9*a* Is. 60:1–4. GS Luce, Luce di Cristo.
10*a* Mat. 24:44; JS – M 1:48.
14*a* GS Intendente, intendenza.

15 E ancora, in verità ti dico: benedetto il mio servitore [a]Hyrum Smith, poiché io, il Signore, lo amo a motivo dell'[b]integrità del suo cuore, e perché egli ama ciò che è giusto dinanzi a me, dice il Signore.

16 Ancora, che il mio servitore John C. Bennet ti aiuti nel tuo lavoro, nel mandare la mia parola ai re e ai popoli della terra, e stia vicino a te, sì, a te mio servitore Joseph Smith, nell'ora dell'afflizione; e la sua ricompensa non mancherà, se accetta i [a]consigli.

17 E per il suo amore egli sarà grande, poiché egli sarà mio se farà questo, dice il Signore. Ho visto il lavoro che ha fatto, che accetto se continuerà, e lo incoronerò con benedizioni e grande gloria.

18 E ancora, ti dico che è mia volontà che il mio servitore Lyman Wight continui a predicare per Sion, in spirito di mitezza, attestando di me dinanzi al mondo; e io lo porterò su come su ali [a]d'aquila; e produrrà gloria e onore a se stesso e al mio nome.

19 Affinché, quando avrà finito la sua opera, io lo accolga a me, come ho fatto con il mio servitore [a]David Patten, che è con me in questo momento, e anche con il mio servitore [b]Edward Partridge, e anche con il mio anziano servitore [c]Joseph Smith sr, che siede [d]con Abrahamo alla sua destra, e benedetto e santo è lui, poiché è mio.

20 E ancora, in verità ti dico: il mio servitore George Miller è senza [a]frode; di lui si può aver fiducia a motivo dell'integrità del suo cuore, e per l'amore che ha per la mia testimonianza io, il Signore, lo amo.

21 Perciò ti dico: io suggello sul suo capo l'ufficio del [a]vescovato, come per il mio servitore Edward Partridge, affinché riceva le consacrazioni della mia casa, affinché impartisca benedizioni sul capo dei poveri del mio popolo, dice il Signore. Che nessuno disprezzi il mio servitore George, poiché egli mi onorerà.

22 Che il mio servitore George, il mio servitore Lyman, e il mio servitore John Snider, e altri, costruiscano una [a]casa al mio nome come quella che il mio servitore Joseph mostrerà loro, sul luogo che egli anche mostrerà loro.

23 E sia una casa per dare albergo, una casa in cui gli stranieri possano venire da lontano ad alloggiare; che sia dunque una casa di buona qualità, degna di essere pienamente accettata, affinché i [a]viaggiatori affaticati trovino salute e sicurezza, mentre contempleranno la parola del

15*a* GS Smith, Hyrum.
b GS Integrità.
16*a* GS Consigli.
18*a* Es. 19:4; Is. 40:31.
19*a* DeA 124:130. GS Patten, David W.
b GS Partridge, Edward.
c GS Smith, Joseph sr.
d DeA 137:5.
20*a* GS Frode.
21*a* DeA 41:9. GS Vescovo.
22*a* DeA 124:56–60.
23*a* Deut. 31:12; Mat. 25:35, 38.

Signore, e la [b]pietra angolare che ho stabilito per Sion.

24 Questa casa sarà un'abitazione piena di salute, se sarà costruita al mio nome e se il governatore che sarà nominato per essa non permetterà che nessuna profanazione vi entri. Essa dovrà essere santa, o il Signore vostro Dio non vi dimorerà.

25 E ancora, in verità vi dico: che tutti i miei santi vengano da lontano.

26 E mandate rapidi messaggeri, sì, messaggeri scelti, e dite loro: Venite con tutto il vostro oro, e il vostro argento, e le vostre pietre preziose, e con tutte le vostre antichità; e tutti coloro che si intendono di antichità, che vogliono venire, possono venire, e portino il bosso, l'abete e il pino, assieme a tutti gli alberi preziosi della terra;

27 E con il ferro, con il rame, con il bronzo, con lo zinco e con tutte le vostre cose preziose della terra; e costruite una [a]casa al mio nome, perché vi [b]abiti l'Altissimo.

28 Poiché non si trova un luogo sulla terra in cui egli possa venire a [a]restaurare di nuovo ciò che per voi era perduto, ossia che egli ha tolto, sì, la pienezza del sacerdozio.

29 Poiché non v'è sulla terra un fonte [a]battesimale in cui essi, i miei santi, possano essere [b]battezzati per coloro che sono morti —

30 Poiché questa ordinanza appartiene alla mia casa, e non può essermi accettabile, se non nei giorni della vostra povertà, nei quali non siete in grado di costruirmi una casa.

31 Ma vi comando, a voi tutti miei santi, di [a]costruirmi una casa; e vi accordo un tempo sufficiente per costruirmi una casa; e durante questo tempo i vostri battesimi mi saranno accettabili.

32 Ma ecco, alla fine di questo tempo stabilito, i vostri battesimi per i morti non mi saranno accettabili; e se non farete queste cose alla fine del tempo stabilito sarete rigettati come chiesa, assieme ai vostri morti, dice il Signore vostro Dio.

33 Poiché, in verità vi dico che dopo che avrete avuto tempo sufficiente per costruirmi una casa, alla quale appartiene l'ordinanza del battesimo per i morti e per la quale essa fu istituita fin da prima della fondazione del mondo, i vostri battesimi per i morti non potranno essermi accettabili;

34 Poiché è in essa che sono conferite le [a]chiavi del santo sacerdozio, affinché riceviate onore e gloria.

---

23 *b* DeA 124:2.
27 *a* DeA 109:5. GS Tempio, casa del Signore.
b Es. 25:8; DeA 97:15–17.
28 *a* GS Restaurazione del Vangelo.
29 *a* DeA 128:13.
b 1 Cor. 15:29; DeA 127:6; 138:33. GS Battesimo, battezzare – Battesimo per i morti; Salvezza per i morti.
31 *a* DeA 97:10.
34 *a* DeA 110:14–16. GS Chiavi del sacerdozio.

35 E dopo questo tempo i vostri battesimi per i morti, da parte di coloro che sono sparsi lontano, non mi saranno accettabili, dice il Signore.

36 Poiché è ordinato che a Sion e nei suoi pali, e a Gerusalemme, quei luoghi che ho designato come [a]rifugio, saranno i luoghi per i vostri battesimi per i morti.

37 E ancora, in verità vi dico: come potranno essermi accettabili le vostre [a]abluzioni, se non le effettuate in una casa che avrete costruito al mio nome?

38 Poiché, per questo motivo comandai a Mosè di costruire un [a]tabernacolo, che dovevano trasportare con loro nel deserto, e di costruire una [b]casa nella terra di promessa: affinché potessero essere rivelate quelle ordinanze che erano state celate fin da prima che il mondo fosse.

39 Perciò, in verità vi dico che le vostre [a]unzioni, le vostre abluzioni e i vostri [b]battesimi per i morti, e le vostre [c]assemblee solenni, i vostri memoriali per i [d]sacrifici offerti dai figli di Levi, e per i vostri oracoli nei vostri [e]luoghi più santi, nei quali ricevete rivelazioni, e i vostri statuti e i vostri giudizi, per l'inizio delle rivelazioni e della fondazione di Sion, e per la gloria, l'onore e l'investitura di tutti i suoi cittadini, sono regolate mediante le ordinanze della mia santa casa, che al mio popolo è sempre stato comandato di costruire al mio santo nome.

40 E in verità vi dico: che questa casa sia costruita al mio nome, affinché in essa io riveli le mie ordinanze al mio popolo;

41 Poiché intendo [a]rivelare alla mia chiesa delle cose che sono state tenute [b]celate fin da prima della fondazione del mondo, cose che riguardano la dispensazione della [c]pienezza dei tempi.

42 E [a]mostrerò al mio servitore Joseph tutto ciò che riguarda questa casa, e il suo sacerdozio, e il luogo dove dovrà essere costruita.

43 E dovrete costruirla nel luogo dove avete previsto di costruirla, poiché quello è il posto che ho scelto perché la costruiate.

44 Se lavorerete con tutte le vostre forze io consacrerò quel posto, cosicché sarà reso [a]santo.

45 E se il mio popolo darà ascolto alla mia voce, e alla voce dei miei [a]servitori che ho designato a guidare il mio popolo, ecco, in verità vi dico che non saranno rimossi dal loro posto.

36*a* Is. 4:5–6.
37*a* GS Lavare, lavato, lavaggi.
38*a* Es. 25:1–9; 33:7. GS Tabernacolo.
b GS Tempio, casa del Signore.
39*a* Es. 29:7. GS Ungere.
b GS Ordinanze – Ordinanza per procura.
c DeA 88:117.
d DeA 13; 84:31; 128:24; JS – S 1:69.
e Ez. 41:4; DeA 45:32; 87:8; 101:22.
41*a* AdF 1:9.
b DeA 121:26–32.
c Ef. 1:9–10; DeA 27:13; 112:30.
42*a* DeA 95:14–17.
44*a* GS Santo (sacro).
45*a* DeA 1:38. GS Profeta.

46 Ma se non daranno ascolto alla mia voce, né alla voce di questi uomini che ho designato, non saranno benedetti, perché profanano il mio suolo santo, e le mie sante ordinanze, e disposizioni, e le mie sante parole che do loro.

47 E avverrà che, se costruirete una casa al mio nome e non farete le cose che io dico, non manterrò il [a]giuramento che vi ho fatto, né adempirò le promesse che vi aspettate dalle mie mani, dice il Signore.

48 Poiché voi, [a]invece di benedizioni, con le vostre opere portate maledizioni, ira, indignazione e giudizi sulla vostra testa, con le vostre follie e con tutte le vostre abominazioni, che praticate dinanzi a me, dice il Signore.

49 In verità, in verità vi dico che quando do un comandamento a qualcuno dei figli degli uomini di compiere un'opera al mio nome, e quei figli degli uomini vanno con tutta la loro forza e con tutto ciò che hanno a compiere quell'opera, e non cessano di essere [a]diligenti, e i loro nemici li assalgono ed impediscono loro di compiere quell'opera, ecco, non mi è più opportuno [b]chiedere quell'opera alle mani di quei figli degli uomini, se non di accettare le loro offerte.

50 E l'iniquità e la trasgressione delle mie sante leggi e dei miei comandamenti le [a]porrò sul capo di coloro che impediscono la mia opera, fino alla terza e alla quarta [b]generazione, fintantoché non si [c]pentiranno, e mi odieranno, dice il Signore Iddio.

51 Perciò, per questo motivo ho accettato le offerte di coloro a cui comandai di costruire una città e una [a]casa al mio nome nella [b]contea di Jackson, Missouri, e fu loro impedito dai loro nemici, dice il Signore vostro Dio.

52 E io farò ricadere il [a]giudizio, l'ira e l'indignazione, i gemiti e l'angoscia e lo stridor di denti, sul loro capo fino alla terza e alla quarta generazione, fintantoché non si pentiranno, e mi odieranno, dice il Signore vostro Dio.

53 E faccio di questo un esempio per voi, per vostra consolazione, riguardo a tutti coloro ai quali è stato comandato di fare un'opera e ne sono stati impediti per mano dei loro nemici, e mediante l'oppressione, dice il Signore vostro Dio.

54 Poiché io sono il Signore vostro Dio, e salverò tutti quei vostri fratelli che sono stati [a]puri di cuore, e sono stati [b]uccisi nella terra del Missouri, dice il Signore.

---

47 *a* GS Giuramento.
48 *a* Deut. 28:15.
49 *a* GS Diligenza.
b DeA 56:4; 137:9.
50 *a* Mos. 12:1.
b Deut. 5:9; DeA 98:46–47.
c GS Pentimento, pentirsi.
51 *a* DeA 115:11.
b GS Contea di Jackson (Missouri, USA).
52 *a* DeA 121:11–23.
54 *a* GS Puro, purezza.
b DeA 98:13; 103:27–28.

55 E ancora, in verità vi dico: vi comando di nuovo di costruire una [a]casa al mio nome, sì, in questo luogo, affinché possiate [b]dimostrarmi che siete fedeli in tutte quante le cose che vi comando, affinché io possa benedirvi e incoronarvi di onore, di immortalità e di vita eterna.

56 E ora vi dico, in merito all'[a]albergo che vi ho comandato di costruire per albergare gli stranieri: che sia costruito al mio nome e che il mio nome sia posto su di esso, e che il mio servitore Joseph e la sua casa vi abbiano posto, di generazione in generazione.

57 Poiché ho messo sul suo capo questa unzione: che la sua benedizione sia posta anche sul capo dei suoi posteri dopo di lui.

58 E come dissi ad [a]Abrahamo riguardo alle stirpi della terra, così dico al mio servitore Joseph: In te e nella tua [b]posterità le stirpi della terra saranno benedette.

59 Perciò, che il mio servitore Joseph e la sua posterità dopo di lui abbiano posto in questa casa, di generazione in generazione, per sempre e in eterno, dice il Signore.

60 E che il nome di questa casa sia Casa di Nauvoo; e sia un'abitazione deliziosa per l'uomo e un luogo di riposo per i viaggiatori affaticati, affinché possano contemplare la gloria di Sion e la gloria di questa città, la sua pietra angolare;

61 Affinché accolga anche i consigli di coloro che ho posto per essere come [a]piante rinomate e come [b]sentinelle sulle sue mura.

62 Ecco, in verità vi dico: che il mio servitore George Miller, e il mio servitore Lyman Wight, e il mio servitore John Snider, e il mio servitore Peter Haws, si organizzino e nominino uno di loro ad essere presidente del loro quorum, allo scopo di costruire questa casa.

63 E formino uno statuto, mediante il quale possono ricevere fondi azionari per la costruzione di questa casa.

64 E non ricevano meno di cinquanta dollari come quota azionaria di questa casa, e sia loro permesso di ricevere quindicimila dollari da una sola persona come fondi azionari di questa casa.

65 Ma non sia loro permesso di ricevere più di quindicimila dollari di fondi azionari da una sola persona.

66 E non sarà loro permesso di ricevere meno di cinquanta dollari da un singolo, come quota azionaria di questa casa.

67 E non sia loro permesso di accettare nessuno come azionista in questa casa, a meno che il medesimo non versi i suoi fondi azionari nelle loro mani nel momento in cui riceve le azioni;

55*a* DeA 127:4.
b Abr. 3:25.
56*a* DeA 124:22–24.
58*a* Gen. 12:3; 22:18; Abr. 2:11. GS Abrahamo.
b DeA 110:12. GS Alleanza di Abrahamo.
61*a* Is. 61:3; Ez. 34:29.
b GS Vegliare, sentinelle.

68 Ed egli riceva delle azioni di questa casa in proporzione alla quantità di fondi azionari che avrà versato nelle loro mani; ma se non verserà nulla nelle loro mani, non riceva nessuna azione di questa casa.

69 E se qualcuno verserà dei fondi azionari nelle loro mani, sia per delle azioni di questa casa, per se stesso e per i suoi discendenti dopo di lui, di generazione in generazione, fintantoché lui e i suoi eredi possederanno quelle azioni, e non venderanno o trasferiranno le azioni dalle loro mani di loro spontanea volontà e azione, se vorrete fare la mia volontà, dice il Signore vostro Dio.

70 E ancora, in verità vi dico: se il mio servitore George Miller, e il mio servitore Lyman Wight, ed il mio servitore John Snider, e il mio servitore Peter Haws, riceveranno dei fondi azionari nelle loro mani, in denaro o in proprietà, delle quali riceveranno l'effettivo valore in denaro, non assegnino nessuna porzione di quei fondi per nessun altro scopo se non per questa casa.

71 E se assegneranno una porzione qualsiasi di quei fondi altrove, e non per questa casa, senza il consenso degli azionisti, e non rimborseranno il quadruplo dei fondi che avranno assegnato altrove, e non per questa casa, essi saranno maledetti e saranno rimossi dal loro posto, dice il Signore Iddio; poiché io, il Signore, sono Dio e non posso essere [a]beffato in nessuna di queste cose.

72 In verità vi dico: che il mio servitore Joseph versi dei fondi azionari nelle loro mani per la costruzione di questa casa, come gli sembrerà opportuno; ma il mio servitore Joseph non potrà versare più di quindicimila dollari di fondi azionari di questa casa, né meno di cinquanta dollari; né lo potrà nessun altro, dice il Signore.

73 E vi sono anche altri che desiderano conoscere la mia volontà a loro riguardo, poiché me l'hanno chiesto.

74 Perciò vi dico, riguardo al mio servitore Vinson Knight: se vuol fare la mia volontà, che metta dei fondi in questa casa per se stesso e per i suoi discendenti dopo di lui, di generazione in generazione.

75 E che alzi la sua voce a lungo e fortemente in mezzo al popolo per [a]perorare la causa dei poveri e dei bisognosi; e che non fallisca, né il suo cuore venga meno; e [b]accetterò le sue offerte, poiché non saranno per me come le offerte di Caino, poiché egli sarà mio, dice il Signore.

76 Che i suoi famigliari gioiscano e distolgano il loro cuore dall'afflizione; poiché io l'ho scelto e unto, ed egli sarà onorato in mezzo alla sua casa, poiché perdonerò tutti i suoi peccati, dice il Signore. Amen.

77 In verità vi dico: che il mio

71 *a* Gal. 6:7.
75 *a* Prov. 31:9.
b Gen. 4:4–5; Mosè 5:18–28.

servitore Hyrum metta dei fondi azionari in questa casa, come gli sembrerà opportuno, per se stesso e per i suoi discendenti dopo di lui, di generazione in generazione.

78 Che il mio servitore Isaac Galland metta dei fondi azionari in questa casa; poiché io, il Signore, lo amo per l'opera che ha compiuto e perdonerò tutti i suoi peccati; sia dunque ricordato per la sua quota in questa casa di generazione in generazione.

79 Che il mio servitore Isaac Galland sia designato tra voi e sia ordinato dal mio servitore William Marks e benedetto da lui, per accompagnare il mio servitore Hyrum a compiere l'opera che il mio servitore Joseph indicherà loro, ed essi saranno grandemente benedetti.

80 Che il mio servitore William Marks versi dei fondi azionari in questa casa, come gli sembrerà opportuno, per se stesso e per i suoi discendenti, di generazione in generazione.

81 Che il mio servitore Henry G. Sherwood versi dei fondi azionari in questa casa, come gli sembrerà opportuno, per se stesso e per la sua posterità dopo di lui, di generazione in generazione.

82 Che il mio servitore William Law versi dei fondi azionari in questa casa, per se stesso e per la sua posterità dopo di lui, di generazione in generazione.

83 Se vuol fare la mia volontà, non porti la sua famiglia nelle terre dell'est, sì, a Kirtland; nondimeno io, il Signore, rafforzerò Kirtland, ma io, il Signore, ho preparato un flagello per i suoi abitanti.

84 E quanto al mio servitore Almon Babbit, vi sono molte cose delle quali non mi compiaccio; ecco, egli aspira a far prevalere il suo consiglio, invece del consiglio che io ho ordinato, sì, quello della Presidenza della mia chiesa; ed egli erige un vitello [a]d'oro per l'adorazione del mio popolo.

85 Che nessuno di coloro che sono venuti qui per cercare di rispettare i miei comandamenti se ne [a]vada da questo luogo.

86 Se vivono qui, che vivano per me; e se muoiono, che muoiano per me; poiché qui si [a]riposeranno da tutte le loro fatiche e continueranno la loro opera.

87 Perciò, che il mio servitore William ponga la sua fiducia in me e cessi di temere riguardo alla sua famiglia, a causa della malattia che è nel paese. Se mi [a]amate, rispettate i miei comandamenti; e la malattia che è nel paese si [b]volgerà a vostra gloria.

88 Che il mio servitore William vada a proclamare il mio Vangelo con voce alta e con grande gioia, come sarà sospinto dal mio [a]Spirito, agli abitanti di Warsaw, e anche agli abitanti di Carthage, e anche agli abitanti di Burlington e

84*a* Es. 32:2–4.
85*a* Luca 9:62.
86*a* Ap. 14:13.
GS Paradiso; Riposo.
87*a* Giov. 14:15.
b DeA 121:8; 122:7.
88*a* GS Dio, Divinità – Dio Spirito Santo.

anche agli abitanti di Madison, e attenda pazientemente e diligentemente istruzioni ulteriori alla mia conferenza generale, dice il Signore.

89 Se vuole fare la mia volontà, dia ascolto d'ora in avanti ai consigli del mio servitore Joseph, e sostenga con le sue disponibilità la [a]causa dei poveri, e pubblichi la [b]nuova traduzione della mia santa parola agli abitanti della terra.

90 E se farà questo lo [a]benedirò con una molteplicità di benedizioni, cosicché non sarà abbandonato, né la sua posterità sarà trovata a [b]mendicare il pane.

91 E ancora, in verità vi dico: che il mio servitore William sia designato, ordinato e unto come consigliere del mio servitore Joseph, al posto del mio servitore Hyrum, affinché il mio servitore Hyrum possa prendere l'ufficio del sacerdozio e di [a]Patriarca che gli fu assegnato da suo padre, mediante benedizione e anche per diritto;

92 Affinché d'ora in avanti egli detenga le chiavi delle benedizioni [a]patriarcali sul capo di tutta la mia gente,

93 Affinché chiunque egli benedica sia benedetto, e chiunque [a]maledica sia maledetto; affinché qualsiasi cosa egli [b]leghi sulla terra sia legato in cielo, e qualsiasi cosa sciolga sulla terra sia sciolta in cielo.

94 E da questo momento in poi lo nomino ad essere un profeta, un [a]veggente e un rivelatore per la mia chiesa, così come il mio servitore Joseph;

95 Affinché agisca anche in accordo con il mio servitore Joseph; e affinché riceva consiglio dal mio servitore Joseph, che gli mostrerà le [a]chiavi mediante le quali potrà chiedere e ricevere, ed essere coronato della stessa benedizione, e gloria, e onore, e sacerdozio, e doni del sacerdozio che una volta erano stati posti su colui che era il mio servitore [b]Oliver Cowdery;

96 Affinché il mio servitore Hyrum porti testimonianza delle cose che gli mostrerò; affinché il suo nome sia tenuto in onorevole ricordo di generazione in generazione, per sempre e in eterno.

97 Che anche il mio servitore William Law riceva le chiavi mediante le quali potrà chiedere e ricevere benedizioni; che sia [a]umile dinanzi a me e sia senza [b]frode, e riceverà il mio Spirito, sì, il [c]Consolatore, che gli manifesterà la verità di ogni cosa e

89 *a* DeA 78:3.
b OSSIA la Traduzione di Joseph Smith della Bibbia.
90 *a* GS Benedetto, benedire, benedizione.
b Sal. 37:25.
91 *a* DeA 107:39–40. GS Patriarca, patriarcale.
92 *a* GS Benedizioni patriarcali.
93 *a* DeA 132:45–47.
b Mat. 16:19. GS Suggellare, suggellamento.
94 *a* DeA 107:91–92. GS Veggente.
95 *a* DeA 6:28.
b GS Cowdery, Oliver.
97 *a* GS Umile, umiltà.
b GS Frode.
c GS Consolatore.

gli darà, nel momento stesso, ciò che dovrà dire.

98 E questi [a]segni lo seguiranno: [b]guarirà i malati, scaccerà i demoni e sarà liberato da coloro che vorrebbero somministrargli del veleno mortale;

99 E sarà condotto su sentieri dove i serpenti [a]velenosi non potranno afferrare il suo tallone, ed egli salirà nell'[b]immaginazione dei suoi pensieri come su ali d'aquila.

100 E se io voglio che resusciti chi è morto, che egli non trattenga la sua voce.

101 Perciò, che il mio servitore William gridi forte e non si trattenga, con gioia e allegrezza, e con osanna a colui che siede sul trono per sempre e in eterno, dice il Signore vostro Dio.

102 Ecco, io vi dico, ho in serbo una missione per il mio servitore William e per il mio servitore Hyrum, e soltanto per loro; e il mio servitore Joseph rimanga a casa, poiché c'è bisogno di lui. Il rimanente ve lo mostrerò in seguito. Così sia. Amen.

103 E ancora, in verità vi dico: se il mio servitore [a]Sidney vuole servirmi ed essere consigliere del mio servitore Joseph, che si alzi e venga, e stia nell'ufficio della sua chiamata, e si umili dinanzi a me.

104 E se mi offrirà un'offerta accettabile, una confessione, e rimarrà col mio popolo, ecco, io, il Signore vostro Dio, lo guarirò cosicché sarà guarito; ed egli alzerà di nuovo la sua voce sulle montagne e sarà un [a]portavoce dinanzi al mio volto.

105 Che venga e stabilisca la sua famiglia nel vicinato dove risiede il mio servitore Joseph.

106 E in tutti i suoi viaggi alzi la sua voce come con suono di tromba, e avverta gli abitanti della terra di fuggire dall'ira a venire.

107 Che assista il mio servitore Joseph, e anche il mio servitore William Law assista il mio servitore Joseph, nel fare un [a]proclama solenne ai re della terra, sì, come vi ho detto in precedenza.

108 Se il mio servitore Sidney vuole fare la mia volontà, non trasferisca la sua famiglia nelle terre dell'[a]est, ma cambi la loro residenza proprio come ho detto.

109 Ecco, non è mia volontà che egli cerchi sicurezza e rifugio fuori dalla città che vi ho assegnato, sì, la città di [a]Nauvoo.

110 In verità vi dico, sì, adesso: se vorrà dare ascolto alla mia voce tutto andrà bene per lui. Così sia. Amen.

111 E ancora, in verità vi dico: che il mio servitore Amos Davies versi dei fondi azionari nelle mani di coloro che ho designato a costruire una casa d'albergo, sì, la Casa di Nauvoo.

98 *a* Mar. 16:17–18.
GS Doni dello Spirito.
b GS Guarigioni, guarire.
99 *a* DeA 84:71–73.
b Es. 19:4;
Is. 40:31.
103 *a* GS Rigdon, Sidney.
104 *a* Es. 4:14–16;
2 Ne. 3:17–18;
DeA 100:9–11.
107 *a* DeA 124:2–4.
108 *a* DeA 124:82–83.
109 *a* GS Nauvoo (Illinois, USA).

112 Che faccia questo se vuole avere una compartecipazione; e dia ascolto ai consigli del mio servitore Joseph e lavori con le sue mani per ottenere la fiducia degli uomini.

113 E quando si dimostrerà fedele in tutte le cose che saranno affidate alle sue cure, sì, in poche cose, egli sarà reso [a]governatore di molte;

114 Che si [a]abbassi dunque, per poter essere esaltato. Così sia. Amen.

115 E ancora, in verità vi dico: se il mio servitore Robert D. Foster vorrà obbedire alla mia voce, che costruisca una casa per il mio servitore Joseph, secondo il contratto che egli ha fatto con lui, come gli sarà aperta la porta di volta in volta.

116 E che si penta di ogni sua follia e si rivesta di [a]carità; e cessi di fare il male e metta in disparte tutti i suoi discorsi duri;

117 E versi anche dei fondi azionari nelle mani del quorum della Casa di Nauvoo, per se stesso e per i suoi discendenti dopo di lui, di generazione in generazione.

118 E dia ascolto ai consigli dei miei servitori Joseph, Hyrum e William Law, e alle autorità che ho chiamato per porre le fondamenta di Sion; e tutto andrà bene per lui, per sempre e in eterno. Così sia. Amen.

119 E ancora, in verità vi dico: che nessuno versi dei fondi azionari al quorum della Casa di Nauvoo a meno che non creda nel Libro di Mormon e nelle rivelazioni che vi ho dato, dice il Signore vostro Dio.

120 Perché ciò che è di [a]più o di meno di questo viene dal maligno, e sarà accompagnato da maledizioni e non da benedizioni, dice il Signore vostro Dio. Così sia. Amen.

121 E ancora, in verità vi dico: che il quorum della Casa di Nauvoo abbia una giusta ricompensa in forma di salario per tutte le fatiche compiute nella costruzione della Casa di Nauvoo; e il loro salario sia come si saranno accordati fra loro, riguardo al suo ammontare.

122 E che chiunque versi dei fondi azionari si accolli la sua proporzione del loro salario, se è necessario, per il loro mantenimento, dice il Signore; altrimenti il loro lavoro sia conteggiato loro con azioni di quella casa. Così sia. Amen.

123 In verità vi dico: vi do ora i [a]dirigenti che appartengono al mio sacerdozio, affinché possiate detenerne le [b]chiavi, sì, del Sacerdozio che è secondo l'ordine di [c]Melchisedec, che è secondo l'ordine del mio Figlio Unigenito.

124 In primo luogo, vi do Hyrum Smith perché sia per voi un [a]patriarca, perché detenga le

113 *a* Mat. 25:14–30.
114 *a* Mat. 23:12; DeA 101:42.
116 *a* Col. 3:14. GS Carità.
120 *a* Mat. 5:37; DeA 98:7.
123 *a* GS Ufficio.
b GS Chiavi del sacerdozio.
c GS Sacerdozio di Melchisedec.
124 *a* GS Patriarca, patriarcale.

benedizioni di [b]suggellamento della mia chiesa, sì, il Santo Spirito di [c]promessa mediante il quale siete [d]suggellati al giorno della redenzione, affinché non cadiate nonostante l'[e]ora della tentazione che può assalirvi.

125 Vi do il mio servitore Joseph perché sia l'anziano presiedente su tutta la mia chiesa, perché sia un traduttore, un rivelatore, un [a]veggente e un profeta.

126 Gli do come consiglieri il mio servitore Sidney Rigdon e il mio servitore William Law, affinché costituiscano un quorum e una Prima Presidenza, per ricevere gli [a]oracoli per l'intera chiesa.

127 Vi do il mio servitore [a]Brigham Young perché sia il presidente del quorum viaggiante dei Dodici;

128 I quali [a]Dodici detengono le chiavi per aprire l'autorità del mio regno nei quattro canti della terra, e dopo di ciò, per [b]mandare la mia parola ad ogni creatura.

129 Essi sono: Heber C. Kimball, Parley P. Pratt, Orson Pratt, Orson Hyde, William Smith, John Taylor, John E. Page, Wilford Woodruff, Willard Richards, George A. Smith;

130 [a]David Patten l'ho [b]preso a me; ecco, il suo sacerdozio nessuno può toglierglielo, ma in verità vi dico: un altro può essere designato alla stessa chiamata.

131 E ancora, vi dico: vi do un [a]sommo consiglio come pietra angolare di Sion,

132 Cioè: Samuel Bent, Henry G. Sherwood, George W. Harris, Charles C. Rich, Thomas Grover, Newel Knight, David Dort, Dunbar Wilson — Seymour Brunson l'ho preso a me; nessuno prende il suo sacerdozio, ma un altro può essere designato allo stesso sacerdozio in sua vece; e in verità vi dico: che il mio servitore Aaron Johnson venga ordinato a questa chiamata in sua vece — David Fullmer, Alpheus Cutler, William Huntington.

133 E ancora, vi do Don C. Smith perché sia presidente di un quorum di sommi sacerdoti;

134 Ordinanza che è istituita allo scopo di qualificare coloro che saranno nominati presidenti, o servitori, residenti nei vari [a]pali sparsi lontano;

135 E possono anch'essi viaggiare, se vogliono, ma siano piuttosto ordinati come presidenti residenti; questo è l'ufficio della loro chiamata, dice il Signore vostro Dio.

136 Io gli do Amasa Lyman e Noah Packard come consiglieri, affinché presiedano al quorum dei sommi sacerdoti della mia chiesa, dice il Signore.

124 *b* GS Suggellare, suggellamento.
c DeA 76:53; 88:3–4. GS Santo Spirito di Promessa.
d Ef. 4:30.
e Ap. 3:10.
125 *a* DeA 21:1. GS Veggente.
126 *a* DeA 90:4–5.
127 *a* GS Young, Brigham.
128 *a* GS Apostolo.
b Mar. 16:15.
130 *a* GS Patten, David W.
b DeA 124:19.
131 *a* GS Sommo consiglio.
134 *a* GS Palo.

137 E ancora, vi dico: vi do John A. Hicks, Samuel Williams e Jesse Baker, il cui sacerdozio è di presiedere al quorum degli [a]anziani, quorum che è istituito per i ministri residenti; nondimeno essi possono viaggiare, tuttavia sono ordinati per essere ministri residenti per la mia chiesa, dice il Signore.

138 E ancora, vi do Joseph Young, Josiah Butterfield, Daniel Miles, Henry Herriman, Zera Pulsipher, Levi Hancock, James Foster, per presiedere al quorum dei [a]settanta.

139 Quorum che è istituito per gli anziani viaggianti, perché portino testimonianza del mio nome in tutto il mondo, ovunque il sommo consiglio viaggiante, i miei apostoli, li manderanno a preparare una via dinanzi al mio volto.

140 La differenza fra questo quorum e il quorum degli anziani è che uno deve viaggiare continuamente e l'altro deve presiedere alle chiese di volta in volta; uno ha la responsabilità di presiedere di volta in volta, e l'altro non ha nessuna responsabilità di presiedere, dice il Signore vostro Dio.

141 E ancora vi dico: vi do Vinson Knight, Samuel H. Smith e Shadrach Roundy, se vuole accettare, per presiedere al vescovato; una conoscenza di detto [a]vescovato vi è data nel libro di [b]Dottrina e Alleanze.

142 E ancora vi dico: Samuel Rolfe e i suoi consiglieri per i sacerdoti, e il presidente degli insegnanti e i suoi consiglieri, e anche il presidente dei diaconi e i suoi consiglieri, e anche il presidente di palo e i suoi consiglieri.

143 Gli uffici suddetti, e le loro chiavi, ve li ho dati come aiuti e come modi di governo, per l'opera del ministero e per il [a]perfezionamento dei santi.

144 E vi do un comandamento: che ricopriate tutti questi uffici e [a]approviate quei nomi che ho menzionato, o altrimenti li disapproviate, alla mia conferenza generale;

145 E che prepariate delle stanze nella mia casa, quando la costruirete al mio nome, per tutti questi uffici, dice il Signore vostro Dio. Così sia. Amen.

SEZIONE 125

Rivelazione data tramite Joseph Smith, il Profeta, a Nauvoo, Illinois, nel marzo 1841 riguardo ai santi del Territorio dell'Iowa.

---

137 *a* DeA 107:11–12, 89–90. GS Anziano; Quorum.
138 *a* GS Settanta.
141 *a* DeA 68:14; 107:15.
b GS Dottrina e Alleanze.
143 *a* Ef. 4:11–14.
144 *a* DeA 26:2. GS Consenso comune.

1–4: i santi devono costruire delle città e raccogliersi nei pali di Sion.

Qual è la volontà del Signore riguardo ai santi nel Territorio dell'Iowa?

2 In verità, così dice il Signore, io vi dico: se coloro che si [a]chiamano con il mio nome e stanno cercando di essere i miei santi, se vorranno fare la mia volontà e rispettare i miei comandamenti a loro riguardo, che si radunino nei luoghi che assegnerò loro tramite il mio servitore Joseph e costruiscano delle città al mio nome, affinché siano preparati per ciò che è in serbo per un tempo a venire.

3 Che costruiscano una città al mio nome sul terreno di fronte alla città di Nauvoo e le sia dato il nome di [a]Zarahemla.

4 E che tutti coloro che vengono da est e da ovest, e da nord e da sud, e desiderano abitarvi, prendano la loro eredità in essa, così come nella città di [a]Nashville, o nella città di Nauvoo, e in tutti i [b]pali che ho designato, dice il Signore.

SEZIONE 126

Rivelazione data a Joseph Smith, il Profeta, nella casa di Brigham Young, a Nauvoo, Illinois, il 9 luglio 1841. A quel tempo Brigham Young era presidente del Quorum dei Dodici Apostoli.

1–3: Brigham Young è lodato per le sue fatiche e viene esonerato da futuri viaggi all'estero.

Caro e diletto fratello [a]Brigham Young, in verità così ti dice il Signore: Mio servitore Brigham, non ti è più richiesto di lasciare la tua famiglia come nei tempi passati, poiché la tua offerta mi è accettabile.

2 Ho visto il tuo [a]lavoro e la tua fatica nel viaggiare per il mio nome.

3 Perciò ti comando di mandare la mia parola nei paesi lontani e di prenderti cura speciale della tua [a]famiglia da questo momento, in seguito e per sempre. Amen.

SEZIONE 127

Epistola di Joseph Smith, il Profeta, ai Santi degli Ultimi Giorni a Nauvoo, Illinois, contenente direttive sul battesimo per i morti, datata Nauvoo, 1 settembre 1842.

---

125 2*a* GS Gesù Cristo – Prendere su di noi il nome di Gesù Cristo.
3*a* GS Zarahemla.
4*a* OSSIA Nashville, Contea di Lee, Iowa.
b GS Palo.

126 1*a* GS Young, Brigham.
2*a* GS Opere.
3*a* GS Famiglia.

1–4: Joseph Smith esulta nelle persecuzioni e nelle tribolazioni; 5–12: si devono tenere dei registri relativi ai battesimi per i morti.

Dal momento che il Signore mi ha rivelato che i miei nemici, sia nel Missouri che in questo stato, erano di nuovo alla mia caccia; e dato che mi danno la caccia senza un [a]motivo, e non hanno dalla loro parte la minima ombra o apparenza di giustizia o di diritto nel promuovere le loro imputazioni contro di me; e dato che le loro pretese sono tutte fondate su falsità della più oscura tinta, ho pensato fosse opportuno e saggio da parte mia lasciare questo luogo per una breve stagione, per la mia sicurezza e per la sicurezza di questo popolo. Vorrei dire a tutti coloro con i quali ho degli affari, che ho lasciato le mie faccende ad amministratori e a contabili, che tratteranno ogni affare in modo rapido e appropriato, e che si occuperanno che tutti i miei debiti siano estinti al tempo debito, mediante il trasferimento di proprietà, o altrimenti, come richiederà il caso, o come permetteranno le circostanze. Quando apprenderò che la tempesta si è pienamente placata, allora tornerò di nuovo a voi.

2 E quanto ai [a]pericoli che sono chiamato ad attraversare, non mi sembrano che poca cosa, poiché l'[b]invidia e la rabbia degli uomini sono state parte del mio destino tutti i giorni della mia vita; e per quale ragione, sembra misterioso, a meno che io non sia stato [c]ordinato fin da prima della fondazione del mondo a qualche buon fine, o cattivo, come volete chiamarlo. Giudicate da voi stessi. Dio conosce tutte queste cose, se sia buono o cattivo. Ma, nondimeno, è in acque profonde che sono abituato a nuotare. Tutto ciò mi è diventato una seconda natura; e mi sento, come Paolo, di esultare nelle [d]tribolazioni, poiché fino a questo giorno il Dio dei miei padri mi ha liberato da tutte, e mi libererà da qui in seguito; poiché, sì, ecco, io trionferò su tutti i miei nemici, poiché il Signore Iddio lo ha detto.

3 Che tutti i santi gioiscano, dunque, e siano estremamente lieti, poiché il [a]Dio di Israele è il loro Dio, ed egli misurerà una giusta ricompensa di restituzione sul capo di tutti i loro oppressori.

4 E ancora, in verità così dice il Signore: che il lavoro del mio [a]tempio e tutti i lavori che vi ho assegnato siano portati avanti e non cessino; e siano raddoppiate la vostra [b]diligenza, e la perseveranza, e la pazienza, e il vostro lavoro, non perderete in nessun caso la vostra ricompensa, dice il Signore degli Eserciti. E se vi

127 1*a* Giob. 2:3; Mat. 5:10–12; 1 Piet. 2:20–23.
2*a* Sal. 23. GS Perseguitare, persecuzione.
b GS Invidia.
c GS Preordinazione.
d 2 Cor. 6:4–5. GS Avversità.
3*a* 3 Ne. 11:12–14.
4*a* DeA 124:55.
b GS Diligenza.

[c]perseguitano, così essi perseguitarono i profeti e gli uomini giusti che furono prima di voi. Per tutto ciò vi è una ricompensa in cielo.

5 E ancora, vi do qualche parola in relazione al [a]battesimo per i vostri [b]morti.

6 In verità, così vi dice il Signore riguardo ai vostri morti: Quando alcuno di voi è [a]battezzato per i vostri morti, che vi sia uno [b]scrivano, e che egli sia testimone oculare dei vostri battesimi; che oda con le sue orecchie, affinché possa testimoniare con verità, dice il Signore;

7 Affinché tutte le vostre registrazioni possano essere [a]registrate in cielo; qualsiasi cosa voi [b]legate sulla terra possa essere legato in cielo; e qualsiasi cosa sciogliete sulla terra, possa essere sciolta in cielo;

8 Poiché io sto per [a]restaurare sulla terra molte cose relative al [b]sacerdozio, dice il Signore degli Eserciti.

9 E ancora, che tutti i [a]registri siano tenuti in ordine, affinché possano essere posti negli archivi del mio santo tempio, per essere tenuti in ricordo di generazione in generazione, dice il Signore degli Eserciti.

10 Voglio dire a tutti i santi che desideravo, di un desiderio grandissimo, di rivolgermi a loro dal pulpito, sull'argomento del battesimo per i morti, domenica prossima. Ma dato che non ho la possibilità di farlo, scriverò la parola del Signore di tanto in tanto su questo argomento e ve la manderò per posta, così come molte altre cose.

11 Concludo ora la mia lettera per il momento, per mancanza di tempo; poiché il nemico è all'erta e, come disse il Salvatore, il [a]principe di questo mondo viene, ma non ha nulla in me.

12 Ecco, la mia preghiera a Dio è che voi tutti siate salvati. E mi firmo vostro servitore nel Signore, profeta e [a]veggente della chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni.

JOSEPH SMITH.

SEZIONE 128

Epistola di Joseph Smith, il Profeta, alla Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni contenente ulteriori direttive sul battesimo per i morti, datata Nauvoo, Illinois, 6 settembre 1842.

4*c* GS Perseguitare, persecuzione.
5*a* GS Battesimo, battezzare – Battesimo per i morti.
b GS Salvezza per i morti.
6*a* 1 Cor. 15:29; DeA 128:13, 18.
b DeA 128:2–4, 7.
7*a* GS Libro della vita.
b GS Suggellare, suggellamento.
8*a* GS Restaurazione del Vangelo.
b GS Sacerdozio di Melchisedec.
9*a* DeA 128:24.
11*a* Giov. 14:30; TJS Giov. 14:30 (Appendice). GS Diavolo.
12*a* DeA 124:125. GS Veggente.

1–5: scrivani locali e generali devono certificare l'effettuazione dei battesimi per i morti; 6–9: le loro registrazioni sono impegnative e sono registrate in terra e in cielo; 10–14: il fonte battesimale è a similitudine della tomba; 15–17: Elia restaurò il potere relativo al battesimo per i morti; 18–21: tutte le chiavi, i poteri e l'autorità delle passate dispensazioni sono state restaurate; 22–25: liete e gloriose novelle sono annunciate per i vivi e per i morti.

Come vi dissi nella mia lettera prima che lasciassi la mia dimora, che vi avrei scritto di tanto in tanto e vi avrei dato informazioni in relazione a molti argomenti, riprendo ora l'argomento del [a]battesimo per i morti, poiché questo argomento sembra occupare la mia mente e s'impone più fortemente sui miei sentimenti, da quando sono inseguito dai miei nemici.

2 Vi scrissi qualche parola di rivelazione riguardo ad uno scrivano. Ho avuto qualche ulteriore chiarimento in relazione a questo soggetto, che ora trascrivo. Si dichiarava cioè, nella mia precedente lettera, che deve esserci uno [a]scrivano che deve essere testimone oculare e che deve anche udire con le sue orecchie, per poter fare una registrazione veritiera dinanzi al Signore.

3 Ora, in relazione a questo soggetto, sarebbe molto difficile per un solo scrivano essere presente tutte le volte, e fare tutto il lavoro. Per ovviare a questa difficoltà, può essere nominato uno scrivano in ogni rione della città, che sia ben qualificato nel prendere accurate annotazioni; e sia egli molto minuzioso e preciso nel trascrivere ogni atto, certificando nel suo rapporto che ha visto con i suoi occhi e ha udito con le sue orecchie, fornendo la data, i nomi, e così via, e la storia dell'intero evento; citando anche più o meno tre persone che erano presenti, se era presente qualcuno, che in ogni momento possano certificarlo se interpellate, affinché ogni parola sia confermata per bocca di due o tre [a]testimoni.

4 Poi, che vi sia uno scrivano generale al quale questi altri rapporti possano essere trasmessi, e siano accompagnati da dei certificati da essi stessi sottoscritti e firmata, attestanti che la registrazione che hanno fatto è veritiera. Allora, lo scrivano generale della chiesa potrà inserire il rapporto nel registro generale della chiesa, con i certificati e tutti i testimoni presenti, assieme ad una sua dichiarazione che egli crede veramente che la suddetta dichiarazione e i rapporti siano veritieri, in base alla conoscenza che ha del carattere generale di quegli uomini e della loro nomina da parte della chiesa. E quando ciò sarà fatto nel registro generale

128 1*a* GS Battesimo, battezzare – Battesimo per i morti.
2*a* DeA 127:6.
3*a* GS Testimonianza, testimone.

della chiesa, la registrazione sarà altrettanto santa, e risponderà esattamente all'ordinanza, come se egli avesse visto con i suoi occhi e avesse udito con le sue orecchie, e avesse fatto una registrazione di ciò nel registro generale della chiesa.

5 Potrete pensare che quest'ordine di cose sia oltremodo minuzioso; ma lasciate che vi dica che ciò è soltanto per rispondere alla volontà di Dio, conformandosi all'ordinanza e alla preparazione che il Signore ordinò e preparò, prima della fondazione del mondo, per la [a]salvezza dei morti che sarebbero morti senza avere [b]conoscenza del Vangelo.

6 E inoltre, voglio che ricordiate che Giovanni il Rivelatore contemplava proprio questo argomento in relazione ai morti, quando dichiarò, come troverete scritto in Apocalisse 20:12: *E vidi i morti, grandi e piccoli, che stavano ritti davanti a Dio; ed i libri furono aperti; e un altro libro fu aperto, che è il libro della vita; e i morti furon giudicati dalle cose scritte nei libri, secondo le opere loro.*

7 Scoprirete in questa citazione che i libri furono aperti; e un altro libro fu aperto, che era il [a]libro della vita; ma i morti furono giudicati dalle cose che erano scritte nei libri, secondo le loro opere; di conseguenza, i libri di cui si parla devono essere i libri che contenevano la registrazione delle loro opere, e si riferiscono ai [b]rapporti che sono tenuti sulla terra. E il libro che era il libro della vita è il registro che è tenuto in cielo; il principio si accorda esattamente con la dottrina che vi è comandata nella rivelazione contenuta nella lettera che vi scrissi prima di lasciare la mia dimora: affinché tutte le vostre registrazioni possano essere registrate in cielo.

8 Ora, l'essenza di questa ordinanza consiste nel [a]potere del sacerdozio, mediante rivelazione da Gesù Cristo, nel quale è accordato che qualsiasi cosa voi [b]legate sulla terra sarà legata in cielo e qualsiasi cosa sciogliete sulla terra sarà sciolta in cielo. Ossia, in altre parole, considerando la traduzione da un altro punto di vista: qualsiasi cosa registrate in terra sarà registrata in cielo e qualsiasi cosa non registrate in terra non sarà registrata in cielo; poiché i vostri morti saranno giudicati in base ai libri, secondo le loro opere, sia che essi stessi abbiano partecipato alle [c]ordinanze in *propria persona,* o per mezzo dei loro procuratori, secondo l'ordinanza che Dio ha preparato per la loro [d]salvezza fin da prima della fondazione del mondo, secondo i registri che avranno tenuto riguardo ai loro morti.

9 Può sembrare a qualcuno una

5*a* GS Salvezza per i morti.
b 1 Piet. 4:6.
7*a* Ap. 20:12; DeA 127:6–7. GS Libro della vita.
b DeA 21:1.
8*a* GS Potere; Sacerdozio.
b GS Suggellare, suggellamento.
c GS Ordinanze.
d GS Salvezza per i morti.

dottrina assai audace, quella di cui parliamo: un potere che registra o lega sulla terra e lega in cielo. Nondimeno, in tutte le età del mondo, ogni qualvolta il Signore ha dato una [a]dispensazione del sacerdozio a qualche uomo mediante una reale rivelazione, o a un gruppo di uomini, è sempre stato dato questo potere. Quindi, qualsiasi cosa questi uomini fecero con [b]autorità, nel nome del Signore, e la fecero correttamente e fedelmente, e ne conservarono una registrazione appropriata e fedele, divenne una legge in terra e in cielo, e non poteva essere annullata, secondo i decreti del grande [c]Geova. Questa parola è certa. Chi può ascoltarla?

10 E ancora, a mó di precedente, in Matteo 16:18, 19: *Ed io altresì ti dico: Tu sei Pietro, e su questa pietra edificherò la mia chiesa, e le porte dell'inferno non prevarranno su di essa. Io ti darò le chiavi del regno dei cieli; e tutto ciò che legherai sulla terra sarà legato nei cieli, e tutto ciò che scioglierai in terra sarà sciolto nei cieli.*

11 Ora, il grande e principale segreto dell'intera questione e il *summum bonum* dell'intero argomento che ci troviamo dinanzi consiste nell'ottenere i poteri del Santo Sacerdozio. Per colui al quale sono date queste [a]chiavi non c'è alcuna difficoltà di ottenere la conoscenza dei fatti relativi alla [b]salvezza dei figlioli degli uomini, sia dei morti che dei viventi.

12 In ciò sta la [a]gloria e l'[b]onore, l'[c]immortalità e la vita eterna: l'ordinanza del battesimo mediante acqua, l'essere [d]immersi in essa in modo da rispondere alla similitudine dei morti, affinché un principio possa accordarsi con l'altro; essere immersi nell'acqua e uscire fuori dall'acqua è a similitudine della risurrezione dei morti che escono fuori dalla loro tomba; quindi, questa ordinanza fu istituita per creare una relazione con l'ordinanza del battesimo per i morti, essendo a similitudine dei morti.

13 In conseguenza, il fonte [a]battesimale fu istituito come [b]similitudine della tomba, e fu comandato che fosse in un luogo sottostante a quello in cui i vivi sono soliti riunirsi, per indicare i vivi e i morti, e affinché tutte le cose abbiano la loro similitudine e affinché si accordino l'una con l'altra: ciò che è terreno essendo conforme a ciò che è celeste, come dichiarò Paolo in 1 Corinzi 15:46, 47 e 48:

14 *"Però ciò che è spirituale non vien prima; ma prima, ciò che è naturale; poi vien ciò che è spirituale. Il primo uomo, tratto dalla terra, è terreno; il secondo uomo è il Signore dal*

9*a* GS Dispensazione.
b GS Autorità.
c GS Geova.
11*a* GS Chiavi del sacerdozio.
b GS Salvezza.
12*a* GS Gloria.
b GS Onorare.
c GS Immortale, immortalità.
d GS Battesimo, battezzare – Battesimo per immersione.
13*a* DeA 124:29.
b GS Simbolismo.

cielo. Quale è il terreno, tali sono anche i terreni; e quale è il celeste, tali saranno anche i celesti". E come sono i registri per i vostri morti sulla terra, che sono compilati accuratamente, così pure sono i registri in cielo. Questo, dunque, è il potere di [a]suggellare e di legare, e, in un certo senso della parola, le [b]chiavi del regno, nella quale risiede la chiave della [c]conoscenza.

15 Ed ora, miei cari e diletti fratelli e sorelle, lasciate che vi assicuri che questi sono principi relativi ai morti e ai vivi che non possono essere trattati alla leggera, per quanto concerne la nostra salvezza. Poiché la loro [a]salvezza è necessaria ed essenziale alla nostra salvezza; come dice Paolo riguardo ai padri, che essi senza di noi non possono essere resi [b]perfetti, neppure noi senza i nostri morti possiamo essere resi perfetti.

16 E ora, in relazione al battesimo per i morti, vi citerò un altro passo di Paolo, 1 Cor. 15:29: *Altrimenti, che faranno quelli che sono battezzati per i morti? Se i morti non risuscitano affatto, perché dunque sono essi battezzati per loro?*

17 E ancora, in rapporto a questa citazione, vi citerò un passo da uno dei profeti che aveva l'occhio fisso alla [a]restaurazione del sacerdozio, alle glorie che sarebbero state rivelate negli ultimi giorni, e in modo speciale a questo, il più glorioso di tutti i soggetti appartenenti al Vangelo eterno, cioè il battesimo per i morti; poiché Malachia dice, nell'ultimo capitolo, 5º e 6º versetto: *Ecco, io vi mando [b]Elia, il profeta, prima che venga il giorno grande e spaventevole del Signore. Egli volgerà il cuore dei padri verso i figli, e il cuore dei figli verso i padri, ond'io, non abbia a venire a colpire il paese con una maledizione.*

18 Io avrei potuto darne una traduzione [a]più chiara, ma così com'è è sufficientemente chiaro per servire al mio scopo. È sufficiente sapere, in questo caso, che la terra sarà colpita con una maledizione a meno che non vi sia un [b]legame di un qualche tipo tra i padri e i figli, su un qualche argomento; ed ecco, qual'è questo argomento? È il [c]battesimo per i morti. Poiché noi senza di loro non possiamo essere resi perfetti, né possono loro essere resi perfetti senza di noi. E neppure possiamo, né noi né loro, essere resi perfetti senza coloro che sono morti nel Vangelo;

14 *a* GS Suggellare, suggellamento.
b GS Chiavi del sacerdozio.
c TJS Luca 11:53 (Appendice).
15 *a* GS Salvezza per i morti.
b Ebrei 11:40. GS Perfetto.
17 *a* GS Restaurazione del Vangelo.
b 3 Ne. 25:5–6; DeA 2; 110:13–16. GS Elia.
18 *a* JS – S 1:36–39.
b GS Genealogia; Ordinanze – Ordinanza per procura.
c DeA 124:28–30; 127:6–7.

poiché è necessario, all'apertura della [d]dispensazione della pienezza dei tempi, dispensazione che si sta aprendo ora, che abbia luogo un'intera, e completa, e perfetta unione, e una connessione delle dispensazioni, delle chiavi, dei poteri e delle glorie, e che siano rivelate dai giorni di Adamo fino al tempo presente. E non solo questo, ma le cose che non sono mai state rivelate dalla [e]fondazione del mondo, ma sono state tenute nascoste ai saggi e agli intelligenti, saranno rivelate ai [f]fanciulli e ai lattanti in questa, la dispensazione della pienezza dei tempi.

19 Ora, cosa udiamo nel Vangelo che abbiamo ricevuto? Una voce di letizia! Una voce di misericordia dal cielo, e una voce di [a]verità dalla terra; liete notizie per i morti, una voce di letizia per i vivi e per i morti; liete [b]notizie di grande gioia. Come sono belli sulle montagne i [c]piedi di coloro che portano liete notizie di cose buone e che dicono a Sion: Ecco, il tuo Dio regna! Come la [d]rugiada del Carmelo, così la conoscenza di Dio scenderà su di loro!

20 E ancora, cosa udiamo? Liete notizie da [a]Cumora! [b]Moroni, un angelo dal cielo, che proclama l'adempimento dei profeti e il [c]libro che sarebbe stato rivelato. La voce del Signore nella regione deserta di [d]Fayette, Contea di Seneca, che proclama i tre testimoni che avrebbero [e]portato testimonianza del libro! La voce di [f]Michele sulle rive del Susquehanna, che smascherò il diavolo, quando apparve come un angelo di [g]luce! La voce di [h]Pietro, Giacomo e Giovanni nella regione deserta fra Harmony, Contea di Susquehanna e Colesville, Contea di Broome, sul Fiume Susquehanna, che si proclamarono in possesso delle [i]chiavi del regno e della dispensazione della pienezza dei tempi!

21 E ancora, la voce di Dio nella camera del vecchio [a]Papà Whitmer, a Fayette, Contea di Seneca, e in vari momenti e in diversi luoghi durante tutti i viaggi e le tribolazioni di questa Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni! E la voce di Michele, l'arcangelo; la voce di [b]Gabriele, e di [c]Raffaele e di diversi [d]angeli, da Michele ossia [e]Adamo fino al

18 *d* GS Dispensazione.
e DeA 35:18.
f Mat. 11:25; Luca 10:21; Alma 32:23.
19 *a* Sal. 85:10–11.
b Luca 2:10.
c Is. 52:7–10; Mos. 15:13–18; 3 Ne. 20:40.
d Deut. 32:2; DeA 121:45.
20 *a* JS – S 1:51–52. GS Cumora, Collina di.
b GS Moroni, figlio di Mormon.
c Is. 29:4, 11–14; 2 Ne. 27:6–29. GS Libro di Mormon.
d GS Fayette, stato di New York (USA).
e DeA 17:1–3.
f DeA 27:11. GS Adamo.
g 2 Cor. 11:14.
h DeA 27:12.
i GS Chiavi del sacerdozio.
21 *a* OSSIA Peter Whitmer sr.
b GS Gabriele.
c GS Raffaele.
d GS Angeli.
e DeA 107:53–56.

tempo presente, che proclamavano tutti la loro [f]dispensazione, i loro diritti, le loro chiavi, i loro onori, la loro maestà e gloria e il potere del loro sacerdozio; che hanno dato linea su linea, [g]precetto su precetto, qui un poco e là un poco; che ci hanno dato consolazione esponendoci ciò che è a venire, e confermano la nostra [h]speranza!

22 Fratelli, non persevereremo in una così grande causa? Andate avanti, non indietro. Coraggio fratelli, e avanti, avanti fino alla vittoria! Che il vostro cuore gioisca e sia estremamente lieto. Che la terra prorompa in [a]canti. Che i morti esclamino inni di eterna lode al Re [b]Emmanuele, che ordinò, prima che fosse il mondo, ciò che ci avrebbe messo in grado di [c]redimerli dalla loro [d]prigione, poiché i prigionieri saranno liberati.

23 Che le [a]montagne gridino di gioia, e voi tutte, valli, gridate forte, e voi tutti, mari e terreferme, narrate le meraviglie del vostro Eterno Re! E voi fiumi, torrenti e ruscelli, scorrete con letizia. Che i boschi e tutti gli alberi dei campi lodino il Signore; e voi, [b]rocce massicce, piangete di gioia! E che il sole, la luna e le stelle del [c]mattino cantino assieme, e che tutti i figli di Dio gridino di gioia! E che le sue creazioni eterne proclamino il suo nome per sempre e in eterno. E ancora vi dico: Com'è gloriosa la voce che udiamo dal cielo, che proclama alle nostre orecchie gloria, e salvezza, e onore, e [d]immortalità e [e]vita eterna; regni, principati e potestà!

24 Ecco, il gran [a]giorno del Signore è alla porta; e chi potrà [b]sopportare il giorno della sua venuta, e chi potrà rimanere in piedi quando Egli apparirà? Poiché è come il fuoco dell'[c]affinatore e come il sapone del lavandaio; ed egli sederà come un [d]raffinatore e un purificatore d'argento, e purificherà i figli di [e]Levi, e li depurerà come l'oro e l'argento, affinché possano offrire al Signore [f]un'offerta in rettitudine. Offriamo dunque, come chiesa e come popolo e come Santi degli Ultimi Giorni, un'offerta in rettitudine al Signore; e presentiamo nel suo santo tempio, quando sarà finito, un libro contenente le [g]registrazioni dei nostri morti che sia degno d'essere pienamente accettato.

25 Fratelli, ho molte cose da dirvi su questo argomento, ma

21*f* GS Dispensazione.
g Is. 28:10.
h GS Speranza.
22*a* Is. 49:13.
b Is. 7:14; Alma 5:50. GS Emmanuele.
c GS Redento, redenzione, redimere.
d Is. 24:22; DeA 76:72–74.
23*a* Is. 44:23.
b Luca 19:40.
c Giob. 38:7.
d GS Immortale, immortalità.
e GS Vita eterna.
24*a* GS Seconda venuta di Gesù Cristo.
b Mal. 3:1–3.
c 3 Ne. 24:2–3. GS Terra – Purificazione della terra.
d Zac. 13:9.
e Deut. 10:8; DeA 13; 124:39.
f DeA 84:31. GS Offerta.
g DeA 127:9. GS Genealogia.

concludo per il presente e continuerò l'argomento un'altra volta. Sono, come sempre, il vostro umile servitore e amico immutabile,

JOSEPH SMITH.

SEZIONE 129

Istruzioni date da Joseph Smith, il Profeta, a Nauvoo, Illinois, il 9 febbraio 1843, che rendono note tre grandi chiavi mediante le quali si può distinguere la corretta natura degli angeli ministranti e degli spiriti.

1–3: in cielo vi sono sia corpi risorti che di spirito; 4–9: vengono date le chiavi mediante le quali si possono identificare i messaggeri da oltre il velo.

VI sono due tipi di esseri in [a]cielo, cioè: gli [b]angeli, che sono personaggi [c]risorti, che hanno un corpo di carne ed ossa;

2 Per esempio, Gesù disse: *Palpatemi e guardate; perché uno spirito non ha [a]carne e ossa come vedete che ho io.*

3 In secondo luogo: gli [a]spiriti degli uomini [b]giusti resi perfetti, coloro che non sono risorti, ma che ereditano la stessa gloria.

4 Quando un messaggero viene dicendo che ha un messaggio da Dio, offrigli la mano e chiedigli di scambiarvi una stretta di mano.

5 Se è un angelo, egli lo farà, e tu sentirai la sua mano.

6 Se è lo spirito di un uomo giusto reso perfetto, egli verrà nella sua gloria, poiché quello è il solo modo in cui possa apparire.

7 Domandagli di scambiarvi una stretta di mano, ma egli non si muoverà, poiché è contrario all'ordine del cielo che un giusto inganni; ma tuttavia comunicherà il suo messaggio.

8 Se è il [a]diavolo come un angelo di luce, quando gli chiederai di scambiarvi una stretta di mano, egli ti offrirà la sua mano, e tu non sentirai nulla; potrai dunque smascherarlo.

9 Queste sono tre grandi chiavi mediante le quali potrai sapere se una manifestazione è da Dio.

SEZIONE 130

Istruzioni date da Joseph Smith, il Profeta, a Ramus, Illinois, il 2 aprile 1843.

---

129 1*a* GS Cielo.
b GS Angeli.
c GS Risurrezione.
2*a* Luca 24:39.
3*a* GS Spirito.
b Ebrei 12:23; DeA 76:69.
8*a* 2 Cor. 11:14; 2 Ne. 9:9.

1–3: il Padre e il Figlio possono apparire di persona agli uomini; 4–7: gli angeli dimorano in una sfera celeste; 8–9: la terra celeste sarà un grande Urim e Thummim; 10–11: una pietra bianca viene data a tutti coloro che entrano nel mondo celeste; 12–17: il tempo della Seconda Venuta viene tenuto nascosto al Profeta; 18–19: l'intelligenza guadagnata in questa vita sorgerà con noi nella risurrezione; 20–21: tutte le benedizioni provengono dall'obbedienza alle leggi; 22–23: il Padre e il Figlio hanno un corpo di carne ed ossa.

QUANDO il Salvatore [a]apparirà noi lo vedremo com'egli è. Vedremo che è un [b]uomo come noi.

2 E la stessa socievolezza che esiste fra noi qui esisterà fra noi là, solo che sarà associata alla [a]gloria eterna, gloria di cui ora non godiamo.

3 Giovanni 14:23 — L'apparizione del [a]Padre e del [b]Figlio, in questo versetto, è [c]un'apparizione personale; e l'idea che il Padre ed il Figlio [d]dimorino nel cuore di un uomo è una vecchia nozione settaria, ed è falsa.

4 In risposta alla domanda: Il computo del [a]tempo di Dio, d'un angelo, di un profeta e d'un uomo non è conforme al pianeta su cui risiedono?

5 Rispondo: Sì. Ma non v'è nessun [a]angelo che svolga il suo ministero su questa terra, se non coloro che appartengono o che hanno appartenuto ad essa.

6 Gli angeli non risiedono su un pianeta come questa terra;

7 Ma risiedono alla presenza di Dio, su un globo simile ad un [a]mare di cristallo e di [b]fuoco, dove tutte le cose, passate, presenti e future, sono manifeste, per la loro gloria; ed esse sono continuamente dinanzi al Signore.

8 Il luogo dove risiede Dio è un grande [a]Urim e Thummim.

9 Questa [a]terra, nel suo stato santificato e immortale, sarà resa simile ad un cristallo e sarà un Urim e Thummim per gli abitanti che vi abitano, mediante il quale tutte le cose che appartengono ad un regno inferiore, ossia tutti i regni di un ordine inferiore, saranno manifeste a coloro che vi abitano; e questa terra sarà di Cristo.

10 Allora la pietra bianca menzionata in Apocalisse 2:17 diventerà un Urim e Thummim per ogni individuo che ne riceverà una, mediante la quale saranno rese note le cose che

130 1*a* 1 Giov. 3:2; Moro. 7:48. GS Seconda venuta di Gesù Cristo.
b Luca 24:36–40.
2*a* GS Gloria celeste.
3*a* GS Dio, Divinità – Dio Padre.
b GS Dio, Divinità – Dio Figlio.
c DeA 93:1.
d DeA 130:22. GS Dio, Divinità.
4*a* 2 Piet. 3:8; Abr. 3:4–10; vedi anche Abr., fac. 2, fig. 1.
5*a* GS Angeli.
7*a* Ap. 4:6; 15:2.
b Is. 33:14.
8*a* GS Urim e Thummim.
9*a* DeA 77:1. GS Terra – Stato finale della terra.

appartengono a un ordine di regni superiore;

11 E una [a]pietra bianca è data ad ognuno di coloro che vengono nel regno celeste, sulla quale è scritto un [b]nome nuovo che nessuno conosce, salvo colui che lo riceve. Il nome nuovo è la parola chiave.

12 Profetizzo, nel nome del Signore Iddio, che il [a]principio delle difficoltà che causeranno grande spargimento di sangue prima della venuta del Figlio dell'Uomo sarà nella [b]Carolina del Sud.

13 Sorgerà probabilmente tramite la questione degli schiavi. Questo mi dichiarò una voce, mentre stavo intensamente pregando sull'argomento il 25 dicembre 1832.

14 Stavo una volta pregando molto intensamente per conoscere il tempo della [a]venuta del Figlio dell'Uomo, quando udii una voce ripetere quanto segue:

15 Joseph, figlio mio, se vivrai finché avrai ottantacinque anni, vedrai il volto del Figlio dell'Uomo; che ciò ti basti dunque, e non disturbarmi più su questo soggetto.

16 Fui lasciato così, senza essere in grado di decidere se questa venuta di riferisse all'inizio del millennio o a qualche apparizione precedente, o se io dovessi morire e così vedere il suo volto.

17 Io credo che la venuta del Figlio dell'Uomo non sarà certo prima di quel tempo.

18 Qualsiasi principio di [a]intelligenza noi conseguiamo in questa vita sorgerà con noi nella [b]risurrezione.

19 E se una persona guadagna maggiore [a]conoscenza e intelligenza in questa vita, mediante la sua [b]diligenza e la sua [c]obbedienza, che un'altra, essa ne avrà altrettanto [d]vantaggio nel mondo a venire.

20 Vi è una [a]legge irrevocabilmente decretata nei cieli, [b]prima della fondazione di questo mondo, sulla quale si basano tutte le [c]benedizioni.

21 E quando otteniamo una qualche benedizione da Dio, è mediante l'obbedienza a quella legge su cui essa è basata.

22 Il [a]Padre ha un [b]corpo di carne ed ossa, tanto tangibile quanto quello dell'uomo; il Figlio pure; ma lo [c]Spirito Santo non ha un corpo di carne e ossa, ma è un personaggio di Spirito. Se non fosse così, lo Spirito Santo non potrebbe dimorare in noi.

11 *a* Ap. 2:17.
b Is. 62:2.
12 *a* DeA 38:29; 45:63.
b DeA 87:1–5.
14 *a* GS Seconda venuta di Gesù Cristo.
18 *a* GS Intelligenza, intelligenze.
b GS Risurrezione.
19 *a* GS Conoscenza.
b GS Diligenza.
c GS Obbediente, obbedienza, obbedire.
d Alma 12:9–11.
20 *a* DeA 82:10.
b GS Vita preterrena.
c Deut. 11:26–28; DeA 132:5. GS Benedetto, benedire, benedizione.
22 *a* GS Dio, Divinità.
b Atti 17:29.
c GS Spirito Santo.

23 Un uomo può ricevere lo [a]Spirito Santo, ed esso può discendere su di lui e non rimanere con lui.

SEZIONE 131

Istruzioni di Joseph Smith, il Profeta, date a Ramus, Illinois, il 16 e 17 maggio 1843.

1–4: il matrimonio celeste è essenziale per ottenere l'esaltazione nel cielo più alto; 5–6: viene spiegato come gli uomini sono suggellati per la vita eterna; 7–8: ogni spirito è materia.

Nella gloria [a]celeste vi sono tre cieli o gradi;

2 E allo scopo di ottenere il più [a]alto, un uomo deve entrare in quest'ordine del sacerdozio (cioè la [b]nuova ed eterna alleanza di matrimonio);

3 E se non lo fa, non può ottenerlo.

4 Può entrare nell'altro, ma questa è la fine del suo regno: non può avere [a]progenie.

5 (17 maggio 1843). La parola [a]profetica più ferma significa che un uomo sa di essere [b]suggellato alla [c]vita eterna, mediante rivelazione e lo spirito di profezia, tramite il potere del Santo Sacerdozio.

6 È impossibile per l'uomo essere [a]salvato nell'[b]ignoranza.

7 Non c'è nulla che sia materia immateriale. Ogni [a]spirito è materia, ma è più fine o pura, e può essere percepito soltanto mediante occhi più [b]puri;

8 Noi non possiamo vederla; ma quando il nostro corpo sarà purificato vedremo che tutto è materia.

SEZIONE 132

Rivelazione data tramite Joseph Smith, il Profeta, a Nauvoo, Illinois, trascritta il 12 luglio 1843, relativa alla nuova ed eterna alleanza, compresi l'eternità dell'alleanza matrimoniale e il principio del matrimonio plurimo. Sebbene la rivelazione sia stata trascritta nel 1843, delle prove indicano che alcuni dei principi contenuti in questa rivelazione erano conosciuti dal Profeta già a partire dal 1831. Vedi Dichiarazione Ufficiale 1.

---

23 *a* GS Dono dello Spirito Santo.
131 1 *a* DeA 76:70. GS Gloria celeste.
2 *a* DeA 132:5–21. GS Esaltazione.
b GS Matrimonio, sposarsi – Nuova ed eterna alleanza del matrimonio.
4 *a* DeA 132:16–17.
5 *a* 2 Piet. 1:19. GS Chiamata ed elezione.
b DeA 68:12; 88:4. GS Suggellare, suggellamento.
c GS Vita eterna.
6 *a* GS Salvezza.
b DeA 107:99–100.
7 *a* GS Spirito.
b DeA 76:12; 97:16; Mosè 1:11.

1–6: l'esaltazione si ottiene mediante la nuova ed eterna alleanza; 7–14: vengono esposti i termini e le condizioni di questa alleanza; 15–20: il matrimonio celeste e la continuazione dell'unità familiare mettono gli uomini in grado di diventare dèi; 21–25: la via stretta e angusta conduce alle vite eterne; 26–27: viene data la legge relativa alla bestemmia contro lo Spirito Santo; 28–39: promesse di progenie eterna e di esaltazione sono state fatte ai profeti e ai santi in tutte le epoche; 40–47: a Joseph Smith è dato il potere di legare e suggellare sulla terra e in cielo; 48–50: il Signore suggella su di lui la sua esaltazione; 51–57: viene consigliato ad Emma Smith di essere fedele e leale; 58–66: vengono esposte le leggi che governano il matrimonio plurimo.

In verità, così ti dice il Signore, mio servitore Joseph: che, dato che mi hai chiesto di sapere e di comprendere in cosa io, il Signore, giustificai i miei servitori Abrahamo, Isacco e Giacobbe, come anche Mosè, Davide e Salomone, miei servitori, in merito al principio e alla dottrina dell'aver avuto essi molte [a]mogli e concubine,

2 Ecco, io sono il Signore tuo Dio, e ti risponderò in merito a questo soggetto.

3 [a]Prepara dunque il tuo cuore a ricevere e ad obbedire alle istruzioni che sto per darti; poiché tutti coloro ai quali viene rivelata questa legge, devono obbedire ad essa.

4 Poiché, ecco, vi rivelo una nuova ed eterna [a]alleanza; e se non vi atterrete a quest'alleanza, allora sarete [b]dannati; poiché nessuno può [c]rigettare questa alleanza e avere il permesso di entrare nella mia gloria.

5 Poiché tutti coloro che vorranno ricevere una [a]benedizione dalle mie mani dovranno attenersi alla [b]legge che è stata fissata per questa benedizione, e alle sue condizioni, come furono istituite fin da prima della fondazione del mondo.

6 E per quanto concerne la [a]nuova ed eterna alleanza, essa fu istituita per la pienezza della mia [b]gloria; e colui che ne riceve la pienezza deve attenersi alla legge, deve, o sarà dannato, dice il Signore Iddio.

7 E in verità ti dico, che le [a]condizioni di questa legge sono queste: Tutte le alleanze, i contratti, i legami, gli obblighi, i [b]giuramenti, i voti, gli atti, le aggregazioni, le associazioni o le aspettative che non sono fatti, ed accettati, e [c]suggellati dal [d]Santo Spirito di promessa, mediante colui che

132 1*a* DeA 132:34, 37–39. GS Matrimonio, sposarsi – Matrimonio plurimo.
3*a* DeA 29:8; 58:6; 78:7.
4*a* GS Alleanza.
b GS Dannazione.
c DeA 131:1–4.
5*a* DeA 130:20–21.
b GS Legge.
6*a* DeA 66:2. GS Nuova ed eterna alleanza.
b DeA 76:70, 92–96. GS Gloria celeste.
7*a* DeA 88:38–39.
b GS Giuramento.
c GS Suggellare, suggellamento.
d GS Santo Spirito di Promessa.

è unto, sia per il tempo che per tutta l'eternità, cosa altresì santissima, mediante [e]rivelazione e comandamento, per mezzo del mio unto che ho designato sulla terra a detenere questo potere (e ho assegnato al mio servitore Joseph di detenere questo potere negli ultimi giorni, e non ve n'è che uno solo alla volta sulla terra al quale siano conferiti questo potere e le [f]chiavi di questo sacerdozio), non hanno alcuna efficacia, virtù o forza durante e dopo la risurrezione dai morti; poiché tutti i contratti che non sono fatti a questo fine, hanno fine quando gli uomini muoiono.

8 Ecco, la mia casa è una casa d'ordine, dice il Signore Iddio, e non una casa di confusione.

9 Accetterò io [a]un'offerta, dice il Signore, che non è fatta nel mio nome?

10 O accetterò io dalle tue mani ciò che non ho [a]ordinato?

11 E ti darò io un ordine, dice il Signore, eccetto che sia mediante una legge, proprio come io e il Padre mio [a]decretammo per te prima che il mondo fosse?

12 Io sono il Signore tuo Dio e ti do questo comandamento: che nessuno [a]venga al Padre se non mediante me o mediante la mia parola, che è la mia legge, dice il Signore.

13 E ogni cosa che è nel mondo, sia essa decretata da uomini, da troni, o principati, o potestà o cose rinomate, qualsiasi esse siano, che non viene da me o dalla mia parola, dice il Signore, sarà abbattuta, e [a]non rimarrà dopo che gli uomini sono morti, né durante né dopo la risurrezione, dice il Signore tuo Dio.

14 Poiché tutto ciò che rimane viene da me; e tutto ciò che non viene da me sarà scosso e distrutto.

15 Perciò, se un uomo sposa una donna in questo mondo, e non la [a]sposa mediante me, né mediante la mia parola, e fa alleanza con lei fintantoché egli è nel mondo, e lei con lui, la loro alleanza e il loro matrimonio non hanno alcuna validità quando sono morti e quando sono fuori dal mondo; perciò non sono legati da nessuna legge quando sono fuori dal mondo.

16 Perciò, quando sono fuori dal mondo essi non si sposano né sono dati in [a]matrimonio; ma sono nominati [b]angeli nel cielo, angeli che sono servitori ministranti, per servire coloro che sono degni di un ben maggiore e grandioso ed eterno peso di gloria.

17 Poiché questi angeli non si attennero alla mia legge; perciò non possono essere accresciuti,

7*e* GS Rivelazione.
f GS Chiavi del sacerdozio.
9*a* Moro. 7:5–6. GS Sacrificio.
10*a* Lev. 22:20–25; Mosè 5:19–23.
11*a* DeA 132:5.
12*a* Giov. 14:6.
13*a* 3 Ne. 27:10–11.
15*a* GS Matrimonio, sposarsi.
16*a* Mat. 22:23–33; Mar. 12:18–25; Luca 20:27–36.
b GS Angeli.

ma rimangono separati e da soli, senza esaltazione, nella loro condizione di salvezza, per tutta l'eternità; e da allora in avanti non sono dei, ma angeli di Dio, per sempre e in eterno.

18 E ancora, in verità vi dico: se un uomo sposa una donna e fa alleanza con lei per il tempo e per tutta l'eternità, se questa alleanza non è mediante me o mediante la mia parola, che è la mia legge, e non è suggellata dal Santo Spirito di promessa, mediante colui che ho unto e designato a questo potere, allora essa non è valida né in vigore quando essi sono fuori dal mondo, perché non sono uniti da me, dice il Signore, né mediante la mia parola; quando sono fuori dal mondo essa non potrà essere accolta là, perché là sono posti gli angeli e gli dei, oltre i quali non possono passare; non possono dunque ereditare la mia gloria, perché la mia casa è una casa d'ordine, dice il Signore Iddio.

19 E ancora, in verità vi dico: se un uomo sposa una donna mediante la mia parola, che è la mia legge, e mediante la [a]nuova ed eterna alleanza, ed essa è [b]suggellata su di loro dal Santo Spirito di [c]promessa, mediante colui che è unto, al quale ho assegnato questo potere e le [d]chiavi di questo sacerdozio, e sarà detto loro — Voi risorgerete nella prima risurrezione, e se è dopo la prima risurrezione nella risurrezione seguente, ed erediterete [e]troni, regni, principati, e potestà, e domini, ogni altezza e profondità — sia allora scritto nel [f]Libro della Vita dell'Agnello che egli non commetta alcun omicidio, mediante il quale versi sangue innocente, e se vi attenete alla mia alleanza e non commettete alcun omicidio, mediante il quale versiate sangue innocente, sarà fatto loro in ogni cosa tutto ciò che il mio servitore ha posto su di loro, nel tempo e per tutta l'eternità; e sarà pienamente valido quando sono fuori dal mondo; ed essi passeranno oltre gli angeli e gli dei, che sono posti là, verso la loro [g]esaltazione e gloria in ogni cosa, come è stato suggellato sulla loro testa, gloria che sarà una pienezza e una continuazione della posterità per sempre e in eterno.

20 Allora essi saranno dei, perché non hanno fine; perciò saranno d'eternità in eternità, perché continueranno; allora saranno al di sopra di tutto, perché tutte le cose saranno loro soggette. Allora saranno [a]dei,

19*a* GS Matrimonio, sposarsi – Nuova ed eterna alleanza del matrimonio.
b GS Suggellare, suggellamento.
c DeA 76:52–53; 88:3–4.
d GS Chiavi del sacerdozio.
e Es. 19:5–6; Ap. 5:10; 20:6; DeA 76:56; 78:15, 18.
f GS Libro della vita.
g GS Esaltazione.
20*a* Mat. 25:21; DeA 29:12–13; 132:37. GS Uomo, uomini – L'uomo, suo potenziale di diventare come il Padre Celeste.

perché avranno [b]ogni potere, e gli angeli saranno sottomessi a loro.

21 In verità, in verità vi dico: eccetto che vi atteniate alla mia [a]legge, non potrete giungere a questa gloria.

22 Poiché [a]stretta è la porta e angusta la [b]via che conduce all'esaltazione e alla continuazione delle [c]vite, e ve ne saranno pochi che la troveranno, perché non mi accogliete in questo mondo né mi conoscete.

23 Ma se mi accogliete in questo mondo, allora mi conoscerete e riceverete la vostra esaltazione; affinché [a]dove io sono siate anche voi.

24 Le [a]vite eterne sono questo: conoscere il solo saggio e vero Dio, e Gesù Cristo che egli ha [b]mandato. Son io quello. Accogliete dunque la mia legge.

25 [a]Larga è la porta e spaziosa la via che conduce alle [b]morti; e ve ne sono molti che vi entrano, perché non mi [c]accolgono, né si attengono alla mia legge.

26 In verità, in verità vi dico: se un uomo sposa una donna secondo la mia parola ed essi sono suggellati dal [a]Santo Spirito di promessa, secondo il mio decreto, ed egli o ella commette un qualche peccato o trasgressione della nuova ed eterna alleanza, quale che sia, e ogni sorta di bestemmia, e se non [b]commettono omicidio nel quale versino sangue innocente, essi risorgeranno ancora nella prima risurrezione ed entreranno nella loro esaltazione; ma saranno distrutti nella carne e saranno [c]abbandonati ai castighi di [d]Satana fino al giorno della redenzione, dice il Signore Iddio.

27 La [a]bestemmia contro lo Spirito Santo, che [b]non sarà perdonata in questo mondo né fuori da questo mondo, consiste nel commettere omicidio, nel quale si versi sangue innocente, e acconsentire alla mia morte, dopo aver accettato la mia nuova ed eterna alleanza, dice il Signore Iddio; e colui che non si attiene a questa legge non può in alcun modo entrare nella mia gloria, ma sarà [c]dannato, dice il Signore.

28 Io sono il Signore tuo Dio, e ti darò la legge del mio Santo Sacerdozio, come fu ordinata da me e da mio Padre prima che fosse il mondo.

20*b* DeA 50:26–29; 76:94–95; 84:35–39.
21*a* GS Legge.
22*a* Luca 13:24; 2 Ne. 33:9; Hel. 3:29–30.
b Mat. 7:13–14, 23; 2 Ne. 9:41; 31:17–21.
c DeA 132:30–31.
23*a* Giov. 14:2–3.
24*a* Giov. 17:3. GS Vita eterna.
b Giov. 3:16–17; DeA 49:5.
25*a* Mat. 7:13–14; 3 Ne. 14:13–15.
b GS Morte spirituale.
c Giov. 5:43.
26*a* GS Santo Spirito di Promessa.
b Alma 39:5–6.
c DeA 82:21; 104:9–10.
d GS Diavolo.
27*a* GS Bestemmia, bestemmiare; Peccato imperdonabile.
b Mat. 12:31–32; Ebrei 6:4–6; DeA 76:31–35. GS Figli di perdizione.
c GS Dannazione.

29 [a]Abrahamo ricevette ogni cosa, tutte le cose che ha ricevuto, mediante rivelazione e comandamento, mediante la mia parola, dice il Signore, ed è entrato nella sua esaltazione e siede sul suo trono.

30 Abrahamo ricevette delle [a]promesse riguardo alla sua posterità e sul frutto dei suoi [b]lombi, lombi dai quali vieni tu, mio servitore Joseph, le quali dovevano continuare fintantoché essi fossero stati nel mondo; e in merito ad Abrahamo e alla sua posterità, essi sarebbero continuati fuori dal mondo; sia in questo mondo che fuori da questo mondo essi sarebbero continuati, innumerevoli come le [c]stelle; ossia, se voi doveste contare la sabbia sulla spiaggia, non potreste enumerarli.

31 Questa promessa è anche vostra, perché voi venite da [a]Abrahamo e la promessa fu fatta ad Abrahamo; e mediante questa legge viene la continuazione delle opere di mio Padre, nelle quali egli dà gloria a se stesso.

32 Andate dunque, e fate le [a]opere di Abrahamo; aderite alla mia legge e sarete salvati.

33 Ma se non aderite alla mia legge, non potete ricevere la promessa di mio Padre, che egli fece ad Abrahamo.

34 Dio [a]comandò ad Abrahamo, e [b]Sara diede [c]Agar in moglie ad Abrahamo. E perché ella lo fece? Perché questa era la legge; e da Agar sorsero molti popoli. Ciò adempiva dunque, fra le altre cose, le promesse.

35 Fu dunque Abrahamo sotto condanna? In verità vi dico, No; poiché io, il Signore, lo [a]comandai.

36 Fu [a]comandato ad Abrahamo di offrire suo figlio [b]Isacco; nondimeno era scritto: Non [c]uccidere. Abrahamo però non rifiutò e ciò gli fu messo in conto di [d]rettitudine.

37 Abrahamo ricevette delle [a]concubine, ed esse gli diedero dei figli; e ciò gli fu messo in conto di rettitudine, perché esse gli erano state date ed egli si attenne alla mia legge; come anche Isacco e [b]Giacobbe, non fecero null'altro che quanto fu loro comandato, e poiché non fecero altro che quanto fu loro comandato, sono entrati nella loro [c]esaltazione, secondo le promesse, e siedono sul trono, e non sono angeli, ma sono dei.

29 *a* GS Abrahamo.
30 *a* Gen. 12:1–3; 13:16. GS Abrahamo – Progenie di Abrahamo; Alleanza di Abrahamo.
b 2 Ne. 3:6–16.
c Gen. 15:5; 22:17.
31 *a* DeA 86:8–11; 110:12.
32 *a* Giov. 8:39; Alma 5:22–24.
34 *a* Gen. 16:1–3.
b GS Sara.
c Gen. 25:12–18. GS Agar.
35 *a* Giac. 2:24–30.
36 *a* Gen. 22:2–12.
b GS Isacco.
c Es. 20:13.
d Giac. 4:5. GS Rettitudine, retto.
37 *a* OSSIA le altre mogli. Gen. 25:5–6.
b Gen. 30:1–4; DeA 133:55. GS Giacobbe, figlio di Isacco.
c GS Esaltazione; Uomo, uomini – L'uomo, suo potenziale di diventare come il Padre Celeste.

38 Anche [a]Davide ricevette [b]molte mogli e concubine, e anche Salomone e Mosè, miei servitori, e anche molti altri dei miei servitori dal principio della creazione fino ad ora; e in nulla essi peccarono, salvo in quello che non ricevettero da me.

39 Le mogli e le concubine di Davide gli furono [a]date da me, mediante la mano di Nathan, mio servitore, e di altri profeti che avevano le [b]chiavi di questo potere; e in nessuna di queste cose egli peccò contro di me, salvo nel caso di [c]Uria e di sua moglie; ed è dunque caduto dalla sua esaltazione e ha ricevuto la sua parte; e non le erediterà fuori da questo mondo, poiché le ho [d]date a un altro, dice il Signore.

40 Io sono il Signore tuo Dio, e ho dato a te, mio servitore Joseph, un incarico, e [a]ristabilisco ogni cosa. Chiedi cosa vuoi e ti sarà dato, secondo la mia parola.

41 E siccome hai chiesto riguardo all'adulterio, in verità, in verità ti dico: Se un uomo riceve una moglie nella nuova ed eterna alleanza, e se ella va con un altro uomo, e io non l'ho assegnato a lei mediante la santa unzione, ha commesso adulterio e sarà distrutta.

42 Se ella non è nella nuova ed eterna alleanza e va con un altro uomo, ha [a]commesso adulterio.

43 Se suo marito va con un'altra donna, ed era soggetto a un [a]voto, egli ha infranto il suo voto e ha commesso adulterio.

44 E se ella non ha commesso adulterio, ma è innocente e non ha infranto il suo voto, e lei lo sa, e io te lo rivelo, mio servitore Joseph, allora tu avrai il potere, mediante il potere del mio Santo Sacerdozio, di prenderla e darla a colui che non ha commesso adulterio, ma che è stato [a]fedele; poiché egli sarà fatto governatore di molte.

45 Poiché ti ho conferito le [a]chiavi e il potere del sacerdozio, nel quale io [b]ristabilisco ogni cosa, e ti faccio conoscere ogni cosa a tempo debito.

46 E in verità, in verità ti dico che qualsiasi cosa tu [a]suggelli in terra sarà suggellata in cielo; e qualsiasi cosa tu leghi in terra in nome mio e mediante la mia parola, dice il Signore, sarà eternamente legata nei cieli; e a chiunque [b]rimetterai i peccati in terra saranno eternamente rimessi nei cieli; e a chiunque riterrai i peccati in terra saranno ritenuti in cielo.

47 E ancora, in verità ti dico:

38*a* GS Davide.
b 1 Sam. 25:42–43; 2 Sam. 5:13; 1 Re 11:1–3.
39*a* 2 Sam. 12:7–8.
b GS Chiavi del sacerdozio.
c 2 Sam. 11:4, 27; 12:9; 1 Re 15:5. GS Adulterio; Omicidio.
d Ger. 8:10.
40*a* JS – S 1:33. GS Restaurazione del Vangelo.
42*a* DeA 42:22–26.
43*a* GS Alleanza; Matrimonio, sposarsi.
44*a* GS Castità.
45*a* GS Chiavi del sacerdozio.
b Atti 3:21; DeA 86:10. GS Restaurazione del Vangelo.
46*a* GS Suggellare, suggellamento.
b GS Remissione dei peccati.

chiunque tu benedirai io lo benedirò, e chiunque tu maledirai io lo [a]maledirò, dice il Signore; poiché io, il Signore, sono il tuo Dio.

48 E ancora, in verità ti dico, mio servitore Joseph, che qualsiasi cosa tu darai in questa terra, e a chiunque tu darai qualcuno in questa terra, mediante la mia parola e secondo la mia legge, ciò sarà visitato da benedizioni e non da maledizioni, e dal mio potere, dice il Signore, e sarà senza condanna in terra e in cielo.

49 Poiché io sono il Signore tuo Dio, e sarò con te fino alla [a]fine del mondo e per tutta l'eternità; poiché in verità, io [b]suggello su di te la tua [c]esaltazione e preparo un trono per te nel regno di mio Padre, con Abrahamo tuo [d]padre.

50 Ecco, ho visto i tuoi [a]sacrifici e ti perdonerò tutti i tuoi peccati; ho visto i tuoi sacrifici in obbedienza a ciò che ti ho detto. Va dunque, e io ti creerò una via d'uscita, così come [b]accettai da Abrahamo l'offerta di suo figlio Isacco.

51 In verità ti dico: Io do un comandamento alla mia ancella Emma Smith, tua moglie, che io ti ho dato: che ella si fermi e non prenda quello che ti ho comandato di offrirle; poiché l'ho fatto, dice il Signore, per mettervi tutti alla prova come feci con Abrahamo, e per poter chiedere un'offerta dalle vostre mani, mediante alleanza e sacrificio.

52 E che la mia ancella [a]Emma Smith accetti tutte quelle che sono state date al mio servitore Joseph, e che sono virtuose e pure dinanzi a me; e quelle che non sono pure, e hanno detto che erano pure, saranno distrutte, dice il Signore Iddio.

53 Poiché io sono il Signore tuo Dio, e dovete obbedire alla mia voce; e io darò al mio servitore Joseph di essere fatto governatore di molte cose; poiché è stato [a]fedele su poche cose, e d'ora in avanti lo rafforzerò.

54 E comando alla mia ancella Emma Smith di rimanere con il mio servitore Joseph e di attaccarsi a lui e a nessun altro. Ma se non si atterrà a questo comandamento sarà distrutta, dice il Signore; poiché io sono il Signore tuo Dio, e la distruggerò se non si atterrà alla mia legge.

55 Ma se non si vuole attenere a questo comandamento, allora il mio servitore Joseph farà ogni cosa per lei, proprio come egli ha detto; e io lo benedirò, lo moltiplicherò e gli darò il [a]centuplo in questo mondo, di padri, e madri, di fratelli e sorelle, di case e terre, di mogli e figli, e corone di [b]vite eterne nei mondi eterni.

---

47 *a* Gen. 12:1–3; DeA 124:93.
49 *a* Mat. 28:20.
b DeA 68:12.
c DeA 5:22. GS Chiamata ed elezione.
d Gen. 17:1–8; 2 Ne. 8:2.
50 *a* GS Sacrificio.
b Gen. 22:10–14; DeA 97:8.
52 *a* GS Smith, Emma Hale.
53 *a* Mat. 25:21; DeA 52:13.
55 *a* Mar. 10:28–31.
b GS Famiglia – Famiglia eterna; Vita eterna.

56 E ancora, in verità io dico: che la mia ancella [a]perdoni al mio servitore Joseph i suoi torti; e allora le saranno perdonati i torti di lei, nei quali ella ha trasgredito contro di me; e io, il Signore tuo Dio, la benedirò, la moltiplicherò e farò gioire il suo cuore.

57 E ancora, io dico: che il mio servitore Joseph non dia ad altri la sua proprietà, per timore che un nemico venga e lo annienti; poiché Satana [a]cerca di distruggere; poiché io sono il Signore tuo Dio ed egli è il mio servitore; e sì, ecco, Io sono con lui come fui con Abrahamo tuo padre, sì, per la sua [b]esaltazione e la sua gloria.

58 Ora, in merito alla legge del [a]sacerdozio, vi sono molte cose ad essa pertinenti.

59 In verità, se un uomo è chiamato da mio Padre, come fu [a]Aaronne, dalla mia propria voce e dalla voce di colui che mi ha mandato, e l'ho investito delle [b]chiavi del potere di questo sacerdozio, se egli fa una qualsiasi cosa in nome mio, e secondo la mia legge e mediante la mia parola, non peccherà e io lo giustificherò.

60 Che nessuno dunque attacchi il mio servitore Joseph, poiché io lo giustificherò; poiché egli compirà il sacrificio che gli richiedo per le sue trasgressioni, dice il Signore vostro Dio.

61 E ancora, per quanto concerne la legge del sacerdozio: se un uomo sposa una [a]vergine e desidera sposarne [b]un'altra, e la prima dà il suo consenso, e se egli sposa la seconda ed esse sono vergini e non sono promesse a nessun altro, allora egli è giustificato; non può commettere adulterio, perché esse gli sono date; poiché non può commettere adulterio con ciò che appartiene a lui e a nessun altro.

62 E se egli ha dieci vergini, dategli mediante questa legge, non può commettere adulterio, poiché esse appartengono a lui e gli sono date; egli è dunque giustificato.

63 Ma se una o l'altra di queste dieci vergini, dopo che è sposata, va con un altro uomo, ha commesso adulterio e sarà distrutta; poiché esse sono date a lui per [a]moltiplicarsi e per riempire la terra, secondo il mio comandamento, e per adempiere la promessa che fu data da mio Padre prima della fondazione del mondo, e per la loro esaltazione nei mondi eterni affinché possano generare le anime degli uomini; poiché in questo continua l'[b]opera di mio Padre, affinché ne riceva gloria.

56*a* GS Perdonare.
57*a* Mat. 10:28.
b GS Esaltazione.
58*a* DeA 84:19–26. GS Sacerdozio.
59*a* Ebrei 5:4. GS Aaronne, fratello di Mosè.
b GS Chiavi del sacerdozio.
61*a* GS Vergine.
b DU 1. GS Matrimonio, sposarsi – Matrimonio plurimo.
63*a* Gen. 1:26–28; Giac. 2:30.
b Mosè 1:39.

64 E ancora, in verità, in verità vi dico: se un uomo che detiene le chiavi di questo potere ha una moglie e le insegna la legge del mio sacerdozio per quanto concerne queste cose, che ella creda e lo sostenga o sarà distrutta, dice il Signore vostro Dio; poiché io la distruggerò; poiché magnificherò il mio nome su tutti coloro che accettano e si attengono alla mia legge.

65 Mi sarà dunque legittimo, se ella non accetta questa legge, che egli riceva qualsiasi cosa che io, il Signore suo Dio, gli darò, perché ella non ha creduto e non lo ha sostenuto secondo la mia parola; e allora chi trasgredisce è lei; ed egli è esente dalla legge di Sara, che sostenne Abrahamo secondo la legge quando comandai ad Abrahamo di prendere Agar in moglie.

66 Ed ora, per quanto concerne questa legge, in verità, in verità ti dico: ti rivelerò di più in seguito; perciò, che questo basti per il presente. Ecco, io sono l'Alfa e l'Omega. Amen.

SEZIONE 133

Rivelazione data tramite Joseph Smith, il Profeta, a Hiram, Ohio, il 3 novembre 1831. A prefazione di questa rivelazione, la storia di Joseph Smith afferma: "A quel tempo vi erano molte cose che gli anziani desideravano conoscere relative alla predicazione del Vangelo agli abitanti della terra e riguardo al raduno; e allo scopo di camminare nella vera luce e di essere istruito dall'alto, il 3 novembre 1831 chiesi al Signore e ricevetti la seguente importante rivelazione". Questa sezione fu dapprima aggiunta al libro di Dottrina e Alleanze come appendice e successivamente le fu assegnato un numero di sezione.

1–6: ai santi è comandato di prepararsi per la Seconda Venuta; 7–16: è comandato a tutti di fuggire da Babilonia, di venire a Sion e di prepararsi per il grande giorno del Signore; 17–35: Egli starà sul monte Sion, i continenti diventeranno una sola terra e le tribù perdute di Israele ritorneranno; 36–40: il Vangelo fu restaurato tramite Joseph Smith per essere predicato in tutto il mondo; 41–51: il Signore scenderà in vendetta sui malvagi; 52–56: sarà l'anno dei Suoi redenti; 57–74: il Vangelo deve essere divulgato per salvare i santi e per la distruzione dei malvagi.

Date ascolto, o voi, popolo della mia chiesa, dice il Signore vostro Dio, e udite la parola del Signore a vostro riguardo;

2 Il Signore che [a]verrà subitamente al suo tempio, il Signore che scenderà sul mondo con una

133 2 *a* Mal. 3:1; DeA 36:8.

maledizione per [b]giudicare; sì, su tutte le nazioni che dimenticano Dio e su tutti gli empi fra voi.

3 Poiché egli metterà a [a]nudo il suo santo braccio agli occhi di tutte le nazioni, e tutte le estremità della terra vedranno la [b]salvezza del loro Dio.

4 Pertanto preparatevi, preparatevi, o popolo mio; santificatevi; radunatevi, o voi popolo della mia chiesa, sulla terra di Sion, voi tutti a cui non è stato comandato di rimanere.

5 Uscite da [a]Babilonia. Siate [b]puri, voi che portate i vasi del Signore.

6 Convocate le vostre solenni assemblee e [a]parlate spesso l'uno all'altro. E che ognuno invochi il nome del Signore.

7 Sì, in verità vi dico di nuovo: È venuto il tempo in cui la voce del Signore per voi è: Uscite da Babilonia; [a]radunatevi di fra le nazioni, dai [b]quattro venti, da un'estremità all'altra del cielo.

8 [a]Mandate gli anziani della mia chiesa alle nazioni che sono lontane, alle [b]isole del mare; mandate nei paesi stranieri; fate appello alle nazioni, prima ai [c]Gentili e poi ai [d]Giudei.

9 Sì, ecco, questo sarà il loro grido e la voce del Signore a tutti i popoli: Andate alla terra di Sion, affinché i confini del mio popolo siano ampliati, e affinché i suoi [a]pali siano rafforzati e affinché [b]Sion si estenda nelle regioni circostanti.

10 Sì, che il grido vada fra tutti i popoli: svegliatevi e alzatevi e uscite per incontrare lo [a]Sposo; sì, ecco, lo Sposo viene; uscite per incontrarlo. Preparatevi per il [b]grande giorno del Signore.

11 [a]Vegliate dunque, poiché non [b]conoscete né il giorno né l'ora.

12 Perciò, che quelli che sono [a]tra i Gentili fuggano a [b]Sion.

13 E quelli che sono di [a]Giuda fuggano a [b]Gerusalemme, alle [c]montagne della [d]casa del Signore.

14 Uscite di fra le nazioni, sì, da Babilonia, di mezzo alla malvagità, che è la Babilonia spirituale.

2*b* DeA 1:36. GS Gesù Cristo – Giudice.
3*a* Is. 52:10.
b Is. 12:2; 52:10. GS Piano di redenzione; Salvezza.
5*a* Alma 5:57; DeA 1:16. GS Babele, Babilonia; Mondanità.
b 2 Tim. 2:21; 3 Ne. 20:41; DeA 38:42. GS Puro, purezza.
6*a* Mal. 3:16–18.
7*a* DeA 29:8. GS Israele – Raduno d'Israele.
b Zac. 2:6–7; Mar. 13:27.
8*a* GS Opera missionaria.
b Is. 11:11; 1 Ne. 22:4; 2 Ne. 10:8, 20.
c GS Gentili.
d GS Giudei.
9*a* Is. 54:2. GS Palo.
b GS Sion.
10*a* Mat. 25:6; DeA 33:17–18; 45:54–59. GS Sposo.
b DeA 1:12–14.
11*a* Mar. 13:32–37; JS – M 1:46, 48.
b DeA 49:7.
12*a* DeA 38:31, 42.
b GS Sion.
13*a* GS Giuda (figlio di Giacobbe).
b GS Gerusalemme.
c Is. 2:1–3; Ez. 38:8.
d Sal. 122.

15 Ma in verità, così dice il Signore: non [a]affrettate la vostra fuga, ma preparate ogni cosa dinanzi a voi; e colui che va, [b]non guardi indietro, per timore che una improvvisa distruzione venga su di lui.

16 Date ascolto e udite, o voi abitanti della terra. [a]Ascoltate anziani della mia chiesa, e udite la voce del Signore; poiché egli fa appello a tutti gli uomini e comanda a tutti gli uomini, ovunque, di [b]pentirsi.

17 Poiché ecco, il Signore Iddio ha [a]mandato l'angelo che grida attraverso il cielo, dicendo: Preparate la via del Signore e [b]raddrizzate i suoi sentieri, poiché l'ora della sua [c]venuta è prossima;

18 Quando l'[a]Agnello starà sul [b]Monte Sion, e con lui [c]centoquarantaquattromila, che hanno il nome del Padre scritto sulla fronte.

19 Pertanto, preparatevi per la [a]venuta dello [b]Sposo; andate, uscite ad incontrarlo.

20 Poiché ecco, egli [a]starà sul Monte degli Ulivi e sull'oceano possente, sì, il grande abisso, e sulle isole del mare e sulla terra di Sion.

21 Ed egli farà [a]uscire la sua voce da [b]Sion e parlerà da Gerusalemme, e la sua voce sarà udita fra tutti i popoli;

22 E sarà una voce come la [a]voce di molte acque, e come la voce di un gran [b]tuono, che farà [c]crollare le montagne, e le valli scompariranno.

23 Egli comanderà al grande abisso, ed esso sarà respinto nelle regioni del nord, e le [a]isole diverranno una sola terra.

24 E la terra di [a]Gerusalemme e la terra di Sion saranno riportate al loro posto e la terra sarà come era nei giorni prima che fosse [b]divisa.

25 E il Signore, sì, il Salvatore, starà in mezzo al suo popolo e [a]regnerà su ogni carne.

26 E coloro che sono nelle regioni del [a]nord verranno ricordati dinanzi al Signore; e i loro profeti udranno la sua voce e non si tratterranno più, e colpiranno le rocce, e il ghiaccio si scioglierà davanti a loro.

27 E una [a]strada sarà elevata in mezzo al grande abisso.

15*a* Is. 52:10–12; DeA 58:56.
b Gen. 19:17, 26; Luca 9:62.
16*a* DeA 1:1–6.
b GS Pentimento, pentirsi.
17*a* DeA 13; 27:7–8; 88:92.
b Is. 40:3–5.
c Mal. 3:1.
18*a* Ap. 14:1. GS Agnello di Dio.
b DeA 84:2.
c Ap. 7:1–4.
19*a* Mat. 25:1–13; DeA 33:17–18; 88:92. GS Seconda venuta di Gesù Cristo.
b GS Sposo.
20*a* Zac. 14:4; DeA 45:48–53.
21*a* Gioe. 3:16; Amos 1:2.
b Is. 2:2–4.
22*a* Ez. 43:2; Ap. 1:15; DeA 110:3.
b Sal. 77:18; Ap. 14:2.
c Giud. 5:5; Is. 40:4; 64:1; Ap. 16:20; DeA 49:23; 109:74.
23*a* Ap. 6:14.
24*a* GS Gerusalemme.
b Gen. 10:25. GS Terra – Divisione della terra.
25*a* GS Gesù Cristo – Regno millenario di Cristo.
26*a* Ger. 16:14–15; DeA 110:11. GS Israele – Le dieci tribù perdute d'Israele.
27*a* Is. 11:15–16; 2 Ne. 21:16.

28 I loro nemici diverranno per loro una preda.

29 E nei deserti [a]sterili usciranno pozze di acqua viva; e il terreno riarso non sarà più una terra assetata.

30 Ed essi porteranno i loro ricchi tesori ai figlioli di [a]Efraim, miei servitori.

31 E i confini delle [a]colline eterne tremeranno davanti a loro.

32 E là essi cadranno giù e saranno coronati di gloria, sì, in Sion, per mano dei servitori del Signore, sì, i figli di Efraim.

33 E saranno colmi di [a]canti di gioia eterna.

34 Ecco, questa è la benedizione dell'eterno Iddio sulle [a]tribù d'Israele, e la benedizione più ricca sul capo di [b]Efraim e dei suoi compagni.

35 E anche quelli della tribù di [a]Giuda, dopo le loro sofferenze, saranno santificati in [b]santità dinanzi al Signore, per dimorare in sua presenza giorno e notte, per sempre e in eterno.

36 Ed ora, in verità dice il Signore: affinché queste cose possano essere conosciute fra voi, o abitanti della terra, ho mandato il mio [a]angelo che vola attraverso il cielo, che ha il [b]Vangelo eterno, che è apparso ad alcuni e lo ha affidato all'uomo, e apparirà a molti che dimorano sulla terra.

37 E questo [a]Vangelo sarà [b]predicato ad [c]ogni nazione, stirpe, lingua e popolo.

38 E i servitori di Dio usciranno, dicendo ad alta voce: Temete Dio e dategli gloria, poiché l'ora del suo giudizio è giunta;

39 E [a]adorate colui che creò il cielo, e la terra, e il mare, e le sorgenti delle acque.

40 Invocando il nome del Signore giorno e notte, dicendo: Oh, volessi tu [a]fendere i cieli, volessi tu scendere, affinché le montagne fondano alla tua presenza.

41 Ed essa sarà esaudita dinanzi a loro; poiché la presenza del Signore sarà come un fuoco di fonderia che arde, come il fuoco che fa [a]bollire le acque.

42 O Signore, scendi a far conoscere il tuo nome ai tuoi avversari, e tutte le nazioni tremeranno alla tua presenza,

43 Quando farai cose terribili, cose che essi non si aspettano;

44 Sì, quando scenderai e le montagne fonderanno davanti a te, verrai [a]incontro a colui che gioisce e opera in rettitudine, a chi si ricorda di te nelle tue vie.

45 Poiché, fin dal principio del

29*a* Is. 35:6–7.
30*a* Zac. 10:7–12. GS Efraim – Tribù di Efraim.
31*a* Gen. 49:26.
33*a* Is. 35:10; 51:11; DeA 66:11.
34*a* GS Israele – Le dodici tribù d'Israele.
b Gen. 48:14–20; 1 Cr. 5:1–2; Eth. 13:7–10.
35*a* GS Giuda (figlio di Giacobbe) – Tribù di Giuda.
b GS Santità.
36*a* Ap. 14:6–7; DeA 20:5–12.
b GS Restaurazione del Vangelo.
37*a* GS Vangelo.
b GS Opera missionaria; Predicare.
c DeA 42:58.
39*a* GS Culto.
40*a* Is. 64:1–2.
41*a* Giob. 41:31.
44*a* 1 Tess. 4:15–18.

mondo gli uomini non hanno udito né percepito con l'orecchio, né alcun occhio ha veduto, o Dio, a parte te, quali grandi cose hai [a]preparato per colui che ti [b]attende.

46 E si dirà: [a]Chi è questo che [b]scende da Dio nel cielo in vesti tinte, sì, dalle regioni che non sono conosciute, rivestito delle sue vesti gloriose, che viaggia nella grandezza della sua forza?

47 Ed egli dirà: Sono colui che parlò in rettitudine, potente per salvare.

48 E il Signore sarà [a]rosso nelle sue vesti, e i suoi abiti come colui che calca i piedi nel torchio.

49 E così grande sarà la gloria della sua presenza che il [a]sole nasconderà la sua faccia per la vergogna, e la luna tratterrà la sua luce, e le stelle saranno rimosse dal loro posto.

50 E si udrà la sua voce: Ho [a]calpestato il tino da solo e ho portato il giudizio su tutti i popoli; e nessuno era con me.

51 E li ho calpestati nella mia furia, e ho calcato i piedi su di loro nella mia collera, e ho [a]spruzzato il loro sangue sui miei abiti, e ho macchiato tutte le mie vesti; poiché questo era il giorno della vendetta che era nel mio cuore.

52 Ed ora, l'anno dei miei redenti è giunto; ed essi racconteranno dell'amorevole benevolenza del loro Signore e tutto ciò che egli ha dato loro, secondo la sua bontà e secondo la sua amorevole benevolenza, per sempre e in eterno.

53 Egli fu afflitto in tutte le loro [a]afflizioni. E l'angelo della sua presenza lì salvò; e nel suo [b]amore e nella sua compassione egli li [c]redense e li sostenne e li portò in tutti i giorni antichi;

54 Sì, e anche [a]Enoc, e coloro che erano con lui; i profeti che furono prima di lui; e anche [b]Noè e coloro che furono prima di lui; e anche [c]Mosè e coloro che furono prima di lui;

55 E da Mosè a Elia, e da Elia a Giovanni, che erano con Cristo nella sua [a]risurrezione, e i santi apostoli, con Abrahamo, Isacco e Giacobbe, saranno in presenza dell'Agnello.

56 E le [a]tombe dei [b]santi si [c]apriranno; ed essi usciranno e staranno alla [d]destra dell'Agnello, quando egli starà sul [e]Monte Sion e nella città santa, la [f]Nuova

---

45*a* Is. 64:4; 1 Cor. 2:9.
b Lam. 3:25; 2 Ne. 6:7, 13.
46*a* Is. 63:1–2.
b GS Seconda venuta di Gesù Cristo.
48*a* Gen. 49:11–12; Luca 22:44; Ap. 19:11–15; TJS Ap. 19:15 (Appendice); Mos. 3:7; DeA 19:18.
49*a* Is. 13:10; 24:23; DeA 45:42; 88:87.
50*a* Is. 63:2–3; DeA 76:107; 88:106.
51*a* Lev. 8:30.
53*a* Is. 63:4–9.
b GS Carità.
c GS Redento, redenzione, redimere.
54*a* GS Enoc.
b GS Noè, patriarca biblico.
c GS Mosè.
55*a* GS Risurrezione.
56*a* DeA 29:13.
b GS Santo (membro della Chiesa).
c DeA 45:45–46; 88:96–97.
d Mat. 25:33–34.
e Is. 24:23; Ap. 14:1; DeA 76:66; 84:2, 98–102.
f GS Nuova Gerusalemme.

Gerusalemme; ed essi canteranno il [g]canto dell'[h]Agnello, giorno e notte, per sempre e in eterno.

57 E per questa ragione, affinché gli uomini possano essere resi partecipi delle [a]glorie che devono essere rivelate, il Signore mandò la pienezza del suo [b]Vangelo, la sua alleanza eterna, ragionando con chiarezza e semplicità,

58 Per preparare i deboli alle cose che stanno per accadere sulla terra e all'incarico del Signore nel giorno in cui i [a]deboli confonderanno i saggi, e il [b]piccolo diverrà una forte nazione, e [c]due metteranno in fuga le loro decine di migliaia.

59 E mediante le cose deboli della terra il Signore [a]trebbierà le nazioni, mediante il potere del suo Spirito.

60 E per questa ragione furono dati questi comandamenti; fu comandato di tenerli celati al mondo, nel giorno in cui furono dati, ma ora devono [a]andare ad [b]ogni carne;

61 E ciò secondo gli intenti e la volontà del Signore, che governa ogni carne.

62 E a colui che si [a]pente e si [b]santifica dinanzi al Signore sarà data la [c]vita eterna.

63 E su coloro che [a]non danno ascolto alla parola del Signore si adempirà ciò che fu scritto dal profeta Mosè, che saranno [b]recisi di fra il popolo.

64 E anche ciò che fu scritto dal profeta [a]Malachia: Poiché, ecco, il [b]giorno viene, che [c]arderà come una fornace, e tutti i superbi, sì, e chiunque opera empiamente, saranno come stoppia; e il giorno che viene li divamperà, dice il Signore degli Eserciti, cosicché non lascerà loro né radice né ramo.

65 Pertanto, questa sarà la risposta del Signore a loro:

66 Nel giorno in cui venni ai miei, nessuno fra voi mi [a]ricevette, e voi foste scacciati.

67 Quando chiamai di nuovo non vi fu nessuno di voi a rispondere; tuttavia il mio [a]braccio non si era affatto accorciato, da non poter redimere, e neppure il mio [b]potere di liberare.

68 Ecco, col mio rimprovero [a]prosciugo il mare. Rendo i fiumi un deserto; i loro pesci marciscono e muoiono di sete.

69 Rivesto i cieli di oscurità e do loro un cilicio per coperta.

---

56 *g* Ap. 15:3; DeA 84:98–102.
h GS Agnello di Dio.
57 *a* GS Gradi di gloria.
b GS Vangelo.
58 *a* Mat. 11:25; 1 Cor. 1:27; Alma 32:23; 37:6–7.
b Is. 60:22.
c Deut. 32:29–30.
59 *a* Mic. 4:11–13.
60 *a* DeA 104:58–59.
b DeA 1:2.
62 *a* GS Pentimento, pentirsi.
b DeA 88:74. GS Santificazione.
c GS Vita eterna.
63 *a* GS Ascoltare.
b Atti 3:22–23; 1 Ne. 22:20–21; 3 Ne. 20:23; 21:11; DeA 1:14; JS – S 1:40.
64 *a* Mal. 4:1. GS Malachia.
b JS – S 1:36–37.
c Is. 66:15–16; 1 Ne. 22:15; 3 Ne. 25:1; DeA 29:9; 64:24. GS Terra – Purificazione della terra.
66 *a* Giov. 1:11.
67 *a* 2 Ne. 28:32.
b Is. 50:2; 2 Ne. 7:2.
68 *a* Es. 14:21; Gios. 3:14–17.

70 E avrete [a]questo dalla mia mano: giacerete nel dolore.

71 Sì, ecco, non c'è nessuno per liberarvi, poiché non obbediste alla mia voce quando vi chiamai dai cieli; non credeste ai miei servitori, e quando vi furono [a]mandati non li accettaste.

72 Pertanto essi [a]suggellarono la testimonianza e legarono la legge, e voi foste abbandonati alle tenebre.

73 Questi andranno nelle tenebre di fuori, dove vi sono [a]pianti, gemiti e stridor di denti.

74 Ecco, il Signore vostro Dio lo ha detto. Amen.

SEZIONE 134

Una dichiarazione di fede riguardante i governi e le leggi in generale, adottata per voto unanime in un'assemblea generale della Chiesa tenuta a Kirtland, Ohio, il 17 agosto 1835. Molti santi si riunirono insieme per esaminare il contenuto proposto per la prima edizione di Dottrina e Alleanze. A questa dichiarazione fu dato allora il seguente preambolo: "Affinché il nostro credo riguardo ai governi terreni e alle leggi della terra in generale non venga male interpretato o frainteso, abbiamo ritenuto opportuno presentare, alla fine di questo volume, la nostra opinione a tale riguardo".

1–4: i governi devono preservare la libertà di coscienza e di culto; 5–8: tutti gli uomini devono sostenere il loro governo e devono rispetto e deferenza alle leggi; 9–10: le istituzioni religiose non devono esercitare poteri civili; 11–12: gli uomini sono giustificati se difendono se stessi e le loro proprietà.

Noi crediamo che i [a]governi furono istituiti da Dio per il beneficio dell'uomo e che egli considera gli uomini [b]responsabili dei loro atti relativi ad essi, sia nel fare le leggi che nell'amministrarle per il bene e la sicurezza della società.

2 Noi crediamo che nessun governo possa sussistere in pace a meno che non siano formulate e mantenute inviolate leggi tali da assicurare ad ogni individuo il [a]libero esercizio della propria [b]coscienza, il diritto e il controllo della proprietà e la [c]salvaguardia della vita.

3 Noi crediamo che tutti i governi richiedano necessariamente dei [a]funzionari civili e dei magistrati per applicarne le

---

70 *a* Is. 50:11.
71 *a* 2 Cr. 36:15–16; Ger. 44:4–5.
72 *a* Is. 8:16–20.
73 *a* Mat. 8:11–12; Luca 13:28; DeA 19:5. GS Inferno; Tenebre spirituali.
134 1 *a* DeA 98:4–7; AdF 1:12.
b GS Responsabile, responsabilità.
2 *a* GS Arbitrio.
b GS Coscienza.
c DeA 42:18–19.
3 *a* DeA 98:8–10.

leggi, e che uomini tali da amministrare le leggi in equità e giustizia debbano essere cercati e sostenuti dalla voce del popolo, in una repubblica, o per volontà del sovrano.

4 Noi crediamo che la religione sia istituita da Dio e che gli uomini siano responsabili dinanzi a lui, e a lui soltanto, dell'esercizio d'essa, a meno che le loro opinioni religiose non li inducano a ledere i diritti e le libertà altrui; ma non crediamo che le leggi umane abbiano il diritto di interferire nel prescrivere regole di [a]culto per vincolare la coscienza degli uomini, né di dettare forme di devozione pubblica o privata; che il magistrato civile debba reprimere il crimine, ma mai controllare la coscienza; debba punire la colpa, ma mai sopprimere la libertà dell'anima.

5 Noi crediamo che tutti gli uomini siano vincolati a sostenere e ad appoggiare i rispettivi governi del paese in cui risiedono, finché sono protetti nei loro diritti innati e inalienabili dalle leggi di tali governi, e che la sedizione e la [a]ribellione siano indegne di ogni cittadino così protetto e debbano essere punite di conseguenza; e che tutti i governi abbiano il diritto di promulgare leggi tali che, a loro giudizio, siano meglio formulate per assicurare l'interesse pubblico, considerando tuttavia sacra, allo stesso tempo, la libertà di coscienza.

6 Noi crediamo che ogni uomo debba essere onorato nella sua posizione, i governanti e i magistrati come tali, essendo posti a protezione degli innocenti e per la punizione dei colpevoli; e che tutti gli uomini debbano rispetto e deferenza alle [a]leggi, poiché senza di esse la pace e l'armonia sarebbero soppiantate dall'anarchia e dal terrore; essendo le leggi umane istituite all'esplicito scopo di regolare i nostri interessi come individui e come nazioni, e i rapporti fra uomo e uomo, e le leggi divine date dal cielo di prescrivere regole per le questioni spirituali, per la fede e il culto; di entrambe l'uomo dovrà render conto al suo Creatore.

7 Noi crediamo che i governanti, gli stati e i governi abbiano il diritto, e siano vincolati, a promulgare leggi per la protezione di tutti i cittadini nel libero esercizio del loro credo religioso; ma non crediamo che abbiano il diritto, in giustizia, di privare i cittadini di tale privilegio o di condannarli per le loro opinioni, fintantoché vengano mostrati riguardo e riverenza per le leggi, e tali opinioni religiose non giustifichino la sedizione o la cospirazione.

8 Noi crediamo che la commissione di un crimine debba essere [a]punita secondo la natura

4*a* Alma 21:21–22; AdF 1:11. GS Culto.

5*a* AdF 1:12. GS Ribellione.

6*a* DeA 58:21; 88:34.

8*a* Alma 30:7–11; DeA 42:84–87.

dell'offesa; che l'omicidio, l'alto tradimento, la rapina, il furto e il turbamento della pace pubblica, sotto qualsiasi forma, debbano essere puniti, secondo la loro criminosità e la loro tendenza al male fra gli uomini, dalle leggi del paese in cui il reato è commesso; e che per la pace e la tranquillità pubblica, tutti debbano farsi avanti e usare le loro capacità per far punire chi ha violato delle giuste leggi.

9 Noi non crediamo giusto mescolare l'influenza religiosa con il governo civile, cosicché una istituzione religiosa sia favorita e un'altra ostacolata nei suoi privilegi spirituali e i diritti individuali dei suoi membri, come cittadini, siano negati.

10 Noi crediamo che tutte le istituzioni religiose abbiano il diritto di agire verso i loro membri in caso di cattiva condotta, secondo le regole e le disposizioni di tali istituzioni, purché tali azioni riguardino l'appartenenza e la buona reputazione; ma crediamo che nessuna istituzione religiosa abbia l'autorità di giudicare le persone riguardo al diritto di proprietà o di vita, di togliere loro i beni di questo mondo o di metterli in pericolo di vita o di danno fisico o di infliggere loro una qualsiasi punizione corporale. Esse possono soltanto [a]scomunicarli dalla loro comunità e privarli della piena appartenenza.

11 Noi crediamo che gli uomini debbano fare appello alle leggi civili per il risarcimento di tutti i torti e i soprusi, laddove sia inflitto un abuso o siano stati lesi il diritto di proprietà o la reputazione, dove esistono leggi tali da proteggerli. Ma crediamo che tutti siano giustificati nel difendere se stessi, i loro amici, e i loro beni, e il governo, dagli attacchi illegittimi e dalle usurpazioni di chiunque, in tempo d'emergenza, laddove non sia possibile fare immediato appello alle leggi e riceverne soccorso.

12 Noi crediamo che sia giusto [a]predicare il Vangelo alle nazioni della terra e avvertire i giusti di salvarsi dalla corruzione del mondo; ma non crediamo che sia giusto interferire con gli schiavi, né predicare loro il Vangelo o battezzarli contrariamente alla volontà e al desiderio dei loro padroni, né intromettersi o influenzarli minimamente per far sì che siano insoddisfatti della loro condizione in questa vita, mettendo con ciò in pericolo delle vite umane; noi crediamo che una tale interferenza sia illegale, ingiusta e pericolosa per la pace di ogni governo che permette che degli esseri umani siano tenuti in schiavitù.

10*a* GS Scomunica.

12*a* GS Opera missionaria; Predicare.

SEZIONE 135

Annuncio del martirio di Joseph Smith, il Profeta, e di suo fratello Hyrum Smith, il Patriarca, a Carthage, Illinois, il 27 giugno 1844. Questo documento fu incluso alla fine dell'edizione del 1844 di Dottrina e Alleanze, che era quasi pronta per la pubblicazione quando Joseph e Hyrum Smith furono assassinati.

1–2: Joseph e Hyrum Smith martirizzati nel carcere di Carthage; 3: viene proclamata la posizione di eminenza del Profeta; 4–7: il loro sangue innocente attesta la verità e la divinità dell'opera.

PER suggellare la testimonianza di questo libro e del Libro di Mormon, annunciamo il [a]martirio di [b]Joseph Smith, il Profeta, e di Hyrum Smith, il Patriarca. Essi furono uccisi a fucilate nel [c]carcere di Carthage il 27 giugno 1844, verso le cinque del pomeriggio, da una plebaglia armata, dipinta di nero, composta di centocinquanta o duecento persone. [d]Hyrum fu colpito per primo e cadde serenamente, esclamando: *Sono un uomo morto!* Joseph saltò dalla finestra e fu colpito a morte nel tentativo, esclamando: *O Signore, mio Dio!* Si sparò su di loro in modo brutale dopo che erano morti, ed entrambi ricevettero quattro pallottole.

2 [a]John Taylor e Willard Richards, due dei Dodici, erano le sole persone nella stanza in quel momento; il primo fu ferito in modo selvaggio da quattro pallottole, ma da allora è guarito; il secondo, tramite la provvidenza di Dio, sfuggì senza neppure un foro nei vestiti.

3 Joseph Smith, il [a]Profeta e [b]Veggente del Signore, ha fatto di più, a parte solo Gesù, per la salvezza degli uomini in questo mondo di qualsiasi altro uomo che vi abbia mai vissuto. Nel breve spazio di vent'anni egli portò alla luce il Libro di Mormon, che tradusse per dono e potere di Dio, e per suo mezzo fu pubblicato in due continenti; mandò ai quattro canti della terra la [c]pienezza del Vangelo che esso conteneva; portò alla luce le rivelazioni e i comandamenti che compongono questo libro di Dottrina e Alleanze e molti altri saggi documenti e istruzioni per il beneficio dei figlioli degli uomini; radunò molte migliaia di Santi degli Ultimi Giorni, fondò una grande [d]città e lasciò una fama e un nome che non possono essere uccisi. Visse da grande e morì da grande agli occhi di Dio e del suo popolo; e come la maggior parte

135 1*a* DeA 5:22; 6:30. GS Martire, martirio.
b GS Smith, Joseph jr.
c GS Prigione di Carthage (USA).
d GS Smith, Hyrum.
2*a* GS Taylor, John.
3*a* GS Profeta.
b GS Veggente.
c DeA 35:17; 42:12. GS Restaurazione del Vangelo.
d GS Nauvoo (Illinois, USA).

degli unti del Signore nei tempi antichi, ha suggellato la sua missione e le sue opere col suo [e]sangue; e così ha fatto suo fratello Hyrum. In vita non furono divisi, e in morte non furono separati!

4 Quando Joseph andò a Carthage per arrendersi alle pretestuose richieste della legge, due o tre giorni prima del suo assassinio, disse: "Vado come un [a]agnello al mattatoio, ma sono calmo come un mattino d'estate; ho la coscienza priva di offese verso Dio e verso tutti gli uomini. MORIRÒ INNOCENTE, E SI DIRÀ DI ME: FU UCCISO A SANGUE FREDDO". In quel mattino, dopo che Hyrum si fu preparato per andare — diremo al macello? Sì, perché così fu — egli lesse il seguente paragrafo verso la fine del dodicesimo capitolo di Ether, nel Libro di Mormon, e piegò la pagina su di esso:

5 *"E avvenne che pregai il Signore di voler dare ai Gentili la grazia, affinché potessero avere carità. E avvenne che il Signore mi disse: Se essi non hanno carità, ciò non t'importi: tu sei stato fedele e pertanto le tue vesti saranno rese [a]pure. E poiché hai veduto la tua debolezza, sarai reso forte, fino a sederti nel luogo che ho preparato nelle dimore di mio Padre. Ed ora io [...] dico addio ai Gentili, sì, e anche ai miei fratelli che amo, fino a che ci incontreremo dinanzi al [b]seggio del giudizio di Cristo, dove tutti gli uomini sapranno che le mie vesti non sono macchiate del vostro sangue".* I [c]testamentari ora sono morti e il loro testamento è in vigore.

6 Hyrum Smith aveva compiuto quarantaquattro anni nel febbraio del 1844 e Joseph Smith trentotto nel dicembre del 1843; e d'ora in avanti i loro nomi saranno annoverati fra i martiri della religione; e il lettore di ogni paese si rammenterà che il Libro di Mormon e questo libro di Dottrina e Alleanze della chiesa costarono il miglior sangue del diciannovesimo secolo, affinché fossero portati alla luce per la salvezza di un mondo in rovina; e che se il fuoco può disseccare un [a]albero verde per la gloria di Dio, quanto facilmente brucerà gli alberi secchi per purificare la vigna dalla corruzione. Essi vissero per la gloria, morirono per la gloria, e la gloria è la loro ricompensa eterna. D'età in età i loro nomi andranno ai posteri come gemme per i santificati.

7 Essi erano innocenti di ogni crimine, come era stato spesso dimostrato in precedenza, e furono confinati in prigione soltanto per le cospirazioni di uomini traditori e malvagi; e il loro *sangue innocente* sul pavimento del carcere di Carthage è un ampio suggello apposto al Mormonesimo che non può essere rigettato da nessun tribunale della terra; e il loro *sangue innocente* sullo stemma dello Stato dell'Illinois, con la promessa

3*e* Ebrei 9:16–17; DeA 136:39.
4*a* Is. 53:7.
5*a* DeA 88:74–75.
b Eth. 12:36–38.
c Ebrei 9:16–17.
6*a* Luca 23:31.

dello Stato infranta, come garantita dal governatore, è una testimonianza della verità del Vangelo eterno che il mondo intero non può mettere in dubbio; e il loro *sangue innocente* sulla bandiera della libertà e sulla *magna charta* degli Stati Uniti, è un ambasciatore della religione di Gesù Cristo che toccherà il cuore degli onesti in tutte le nazioni; e il loro *sangue innocente,* con il sangue innocente di tutti i martiri che Giovanni vide sotto l'[a]altare, griderà al Signore degli Eserciti finché egli non vendichi quel sangue sulla terra. Amen.

SEZIONE 136

La parola e la volontà del Signore data tramite il presidente Brigham Young nei Quartieri d'Inverno, il Campo di Israele, terra di Omaha, sulla sponda occidentale del fiume Missouri, vicino a Council Bluffs, Iowa.

1–16: viene spiegato come deve essere organizzato il Campo di Israele per il viaggio verso ovest; 17–27: ai santi è comandato di vivere secondo numerosi principi del Vangelo; 28–33: i santi dovrebbero cantare, danzare, pregare e imparare la saggezza; 34–42: i profeti vengono uccisi cosicché possano essere onorati e i malvagi condannati.

La parola e la volontà del Signore riguardo al Campo d'Israele nei loro viaggi verso l'Ovest:

2 Che tutto il popolo della [a]Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni, e coloro che viaggiano con loro, si organizzino in compagnie, con l'alleanza e la promessa di rispettare tutti i comandamenti e gli statuti del Signore nostro Dio.

3 Che le compagnie si organizzino con capitani di [a]cento, capitani di cinquanta e capitani di dieci, con a capo un presidente e i suoi due consiglieri, sotto la direzione dei Dodici [b]Apostoli.

4 E sia questa la nostra [a]alleanza: che [b]cammineremo in tutte le [c]ordinanze del Signore.

5 Che ogni compagnia si procuri tutto quanto può, come animali da tiro, carri, provviste, indumenti e altre necessità per il viaggio.

6 Quando le compagnie saranno organizzate, che vadano con forza a fare preparativi per coloro che devono rimanere.

7 Che ogni compagnia, con i suoi capitani e i presidenti decida quanti potranno partire la primavera prossima; poi scegliete un numero sufficiente di uomini vigorosi ed esperti, per prendere animali da tiro, sementi e utensili

7 *a* Ap. 6:9.
136 2 *a* GS Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni.
3 *a* Es. 18:21–26.
b GS Apostolo.
4 *a* GS Alleanza.
b GS Camminare, camminare con Dio.
c GS Ordinanze.

agricoli, per andare come pionieri, per preparare la posa del raccolto di primavera.

8 Che ogni compagnia si faccia carico di un'uguale proporzione, secondo la quota dei loro beni, nel prendere i [a]poveri, le [b]vedove, gli [c]orfani e le famiglie di coloro che sono andati nell'esercito, affinché le grida delle vedove e degli orfani non salgano agli orecchi del Signore contro questo popolo.

9 Che ogni compagnia prepari delle case e dei campi per coltivare il grano, per coloro che devono restare indietro per questa stagione. E questa è la volontà del Signore riguardo al suo popolo.

10 Che ognuno usi tutta la sua influenza e tutti i suoi beni per trasferire questo popolo nel luogo dove il Signore collocherà un [a]palo di Sion.

11 E se farete questo con cuore puro, e in tutta fedeltà, sarete [a]benedetti; sarete benedetti nelle greggi e negli armenti, nei campi e nelle case, e nelle vostre famiglie.

12 Che i miei servitori Ezra T. Benson ed Erastus Snow organizzino una compagnia.

13 E che i miei servitori Orson Pratt e Wilford Woodruff organizzino una compagnia.

14 Che anche i miei servitori Amasa Lyman e George A. Smith organizzino una compagnia.

15 E nominino dei presidenti, e dei capitani di cento, di cinquanta e di dieci.

16 E i miei servitori che sono stati designati vadano a insegnare questo ai santi, la mia volontà, affinché essi siano pronti per andare in una terra di pace.

17 Andate e fate come vi ho detto, e non temete i vostri nemici, poiché non avranno il potere di fermare la mia opera.

18 Sion sarà [a]redenta a mio tempo debito.

19 E se qualcuno cerca di elevare se stesso e non cerca il mio [a]consiglio, non avrà alcun potere, e la sua follia sarà resa manifesta.

20 Cercate; e [a]rispettate tutti i vostri impegni l'uno con l'altro; e non [b]bramate quello che è del vostro fratello.

21 [a]Astenetevi dal male di prendere il nome del Signore invano, poiché io sono il Signore vostro Dio, sì, il [b]Dio dei vostri padri, il Dio di Abrahamo, di Isacco e di Giacobbe.

22 [a]Io sono colui che condusse i figlioli d'Israele fuori dal paese d'Egitto, e il mio braccio è steso negli ultimi giorni per [b]salvare il mio popolo, Israele.

8 *a* GS Poveri.
b GS Vedova.
c Giacomo 1:27; 3 Ne. 24:5.
10 *a* GS Palo.
11 *a* Deut. 28:1–14. GS Benedetto, benedire, benedizione.
18 *a* DeA 100:13.
19 *a* GS Consigli.
20 *a* GS Onestà, onesto.
b GS Concupire.
21 *a* GS Empietà.
b Es. 3:6; 1 Ne. 19:10.
22 *a* Es. 13:18; Ger. 2:5–7; 1 Ne. 5:15; Alma 36:28. GS Geova.
b Ger. 30:10; Ez. 20:33–34; DeA 38:33.

23 Cessate di [a]contendere l'uno con l'altro; cessate di parlar [b]male gli uni degli altri.

24 Cessate ogni [a]ubriachezza; e che le vostre parole tendano ad [b]edificarvi l'un l'altro.

25 Se prendi in prestito dal tuo prossimo, restituisci ciò che hai preso in [a]prestito; e se non puoi rimborsarlo, allora vai subito a dirlo al tuo prossimo, per timore che ti condanni.

26 Se trovi ciò che il tuo prossimo ha [a]perso, fai una ricerca diligente finché non glielo avrai riconsegnato.

27 Sii [a]diligente nel conservare ciò che hai, affinché tu sia un [b]intendente saggio; poiché è il dono gratuito del Signore tuo Dio, e tu sei il suo intendente.

28 Se sei allegro, loda il Signore col [a]canto, con la musica, con la danza e con una [b]preghiera di lode e di [c]ringraziamento.

29 Se sei [a]addolorato, invoca il Signore tuo Dio con suppliche, affinché la tua anima possa essere [b]gioiosa.

30 Non temere i tuoi nemici, poiché sono nelle mie mani e agirò a piacer mio verso di loro.

31 Il mio popolo deve essere messo alla [a]prova in ogni cosa, affinché sia preparato a ricevere la [b]gloria che ho da dargli, sì, la gloria di Sion; e colui che non vuole sopportare il [c]castigo, non è degno del mio regno.

32 Che colui che è ignorante impari la [a]saggezza [b]umiliandosi e invocando il Signore suo Dio, affinché i suoi occhi si aprano per vedere e le sue orecchie si aprano per udire;

33 Poiché il mio [a]Spirito è mandato nel mondo per illuminare gli umili e i contriti, e a condanna degli empi.

34 I vostri fratelli hanno rigettato voi e la vostra testimonianza, sì, la nazione che vi ha [a]scacciati;

35 E ora viene il giorno della loro calamità, sì, i giorni del dolore, come una donna che è colta dal travaglio; e il loro dolore sarà grande, a meno che non si pentano rapidamente, sì, molto rapidamente.

36 Poiché hanno ucciso i profeti e coloro che furono mandati loro; e hanno versato sangue innocente, che grida dalla terra contro di loro.

37 Perciò non meravigliatevi di queste cose, poiché non siete

23*a* 3 Ne. 11:29–30. GS Contesa.
b DeA 20:54. GS Calunnia.
24*a* GS Parola di Saggezza.
b DeA 108:7.
25*a* Sal. 37:21; Mos. 4:28. GS Debito; Onestà, onesto.
26*a* Lev. 6:4; Deut. 22:3.
27*a* GS Diligenza.
b GS Intendente, intendenza.
28*a* GS Cantare.
b GS Preghiera.
c 2 Cr. 5:13; DeA 59:15–16. GS Grato, grazie, ringraziamento.
29*a* 2 Sam. 22:7.
b GS Gioia.
31*a* DeA 101:4. GS Avversità.
b Rom. 8:18; DeA 58:3–4. GS Gloria.
c GS Castigare.
32*a* GS Saggezza.
b GS Umile, umiltà.
33*a* GS Spirito Santo.
34*a* GS Perseguitare, persecuzione.

ancora [a]puri; non potete ancora sostenere la mia gloria; ma la vedrete se sarete fedeli nel rispettare tutte le mie parole che vi ho [b]dato, dai giorni di Adamo fino ad Abrahamo, da Abrahamo a Mosè, da Mosè a Gesù e ai suoi apostoli, e da Gesù e dai suoi apostoli a Joseph Smith, che ho chiamato mediante i miei [c]angeli, i miei servitori ministranti, e mediante la mia voce dai cieli per portare alla luce la mia opera;

38 Le cui fondamenta egli pose, e fu fedele; e l'ho preso a me.

39 Molti si sono meravigliati a motivo della sua morte; ma era necessario che [a]suggellasse la sua [b]testimonianza con il suo [c]sangue, affinché egli potesse essere onorato e i malvagi potessero essere condannati.

40 Non vi ho io liberato dai vostri [a]nemici, per il solo fatto di aver lasciato un testimone del mio nome?

41 Or dunque, date ascolto o voi, popolo della mia [a]chiesa, e voi anziani ascoltate assieme; voi avete ricevuto il mio [b]regno.

42 Siate diligenti nel rispettare tutti i miei comandamenti, per timore che i giudizi vi colpiscano e la vostra fede vi abbandoni e i vostri nemici trionfino su di voi. Null'altro per il momento. Amen e Amen.

SEZIONE 137

Visione data a Joseph Smith, il Profeta, nel Tempio di Kirtland, Ohio, il 21 gennaio 1836. L'occasione fu la celebrazione di ordinanze in preparazione alla dedicazione del tempio.

1–6: il Profeta vede suo fratello Alvin nel regno celeste; 7–9: viene rivelata la dottrina della salvezza per i morti; 10: tutti i bambini sono salvati nel regno celeste.

I [a]CIELI si aprirono su di noi, e io vidi il regno [b]celeste di Dio e la sua gloria, se nel [c]corpo o fuori non posso dirlo.

2 Vidi la trascendente bellezza della [a]porta attraverso la quale entreranno gli eredi di quel regno, che era simile a un cerchio di [b]fiamme di fuoco.

3 Anche il trono [a]fiammeggiante

37 *a* GS Puro, purezza.
b Hel. 8:18.
c Ap. 14:6; DeA 110:11–16; 128:19–21; JS – S 1:30–47.
39 *a* Mos. 17:20; DeA 135:3.
b GS Testimonianza.
c GS Martire, martirio.
40 *a* Es. 23:22; DeA 8:4; 105:15.
41 *a* GS Chiesa di Gesù Cristo.
b Dan. 7:27.
137 1 *a* Atti 7:55–56; 1 Ne. 1:8; Hel. 5:45–49; JS – S 1:43.
b GS Gloria celeste.
c 2 Cor. 12:2–4; 1 Ne. 11:1; Mosè 1:11.
2 *a* 2 Ne. 9:41; 31:17.
b Es. 24:17; Is. 33:14–15; Hel. 5:23; DeA 130:7.
3 *a* Is. 6:1; Ez. 1:26–28.

di Dio, sul quale era seduto il [b]Padre e il [c]Figlio.

4 Vidi le bellissime strade di quel regno, che avevano l'aspetto di essere pavimentate [a]d'oro.

5 Vidi Padre [a]Adamo e [b]Abrahamo; e mio [c]padre, e mia [d]madre, e mio fratello [e]Alvin che era da lungo tempo addormentato.

6 E mi meravigliai di come egli avesse ottenuto una [a]eredità in quel regno, visto che aveva lasciato questa vita prima che il Signore avesse posto mano per radunare Israele per la [b]seconda volta e non era stato [c]battezzato per la remissione dei peccati.

7 Così mi giunse la [a]voce del Signore, che diceva: Tutti coloro che sono morti [b]senza una conoscenza di questo Vangelo e che l'avrebbero accettato se fosse stato permesso loro di rimanere saranno [c]eredi del regno [d]celeste di Dio;

8 Anche tutti coloro che d'ora in avanti moriranno senza una conoscenza di esso e che l'[a]avrebbero accettato con tutto il loro cuore saranno eredi di quel regno;

9 Poiché, io, il Signore [a]giudicherò tutti gli uomini secondo le loro [b]opere, secondo i [c]desideri del loro cuore.

10 E vidi anche che tutti i bambini che muoiono prima di arrivare all'[a]età della responsabilità sono [b]salvati nel regno celeste del cielo.

SEZIONE 138

Visione data al presidente Joseph F. Smith a Salt Lake City, Utah, il 3 ottobre 1918. Nel discorso di apertura, all' 89ª conferenza generale di ottobre della Chiesa, il 4 ottobre 1918, il presidente Smith dichiarò di aver ricevuto numerose comunicazioni divine durante i mesi precedenti. Una di queste, riguardante la visita del Salvatore agli spiriti dei morti mentre il Suo corpo era nella tomba, il presidente Smith l'aveva ricevuta il giorno prima. Essa fu trascritta immediatamente dopo la chiusura della conferenza. Il 31 ottobre 1918 fu presentata ai consiglieri

3 *b* GS Dio, Divinità – Dio Padre.
c GS Dio, Divinità – Dio Figlio.
4 *a* Ap. 21:21; DeA 110:2.
5 *a* GS Adamo.
b DeA 132:29. GS Abrahamo.
c DeA 124:19. GS Smith, Joseph sr.
d GS Smith, Lucy Mack.
e JS – S 1:4.
6 *a* GS Salvezza per i morti.
b Is. 11:11; 1 Ne. 22:10–12; Giac. 6:2. GS Israele – Raduno d'Israele.
c Giov. 3:3–5; 2 Ne. 9:23; Eth. 4:18–19; DeA 76:50–52; 84:74. GS Battesimo, battezzare.
7 *a* Hel. 5:30. GS Rivelazione.
b TJS 1 Piet. 4:6 (Appendice); 2 Ne. 9:25–26; Mos. 15:24.
c DeA 76:50–70.
d GS Gloria celeste.
8 *a* Alma 18:32; DeA 6:16.
9 *a* Ap. 20:12–13. GS Giudizio finale.
b GS Opere.
c DeA 64:34. GS Cuore.
10 *a* GS Responsabile, responsabilità.
b GS Salvezza – Salvezza dei bambini.

della Prima Presidenza, al Consiglio dei Dodici e al Patriarca, e fu da essi accettata all'unanimità.

1–10: il presidente Joseph F. Smith medita sugli scritti di Pietro e sulla visita del nostro Signore al mondo degli spiriti; 11–24: il presidente Smith vede i morti giusti riuniti in paradiso e il ministero di Cristo tra loro; 25–37: egli vede come fu organizzata la predicazione del Vangelo tra gli spiriti; 38–52: egli vede Adamo, Eva e molti dei santi profeti nel mondo degli spiriti, i quali consideravano la loro condizione di spiriti prima della risurrezione come una schiavitù; 53–60: i morti giusti dei nostri giorni continuano il loro lavoro nel mondo degli spiriti.

IL tre di ottobre dell'anno millenovecentodiciotto, sedevo nella mia stanza [a]meditando sulle scritture.

2 E riflettevo sul grande sacrificio [a]espiatorio che fu fatto dal Figlio di Dio per la [b]redenzione del mondo;

3 E sul grande e meraviglioso [a]amore manifestato dal Padre e dal Figlio con la venuta del [b]Redentore nel mondo;

4 Affinché, tramite la sua [a]espiazione e mediante l'[b]obbedienza ai principi del Vangelo, l'umanità potesse essere salvata.

5 Mentre ero così impegnato, la mia mente riandò agli scritti dell'apostolo Pietro ai [a]primi santi sparsi ovunque nel [b]Ponto, nella Galazia, nella Cappadocia e in altre parti dell'Asia, dove il Vangelo era stato predicato dopo la crocifissione del Signore.

6 Aprii la Bibbia e lessi il terzo ed il quarto capitolo della prima epistola di Pietro, e mentre leggevo fui grandemente colpito, più di quanto non lo fossi stato prima, dai seguenti versetti:

7 "Poiché anche Cristo ha sofferto una volta per i peccati, egli giusto per gl'ingiusti, per condurci a Dio; essendo stato messo a morte, nella carne, ma vivificato nello spirito;

8 E in esso andò anche a predicare agli spiriti ritenuti in [a]carcere;

9 I quali un tempo furon ribelli, quando la pazienza di Dio aspettava, ai giorni di Noè, mentre si preparava l'arca; nella quale poche anime, cioè otto, furon salvate tra mezzo all'acqua" (1 Pietro 3:18–20).

10 "Poiché per questo è stato annunziato l'Evangelo anche ai morti, onde fossero bensì giudicati secondo gli uomini nella carne, ma vivessero secondo Dio nello spirito". (1 Pietro 4:6).

11 Mentre meditavo su queste

138 1*a* GS Meditare.
2*a* Mat. 20:28. GS Espiare, Espiazione.
b GS Piano di redenzione.
3*a* Giov. 3:16. GS Amore.
b GS Redentore.
4*a* AdF 1:3.
b Mat. 7:21. GS Obbediente, obbedienza, obbedire.
5*a* OSSIA i santi dei primi tempi.
b 1 Piet. 1:1.
8*a* Is. 61:1; Luca 4:18; DeA 76:73–74; 88:99.

cose che sono [a]scritte, gli [b]occhi della mia comprensione furono aperti, e lo Spirito del Signore si [c]posò su di me, e io vidi le schiere dei [d]morti, sia piccoli che grandi.

12 E c'era, riunita in un sol luogo, una innumerevole compagnia di spiriti di [a]giusti, che erano stati [b]fedeli nella testimonianza di Gesù mentre vivevano nella mortalità;

13 E che avevano offerto [a]sacrifici a similitudine del grande sacrificio del Figlio di Dio, e avevano [b]sofferto tribolazioni nel nome del loro Redentore.

14 Tutti questi avevano lasciato la vita mortale saldi nella [a]speranza di una gloriosa [b]risurrezione, tramite la [c]grazia di Dio [d]Padre e del suo [e]Unigenito Figliuolo, Gesù Cristo.

15 Vidi che erano pieni di [a]gioia e di letizia, e stavano gioendo assieme perché il giorno della loro liberazione era alla porta.

16 Si erano riuniti in attesa della venuta del Figlio di Dio nel [a]mondo degli spiriti, perché proclamasse la loro redenzione dai [b]legami della morte.

17 La loro polvere addormentata doveva essere [a]riportata alla forma perfetta, [b]osso su osso, e i tendini e la carne su di essi; lo [c]spirito e il corpo si dovevano unire per non essere più divisi, per poter ricevere una pienezza di [d]gioia.

18 Mentre questa vasta moltitudine attendeva e conversava, gioendo dell'ora della sua liberazione dalle catene della morte, apparve il Figlio di Dio, proclamando la [a]libertà ai prigionieri che erano stati fedeli;

19 E là egli [a]predicò loro il [b]Vangelo eterno, la dottrina della risurrezione e della redenzione dell'umanità dalla [c]caduta e dai peccati individuali a condizione del [d]pentimento.

20 Ma non andò dai [a]malvagi, e la sua voce non si levò tra gli empi e gli impenitenti, che si erano [b]contaminati mentre erano nella carne;

21 Né i ribelli che avevano rigettato le testimonianze e gli ammonimenti degli antichi profeti videro la sua presenza, né guardarono il suo volto.

22 Dove erano questi regnava

11*a* GS Scritture – Valore delle Scritture.
b Ef. 1:18; DeA 76:10, 12, 19.
c Is. 11:2.
d GS Spirito.
12*a* DeA 76:69–70.
b DeA 6:13; 51:19; 76:51–53.
13*a* GS Sacrificio.
b Mat. 5:10–12.
14*a* Eth. 12:4; Moro. 7:3, 40–44. GS Speranza.
b GS Risurrezione.
c GS Grazia.
d GS Dio, Divinità – Dio Padre.
e GS Unigenito.
15*a* Is. 51:11; Alma 40:12.
16*a* Luca 23:43; Alma 40:11–12. GS Paradiso.
b Morm. 9:13.
17*a* 2 Ne. 9:10–13.
b Ez. 37:1–14.
c DeA 93:33–34.
d GS Gioia.
18*a* Is. 61:1. GS Salvezza per i morti.
19*a* DeA 76:72–74.
b GS Vangelo.
c GS Caduta di Adamo ed Eva.
d GS Pentimento, pentirsi.
20*a* Alma 40:13–14. GS Inferno; Malvagio, malvagità.
b 1 Ne. 10:21.

l'[a]oscurità, ma tra i giusti c'era [b]pace.

23 E i santi gioirono della loro [a]redenzione, piegarono il [b]ginocchio e riconobbero il Figlio di Dio come loro Redentore e loro Liberatore dalla morte e dalle [c]catene dell'inferno.

24 Il loro volto risplendeva, e la [a]radiosità dalla presenza del Signore si posò su di loro, ed essi [b]cantarono lodi al suo santo nome.

25 Mi meravigliai, poiché sapevo che il Salvatore aveva passato circa tre anni nel suo ministero tra i Giudei e quelli della casa d'Israele, sforzandosi di insegnare loro il Vangelo eterno e di chiamarli al pentimento;

26 Tuttavia, nonostante le sue opere possenti, i suoi miracoli e il suo proclamare la verità in grande [a]potere e autorità, non ve furono che pochi che dettero ascolto alla sua voce e gioirono per la sua presenza e ricevettero la salvezza dalle sue mani.

27 Ma il suo ministero tra coloro che erano morti si limitò al [a]breve periodo intercorso tra la sua crocifissione e la sua risurrezione;

28 E meditai con meraviglia sulle parole di Pietro, nelle quali dice che il Figlio di Dio predicò agli spiriti ritenuti in carcere, che un tempo furono ribelli, quando la pazienza di Dio aspettava, ai giorni di Noè, e di come gli fosse stato possibile predicare a quegli spiriti e compiere tra loro il lavoro necessario in così breve tempo.

29 E mentre meditavo meravigliato, i miei occhi furono aperti e la mia comprensione fu [a]vivificata, e mi resi conto che il Signore non era andato di persona tra i malvagi e i disobbedienti che avevano rifiutato la verità, per istruirli;

30 Ma ecco, di fra i giusti egli organizzò le sue forze e nominò dei messaggeri, rivestiti di [a]potere e di autorità, e li incaricò di andare a portare la luce del Vangelo a coloro che erano nelle [b]tenebre, sì, a [c]tutti gli spiriti degli uomini; e così il Vangelo fu predicato ai morti.

31 E i messaggeri scelti uscirono a proclamare il giorno [a]accettevole del Signore e ad annunciare la [b]libertà ai prigionieri che erano legati, sì, a tutti coloro che si fossero pentiti dei loro peccati e avessero accettato il Vangelo.

32 Così il Vangelo fu predicato

22*a* GS Tenebre spirituali.
b GS Pace.
23*a* GS Piano di redenzione.
b Rom. 14:11; Mos. 27:31.
c 2 Ne. 1:13; Alma 12:11.
24*a* Sal. 104:1–2; Is. 60:19; Ap. 22:5; JS – S 1:17. GS Luce, Luce di Cristo.
b GS Cantare.
26*a* 1 Ne. 11:28.
27*a* Mar. 8:31.
29*a* DeA 76:12.
30*a* Luca 24:49.
b GS Tenebre spirituali.
c DeA 1:2.
31*a* Is. 61:2; Luca 4:17–19.
b GS Libertà.

a coloro che erano [a]morti nei loro peccati, senza una [b]conoscenza della verità, oppure in trasgressione avendo rigettato i profeti.

33 A questi venne insegnata la [a]fede in Dio, il pentimento dal peccato, il [b]battesimo per procura per la [c]remissione dei peccati, il [d]dono dello Spirito Santo mediante l'imposizione delle mani,

34 E tutti gli altri principi del Vangelo che era loro necessario conoscere allo scopo di qualificarsi per poter essere [a]giudicati secondo gli uomini nella carne, ma per vivere secondo Dio nello spirito.

35 E così fu reso noto tra i morti, sia piccoli che grandi, tanto fra gli ingiusti che tra i fedeli, che la redenzione era stata operata tramite il [a]sacrificio del Figlio di Dio sulla [b]croce.

36 Fu così reso noto che il nostro Redentore trascorse il tempo, durante il suo soggiorno nel mondo degli spiriti, istruendo e preparando gli spiriti fedeli dei [a]profeti che avevano attestato di lui nella carne;

37 Affinché essi potessero portare il messaggio della redenzione a tutti i morti, dai quali egli non poteva recarsi personalmente a causa della loro [a]ribellione e trasgressione, affinché anch'essi, tramite il ministero dei suoi servi, potessero udire le sue parole.

38 Tra i grandi e i possenti che erano riuniti in quella vasta congregazione di giusti, c'erano Padre [a]Adamo, l'Antico di giorni e padre di tutti,

39 E la nostra gloriosa Madre [a]Eva, con molte delle sue figlie fedeli che erano vissute in tutte le epoche ed avevano adorato il Dio vero e vivente.

40 [a]Abele, il primo [b]martire, era là, e suo fratello [c]Seth, uno dei possenti, che era ad esatta [d]immagine di suo padre Adamo.

41 C'erano anche [a]Noè, che dette l'annuncio del diluvio; [b]Sem, il grande [c]sommo sacerdote; [d]Abrahamo, il padre dei fedeli; [e]Isacco, [f]Giacobbe e [g]Mosè, il grande legislatore d'Israele,

42 E [a]Isaia, che proclamò per profezia che il Redentore sarebbe

---

32 *a* Giov. 8:21–24.
b DeA 128:5. GS Conoscenza.
33 *a* AdF 1:4. GS Fede.
b GS Battesimo, battezzare – Battesimo per i morti; Ordinanze – Ordinanza per procura.
c GS Remissione dei peccati.
d GS Dono dello Spirito Santo.
34 *a* GS Giudizio finale.
35 *a* Alma 34:9–16. GS Espiare, Espiazione; Sacrificio.
b GS Croce; Crocifissione.
36 *a* DeA 138:57.
37 *a* DeA 138:20. GS Ribellione.
38 *a* GS Adamo.
39 *a* Mosè 4:26. GS Eva.
40 *a* GS Abele.
b GS Martire, martirio.
c GS Seth.
d Gen. 5:3; Mosè 6:10.
41 *a* GS Noè, patriarca biblico.
b GS Sem.
c GS Sommo sacerdote.
d Gen. 17:1–8. GS Abrahamo.
e Gen. 21:1–5. GS Isacco.
f Gen. 35:9–15. GS Giacobbe, figlio di Isacco.
g GS Mosè.
42 *a* GS Isaia.

stato unto per fasciare chi ha il cuore spezzato, per proclamare la libertà ai [b]prigionieri e l'apertura del [c]carcere a coloro che erano legati.

43 E c'erano anche [a]Ezechiele, al quale fu mostrata in visione la grande valle d'[b]ossa secche che sarebbero state rivestite di carne per sorgere di nuovo nella [c]risurrezione dei morti, anime viventi.

44 E [a]Daniele, che previde e predisse l'istituzione del [b]regno di Dio negli ultimi giorni, per non essere mai più distrutto, né dato ad altri;

45 [a]Elias, che fu con Mosè sul Monte della [b]Trasfigurazione;

46 E [a]Malachia, il profeta che attestò la venuta di [b]Elia, del quale anche Moroni parlò al profeta Joseph Smith, proclamando che egli sarebbe venuto prima dell'avvento del [c]giorno grande e spaventevole del Signore.

47 Il profeta Elia doveva piantare nel [a]cuore dei figli le promesse fatte ai loro padri,

48 Prefigurando la grande [a]opera da compiere nei [b]templi del Signore, nella [c]dispensazione della pienezza dei tempi, per la redenzione dei morti e il [d]suggellamento dei figli ai loro genitori, per timore che la terra sia colpita da maledizione e sia completamente devastata alla sua venuta.

49 Tutti questi e molti altri, sì, i [a]profeti che dimorarono tra i Nefiti e attestarono la venuta del Figlio di Dio, si erano mescolati alla vasta assemblea e attendevano la loro liberazione,

50 Poiché i morti avevano considerato la lunga assenza del loro [a]spirito dal loro corpo come una [b]schiavitù.

51 A questi il Signore insegnò e dette loro il [a]potere di risorgere, dopo la sua risurrezione dai morti, di entrare nel regno di suo Padre, di essere là incoronati di [b]immortalità e di [c]vita eterna,

52 E di continuare da allora in poi il loro lavoro, come era stato promesso dal Signore, e di essere partecipi di tutte le [a]benedizioni che erano tenute in serbo per coloro che lo amano.

53 Nel mondo degli spiriti c'erano anche il profeta Joseph Smith e mio padre, Hyrum Smith, Brigham Young, John Taylor, Wilford

42 *b* Is. 61:1–2.
c GS Inferno.
43 *a* GS Ezechiele.
b Ez. 37:1–14.
c GS Risurrezione.
44 *a* GS Daniele.
b Dan. 2:44–45. GS Regno di Dio o regno dei cieli.
45 *a* GS Elias.
b GS Trasfigurazione.
46 *a* Mal. 4:5–6; JS – S 1:36–39. GS Malachia.
b DeA 110:13–15. GS Elia.
c GS Seconda venuta di Gesù Cristo.
47 *a* DeA 128:17.
48 *a* GS Salvezza per i morti.
b GS Tempio, casa del Signore.
c GS Dispensazione.
d GS Famiglia – Famiglia eterna; Suggellare, suggellamento.
49 *a* Hel. 8:19–22.
50 *a* GS Spirito.
b DeA 45:17.
51 *a* 1 Cor. 6:14; Alma 40:19–21.
b GS Immortale, immortalità.
c DeA 29:43. GS Vita eterna.
52 *a* Is. 64:4; 1 Cor. 2:9; DeA 14:7.

Woodruff e altri spiriti scelti che erano stati tenuti in [a]serbo per venire nella pienezza dei tempi, per prendere parte alla posa delle [b]fondamenta della grande opera degli ultimi giorni,

54 Inclusa la costruzione dei templi e la celebrazione in essi delle ordinanze per la redenzione dei [a]morti.

55 Osservai anche che essi erano tra i [a]nobili e i grandi che furono [b]scelti nel principio per essere governatori nella chiesa di Dio.

56 Ancor prima di nascere, essi, con molti altri, avevano ricevuto le loro prime lezioni nel mondo degli spiriti ed erano stati [a]preparati per venire, nel [b]tempo debito del Signore, a lavorare nella sua [c]vigna per la salvezza delle anime degli uomini.

57 Vidi che i fedeli [a]anziani di questa dispensazione, quando lasciano la vita mortale, continuano le loro fatiche nella predicazione del Vangelo di pentimento e di redenzione, tramite il sacrificio dell'Unigenito Figlio di Dio, tra coloro che sono nelle [b]tenebre e sotto la schiavitù del peccato nel grande mondo degli spiriti dei morti.

58 I morti che si pentono saranno [a]redenti tramite l'obbedienza alle [b]ordinanze della casa di Dio,

59 E dopo che avranno pagato la pena per le loro trasgressioni e saranno stati [a]purificati, riceveranno una ricompensa secondo le loro [b]opere, poiché sono eredi della salvezza.

60 Fu così che la visione della redenzione dei morti mi fu rivelata; e io ne porto testimonianza e so che questa testimonianza è [a]vera, tramite la benedizione del nostro Signore e Salvatore Gesù Cristo. Così sia. Amen.

53*a* GS Preordinazione.
b DeA 64:33.
54*a* GS Ordinanze – Ordinanza per procura.
55*a* Abr. 3:22–24.
b GS Preordinazione.
56*a* Giob. 38:4–7; Alma 13:3–7.
b Atti 17:24–27.
c Giac. 6:2–3. GS Vigna del Signore.
57*a* GS Anziano.
b GS Inferno.
58*a* GS Redento, redenzione, redimere.
b GS Ordinanze.
59*a* Alma 5:17–22. GS Perdonare.
b GS Opere.
60*a* GS Verità.

DICHIARAZIONE UFFICIALE 1

La Bibbia e il Libro di Mormon insegnano che la monogamia è la norma di Dio per il matrimonio, a meno che Egli non dichiari diversamente (vedi 2 Samuele 12:7–8 e Giacobbe 2:27, 30). A seguito di una rivelazione a Joseph Smith, nei primi anni '40 del 1800 venne istituita la pratica del matrimonio plurimo tra i membri della Chiesa (vedi la sezione 132). Dagli anni '60 agli anni '80 del 1800, il governo degli Stati Uniti approvò leggi che resero questa pratica religiosa illegale. Tali leggi furono infine confermate dalla Corte Suprema degli Stati Uniti. Dopo aver ricevuto rivelazione, il presidente Wilford Woodruff emanò il seguente Manifesto, che venne accettato dalla Chiesa come autorevole e vincolante il 6 ottobre 1890. Tale fatto portò alla fine della pratica del matrimonio plurimo nella Chiesa.

A chi può interessare:

Poiché per motivi politici sono state diffuse notizie di stampa provenienti da Salt Lake City, che sono state ampiamente pubblicate, per affermare che la Commissione dell'Utah, nel suo recente rapporto al Segretario per gli Interni, avrebbe asserito che si celebrano tuttora matrimoni plurimi e che dal giugno scorso, o nell'ultimo anno, sarebbero stati celebrati quaranta e più di tali matrimoni, e che inoltre i dirigenti della chiesa in discorsi pubblici avrebbero insegnato, incoraggiato e sollecitato a continuare la pratica della poligamia,

Io, pertanto, in qualità di Presidente della Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni, dichiaro qui nel modo più solenne che queste accuse sono false. Noi non insegniamo la poligamia o il matrimonio plurimo, né permettiamo a chicchessia di praticarla, e nego che quaranta o qualsiasi altro numero di matrimoni plurimi siano stati celebrati nei nostri templi o in altro luogo del Territorio durante tale periodo.

È stato riferito un caso in cui le parti affermano che il matrimonio fu celebrato nella Casa dell'Investitura a Salt Lake City nella primavera del 1889, ma non ho potuto accertare chi celebrò la cerimonia. Qualsiasi cosa possa essere stata fatta in questo caso, è stata fatta a mia insaputa. In conseguenza di questo preteso avvenimento, la Casa dell'Investitura è stata per mio ordine immediatamente demolita.

Dal momento che il Congresso ha votato leggi che vietano i matrimoni plurimi, leggi che sono state dichiarate costituzionali dalla corte d'ultima istanza, io dichiaro qui che è mia intenzione sottomettermi a queste leggi e di usare la mia influenza presso i membri della chiesa alla quale presiedo perché facciano altrettanto.

Non vi è nulla nei miei insegnamenti alla chiesa, o in quelli dei miei colleghi, durante il periodo precitato che possa essere ragionevolmente

interpretato ad inculcare o ad incoraggiare la poligamia; e ogni volta che un anziano della chiesa ha usato un linguaggio che sembrasse implicare tali insegnamenti, egli è stato prontamente rimproverato. E ora io dichiaro pubblicamente che il mio consiglio ai Santi degli Ultimi Giorni è che si astengano dal contrarre qualsiasi matrimonio vietato dalle leggi del paese.

WILFORD WOODRUFF
Presidente della Chiesa di Gesù Cristo
dei Santi degli Ultimi Giorni

Il Presidente Lorenzo Snow presentò quanto segue:

"Propongo che, riconoscendo Wilford Woodruff come Presidente della Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni e il solo uomo sulla terra che detenga in questo momento le chiavi delle ordinanze di suggellamento, noi lo consideriamo pienamente autorizzato, in virtù della sua posizione, a pubblicare il Manifesto che è stato ora letto in nostra presenza e che è datato 24 settembre 1890, e che, come chiesa riunita in Conferenza Generale, noi accettiamo la sua dichiarazione in merito ai matrimoni plurimi come autorevole e impegnativa."

Salt Lake City, Utah, lì 6 ottobre 1890.

BRANI SCELTI DA TRE DISCORSI DEL PRESIDENTE WILFORD WOODRUFF IN MERITO AL MANIFESTO

Il Signore non permetterà mai a me, né ad alcun altro che stia come Presidente di questa Chiesa, di condurvi fuori strada. Non è nel programma. Non è negli intenti di Dio. Se io dovessi tentare di farlo, il Signore mi toglierebbe dal mio posto, e lo stesso farebbe con chiunque altro che cercasse di indurre i figlioli degli uomini ad allontanarsi dagli oracoli di Dio e dal loro dovere. (61ª conferenza generale di ottobre, lunedì 6 ottobre 1890, Salt Lake City. Pubblicato in *Deseret Evening News,* 11 ottobre 1890, pag. 2).

Non conta nulla chi vive o chi muore, o chi sia chiamato a guidare questa Chiesa: egli dovrà guidarla mediante l'ispirazione da Dio Onnipotente. Se non lo farà in questo modo, non potrà farlo affatto […].

Recentemente ho avuto delle rivelazioni, anche molto importanti per me, e vi dirò ciò che il Signore mi ha detto. Lasciate che richiami alla vostra mente quello che è chiamato il manifesto[…].

Il Signore mi ha detto di fare ai Santi degli Ultimi Giorni una domanda, e mi ha detto che se essi ascolteranno ciò che ho detto loro e risponderanno alla domanda che faccio loro, mediante lo Spirito ed il potere di Dio, risponderanno tutti alla stesso modo, e crederanno tutti nello stesso modo in merito a questa questione.

La domanda è questa: Qual è, per i Santi degli Ultimi Giorni, la via più saggia da seguire: continuare a cercare di attuare il matrimonio plurimo, in contrasto con la legge della nazione e con l'opposizione di sessanta milioni di persone, a costo di subire la confisca e la perdita di tutti i templi e l'interruzione di tutte le ordinanze che avvengono in essi, sia per i vivi che per i morti, e la carcerazione della Prima Presidenza, e dei Dodici, e di capi famiglia nella Chiesa, e la confisca delle proprietà personali dei membri (cose che metterebbero di per se stesse fine a tale pratica), oppure, dopo aver fatto e sopportato ciò che abbiamo fatto e sopportato per aver noi aderito a questo principio, cessare questa pratica e sottometterci alla legge e, così facendo, lasciare in casa loro i Profeti, gli Apostoli ed i padri, in modo che essi possano istruire il popolo ed occuparsi dei doveri della Chiesa, e lasciare anche i templi nelle mani dei santi, in modo che essi possano occuparsi delle ordinanze del Vangelo, sia per i vivi che per i morti?

Il Signore mi ha mostrato mediante visione e rivelazione esattamente ciò che sarebbe accaduto se non avessimo interrotto questa pratica. Se non l'avessimo interrotta, non avreste avuto alcun modo di usare […] queste persone che sono in questo Tempio di Logan, perché tutte le ordinanze sarebbero state interrotte su tutta la terra di Sion. Su tutta Israele regnerebbe la confusione, e molti uomini sarebbero fatti prigionieri. Questo guaio sarebbe venuto su tutta la Chiesa e saremmo stati costretti ad interrompere questa pratica. La domanda, allora, è se si doveva interromperla in questa maniera, oppure nel modo che il Signore ci ha manifestato, lasciando liberi i nostri Profeti, gli Apostoli ed i padri, ed i templi in mano al popolo, in modo che i morti possano essere redenti. Un gran numero è già stato liberato dal carcere nel mondo spirituale tramite questo popolo, quest'opera dovrebbe proseguire o interrompersi? Questa è la domanda che pongo ai Santi degli Ultimi Giorni. Dovete giudicare voi stessi. Voglio che rispondiate da voi stessi. Io non darò una risposta, ma vi dico che queste sarebbero state esattamente le condizioni in cui noi come popolo ci saremmo trovati se non avessimo preso il corso che abbiamo preso.

[…] Ho visto esattamente cosa sarebbe accaduto se non avessimo fatto qualcosa. Ho avuto questo spirito su di me per lungo tempo. Ma voglio dire questo: avrei dovuto lasciare che tutti i templi ci fossero tolti; avrei dovuto andare io stesso in prigione e farvi andare ogni altro uomo, se il Dio del cielo non mi avesse comandato di fare ciò che ho fatto; e quando giunse l'ora in cui mi fu comandato di farlo, mi era tutto chiaro. Andai davanti al Signore e scrissi ciò che il Signore mi disse di scrivere […].

Lascio a voi tutto questo, perché lo valutiate e lo consideriate. Il Signore sta lavorando con noi. (Conferenza del Palo di Cache, Logan, Utah, 1 novembre 1891. Pubblicato in *Deseret Weekly,* 14 novembre 1891.)

Ora vi dirò ciò che mi fu manifestato e cosa ha compiuto il Figlio di Dio in questa cosa […]. Tutte queste cose sarebbero accadute, come Dio Onnipotente vive, se non fosse stato emanato il Manifesto. Perciò il Figlio di Dio si è sentito propenso ad avere questa cosa presentata alla Chiesa ed al mondo, per finalità che appartengono ai suoi intenti. Il Signore ha decretato l'edificazione di Sion. Egli ha decretato il completamento di questo tempio. Egli ha decretato che la salvezza dei vivi e dei morti sia data nelle valli di queste montagne. E Dio Onnipotente ha decretato che il Diavolo non l'impedisca. Se potete comprenderlo, questa è la chiave. (Da un discorso alla sesta sessione di dedicazione del Tempio di Salt Lake City, aprile 1893. Dattiloscritto dei servizi dedicatori, Archivio del Dipartimento Storico della Chiesa, Salt Lake City, Utah.)

DICHIARAZIONE UFFICIALE 2

Il Libro di Mormon insegna che "tutti sono uguali dinanzi a Dio", sia "bianco o nero, schiavo o libero, maschio o femmina" (2 Nefi 26:33). Nel corso della storia della Chiesa, persone di ogni razza ed etnia in numerosi paesi sono state battezzate e hanno vissuto come fedeli membri della Chiesa. Durante la vita di Joseph Smith, alcuni membri maschi neri della Chiesa furono ordinati al sacerdozio. Sin dai primi tempi della storia della Chiesa, i dirigenti cessarono di conferire il sacerdozio ai maschi neri di discendenza africana. I documenti della Chiesa non offrono riferimenti chiari circa l'origine di questa pratica. I dirigenti della Chiesa credevano che fosse necessaria una rivelazione da Dio per modificare questa pratica e cercarono guida in preghiera. La rivelazione giunse al presidente della Chiesa Spencer W. Kimball e fu divulgata agli altri dirigenti nel Tempio di Salt Lake il 1º giugno 1978. Tale rivelazione eliminò ogni restrizione relativa alla razza che una volta si applicava al sacerdozio.

A chi può interessare:

Il 30 settembre 1978, alla 148ª conferenza generale di ottobre della Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni, il presidente N. Eldon Tanner, primo consigliere della Prima Presidenza della Chiesa, presentò quanto segue:

Agli inizi di giugno di quest'anno, la Prima Presidenza annunciò che il presidente Spencer W. Kimball aveva ricevuto una rivelazione che estendeva le benedizioni del sacerdozio e del tempio a tutti i membri maschi meritevoli della Chiesa. Il presidente Kimball mi ha chiesto di informare i partecipanti a questa conferenza che, dopo aver ricevuto questa rivelazione, pervenutagli dopo lunga meditazione e preghiera nelle sacre stanze del santo tempio, la espose ai suoi consiglieri che l'accettarono e l'approvarono. Fu poi presentata al Quorum dei Dodici Apostoli, che l'approvò all'unanimità e, in seguito fu presentata a tutte le altre Autorità generali, che similmente l'approvarono all'unanimità.

Il presidente Kimball mi ha chiesto di leggere ora la seguente lettera:

8 giugno 1978
A tutti i dirigenti generali e locali del sacerdozio della Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni di tutto il mondo:

Cari fratelli:

Guardando l'ampliarsi dell'opera del Signore sulla terra, ci siamo sentiti grati che i popoli di molte nazioni abbiano risposto al messaggio

del Vangelo restaurato e si siano uniti in sempre maggior numero alla Chiesa. Questo fatto, a sua volta, ci ha fatto sentire ispirati dal desiderio di estendere ad ogni membro degno della Chiesa tutti i privilegi e le benedizioni offerti dal Vangelo.

Consapevoli delle promesse fatte dai profeti e dai presidenti della Chiesa che ci hanno preceduto, che al tempo debito, nel piano eterno di Dio, tutti i nostri fratelli che ne fossero degni avrebbero potuto ricevere il sacerdozio, e testimoni della fedeltà di coloro ai quali il sacerdozio è stato sino ad oggi negato, abbiamo supplicato a lungo e sinceramente in favore di questi nostri fedeli fratelli, trascorrendo lunghe ore nella Sala Superiore del Tempio implorando il Signore perché ci concedesse la Sua guida divina.

Egli ha udito le nostre preghiere e mediante rivelazione ha confermato che il giorno lungamente promesso è arrivato, in cui ogni uomo fedele e degno nella Chiesa può ricevere il santo sacerdozio, con il potere di esercitare la sua divina autorità e di godere con i suoi cari di ogni benedizione che scaturisce da esso, incluse le benedizioni del tempio. Di conseguenza, tutti i membri maschi della Chiesa che ne siano degni possono essere ordinati al sacerdozio senza alcuna considerazione di razza o colore. Ai dirigenti del sacerdozio viene chiesto di seguire le procedure per intervistare attentamente tutti i candidati per l'ordinazione o al Sacerdozio di Aaronne o a quello di Melchisedec per assicurarsi che essi soddisfino le norme di dignità stabilite.

Noi dichiariamo in sobrietà che ora il Signore ha reso noto il Suo volere per la benedizione di tutti i Suoi figli in tutta la terra che daranno ascolto alla voce dei Suoi servi autorizzati e si prepareranno per ricevere ogni benedizione del Vangelo.

Con distinta stima,

SPENCER W. KIMBALL
N. ELDON TANNER
MARION G. ROMNEY

Prima Presidenza

Riconoscendo Spencer W. Kimball come profeta, veggente e rivelatore e presidente della Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni, si propone che noi, come assemblea costituente, accettiamo questa rivelazione come parola e volontà del Signore. Chi è a favore voglia manifestarlo alzando la mano destra. Chi è contrario, nella stessa maniera.

Il voto a sostegno della predetta mozione è stato favorevole all'unanimità.

Salt Lake City, Utah, 30 settembre 1978.